Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 143. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI DIVERSI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO.
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

IL PROFESSORE: DARÀ STABILITÀ AL GOVERNO DELL'UNIONE DI CUI L'ITALIA HA BISOGNO. FASSINO: OCCORRE RIFLETTERE. LA FED RESTA SPACCATA

Prodi: «Lancerò una lista dell'Ulivo»

Rutelli: con iniziative personali s'indebolisce l'alleanza

ROMA. Le divisioni nella Fed restano profonde. Romano Prodi ieri ha deciso di lanciare comunque una lista dell'Ulivo, nonostante la decisione della maggioranza della Margherita di presentarsi autonomamente al proporzionale. «Questa lista darà - ha detto Prodi - stabilità al governo dell'Unione, di cui l'Italia ha bisogno». La scelta del Professore è stata criticata duramente da Francesco Rutelli, che ha commentato: «Con iniziative personali si indebolisce l'alleanza». Per Fassino «occorre riflettere». Di Robilant, Feltri, Martini e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

UNA POLTRONA CHE SCOTTA

Luigi La Spina

E' un sospetto che, per un politico, costituisce un peccato «contro natura»: l'Italia di questi (tristi) tempi è così difficile da governare che sarebbe meglio lo facessero gli altri?

Il paradosso dell'uomo di potere che si augura di perdere viene spontaneo se si collegano le due principali notizie di ieri: la radiografia dell'Istat sui conti e sugli umori degli italiani e la sfida di Prodi ai suoi riottosi compagni di partito. La diagnosi del nostro più importante istituto di statistica non si è discostata, purtroppo, da quelle che nei giorni scorsi, con un crescendo di drammaticità, hanno formulato autorità economiche e centri studi sia nazionali sia internazionali. Si è trattato di una nuova conferma di quel giudizio di forte preoccupazione sul futuro del nostro Paese che, molto probabilmente, anche il discorso del presidente di Confindustria e la relazione del governatore della Banca d'Italia, nei prossimi giorni, non potranno non esprimere.

La ricetta per curare «il malato d'Europa», come l'ha definito l'«Economist», è controversa, ma tutti sono consapevoli che occorrono medicine amare e che la cura dovrà essere protratta per molto tempo, perché la malattia non è nata ieri e, quindi, non finirà domani. Si tratta, sostanzialmente, di sconfiggere il potere delle numerose e potentissime corporazioni italiane che, sfruttando decennali rendite di posizione, impediscono qualsiasi modifica a un sistema di sviluppo che era fondato su due strumenti ora scomparsi: le svalutazioni monetarie e i mercati protetti dalla competizione internazionale.

Per affrontare con qualche possibilità di successo il compito di far uscire l'Italia dalla conseguente paralisi dell'innovazione, della ricerca, degli investimenti, ma soprattutto della fiducia nel futuro, occorre un governo con una leadership indiscussa, una maggioranza coesa che garantisca un lungo periodo di stabilità al potere e una vasta rete di alleanze con le principali forze sociali del Paese. A meno di un anno dalle elezioni, nessuno dei due schieramenti che attualmente si fronteggiano può riconoscersi in tali condizioni. Nessuno, è una facile previsione, si potrà vantare di averle raggiunte nella prossima campagna elettorale.

Nel duro discorso ai leader dell'Ulivo, Prodi, ieri, l'ha ricordato senza ricorrere ad eufemismi, anche perché la spietata analisi della situazione era la più conveniente per il candidato delle opposizioni e la più utile per giustificare il suo ultimatum ai capi della Margherita, Rutelli e Marini. Ma anche Berlusconi, nel prepartita di Istanbul, pur smentendo l'intenzione di un suo ritiro in panchina, quella della politica naturalmente, non ha escluso sue candidature alternative alla guida di Palazzo Chigi. Certo, la diagnosi del premier sulla situazione italiana è, ovviamente, meno severa e il suo ottimismo, oltre che caratteriale, è anche d'obbligo per un presidente del Consiglio di tutta una legislatura. Ma anche lui sa benissimo che, nella prossima, quella poltrona sarà davvero scomoda.

Ecco perché non vorremmo che aleggiasse sulla politica italiana la tentazione di una fuga dalle responsabilità. Verso l'8 settembre della seconda Repubblica.

BERLUSCONI

«NON MOLLARE MAI COME IL LIVERPOOL»

«Non farò il padre nobile ed escludo le primarie»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

DS, SCELTA TRA DUE «MALI»

Appoggio al Professore, ma anche questa è una decisione dolorosa

Federico Geremicca A PAGINA 2

IL RAPPORTO ANNUALE DELL'ISTAT

I single sono ormai tre milioni

Un'Italia povera e incerta Più single e unioni libere

Il Paese va a rilento, aumenta l'insicurezza
Le famiglie atipiche sono 5 milioni
solo al Sud resiste il modello tradizionale
Nella mappa del disagio soffre il Nord
e il reddito è in recupero nel Mezzogiorno

Corbi, Lepri, Masci e Zeni ALLE PAGINE 6 E 7

SVOLTA A LECCO: IL BIMBO E' STATO ANNEGATO

La mamma confessa «Ho ucciso io Mirko»

LECCO. Alla fine è crollata: «L'ho ucciso io, stavo molto male». In lacrime confessa la mamma di Mirko Magni, il bimbo di cinque mesi annegato una settimana fa nella sua abitazione mentre la mamma gli stava facendo il bagnetto. Nelle ore precedenti era trapelato che, secondo la perizia, il piccolo sarebbe stato affogato da qualcuno che lo ha tenuto a forza sott'acqua: la madre del bimbo, che raccontò di essere stata aggredita da un rapinatore, è stata messa alle strette. Ieri, dopo un incontro con i suoi avvocati, è stata colta da malore e ricoverata in ospedale.

Giovara e Tamburrino A PAG. 9

VERONA

I DUE AGENTI UCCISI DA UN SERIAL KILLER

Avrebbe ammazzato una prostituta staccandole la testa e un braccio
E si indaga sulla morte di altre undici donne

Marco Neirotti A PAGINA 11

LAMPEDUSA

SI ROVESCIA IL BARCONE DEI CLANDESTINI

Nuova tragedia nel Canale di Sicilia: due morti, 14 dispersi
Pisanu: disinformazione sugli immigrati

Abbate e Ruotolo A PAGINA 8

TORINO

PRECIPITA E MUORE PER SFUGGIRE AGLI AGENTI

Un giovane nigeriano cercava di nascondersi su un cornicione
Cresce la tensione con gli anarchici

Nuna e Poletto IN CRONACA

ISTANBUL — IN VANTAGGIO 3-0 SI FA RIMONTARE E PERDE AI RIGORI

Il Milan butta la Coppa

Incredibile e amaro epilogo per il Milan in Champions League dopo centoventi minuti di gioco. A Istanbul, rossoneri e Liverpool hanno chiuso sul 3-3 i tempi regolamentari e i supplementari: alla fine, ai rigori, l'hanno spuntata gli inglesi. La coppa sembrava già in Italia dopo il primo tempo, chiuso sul 3-0 per il Milan grazie a un gol di Maldini e a una doppietta di Crespo. Ma i rossoneri sono andati in bambola all'inizio della ripresa e nel giro di sei minuti hanno subito l'incredibile rimonta dei Reds.

Arnaldo, Beccantini e Zonca NELLO SPORT

I MEDIA PERSUASORI OCCULTI

TELEVISIONE LA FABBRICA DI PINOCCHIO

Andrea Camilleri

Se apro un'Enciclopedia e vado a consultare la voce *Comunicazione*, trovo scritto ad apertura: «Tutta la fenomenologia dell'ambiente relazionale e sociale può essere vista come comunicazione. In altri termini tutto ciò che arriva agli organi sensoriali di un organismo può essere considerato come un dato informativo che l'organismo riceve ed elabora. Ma questa concezione così ampia ci può permettere di fare ben pochi progressi nello studio dei processi di comunicazione».

Questo sta a significare, in altri termini, che vivere è sostanzialmente comunicare. Non comunicare può quindi dirsi non vivere?

Parafrasando Shakespeare si potrebbe dire che tutto il mondo (che dico il mondo? L'Universo!) è comunicazione, volontaria o involontaria.

Colto da una leggera vertigine all'idea delle infinite implicazioni di ciò che ho appena letto, metto da parte l'Enciclopedia e prendo tra le mani un più modesto Dizionario. Qui, alla voce relativa, si trovano scritte alcune definizioni più rassicuranti nel senso che in qualche modo restringono il campo. *Comunicazione*: «1) il comunicare, ciò che si comunica; 2) contatto che permette di comunicare; 3) insieme di strutture, impianti, mezzi che stabiliscono un collegamento; 4) trasmissioni di informazioni mediante messaggi da un emittente a un ricevente; 5) comunicazione giudiziaria; 6) comunione eucaristica».

Ma anche così ristretto, palettato, il campo rimane vastissimo e al tempo stesso alquanto vago e sfuggente (considerate che si va dalla più elementare comunicazione, «ieri è stata una bella giornata», alla comunicazione giudiziaria che oggi come oggi è cosa complessa assai e infine alla comunicazione con Dio, che è cosa di una complessità totale, assoluta). Prenderò allora in considerazione esclusivamente il punto primo: davvero la comunicazione è *solamente* ciò che si comunica? Non manca qualcosa di fondamentale in questa prima definizione?

Consentitemi un esempio storico, un po' brutale, per niente accademico, ma significativo. Il XX congresso del Pcus, il primo dopo la morte di Stalin, si aprì a Mosca il 15 febbraio 1956. Erano presenti migliaia di delegati di tutto il mondo. La delegazione italiana, capeggiata da Togliatti, era composta da Scoccimarro, Bufalini e dal napoletano Cacciapuoti. Sottolineo la napolitanità di Cacciapuoti a ragion veduta. All'apertura, dopo gli inni e i saluti di rito, un sovietico che sedeva al tavolo della presidenza si alzò per fare una comunicazione, consistente nell'interminabile elenco dei compagni deceduti dall'ultimo congresso con relativo elogio individuale. Il penultimo fu un giapponese. «E infine - concluse - è morto il compagno Josif Vissarionovic Stalin». E si risedette, senza aggiungere parola.

CONTINUA A **PAGINA 28** PRIMA COLONNA

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Venezia di Germania

PER non abbassare il morale sotto la soglia del 3% prevista dal Patto di Stabilità, avrei deciso di non dare più brutte notizie sull'Italia a meno che non siano anche un po' comiche. Come questa: i cinesi hanno scoperto le bellezze di Venezia e di Firenze, però a fargliele visitare non sono gli italiani ma i tedeschi. I pionieri del turismo cinese atterrano a Francoforte, scollinano in Italia, rientrano a Francoforte e ripartono per Pechino. Il tutto sotto l'egida organizzativa delle agenzie prussiane, che vendono i nostri musei all'aria aperta come se fossero cosa loro.

Sulle ragioni di quest'ultimo successo del «made in Italy» esistono diverse versioni. Qualcuno sostiene che agli occhi di un cinese che abita in un Paese esteso quanto un continente, l'Europa appaia una nazione unica, molto più di quanto non lo sarà mai per un francese. La Germania ne rappresenta il centro, per cui l'Italia viene percepita come l'appendice turistica di un benevolo Reich che ha per capitale Berlino e per aeroporto Francoforte. Ma appare più credibile la spiegazione offerta dall'assessore emiliano Guido Pasi: i cinesi comprano le loro vacanze italiane in Germania perché alle spalle delle agenzie turistiche tedesche ci sono una diplomazia che prepara il terreno, una politica che propizia gli accordi, una compagnia aerea e dei servizi che funzionano. C'è insomma, benché malconcio anche lì, uno Stato. Da noi no, ma consoliamoci: è l'unica cosa che i cinesi non ci potranno mai copiare.

CULTURA

LA RIVOLUZIONE DI SLOW FOOD

Un libro sull'avventura del movimento fondato da Carlo Petrini

Vandana Shiva A PAGINA 27

50526
9 771122 176157

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

I DL PRONTI A METTERE IN DISCUSSIONE LA LEADERSHIP

L'ira di Rutelli «Il simbolo non si tocca»

«La Lista di Prodi? Non ha nulla a che fare con l'Ulivo
È frutto di una riflessione solitaria che esclude la Margherita, indebolisce e squilibra politicamente la stessa coalizione»

Andrea di Robilant

ROMA

«Io stento a credere che Prodi voglia dar vita ad una sua lista». Francesco Rutelli aveva detto chiaro e tondo che si era stufato di «mangiare pane e cicoria», e quest'ultimo annuncio a sorpresa da parte dell'uomo che ormai è diventato la sua nemesi all'interno dell'Ulivo, proprio non lo manda giù.

Quando legge sulle agenzie di stampa le dichiarazioni di Romano Prodi dopo la riunione della Fed a piazza Santi Apostoli, il leader della Margherita rimane stupefatto e fa subito chiamare i giornalisti nella sede del suo partito per un'improvvisata conferenza stampa.

Il ragionamento di Prodi? «Una riflessione solitaria», sibila Rutelli. Il quale non si capacita di una iniziativa da parte del leader della coalizione «che esclude la Margherita e indebolisce e squilibra politicamente la stessa coalizione». E' chiaro, aggiunge, che «una Lista Prodi con alcuni partiti della coalizione, con i Ds ad esempio, non avrebbe assolutamente nulla a che fare con l'Ulivo. Si tratterà di un'altra cosa. Scopriremo cos'è ma il contributo all'unità è una cosa, e quello alla frammentazione è un'altra».

Rutelli, comunque, è deciso ad andare per la sua strada. La decisione di presentare la Margherita con il proprio simbolo alle prossime elezione - decisione presa a larga maggioranza dal suo partito - è irrevocabile. E questa linea è stata confermata ieri agli altri partiti della Fed «con grande determinazione e grande serenità». La Margherita, ha insistito ancora una volta, «sarà uno strumento decisivo per intercettare una parte dei consensi che stanno franando dal centrodestra».

I prodiani della Margherita, tuttavia, non hanno mai avallato l'idea di presentare il partito con il proprio simbolo. E dopo l'uscita di Prodi ieri sera, hanno una sponda politica più solida. Rutelli, che ieri sera ha deciso di annullare i suoi appuntamenti elettorali dei prossimi giorni per concentrarsi sulla crisi dell'Ulivo, adesso dovrà fare i conti con un'opposizione interna molto aggueritа.

«Scissione è una parola impegnativa», commentava ieri sera Arturo Parisi mettendo le mani avanti ma ammettendo che la spaccatura all'interno della Margherita è profonda. «Certamente gli ulivisti della Margherita non possono non sentirsi interpellati da questa proposta e quindi chiamati ad una riflessione su di essa». E rivolgendosi a Rutelli, Parisi ha messo in guardia: «Lo

Francesco Rutelli al suo arrivo al vertice

Parisi: «Scissione è una parola impegnativa Certo gli ulivisti del partito non possono non sentirsi interpellati dalla proposta di Romano»

modalità con cui la dirigenza del partito reagirà a questa proposta ampia e di largo raggio offriranno elementi che ci consentiranno di riflettere».

Naturalmente la decisione della Margherita di correre con il proprio simbolo alle prossime elezioni «non è rivedibile» nell'immediato, ha ricordato Parisi. «Anzi, è proprio da questa non rivedibilità che immagino sia nata la proposta di Romano».

E dalla parte di Prodi si è schierata subito anche un'altra esponente di spicco della Margherita, Rosi Bindi: «Ha assunto una grande responsabilità, quella di non rinunciare, malgrado le difficoltà di queste ore, alla prospettiva di un Ulivo forte e credibile. E per me, in questo Ulivo, non può non esserci tutta la Margherita». Per la Bindi rimane «indispensabile» costruire l'unità attorno a Prodi.

Ma Rutelli e i suoi sembrano ormai decisi a mettere in discussione proprio la leadership di Prodi. Era quanto filtrava ieri a tarda sera dalle febbrili consultazioni al quartier generale della Margherita a mano a mano che la proposta di una Lista Prodi guadagnava consensi dalle altre forze dell'Ulivo, e anche dai Ds. E Franco Marini, che già nei giorni scorsi aveva detto che una Lista Prodi avrebbe portato inevitabilmente alla messa in discussione del leader, ieri ribadiva questa sua convinzione con ancora più forza: «Non mi rimangio mica quanto ho detto, la penso così».

Se davvero si arriverà a tanto nei prossimi giorni, allora la scissione dell'ala prodiana nella Margherita diventerebbe inevitabile.

DECRETO DELLA CAMERA

Italiani all'estero intesa sui seggi

La Camera ha approvato con voto bipartisan il decreto che stabilisce come i seggi spettanti alla Circoscrizione Esteri vengano ricavati dalla quota proporzionale senza intaccare i collegi uninominali. Il decreto «salva» anche il seggio proporzionale spettante al Molise. In base all'ultimo censimento la regione avrebbe diritto a soli tre seggi complessivi, rispetto agli attuali quattro, tre uninominali e uno proporzionale. Per mantenere quest'ultimo il decreto stabilisce che i collegi uninominali della Camera coincidano in Molise con quelli del Senato (più grandi e quindi meno numerosi), in modo da ricavare un seggio da assegnare con metodo proporzionale. Rimane aperta la questione della revisione dei collegi, visto che in base al Censimento del 2001 in alcune regioni la popolazione è aumentata e in altre è diminuita. Il centrosinistra ha messo in guardia il centrodestra affinché eviti «colpi di mano». La replica di Vincenzo Nespoli (An): «Se colpo di mano è rispettare il dettato costituzionale e le leggi, allora ne vengono effettuati in Parlamento ogni giorno».

PARLA SOLO IL SEGRETARIO, E AL BOTTEGHINO SI SOTTOLINEA LA «CAUTELA». MA LA VERA DISCUSSIONE COMINCIA OGGI IN DIREZIONE

I Ds nella morsa, una scelta tra due «mali»

Appoggio al Professore, ma anche questa è decisione dolorosa

analisi

Federico Geremicca

ROMA

MESSI lì, sistemati come sempre in mezzo ai due "amici" che litigano, con l'onere di essere il soggetto a cui spetta l'ultima parola e sapendo - per di più - che l'ultima parola può affondare la leadership di Romano Prodi oppure determinare un'ulteriore rottura con la Margherita, compromettendo del tutto il futuro e il profilo dell'Ulivo. E' più o meno questa la situazione nella quale ieri, alle otto della sera, si è ritrovato il vertice della Quercia, orfano di D'Alema e di Veltroni, entrambi assenti alla riunione subito convocata da Piero Fassino al termine del burrascoso incontro tra Romano Prodi e i leader della Federazione. Il clima: atmosfera preoccupata e tesa. L'avvio: secco resoconto del segretario intorno all'andamento dell'appena concluso summit col Professore. Lo svogimento: niente dibattito, nessun intervento. Le conclusioni: prendere tempo e massima attenzione nel calibrare parola per parola la dichiarazione di Fassino da consegnare alla stampa. In più: vincolo alla totale riservatezza e intesa circa il fatto che nessuna altra dichiarazione si sarebbe sovrapposta a quella del segretario. La discussione vera sarà avviata oggi nella riunione dell'Ufficio di presidenza della Direzione, una sorta di "ufficio politico" del quale fanno parte, oltre ai leader della maggioranza del partito, esponenti della minoranza come Mussi e Salvi (che minacciano fuoco, fiamme e la richiesta di un Congresso straordinario) e personalità del calibro di Veltroni e Bassolino. Inutile però attendere decisioni definitive nemmeno da questa riunione, il percorso si annuncia infatti lungo e l'obiettivo rimane tentare di far decantare la situazione per riuscire in quello che oggi appare un miracolo: ricucire il filo spezzato tra Prodi e la Margherita per provare a rimettere l'Ulivo in carreggiata.

In realtà, se si dovesse dirla tutta, la sensazione è che dalle parti della Quercia non se ne possa più né della crescente voglia di competition di Rutelli né delle improvvisazioni e delle impuntature di Romano Prodi. Altra sensazione è che, se davvero alla fine fossero chiamati a scegliere, i ds potrebbero abbandonare la Margherita al suo "disegno neocentrista" per restare aggrappati a Romano Prodi e a quel che resterebbe dell'Ulivo. Quest'ultima prospettiva, per mille ragioni, non è considerata affatto esaltante: ma allo stato maggiore della Quercia, però, tremano addirittura le vene nei polsi al solo pensare all'altra possibilità, cioè al sfiuramente della leadership di Prodi in assenza di alternative né discusse né condivise. La prima mossa, dunque - intendiamo quella di ieri - ha puntato a salvaguardare soprattutto il rapporto col Professore. Ma dalle parti del Botteghino, di fronte a interpretazioni che danno la Quercia schierata ventre a terra con Romano Prodi, rettificano nella seguente maniera: «Si tratta di una esuta apertura. E in questo caso l'aggettivo è più importante del sostantivo...».

Piero Fassino

Massimo D'Alema

Non può sfuggire a nessuno, infatti, quanto per la Quercia sia rischioso anche seguire il percorso bruscamente proposto dal leader dell'Ulivo. Rappresentano un problema, intanto, i suoi continui cambi di percorso (si pensi alle primarie, prima proposte, poi ritirate e ieri di nuovo brandite come una minaccia) e lo stesso stile di direzione del Professore. Assente e irrintracciabile per tutti nei giorni in cui maturava lo strappo della Margherita, pare però abbia trovato il tempo per telefonare dalla Cina a Fausto Bertinotti: il quale immaginava che l'oggetto del contatto fosse appunto il terremoto che si stava sviluppando nell'Ulivo mentre invece il Professore voleva solo fargli sapere che non aveva gradito per niente una dichiarazione di Sandro Curzi (neo consigliere Rai) circa il profilo e le modalità di elezione del nuovo direttore generale dell'azienda. E poi c'è la sostanza: una cultura politica ormai assai distante da quella dei partiti, il procedere per spallate continue, l'intenzione - sempre più trasparente - di ridurre al minimo il potere d'influenza delle forze politiche del centrosinistra e dei rispettivi leader.

Ma se tutto questo rappresenta certo un problema, aprirebbe problemi assai maggiori affondare la leadership di Romano Prodi. Assieme al professore, infatti, si inabisserebbe l'Ulivo e, assieme all'Ulivo, il lungo lavoro fatto negli ultimi dieci anni per dare al centrosinistra un assetto che risentisse il meno possibile dell'origine del partito maggiore della coalizione, nato dalle ceneri del Pci. E poi: che leader al posto di Romano Prodi? Walter Veltroni, come molti ipotizzano fuori dalla Quercia? E perché allora non Piero Fassino? E né l'uno e né l'altro, per quale ragione favorire l'attacco portato al Professore da Rutelli e dagli ex dc della Margherita? Ogni mossa, ogni ipotesi, insomma, ha la sue evidenti controindicazioni. Ma per quanto la Quercia cerchi tempo e provi a raffreddare la situazione, il tempo delle decisioni è ormai vicino. Ed una cosa è ormai del tutto chiara: al punto cui si è giunti, scelte indolori non ce ne sono più...

IL 75% CONOSCE LA LEGGE, IL 54% I 4 QUESITI

Referendum, sul quorum ancora molta incertezza

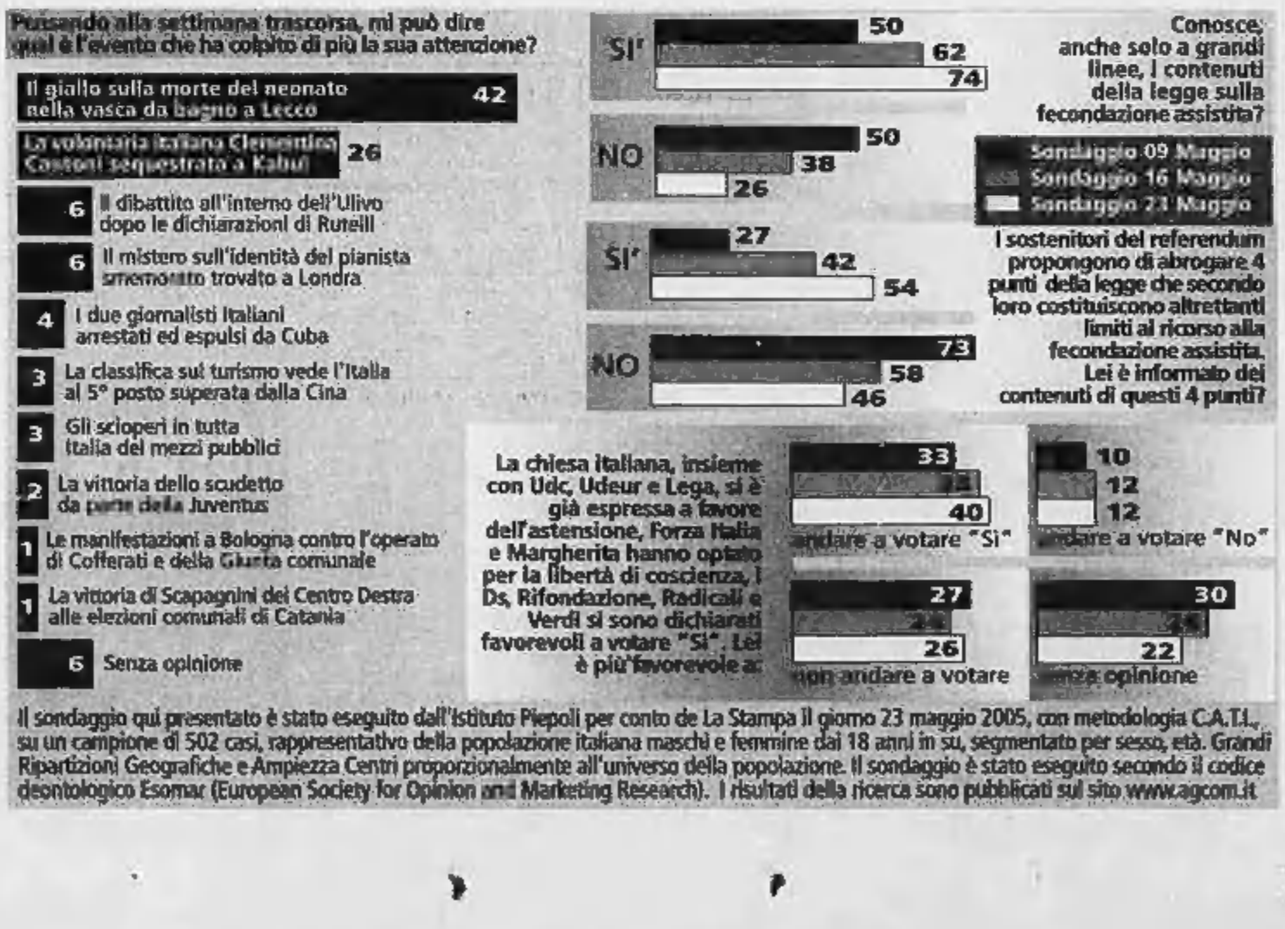
il sondaggio

Nicola Piepoli

Si avvicina il giorno del referendum sulla procreazione assistita. E cresce sensibilmente la conoscenza di questo appuntamento elettorale: ben il 93% degli italiani è consapevole che il 12/13 giugno si andrà a votare. Quanto ai contenuti della consultazione, aumenta notevolmente (al 75%) la consapevolezza - almeno a grandi linee - della legge. Discorso ben diverso per i quattro quesiti su cui ci si dovrà esprimere: solo il 54 per cento dichiara di conoscerli davvero.

Ma si raggiungerà il quorum? A questo proposito, il quadro è piuttosto preciso: gli intenzionati a votare "sì" confermano l'impressione di stabilizzarsi intorno al 40 per cento, contro un 25% circa (anche qui il dato sembra essersi assestato) che pensa di astenersi e un marginale 10-12% che pensa di votare "no". Considerando che questi ultimi in parte potrebbero passare all'astensione - dato almeno un 30% di "non voto" fisiologico - appare probabile che i votanti effettivi si fermino, anche se di poco, al di sotto del 50%. In ogni caso, visto anche l'elevato impegno dei fautori del "sì", si tratta di un esito oggi ancora incerto.

Fra gli altri temi al centro dell'attenzione nell'ultima settimana, il giallo sulla morte del neonato a Lecco nella vasca da bagno (che raggiunge ben il 42% di citazioni come evento clou della settimana) e il sequestro della volontaria italiana Clementina Cantoni a Kabul (26%). Seguono, anche se parecchio distanziati (entrambi con appena il 6% di citazioni), il dibattito all'interno dell'Ulivo dopo la presa di posizione di Rutelli sulla lista unitaria e il mistero sull'identità del pianista smemorato comparso nei pressi di Londra.



Il sondaggio qui presentato è stato eseguito dall'istituto Piepoli per conto de La Stampa il giorno 23 maggio 2005, con metodologia C.A.T.I., su un campione di 502 casi, rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età. Grandi Ripartizioni Geografiche e Ampiezza Centri proporzionalmente all'universo della popolazione. Il sondaggio è stato eseguito secondo il codice deontologico Esomar (European Society for Opinion and Marketing Research). I risultati della ricerca sono pubblicati sul sito www.agcom.it

ALTROVE di Guido Ceronetti

Lo scristianizzarsi (non forzato, per esaurimento) dell'Europa non è da deplorare, se il vuoto che inevitabilmente si crea s'incontra con una parallela rispiritualizzazione che non escluda i miseri cristiani nella loro essenza, né il lascito monumentale dell'Europa che fu cristiana come via di luce e pellegrinaggio. La perdita dell'unicismo religioso non è da rimpiangere, è la rivincita di tutte le eresie sconfitte e perseguitate, il ritorno a Roma moltiplicato dei culti orientali, antichi e nuovi, e il loro rieccoci rassicura, mentre l'islamizzazione come surrogato di assolutismo fideistico fa giustamente paura.

Il filosofo ignoto

L'ALLEANZA IERI E OGGI

LE TAPPE DELL'ALLEANZA DI CENTROSINISTRA

■ IL DEBUTTO
Alle elezioni Europee del giugno 2004 debutta la lista Uniti nell'Ulivo, ispirata da Romano Prodi. La lista di ottiene il 31,1% dei voti

FED **■ CHI ADERISCE**
Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei

■ LA GAD
L'11 ottobre a Roma si svolge il vertice di tutte le forze del centrosinistra. Nasce la Gad, la Grande alleanza democratica

GAD **■ CHI ADERISCE**
Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei, Pdci, Prc, Verdi, Italia dei Valori, Udeur

■ L'UNIONE
Il 24 ottobre alle elezioni suppletive i candidati della Gad vincono in tutti i sette collegi in cui si vota.
Il 10 febbraio 2005 la coalizione di centrosinistra si presenta con un nuovo simbolo e un nuovo nome: "L'Unione"

■ LE REGIONALI
Alle elezioni regionali del 3 e 4 aprile la lista unitaria della Federazione dell'Ulivo (Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei) si presenta in 9 Regioni su 14. I candidati dell'Unione vincono in 12 regioni su 14

■ LE POLITICHE DEL 2006
Dopo il successo elettorale Prodi rilancia: "La lista unica è la carta vincente, è quello che vogliono gli elettori".
Ma l'Assemblea federale della Margherita boccia la lista unitaria alle politiche del 2006

«DARÀ STABILITÀ AL NOSTRO GOVERNO, L'ITALIA NE HA BISOGNO»

Lo strappo di Prodi: faccio una lista dell'Ulivo

Fassino cauto, ma disponibile. La Margherita sull'orlo della scissione

Antonella Rampino
ROMA

Si chiamerà «Lista Prodi per l'Ulivo», e nelle intenzioni sarà composta dai prodiani della Margherita, dai ds, dallo Sdi di Boselli, dai Repubblicani di Luciana Sbarbati e, azzardano svariate fonti, anche dai Verdi di Pecoraro Scanio. L'operazione, che dovrà seguire un non breve e forse ancora accidentato percorso, l'ha lanciata lo stesso Prodi ieri sera, con un autentico colpo di teatro. Una decisione «presa in solitario», una mezz'ora dopo il (burrascoso) vertice convocato per il rilancio della Fed e risoltosi con Prodi che chiedeva gruppi parlamentari unitari, responsabili tematici unitari (il tesoriere, soprattutto) e con Rutelli e Marini che non recedevano di un millimetro dalla bocciatura (anche) di una decisione democraticamente assunta dal partito», come ha riconosciuto lo stesso Prodi) della Lista Unitaria.

E sin qui, la versione ufficiale, che tramanda uno scatto d'orgoglio di Prodi, l'Ulivo sono io, o con me o contro di me, e certo «la mia Lista è aperta a tutti», decisione presa in solitaria con Fassino «costretto» a convocare prontamente la segreteria, sottolineando alla fine che «unire il centrosinistra e tenere aperta la prospettiva dell'Ulivo è l'impostazione di Prodi e una priorità alla quale i diesse hanno sempre ispirato la loro azione», e «continueranno a farlo». Certo, demandando «la decisione agli organismi dirigenti», come si conviene a un partito democratico. Il tutto, mentre Mussi e il Correntone, che sulla rottura nella Fed provocata da Rutelli aveva-no puntato molto, gli intima di «stare bene attento a quel che c'è scritto nello statuto del partito». Dall'altro lato della barricata, Rutelli, Marini, De Mita riuniti in conclave subito dopo il vertice della Fed, nell'«attesa che parli Prodi», e poi colti di sorpresa reagiscono col presidente del partito che in conferenza stampa ricorda che l'Ulivo, e soprattutto il simbolo, non sono di Prodi.

In realtà, come effettivamente appariva sulla scena di una giornata a dir poco ricca di colpi ad effetto, Rutelli e la maggioranza della Margherita si aspettavano che Prodi annunciasse semplicemente la scissione dei prodiani. Poi, capito dove si andava a parare, l'allarme di Franco Marini: «Non posso credere che i diesse ci stiano, a un simile progetto di Prodi». In realtà, per la Quercia non c'è stata alcuna sorpresa. Come del resto è scontata la reazione di Fassino, per quanto cauta e ponderata, al disegno di rilancio prodiano di una nuova forma di lista unitaria d'ispirazione riformista. Il segretario dei diesse ha investito sull'Ulivo con Prodi candidato premier tutta la propria carriera politica, sobbarcandosi spesso il peso e la responsabilità di tenere la coalizione, specie mentre Prodi era a Bruxelles: che senso avrebbe adesso imboccare una via diversa, non sostenere la Lista Prodi per l'Ulivo, tanto più se il Professore rimarca che essa «resta aperta a tutti», dunque se volessero anche a Rutelli e Marini? La cautela è d'obbligo, e dovuta al fatto che nessuno, e tantomeno la Quercia, vuol rinunciare all'idea che la Margherita sia recuperabile alla Lista. Anche se lo scenario che si apriva ieri a tarda sera era ben diverso: con un attacco, al momento velato, proprio alla premiership di Prodi. Dovesse prender corpo a più alti livelli nei prossimi giorni, la risposta già pronta (vi accennava esplicitamente Arturo Parisi) è quella di un ritorno sulla scena delle primarie. Per incoronare Prodi, alla bisogna, contro i rutellian-mariniani che, secondo vulgata da Transatlantico, guarderebbero invece con favore a una premiership di Veltroni.

> Il leader della coalizione prende di sorpresa i marinian-rutelliani Però spiega anche: «Lista aperta a tutti»
>
> Mussi ricorda al segretario ds di «stare bene attento a quel che c'è scritto nello statuto del partito»

Per giunta, per quanto modesta, limitata a poche centinaia di presenze, la presenza ieri a piazza Santi Apostoli del popolo degli ulivisti aveva una forte, mediatica rilevanza: qualche applauso, certo, a Rutelli al suo arrivo. Ma sepolto da bordate di fischi e di «*canvedi er Cicoria*», perché poi se uno dà ai romani un'immagine vivida, quelli come sempre la rilanciano. Cartelli soprattutto, «State ammazzando l'Ulivo». E, in una selva di telecamere, la battaglia dei portavoce. Prodi infatti ha fatto distribuire ai giornalisti un lungo documento, che ha vergato personalmente sull'aereo dell'Aeroflot che lo riportava a Roma da Mosca, il cui passaggio saliente stava in una frase: «Non ci sarà il mio impegno, se venisse a mancare la Lista dell'Ulivo». E' fatta, abbiamo vinto, Prodi se ne va, era l'immediata reazione dei non pochi portavoce dell'ala marinian-rutelliana. L'eco dev'essere arrivata fino al secondo piano del palazzo, al vertice. Perché poco dopo scende Rodolfo Brancoli, il portavoce di Prodi, a precisare che il Professore non ha alcuna intenzione di mollare. Anzi.

LA GUERRA LAMPO DEL PROFESSORE: «NON MI HANNO LASCIATO SCELTA»

«Romano stai attento così rischi la leadership»

Il vertice del centrosinistra si è svolto senza esclusione di colpi E Franceschini è arrivato a minacciare di far ricorso agli avvocati

retroscena
Fabio Martini
ROMA

ROMANO Prodi ha appena finito di scandire le condizioni per restare leader e ora gli altri big dell'Ulivo aggguardano Francesco Rutelli. Che replica senza starci a pensare su: «Ma questa è una provocazione...». L'incipit darà il tono a tutto il vertice, che si dipanerà per tre ore, risultando alla fine uno dei più violenti della storia dell'Ulivo. Non che siano volate male parole, ma Prodi e il trio della Margherita - Rutelli, Marini, Franceschini - si sono scambiati folate d'odio. Come tra nemici. Tanto è vero che ad un certo punto, cadute le residue ipocrisie, Dario Franceschini ha detto chiaro e tondo che se Prodi avesse promosso altre liste «da quel punto, cambierebbe lo scenario e ci sentiremmo di mettere in discussione anche la questione della leadership». Tre ore piene di colpi di scena veri, non quelli ruminati ad arte per i giornali. Leader e colonnelli che hanno parlato senza veli, sopraffatti dal pathos e paradossalmente più sinceri.

E sono state compiute scelte decisive nel giro di pochi minuti, costi quel che costi. Soprattutto quella finale. Erano quasi le otto della sera, il vertice si era concluso da pochi minuti, Francesco Rutelli aveva detto in modo chiaro e orgoglioso che «la decisione della Margherita di presentare proprie liste» era irrevocabile». Il piano del Professore prevedeva ancora qualche giorno di "graticola" per Rutelli, una sovraesposizione del presidente della Margherita indicato alla pubblica "piazza" come l'uomo della divisione. Ma la nettezza di Rutelli - alla lista dell'Ulivo in ogni caso non ci sto - ha indotto il Professore a tagliare corto e a lanciare subito il progetto già concordato con i Ds: una Lista simil-Ulivo, aperta a tutti. Certo, per accelerare, servirà una buona dose di coraggio. Rutelli era già andato via, annunciando una conferenza stampa e Prodi ha pensato alla guerra lampo. Ne ha parlato subito con Arturo Parisi, con Piero Fassino, con Massimo D'Alema, con Enrico Boselli e con Roberto Villetti e poi ha deciso: «Annuncio la lista». Lo ha fatto, leggendo un foglietto breve. Poi, tornato nel suo studio, liberato ma teso, ha confidato ai suoi: «Non mi hanno lasciato alternative».

Difficile dire se sia così ma intanto il Professore ha maturato un progetto: il "cartello-Prodi", nel quale teoricamente potrebbero trovare rifugio tutti coloro che non stanno né con la Margherita né con Rifondazione. E' una lista che «può tranquillamente puntare al 30 per cento», dice un prodiano doc. Un progetto, quello del "cartello", che naturalmente include l'ala ulivista della Margherita, investita da una scissione in tempi brevi e dunque destinata ad essere parzialmente svuotata anche dal punto di vista elettorale, ridimensionata ad un "grande Ppi". Sempreché la guerra lampo del Professore non induca a un ripensamento da parte di Rutelli. E' quel che sosteneva ieri sera, lasciando la sede della Margherita, Rosi Bindi: «Vedrete che alla fine rifaremo Uniti nell'Ulivo...».

Anche in questo caso è difficile fare previsioni, soprattutto alla luce di un vertice come quello di ieri che ha fatto letteralmente esplodere i rapporti personali. Prodi, stavolta, aveva preparato il summit con una serie di contatti tenuti personalmente o condotti da Arturo Parisi, in particolare con i Ds. E la strategia era così scandita. Prodi avrebbe annunciato al vertice la sua disponibilità a restare leader soltanto in presenza di una «grande lista» per l'Ulivo. Davanti al prevedibile diniego di Rutelli, Prodi avrebbe atteso ancora qualche giorno prima di lanciare la Lista del «chi ci sta, ci sta». E davanti ad eventuali mugugni sulla sua leadership, il Professore aveva già pronta la contromossa: «E allora si fanno le primarie». Ma il vertice ha preso una piega diversa. Quelli della Margherita hanno capito il piano di Prodi-Fassino-Boselli e della Sbarbati, investita da un Marini grintosissimo, a sua volta contestato da Parisi «per i toni da caserma». E Franceschini ha detto: «Un conto sono le liste con i partiti, un conto è da che parte sta Prodi...», annunciando «le vie legali» nel caso si volesse utilizzare l'Ulivo. E quando si evocano gli avvocati significa che per la politica restano pochi margini.

TELEKOM SERBIA

Assenze della Cdl commissione in crisi

■ La vicenda Telekom Serbia è sul punto di uscire definitivamente di scena: le commissioni Esteri e Trasporti della Camera hanno bocciato la proposta di ricostituire la commissione di inchiesta e ora sono in pochi a ritenere che questa decisione possa essere ribaltata in aula. Anche perchè le molte assenze nella maggioranza al momento del voto sembrano chiaro indizio di un calo di interesse. Quanto all'opposizione si aspetta che, dopo l'archiviazione dell'indagine penale, il sipario resti abbassato anche per le indagini parlamentari sul caso Telekom Serbia.

Romano Prodi al termine della riunione di ieri pomeriggio

La «protesta della cicoria» sotto la sede dell'Unione

L'ex presidente della Commissione Ue voleva prendere tempo e, davanti a eventuali mugugni sulla sua leadership, aveva pronta la contromossa «E allora si fanno le primarie»

Ora c'è chi spera che la sortita prodiana induca a un ripensamento anche il leader della Margherita. Rosi Bindi commentava: «Vedrete che alla fine rifaremo Uniti nell'Ulivo...»

TANTI INSULTI PER RUTELLI NELLA DIMOSTRAZIONE DEI (POCHISSIMI) «CITTADINI PER L'ULIVO»

Erano in trenta, arrabbiati e muniti di cicoria

Mattia Feltri
ROMA

CHE fossero soltanto una trentina vuol dire poco di questi tempi in cui in politica tutti tornano buoni, partiti dello zerovirgola, cacicchi, sottocorrenti. In questi tempi in cui si fa il sindaco (a Bolzano) con sette voti in più, e per arrivare a un chilometro manca sempre un centimetro. Così erano una trentina e arrabbiati cordialmente ma a sufficienza da convincere le figure più regali della Margherita - Francesco Rutelli, Franco Marini e Dario Franceschini - a scendere in piazza, discutere con la plebe corrucciata e prendersi qualche insolenza.

I trenta, decisi a manifestare la delusione per l'attentato rutelliano all'unità dell'Ulivo - «uniti si vince» è il loro primo comandamento - si sono presentati ieri in piazza Santi Apostoli prima del vertice della coalizione con un messaggio politico di una certa attualità: «Magnate 'sta cicoria», avevano scritto sui cartelli rifacendosi alle recenti metafore di Rutelli, stanco di sostentarsi a pane ed erba di campo per il beneficio di Romano Prodi. E non bisogna certo immaginarsi ragazzacci dei centri sociali e nemmeno sgamati attivisti di partito. Erano padri e madri di famiglia, persone di mezza età, cotone e lino e facce ben sbarbate. Per di più sviliti nei loro ardori dalla dissociazione di Prodi, che aveva avvertito di non gradire sceneggiate buone solo a peggiorare il clima. Così, un po' disarmati nel morale, i trenta - riuniti sotto il titolo di «Cittadini per l'Ulivo» - hanno affrontato la battaglia molto guardinghi, hanno distribuito volantini per lamentare la tendenza, nel centrosinistra, «a dare il peggio di sé quando la strada sembra farsi in discesa. Hanno messo su i loro banchetti per distribuire tramezzini alla cicoria, come per dire che prima di battere Berlusconi bisogna ingoiarne ancora, e parecchi: alla carne rossa si penserà poi.

Ma tanta buona educazione non poteva esaurire un pomeriggio che si era annunciato almeno folcloristico. All'arrivo di Rutelli è stato issato un cartello dagli intenti già più polemici: «Cicoria, hai scelto un momento tragico per farci ridere». E' volato qualche fischio, un palo di «buhu», ma pure dei timidi e sparsi applausi. Tuttavia all'ex sindaco la cosa non è andatata giù: «Tutti hanno il diritto di manifestare, ma questi non hanno le idee chiare». Ma se Rutelli suscita ancora dei timori reverenziali, altrettanto non vale per il deputato di Ferrara, Dario Franceschini. Tutto quello che gli era rimasto sul gozzo poco prima, i trenta l'hanno tirato fuori poi. Certo, l'insulto più pesante è stato «democristiano», ma accompagnato a «traditore», «buffone» e «impresentabile», ha fatto una certa scena.

E siccome non esiste cespuglio, nemmeno di cicoria, meritevole di essere trascurato, Franco Marini ha infine deciso di prendere in mano la situazione, forte della lunga esperienza di negoziatore nel sindacato. Marini ha fatto il suo ingresso in piazza con felice timbro teatrale: «Fatemi vedere il popolo», ha detto. Messo finalmente a confronto coi dimostranti, Marini ha impegnato il suo eloquio migliore, discettando su «la federazione», le differenze fra «lista unitaria» e «lista di partito». Lo spostamento del dibattito sul piano della politologia non ha persuaso gli interlocutori di Marini, pronti a ributtarsi sulla più agile allegoria di stampo culinario: «Vi siete venduti per un piatto di lenticchie», ha detto una signora. Tutti hanno approvato e applaudito.

Erano solo trenta, ma abbastanza per testimoniare che la cicoria è già un po' gramigna.

Riserve

Siamo al dodicesimo del secondo tempo, il regista della squadra si infortuna, resta a terra, l'arbitro chiama la barella, non sappiamo se sarà in grado di riprendere il gioco, agitazione sulla panchina, una riserva si toglie la tuta, ecco ora si allaccia gli scarpini ma dalla nostra postazione non riusciamo a distinguere bene chi sia il giocatore che sta per entrare in campo, da lontano assomiglia a Veltroni.

jena@lastampa.it

Jena

La fedeltà premia sempre.

MOTOROLA V1050 Vodafone live! UMTS a 99 Euro
più 2000 punti Vodafone One*.

Vodafone One è il programma che premia la tua fedeltà trasformando le tue telefonate in punti per ottenere un mondo di vantaggi e di premi esclusivi, sempre nuovi. Chi si iscrive riceverà subito un **bonus di 100 punti***. Come fare? Chiama il **42626** oppure visita il sito **www.190.it** nella sezione Vodafone One per iscriverti, conoscere i premi ed il regolamento. Inoltre per te l'esclusivo **Motorola V550 Vodafone live! a 69 Euro più 1000 punti Vodafone One**. L'offerta scade il 5 giugno 2005, cosa stai aspettando?

*Offerta valida fino al 5 giugno 2005

Tutto intorno a te

vodafone

INTERVISTA DELLA MOGLIE DEL VICEPREMIER A «VANITY FAIR»

Gianfranco Fini con la moglie Daniela

Daniela Fini: tutte vogliono Gianfranco Del gossip-Prestigiacomo me ne parlò lui

Suo marito Gianfranco e le altre, a cominciare dal gossip sulla presunta love story con Stefania Prestigiacomo, ma anche la legge sulla procreazione, i gusti musicali, il suo amore per le armi. Sono i temi che Daniela Di Sotto, 50 anni, una figlia di venti, moglie di Gianfranco Fini, affronta in un'intervista a *Vanity Fair*, di cui il settimanale ha diffuso un'anticipazione. «È stato Gianfranco a parlarmene la sera prima che si scatenassero tutti - dice Daniela Fini parlando del gossip -. Mi ha detto: "Prima che tu lo legga dai giornali è giusto che ne parliamo insieme, come abbiamo sempre fatto". Mi ha spiegato di cosa si trattava e mi ha detto che era una calunnia. Gli ho chiesto: "È uno scherzo?" E lui: "Purtroppo no"». Gianfranco Fini è un uomo molto corteggiato, dice Daniela: «Pare che io sia la donna più invidiata d'Italia. Al decennale di An c'erano donne veramente senza dignità che si proponevano a mio marito, me presente, in modo veramente squallido: "Posso avere un autografo?" e intanto si chinano per mostrare le tette. Al che io dico: "Se stai piegata così o se stai in piedi, che te cambia?" Perché a me la battuta non mi manca. Un'altra mi ha fatto piedino tutto il tempo sotto il tavolo, al che le ho detto: "Hai sbagliato gamba e mi stai facendo male". Per quanto riguarda la legge 40 sulla fecondazione, alla domanda sul perché suo marito abbia cambiato idea la signora Fini risponde: «Gli ho chiesto perché l'aveva votata. Mi ha risposto che una legge è meglio del Far West». Dopo 25 anni di vita insieme, *Vanity* chiede in che cosa sono diversi lei e suo marito: «In tutto - risponde la Fini - io sono un bastian contrario, lui è un diplomatico. A me piacciono Battisti e i Beatles, a lui Frank Sinatra». Di sé la moglie del vicepremier dice anche: «Mi piace andare forte in macchina, mi piacciono le auto potenti. E adoro sparare al poligono, sono abbastanza brava, è una cosa che mi è sempre piaciuta. E sette anni fa sono riuscita ad avere il porto d'armi per legittima difesa, perché io, a differenza di mio marito, la scorta non l'ho voluta. Adesso ho tre pistole, una calibro 38, una 9 corto, e una 6 e 35, piccolissima che porto con me la sera, quando esco da sola».

IL PREMIER DURANTE LA VISITA A ISTANBUL

Berlusconi: non mollare mai, come il Liverpool

«Non farò il padre nobile e non ci saranno le primarie: tanto si sa chi sono i protagonisti. L'economia? Anche gli imprenditori si diano da fare Non ho fatto il docente universitario perché lì c'era un nido di vipere»

Augusto Minzolini
inviato a ISTANBUL

Uno, due, tre gol sotto. Poi il pareggio. E infine la vittoria ai rigori. Silvio Berlusconi è un tipo passionale e da ieri sera nella sua testa il "modello guida" da imitare è quello del calcio, ma quello del Liverpool, non quello del suo Milan. Non solo nello sport ma anche in politica e in economia. Tutto deve essere pianificato e, soprattutto, bisogna crederci fino in fondo, qualunque sia il risultato finale.

«Questo incontro ufficiale - aveva detto, fin troppo compiaciuto ieri il Cavaliere davanti al premier turco, l'amico Recep Tayyip Erdogan - era fissato da tempo. Ma io non sono tipo da perder tempo e ho voluto sfruttare l'occasione per poter unire due impegni, nello stesso giorno. Per cui ho ordinato ai miei giocatori di conquistare la finale della Coppa dei Campioni a Istanbul». Già, la "filosofia Milan" in politica: Berlusconi aveva in mente questo, ma alla fine la squadra da imitare è stata quella inglese. Eppure per tutta la giornata di ieri il premier aveva indicato ad esempio l'undici di Ancelotti. «Il Milan è l'esempio da imitare - aveva spiegato prima della partita in una riunione dell'Hotel Polat Reinassance - Anche sulla leadership: alla vigilia delle elezioni se c'è qualcuno che non è in giornata c'è la sostituzione. Se io farò il padre nobile? No. Se solo io possiedo il carisma per la leadership? Ma io farò campagna elettorale in ogni caso. Se poi mi candido per la guida del governo oppure in un altro modo non cambia niente. Non è che vado alle Bermuda. Se vale la pena di fare le primarie? No, tanto si sa chi sono i protagonisti. Credo che tutto si deciderà tranquillamente e amichevolmente. Non ci sono otto partiti come di là. Se candideremo un imprenditore? No, la politica è molto più difficile di quanto si possa pensare. Eppoi il carisma te lo debbono riconoscere tutte le componenti, compresa la Lega. Se uno dice no, quello mai. Il discorso è chiuso. Se questo vuol dire che Fini e Casini non lo faranno mai? No, bisogna vedere. Domandatelo alla Lega. E' necessario un processo di convincimento, di maturazione. L'unione del centro destra serve a questo».

Appunto, per vincere una partita bisogna far pratattica, non svelare la formazione fino all'ultimo. Come il Liverpool. Dai ragionamenti si arguisce che sarà lui il candidato alla premiership del centro-destra nelle prossime elezioni, ma il Cavaliere non vuole privarsi della "chance" di un cambio all'ultimo momento per prendere in contropiede l'avversario. Comunque, le qualità più importanti del Cavaliere nel calcio come nella politica e nell'economia, sono la fiducia - fino a rasentare l'incoscienza - e il carattere. Ocse, Eurostat, Istat dicono che l'Italia è in piena recessione? Ebbene per il premier l'importante è non perdersi d'animo: «Non bisogna enfatizzare questi dati. Germania e Francia sono rimaste per due anni con un rapporto deficit-pil superiore al 4%. E non è successo nulla. Non ci possono arrivare penalizzazioni. Lo escludo proprio. Certo ci sono le procedure, ma come dice Almunia sono un favore al paese, lo stimolano a rientrare. Anche Francia e Germania, ripeto, non hanno avuto penalizzazioni. Anzi, all'epoca Tremonti gli ha dato una mano». Quindi, crederci e lavorare. E questo vale anche per gli industriali: «Noi interverremo sull'Irap - promette il premier -. Faremo quello che possiamo fare. Ma i nostri imprenditori debbono svegliarsi, darsi da fare, in questa situazione o aumentano la qualità dei loro prodotti in modo da non farli copiare o cambiano prodotti».

Si, se si perde si cambia tattica e non ci si perde d'animo. Dimissioni di Siniscalco? Il premier non ne vuol sentir parlare. La lettera di 24 professori contro il ministro dell'Economia pubblicata dal Sole 24 ore? «Sono tutte invidie - risponde duro Berlusconi -. Io non ho fatto il professore universitario perchè dopo aver fatto l'assistente mi sono trovato in un nido di vipere tale che me ne sono scappato via a gambe levate. Ma il nido è rimasto». Il Cavaliere preferisce cambiar discorso: «Stiamo lavorando. Questo è l'importante. Abbiamo nominato Minoato alle Poste. E' la dimostrazione che non ce l'avevamo con lui. Del resto quando abbiamo mandato al suo posto Scaroni lo abbiamo fatto perchè aveva ricevuto molte offerte importanti da fuori e non potevamo perdere il migliori manager che abbiamo».

Il premier Silvio Berlusconi con il primo ministro turco Tayyip Erdogan ieri ad Istanbul

Andare avanti, sempre e comunque. Perchè Schroeder dopo la sconfitta elettorale ha indetto le elezioni anticipate mentre il Cavaliere non lo ha fatto? «Non certo perchè Berlusconi è attaccato alla sedia - replica l'interessato -. Il cancelliere è obbligato a farlo perchè non ha la maggioranza in una delle due Camere, quella delle autonomie. Per lui è una necessità. Noi, invece, abbiamo il dovere di andare avanti perchè abbiamo un'ampia maggioranza in Parlamento e il mandato degli elettori a governare fino alla fine della legislatura. Per questo non mi è mai venuto in mente di dare le dimissioni e di chiedere al Capo dello Stato il voto anticipato».

Perseverare, perseverare anche quando le cose vanno male e sperare che possano cambiare. Fino all'ultimo. Come il Liverpool ieri sera. «Vedete - predice il premier - io credo che alla fine il partito unico del centrodestra lo faremo. Però non chiamatelo partito unico, che è brutto, ma alleanza, o altro. E non vale neppure la scusa che non si può fare perchè non c'è tempo. Io ho fatto Forza Italia in tre mesi. Già la cristallizzazione delle candidature semplifica le cose: la candidature sono quelle, i collegi pure. Le novità le introdurremo per sostituire quelli che non si vogliono più candidare per motivi di età o perchè vogliono fare altro. Le utilizzeremo per conquistare i collegi in bilico. L'importante è partire con la campagna elettorale dal 15 settembre. Poi sono sicuro che ce la possiamo fare. Come nel partito. Non me ne sono occupato in questi quattro anni. Ci si è un po' fossilizzati nelle presenze locali. C'è chi ha creato le sue situazioni di potere, per cui il partito si è chiuso. C'è gente che sta lì da 11 anni. Ecco perchè va rinnovato. La mia decisione di nominare delle donne trentacinquenni punta a questo. Andrò avanti e ho già avuto riscontri». Sperando di vincere le prossime elezioni. Non come ha perso ieri sera il Milan la Coppa dei Campioni. Magari ai rigori.

Siniscalco «Non sono un eremita»

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Il ministro dell'Economia, tecnico o politico, non è un eremita». Domenico Siniscalco replica punto per punto all'articolo pubblicato martedì sul «Sole 24 Ore» e sul sito dagli economisti de «La Voce.info», nel quale veniva sollevata la questione del ruolo subalterno del ministro all'interno dell'esecutivo, ma incassa l'attacco del leghista Calderoli. «Si tratta di una caricatura che ignora totalmente la natura del processo decisionale in un governo», ribatte Siniscalco. Il responsabile del dicastero di via XX Settembre ricorda agli economisti del sito anche quanto di buono è stato fatto durante il suo mandato e sottolinea che per ridare fiato all'economia italiana «servono senz'altro misure puntali». Occorre soprattutto, però, una politica economica condivisa che dia a tutti gli agenti privati un segnale per muovere nella giusta direzione. «Una direzione - aggiunge Siniscalco - che discuto con i miei colleghi ministri, con la commissione europea, con le agenzie di rating e gli investitori, e cerco di mettere in pratica tra i molti vincoli. Sinceramente, con i miei colleghi economisti vorrei discutere di questa politica economica. Fatta di decisioni e di responsabilità». Quest'anno, sostiene Siniscalco, allargando la sua replica alla situazione economica italiana, il paese si trova a fronteggiare una brusca accelerazione di mali antichi: la bassa dinamica della produttività e della crescita nel settore privato; la compatibilità finanziarie del bilancio pubblico in un contesto di crescita nulla o negativa; delicate situazioni industriali e complesse vicende nel settore creditizio. «Il ministro dell'Economia - prosegue Siniscalco - come compito principale e soprattutto come prima occupazione, formula una politica economica e la sottopone al Consiglio dei ministri, al parlamento, all'opinione pubblica, ai mercati. A cui risponde». In questo contesto è ovvio che la politica economica, appropriata o sbagliata che sia, non è la somma di atti più o meno ben riusciti in base a canoni accademici, né di schede tematiche settoriali tramutate in leggi. E' una «direzione di marcia complessiva per affrontare i problemi dell'Italia». L'anno passato, ricorda Siniscalco, il nostro Paese ha approvato una riforma della previdenza che ha reso sostenibile il debito pubblico nel lungo periodo; ha realizzato un forte contenimento della spesa corrente, soprattutto per consumi intermedi e finali, evidenziata proprio nella Trimestrale di cassa; ha introdotto una regola di contenimento della spesa corrente «across the board»; ha chiuso la stagione dei condoni fiscali e aggiornato gli studi di settore; spinto le privatizzazioni. Tutto ciò, per «assicurare un bilancio strutturale ragionevole over spesa ed entrate decrescono in modo sostenibile». Ma anche Roberto Calderoli va all'attacco di Siniscalco. «I ministri tecnici francamente non servono, nei governi politici non hanno senso né ragione di essere - afferma il titolare delle Riforme - la mia non è una richiesta di sostituzione del ministro dell'Economia, però Siniscalco è all'interno di un governo politico e quindi deve tenere la linea di un ministro di un governo politico, assumendosi anche la responsabilità di scelte che possono non essere condivise dai suoi colleghi economisti». Il ruolo attuale di Siniscalco, secondo Calderoli, è un po' troppo una via di mezzo: a questo punto deve prendere una delle due strade». Quale, esattamente? «Concordare insieme con le forze politiche quello che deve essere fatto per dare le risposte che il Paese chiede alla crisi economica».

IERI LE ASSISE PRIVATE, MONTEZEMOLO SI CONCENTRA SUL TEMA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'allarme di Confindustria sul rilancio

Oggi l'assemblea, la prima richiesta un intervento sull'Irap

Roberto Ippolito
ROMA

Lunedì comincia Eurostat, martedì è la volta dell'Ocse. E ieri, mercoledì, dell'Istat. La settimana in corso è scandita dagli istituti di statistica e dagli organismi internazionali che descrivono l'Italia in recessione e la corsa del deficit pubblico. Oggi tocca al presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo proporre la sua analisi di fronte all'assemblea dell'organizzazione. Vista la sequenza di dati più che negativi, il punto di partenza dei suoi ragionamenti sembra obbligato: l'arretramento dell'economia italiana. Del resto lo scorso dicembre (con il seminario del centro studi) come a marzo (con il convegno di Bari della piccola industria) Montezemolo e la Confindustria hanno parlato, cifre alla mano, di emergenza.

E venerdì 13 maggio al forum dell'Ancma, l'associazione dei costruttori di moto, il leader degli imprenditori si rammaricò dei mancati interventi: la crisi «doveva essere affrontata prima».

Tutto questo fa da sfondo al discorso che questa mattina pronuncerà Montezemolo. E che è stato preceduto, ieri pomeriggio, dall'assemblea privata: la riflessione a porte chiuse sul primo anno della sua presidenza e sulla svolta che ha rappresentato.

L'assemblea privata ha avuto uno svolgimento irrituale. I nove vicepresidenti e gli altri componenti della presidenza hanno raccontato cosa è successo in questi dodici mesi: dal check up dell'economia italiana firmato da Andrea Pininfarina al documento comune con i sindacati e le altre associazioni di impresa sulla priorità Mezzogiorno sottoscritto con la regia di Ettore Artioli.

Sullo sforzo per l'internazionalizzazione si è soffermato direttamente Montezemolo che ha fatto il punto sul gioco di squadra realizzato con le missioni del presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi: nei Paesi emergenti come la Cina e l'India ma anche in quelli dell'Est europeo come la Bulgaria.

Nell'assemblea privata ci sono stati il riconoscimento per tutti i «colleghi» oggi al lavoro e anche per quelli impegnati nel passato, il ricordo di Franco Cassina, Achille Maramotti e Luigi Orlando; e un lungo applauso per Clementina Cantoni, la volontaria rapita in Afghanistan. La partecipazione è stata record: 1200 presenti.

Un numero che da solo sembra giustificare lo strappo alla tradizione: oggi l'assemblea pubblica non si terrà come sempre nell'Auditorium della tecnica, nella sede dell'Eur, ma nell'Auditorium della musica concepito da Renzo Piano. Qui c'è spazio per le tremila persone attese tra imprenditori e ospiti fra i quali il presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

Al governo e ai rappresentanti dell'opposizione Montezemolo indicherà le esigenze delle imprese. Naturalmente in linea con la puntualizzazione fatta il 27 aprile all'assemblea della Confcooperative: «L'economia non aspetta la politica».

E la politica negli ultimi mesi è stata incalzata a prendere le decisioni necessarie: «Il Paese non può permettersi mesi e mesi di campagna elettorale», ha affermato Montezemolo l'11 aprile all'Associazione legnanese dell'industria ripetendo subito dopo le regionali i concetti espressi nel convegno di Bari.

Attenta a guardare innanzitutto come le imprese possono lavorare per provocare la riscossa dell'economia italiana, in questo anno la Confindustria ha fatto presente di non voler presentare la lista delle richieste ma ha sollecitato la creazione di un ambiente più favorevole per «fare impresa».

Un ambiente che dovrà essere caratterizzato da un minor peso di tasse e contributi. E innanzitutto dal cambiamento dell'Irap, la tassa che per l'Unione europea deve essere cancellata. Era il 16 novembre, in occasione della Giornata dell'innovazione a Parma, quando Montezemolo espresse tutto il disappunto per i mancati interventi: «Sull'Irap sto assistendo a questo balletto umiliante».

E aggiunse: «Interventi a pioggia non servono a nessuno; forse hanno delle valenze elettorali che a noi non interessano». All'assemblea dell'Unindustria di Treviso, il 15 aprile scorso, Montezemolo riferì poi le due conversazioni telefoniche appena avute con Berlusconi: il presidente del Consiglio «mi ha detto che il governo è intenzionato a condividere le nostre posizioni» per il cambiamento dell'Irap da «realizzare senza incidere sui conti pubblici».

E' impossibile che oggi la questione Irap non sia al centro dell'assemblea della Confindustria. Per gli imprenditori intervenire su questa tassa significa liberare risorse per gli investimenti. Quindi un sostegno alla competitività.

Andrea Pininfarina

tagli

di Altiero Scicchitano

Da quel fatale giorno in cui fetidi pezzi di melma emersero dalle acque e urlarono alle fredde stelle "io sono l'uomo", il nostro più grande terrore è stato la conoscenza della nostra mortalità. Ma stanotte lanceremo il guanto della scienza contro il volto spaventoso della Morte. Stanotte ascenderemo in cielo, sfideremo il terremoto, comanderemo il tuono, e penetreremo nel grembo dell'impervia natura!

Il dottor Frankenstein, anzi Frankensteen (Gene Wilder), si prepara a dare la vita alla sua Creatura in ***Frankenstein Junior*** *(Mel Brooks, 1974).*

IL RAPPORTO SUL PAESE

L'ITALIA DELL'ISTAT

CRESCITA BASSA
Pur essendo stato il 2004 "un anno di crescita vigorosa" per il complesso dell'economia mondiale, l'Italia ha registrato un +1,2% di crescita del Pil che comunque rappresenta un risultato "decisamente inferiore a quello dell'insieme dei Paesi dell'area Ue"

LA PRODUTTIVITÀ
Le imprese attive nell'industria e nei servizi sono 4,2 milioni e impiegano complessivamente 16,3 milioni di addetti. La dimensione media delle imprese era pari, nel 2003, ad appena 3,8 addetti, "dato che colloca l'Italia all'ultimo posto in Europa"

LE ESPORTAZIONI
La modesta crescita della produttività del settore manifatturiero si è tradotta in un relativo aumento del costo del lavoro per unità di prodotto (pur in assenza di rilevanti spinte sulle retribuzioni)

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA
Spendiamo poco per ricerca e sviluppo. Nel 2002 la spesa per ricerca e sviluppo dell'Ue25 ha raggiunto l'1,9% del Pil, a fronte del 2,6% degli Usa e del 3,1% del Giappone. L'Italia, con l'1,16%, si colloca al di sotto della media europea

LAUREATI
L'Italia si piazza al di sotto della media Ue per quanto riguarda l'incidenza della spesa pubblica per istruzione sul Pil (4,8%). La media europea è del 5,2%

I CITTADINI HANNO PIÙ PAURA. SI RESTRINGONO I GUADAGNI. INDIETRO ANCHE L'ISTRUZIONE E MANCANO GLI INCENTIVI PER PROSEGUIRE GLI STUDI

Più povera e incerta, l'Italia ha perso fiducia

L'Istat: la crisi viene da lontano, non capita e governata adeguatamente

«Quelle che appaiono difficoltà congiunturali maturano da almeno un decennio. Sempre in discesa l'attività»

Stefano Lepri
ROMA

L'Istat non fa previsioni sul futuro, offre dati certi sul passato. Ma le tendenze che si vedono nel passato fanno capire da dove viene il malessere dell'economia italiana oggi: «Quelle che ci appaiono difficoltà congiunturali - dice Luigi Biggeri, il professore toscano appena riconfermato a capo dell'ente statistico - sono imputabili all'emergere di movimenti di lungo periodo, che maturano da almeno un decennio». Il «modello italiano» è forse giunto al capolinea.

Il 2004 descritto dalle cifre del rapporto annuale Istat presentato ieri, è stato un anno ottimo per l'economia mondiale, fiacco per l'Italia (1,2% di crescita contro 2,1% dell'area euro e un «decisamente elevato» 4% dell'intero pianeta); gli segue un 2005 al bivio fra ristagno e vera recessione. Le ragioni della crisi vengono da lontano, sostiene ancora Biggeri: «dal persistere di elementi che gli attori in gioco non sono riusciti a governare adeguatamente o dei quali non hanno colto segnali e rischi».

Nel nostro 2004 le disuguaglianze sociali sono cresciute, con un «robusto aumento dei redditi di lavoro autonomo e di piccola impresa», a fronte di un «rallentamento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti». La legalizzazione massiccia degli immigrati fa apparire cresciuto il numero dei posti di lavoro, +0,7%; ma in effetti il tasso di attività (numero di chi lavora su quanti sono in età di lavorare) è invece calato per la prima volta dal 1995, -0,4%.

Timorose del futuro, le famiglie nel complesso hanno speso un po' di meno e risparmiato un po' di più (la propensione al consumo è scesa dall'87,2% del 2003 all'86,4%). Si sono indirizzate un po' di più verso i beni durevoli, soprattutto i telefonini (+47,7%), ma anche le auto; hanno risparmiato sul bar e sul ristorante, hanno cercato di consumare meno benzina dato che costava di più, hanno invece speso di più per gli spettacoli (+6,8%).

Il nostro sistema produttivo arranca, appare perdente nella globalizzazione. Da un intero capitolo di analisi che il rapporto Istat dedica alla «performance delle imprese italiane nel contesto europeo» si ricava che le difficoltà sono concentrate proprio nelle aziende piccole e medie per decenni esaltate come la nostra forza; mentre le grandi non sfigurano nei paragoni con le concorrenti estere, sono soltanto troppo poche e troppo poco grandi. Si è creato un circolo vizioso in cui «il rapporto costi-benefici del rischio di innovare o cambiare è troppo alto per indurre sempre più operatori e famiglie a scommettere sul futuro».

«Nel complesso l'Italia sembra ancora non saper guardare oltre le sfere individuali e sembra avere una scarsa propensione a fare sistema» commenta ancora Biggeri. La produzione italiana «tarda ad orientarsi verso produzioni a elevato contenuto tecnologico»: il peso relativo dei settori ad alta e media intensità tecnologica è pari al 37%, contro una media del 43% nei 15 Paesi già membri dell'Unione europea a inizio 2004, il 54,4% in Germania, il 47,8% in Francia. L'incidenza dei prodotti ad alta tecnologia sul totale delle produzioni italiane è un poco cresciuta negli ultimi anni, ma si attesta ancora al 5%».

L'inventiva per innovare nell'economia di oggi non ha solo bisogno delle doti naturali di cui gli italiani si ritengono ricchi, ma dello studio; e l'Italia è indietro nei livelli di istruzione dei giovani in età di cominciare il lavoro, quintultima nell'Unione europea a 25. I brevetti di alta tecnologia depositati in un anno sono 7,1 per milione di abitanti, contro 45 in Germania, 26 nella media europea, 48 negli Stati Uniti. D'altra parte i giovani hanno scarso incentivo a proseguire gli studi perché «dopo il conseguimento del titolo soltanto la metà trova sbocchi professionali coerenti»; è un altro circolo vizioso.

Le imprese specie medio-piccole perdono terreno nella produttività (nell'ultimo decennio +0,6% annuo contro +1,4% nell'Unione europea a 25) a causa della bassa innovazione interna e di fattori di costo esterni; le loro produzioni concentrate in settori tradizionali sarebbero ancora competitive con le imprese di altri Paesi europei, secondo l'analisi dell'Istat, ma sono esposte alla concorrenza di Paesi in via di sviluppo con costi del lavoro molto più bassi.

La quota italiana nel commercio mondiale, dal massimo del 1996, un 4,7% raggiunto sull'onda degli ultimi deprezzamenti della lira, si è ridotta di un quarto, al 3,7% nel 2004; e se regge, è grazie alle grandi imprese o comunque alle imprese fortemente orientate verso l'export; per le altre c'è un tracollo. Un anno straordinario come il 2004 nello sviluppo del commercio mondiale ha accresciuto le vendite all'estero solo per un terzo delle imprese con meno di 10 addetti; l'occasione è stata colta invece dalle imprese più grandi.

LO SGRAVIO DI IMPOSTA HA DATO BENEFICI A MENO DEL 60% DELLE FAMIGLIE

«Dal nuovo fisco solo 23 euro e maggiori vantaggi ai ricchi»

Incassi decisamente più cospicui per le famiglie ad alto reddito Due terzi della manovra sono andati al 30 per cento dei nuclei

ROMA

Lo sgravio dell'imposta sui redditi andato in vigore dal gennaio scorso non ha dato alcun beneficio al 41,2% delle famiglie e ha aumentato le disuguaglianze sociali. L'approfondimento compiuto dall'Istat nel suo rapporto annuale aiuta forse a capire perché quella misura ritenuta tanto importante dal governo di centrodestra abbia inciso poco sulle scelte degli elettori nel voto regionale del 4-5 aprile.

Facendo una media generale, il beneficio delle nuove aliquote e delle nuove deduzioni risulta dello 0,7% rispetto al reddito disponibile delle famiglie: in cifre, 23 euro al mese. Però dentro la media l'Istat trova una distribuzione molto ineguale. Gli alti redditi hanno ricevuto più dei bassi redditi non solo in cifra ma anche in percentuale. Nel decile (un decimo del totale) dei più poveri, circa 2 milioni e centomila famiglie, il vantaggio medio è attorno allo 0,2% dei loro redditi precedenti, ovvero 1,16 euro al mese a nucleo; nel decile più ricco, altrettante famiglie hanno avuto da spendere l'1,3% in più, che equivale in questo caso a 88 euro al mese ciascuna.

Anche queste cifre medie hanno un senso relativo. In generale, nelle fasce a basso reddito i ricercatori dell'Istat hanno riscontrato un forte divario. Da una parte ci sono i molti che non hanno ricevuto nessun beneficio (95% del primo decile, 81% del secondo), soprattutto famiglie di pensionati con un solo reddito e persone sole. Dall'altra ci sono i pochi che invece lo hanno avuto (5% soltanto del primo decile, 39,2% del secondo decile), in genere famiglie tipo con entrambi i genitori e con figli, per ammontari medi abbastanza in linea con la media nazionale, una ventina di euro al mese.

Tra le famiglie ad alto reddito, invece, i vantaggi si sono diffusi in modo più uniforme. Solo l'1,9% del decimo decile, il più ricco, non ha visto nulla, e così il 12,4% del nono; tutto il resto ha ricevuto vantaggi ampi, nell'ordine dei 40-90 euro al mese. La figura sociale che ne è uscita meglio è quella del lavoratore autonomo.

Nell'insieme del Paese, le disuguaglianze sociali appunto risultano accresciute, due decimi in più sull'indice di Gini (da 34,8 a 35) che è quello usato dagli statistici per misurarle. Per descrivere questo squilibrio l'Istat fornisce anche un diverso tipo di calcolo: al 30% di famiglie più benestanti sono andati quasi i due terzi dell'ammontare complessivo della manovra, pari a più di 3,6 miliardi di euro mentre l'altro 70% delle famiglie si divide il restante terzo.

Tuttavia la tesi del centro-destra è che il «secondo modulo» di riforma dell'imposta sui redditi in vigore dal 2005 non può essere considerato separatamente dal «primo modulo» messo in opera dal 2003. In effetti, considerandoli insieme le disuguaglianze sociali rimangono quasi invariate, la quota di famiglie che hanno ricevuto benefici sale all'84,9%, la media nazionale dello sgravio diventa di 43,66 euro al mese. La quota di famiglie che non ha avuto nulla scende al 15%, compare anche una quota in perdita netta, trentamila famiglie, ossia poco più dello 0,1%.

Resta il problema degli «incapienti» ossia dei redditi troppo bassi per godere dei vantaggi delle nuove norme: circa due milioni e mezzo di famiglie dei due decili più poveri, sempre nei calcoli compiuti dall'Istat su dati della Banca d'Italia, non hanno visto nulla né con il primo modulo né con il secondo. Cosicché il 30% degli italiani più ricchi ha pur sempre ricevuto, nell'insieme delle manovre fiscali 2003 e 2005, quasi il 50% delle risorse. Da questi ultimi aspetti trae spunto l'opposizione per battere sul tasto dell'ineguaglianza: «l'Istat certifica che la riforma fiscale, tutta, compreso il primo modulo, ha portato beneficio solo ai redditi alti, danneggiando relativamente quelli bassi» dichiara il responsabile per il programma Ds Pierluigi Bersani. [s.l.]

Il "risparmio" medio per famiglie, suddivise in dieci classi di ugual numero di componenti ma di reddito crescente e l'ammontare delle risorse utilizzate sul totale

TOTALE
424
11.196

L'AD DELLA PRIMA INDUSTRIA CHIEDE UN INVENTARIO DELLE COMPETENZE PER FAR FUNZIONARE MEGLIO IL SISTEMA-PAESE

«L'impresa vincente? Fa ricerca e va in Cina»

Carbonato: sì alla tassazione della R&S, ma serve maggiore disponibilità dalle istituzioni

intervista
Armando Zeni

I numeri dell'Istat, dice, son fin troppo chiari: scarso peso delle produzioni ad elevato contenuto tecnologico, bassi, bassissimi, investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle imprese e da parte dello stato. «Con investimenti medi dell'1,5% sul Pil non si va molto lontani», sospira Gianfranco Carbonato, presidente e amministratore delegato di Prima Industrie, azienda che opera nei sistemi laser per applicazioni industriali, quartier generale a Collegno ma l'80% del fatturato realizzato fuori Italia, in paesi extraeuropei.

Lei è una mosca bianca, la sua azienda investe in un settore ad alta tecnologia e fa investimenti in ricerca.

«Noi siamo obbligati a innovare in continuazione i nostri prodotti che sono al 100% tecnologici. Non abbiamo alternative: o investiamo regolarmente, come facciamo da quattro anni a questa parte, il 7% del nostro fatturato in Ricerca e sviluppo o altrimenti addio».

Ecco, il punto è capire perchè il sistema Italia è finito col trovarsi a investire l'1,16% del suo Pil contro una media europea che sfiora il 2% e con paesi guida come gli Usa che sono a quota 2,64% e Giappone 3,12%.

«Guardi, l'industria italiana, quella più seria, quella più internazionalizzata, quella che vuol stare sui mercati, la ricerca la fa. Il problema è che il sistema nel suo complesso ne fa poca. Manca storicamente un rapporto semplice e continuativo tra imprese e università. Servirebbe moltiplicare gli incentivi per sfruttare questa collaborazione».

Vero, ma i numeri dicono che anche i privati spendono poco: l'obbiettivo preso al vertice europeo di Lisbona è di arrivare nel 2010 ai due terzi della ricerca dei paesi europei pagati dal settore privato, in Italia siamo distantissimi: aquattro anni dal 2010 il contributo dei privati alla ricerca, dice l'Istat, pesa il 49%.

Gianfranco Carbonato

«Il problema è che la ricerca costa. Se io investo il 7% del fatturato in ricerca, devo sottrarre questa percentuale dal mio Ebitda, dalla redditività a breve della mia azienda».

Vuol dire che per molti suoi colleghi imprenditori italiani togliere una fetta importante di redditività è un sacrificio che non possono permettersi?

«Mettiamola così: l'imprenditore deve proiettarsi nel breve e nel medio periodo, pensare all'oggi e non dimenticare il domani».

Oggi si può fare un bilancio in utile ma domani, senza ricerca e quindi senza innovazione di prodotto, si va per forza in rosso, come singola impresa e come sistema Italia: è così?

«Mi pare inevitabile».

Quindi più investimenti.

«Più investimenti, certo, ma anche più capacità nel capire cosa si vuole fare e per capirlo bisogna avere una presenza sui mercati. Solo il mercato ti dice cosa succederà domani, quale sarà il prodotto più richiesto. E visto che il mercato è globale, per me investire in ricerca va di pari passo con l'internazionalizzazione dell'azienda».

Più ricerca e più Cina, mica male come ricetta: quanti le vengono dietro?

«Senta, noi in Cina produciamo da tempo macchine, certo a prezzo e performance più bassa di quelle europee, e non abbiamo paura dei prodotti cinesi: abbiamo un vantaggio di 5, 10 anni ed è un bel vantaggio».

Diceva che la ricerca costa, quindi le andrebbe bene la defiscalizzazione della spesa in R&S.

«E' una mossa che si può fare in tempi rapidi ma io, se devo essere sincero, penso che la prima cosa da fare sia un inventario delle nostre competenze. Non si può saper far tutto, ogni regione italiana ha le sue eccellenze in fatto di industria, censiamole bene, vediamo cosa serve per incentivarle: partiamo dal concreto, non gettiamo i soldi in investimenti a pioggia: 50 milioni di incentivi a tutti non servono a nessuno, chiaro?».

Chiarissimo.

«E mi consenta uno sfogo: serve più disponibilità delle istituzioni. Si parla tanto di Irap e io chiedo: non è assurdo che si debba pagare l'Irap anche sulle spese in ricerca?».

OGGI IL FACCIA A FACCIA

Una proposta a più livelli per gli statali

ROMA

Riparte oggi a Palazzo Chigi, sotto la presidenza di Silvio Berlusconi, la trattativa per il rinnovo del secondo biennio economico dei contratti di oltre 3 milioni di pubblici dipendenti, scaduti da 16 mesi e da tempo al centro di un acceso scontro tra sindacati e governo. In vista del confronto la linea dell'esecutivo è stata concordata ieri sera in un vertice, al quale hanno partecipato il vice premier Giulio Tremonti, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta e i ministri dell'economia Domenico Siniscalco, per l'attuazione del programma di governo Stefano Caldoro, del Welfare Roberto Maroni, per l'innovazione tecnologica Lucio Stanca e per le Politiche Agricole Gianni Alemanno. «Il discorso - sottolinea Alemanno, al termine della riunione - sarà di tutto il governo, a cominciare dal Presidente del Consiglio». E sul tavolo il vertice ha deciso di porre, insieme alla questione degli aumenti salariali, anche i "nodi" del turn over, della mobilità, della produttività e della contrattazione decentrata.

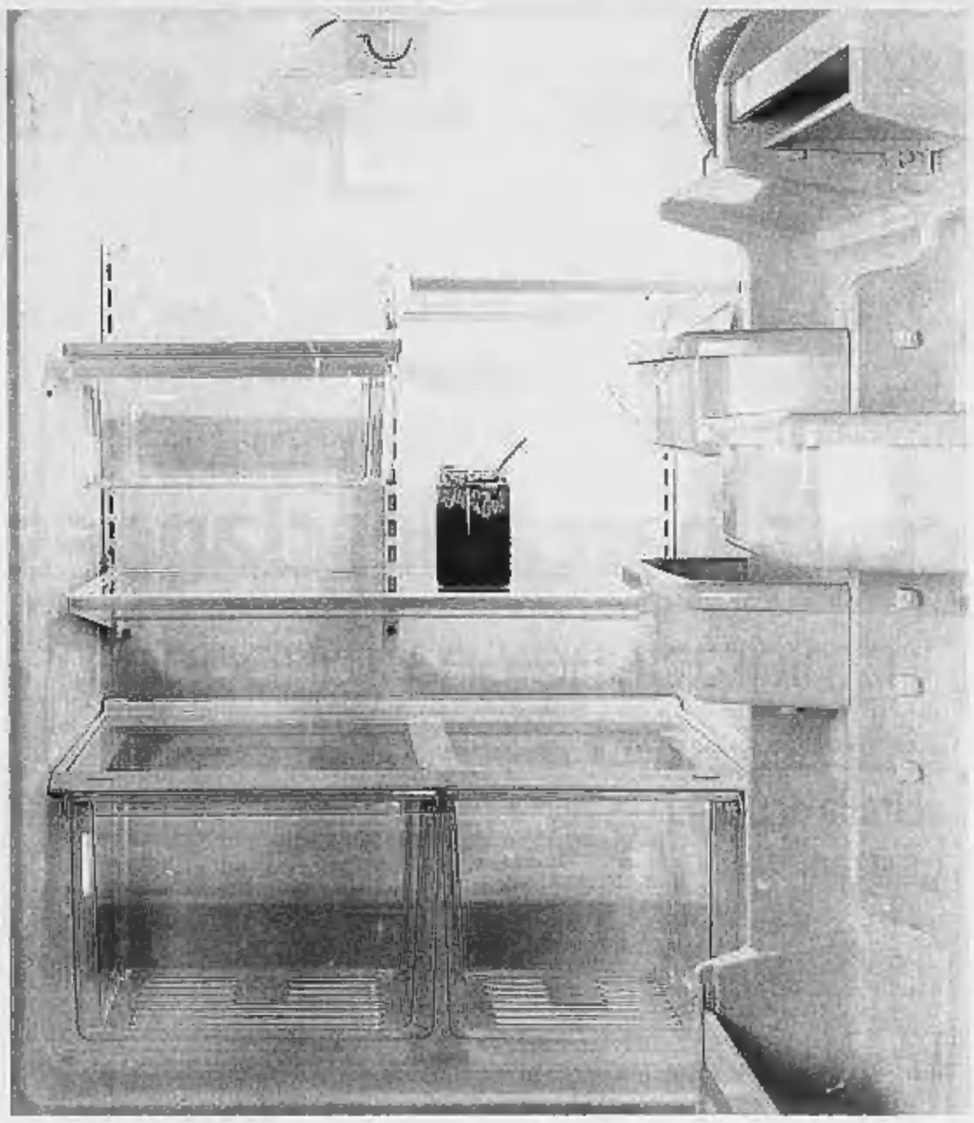
Le previsioni della vigilia non sono certamente rosee. Il ministro Stanca auspica che «non sia una trattativa "no stop" perché questo Paese anche nei riti e nelle sceneggiate deve cambiare». Il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi afferma che «inizia un percorso serio di negoziazione», ma è significativo che attribuisca un peso soltanto «relativo» alla mediazione praticamente definita nelle scorse settimane tra 4 ministri e le confederazioni dei lavoratori, e fatta saltare poco dopo dallo stesso Berlusconi. Come pure non è sfuggito il richiamo di Sacconi al Rapporto annuale reso noto ieri dall'Istat, che mette in luce come tra il 1993 e il 2004 le retribuzioni contrattuali pubbliche hanno tenuto sostanzialmente il passo rispetto all'inflazione, in linea con quelle del settore privato, mentre quelle di fatto sono cresciute più velocemente di quelle dell'area privata. Stanca, inoltre, si appresta a presentare ai sindacati varie proposte alternative, tra cui la destinazione di una parte degli aumenti salariali agli incentivi a sostegno della produttività.

Nell'attesa, i sindacati affilano le armi. Il leader della Cisl Savino Pezzotta reclama «il rispetto dell'accordo raggiunto con i ministri competenti e poi smentito dal premier Berlusconi». Precisa, comunque, che la media richiesta per gli aumenti retributivi per i lavoratori del pubblico impiego è di 98 euro, e non di 111 come sostiene il governo. [r.r.]

L'INFLUENZA DELLA CRISI ECONOMICA E DELLE NUOVE ABITUDINI

La famiglia del 2000 è sempre più di fatto Boom dei single

Calano i matrimoni. Solo al Sud resiste il modello tradizionale
I nuclei familiari atipici sono 5 milioni, il 23 per cento del totale
A 30 anni sono più i figli che restano a casa di quelli sposati



Due terzi delle donne e degli uomini che convivono non sono mai stati sposati prima
Crescono i «double income no kids»: coppie benestanti con due redditi, nessuna prole, abituati a dedicare tutto il tempo extralavoro alle vacanze e a uno stile di vita senza grossi legami

L'Italia frena, i consumi sono fermi

analisi
Maria Corbi

ROMA

SARÀ che l'abito bianco non affascina più le ragazze, o forse che gli uomini hanno sempre più paura di pronunciare davanti a testimoni un «Sì» definitivo. O forse che il divorzio è diventato nelle statistiche molto più di una possibilità. Il fatto è che aumentano in maniera esponenziale le coppie di fatto, passando dall'1,3 al 3,8 per cento sul totale delle coppie: da 152mila del 1983 si passa a 227mila nel 1993, quindi a 340mila del 1998 e infine a 555mila del 2003. Un modo di vivere l'amore e responsabilità familiari in maniera diversa, cosa che capita soprattutto al nord (dove si collocano tra il 5 e il 6% delle coppie), mentre nel Mezzogiorno si mantengono al di sotto del 2%. Una differenza geografica che parla di differenze culturali e sociali. Al sud resiste il modello tradizionale di famiglia e con esso il sogno di un percorso a due.

Leggendo i dati si vede che quasi i due terzi di uomini e donne che convivono non sono mai stati sposati prima, mentre il 30,5 dei maschi e il 26,2 per cento delle femmine ha alle spalle una separazione o un divorzio. «In effetti - dice l'Istat - solo nel 44,7% delle libere unioni almeno uno del partner ha sperimentato la rottura di una precedente unione coniugale per separazione o divorzio». In questa classifica seppena il 12,4 per cento delle libere unioni presenta al suo interno almeno un vedovo. E sono soprattutto vedove che decidono di non sposarsi non per l'impossibilità di dimenticare il partner scomparso quanto per l'impossibilità di perdere nel loro bilancio la pensione di reversibilità del marito e seguito di un nuovo matrimonio (10,1% contro il 4,7% dei vedovi).

Ma a trainare questa tendenza che vede crescere velocemente il numero delle coppie di fatto sono i giovani e la loro sempre maggiore propensione ad allontanarsi dalla casa di mamme e papà. L'età dei partner delle unioni libere va infatti ringiovanendo (il 43,6% delle donne e il 32,8% degli uomini ha meno di 35 anni), spiega l'Istat, sebbene questo fenomeno sia controbilanciato dal fatto che moltissimi ragazzi tendono ad allontanarsi da casa molto più tardi. E a conferma del fatto che sono sempre più i giovani che scelgono di convivere si nota che aumentano le coppie con una durata della convivenza inferiore ai quattro anni (dal 47,9 al 49,3 per cento). E diminuiscono invece le coppie di fatto con figli (dal 48,0 al 45,1 per cento).

Il modello di convivenza italiano resta fondamentalmente prematrimoniale, ossia una prova prima del grande passo anche se tra il 1998 e il 2003 è diminuita (dal 41,6 al 32,2%) la quota delle coppie in cui i partner hanno deciso a sposarsi dopo il rodaggio more uxorio. E aumenta anche chi non prevede proprio il matrimonio(dal 18,4 al 25,1 per cento).

Per l'Istat, «la società italiana ha mostrato di essere più dinamica rispetto all'economia» e, sebbene la famiglia tradizionale resista (22 milioni le famiglie nel totale), ci sono diversi tipi di famiglie «da non poter trascurare». Si tratta di single (3 milioni), di genitori soli non vedovi, di coppie di fatto, nel complesso 5 milioni di nuclei familiari che rappresentano il 23% del totale.

In questa declinazione della famiglia, modello nuovo millennio, si incrociano diversi fenomeni, tutti correlati. Come quello che ci racconta dei famosi figli che non se ne vogliono andare da casa. Questi, di età tra i 25 e i 34 anni celibi o nubili, arrivano a superare la percentuale di coloro che, in quella stessa fascia di età, vivono già in coppia e sono anche genitori. L'Istat rileva che nel 2003 le nubili che ancora coabitano con padre e madre raggiungono il 28,3 per cento, contro il 18,5 per cento della rilevazione fatta nel 1993. I celibi si attestano addirittura sul 41,3 per cento, contro il 33,1 per cento di dieci anni prima. Sono quindi i maschi quelli che resistono di più tra le mura accoglienti della casa dove sono cresciuti. Un fatto che dipende certamente dalla difficoltà di raggiungere l'indipendenza economica ma anche da una paura di affrontare un rapporto di coppia sempre più complicato e dialettico.

Aumentano le coppie di fatto ma anche di quelle «adulte» (tra i 35 ei 44 anni di età) senza figli che passano dal 6,2 per cento del 1993 al 9 per cento del 2003. Anche qui la chiave di lettura è molteplice. Aumenta l'infertilità, aumenta la difficoltà economica di mantenere dei figli e aumenta nello stesso anche la libera scelta di vivere in questo modo la coppia. Negli Stati Uniti li hanno ribattezzati Dink, ossia «Double income no kids». Categoria in ascesa anche da noi: coppie benestanti, con doppi reddito e lavori gratificanti abituati a dedicarsi vacanze, gadget e uno stile di vita senza legami.

OGGI IL DECRETO LEGGE

Latte in polvere, prezzi giù del 20%

■ «Presto il latte artificiale per l'infanzia costerà ancora meno. Domani (oggi ndr) firmerò un decreto interministeriale per la riduzione del 20% del latte artificiale». Lo ha annunciato il ministro della Salute, Francesco Storace durante l'audizione alla commissione affari sociali della Camera. «Abbiamo recepito - ha aggiunto - le richieste della classe pediatrica sui convegni e ciò che le aziende riversano poi sul consumatore, abbiamo coinvolto le associazioni dei consumatori sulla trasparenza del prezzo e, contiamo attraverso le condizioni di maggior favore per le imprese, di avere un ulteriore abbassamento del 20% in aggiunta degli effetti che produrrà il decreto Sirchia in materia». Stretta sulle sponsorizzazioni da parte delle aziende solo per convegni di qualità; trasparenza sui prezzi che dovranno essere comunicati alle associazioni dei consumatori; promozione di una campagna per l'allattamento al seno e per una corretta alimentazione dei neonati. Sono questi i punti salienti contenuti nella bozza di decreto. Obiettivo del provvedimento è eliminare tutte le condizioni che ancora oggi gravano sulle aziende produttrici nella determinazione del prezzo.

COME CAMBIA LA VITA

Consumi
I consumi non crescono, anzi, sono sempre più improntati alla cautela. La spesa delle famiglie cresce dell'**1%** in media anno, più o meno come nel 2003. La dinamica dei consumi si mantiene inferiore a quella del reddito disponibile, aumentato in termini reali dell'**1,8%**; ne deriva una ulteriore riduzione della propensione media al consumo (dall'**87,2%** del 2003 all'**86,4%**).

Risparmio
Sostenuta la crescita del risparmio (**+9,3%**) e in risalita la propensione al risparmio, che si portata dal **13,7%** del 2003 al **14,4%** del 2004.

Vita di coppia
L'uomo lavora di più in casa nelle faccende domestiche. Vi dedica infatti **16 minuti** di più rispetto al passato. Alla donna che vive in coppia resta comunque il **77,7%** del tempo dedicato al lavoro familiare. In calo rispetto al 1989, quando il dato era fissato all'**84,6%**.

Tempo libero
Diminuisce il tempo libero per le donne: **26 minuti** in meno al giorno rispetto al passato. Nel 2003 le donne occupate di età tra i 25 e i 44 anni che vivono in coppia dedicano **6 ore e 30 minuti** al lavoro e **5 ore e 1 minuto** al lavoro familiare. Le donne tra i 25 e i 44 anni dedicano più tempo ai figli: **28 minuti** in più.

Sottoccupati
I sottoccupati (chi ha un lavoro ma vorrebbe lavorare più ore) sono stati nel 2004 **932 mila**, il **4,4%** degli occupati. I sottoccupati sarebbero disponibili a lavorare in media circa 19 ore in più alla settimana. La sottoccupazione occasionale coinvolge l'**1,7%** dell'occupazione complessiva, pari a **377 mila** persone ed è prevalente nell'agricoltura e nell'industria, incide più sugli uomini che sulle donne (**1,8%** contro **1,5%**). La sottoccupazione strutturale riguarda più di 6 occupati su 10, pari a 615 mila persone. L'incidenza più elevata nel settore terziario e il tasso femminile supera quello maschile (**3,5%** contro il **2,2%**).

IL MEZZOGIORNO IN RECUPERO

Cambia la geografia dei poveri, il disagio è a Nord
Si sta abbassando la soglia dei consumi voluttuari

ROMA

I nuovi poveri sono al Nord. Questo rileva il Rapporto Istat. In Italia, dicono le statistiche, è in diminuzione - dal 12 al 10,6 - la cosiddetta «povertà relativa». Si è ridotta cioè quella fetta della popolazione che ha non tanto il problema di mettere insieme il pranzo con la cena, ma non ha più accesso a quella gamma di consumi che ha finora considerato normale per sé. La gente, in sostanza, non compra più cose che una volta poteva tranquillamente permettersi.

Questo tipo di «povertà», è diverso dall'indigenza in senso stretto, ma è tuttavia espressione di un forte disagio sociale: categorie che fino ad allora si erano considerate modeste ma con tutto il necessario a disposizione, percepiscono se stesse come più povere, perchè non più nella disponibilità di sostenere il medesimo stile di vita.

Ora, mentre il dato complessivo nazionale dà questa povertà-disagio in diminuzione ovunque (al Centro Italia dall'8,4% al 5,7% e al Sud dal 24,3% al 21,3%), al Nord il fenomeno cresce dal 5 al 5,3%.

E' ovvio che il problema vero della povertà è a Sud, ma mentre quest'ultimo sta in qualche misura migliorando, il Nord si ammala di una povertà finora inedita, specie nelle grandi aree urbane investite da fenomeni di crisi industriale.

Sulla riduzione della povertà relativa non sembra, secondo l'Istat, che abbia inciso più di tanto la riduzione dell'Irpef al reddito delle persone fisiche. Infatti, se è vero che in media tra il 2002 e il 2005 il taglio delle tasse ha arricchito le famiglie di 524 euro l'anno, questa cifra è come il pollo di Trilussa: ha riguardato gli italiani in misura assai disuguale. Nello specifico, su 21,3 milioni di famiglie, 3,2 milioni non sono state interessate da alcun beneficio fiscale e di queste 2,6 milioni(cioè i tre quarti) sono nuclei a reddito basso o bassissimo.

Una famiglia monoreddito - dice per esempio l'Istat - ha goduto di uno sconto fiscale di 218 euro, un single (anziano) è arrivato a 252 euro. Per contro, una famiglia con due stipendi medio-alti ha avuto uno sconto di 877 euro l'anno e quella di un libero professionista di 812.

Nella classifica dei redditi degli italiani, i più poveri (categoria 1) hanno avuto 67 euro di risparmio Irpef, i più ricchi (categoria 10) 1.188 euro. Ma mentre il 90% delle famiglie ricche ha potuto godere dello sgravio Irpef, solo il 20% di quelle più povere ha avuto un analogo - ancorchè più magro - beneficio.

IL CONTRIBUTO DEGLI EXTRACOMUNITARI

Un terzo dello stipendio in meno agli immigrati
Si confermano più dinamici, ma anche più sfruttati

ROMA

Gli immigrati non comunitari sono tra le componenti più dinamiche del mondo del lavoro. Intanto, rileva l'Istat nel suo Rapporto annuale presentato ieri a Roma, la regolarizzazione consentita agli immigrati nel 2002 ha permesso di portare alla luce molto lavoro nero e di aumentare le posizioni contributive all'Inps. Ciò nonostante i lavoratori stranieri sono ancora oggetto di soprusi e di ingiustizie contrattuali, a iniziare dal fatto che percepiscono in media il 30% di stipendio in meno rispetto ai loro colleghi. Tra il 1992 e il 2003 i permessi di soggiorno sono più che raddoppiati - rileva l'Istat - passando da 649 mila a più di un milione e mezzo. La crescita occupazionale complessiva italiana dell'ultimo biennio è inoltre da ricondurre in gran parte all'incremento dei lavoratori extracomunitari regolarizzati. Dal 1999 al 2003, infatti, la forza lavoro straniera dipendente nel settore privato extra-agricolo, è cresciuta di due volte e mezzo, passando da 227 mila a 580 mila posizioni.

Ad assorbire la maggior parte della manodopera straniera (circa il 60%) è l'industria, seguita dal settore delle costruzione (quello maggiormente interessato alla sanatoria) con il 21,1%. Un ruolo considerevole è svolto anche dal settore dei servizi: un immigrato su dieci, infatti, trova lavoro in alberghi o ristoranti.

Per gli extracomunitari, però, la retribuzione è pari al 65% di quella del resto dei dipendenti. Ad ampliare il differenziale salariale nell'ultimo triennio ha contribuito la riduzione delle retribuzioni medie conseguente alla regolarizzazione. I lavoratori extracomunitari stanno diventando una grande risorsa anche per il mercato immobiliare. Secondo il Rapporto dell'Ance (l'associazione dei costruttori edili) presentato la scorsa settimana nel 2004 il 12,6% delle case acquistate in Italia è stato rilevato da extracomunitari. E ciò significa che lo scorso anno, almeno 110 mila immigrati hanno acquistato un'abitazione. Le province in cui gli immigrati comprano di più sono Roma (19,6% degli immobili scambiati), Vicenza (16,2%), Modena (15%) e Trieste (14%). Chiudono la classifica Perugia (5%) e Cuneo (2%). La casa per l'immigrato costa in media 108 mila euro (coperti in gran parte da mutui) nell'80% dei casi è di livello medio-basso, è da ristrutturare e si trova in periferia, ed ha una superficie fra i 60 e i 90 metri quadrati».

SERVIZI A CURA DI RAFFAELLO MASCI

UNA TRAPPOLA GENERAZIONALE

Non si trova la casa, mammoni ma non per scelta
I giovani vivono da precari e restano con i genitori

ROMA

Mammoni, senz'altro, ma non per scelta. I giovani italiani fotografati nell'ultimo Rapporto Istat presentato ieri a Roma, sono soprattutto dei cittadini con un forte disagio lavorativo: precari e precarissimi, sottoccupati e soprattutto impossibilitati di far fronte al mercato dell'abitare, non hanno spesso altra soluzione che vivere nella famiglia in cui sono nati.

Il fenomeno della permanenza in casa oltre i tempi canonici, è peraltro in grande espansione. Nel 2003 - per esempio, dice l'Istat - le nubili che ancora coabitavano con padre e madre erano il 28,3%, contro il 18,5% della rilevazione fatta nel 1993. I celibi si attestano addirittura sul 41,3%, contro il 33,1% di dieci anni prima. Nel complesso, in dieci anni, i figli adulti ancora in famiglia sono passati dal 28,8 al 34,9%, sorpassando anche la percentuale dei coetanei che vivono in coppia con figli (dal 41,9 al 27,9%).

Due i motivi principali di questo mammismo involontario. Il primo è il lavoro. Anche se l'Italia è sotto la media dell'area euro di 0,8 punti come tasso di disoccupazione (8% in generale e 10,5% per le donne) tuttavia, il fenomeno presenta ancora forti differenze territoriali, differenze di sesso e - giustappunto - di età. Nel Mezzogiorno - dice ancora l'Istat - risiedono infatti quasi 6 occupati su 10, con un tasso di disoccupazione triplo rispetto al resto del Paese. Il 62% delle persone in cerca di lavoro, poi, è giovane: ha cioè tra i 15 e i 34 anni. E il tasso di disoccupazione tra le giovani donne del Mezzogiorno arriva fino al 30%.

Se il quadro è questo, diventa difficile per i più trovarsi un alloggio. Il mercato degli affitti nelle grandi città è ormai riservato solo a chi può pagare molto, tant'è che i più coraggiosi tra i ragazzi, affrontano l'esperienza della condivisione di piccoli appartamenti per distribuire meglio le le spese. Il fenomeno è tuttavia ancora marginale.

«E' significativo il fatto che la famiglia è sempre di meno ammortizzatore sociale - ha commentato la sottosegretaria al Welfare Mariagrazia Sestini - Nel passato ad una gioventù debole, dal punto di vista economico ed occupazionale, faceva da contrappeso una famiglia forte. Adesso, i dati ci dicono che questo modello sta scomparendo, i giovani deboli sono all'interno di famiglie deboli. E su questo credo che dovremo riflettere».

I NUMERI SULLA ROTTA LIBIA-ITALIA

META PRIVILEGIATA: LAMPEDUSA

CLANDESTINI SBARCATI*	
2002	14.331
2003	23.719
2004	9.707 (fino al 15/9)

*complessivamente sulle coste italiane

PAESI DI PROVENIENZA

Egitto
Corno d'Africa
Africa occidentale
Africa del Sahel

PORTI DI PARTENZA VERSO L'ITALIA

Libia occidentale, al confine con la Tunisia

Libia orientale, al confine con l'Egitto

Fonte: ministero dell'Interno

NUOVA TRAGEDIA NEL CANALE DI SICILIA: DUE VITTIME, SI CERCANO I CORPI DI 14 PERSONE

Si rovescia la barca dei clandestini: morti e dispersi

Pisanu: sull'immigrazione una furibonda campagna di disinformazione

Lirio Abbate
LAMPEDUSA

Ancora una tragedia della disperazione nelle acque del Mediterraneo. Un barcone di clandestini è naufragato l'altra notte nel Canale di Sicilia, a 60 miglia dalle coste libiche e a circa 155 miglia (290 km) a sud di Lampedusa. Sull'imbarcazione ci sarebbero state una trentina di persone (11 sono state salvate e 2 cadaveri sono stati ripescati, 14 mancano all'appello). E ancora una volta gli italiani sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio: due pescherecci della flotta di Mazara del Vallo, che stavano transitando nel tratto di mare libico, hanno visto in acqua i naufraghi e li hanno tirati in coperta.

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu è pronto a riferire in Parlamento: la tragedia del Canale di Sicilia, con immigrati morti e dispersi è solo l'ultima triste vicenda che risolleva le critiche alla legge Bossi-Fini Il tutto nel giorno in cui Amnesty International presenta il rapporto annuale in cui si condanna l'Italia per le «deportazioni» di stranieri verso l'Egitto e la Libia e si riaprono le polemiche sui Cpt. E su questa ennesima tragedia Pisanu è fermo nelle sue azioni e dice di provare «dolore» e «indignazione». «I morti di ieri - afferma il responsabile del Viminale - vanno addebitati ai gruppi criminali che organizzano e sfruttano spietatamente l'immigrazione clandestina». «Sono pronto ancora una volta - ha proseguito - ad informare dettagliatamente il Parlamento e mi auguro che esso possa prendere le decisioni necessarie con la più larga maggioranza possibile».

Mentre Pisanu sottolineava nel pomeriggio di ieri che su questo problema «delicatissimo» dell'immigrazione «si è scatenata una furibonda campagna di disinformazione, di speculazioni politiche, di incitazioni alla violenza e perfino di vere e proprie azioni terroristiche», i due pescherecci sbarcavano a Lampedusa gli undici naufraghi e i due cadaveri recuperati. E quando il ministro aggiunge: «Ciò produce conseguenze gravi sulla nostra sicurezza e sull'ordine pubblico», sempre a Lampedusa il sindaco, Bruno Siragusa (Fi), sosteneva che «nel cimitero dell'isola non c'è posto per le due salme». «Penso che i cadaveri - aggiunge - saranno trasferiti ad Agrigento, da noi non c'é posto», aggiungendo di non volere più commentare queste tragedie per la «nausea».

Il racconto di quanto è avvenuto nelle acque libiche è affidato a Giuseppe Asaro, comandante del motopesca «Tirana»: «Li abbiamo visti da lontano, stavano navigando su un piccolo guscio in legno di cinque metri, le condizioni del mare non erano particolarmente proibitive. Erano una trentina, ci hanno pure salutato con la mano. Poi un'onda anomala ha sollevato la barca al traverso fino a rovesciarla, ed è stata la fine».

Sull'imbarcazione di capitan Asaro gli 11 «passeggeri» recuperati dalle acque si sono stretti tra le coperte. Negli occhi avevano ancora dipinto il terrore della scena dei loro compagni che gridano e annaspano prima di scomparire tra i flutti. Sono gli 11 sopravvissuti, almeno fino ad ora, di questa tragedia.

Il naufragio è avvenuto martedì. L'imbarcazione era salpata poche ore prima da uno dei porti della Libia al confine con la Tunisia, utilizzati come base dal racket. Solo la presenza in quel tratto di mare di alcuni pescherecci della flotta di Mazara ha permesso di limitare il bilancio delle vittime.

«Quando abbiamo visto la barca rovesciarsi - racconta il capitano del "Tirana" - abbiamo subito abbandonato le reti per soccorrere quei poveretti che nuotavano verso il nostro peschereccio». Un'altra motobarca, l'«Elios», intervenuta subito dopo, è riuscita invece a recuperare due cadaveri.

«Sono due giovani, potranno avere non più di vent'anni - dice il comandante del motopesca, Giuseppe Foggia - purtroppo per loro non c'era nulla da fare. Abbiamo continuato le ricerche fino a notte fonda, nella speranza di trovare qualche altro superstite. Per noi, gente di mare, la vita vale più di qualsiasi altra cosa. Poi, quando è arrivata una nave della Marina Militare, dalla centrale operativa della Capitaneria di Porto ci hanno dato l'ordine di fare rientro verso Lampedusa».

AMNESTY INTERNATIONAL

«L'Italia deporta gli stranieri»

■ Norme insufficienti sul diritto di asilo, deportazioni di massa degli immigrati che sbarcano sulle nostre coste, mancata ratifica del protocollo opzionale alla Convenzione dell'Onu contro la tortura e aumento del 16% delle autorizzazioni a esportare armi da guerra: sono i punti contestati all'Italia nel rapporto annuale di Amnesty International presentato ieri a Roma. «Continua a mancare una legge specifica e organica sul diritto di asilo», si legge nel rapporto, mentre «il progetto di legge per una normativa organica sui rifugiati è ancora fermo alla Camera». Amnesty evidenzia episodi gravi denunciati anche dall'Alto commissariato dell'Onu: nel 2004 il governo italiano ha respinto 36 dei 37 cittadini stranieri arrivati in Italia dopo essere stati salvati in mare dalla nave Cap Anamur. Nell'ottobre e dicembre 2004 e marzo 2005 ha deportato verso Egitto e Libia di centinaia di stranieri arrivati via mare, in aperta violazione delle principali convenzioni sui diritti umani e dei rifugiati. Nell'ultimo mese sono state deportate altre decine di immigrati da Lampedusa.

La nave che ha soccorso alcuni dei clandestini superstiti dopo il naufragio

ALTRE POLEMICHE E UN PREOCCUPANTE SCENARIO

Il Viminale lancia l'allarme «L'Egitto, nuova emergenza»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

Gli esperti non escludono che questa estate possano sbarcare altre quindicimila persone

L'Italia paga l'isolamento degli alleati Ue, per nulla sensibili ai problemi dei Paesi in prima linea

SBARCHI, naufragi, salme recuperate, vittime scampate, sopravvissuti. E' sempre lì, in quel triangolo di mare che dalla Libia si congiunge a Lampedusa, che da alcuni anni si consuma il dramma dell'immigrazione clandestina via mare. E' successo un'altra volta ieri, con il naufragio di una piccola imbarcazione, con i suoi sopravvissuti, morti e dispersi, giusto per tenere alta l'attenzione (e la polemica) attorno al dramma di migliaia di disperati. Preoccupa lo scenario delineato dagli esperti del Viminale, che non escludono che nelle prossime settimane, insomma quest'estate, possano arrivare dalla Libia «anche quindicimila clandestini». Come se gli oltre quattromila sbarcati dal primo gennaio ad oggi non fossero già un numero considerevole. E non rappresentassero un problema difficilmente da gestire in condizioni diverse da quelle attuali e che potrebbero ben presto diventare realtà.

La profonda amarezza e la rabbia del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, si spiegano con la preoccupazione che le polemiche di queste ore possano avere delle ripercussioni «sulla nostra sicurezza e sull'ordine pubblico». In realtà, è come se il delicato ingranaggio messo in moto in questi anni per fronteggiare l'immigrazione clandestina - trasferimenti nei centri temporanei di permanenza (Ctp) e, a seguire, rimpatri in Libia - si fosse bloccato, o meglio che qualcuno tentasse di bloccarlo. Dal punto di vista di Pisanu l'irritazione è più che comprensibile, anche perché il ministro avverte un certo isolamento. E certo non deve avergli fatto piacere la lettura del rapporto 2005 di Amnesty International, che racconta una Italia che si fa fatica a riconoscere: «Sono giunte ulteriori denunce di uso eccessivo della forza, maltrattamenti e abusi di stampo razzista da parte di agenti delle forze dell'ordine e di custodia». Sotto accusa i Ctp e le espulsioni di clandestini verso la Libia.

Gli esperti del Viminale delineano questo scenario: «Aumentano i flussi migratori provenienti dall'Africa subsahariana e da quella centro-occidentale. Dal Mali, Ciad e Niger, dove è fortissima l'emergenza alimentare, dal Sudan e dal Corno d'Africa, regione ad alto tasso di instabilità per via di guerre etniche e religiose. Ma è l'Egitto, attraversato da una gravissima crisi economica, la vera emergenza, avendo il maggior numero di cittadini che tenta di entrare illegalmente in Europa». Nei loro rapporti giunti all'attenzione del ministro Pisanu, gli investigatori hanno sottolineato la «novità» rappresentata dal fatto che, per la prima volta, «imbarcazioni provenienti dall'Egitto sono state utilizzate dai trafficanti che hanno fatto imbarcare a Misurata, i clandestini in partenza dalla Libia».

La guerra in Afghanistan e poi in Iraq - per delineare lo scenario completo - ha creato un «tappo», facendo diminuire il flusso asiatico: «Ma fino a quando - si chiedono gli esperti - reggerà questo tappo? Il blocco del Canale di Suez rischia di saltare».

In queste settimane, il ministro Pisanu ha preferito non lanciare l'allarme, non denunciare certi comportamenti contraddittori dai Paesi Ue, giocando invece di sponda, denunciando, nel giorno della festa della Polizia, il tasso criminogeno dei clandestini, assicurando la lotta senza quartiere ai trafficanti e ai criminali che gestiscono il traffico di carne umana. Impegnando l'Italia a non promuovere nuove sanatorie. Sconta, l'Italia di Beppe Pisanu, un certo isolamento da parte degli alleati Ue, per nulla sensibili ai problemi dei paesi che si trovano in prima linea (Italia, Spagna e Grecia). Ma ieri, il ministro ha fatto la voce grossa, denunciando la trama neppure tanto oscura, che rischia di provocare problemi di sicurezza.

E' vero che nell'immaginario collettivo il clandestino equivale al disperato che sbarca a Lampedusa. Ma la realtà non è questa: oggi l'immigrato clandestino entra in Italia attraverso le frontiere terrestri. E allora, fanno notare con irritazione al Viminale, «perché non vengono rispediti indietro i bus provenienti dall'Ucraina che attraversano la Polonia, la Germania, l'Austria?». I dati, interpretati dagli esperti, dicono che «il 98% dei clandestini arrivano in Italia attraverso altri paesi Schengen e che gli sbarchi rappresentano appena l'8% degli extracomunitari in entrata nel nostro Paese».

Naturalmente, il deterioramento dei rapporti tra Tripoli e Roma preoccupa il Viminale. Non perché, come conferma un autorevole diplomatico libico, «gli accordi sul contrasto all'immigrazione clandestina e al terrorismo rimangono in piedi e sono funzionanti», ma perché, è evidente, che il problema immigrazione rischia di esplodere se lo si affronta solo in chiave di ordine pubblico. E il feeling tra Berlusconi e Gheddafi non c'è più. A ottobre, l'ambasciatore libico Abdulati Ibrahim Alobidi ha lasciato Roma, spiegando al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno che non sarebbe stato sostituito, in polemica con gli impegni assunti e non mantenuti dall'Italia: il «grande gesto» come risarcimento del periodo coloniale - la costruzione dell'autostrada litoranea - è solo un impegno non mantenuto.

IL RAPPORTO REGIONALE

Sono in aumento gli irregolari in Lombardia Diminuiscono gli stranieri a basso stipendio

Per la prima volta dall'introduzione della legge Bossi-Fini in Lombardia gli immigrati irregolari sono tornati a crescere: nel 2004 gli stranieri senza permesso di soggiorno sono il 14% del totale, contro l'11% del 2003. Ma intanto diminuiscono i poverissimi e aumentano gli immigrati con buoni stipendi: il 18% guadagna più di 1.500 euro al mese. Lo afferma il quarto rapporto regionale sull'immigrazione, presentato dall'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità, dalla Regione Lombardia e dalla Fondazione Iniziative e studi sulla multietnicità (Ismu). Secondo la ricerca nel corso degli ultimi quattro anni la presenza sul territorio lombardo di stranieri provenienti da «Paesi a forte pressione migratoria» è aumentata di circa 230 mila unità fino all'attuale totale di circa 650mila, a un ritmo medio di sviluppo del 13% annuo, che equivale a un raddoppio ogni 5,3 anni. Intanto si riducono i lavoratori a reddito molto basso: gli immigrati con meno di 500 euro mensili passano dal 15% del 2001 al 5% del 2004.

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
MCA/II - Area Negoziale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Il giorno 17 giugno 2005 alle ore 10,00, presso la Direzione della Macro Area Risorse Finanziarie sita alla via E. Cuzzocrea n. 48 in Reggio Calabria avrà luogo una procedura aperta per la fornitura e posa in opera di tende oscuranti motorizzate presso la Facoltà di Agraria in Feo di Vito di Reggio Calabria. L'appalto verrà esperito con il sistema di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 358/1992, dall'art. 70 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ex lege 168/1989 e sarà aggiudicato con il metodo di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 16 del precitato Decreto legislativo. L'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa), soggetto al ribasso è di Euro 39.657,78.
Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e tutta la documentazione relativa potranno essere richiesti presso l'Area Attività Negoziali a mezzo lettera o fax (tel. 0965/3695362-413 fax 0965/3695343) entro e non oltre il giorno 10 giugno 2005 (orario d'ufficio) allegando alla richiesta assegno circolare non trasferibile dell'importo di Euro 25,82 intestato a Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.
Responsabile tecnico del procedimento è l'Ing. Alessandro Taverriti.
Responsabile amministrativo del procedimento è la Dott.ssa Paola Arena.
Reggio Calabria, 20/05/05

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Cantio

PROVINCIA DI GENOVA
Servizio Gare e Contratti
Piazzale Mazzini 2 - 16122 GENOVA
Tel. 010 5499.271/372 - Fax 010 5499443
e-mail: gare@provincia.genova.it

Si informa che è in pubblicazione all'Albo di questa Amministrazione un bando di gara – *Pubblico incanto. ID. N. 2427. Servizio di teleinformazione su lavoro, formazione ed istruzione.* Scadenza: 07/06/2005 - h.12.00. Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della R.I. e dell' U.E. il 23/05/2005 ed è reperibile sia sul sito Internet: www.provincia.genova.it/bandi.htm che presso il Servizio in indirizzo.

IL DIRIGENTE Dott. Maurizio Torre

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
MCA/II - Area Negoziale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Il giorno 15 giugno 2005 alle ore 10,00, presso la Direzione della Macro Area Risorse Finanziarie sita alla via E. Cuzzocrea n. 48 in Reggio Calabria avrà luogo una procedura aperta per la fornitura e posa in opera di impianti audiovisivi per l'adeguamento funzionale dell'atrio della Facoltà di Agraria in Feo di Vito di Reggio Calabria. L'appalto verrà esperito con il sistema di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 358/1992, dall'art. 70 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità ex lege 168/1989 e sarà aggiudicato con il metodo di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 16 del precitato Decreto legislativo. L'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa), soggetto al ribasso è di Euro 74.374,50.
Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e tutta la documentazione relativa potranno essere richiesti presso l'Area Attività Negoziali a mezzo lettera o fax (tel. 0965/3695362-413 fax 0965/3695343) entro e non oltre il giorno 8 giugno 2005 (orario d'ufficio) allegando alla richiesta assegno circolare non trasferibile dell'importo di Euro 25,82 intestato a Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.
Responsabile tecnico del procedimento è l'Ing. Alessandro Taverriti.
Responsabile amministrativo del procedimento è la Dott.ssa Paola Arena.
Reggio Calabria, 20/05/05

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Cantio

Comune di Campo nell'Elba

Estratto bando di gara di pubblico incanto per lavori di sistemazione idraulica dei bacini e delle aste dei fossi LA PILA - GALEA e relativi affluenti.

Il Comune di Campo nell'Elba avente sede in P.zza Dante Alighieri 1 - Marina di Campo tel. 0565 - 979345, Fax 0565 976921 - indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica dei bacini e delle aste dei fossi La PILA - GALEA e relativi affluenti.

Importo a base d'asta dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 1.915.000 (unmilionenovecentoquindicimila €) - Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: euro 38.300 (trentottomilatrecento €);

Categoria prevalente OG8 - classifica IV

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma1, lettera c), della Legge 109/94 e s.m.i.

Data di pubblicazione G.U.: 118 del 23 Maggio 2005

Termine di presentazione offerte: 37 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 29/06/2005 ore 12:00.

Apertura offerte: 04/07/2005.

Il Bando e il disciplinare di gara integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e sono disponibili C/O l'Uff. Tecnico Comunale

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Dario Gaballo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica (Arch. Dario Gaballo)

NOCERA INFERIORE, ALL'ORIGINE DEL DELITTO FORSE UN LITIGIO LEGATO AL MONDO DELLA DROGA

G.V., il giovane morto a Nocera Inferiore

Discussione fra amici finisce in tragedia Ucciso a coltellate ragazzino di 17 anni

■ Avrebbe dovuto essere un chiarimento tra ragazzi, poi è spuntato un coltello e alla fine è finita con un assassinio. A provocare sgomento è soprattutto l'età dei protagonisti della vicenda, 17 anni la vittima, appena 15 l'omicida. La tragedia si è verificata ieri a Nocera Inferiore, popoloso centro in provincia di Salerno. All'origine dell'omicidio forse un litigio legato al mondo della droga. «Dimmi la verità - ha detto secondo alcuni testimoni l'assassino, C.G., quindicenne, rivolto all'amico - hai riferito tu a quelli che mi hanno aggredito che conosco il nome di chi ha rubato l'hashish? Io non so nulla ma mi hanno picchiato». Accecato dall'ira, il ragazzo ha ucciso con due colpi di coltello il suo amico, Giuliano Veneziano, di diciassette anni. Quindi è scappato, forse colto dal rimorso, cercando rifugio in un vecchio casolare di campagna. Intanto gli amici della vittima si sono messi sulle sue tracce, e alla fine hanno deciso di cercarlo a casa: hanno tentato infatti di sfondare il cancello della sua abitazione con l'intento di farsi giustizia da soli. Agli agenti del commissariato di polizia di Nocera Inferiore, però, sono bastate poche ore per ricostruire la dinamica dell'accaduto; dopo alcune indagini e vari interrogatori hanno capito che la storia era maturata sicuramente in un ambiente contrassegnato dal disagio giovanile. Il quindicenne - poche ore prima del delitto - aveva avuto una discussione con un gruppo di giovani, tra i quali un paio di maggiorenni, che lo ha accusato di conoscere il nome del responsabile del furto di un quantitativo di hashish. G. C. si è incontrato con i giovani, nella zona di Vescovado, dove è stato picchiato. Una volta allontanatisi gli aggressori, il ragazzo avrebbe maturato l'idea di vendicarsi di Veneziano, il compagno che avrebbe fatto la soffiata al «branco». A questo punto il ragazzo, ancora sconvolto, ha raggiunto il rione Casolla e in via Caraffa ha affrontato la sua vittima. Veneziano è stato ucciso con due colpi di un pugnale subacqueo che l'aggressore teneva nascosto nel fusto di un albero che cresce in via Caraffa.

SVOLTA NELL'INCHIESTA SULLA MORTE DEL BIMBO DI CINQUE MESI ANNEGATO VICINO A LECCO

La mamma di Mirko confessa: sono stata io

Dopo un colloquio con i difensori la donna è stata colpita da un malore

Brunella Giovara
inviata a CASATENOVO

Ha confessato, dopo un lungo interrogatorio nella notte (e una richiesta di arresto), in una saletta del pronto soccorso dell'ospedale di Merate. Sotto accusa c'era Mery Patrizio, la mamma del piccolo Mirko, morto annegato nella vaschetta mentre lei gli faceva il bagno. Morto non per un incidente (come può disgraziatamente succedere) ma per una precisa volontà della madre. Un omicidio volontario, accusa che più pesante non si può alla quale i magistrati e i carabinieri sono arrivati dopo aver esaminato una serie di indizi e di prove che portano ad un'unica soluzione del caso Magni: Mery Patrizio, lei sola.

La donna, che ha 29 anni, è indagata per omicidio, e ha sostenuto un lungo interrogatorio condotto dal procuratore di Lecco Maria Delitala e dal sostituto Giovanni Gatto, alla fine del quale è stata portata nella caserma dei carabinieri per essere fotosegnalata. Nell'interrogatorio era assistita da due difensori, nominati al volo giusto l'altro ieri, quando anche la famiglia della donna ha capito che la situazione stava precipitando. Troppe incongruenze nella ricostruzione (frammentaria) fornita dalla Patrizio, che aveva raccontato di essere stata aggredita in un'orario che va dalle 9 del mattino di mercoledì, alle 10,15. Da uno sconosciuto, che «mi ha preso alle spalle e mi ha picchiata. Il bambino era nella vaschetta, mi è sfuggito di mano, è annegato».

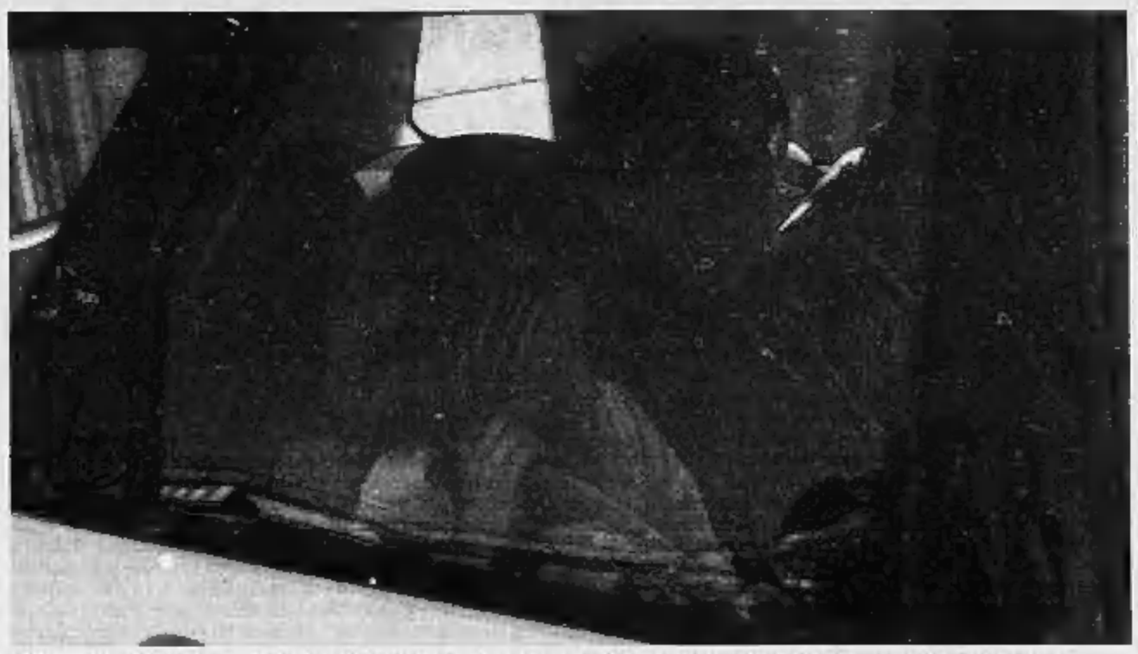
Ma i conti non tornano. Dai primi risultati delle indagini emerge che nella casa dei Magni non ci sono tracce di presenze estranee. Le molte impronte repertate dai carabinieri della scientifica del Ris sono risultate appartenere a lei, al marito Kristian e al suocero Gianluigi, accorsi a Valaperta di Casatenovo dopo averla inutilmente cercata al telefonino. Poi: i carabinieri arrivati per primi, alle 11,08. Ai due soccorritori del «118» entrati in casa per tentare una rianimazione del bambino. Stop. Nessun'altra traccia dell'uomo indicato da Mery.

E ancora. L'autopsia eseguita dal professor Tricomi ha rilevato alcune tracce che di fatto escludono l'incidente domestico. Sul cadavere di Mirko è stato rilevato un ematoma sul torace, all'altezza dello sterno, che non è spiegabile con le manovre di soccorso fatte dai rianimatori, ma coincide con il bordo della vaschetta di plastica nella quale Mirko veniva lavato. Un segno di violenza, difficilmente spiegabile altrimenti, se non con una forte pressione esercitata sul dorso del bimbo.

Terzo elemento. I legacci che imprigionavano le mani di Mery. Eseguiti con dello scotch da pacchi marrone (che risulta acquistato qualche tempo fa dai Magni) con modalità che fin da subito hanno insospettito gli inquirenti. Mery è stata legata con le mani in avanti (e non dietro la schiena, come farebbe qualunque rapinatore per impedire che la sua vittima si liberi troppo presto). Mery risultava imprigionata sulle mani, e non sui polsi, modalità perfettamente eseguibile anche da sola. Mery probabilmente si è legata da sola, come dimostrerebbero le tracce dei denti sul rotolo e sui resti dei legacci.

E ancora: le escoriazioni che la donna aveva al momento dell'arrivo dei carabinieri, risulterebbero autoinflitte. Un graffio sulla schiena, e un altro sul naso. Niente di più, nessun altro segno delle botte che ha raccontato di aver subito. Nessun trauma, nessuno svenimento.

Un infanticidio, dunque. Secondo l'accusa la donna, in cura (con psicofarmaci) per una forma di depressione post partum, avrebbe ucciso il figlio e quindi avrebbe cercato di mascherare la realtà con una messinscena dettata dalla disperazione. Mirko era il figlio primogenito, e amatissimo di una coppia che tutti raccontano come felice. Ieri sera lei ha raccontato anche questo, ai magistrati e ai carabinieri, «eravamo una coppia felice, eravamo una famiglia felice». Ha molto pianto, si è molto disperata. Si è sentita male, ma accanto a lei c'era anche una psichiatra dell'ospedale, che le ha fatto coraggio e l'ha esortata a raccontare la verità, adesso.


Un'immagine del 19 maggio: Maria Patrizio - madre del piccolo Mirko - lascia la casa dei suoceri per raggiungere la procura di Lecco

LA SERA PRIMA DELLA MORTE DEL BIMBO NELLA TESTIMONIANZA DELLA CATECHISTA

«Era molto affettuosa, lo stringeva a sé»

dall'inviata a CASATENOVO

La signorina Carla Galbusera, catechista della chiesa di San Carlo, è l'ultima persona che ha visto la famiglia Magni felice: «Era la sera prima della morte del bambino. Sono andata a trovarli per l'incontro di preparazione al battesimo». E com'erano, i Magni, com'era il bambino. «Mirko rideva, era proprio un bel bimbetto, tranquillo. E la mamma era affettuosa, lo baciava, lo stringeva a sé. Ci siamo seduti sul divano nel soggiorno-cucina, abbiamo parlato, ho spiegato cos'è il sacramento del battesimo... Erano contenti».

Era tutto pronto, 5 giugno battesimo di Mirko, «le bomboniere erano solo da ritirare», ricorda lo zio Vincenzo Ballanti come se ricordasse una cosa lontanissima nel tempo. Molti anni fa, giusto la settimana scorsa, le famiglie Magni, Patrizio e annessi sognavano la grande festa al ristorante, avevano già comprato il vestito, e organizzavano le macchine per incolonnarsi lungo la strada dei laghi, su verso Lecco, a festeggiare il bambino che Kristian e Mery desideravano, aspettavano, e adesso coccolavano, nella casetta bilocale ex cascina ristrutturata (comperata con il mutuo di 25 anni) dove ieri sventolavano inutilmente i nastri rossi e bianchi marchiati «Carabinieri».

Non ci sarà più battesimo, ci sarà un funerale. Non c'è un mostro nero penetrato in casa per uccidere e rapinare. La «mamma affettuosa» descritta sottovoce dalla signorina Galbusera («molto gentile, sa, mi ha offerto il caffè»), è diventata nei pensieri più nascosti della gente prima una sospetta, poi un'assassina, poi una disgraziata, una povera donna.

Povera Mery, che si chiama Maria ma tutti la chiamano così perché «le piaceva di più, era più moderno», racconta una cugina. Mery era una ragazza che voleva fare la televisione, il cinema, o tutt'al più la velina in qualche trasmissione. Si era fatta fare un book di foto posate da un fotografo locale, e l'aveva portato a vedere in qualche agenzia specializzato in fotomodelle e comparse. Non era andata avanti più di quello, però. E allora si era sposata, con Kristian Magni, operaio tornitore alla Olivini di Usmate Velate, che produce cartoni ondulati. Due comparse della ricca Brianza, fabbriche, case ristrutturate con giardino ben pettinato, tutto pulito come in Svizzera, pub dalle luci accecanti pieni di ragazzi vestiti alla moda, che al sabato sera si lanciano verso Milano, con molte belle speranze di lasciare la fabbrica e magari sfondare in tivvù.

Un sogno azzoppato, per Mery, che si era rassegnata al lavoro di commessa in panetteria (dove «non si può che parlar bene di lei», dice la padrona). Una brava ragazza, una brava mamma che aveva appiccicato l'adesivo «Baby a bordo» sulla Toyota Corolla azzurra, e aveva ben posizionato il seggiolino sul sedile posteriore, e quest'estate sarebbe andata in vacanza con i suoceri in un agriturismo, e si era comperata un bel vestito per il battesimo, e sognava, sognava un sacco di cose che non ci sono più. **[bru. gio.]**

LA PSICOANALISTA GIULIANA KANZÀ

«Le donne uccidono se l'uomo si defila»

intervista
Michela Tamburrino

DOTTORESSA Giuliana Kanzà, lei è una studiosa psicoanalista. Ha scritto un libro, presentato al Salone del libro di Torino, dal titolo «Come uccidono le donne». È un titolo duro che riporta alla mente recenti casi di cronaca. Ma perché le donne uccidono?

«Innanzitutto bisogna dire che oggi il delitto prevalente compiuto da una donna e che ricade nella formula dell'incapacità di intendere e di volere, è appunto quella del figlicidio. Ritorna alla mente il delitto di Cogne e ora quello di Lecco. Semplificando potremmo dire che la donna è diversa dall'uomo perché è strutturalmente più vicina all'essere, all'amore e che di contro è meno sottoposta ai lagami della legge, questa intesa in senso universale, simbolico. Così nel versante dell'amore, è capace di debordare nell'odio quando la sua angoscia non è presa in carico dall'uomo».

Significa che quando l'uomo che ti sta accanto non si prende cura di te e dei tuoi problemi, la donna scarica la frustrazione sull'essere che è causa del suo malessere?

«In un certo senso sì. Prendiamo quella che secondo il cattolicesimo è la famiglia per eccellenza, Maria, Giuseppe e Gesù. Giuseppe si è preso carico dei problemi di Maria, l'ha guidata in Egitto, ha organizzato il viaggio, ha caricato sulle sue spalle i problemi. Il disagio della società moderna è che l'uomo ha abdicato a questo compito e viene meno alla sua funzione di padre, punto di riferimento per se stesso, per la madre e per il bambino».

E per quanto riguarda i recenti casi di cronaca?

«Per quanto riguarda il caso di Lecco, appunto la madre può aver rimosso ciò che ha fatto, non lo tollera e il senso comune tende a rifiutare il delitto per eccellenza e a suffragare l'ipotesi di un estraneo. Salta fuori sempre lo stesso modello anche nel caso di Cogne, similitudini inquietanti: le modalità dell'omicidio, la pista dell'estraneo, la famiglia che si stringe intorno all'accusata. Un modello che ha avuto successo sui media e che ha generato un'imitazione.

Pensa sia un male socialmente curabile?

«No, se non nella struttura del "Disagio della società" come lo definiva Freud. Una società che concede tutto al godimento del sintomo, un godimento illusorio che porta ad esorcizzare le paure e che scatta quando non ci si vuole porre di fronte ai propri limiti, di fronte a un rapporto magari non perfetto ma che rappresenti un incontro dialettico e simbiotico».

SABATO UN CONVEGNO A TORINO: «NESSUNA CROCIATA, I GENITORI DEVONO ESSERE INFORMATI SUI RISCHI»

«Abuso di psicofarmaci, mettete giù le mani dai bambini»

«L'informazione è lacunosa, troppo spesso si escludono a priori le soluzioni alternative ai farmaci»

Marco Accossato
TORINO

Riparte dal Ritalin l'ultima crociata di «Giù le mani dai Bambini», la campagna nazionale di sensibilizzazione contro gli abusi nella somministrazione di psicofarmaci e anfetamine ai minori. Nel convegno «Bambini e psicofarmaci: nuova emergenza sanitaria» in programma sabato prossimo all'ospedale Molinette di Torino, sarà sul banco degli imputati il consenso informato proposto dal Ministero della Salute ai genitori dei bambini in terapia con questo farmaco a base di metilfendinato, introdotto in Italia nel 1952, ritirato dal commercio nel 1986 dalla Novartis che lo produce, e che sta per tornare in uso.

«Quel consenso informato - accusa Luca Poma, portavoce nazionale dell'associazione che rappresenta la voce di oltre sei milioni di italiani - è l'emblema di quanto sosteniamo da tempo contro l'abuso degli psicofarmaci: contiene circa il 40 per cento di informazioni in meno sugli effetti indesiderati rispetto all'elenco fornito dalla casa farmaceutica che lo produce, e omette alcune delle più gravi controindicazioni, fornendo ai genitori una conoscenza incompleta dei rischi». Un'informazione «colpevolmente lacunosa», denuncia Poma, «cosa molto grave se consideriamo che l'ente pubblico dovrebbe, al contrario, tutelare la cittadinanza con un approccio prudente».

In Italia, stando ai dati più recenti, tre bambini su mille sono in cura con antidepressivi. Dall'1 al 4 per cento soffre della sindrome di disattenzione e iperattività (Adhd), in costante crescita. Col risultato - rivelano le cifre raccolte dall'Istituto Mario Negri di Milano - che negli ultimi cinque anni la prescrizione di antidepressivi è aumentata del 280 per cento.

Il caso Ritalin è l'ultima goccia che fa traboccare un vaso ormai colmo di polemiche, proprio adesso che il ministero sta inaugurando i centri regionali pilota per la somministrazione di psicofarmaci e il Registro nazionale dove «schedare» i bambini in terapia. «La nostra - precisa Poma - non è una crociata contro l'una o l'altra multinazionale del farmaco, né contro specifici prodotti farmacologici. Il nostro obiettivo è mettere i bambini e le loro famiglie al centro dell'attenzione, tutelandone i diritti, non escludendo a priori soluzioni alternative a quelle strettamente farmacologiche, come ad esempio la presenza di pedagogisti nelle scuole e la richiesta di un consenso informato vero». «Giù le mani dai bambini» contesta il fatto che l'uso degli psicofarmaci è in genere presentato come la cura del problema e non come qualcosa che sopisce semplicemente i sintomi perché la malattia mentale non è un disagio di origine biologica».

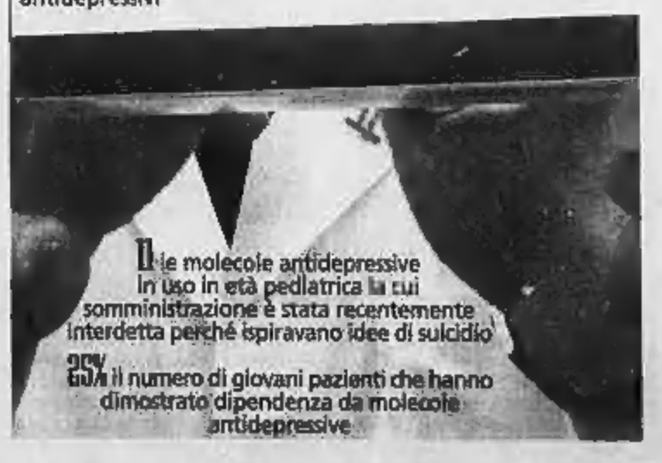
Clamorosi, nelle ultime settimane, i casi della bimba arrestata in Florida per essere andata in escandescenze in classe, e la vicenda della ragazzina di 11 anni chiusa tre giorni in un reparto di Psichiatria per adulti, proprio a Torino, perché in preda a una crisi incontrollabile in un più adatto reparto di Neuropsichiatria infantile. Clamoroso, per il comitato anti-abuso sui bambini, «ciò che non è riportato, a proposito del Ritalin che sta per tornare in uso, nel documento per le famiglie a cui è chiesto il consenso informato». Frasi mancanti, che compaiono invece nella scheda tecnica destinata ai medici: «Innanzitutto non è scritto che "il modo d'azione non è stato ancora completamente chiarito"». Poi, «non è riportata la frase che dice che "l'eziologia dei disturbi da iperattività è sconosciuta e non esistono test diagnostici"». E ancora: «È sparita la frase dov'è detto che "l'abuso cronico può determinare una marcata assuefazione e una dipendenza psicologica con diversi gradi di comportamenti anormali e possono prodursi episodi decisamente psicotici"». Infine: «Non viene descritta una serie di effetti indesiderati che, seppur rari, sono importanti: convulsioni, crampi, psicosi tossica accompagnata talvolta da allucinazioni, stato depressivo passeggero, artrite o occlusione cerebrale"». Spariti anche i segnali attraverso i quali genitori e medici possono riconoscere un eventuale sovradosaggio.

Al convegno saranno rappresentate tutte le posizioni. In apertura prenderà la parola anche il ministro alle Attività culturali, Rocco Buttiglione. Parteciperà Pietro Panei, dell'Istituto Superiore di Sanità. «Di fronte all'aumento dei disturbi del comportamento - sarà il punto di partenza - vengono ignorate terapie alternative pedagogiche che garantirebbero un'efficace soluzione del problema senza somministrare psicofarmaci dagli effetti collaterali potenzialmente distruttivi. Si privilegiano soluzioni "facili" come la pillola che solo apparentemente risolve ogni disagio».

8.103.000, i minori in età pediatrica in Italia, tra 0 e 14 anni

170.000 i minori italiani che soffrono della Sindrome da iperattività e deficit di attenzione

30.000 i bambini italiani che ogni giorno assumono antidepressivi



A DIECI GIORNI DAL SEQUESTRO NELLA CAPITALE

Clementina rischia di essere venduta

Le autorità afghane: «Non escludiamo che l'ostaggio possa passare in altre mani». Ma Kabul continua a ripetere: «Siamo ottimisti». Ed un nuovo intermediario dà una prova del fatto che la Cantoni è viva

Guido Ruotolo
ROMA

Nessuna novità, purtroppo, da Kabul. Il portavoce del ministro dell'Interno, Lutfallah Mashal, sembra un disco incantato che ripete da giorni la stessa musica: «Stiamo lavorando senza sosta per garantire la liberazione di Clementina. Il dialogo con i rapitori è in corso, noi siamo ottimisti». Naturalmente, da Kabul nessun ministro o portavoce ha commentato le critiche rimbalzate da Roma del nostro governo e del Sismi alla «gestione» afghana del sequestro della nostra connazionale. E dalla capitale dell'Afghanistan arrivano conferme ai rilievi italiani, nel senso che è evidente che quello che si presentava come un «sequestro lampo» rischia di prolungarsi nel tempo per colpa degli interlocutori istituzionali e di polizia dei sequestratori.

A quasi dieci giorni dal rapimento della volontaria di «Care International», il dubbio sulla matrice del sequestro non è stato sciolto, nel senso che il sospetto che dietro i sequestratori - Timor Shah - vi sia la stessa banda - quella di Mohamed Telagy, detto Tela - che sequestrò i tre funzionari delle Nazioni Unite è sempre forte, almeno per i nostri 007. Oggi, gli stessi ambienti governativi di Kabul lasciano filtrare la preoccupazione che con il passare dei giorni, l'ostaggio potrebbe essere «venduto». Di certo, ieri sera circolava la voce che starebbero per entrare in scena nuovi intermediari. E questa novità dovrebbe essere annoverata come un successo delle pressioni italiana.

«Non mi fido assolutamente delle autorità afghane». E' quello che Timor Shah, l'ex poliziotto ex talebano criminale incallito, ha comunicato ieri alla stampa. E dalle indiscrezioni che filtrano da Kabul, fonti diplomatiche sussurrano che sabato scorso, un personaggio di spessore ha aperto un canale diretto con i sequestratori tant'è che sabato scorso ha fornito la prova dell'esistenza in vita dell'ostaggio italiano.

Difficile capire o dare una risposta all'interrogativo sul perché questo canale aperto, e forse in rapporto con referenti diplomatici italiani, non ha prodotto quei risultati sperati. Forse la risposta sta in quella «inaffidabilità» dei referenti istituzionali afghani più che nella «inattendibilità» del sequestratore Timor Shah, se di lui si tratta.

La cronaca segnala che anche oggi - la fonte, naturalmente, è il governo di Kabul - «i contatti con i sequestratori sono stati numerosi». E' sempre Timor Shah a tenere in mano la trattativa: «Sono criminali, non risultano legami politici. E non ci sono mandanti. E' stato solo il fortunoso sequestro di una cittadina straniera, casualmente un'italiana». La fonte istituzionale fa sapere anche che le autorità di polizia non scartano la possibilità che l'ostaggio possa passare di mano: «E' possibile ma per noi non è ritenuta probabile».

La solidarietà nei confronti della volontaria di «Care International» continua a manifestarsi, in Afghanistan. Il mullah Mohammad Ehsan Saiqul e Nadia, una vedova, intervistati a Radio Killid, una delle principali emittenti di Kabul, hanno implorato i rapitori di rilasciare Clementina Cantoni: «Dio ha detto che le persone migliori sono quelle che fanno bene agli altri - ha detto il mullah Saiqul -, soprattutto quelli che hanno lasciato i loro Paesi e le loro famiglie e sono venuti in un Paese distrutto dalla guerra, per aiutare». Nadia testimonia l'affetto e la riconoscenza nei confronti di Clementina: «E' venuta nella mia casa, ha visto i miei bambini con le scarpe rotte, la ragione per la quale i miei figli non potevano andare a scuola. Si è data da fare per aiutare me e la mia famiglia. Ci ha incoraggiato ed aiutato».

KARZAI CI HA TRADITI

Un messaggio del mullah Omar

■ KABUL. Il Mullah Omar, leader dei taleban ricercato dal 2001, ha accusato il presidente Hamid Karzai di aver venduto l'Afghanistan agli americani e ha esortato gli afghani a resistere. Lo riferisce un'agenzia con base in Pakistan. Il messaggio di Omar, che per cinque anni è stato al potere a Kabul fino al crollo sotto i bombardamenti americani, è stato letto al telefono: «La nostra terra - è stato detto tra l'altro- è stata venduta agli americani per un periodo di tempo indefinito». [Ansa-Reuters]

Intanto nel Paese continuano le manifestazioni di solidarietà nei confronti della volontaria di Care International. Una vedova intervistata alla radio: «E' venuta nella mia casa, ha visto i miei bambini con le scarpe rotte. Ci ha incoraggiati e aiutati»

Un momento della manifestazione per la libertà di Clementina Cantoni davanti alla Scala a Milano

PARLA UN'AMICA DELL'ITALIANA: COSA DICEVA NELLE ULTIME TELEFONATE

«Eppure aveva già le valigie pronte»

Ormai tutti sapevano che bisognava stare alla larga da Kabul

testimonianza
Flavia Amabile
ROMA

Clementina Cantoni non doveva essere a Kabul il 16 maggio. Il suo contratto scadeva dopo quindici giorni, il 31, ma aveva le valigie pronte e se avesse trovato una sostituta - o un sostituto - sarebbe partita prima. Già, se avesse trovato una sostituta o un sostituto. Da mesi era alla ricerca ma nulla da fare. Difficile dire ora se la colpa è più del peggioramento della situazione afghana o della morte di Margaret Hassan, la volontaria sequestrata e uccisa in Iraq mentre lavorava per Care, la stessa ong di Clementina.

«Chiamò anche me», racconta ora Glenda Johnson Elam, che aveva lavorato con lei per un anno tra il 2002 e il 2003 a Kabul e che quindi conosceva bene la zona. «Mi chiese se volevo occuparmi io del progetto di Care ma rifiutai». Il motivo? «Non era il periodo giusto per il Paese. Tutti coloro che lavorano nelle ong lo sanno ormai da alcuni mesi: è meglio stare alla larga da Kabul. Un tempo la città era tranquillissima, ora non più». Già, la comunità intera dei volontari dunque sapeva e, come al solito, il resto del mondo continuava a vivere nell'illusione che i problemi fossero in Iraq mentre un po' più a est tutto fosse ormai risolto. Non era così. Anzi. Glenda non solo rifiutò, ma fu molto chiara con Clementina, anzi Clem come la chiamava l'intera comunità di volontari di Kabul: «Sarebbe meglio che anche tu torni al più presto».

Clem aveva le valigie pronte. Lo raccontava a Ketty Tirzi, l'altra grande amica, con cui aveva diviso stanze e cene, mentre fuori c'era il coprifuoco e mille progetti per aiutare le donne e soprattutto le vedove afghane. «Ho le valigie pronte - scriveva in un e-mail del 14 maggio, due giorni prima del sequestro - come puoi immaginare sono molto triste per dover lasciare questo Paese che amo profondamente. Ma, se c'è una cosa per cui sono felice, è proprio il pensiero di rivedere voi, i miei gioielli». Qui è necessaria una precisazione: i gioielli sono Ketty e Ali, fidanzati, presto sposi, che si erano conosciuti nel 2003 a Kabul proprio grazie a Clementina.

Aveva le valigie pronte Clementina e sapeva bene che cosa era diventata negli ultimi tempi Kabul. Lo aveva capito come tutti gli altri volontari nel dicembre scorso quando un ministro del governo aveva lanciato un duro attacco contro le ong. Lo aveva capito ancora meglio quando all'improvviso la capitale afghana aveva iniziato a riempirsi di negozi, case. «Era evidente che i trafficanti avevano ricominciato ad agire indisturbati - racconta Glenda - e che non tirava più una buona aria per noi».

«Era evidente che i trafficanti avevano ricominciato ad agire indisturbati e non tirava più un'aria buona per quelli come noi»

Gli episodi poco tranquillizzanti si susseguono. Tre amiche afghane volontarie di una ong furono ammazzate. A febbraio cadde un aereo dell'Onu a causa di una tempesta di neve intorno a Kabul. L'Italia allora era nel pieno del sequestro di Giuliana Sgrena. La notizia ebbe un minimo rilievo poi scomparve. Per la comunità di volontari dell'Afghanistan fu un'altra piccola goccia di amarezza. Dentro l'aereo c'erano due cari amici di Clem. Uno si chiamava Andrea Pollastri, che aveva diviso la casa con Clem, un architetto. L'altro si chiamava Gianluca Barattin, Gigi per gli amici, un tecnico che lavorava per società private. «Sono un po' stanca - scriveva qualche giorno dopo Clem all'amica Ketty - E' un momento di grande dolore. Sto lavorando molto e anche se aumentano le tensioni tutt'intorno non sono particolarmente preoccupata. E' chiaro, la situazione qui sta cambiando, c'è una forte criminalità diffusa ma sono serena».

Il 7 maggio esplode una bomba in un Internet Cafè di Kabul. Due morti, cinque feriti e la pesante conferma che prima se andava via meglio era. Nel caffè Clem e gli amici andavano molto spesso. Era il loro ritrovo fuori delle case, aveva un giardino, era un luogo dove ci si poteva rilassare. Ma non c'era più da rilassarsi a Kabul. Clem lo sapeva, aveva perso le speranze di trovare una sostituta che chiaramente non sarebbe arrivata, e intanto continuava il lavoro di tutti i giorni con le donne, ricordando forse le parole che qualche tempo prima Ketty le aveva detto: «stai attenta perchè dopo molto tempo in un paese come l'Afghanistan si corre un rischio: cala la soglia di attenzione».

Clem non era tipo da commettere imprudenze, anzi consapevole e esperta come era le avrà raddoppiate. Su questo tutti gli amici sono d'accordo. Non le è bastato. In un angolo della sua casa ci sono le valigie già pronte, in attesa che Clem presto le chiuda e torni a casa.

Su tutti i cellulari afghani un sms per la libertà della volontaria italiana

NADIR HATAMI NEGA I CONTRASTI COL GOVERNO ITALIANO E DICE: «DECIDETE VOI CHE FARE»

L'ambasciatore: «Forse l'hanno rapita i taleban»

Una delle vedove per le quali Clementina Cantoni lavorava da tre anni ad un progetto di «Care» in Afghanistan

Francesca Paci
ROMA

Ammette che dietro il sequestro Cantoni potrebbe esserci «una mano politica». Non esclude l'eventualità d'un blitz per la liberazione della ragazza. Nega i contrasti con il governo italiano sulla gestione della vicenda. L'incaricato d'affari della Repubblica d'Afghanistan in Italia, Mohammad Nadir Hatami, era ieri a Torino per un convegno dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale) sul contributo del nostro paese al rilancio del suo.

«I rapitori - ammette - la stanno tirando troppo per le lunghe». Finora si era pensato alla delinquenza comune. Solo nelle ultime ore, conferma Hatami, si è fatta largo l'ipotesi che dietro Timor Shah ci siano dei terroristi: «La ragazza doveva essere liberata la settimana scorsa. Invece chi la tiene prigioniera continua a rilanciare, come se volesse altro, non solo il rilascio della madre di Shah. Potrebbero essere taleban...» E se chiedessero soldi? «Deciderà il governo italiano. A differenza del presidente iracheno non siamo contrari ad un'eventuale trattativa. Possiamo consigliare un metodo diverso, poi però decidete voi».

Proprio sulle strategie, ci sono state nei giorni scorsi incomprensioni tra Roma e Kabul. Mohammad Nadir Hatami però, minimizza: «Non c'è nessun contrasto, forse qualche divergenza. Chessò, magari gli italiani vorrebbero una liberazione pacifica mentre noi non escludiamo un blitz...»

Al convegno si parla di ricostruzione, del passo cauto ma deciso di un popolo che ha alle spalle ventiquattro anni di guerra. L'inviato speciale della Farnesina Anna Della Croce ricorda il contributo italiano al riassetto del sistema giudiziario afghano e alle infrastrutture: 140 milioni di euro in tre anni, l'8 per cento dei nostri finanziamenti ai paesi in via di sviluppo. Formiamo i magistrati e parteciperemo alla realizzazione di una superstrada tra la capitale e Bamiyan, dove nel 2001 i taleban distrussero i due Buddha giganti, patrimonio dell'umanità. Ma è difficile guardare solo il bicchiere mezzo pieno con la giovane volontaria di Care in mano ai rapitori da due settimane.

«Quello di Clementina Cantoni è un caso unico, un incidente», insiste mister Hatami. «Non siamo l'Iraq, vogliamo che gli stranieri restino il più possibile a darci una mano. Con gli italiani in particolare abbiamo un'amicizia storica da quasi un secolo. La collaborazione va a gonfie vele». Il rappresentante di Karzai cita come esempio il «progetto ulivi» nella piana di Jalabad, «uno dei migliori» tra i molti sponsorizzati: nel 2004, i mille ettari coltivati grazie ai fondi stanziati da Roma hanno prodotto 8 tonnellate d'olio extravergine e per il prossimo anno si attende un raccolto dieci volte superiore.

I quattro relatori ospiti dell'Ispi sottolineano i progressi compiuti in Afghanistan, pur ammettendo che la sicurezza resta una chimera. Jolanda Brunetti, coordinatore del Lead italiano, racconta che dopo aver istruito i giudici e gli avvocati di Kabul, i nostri esperti passeranno a lavorare nelle province, dove saranno gli stessi magistrati afghani a insegnare ai colleghi i principi del diritto. Eppure, i signori della guerra continuano a dettar legge nelle regioni più remote. E, nonostante gli sforzi del nostro contingente ribaditi dal maggiore Rosario Castellano, capo divisione del Comando Operativo Interforze, la criminalità si arricchisce con il commercio della droga: per ora i papaveri rendono più degli ulivi.

Si è improvvisamente spento il cuore buono di
Guido Morbello
con l'amore di sempre: mamma e papà, Giorgio con Patrizia e Mattia, insieme a noi Mario con Giuseppe, Federica e Attilio con Alessandro. I funerali si terranno venerdì 27 maggio alle ore 9,30 presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in via Nizza, 56.
— Torino, 25 maggio 2005.

Ciao, GUIDO. Giorgio e Nadietta.

Il presidente Agostino Re Rebaudengo, il direttore Walter Le Moli, il vicepresidente Guido Boursier, il Consiglio di Amministrazione, i Soci, i Dipendenti ed i Collaboratori della Fondazione del Teatro Stabile di Torino partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa di
Guido Morbello
attore
che con il suo talento ha contribuito all'esito felice di molti spettacoli.
— Torino, 24 maggio 2005.

Direttore, Docenti, Collaboratori, Ex Allievi ed Allievi della Scuola di Teatro della Fondazione del Teatro Stabile di Torino piangono la prematura scomparsa di
Guido Morbello
attore
— Torino, 24 maggio 2005.

Caro Giorgio, ti siamo vicini
Fabrizio Bagozzi
Rosy Berghella
Sergio Capelli
Maurizio Dematteis
Nadia Fossa
Stefano Frassetto
Giovanni Godio
Maurizio Gomboli
Paolo Maletto
Monica Manzarino
Stefania Milioti
Enrico Panero
Riccardo Papini
Luca Rastello
Raffaella Rizzi
Marcella Rodino

Ricordando GUIDO si stringono affettuosamente alla famiglia Ernestina, Mariuccia, Annamaria, Tina, Rosanna, Paolo.

Veronica e Marco, Fabio, Silvia ed Erica con tenerezza e rimpianto.

Come sempre nel mio cuore. Jessica.

AMICO mio, dolcissimo e prezioso... per sempre al mio fianco. Cristina.

Ci sarai sempre. Daniela.

Sempre nel nostro cuore. Barbara, Sissi, Caprice, Anna.

Cia, Ettore, Sandra, Pietro ricordano GUIDO amico carissimo.

Franco e Angela Pedona con Beppe e Mariella sono vicini con immenso affetto a Sergio Angela e Giorgio.

Siamo vicini ad Angela e Sergio nel ricordo di GUIDO. Marialuisa e Giovanni Comoglio, Franca e Guido Pastore.

Ciao GUIDO, sarai per sempre nei nostri cuori. Emanuela, Tonia, Aldo e Beppe.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Festante ved. Pandolfino
Ne danno il triste annuncio figli, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 27 maggio alle ore 9,30 parrocchia di Cavoretto. Santo Rosario giovedì 26 maggio ore 18 parrocchia Pilonetto.
— Torino, 25 maggio 2005.

E' mancato
Luigi Rossi
Lo annunciano la moglie Maria, i figli Bruno con Rosella, Roberto con Caterina, Paulo e Oscar e parenti tutti. Funerali in Cassombrato d'Asti venerdì 27 c.m. alle ore 15. Rosario giovedì 26 alle ore 19 nel Santuario Santa Rita da Cascia in Torino.
— Torino, 25 maggio 2005.

Silent Key
Ettore Denicolai
ex Allievo FIAT
ex Direttore e Anziano FIAT
Maestro del Lavoro
anni 64
Lo piangono la moglie Rosanna, il figlio Ivo, parenti tutti. Si ringrazia personale medico ed infermieristico per le cure prestate. Funerali in Orbassano venerdì 27 maggio ore 9,30 Chiesa Parrocchiale.
— Orbassano, 25 maggio 2005.

È mancata
Francesca Selvaggio in Gattiglia
Ne danno il triste annuncio il marito Attilio, il figlio Roberto con Rosanna, gli adorati nipoti Francesco e Annachiara, parenti tutti. Funerali giovedì 26 maggio ore 14,30 Parrocchia San Benedetto - San Mauro T.se.
— Arignano, 24 maggio 2005.

È mancata dopo lunga malattia
Lia Filippi ved. Casula
Lo annunciano con profonda tristezza i figli Francesco con Franca, Anna con Romano, la sorella Fiora con Alberto, i nipoti Antonella, Cristina, Federica e Alessandro con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 27 maggio ore 9,30 Parrocchia Gran Madre - Torino.
— Torino, 25 maggio 2005.
O.F. Giubileo - Tel. 011 6833005

Luisina Derossi e famiglia con molto affetto.

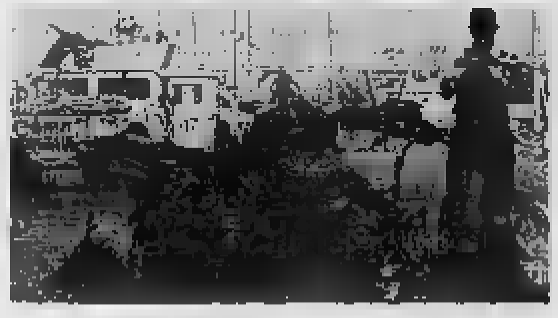
Ada con affetto, riconoscenza, rimpianto. Flora.

Cristianamente è mancata
Carla Musitelli ved. Trombetta
anni 84
Lo annunciano i figli Carlo e Sandro con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Refrancore venerdì 27 maggio ore 16,30.
— Torino, 25 maggio 2005.

È mancato
Mauro Cavallone
di anni 67
L'annunciano la moglie Grazia, la figlia Alda con Stefano, il fratello Paolo e famiglia. S. Rosario giovedì 26 maggio ore 20,30 Parrocchia del Ronzone. Funerali venerdì 27 maggio ore 15 Parrocchia del Ronzone.
— Casale Monferrato, 25 maggio 2005.

E' mancato
Antonio Rastello
Funerale in Ivrea, venerdì 27 maggio alle ore 10.
— Ivrea, 25 maggio 2005.

(continua a pagina 17)



L'autobomba lanciata ieri a Dora contro un convoglio Usa

Al Qaeda cerca un successore per Al Zarqawi ferito gravemente

Al Qaeda, dopo [redacted] ferimento del terrorista giordano, Abu Musab al Zarqawi, [redacted] cercando un successore nel caso [redacted] dovesse sopravvivere. Lo ha indicato al Washington Post uno dei suoi collaboratori, Abu Karrar, secondo cui Zarqawi è [redacted] ferito [redacted] un colpo di [redacted] da fuoco tra [redacted] spalla e il petto, durante [redacted] settimana, nel corso [redacted] una operazione delle forze americane ed irachene intorno [redacted] Ramadi, ad Ovest di Baghdad. Frattanto [redacted] presunti ri[redacted] sono stati arrestati da domenica scorsa a Ovest di Baghdad, nella più vasta operazione militare americano-irachena condotta finora. Un kamikaze si è lanciato ieri a Dora contro un convoglio [redacted]: morto un civile di passaggio e quattro feriti.

IL [redacted] «IN [redacted] ANCHE A [redacted]OHDAD

Le immagini «rubate» al prigioniero e cedute al «Sun»

La foto esclusive pubblicate [redacted] giorni scorsi dal tabloid britannico «The Sun» che ritraggono, [redacted] palese violazione della Convenzione di Ginevra, il prigioniero Saddam Hussein, [redacted] arrivate anche nelle edicole della capitale irachena, dove sono state accolte con reazioni differenti. Molti hanno sorriso nel vedere l'ex dittatore umiliato, ma non sono mancate le reazioni indignate. Sulla pubblicazione delle foto (in una Saddam appare in mutande) anche in Occidente [redacted] sollevato un dibattito, tra favorevoli e contrari a questo tipo di scoop giornalistici.

IL CALENDARIO SARA' RIDISCUSSO NEI PROSSIMI SUMMIT INTERNAZIONALI

Fini a sorpresa in Iraq Nessuna data per il ritiro

Il ministro degli Esteri ribadisce la volontà di un rimpatrio parziale precisando che «la nostra presenza dipende dal successo del governo di Baghdad». Gli iracheni «Parlarne comunque è prematuro» e chiedono un proroga del mandato dell'Onu

Francesco Grignetti
ROMA

Visita a sorpresa in Iraq [redacted] Gianfranco Fini: prima i colloqui con il premier Ibrahim al-Jafaari, che ha invitato in Italia, e con il ministro degli Esteri Hoshyar Zebari; poi, nel [redacted] pound dove ha sede l'ambasciata d'Italia, l'inaugurazione di una stele in ricordo di Nicola Calipari. Infine, la delegazione [redacted] è trasferita a Nassiriya dove Fini ha incontrato i soldati. Senso generale della missione: Fini chiedeva al governo iracheno un'indicazione sulle date di un possibile ritiro delle truppe occidentali dal Paese, il ministro Zebari ha annunciato che il suo governo chiederà all'Onu un'estensione della missione di stabilizzazione che scadrebbe a fine dicembre, ma senza precisare i tempi.

Come è noto, il governo italiano ha annunciato che a settembre vorrebbe procedere al rimpatrio [redacted] uno scaglione delle nostre truppe dall'Iraq. Ma sempre [redacted] quadro collegiale, concordando le mosse con gli alleati e con il governo di al-Jafaari. Ieri Fini è stato abbastanza diretto [redacted] colloqui. L'inten[redacted] di ridurre la nostra presenza [redacted] nota. Ma gli iracheni non si sbilanciano: è prematuro parlarne. «Il governo transitorio dell'Iraq - ha scritto proprio ieri il ministro Zebari all'Onu - chiede formalmente al Consiglio di permettere la continuazione del mandato fino al completamento [redacted] processo politico sostenuto dal Consiglio nella stessa risoluzione o finché l'Iraq sarà in grado di provvedere da solo alla sicurezza».

Tempi certi, dunque, niente. Questa indeterminatezza l'ha colta anche Fini. Il quale ha garantito massimo appoggio alla prossima conferenza internazionale di Bruxelles (il 22 giugno) e ha fatto presente che l'Italia valuterà la sua posizione nel [redacted] in [redacted] sarà questa discussione [redacted] Consiglio di Sicurezza (il prossimo 31 maggio, ndr). Comunque non verrà presa alcuna decisione unilaterale, [redacted] verrà concordata con gli stessi iracheni [redacted] gli alleati».

INCONTRO AL CAIRO

Il Cairo accoglierà il 2 giugno una riunione dei coordinatori della Conferenza internazionale sull'Iraq, prevista a Bruxelles il 22 giugno. L'incontro vedrà riunirsi i rappresentanti di Egitto, Iraq, Stati uniti, Giappone, Onu e Unione europea e si terrà a livello di alti responsabili. La conferenza internazionale di Bruxelles è stata convocata da Usa, Ue e Iraq con l'obiettivo di sostenere gli sforzi di stabilizzazione e ricostruzione del Paese. Vi parteciperanno anche organizzazioni regionali come la Lega araba, i Paesi limitrofi dell'Iraq e i principali donatori, come il Giappone.

«La presenza delle truppe italiane in Iraq - ha detto poi nella conferenza stampa [redacted] giunta - dipende dal successo del nuovo governo eletto iracheno nel raggiungere la stabilità e [redacted] sicurezza ed è strettamente collegata al processo politico». Ma ha anche garantito: «La permanenza dei soldati a Nassiriya dipenderà unicamente dalle richieste delle autorità irachene e dalle decisioni che prenderanno le forze della coalizione».

All'ora di pranzo, il vicepremier ha raggiunto la base italiana nel Sud dell'Iraq a bordo di un aereo C130 dell'Aeronautica. Erano le 15, ora locale. Molti soldati si trovavano ancora [redacted] mensa e lì Fini ha improvvisato un breve discor[redacted]: «C'è chi si dice pacifista - ha detto - ma voi meritate [redacted] appellativo più nobile, quello di pacificatori perché portare la pace è più difficile e ci vuole responsabilità».

«Non siamo in Iraq - ha aggiunto - ma siamo qui per l'Iraq. Gli italiani sono impegnati per la sicurezza; [redacted] sicurezza non c'è libertà e senza libertà non c'è democrazia. [redacted] ci fosse stato il nostro impegno e anche il vostro sacrificio, oggi l'Iraq non sarebbe in condizione di vedere l'alba di giorni migliori». La maggioranza del Parlamento, ma anche [redacted] minoranza e la maggior parte del popolo italiano - ha concluso - credono in questa missione, anche se «forse non l'hanno sempre dimostrato. In qualche circostanza hanno protestato pochi scalmanati rumorosi. Sventolare bandierine è certamente più facile, ma non aiuta il popolo iracheno».

La missione di Fini [redacted] è passata inosservata a Washington. «Apprezziamo gli sforzi che l'Italia [redacted] e ha fatto per aiutare il popolo iracheno, apprezziamo l'impegno preso e che continui a lavorare con [redacted]: ha detto il portavoce del Dipartimento [redacted] Stato, ambasciatore Richard Boucher. In Italia, invece, protesta Rifondazione: «Un giorno [redacted] annuncia il ritiro, il giorno dopo lo si rinvia a data incerta. Fini e il governo italiano hanno perso la bussola e la credibilità».

IL RAPPORTO DI AMNESTY CONDANNA LA POLITICA STATUNITENSE

«Sono gli Usa i cattivi maestri»

«Nel nome della libertà violano i diritti umani»

Carla Reschia
ROMA

Da [redacted] come Afghanistan a U come Usa. L'elenco dei «cattivi» di Amnesty è lungo quasi come quello dei Paesi esaminati [redacted] rapporto annuale, pubblicato ieri. Tra i 194 monitorati in un centinaio la [redacted] non è scandalo [redacted] routine e [redacted] settantina non cono[redacted] libertà di stampa [redacted] di parola. Le donne sono state «protagoniste» di stupri e abusi in 13 conflitti e la guerra [redacted]rrore agisce efficacemente anche come deterrente per il rispetto dei diritti umani. In 37 [redacted] si finisce in carcere così, semplicemente uscendo di [redacted] senza accusa o processo, in 10 si sparisce in centri [redacted] detenzione segreti e in 32 pensare è un reato [redacted] galera. Poi ci sono la pena [redacted] morte - applicata in 51 nazioni - e la violazione dei diritti dei profughi o dei rifugiati, messa sistematicamente in atto da 36 Paesi. Chi [redacted] questi dati [redacted] spunto per ergersi a difensore dei diritti uma[redacted] consideri che non è mestiere tranquillo: 26 governi hanno sottoposto gli attivisti a limitazioni legali, minacce [redacted] intimidazioni; 17 li hanno arrestati; [redacted] li hanno attaccati fisicamente, a volte per mano di gruppi armati compiacenti, altre direttamente.

Ma fra i tanti trasgressori, sono gli Usa, secondo il severo giudizio di Amnesty, [redacted] la maggiore responsabilità perché la loro volontà di ergersi a esempio planetario li rende, nel bene e nel male, paradigmatici. Ovvero: «quando il Paese più potente del mondo si fa beffe del primato della legge e dei diritti umani concede agli altri Paesi la licenza per compiere abusi impunemente». Le vicende di Abu Ghraib, con le loro oscene foto-ricordo e i processi farsa, il rifiuto americano di applicare le convenzioni di Ginevra ai prigionieri di Guantanamo, le loro stesse condizioni di detenzione, [redacted] ovviamente gli «highlights». Ma nel conto finisce anche la guerra al terrore con i suoi finora non esaltanti risultati, [redacted] quello che diventa [redacted] fatto [redacted] pesante giudizio politico. Secondo l'associazione [redacted] gli Stati Uniti a dettare «la nuova, perico[redacted] agenda dei governi in cui il linguaggio della libertà [redacted] della [redacted]ustizia viene usato per portare avanti politiche di paura e insicurezza». Per nulla, oltretutto: «Quattro anni dopo l'11 settembre la promessa di rendere il mondo un luogo più sicuro rimane vana». Nonostante le decapitazioni degli ostaggi in Iraq, il sequestro di migliaia di persone - tra cui [redacted] di bambini - nella scuola di Beslan e il massacro di centinaia [redacted] pendolari a Madrid, incalza Amnesty, i leader dal [redacted] «non hanno voluto ammettere la mancanza di successo nella lotta al terrorismo, perseguendo strategie fallimentari ma politicamente convenienti».

Un escalation a cui i terroristi rispondono alzando il tiro, in una spirale di violenza che si autoalimenta. E che stende una rete di nequizie mondiale in cui vittime e carnefici finiscono per assomigliarsi un po'. Ce n'è per tutti, nel rapporto. Per Israele, che insiste [redacted]lla costruzione di «un muro che accerchia [redacted] isola città e villaggi palestinesi, nonostante la sentenza contraria della Corte internazionale di giustizia» e che paga, forse, la trasparenza dei suoi atti; per la stessa Unione europea, che «ha mostrato mancanza di volontà politica nell'affrontare le violazioni dei diritti umani all'interno dei propri confini» e tollera centri di accoglienza ben poco ospitali.

In Asia spicca il caso dell'Uzbekistan recentemente emerso dall'oblio, dove «il governo ha incarcerato centinaia di individui ritenuti musulmani e accusati di essere collegati al terrorismo mentre le forze di sicurezza federali [redacted] a godere a [redacted] gli effetti dell'impunità per le violazioni commesse in Cecenia». Ma è in buona compagnia. La situazione della Cina, secondo Amnesty, [redacted] talmente seria da meritare un capitolo a sé, greve di accuse. E la condizione femminil[redacted] nell'estremo Est spazia [redacted] aggressioni con l'acido in Bangladesh agli stupri dei soldati in Nepal. Non si salva nemmeno l'Australia, che nasconde inferni domestici di botte [redacted] maltratta[redacted] [redacted] dove le percosse in casa sono la causa principale di morti premature e di disturbi di salute per le donne tra i 15 e i [redacted].

E i Paesi «liberati» dall'Occidente? In Afghanistan «la paura di essere sequestrate da gruppi armati obbliga le donne a ridurre i movimenti fuori di casa», [redacted] tre in famiglia poco è mutato dopo i famigerati talaban. In Iraq la violenza [redacted] è «endemica». In cambio non va bene neppure dove si lascia correre: nel Darfur, ad Haiti, [redacted]lla Repubblica democratica del Congo orientale, nello Zimbabwe. E l'elenco potrebbe continuare. A tutto questo si contribuisce gettando legna sul fuoco, ovvero vendendo armi: «La mancanza di una regolamentazione del loro commercio - ha denunciato il neo presidente di Amnesty Italia, Paolo Pobbiati - porta ogni anno 8 milioni di armi leggere nelle mani di eserciti regolari o irregolari, miliziani, gruppi armati o civili».

Insieme a quello, simile, del sergente Camilo Mejia Castillo, il caso del sergente statunitense Abdullah William Webster è stato eletto da Amnesy a emblema. A giugno, il sergente Abdullah William Webster (nella foto con il figlio), in servizio presso l'esercito dal 1985, è stato condannato a 14 mesi di reclusione e alla perdita della paga e delle indennità per essersi rifiutato di partecipare al conflitto in Iraq a causa del suo credo religioso. Webster aveva ricevuto l'ordine di recarsi in Iraq nonostante avesse presentato una richiesta per essere rassegnato a incarichi che non prevedessero il servizio attivo. La sua domanda per ottenere lo status di obiettore di coscienza è stata rifiutata in quanto la sua opposizione sarebbe stata rivolta a un conflitto specifico e non alla guerra in generale.

ALLARME UZBEKISTAN

I [redacted] della strage di Andijan

Potrebbe diventare il prossimo scandalo internazionale la situazione dei diritti umani in Uzbekistan [redacted] Amnesty e Human Rights Watch vanno denunciando da tempo. Lo status [redacted] che collabora alla lotta al terrore e ospita le retrovie delle truppe Usa in Afghanistan, ha coperto le magagne, almeno fino alle recenti manifestazioni di piazza e agli interrogativi inevasi sull'effettivo numero di morti nella feroce repressione della rivolta di Andijan. (Nella foto un campo di rifugiati in Kirghizistan). Ma nel feudo di Islam Karimov, ininterrottamente presidente dal crollo dell'impero sovietico, si tortura, si uccide [redacted] si butta in carcere chi protesta. Già il 13 settembre 2004, il relatore [redacted] Commissione diritti [redacted] dell'Onu, Theo Van Boven, aveva denunciato: «nel Paese continuano a essere emesse sentenze capitali basate su confessioni estorte [redacted] torture». Ancora prima, nel 2002, [redacted] rights Watch pubblicava nel suo rapporto che [redacted] governo uzbeko controlla tutti i media e tutte le forme di espressione indipendente, inoltre reprime duramente i dissidenti e gli attivisti che cercano di denunciare le violazioni». E nel 2004 che «7000 persone innocenti sono state arrestate, torturate, umiliate pubblicamente o incarcerate in condizioni disumane».

IL LEADER PALESTINESE OSPITE ALLA CASA BIANCA

Abu Mazen chiede l'appoggio [redacted] Bush

«Washington prema su Sharon affinché si fermino gli insediamenti in Cisgiordania»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Questa mattina Abu Mazen incontra il presidente George W. Bush divenendo il primo leader palestinese a varcare la soglia della Casa Bianca negli ultimi cinque anni. Bush si era sempre rifiutato in passato di accogliere Yasser Arafat, considerandolo compromesso con i gruppi terroristi [redacted] politicamente inaffidabile, [redacted] la scelta di aprire le porte dello Studio Ovale ad Abu Mazen vuole sottolineare la fiducia che il nuovo presidente dell'Autorità palestinese riscuote a Washington, dove lo si considera l'uomo giusto per realizzare le riforme democratiche, sconfiggere il terrorismo ed arrivare alla pace [redacted] lo Stato di Israele. «Come in Ucraina, Kirgizistan, Libano, Georgia e Iraq la democrazia fa progressi anche nei Territori palestinesi» ha detto il Segretario [redacted] Stato, Condoleezza Rice, di fronte alla platea dell'organizzazione ebraico-americana «Aipac».

Se sono i simboli a prevalere nell'incontro odierno, l'agen[redacted] preparata da Abu Mazen [redacted] colloqui avuti ieri con [redacted] vicepresidente Dick Cheney, C[redacted] Ri[redacted] ed i leader del Congresso non [redacted] priva di difficoltà. Da un lato infatti Usa e palestinesi sono accomunati dal sostegno al disimpegno israeliano [redacted] Gaza, ma dall'altro vi sono tensioni. Il leader palestiese lamenta innanzitutto il fatto che solo una modesta quantità dei fondi promessi dalla Comunità internazionale - 1,2 miliardi di dollari - [redacted] finora arrivata a destinazione e chiede a Washington non solo di consegnare tutti i propri 350 milioni di dollari, ma di fare pressioni sui Paesi del Golfo affinché mantengano gli impegni presi, dai quali dipendono la ristrutturazione e la stabilità dell'Autorità palestinese.

Abu Mazen auspica inoltre forti pressioni di Bush sul premier Ariel Sharon affinché Israele [redacted] continui ad espandere gli insediamenti in Cisgiordania mentre smantella quelli a Gaza. «Chiederemo a Bush garanzie affinché i ritiri da Gaza e da tre località della Cisgiordania non [redacted] gli ultimi» ha preannunciato il ministro palestinese Nabil Shaat.

Il presidente americano da parte sua, come anticipato da Condoleezza Rice, chiede ad Abu Mazen di aiutare il disimpegno da Gaza [redacted] decisioni concrete» [redacted] lo smantellamento dei gruppi terroristi e il disarmo delle milizie [redacted] cui deve seguire «il controllo dei servizi segreti». L'amministra[redacted] preme su questo argomento perché teme le infiltrazioni degli filoiraniani Hezbollah nei Territori quanto i legami della Jihad e di [redacted] la Siria, ritenendo che un rigurgito di violenza potrebbe pregiudicare il ritiro israeliano. [redacted] ancora: Bush vede nel passaggio dei poteri [redacted] Gaza una prova decisiva per Abu Mazen che dovrà dimostrare di essere un leader determinato a realizzare riforme in senso democratico.

La questione degli insediamenti in Cisgiordania è la più delicata perché Ariel Sharon, durante una visita a Washington a inizio settimana, ha ribadito di vincolare il disimpegno da Gaza allo scambio di lettere avuto con Bush lo scorso anno in merito alla «permanenza dentro [redacted] confini [redacted] Israele [redacted] maggiori insediamenti ebraici» della Cisgiordania ed alla «rinuncia del diritto al ritorno da parte dei profughi palestinesi» del 1948. Anche per Sharon tuttavia il maggiore terreno di prova per Abu Mazen continua ad essere la lotta alle organizzazioni islamiche: «Vogliamo cooperare [redacted] il leader palestinese, [redacted] dovrà dimostrare di far seguire alle parole i fatti nella lotta ai gruppi terroristi».

PARIGI, DOMENICA SI VOTA. È L'APPUNTAMENTO PIÙ DIFFICILE PER L'UNIONE EUROPEA. [illegible] SUI SONDAGGI ANNUNCIATI SI E NO

Chirac stasera in tivù col record di francesi insoddisfatti

Chirac si rivolgerà in televisione ai francesi, come [illegible]ia l'Eliseo, «solennemente», facendo appello al loro senso [illegible] responsabilità perchè votino sì all'Europa». È l'azzardo finale, preceduto da lunghe rimuginazioni. Il presidente deve trovare [illegible] parole giuste perchè a [illegible] giorni dal voto, con i sondaggi sfavorevoli, molti tra gli si sono [illegible] segnati la data per fargli pagare il conto in [illegible] sconfitta. Preoccupano soprattutto gli indici di popolarità del presidente: il 59 per cento dei francesi è insoddisfatto.

Il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer a [illegible] comizio socialista per il sì

L'appello della sinistra europea Un «sì» per un «sociale avanzato»

«Per l'unità della sinistra in Francia e in Europa votate oui». A pochi giorni dal voto francese e dopo la grande manifestazione di martedì scorso al «Cirque d'hiver» di Parigi, numerose personalità della sinistra europea hanno rivolto [illegible] appello agli elettori francesi. Tra i firmatari il presidente del parlamento Josep Borrel, il presidente del partito socialista europeo Poul Nyrup Rasmussen, il presidente dei verdi Daniel Cohn-Bendit. Tra gli italiani Piero Fassino, segretario [illegible] Ds e Mercedes Bresso, presidente [illegible] Regione Piemonte.

Il governo francese ha diffuso milioni di esemplari del trattato costituzionale

DESTRA E SINISTRA UNITE NELLA SINGOLARE CONVERGENZA

Gauche con Le Pen: no ai turchi

Il referendum europeo ha invelenito la Francia

Domenico Quirico
corrispondente da [illegible]GI

Ci sono quelli [illegible] apposta per far da lente di ingrandimento delle disgrazie. E dei livori. I turchi, per esempio. All'uscita dal metrò il banchettino sovranista, i templari del no, distribuisce, [illegible] successo, adesivi. Slogan sintetico, categorico: «non vogliamo i turchi [illegible] Europa». Ma come! Dopo tanti [illegible]li e tante bufere, si scalpellano ancora lo [illegible] con la paura dello straniero, [illegible] mette sullo stomaco dell'elettore l'indignazione e la paura xenofoba? È successo, succede nell'aggrovigliamento referendario francese. Il sospetto, l'ostilità sono i più comunicativi dei sentimenti umani: pochi [illegible] questi mesi tra i contendenti non hanno lasciato le orme su questo viale meschino.

I turchi, che forse saranno europei tra nodici anni, li hanno malmenati tutti: subdoli, avidi, fanatici, pericolosi, un ricettario da tempi di Lepanto che li inchioda alla berlina dei secoli. Sarà difficile rimarginare queste indignazioni. I crociati dell'Europa cristiana scoperta di un manto di cattedrali», guidati [illegible] Philippe de Villiers, infarciscono i comizi di moschee: «in Francia [illegible] ne sono già mille e cinquecento cinquanta - avverte un manifesto con la precisione di una agenzia immobiliare - con 269 mila posti per pregare riservati agli uomini [illegible] 55 mila per le donne». Un paese - la Turchia - dove il velo è stato vietato nel 1920 è raccontato come [illegible] anticamera [illegible] taleban. Che aspettano solo la caduta delle frontiere per rimboccarsi le maniche e darsi al lavoro integralista, dalla Senna ai Pirenei.

La sinistra anti americana è più sottile: «Washington vuole i turchi in Europa perchè [illegible] i loro servi obbedienti, così destabilizzeranno dall'interno». La quinta colonna, insomma. E giù con le citazioni di Kissinger: [illegible] io fossi europeo sarei contro la Turchia, sono americano [illegible] quindi [illegible] a favore». Restava, per fortuna, [illegible] presidente a difendere i turchi: delusione, si è iscritto per ultimo alla Lepanto elettorale. Ha scritto alle comunità armene di Francia: non preoccupatevi, la costituzione metterà il bastone tra le ruote dell'adesione della Turchia. Anche i 400 mila voti degli armeni francesi servono. I turchi domenica non votano.

È stato solo l'inizio. Il referendum restituisce, tragico paradosso, [illegible] paese invelenito, sospettoso, diffidente che si sente assediato da ogni parte dallo straniero, dal nemico. A destra e a sinistra si è esibarato nel mettere sullo stomaco l'avversione nazionalistica. Le Pen si è riposato sogghignando nel vedere una parte della Gauche che lo copiava senza vergogna. In testa alla classifica dei detestati c'è una entità generica e dipinta a pennellate larghe: quelli dell'est. Polacchi, romeni, cechi, lituani: nei comizi non si fanno certo i voli dello spirito. Tutti uguali: arretrati e avidi, disposti [illegible] tutto. Quei paesi sembrano messi sulla carta geografica per trasferirci le imprese nazionali e importare manodopera pronta a svaligiare il paradiso del Welfare francese.

Henry Emmanuelli è un socialista vecchia scuola, tribunizio, ha il gusto della battuta che scuoia, della scomunica che infiamma. [illegible] fatto il giro della Francia con una compagnia di sindacalisti che leggono l'elenco degli «invasori»: romeni, polacchi eccetera. Ma anche spagnoli e italiani. Qui siamo [illegible] un'altra categoria: gli europei mangiapane, quelli che con l'Unione Europea [illegible] ingrassano mentre i poveri francesi faticano [illegible] versano miliardi nelle casse bucate di Bruxelles. Emmanuelli, e Fabius altro socialista che pratica [illegible] l'internazionalismo egoista, citano sempre il fatto che la Francia è [illegible] secondo paese europeo per ammontare di contributi versati all'Europa. E tirano fuori l'arma segreta per convincere gli altri a rinegoziare il trattato: «Basta che diciamo che non versiamo più un euro. E allora compagno Zapatero come pensi di tirare avanti?» Un ricatto, insomma. [illegible] questa versione della solidarietà socialista infiamma [illegible] platee.

Anche i cinesi sono stati tramortiti di comiziali percosse: infaticabili tormentatori economici dei propri simili, spie e copioni, sempre affondati nel fango della concorrenza sleale, strangolatori della industria tessile francese. E meno male, come proclamava un manifesto, che «resiste la lingerie tricolore».

Non si è esitato per sistemare un pugnale nell'avversario a ricorrere a metodi di tempi in cui la peggiore accusa era di «essere al soldo del nemico straniero», dal «taci, il nemico ti ascolta». Per impantanare le fortune del fastidioso De Villier quelli del sì, ad esempio, hanno fatto circolare la [illegible] che la sua campagna elettorale è pagata dagli inglesi. Come ai tempi di Napoleone. Incorreggibili!

ANCHE LA MOGLIE DICE NO A SARKOZY

Nicolas Sarkozy

«Rien ne va plus» tra Nicolas Sarkozy, il presidente del partito chirachiano, e sua moglie, Cecilia. Mentre il leader dell'Ump attraversava la Francia per difendere il «sì», sua moglie ha fatto le valigie. Il misterioso e presunto amante sarebbe lo svizzero Richard Attias presidente della Publicis Dialog and Events. Lo ha rivelato «Le Matin», quotidiano elvetico. L'affaire sarebbe iniziato al grande happening dell'elezione di Sarkozy alla presidenza Ump. Attias ne era l'organizzatore.

Una supporter del «no» ieri sera in un comizio a Martigues

in breve

VOCI SU RE FAHD GRAVE CROLLA BORSA SAUDITA
Indiscrezioni sul peggioramento della salute di re Fahd hanno seminato il panico e fatto crollare la borsa di Riad, che a fine mattinata [illegible] perso [illegible]5%. Nel pomeriggio la smentita ha frenato il tonfo e l'indice ha chiuso in serata con un meno 2,6%, a 12.216 punti.

ESCE DOPO 12 [illegible] UCCISO PER VENDETTA
Per 12 anni [illegible] rimasto chiuso in casa, unico luogo inviolabile per la secolare legge della vendetta albanese, il Kanun. Quando per la prima volta dal 1993 ha osato metter piede fuori dall'uscio Ndue Zefi, 57 anni, è stato falciato da una raf[illegible] di kalashnikov sparata dal vicino che voleva vendicare la morte di due fratelli.

LA LIBIA LIBERERÀ 84 FRATELLI MUSULMANI
Secondo Al Jazeera il governo libico sta per liberare 84 detenuti appartenenti al «Fratelli Musulmani». Mohammed Abdel Malik, presidente dell'organizzazione araba Al Raqeeb per i diritti dell'uomo, ha espresso soddisfazione ma, ha aggiunto, «chiediamo che vengano rilasciati, senza condizioni, altri 500 detenuti politici nel carcere di Abu Slim di Tripoli».

KHATAMI [illegible] UN DISSIDENTE
Il presidente iraniano Mohammad Khatami ha detto di essere intervenuto presso la magistratura, conservatrice, per convincerla a rilasciare Akbar Ganji, un giornalista dissidente in carcere da cinque anni che, secondo diverse fonti indipendenti, sarebbe malato e che da diversi giorni in sciopero della fame.

BLACK OUT A MOSCA PUTIN INCOLPA IL RIVALE
Il presidente Vladimir Putin se l'è presa con il vertice di Ues, la compagnia elettrica nazionale, per il colossale black out che ha mandato ieri in tilt mezza Mosca. Ues (una specie di Enel russa) è capeggiata da Anatoli Ciubais, «zar delle privatizzazioni» in epoca Eltsin e tra i capofila dello schieramento liberaldemocratico che fa la fronda a Putin.

BRUXELLES, I PRESIDENTI DI CONSIGLIO E COMMISSIONE, JUNCKER E BARROSO, PREPARANO LE CONTROMISURE

«Oui» o «Non» si andrà avanti lo stesso: ecco il piano B

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Finora avevano preferito non parlarne perché la speranza è l'ultima a morire. Ma adesso che il referendum francese è alle porte e che le previsioni di un «no» al nuovo Trattato costituzionale si fanno minacciose, l'ipotesi di un «piano [illegible] comincia [illegible] chiarirsi. Certo, se domenica sera dalle urne dovesse uscire la vittoria del «sì», il sospiro di sollievo sarebbe quasi un boato di gioia. [illegible] presidente di turno della Ue, il lussemburghese Jean-Claude Juncker, e il presidente della Commissione, il portoghese Manuel Barroso, hanno già preparato una dichiarazione comune. Ma anche se il verdetto dovesse essere infausto, i due vertici delle istituzioni europee hanno pronta la loro ricetta: non perdere la testa.

«Un no sarebbe una catastrofe per la Francia, per Chirac e per tutti noi», ha ammesso ieri Juncker. [illegible] non sarebbe nemmeno giusto che i francesi «decidessero per tutti gli altri popoli europei». Quindi, «se sarà sì, diremo si va avanti e se sarà no, diremo sì [illegible] avanti lo stesso». Per Juncker andare avanti significa completare l'iter delle ratifiche - che siano parlamentari o per referendum - entro la data prevista dallo stesso Trattato costituzionale: il novembre del 2006. «L'idea circolata in Francia di una rinegoziazione immediata del testo della Costituzione è inimmaginabile». Se alla fine del processo di ratifica non si arrivasse a una soluzione, «i Paesi che avranno detto no dovranno porsi di nuovo la questione». In altre parole, dovranno tornare a votare. Con l'augurio che la posta in gioco sia più chiara a tutti: «Se il Trattato non entrerà in vigore, dovremo scriverne un altro, ma non potremo avere più ambizioni e [illegible] per [illegible] 10-15 anni», ha detto Juncker.

Il «piano B» la sua base giuridica, naturalmente, ce l'ha. Perché in ogni caso il nuovo Trattato costituzionale sarebbe entrato in vigore soltanto a partire dal 2009 con l'anticipo al 2007 della creazione del presidente stabile dell'Unione e del ministro degli [illegible]. I tempi tecnici per ricucire uno strappo - o più strappi se il «no» dovesse vincere anche in Olanda e in Gran Bretagna - ci sono. Teoricamente. Perché, politicamente, gli effetti di una o più bocciature della Costituzione potrebbero innescare una reazione a catena dagli esiti incalcolabili. Per questo a Bruxelles si continua a sperare. «I francesi non sono studenti a cui si deve insegnare qualcosa: sanno benissimo che la Costituzione fa fare un passo straordinario all'Europa», ha detto il commissario italiano Franco Frattini. E una buona notizia ieri è arrivata dall'Austria che - nono Paese su [illegible] - ha ratificato in Parlamento il Trattato.

IERI NULLA DI FATTO NELLA SEDUTA COMUNE PER L'ELEZIONE DEI DUE GIUDICI

Corte Costituzionale In Parlamento ancora fumata nera

Ciampi ai presidenti di Senato e Camera: «Sono preoccupato» Casini difende Violante: «Gli attacchi di Castelli sono immeritati»

I presidenti di Senato e Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini

ROMA

«Crescente preoccupazione per la gravità della situazione che si è venuta a determinare». Il Quirinale non commenta direttamente l'ennesima fumata nera di ieri in Parlamento per l'elezione dei due giudici costituzionali. Dal Colle però si rimanda ad una lettera che il capo dello Stato ha inviato ai presidenti di Camera e Senato nel febbraio del 2004 quando si verificò l'identica situazione. Maggioranza e opposizione, infatti, non riuscivano a mettersi d'accordo sulla nomina di due giudici della Consulta e per ben dieci volte le votazioni andarono a vuoto. Così Carlo Azeglio Ciampi scrisse a Pera e Casini per sottolineare la «crescente preoccupazione», appunto, e il «grave rischio» di porre la Corte Costituzionale in condizioni di non potere esercitare le proprie funzioni.

Insomma, oggi la «crescente preoccupazione» del presidente della Repubblica è eguale a quella di tre anni fa. Un sentimento che Ciampi ha espresso a Pera e Casini durante il pranzo di ieri a Quirinale, la seconda e terza carica dello Stato, che avevano presieduto insieme la seduta, erano arrivati al Quirinale con una decisione in tasca: dal 9 giugno, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo la pausa per il referendum sulla fecondazione, il parlamentari saranno chiamate a votazioni «ripetute e quotidiane» fino all'elezione dei giudici costituzionali. Una decisione che è stata formalizzata dalla riunione dei capigruppo e che rappresenta un forte pressing affinché i due schieramenti trovino un'intesa.

Tra l'altro, in questa riunione dei capigruppo alla Camera, Casini ha espresso la sua solidarietà a Luciano Violante per gli attacchi del ministro della Giustizia Castelli. «Violante - è stato l'j'accusa del leghista - è una persona schieratissima, che mente con grandissima facilità. Come si fa a votarlo? Come si può pensare che uno che sta nell'agone politico in modo così pregnante possa fare il giudice della Corte Costituzionale? Ci vuole un po' di realismo...». Per il presidente della Camera si tratta «attacchi immeritati» e il capogruppo dell'Udc, Luca Volontè, parla di «commenti volgari». Replica piccata dal responsabile giustizia della Lega, Carolina Lussana: «Non mi stupisce la solidarietà di Volontè al "compagno" Violante, del cui voti abbiamo bisogno l'anno venturo. Quello che mi stupisce è che in questi quattro anni nessun esponente di primo piano dell'Udc abbia mai sentito il bisogno di esprimere la propria solidarietà al ministro Castelli, che è stato fatto oggetto moltissime volte delle menzogne e degli insulti della sinistra, compresi quelli di Violante».

Si apre così un altro politico dentro la maggioranza, mentre Giulio Andreotti arriva a sostenere che il presidente della Repubblica, di fronte alla mancata elezione dei giudici della Consulta, potrebbe sciogliere il Parlamento: «È un fatto grave che mette la Consulta nell'impossibilità di lavorare. Basterebbe la malattia di due giudici per non far raggiungere il quorum necessario alle votazioni». Al che a vita replica Castelli: «Non riesco proprio a capire perché Andreotti abbia fatto una dichiarazione del genere visto che per l'ultima elezione dei giudici della Corte costituzionale è impiegato molto più tempo». Intanto il deputato della Margherita Roberto Giachetti ha iniziato uno sciopero della fame. Una proposta per uscire dall'impasse è venuta da Antonio Maccanico e Roberto Zaccaria: basterebbe che i due schieramenti proponessero delle «rose» di candidati «in modo da realizzare un'effettiva volontà attraverso il voto». (r. r.)

IL DG CATTANEO IN VIGILANZA. L'ANTITRUST AVVIA UN'ISTRUTTORIA SU URBANI

«La Rai non oscura il referendum»

«Nessun ostracismo da parte della Rai sul referendum». Mentre un presidio del Comitato per il Sì manifesta davanti alla sede Rai di Milano per chiedere «un'informazione corretta», a Roma, davanti alla commissione parlamentare di Vigilanza, il dg Flavio Cattaneo nega che vi sia indifferenza da parte del servizio pubblico sulla consultazione popolare del 12 e 13 giugno, e snocciola le sue cifre: 610 minuti, pari a oltre 8 ore di trasmissione sarebbero stati dedicati al tema della fecondazione assistita tra il 12 e il 20 maggio, senza contare né i tg né i programmi autogestiti. «E siamo all'inizio del dibattito», ha detto, annunciando altre tre «Porta a Porta» dopo quella di martedì sera, alcuni «Batti e Ribatti», un «Ballarò» e due puntate di «Telecamere» alla settimana.

I parlamentari dell'opposizione non si accontentano. «Abbiamo chiesto a Cattaneo di emanare una direttiva a tutte le reti perché informino sulle iniziative e mettano a confronto i vari comitati, tenendo conto che le posizioni sono insindacabilmente due: favorevoli e contrari», spiega Esterino Montino. Il verde della Quercia trova da ridire anche sulle affermazioni del dg in merito ai diritti sportivi, «contraddittorie e tardive». Al contrario di quanto affermato settimane fa, Cattaneo ha raccontato infatti che la Rai è interessata ai diritti dei Mondiali di calcio 2006 per il digitale terrestre, li vorrebbe comprare, ma la società che li detiene «non li mette in vendita». E alla domanda se non li avesse già comprati Sky, sostiene che «non può», invocando l'ordinamento italiano e le regole europee: «Qualcuno interverrà». Quanto alla Champions League, la Rai parteciperà all'asta per i diritti del 2 giugno.

Ai commissari che sollevavano dubbi sul palinsesto autunnale dopo il passaggio di Bonolis a Mediaset, infine, il dg uscente risponde che il palinsesto autunnale predisposto «è altamente competitivo», ribadendo che «Affari tuoi» resta alla Rai, che l'azienda potrà usare conduttori interni (Cattaneo fa il nome di Fabio Fazio) o «disponibili sul mercato».

Intanto, l'Antitrust ha avviato un'indagine sull'ex ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani per incompatibilità col ruolo di consigliere Rai in base alla legge sul conflitto di interessi. «Una sorta di mossa preventiva», hanno commentato a sinistra. Ma Urbani si è detto «tranquillo». Nessuna incompatibilità vi sarebbe invece per Alfredo Meocci, già commissario all'Autorità di garanzia delle Tlc, indicato di nuovo insistentemente come prossimo dg, in tandem con l'attuale presidente della Vigilanza, il ds Claudio Petruccioli. (r. ita.)

E' NATA BAYA, FIGLIA DI ANDREA ED EMMA WINTER

Fiocco rosa in casa Agnelli

Andrea Agnelli assieme alla fidanzata Emma Winter

Marco Accossato

E' nata l'altro ieri, in una clinica torinese, Baya Agnelli, figlia di Andrea e della fidanzata inglese Emma Winter. La piccola pesa 3 chili e 900 grammi ed è in ottime condizioni, come la sua giovane mamma. Il lieto evento anticipa di pochi mesi un'altra bella notizia, in casa Agnelli: Andrea, figlio dell'ex presidente della Fiat, Umberto, scomparso un anno fa, sposerà Emma Winter a fine estate. Marito, moglie e la piccola Baya andranno a vivere nel cuore di Torino, in una casa che stanno finendo di arredare.

«Dolce e riservata» lei, come la descrive chi l'ha incontrata il suo futuro sposo allo stadio, «sciturno» lui, Andrea ed Emma si sono conosciuti a Losanna, alcuni anni fa, dove Andrea ha lavorato come manager della comunicazione esterna della Philip Morris. Dopo la scomparsa del padre, Andrea - che compirà 30 anni a dicembre - è l'unico maschio a portare il nome Agnelli, avendo solo una sorella, Anna. Oggi lavora nell'area sviluppo strategico dell'Ifil ed è consigliere di amministrazione della Fiat.

Emma Winter, che ha 28 anni, si è laureata in Inghilterra in Filosofia con una tesi in ingegneria comportamentale. Lavora per conto di un'agenzia londinese di Event Management che tra i clienti ha avuto proprio la Philip Morris di Losanna.

Ottima nuotatrice, Emma Winter ha condiviso con Andrea non solo la passione per il calcio, anche quella per la medesima squadra: la Juventus. La coppia non ha ancora reso noto dove sarà celebrato il matrimonio, né la data esatta.

Il lieto evento della nascita di Baya arriva a quasi un anno esatto di distanza dall'improvvisa scomparsa di Umberto Agnelli, padre di Andrea, che, dopo la morte dell'Avvocato, ha saputo continuità in un momento difficile per il Gruppo. Umberto sarà ricordato domani alle 18 con una messa nel Santuario della Consolata: sarà presente il neo padre, non potrà naturalmente esserci mamma Emma, che sarà dimessa probabilmente a fine settimana dalla clinica dove martedì è dato alla luce Baya.

Sarà un ricordo quello che si vivrà alla Consolata. Il ricordo dei giorni dolorosi della malattia sopportata con coraggio, il ricordo del lavoro fatto dopo la morte dell'Avvocato, quando Umberto Agnelli ha preso saldamente in mano il timone della Fiat. Si ripeterà quel grande abbraccio che Torino ha manifestato in tante altre tristi occasioni alla famiglia Agnelli, e che oltre al ricordo e all'emozione saprà riservare stavolta un gesto d'affetto in più ad Andrea neo padre.

AREA ISTITUZIONALE

SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) si comunica l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo della seguente opera:

SP N. 215 DEL SESTRIERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI "TORINO 2006" PARTE "A": DAL KM 8 + 050 AL KM 11 + 000.

per la cui realizzazione si procederà all'espropriazione dei seguenti immobili (individuati tramite Comune, N. Foglio, N. Mappale, Mq., Proprietario catastale):

COMUNE DI SAUZE DI CESANA:
Fg. 17 n. 670 mq. 25 MANZON CLAUDE MARCEL, MANZON EMILIENNE; Fg. 17 n. 671 mq 59 BERNARDI JEAN, BERNARDI [illegible]. Fg. 17 n. 672 mq. 40 [illegible] MOAVERO MILANESI ERNESTO; Fg. 17 n. 673 mq. 78 GOITRE FRANCESCO FU FRANCESCO, MERLIN GIUSEPPE FU CARLO, MERLIN MARGHERITA FU CARLO, MERLIN MARIA FU CARLO, MERLIN VITTORIA FU CARLO, [illegible] VITTORIO FU CARLO; Fg. 17 n. 862 mq.16 SPA MOBILIARE TRIESTINA; Fg. 17 n. 606 mq. 17 SPA MOBILIARE TRIESTINA; Fg. 8 n. [illegible] mq. 17 BALZANO LOUISE MARIE, [illegible] JEAN EUGENIE; Fg. 17 n. 581 mq. 33 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. [illegible] mq. 11 BALZANO LOUISE MARIE, MERLIN JEAN EUGENIE; Fg. 17 n. 585 mq. 12 ZUAN S.R.L.; Fg. 17 n. 846 mq. 16 ZUAN SRL Fg. 17 n. 575 mq. 45 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. [illegible] 68 MERLIN ANDREA; Fg. 17 n. 756 mq. 26 MALLEM MARIA ENRICHETTA VE[illegible] PELLET, PELLET COSTANTINO FU SIMONE, PELLET FRANCESCO FU DOMENICO, PELLET GENOVEFFA FU DOMENICO, PELLET MARIA FU DOMENICO, PELLET PIERINA FU SIMONE; Fg. 17 n. 858 mq. 51 MANZON MARIA, MERLIN ANTONIO CLAUDIO, MERLIN CATERINA, [illegible]N ELENA, [illegible] LIN GIOVANNI ANTONIO, MERLIN [illegible] MERLIN GIUSEPPINA AGOSTINA, MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN [illegible] FU ONORATO, MERLIN SILVESTRO, MERLIN VITTORIA, MICHELON AGOSTINO, RAVERA GIUSEPPE; Fg. 17 n. 607 mq. 16 PELLET AUGUST CLAUDE, PELLET PIERRE UMBERT; Fg. 17 n. 605 mq. 29 SPA MOBILIARE TRIESTINA; Fg. 17 n. 579 mq. 27 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. 580 mq. 35 BALZANO LOUISE MARIE, MERLIN JEAN EUGENIE; Fg. 17 n. 849 mq. 75 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. 677 mq. 43 ZUAN SRL; Fg. 17 n. 845 mq. 12 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. 572 mq. 35 PELLEGRINI GEORGETTE VED RIGAT, RIGAT ANTONIO LEONE, RIGAT AUGUSTO VALENTINO, [illegible] CRISTIANE LOUISE, RIGAT DENISE YVONNE MARITATA ROYER, RIGAT FRANCESCO, RIGAT MARIA TERESA, RIGAT YVES ENRI; Fg. 17 n. [illegible] mq.16 BERTON CATERINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, BERTON CLAUDIO FU GIOV[illegible] GIUSEPPE, FAYON ALAIN; Fg. 17 n.819 mq.79 [illegible] CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n.103 mq. 279PRIN ABEIL LORENZO; Fg. 17 n. 818 mq. 27 REYMOND ELENA, REYMOND FRANCESCO; Fg. 17 n. 820 mq. 13 PELLET [illegible] CLAUDE, PELLET PIERRE UMBERT; Fg. 17 n. 115 mq. 118 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; [illegible]. 17 n. 102 mq 37 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE; Fg. 17 n. [illegible] mq. 2 REYMOND ELENA, [illegible] FRANCESCO; Fg. 17 n. 119 mq. 8 GOITRE GIUSEPPINA FU FRANCESCO, GOITRE MARGHERITA FU FRANCESCO, GOITRE MARIA FU FRANCESCO, GOITRE [illegible] MARITATA [illegible] FU TOMMASO, GOITRE PAOLINA FU [illegible], GOITRE VITTORIA FU FRANCESCO, MERLIN COSTANTINA FU [illegible], MERLIN FRANCESCO FU FRANCESCO, [illegible] LUCIA FU FRANCESCO, MERLIN MADDALENA FU FRANCESCO, MERLIN PAOLA FU FRANCESCO; Fg. 17 n. 120 mq. 123 [illegible] ANDREA; Fg. 17 n. 821 mq. 75 BARTESAGHI MARIA-LUISA, VALNEGRI MARIO. Fg. 17 n. 155 mq. 79, MERLIN ANTONIO FU VITTORIO, MERLIN AUGUSTO FU VITTORIO, MERLIN [illegible] FU VITTORIO, MERLIN GIACOLINA FU GIACOMO, MERLIN GIOVANNI FU VITTORIO, MERLIN LORENZO FU VITTORIO, MERLIN MARIA FU VITTORIO, MERLIN PIETRO FU VITTORIO, [illegible] VALENTINA FU VITTORIO, MERLIN VITTORIA FU VITTORIO, MERLIN VITTORIO FU GIACOMO; Fg. 17 n. 822 mq. 28.00 PELLET LUIGI; Fg. 17 n. 148 mq. 82 GOITRE FRANCESCO FU FRANCESCO, [illegible]N GIUSEPPE FU CARLO, MERLIN MARGHERITA FU CARLO, MERLIN MARIA FU CARLO, MERLIN VITTORIA FU CARLO, MERLIN VITTORIO FU CARLO; Fg. 17 n. 149 mq. 84 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 17 n. 826 mq.73 MANZON MARIA, MERLIN ANTONIO CLAUDIO, [illegible]LIN CATERINA, MERLIN ELENA, MERLIN GIOVANNI ANTONIO, [illegible]ERLIN GIUSEPPE, [illegible] GIUSEPPINA AGOSTINA, MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN SILVESTRO, MERLIN VITTORIA, MICHELON AGOSTINO, RAVERA GIUSEPPE; Fg. 17 n. 192 mq. 48 ZUAN SRL; Fg. 17 n 191 mq. 23 MERLIN ALBINA DI GIOVANNI LORENZO, MERLIN ALESSANDRO DI [illegible] VANNI LORENZO, MERLIN AUGUSTA ANGELA DI GIOVANNI, [illegible] CATERINA, MERLIN COSTANZO, MERLIN GIOVANNI, MERLIN GIUSEPPE, MERLIN MARINA; Fg. 17 [illegible] mq. 44 ZUAN SRL; Fg. 17 n. 825 mq. 131 GOITRE GIUSEPPINA FU FRANCESCO, GOITRE MARGHERITA FU FRANCESCO, GOITRE MARIA FU FRANCESCO, GOITRE MARIA MARITATA MERLIN FU TOMMASO, GOITRE PAOLINA FU FRANCESCO, GOITRE VITTORIA FU FRANCESCO, MERLIN COSTANTINA FU FRANCESCO, MERLIN FRANCESCO FU FRANCESCO MERLIN LUCIA FU FRANCESCO, MERLIN MADDALENA FU FRANCESCO, MERLIN PAOLA FU FRANCESCO; Fg. 17 n. 258 mq. 129 MANZON AGOSTINO, MAN[illegible]IO; Fg. 17 n. 250 mq. 128 MERLIN COSTANZO; Fg. 17 n. 247 mq. 16 MANZON BA[illegible]DASSARRE CLAUDIO, MANZON ELENA FU ANTONIO, MANZON GIOVANNI, MANZON GIUSEPPE, MANZON SUSANNA FU VITTORIO, [illegible]ZON SUSANNA, MANZON VITTORIO, MANZON PORTE CLAUDINA FU VITTORIO, MANZON PORTE TERESA FU VITTORIO; Fg. 17 n. 631 mq. 141 BERTON CRISTIAN, CHARRIER SEVERINA, MERLIN CATHERINE,MERLIN PIERO, MERLIN AGOSTINO. [illegible] ANDREA, MERLIN ANTONIO, MERLIN CATERINA, MERLIN CLAUDIO, MERLIN ELISABETTA, MERLIN EMILIA, MERLIN FRANCESCO, MERLIN GIOVANNI, [illegible] GIULIA, [illegible] MERLIN LORENZO, MERLIN MARIA, MERLIN MELANIA, MERLIN NATALE, MERLIN PLACIDO, MERLIN RESTITUITO, MERLIN RESTITUITO VITTORIO, [illegible] SILVESTRO; Fg. 17 n. 630 mq. 40 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 17 n.238 mq. 6 MANZON EVELYNE MARGUERITE, MERLIN ANDREA GIOVANNI, MERLIN MATILDE, MERLIN PAOLINA, MERLIN PAULINE, MERLIN PIERINA, MERLIN PIERINE ANGELE, MERLIN SERAFINO, MERLIN SERAPHINE CELESTINE; Fg. 17 n. 236 mq. 54 SPA MOBILIARE TRIESTINA; Fg. 17 n. 235 mq. 27 MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN RESTITUITO FU ANTONIO, MICHELON AGOSTINO LUIGI, PRIN ABEIL ENRICHETTA, PRIN DERRE ERMELINDA, PRIN DERRE GIUDITTA, PRIN DERRE MARIA SERAFINA; Fg.17 n. 825 mq. 8 MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN RESTITUITO FU ANTONIO, MICHELON AGOSTINO LUIGI, PRIN ABEIL ENRICHETTA, PRIN DERRE ERMELINDA, PRIN DERRE GIUDITTA, PRIN DERRE MARIA SERAFINA; Fg.17 n. 234 mq. 26 PELLET COSTANTINO FU [illegible]. PELLET FRANCESCO FU DOMENICO, PELLET GENOVEFFA FU DOMENICO, PELLET MARIA FU DOMENICO, PELLET PIERINA FU SIMONE; Fg. 17 n. 233 mq. 28 MERLIN ANDREA; Fg.18 n. 1613 mq. 29 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 18 n. 975 mq. 44 MERLIN MARIA CLOTILDE, MERLIN MATILDE. PERRACHON ANTONIETTA VED. MERLIN; Fg. 18 n. 976 mq. 29 PELLET AUGUSTE CLAUDE, PELLET PIERRE UMBERTE; Fg. 18 n. 978 mq.16 ZUAN S.R.L.; Fg. 18 n. 977 mq. 54 PELLET AUGUSTE CLAUDE, PELLET PIERRE UMBERTE; Fg. 18 n. 1614 mq. 115 PELLET AUGUSTE CLAUDE, PELLET PIERRE UMBERTE; Fg. 18 n. 981 mq. 44 MERLIN MARIA CLOTILDE, MERLIN MATILDE; Fg. 18 n. 1612 mq. 247 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 18 n. 945 mq. 121 MANZON RENATA, MANZON ROSANNA, MANZON SILVANA, MORANDO ANGIOLINA; Fg. 18 n. 943 mq. 117 MERLIN CAROLINA FU GIOVANNI MARITATA MERLIN GIUSEPPE; Fg. 18 n. 937 mq. 28 ZUAN S.R.L.; Fg. 18 n. 938 mq. 34 GAMERRO UZIARD MARIO, Fg. 18 n. 1055 mq. 55 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 18 n. 924 mq. 32 MERLIN MARIA FU ONORATO; MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN RESTITUITO FU ANTONIO, MICHELON AGOSTINO LUIGI, PRIN ABEIL ENRICHETTA, PRIN DERRE ERMELINDA, PRIN DERRE GIUDITTA, PRIN DERRE MARIA SERAFINA; Fg. 18 n. 625 mq. 83 ZUAN S.R.L.; Fg. 18 n. 1607 mq. 28 PERRA[illegible] MARIA ENRICHETTA, RIGAT CATERINA, RIGAT MARIA TERESA, RIGAT MICHELE, RIGAT NATALE; Fg. 18 n. 529 mq. 74 GUILLAUME ANGELA, TURTORO DINA, TURTORO GISELLA, TURTORO LUIGI; Fg. 18 n. 533 mq. 57 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 18 n. 534 mq. 28 MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN RESTITUITO FU ANTONIO, MICHELON AGOSTINO LUIGI, PRIN ABEIL ENRICHETTA, PRIN DERRE ERMELINDA, PRIN DERRE GIUDITTA, PRIN DERRE MARIA SERAFINA; Fg. 18 n. 535 mq. 84 MANZON MICHELINE JULIETTE [illegible] ROBERT JEAN JOSEPH; Fg. 18 n. 584 mq. 11 MERLIN MARIA FU ONORATO, MERLIN ONORATO FU ONORATO, MERLIN RESTITUITO FU ANTONIO, MICHELON AGOSTINO LUIGI, PRIN ABEIL [illegible]. PRIN DERRE ERMELINDA, PRIN DERRE GIUDITTA, PRIN DERRE MARIA SERAFINA; Fg. 18 n. 583 mq. 51 BERTON CATERINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, BERTON CLAUDIO FU GIOVANNI GIUSEPPE, FAYON ALAIN; Fg. 18 n. 585 mq. 40 COMUNE DI SAUZE DI CESANA; Fg. 18 n. 581 mq. 45 BERTON FRANCESCO ENRICO; Fg. 18 n. 578 mq. 40 BERNARDI JEAN PIERRE, BERNARDI VINCENZO; Fg. 18 n. 576 mq. 54 MANZON MARIO, MANZON PAOLO; Fg. 18 n. 571 mq. 7 PRIN DERRE LEONTINA, RIGAT EMILE ANTOINE; Fg. 18 n. 570 mq. 26 REYMOND ADELAIDE MARITATA PRIN ABEIL FU ANTONIO, REYMOND ANTONIA MARITATA PERRACHON FU ANTONIO, REYMOND ANTONIO FU ANTONIO, REYMOND ELISABETTA MARITATA MERLIN FU ANTONIO, REYMOND GENOVEFFA MARITATA RIGAT FU ANTONIO, REYMOND GIACOMO FU ANTONIO, REYMOND GIUSEPPE FU ANTONIO, REYMOND MARIA FU ANTONIO, REYMOND PAOLINA FU ANTONIO, REYMOND VINCENZO FU ANTONIO; Fg. 18 n. 1609 mq. 15 MERLIN COSTANTINA, PERRACHON GIUSEPPE, PERRACHON IRMA, PERRACHON LORENZINO, PERRACHON [illegible] MARIO [illegible], PERRACHON PIERINA; Fg. 18 n. 583 mq.11 BERTON MARGHERITA DI LORENZO, PRIN ABEIL PEGOT ANTONIO FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT CAROLINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN [illegible] PEGOT CATERINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT EMILIO [illegible]GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT GIUSEPPE FU GIACOMO, PRIN ABEIL PEGOT LUIGIA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT MADDALENA FU GIACOMO DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT MARGHERITA FU GIACOMO DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT NATALINA FU GIACOMO DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT PAOLINA FU GIACOMO DETTO PEGOT; Fg. 8 n. 582 mq. 3 BILLOTTI GIANFRANCO; Fg. [illegible] n. 780 mq. 40 MERLIN COSTANTINA, PERRACHON GIUSEPPE, PERRACHON IRMA, PERRACHON LORENZINO, PERRACHON LORENZO, PERRACHON MARIO TERESIO, PERRACHON PIERINA; Fg. 18 n. 588 mq. 14 BERGIER MARIA, DAUMAS PIETRO, PERRACHON ANTONIO, PERRACHON AUGUSTO, PERRACHON MARGHERITA, SIMON- CHOPARD [illegible], SIMON- CHOPARD RAIMONDO; Fg. 18 n. 566 mq. 24 PRIN ABEIL NATALINA FU GIACOMO MARITATA BERTON; Fg. 18 n. 564 mq. 4 PRIN ABEL NATALINA FU GIACOMO MARITATA BERTON; Fg. 18 n. 1608 mq. 31 BERTON MARGHERITA DI LORENZO, PRIN ABEIL PEGOT ANTONIO FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT CAROLINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT CATERINA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT EMILIO FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT GIUSEPPE FU GIACOMO, PRIN ABEIL PEGOT LUIGIA FU GIOVANNI GIUSEPPE, PRIN ABEIL PEGOT MADDALENA FU GIACOMO DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT [illegible] FU [illegible] DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT NATALINA FU GIACOMO DETTO PEGOT, PRIN ABEIL PEGOT PAOLINA FU GIACOMO DETTO PEGOT; Fg. 8 n. 177 mq. 22, Fg. 8 n.542 mq 19, Fg. 8 n. 541 mq 31, Fg. 8 n.178 mq 43, Fg. 8 n. 543 mq 44, Fg. 8 n. 174 mq 22, Fg. 8 n. 173 mq 38, Fg. 8 n. 172 mq 20, Fg. 8 n. [illegible] mq [illegible] Fg. 8 n. 539 mq 25, Fg. 8 n. 537 mq 11, Fg. 8 n. 82 mq 84 C.I.M.I. COMMERCIALE; [illegible]. 8 n.67 mq [illegible] BILLOTTI GIANFRANCO; Fg. 8 n. 535 mq 60 BILLOTTI GIANFRANCO, Fg. 8 n. 534 mq 19 BILLOTTI GIANFRANCO; Fg. 8 n. 38 mq 7 BILLOTTI GIANFRANCO; Fg. 7 n.249 mq 27 MANZON SUSANNA, SPA SISES; Fg. 7 n.249 mq 12, Fg. 7 n. 250 mq 12, Fg. 7 n.251 mq 20, Fg. 7 n. 143 mq [illegible], Fg. 7 n. 147 mq. 41, Fg. 7 n.251 mq 2, Fg. 7 n. 255 mq 7, Fg. 7 n. 149 mq 93, Fg. 7 n. 256 mq 12, Fg. 7 n. 247 mq 83, Fg. 7 n. 100 mq 6 SPA SISES; Fg. 8 n. 295 mq 2 DONATI FEDERICO GIUSEPPE; Fg. 7 [illegible] 281 [illegible] SPA PLAN [illegible] GRANGE SOCIETA' IMMOBILIARE; Fg. 7 n. 206 mq 9 DONATI F[illegible] GIUSEPPE; Fg. 7 n. [illegible] mq [illegible] SOC.INTERN. PER LO SVILUPPO ESERCIZI SPORTIVI ; Fg. 7 n. 134 mq. 8 MANZON SUSANNA, SCOTTI CRISTINA BARBARA, S.P.A. SISES; Fg. 7 n. 135 mq. 23, Fg. 7 n. 138 mq.19, Fg. 7 n. 139 mq. 14, Fg. 7 n. 142 mq. 28, Fg. 7 n. 262 mq.32 SCOTTI CRISTINA BARBARA; Fg. 7 n. 267 mq. 7 S.P.A. SOC. INTERN. PER [illegible] SVILUPPO ESERCIZI SPORTIVI; Fg. 7 n. 245 mq. 81, Fg. 7 n. 161 mq. 10, Fg. 7 n. 150 mq. 58, Fg. 7 n. 254 mq. 15, Fg. 7 n. 253 mq.45 SCOTTI CRISTINA BARBARA; Fg. 7 n. 156 mq. [illegible] S.P.A. SISES; Fg. 7 n. 268 mq. 12 S.P.A. SOC. INTERN. PER LO SVILUPPO ESERCIZI SPORTIVI; Fg. 7 n. 101 mq. 82, Fg. 8 n. 455 mq. 33, Fg. 8 n. 456 mq. 28, Fg. 8 n. 299 mq. 50, Fg. 8 n. 457 mq. 4, Fg. 8 n. 300 mq. 34, Fg. 8 n. [illegible] mq. 31, Fg. 8 n. 458 mq. 45, Fg. 8 n. 459 mq. 15, Fg. 8 n. 460 mq. 13, Fg. 8 n. 312 mq. 4, Fg. 8 n. 297 mq. 17, Fg. 8 n. 298 mq. 32, Fg. 8 n. 306 mq. 10, Fg. 8 n. 307 mq. 22, Fg. 8 n. 308 mq. 9, Fg. 8 n. 310 mq. 24, Fg. 8 n. 311 mq. 30, Fg. 8 n. 475 mq. 13, Fg. 8 n 270 mq.40, Fg. 8 n. 453 mq. 27, Fg. 8 n. 284 mq.41, Fg. 8 n. 464 mq. 35, Fg. 8 n. 484 mq 40, Fg. 8 n. 449 mq. 15, Fg. 8 n. 448 mq 24, Fg. 8 n. 238 mq. 19, Fg. 8 n. 450 mq 16, Fg. 8 n. 447 mq. 17, Fg. 8 n. 461 mq. 132, Fg. 8 n. 279 mq. 58, Fg. 8 n. 234 mq. 40, Fg. 8 n.237 mq. 14, Fg. 8 n. [illegible] mq. 148 SPA SISES;

Ai sensi dell'art. 12 D.P.R. n. 327, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

A decorrere dal **26/05/2005** la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso

Il Servizio Espropriazioni - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO
(tel. 011 - 861.2376 FAX 011 - 861.2187)

orario di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì 9.00-12.00/13.30-15.30
venerdì 9.00 - 12.00

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono far pervenire osservazioni al Servizio Espropriazioni, anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili - non prese in considerazione ai fini espropriativi - per le quali risultino di disagevole utilizzazione ovvero di necessità dell'effettuazione di considerevoli lavori per rendarne possibile l'utilizzo.
Ai fini della quantificazione dell'indennità di esproprio, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni, migliorie realizzate dopo la data del presente avviso di avvio del procedimento.
- Ufficio competente per il procedimento espropriativo: Servizio Espropriazioni della Provincia di Torino.
- Responsabile del procedimento espropriativo:
DOTT. RENATO [illegible]E - Istruttore direttivo amministrativo del Servizio Espropriazioni

- Competente all'adozione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo:
DOTT.SSA DONETTI LAURA - Dirigente del Servizio Espropriazioni.

- Responsabile del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica:
ING. MAURO FEGATELLI - Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
DOTT.SSA DONETTI LAURA

[redacted] DONNE ERANO ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO

Viterbo: crolla un'ala del museo civico ferite madre e figlia

■ È crollata un'ala del museo civico di Viterbo, in piazza Crispi, allestito in un convento del XVI secolo. Due persone, madre e figlia, che transitavano in via Monte Asolone, la strada sulla q[redacted] affaccia l'ala del [redacted] interessata dal crollo, sono state ferite. Ricoverate nell'ospedale Belcolle [redacted] Viterbo sono state giudicate guaribili in pochi giorni. I detriti dell'ala crollata hanno completamente distrutto alcune auto parcheggiate nella zona. I vigili [redacted] fuoco [redacted] sono ancora in grado [redacted] escludere che altre persone siano rimaste ferite nel crollo. Tuttavia, dalle riprese effettuate dalle telecamere a circuito chiuso della [redacted]a risulterebbe che le sale in cui si è verificato il crollo erano deserte. Non è ancora chiaro se e quali opere d'arte sia[redacted] andate distrutte o danneggiate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e le forze dell'ordine che hanno isolato la zona.

Il museo di Viterbo

LA [redacted] DELLA QUARTA CORTE DI CASSAZIONE

Sirene e lampeggianti di servizio non autorizzano a creare rischi

■ Sirene e lampeggianti, usati per segnalare particolari urgenze di servizio, [redacted] autorizzano di per sé a creare rischi ingiustificati per altre persone né a [redacted] badare [redacted] situazioni particolari della strada [redacted] traffico. La Cassazione, quarta [redacted] penale, detta le regole della buona circolazione stradale che riguardano anche mezzi militari, macchine [redacted] forze dell'ordine [redacted] autoambulanze. Le regole dettate dal codice possono talora essere anche [redacted] rispettate per particolari esigenze di servizio, ma non fino [redacted] punto di creare rischi non giustificati per gli altri. La S[redacted] corte ha così confermato la condanna [redacted] appello di un imputato accusato di omicidio colposo perché alla guida di un mezzo militare [redacted] passeggero che si trovava [redacted] fianco.

Una macchina di [redacted] stradale

DA UN FRAMMENTO DI PROIETTILE LA SVOLTA PER LA STRAGE DEL DICEMBRE 2004: L'UOMO, CHE RIMASE UCCISO, ERA UN INVESTIGATORE PRIVATO

Un serial killer l'assassino [redacted] due agenti [redacted] Verona

Avrebbe ammazzato una prostituta staccandole la testa e un braccio

Marco Neirotti
VERONA

«Era l'uomo più buono e dolce del mondo», dicevano in febbraio i parenti della sua fidanzata. Lui, Andrea Arrigoni, 35 anni, investigatore privato, aveva appena ucciso una prostituta e due poliziotti e nella sparatoria era [redacted] freddato. Ora, in maggio, dal viso e dalle mani immobili, già tanto insanguinate, dell'«uomo più buono del mondo» cola altro sangue: quello copioso che contraddistingue i serial killer.

Del delitto sulla statale 11 di Verona, [redacted] viale del sesso, non si capiva il movente. Ma a una pistola calibro 6,35, proprietà [redacted] Arrigoni, appartiene il proiettile che nel dicembre scorso ammazzò Fatmira Gjegji, albanese di 24 anni. E il passato è [redacted]ora da scavare: su quella strada che da Verona porta verso Bergamo dal '98 in poi si sono contate undici vittime venute qui a battere da Ucraina, Albania, Nigeria.

[redacted] corpo nudo [redacted] supino [redacted] Fatmira viene [redacted] per [redacted] 19 dicembre 2004, [redacted] cumulo di rovi [redacted] un bosco a Osio di Sotto (Bergamo) da un pensionato sessantenne che [redacted] cercando funghi. Più che [redacted] corpo è quel che ne rimane: amputate le mani, amputata la testa. Riconoscerla è una sfida. All'apparenza dev'essere stata esile, alta 1,75. Unici segni un taglio [redacted] un fianco, un tatuaggio al fondo della schiena, il piercing con lapislazzulo all'ombelico. E' difficile identificarla, ma [redacted] si riesce, risulta scomparsa un mese prima. Passano pochi giorni e nel fiume Brembo, tra i comuni di Filago e Osio di Sopra affiorano testa e mani. Nel cranio c'è un proiettile sparato da una calibro 6,35.

Due di [redacted] del 21 febbraio, Verona. Sulla statale 11, c'è una Panda 4x4 verde. Ci sono un uomo e una donna. Passa una volante con l'autista Giuseppe Cimarrusti, 26 anni, e il sovrintendente Davide Turazza, 36 anni, entrato in polizia dopo che il fratello fu ammazzato in servizio, stessa pattuglia. I poliziotti vedono la donna a terra sanguinante, scendono [redacted] l'uomo apre subito il fuoco contro il parabrezza blindato e contro di loro. Sono ventinove proiettili in ogni direzione: uccisa Galyna Shafranek, [redacted] anni, ucraina, notti di marciapiede e un ordine di rimpatrio contro cui ha presentato ricorso, freddato il killer, moriranno in ospedale gli agenti.

Chi è l'assassino caduto nel conflitto? Si chiama Andrea Arrigoni, 35 anni, investigatore privato. Ha un fidanzata da tantissimi ann[redacted] che lo adora [redacted] vive in un paese [redacted] una ventina di chilometri [redacted] capoluogo. Dell'investigatore tutti giurano ogni bene: «Aiutava [redacted] campi», «Se qualcuno non stava bene andava a confortarlo». Ma compie un massacro. Che ci fa quella notte con una prostituta a venti minuti da [redacted] della morosa? A lei ha telefonato, ha detto che è occupato con il lavoro. Eppure è partito a tarda sera da casa sua, Osio di Sopra (Bergamo).

[redacted] di Sotto: lì [redacted] corpo [redacted] Fatmira. Osio di Sopra: lì, nel Brembo, testa e mani di Fatmira e, poco lontano, la casa di Arrigoni, che dopo [redacted] sparatoria di febbraio [redacted] stata perquisita: esplosivi, polvere da sparo, munizioni, c'è [redacted] 357 Magnum, anche una 6,35. Quella sera di sangue a Verona aveva portato [redacted] sé una Glock calibro 9x21, con proiettili scamiciati, devastanti.

Le indagini su Galyna condotte dal sostituto procuratore [redacted] Verona Fabrizio Celenza e dal capo della Mobile Marco Odorisio entrano in piena collaborazione con i colleghi [redacted] Bergamo. A questo punto le due Procure chiedono l'intervento della Direzione Centrale Anticrimine di Roma, diretta dal prefetto Nicola Cavaliere. Gli uomini del Servizio Centrale di Polizia Scientifica confermano: il proiettile è stato sparato [redacted] questa 6,35. Si apre uno [redacted] più ampio, che ancora riguarda la Direzione di Cavaliere: tocca all'Unità per l'analisi del crimine violento compiere raffronti [redacted] tantissimi casi irrisolti, valutare la personalità di Arrigoni ed esaminare le vittime, tracciare una strada per [redacted] possibili verità ancora al buio.

Per rispondere si dovranno «interrogare» cadaveri: tutti sulla loro morte, uno sulla sua personalità. E' quello di Arrigoni, l'ex parà orgoglioso di una missione all'estero, della [redacted] abilità di tiro, del suo sangue freddo, ma poi così tenero con una fidanzata e chi le stava intorno da essere per tutti «l'uomo più buono del mondo». Non c'è motivo di non credere loro, perché crediamo a ciò che vediamo e vediamo vero, reale perché lo [redacted] Eppure sono già accertate quattro vittime, le due donne quasi di certo con premeditazione, tutte [redacted] un gelo preciso [redacted] misurato che nell'ambiente degli affetti si scioglieva. Dice [redacted] capo della Mobile Odorisio: «Vorrei che tutti ricordaste il sacrificio di Cimarrusti e Turazza. Abbiamo già molte dichiarazioni [redacted] ragazze che l'hanno incontrato. Una, dell'Est, racconta un'aggressione sessuale. Una doppia vita totale, da studiare». La Terra è piena - fra i serial killer e i pedofili [redacted] i sadici - di uomini più buoni e [redacted] del mondo.

Il luogo dove venne trovato il cadavere di Fatmira Gjegji. Sopra Andrea Arrigoni

Adesso si indaga sulle morti di altre undici donne avvenute negli ultimi 6 anni

IL PREFETTO NICOLA CAVALIERE

«Ha fatto uno scempio per [redacted] le prove»

intervista

ROMA

GLI inquirenti hanno lavorato molto bene. Con la scoperta della 6,35 i nostri laboratori hanno potuto fornire le risposte che cercavano», dice il prefetto Nicola Cavaliere, che è al vertice della Direzione Centrale Anticrimine, l'Fbi italiana.

Prefetto Cavaliere, una perquisizione porta un'arma, un'intuizione investigativa ricorda l'altro [redacted] nasce [redacted] confronto con [redacted] frammento di proiettile. La risposta è una certezza?

«Sì, [redacted] come un'impronta digitale, o è quella o non lo è. Ma l'importante [redacted] avere la pistola, poi arriva [redacted] proiettile, e anche un frammento [redacted] sufficiente. Non così [redacted] avessimo il frammento e dovessimo cercare [redacted] pistola».

Adesso andrete a scavare altri casi non risolti?

«Abbiamo tutte le armi di Arrigoni, abbiamo vittime. E' un lavoro iniziato dopo [redacted] sparatoria di Verona [redacted] il ritrovamento del suo [redacted]le».

[redacted] due prostitute [redacted] state uccise in modo premeditato?

«Vada a intuizione, giacché non c'è l'omicida a dire la sua. Lui parte dicendo che va in ufficio, lascia lì il cellulare, cosicché in un domani, servisse un alibi, i dati della compagnia telefonica confermerebbero. Ha auto potenti e ne prende una che non dà nell'occhio. Si porta un Glock devastante».

E l'albanese?

«Uno che amputa mani e testa [redacted] le nasconde è probabile voglia eliminare eventuali segni, della pallottola [redacted] tracce di pelle sotto le unghie».

Anche la dinamica del conflitto di Verona trova conferma.

«Direi che fin da subito la ricostruzione, che abbiamo ripetuta in laboratorio, fu fatta [redacted] modo ineccepibile.

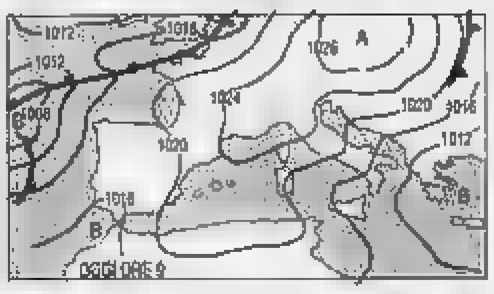
Prefetto Cavaliere, adesso «interrogherete» cadaveri.

«E' vero in un certo senso. Per sapere, da ciò che ci offrono, [redacted] altri casi sono attribuibili [redacted] omicida seriale».

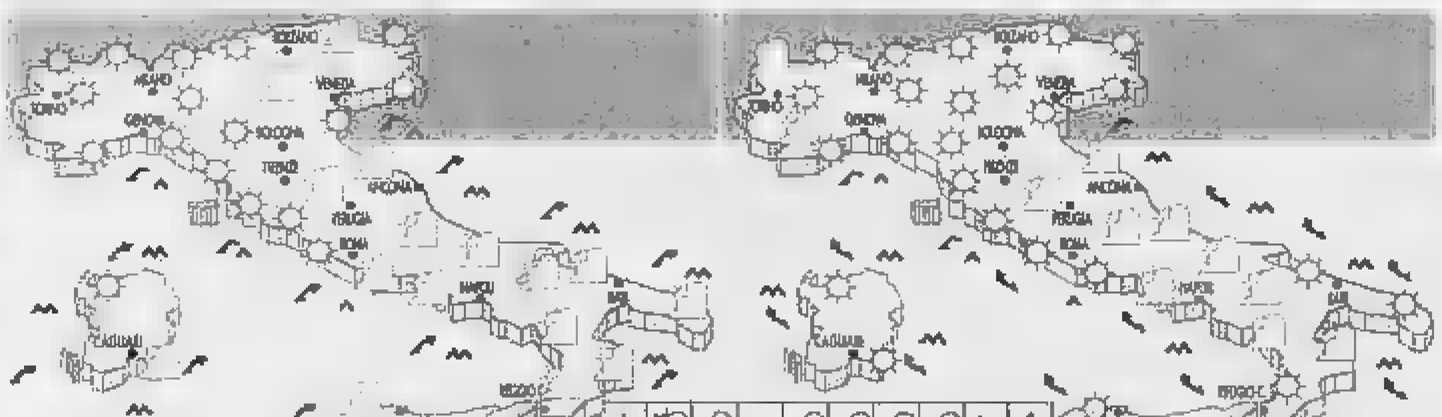
Qualcuno dirà che un delitto più o uno meno, tanto è morto.

«Non scarichiamo casi su qualcuno per darli risolti. Non facciamo sanatorie sugli omicidi». [mar. nei.]

IL TEMPO [redacted]



TEM[redacted]RATURE IN SALITA. Prosegue il bel tempo su tutta la Penisola, con temperature ancora in salita fino a toccare punte prossime ai 30 gradi specialmente al Nord e sulle regioni tirreniche. Sulle regioni adriatiche [redacted] correnti [redacted] Nord-Est, oltre ad impedire temperature elevate sono motivo di temporanei e parziali annuvolamenti pomeridiani specie sulle zone appenniniche ma senza precipitazioni. Una tale situazione resterà pressoché immutata per i prossimi giorni. **Tendenza per dopodomani**. Perdurando l'alta pressione le condizioni del tempo resteranno pressoché immutate, se mai saliranno ancora di qualche grado le temperature diurne.



OGGI. Su gran parte della Penisola sole al mattino, salvo alcune locali nuvole sull'Appennino meridionale, sulla Sicilia orientale e nelle ore pomeridiane, anche sulle zone alpine e su quelle dell'Appennino centrale. Temperature ancora in aumento di qualche grado quelle diurne al Nord e sulle centrali tirreniche.

[redacted]OMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo. Al sereno prevalente durante [redacted] mattinata, seguirà, nelle ore pomeridiane, temporanee e locali nubi cumuliformi sulle Alpi e sulle zone appenniniche centro-meridionali, ma con scarsa possibilità di dar luogo a piovaschi.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	26	Bologna	14	27	Bari	16	24
Bolzano	11	29	Firenze	13	28	Napoli	17	27
Verona	14	28	Pisa	11	25	Potenza	13	20
Trieste	19	28	Ancona	13	23	S. M. Leuca	17	25
Venezia	15	26	Perugia	13	25	Reggio C.	17	28
Milano	14	29	Pescara	12	24	Palermo	[redacted]	22
Torino	13	27	L'Aquila	9	22	Catania	15	27
Cuneo	14	26	Roma Ciamp.	15	27	Messina	[redacted]	28
Genova	20	24	Roma Fium.	15	29	Alghero	11	27
Imperia	18	25	Campobasso	12	19	Cagliari	12	26

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL [redacted])

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	24	parz. nuv.	Lisbona	14	33	parz. nuv.
Atene	13	[redacted]	sereno	Londra	14	23	sereno
Bangkok	23	[redacted]	sereno	Los Angeles	16	22	parz. nuv.
Berlino	8	13	sereno	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	16	26	parz. nuv.	Montecarlo	17	20	sereno
Bucarest	12	29	sereno	Montreal	9	17	piovaschi
Budapest	14	27	sereno	Mosca	9	27	piovaschi
Buenos Aires	8	19	sereno	New York	13	24	sereno
Copenaghen	12	21	sereno	Parigi	17	28	parz. nuv.
Dublino	9	[redacted]	piovaschi	Pechino	14	29	sereno
Francoforte	12	23	parz. nuv.	Praga	9	21	sereno
Gerusalemme	16	34	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
[redacted]	15	29	sereno	Sofia	16	26	[redacted]
Helsinki	[redacted]	18	piovaschi	Sydney	5	16	piovaschi
Il Cairo	12	35	sereno	Tokyo	13	22	sereno
Istanbul	13	25	sereno	Varsavia	11	21	sereno
Johannesburg	6	21	sereno	Vienna	13	[redacted]	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted] Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Bellini 60, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
[redacted] sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma [redacted], 10121 Torino; per telefono: 011.56381; [redacted]: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10120 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, [redacted] 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted] 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montano 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306[redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento [redacted] prossimità [redacted] sorgente. Quella [redacted] Sant'Anna [redacted] trova a 1.503 metri d'altezza, nel [redacted] delle alpi pi[redacted]: non ci sono insediamenti industriali, non ci [redacted] campi concimati, non ci [redacted] pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi gratuitamente sul sito www.santanna.it il Test Nitrati.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

SABATO 28

USATO SCONTATO

1.000 € IN MENO

UN ESEMPIO:
PEUGEOT 206 XS 1.4 - COLORE NERO - ANNO 2000
PREZZO DI LISTINO 6.400 €

SCONTO 1.000 €

PREZZO DI VENDITA
5.400 €

PIÙ DI 200 AUTO DI TUTTE LE MARCHE
CONTROLLATE E GARANTITE LOCAUTO DUE

* Offerta valida per tutte le vetture disponibili nel parco usato Locauto Due identificate [illegible] logo dell'operazione "Meno [illegible] €".
Offerta limitata alla giornata di sabato 28 maggio 2005.

Finanziamento zero anticipo [illegible] assicurazione furto e incendio compresa. Prima rata a dicembre 2005.
IN COLLABORAZIONE CON FINDOMESTIC BANCA S.p.A.

Findomestic Banca

LOCAUTO DUE

www.locautodue.peugeot.it - locautodue@topcomp.it

Expo usato:
Strada Pianezza, 275 (TO)
Tel. 011 453 76 61

Expo usato:
Corso Francia, 227A Cascine Vica Rivoli (TO)
Tel. 011 959 66 76

Largo Francia, 113 (TO) - Tel. 011 433 65 01
Corso Turati, [illegible] (TO) - Tel. 011 590 318
Strada Pianezza, 289 (TO) - Tel. 011 453 76 36

INCREDIBILE

PER LA 1° VOLTA

APERTO A TUTTI

DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE

VASTO ASSORTIMENTO DI ORCI E ANFORE IN TERRACOTTA

OLTRE 2000 MQ DI ESPOSIZIONE

GIRAUDO

INTERNATIONAL

VIA RUBIANA, 8 - TORINO

MOBILI DA INTERNO ED ESTERNO ARTICOLI DA REGALO
PROVENIENTI DAL MAROCCO E DALL'ORIENTE

CHIUDE

E SI RINNOVA

DOMENICA APERTURA ore 15.00

SCONTI REALI FINO AL 70%

OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

ORGANIZZAZIONE DITTO

DITTO ■ CONSULT cell. 3355959941 WWW.DITTOCONSULT.IT

LA NUOVA EDIZIONE DEL CALENDARIO PIRELLI

La riscossa delle signore Trionfano le quarantenni

Nel 2006 si abbandoneranno le teen ager per dare spazio alle divine d'annata come Kate Moss, Jennifer Lopez, Madonna

Maria Corbi

ROMA

Il calendario Pirelli è sempre stata una bussola per conoscere il tipo di sensualità imperante in un dato momento. Il prossimo nel 2006, le pagine patinate diranno alle forme immature delle modelle adolescenti che vengono dall'Est. Si torna alla «donna-donna», il protagonismo di corpi esplosivi come quello di Jennifer Lopez e di Kate Moss.

Il corpo femminile usato una lente di di ingrandimento sui vizi, le abitudini, i cambiamenti della società. Dopo i pudici 60, i rivoluzionari '70 sono arrivati gli eccessivi anni che hanno portato venti di passione ed eros nelle pagine di questo gadget aziendale divenuto un mito.

La bellezza delle modelle è cambiata insieme all'estetica della società e siamo arrivati fino allo squarcio di inizio millennio bellezze acerbe, sicuramente più facili da plasmare e rendere parte del proprio ideale, per un fotografo. Adesso il tempo delle Lolite sembra finito. Il fascino di «The Cal» torna a affidarsi alla bellezza piena e alle forme che nascondono il mistero e la complicazione degli anni che passano.

Il coordinatore del Calendario Pirelli, Giocchino Del Balzo, aveva pensato all'inizio di fare un'edizione 2006 che racchiudesse tutte le età di una donna. Ma è stato possibile mettere insieme cast del genere che prevedeva anche la partecipazione di meravigliose settantenni Sophia Loren. Così i fotografi Mart Alas e Marcus Piggot, binomio turco-inglese emergente, hanno deciso di accontentarsi di splendide quarantenni tra cui ci saranno probabilmente anche Madonna e una volta Naomi Campbell, per la quarta volta sulle pagine del calendario che dal prossimo anno sarà ancora più esclusivo, solo 30 mila copie tirate rispetto alle solite 45 mila.

In questi giorni i fotografi stanno lavorando a Cap D'Antibes, sulla costa azzurra, in un clima di assedio da parte dei di Jennifer Lopez. A chi li ha visti lavorare, e ha visto queste speciali modelle, viene in mente l'edizione 1994 di The Cal, quella di Herb Ritts, alle Bahamas.

Allora le modelle erano quattro, tutte «top»: Cindy Crawford, dei volti più famosi; la norvegese Helena Christensen, Karen Alexander, modella di colore, che cominciò la carriera per potersi poi dedicare al lavoro sociale, e Kate Moss, il volto degli anni 90, un'inglese di Londra scoperta casualmente, ma già lanciata verso l'olimpo. Adesso, dopo dodici anni, Kate Moss torna da star sulle pagine patinate del calendario. E rimane un dubbio. A chi andrà la copertina? A Kate e a Jennifer? Le scommesse sono aperte.

Dopo scartato l'idea di coinvolgere la Loren, il coordinatore Del Balzo ha scelto per «The Cal» il giusto mix di sensualità

A sinistra, Kate Moss ritorna al calendario cult dopo dodici anni di Per il 2006 l'imperativo sarà quello di proporre splendide quarantenni dopo aver scartato l'ipotesi di una carrellata tra tutte le età, fino a immortalare una magnifica settantenne come Sophia Loren. I due fotografi Alas e Piggot stanno lavorando a Cap d'Antibes.

In alto: Jennifer Lopez, tra le quarantenni star del prossimo «The Cal». A fianco Madonna, la star anche lei coinvolta nel progetto del calendario culto

STASERA PRANZO DI GALA PER IL DEBUTTO DE«LA VIE» PRODOTTA DA TRUSSARDI

Lavinia Elkann, una borsa per la vita

Antonella Amapane

Una per la vita. Si chiama «La Vie», l'ha disegnata Lavinia Borromeo Elkann per Trussardi. Sarà presentata e venduta questa sera durante un pranzo di gala organizzato da Trussardi. Dove, fra i tanti invitati, attesi: Matteo Montezemolo, Eva Herzigova, Anna Valle, Giulio Malgara, Alain, Rosy e Lapo Elkann, i Puri. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica-Onlus. «Mi sono sempre piaciute le borse... una passione che ho fin da piccola. Il mio obiettivo era creare un oggetto quotidiano che racchiudesse però in sé tante varianti. In modo da rivelarsi ideale sia per il week-end, sia per una più elegante», spiega Lavinia che da oltre un anno collabora con Beatrice Trussardi (presidente e amministratore delle griffe).

«La Vie», forma a trapezio a lungo manico, è realizzata in due materiali. In coccodrillo lucido o opaco, blu navy, azzurro e mastice. Oppure in vitello bottalato (materiale estremamente morbido ma sostenuto che fonde chic e sportività) giallo limone, fragola, azzurro, cuoio. L'interno è foderato in piquet di cotone. «In qualche modo volevo che assomigliasse al mio carattere. Ho un gusto semplice, classico, pratico e giovane di spirito. Di conseguenza la borsa è pulita, comoda, colorata», aggiunge Lavinia.

Ma come è stata ideata? «Ho cominciato a parlarne con Beatrice Trussardi. Poi è diventato un progetto. La borsa è ben organizzata. Mi viene sempre in mente quando si cerca qualcosa di fretta e niente è a portata di mano. Quindi ho dato molta importanza alle dimensioni, a sistemare le tasche di diversa misura adatte per il telefonino, allo spazio per il portafoglio e al porta chiavi...», racconta Lavinia. La moda è sempre piaciuta alla giovane moglie di John Elkann: «Ho fatto qualche stage: da Bottega Veneta e Armani. Dove ho cercato di imparare il più possibile. La mia esperienza in questo settore è positiva. Tifo per il Made in Italy».

Alla borsa - in vendita dal 27 giugno, durante la settimana dedicata alla moda maschile - si aggiungeranno altri oggetti o capi disegnati da Lavinia? Ha lavorato a questo progetto con molto entusiasmo e impegno. Il mio domani lo deciderò dopo». Preferenze? «Non c'è uno stilista in particolare, la mia formula è quella di mescolare vari capi tutti insieme. In compenso resto assolutamente fedele a due colori: il blu e il bianco. Sono i miei favoriti».

Qui sotto Lavinia Elkann
A destra la borsa «La Vie»

(segue da pagina 19)

Ci ha lasciati

Gigi Colonna

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana Graziano, il figlio Sandro con Claudia, Margherita e Lorenzo, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Maria di Testona. Rosario giovedì 26 alle ore 20,30 presso Monastero della Visitazione, str. S. Vittoria 15. Non fiori.

— Moncalieri, 25 maggio 2005.

Franco con Lucia, Eleonora e Marco, Alberto con Ivana, Simone, Matteo e Filippo sono vicini a Giuliana e famiglia

Dino, Anna, Alessandra, Massimo e Marta partecipano al dolore.

Valentina con Francesco e Alessandra, Gianni e Simona sono vicini a Giuliana, Sandro e Claudia.

E' mancato

Francesco Cugno

Lo annuncia la moglie Gabriella e la figlia Carola, parenti e amici. Funerali venerdì ore 9,30 parrocchia Santa Rita.

— Torino, maggio 2005.

Condomini e Amministratrice via Filadelfia 128 porgono sentite condoglianze.

Famiglie Bertelà, Formaggioni addolorate sono vicine a Gabriella per la perdita del caro FRANCO.

E' mancato

Ugo Busato

Lo annunciano la figlia Paola, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 10 parr. S. Anna (San Mauro Torinese). Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 25 maggio 2005.

Alessandra e Andrea
Antonella e Mimmo
Mario Rocco
Mario Valentino
partecipano al dolore di Paola per la scomparsa del papà

Ugo Busato

— Torino, 26 maggio .

ANNIVERSARI

1986 2005

Helga Mallander

Sei sempre con noi.

1997

Giuseppe Riviera

pensieri di ogni giorno. Tua moglie.

1948 2005

Giorgio Casari

Sempre presente nel ricordo della sua famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE
ED
Sportelli PK, Via Roma, 80 (Palazzo La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30
Tel. 011 6685259
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-17,30 e 14-21 Domenica e festivi ore 16,30-21
Tel. 011
Accettazione telefonica adesioni (solo privati)
011.68.46.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.96.66.266 Lu/Sab ore 17-20; Domenica e festivi 16,30-20

IN PASSERELLA

L'uomo di Krizia sfila a Firenze e lascia Milano

Krizia quest'anno comparirà in calendario alle sfilate di uomo in programma a Milano. Al contrario, lei spiazza tutti e sceglie di presentare la sua collezione sulle passerelle di Firenze.

La manifestazione del Pitti Immagine Uomo in programma alla Fortezza da Basso di Firenze dal 22 giugno e che vede nomi nuovi una cinquantina di griffe mai viste prima sotto quei riflettori, secondo il giudizio della , permette di far conoscere più vicino il prodotto e lo valorizza in maniera ottimale. Il discorso del cambio di sede non sottintende un giudizio negativo sulle passerelle Milano anche perché la collezione femminile disegnata da Krizia continuerà ad essere presentata sempre nella capitale italiana moda, a Milano.

LOTTO N.

25

Bari	35	19		39	21
Cagliari	70	68	23	57	
Firenze	17	74	62		43
Genova		17	10	24	56
Milano	40	1		53	14
Napoli	39	37		35	70
Palermo	19	79	1	72	36
Roma	51		1		
Torino	38	78		66	75
Venezia	72	68	12	86	6
Nazionale	57	80		8	23

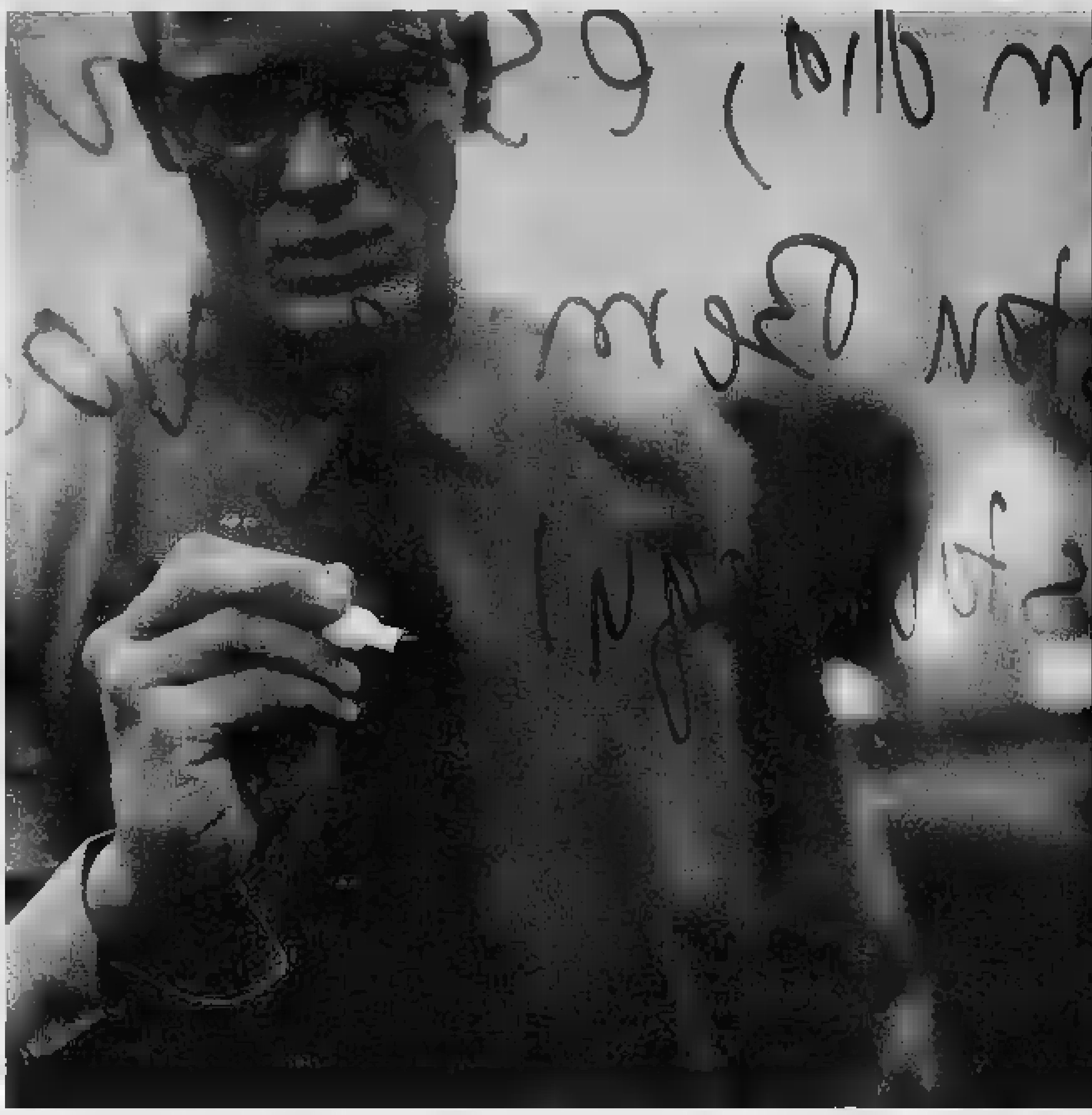
17 - 18 - 35 - 39 - 40 - 51
Numero jolly 72

Montepremi
€ 5.751.020,74

Nessun 6
Jackpot 7.565.336,62

Nessun 5+1
Jackpot € 2.467.733,85

	Punti	€
Ai 32	5	35.943,88
Ai 2.784	4	413,14
Ai 105.409	3	10,91



Ricerca e innovazione.
Oggi c'è una banca che ci crede. Come te.

TI RISERVA UN FINANZIAMENTO SPECIALE

WWW.UNICREDITIMPRESA.IT

UniCredit Banca d'Impresa
Al servizio delle tue idee.

Da 140 anni guardiamo al futuro BASF celebra il suo 140° anniversario

BASF, la più grande azienda chimica del mondo, il [redacted] aprile [redacted] ha [redacted]brato il suo 140esimo compleanno.
[redacted] anni di storia per noi significano 140 anni di [redacted]bilità nei confronti di clienti, collaboratori, [redacted] e vicini", afferma [redacted] Jürgen Hambrecht, presidente del Comitato Esecutivo di BASF Aktiengesellschaft.
"Un presupposto indispensabile per ottemperare a quest'impegno è il successo economico. Poiché il progresso e le attività [redacted] valore sociale sono obiettivi raggiungibili solo se [redacted] una solida struttura economica.
Per riuscirci, occorrono visione ed iniziative che tengano conto delle [redacted]spettive a lungo termine, due punti cardine di BASF. [redacted] intenzione di continuare a plasmare il futuro grazie al [redacted] e [redacted] innovazioni"
La storia BASF: 140 anni proiettati nel futuro
BASF nasce il 6 aprile [redacted], allorché Friedrich Engelhorn, provetto incisore e successivamente proprietario di [redacted] di fumi e gas, fonda la società per azioni "Badische Anilin - & Soda-Fabrik" [redacted] alla produzione di coloranti.
Fallita l'acquisizione del terreno a Mannheim, gli impianti della nuova fab[redacted] vengono edificati [redacted] rive del [redacted] Reno, nell'antistante Ludwigshafen. Oggi, con i [redacted] 82.000 collaboratori ed un fatturato di oltre 37 miliardi di Euro, BASF rappresenta la più grande azienda [redacted] del mondo.
Alla fine del [redacted] già una posizione di preminenza nel mercato [redacted]. [redacted] l'avvio del [redacted] grande [redacted] per la [redacted] dell'ammoniaca ad Oppau (1913) si ebbe [redacted] epocale nella [redacted] società: iniziava l'era dei fertilizzanti. Con la sua attività pionieristica nella realizzazione dei fertilizzanti sintetici azotati, BASF dava una risposta importante alla pressante necessità di attuare un'agricoltura sempre più intensiva.
A causa delle difficili condizioni politiche ed economiche venutesi a creare alla fine della prima guerra mondiale, [redacted] la repubblica di Weimar, i rappresentanti delle più grandi industrie chimiche tedesche si accorda[redacted], per una più stretta collaborazione.
Il 1925 è l'anno di fondazione, a Francoforte sul Meno, della IG Farben, risultato della fusione di 6 aziende, fra [redacted] quali BASF, Hoechst e Bayer. Alla fine del 1925 BASF cessa de jure di esistere. Negli anni '30 la IG si [redacted] allo sviluppo [redacted] tecnologia ad [redacted] pressione e inizia a produrre [redacted] sintetiche, gomma e derivati dell'acetilene.
[redacted] momento che la IG Farben realizzava prodotti strategici per l'industria bellica, con l'ascesa al potere di Hitler cominciò per la società una fase [redacted]nze con il regime nazionalsocialista. [redacted]nte la [redacted] guerra mondiale la flotta aerea alleata bombardò le fabbriche di Ludwigshafen ed Oppau per 60 volte. Nel [redacted] 1945 gli impianti [redacted] ridotti ad un cumulo di macerie.
Il 1952 fu l'anno della rifondazione di [redacted]. Il [redacted] economico della l'avvio [redacted] della plastica: negli [redacted] '50 fecero la loro comparsa prodotti [redacted] quali polistirolo, Styropor, poliammide o [redacted]. [redacted] la creazione di nuovi siti produttivi all'estero. Negli anni a seguire [redacted] le dimensioni di una società transnazionale con sedi in Europa, USA, America Latina e Asia. Negli anni '70 e '80 l'ampliarsi della produzione poneva in primo piano in tutta la sua società il tema della tutela dell'ambiente. Venivano costruiti così moderni inceneritori per residui di produzione, desolforatori di gas di combustione [redacted] il primo depuratore BASF. Nel 1989 si inaugurava la centrale ambientale e poco dopo diventava operativo il laboratorio ecologico BASF.
A seguito della riunificazione [redacted] cominciò a contribuire in modo sistematico alla modernizzazione dell'industria chimica della Germania [redacted]tale, investendo nella fabbrica di sintesi di Schwarzheide oltre un miliardo di [redacted] contempo rafforzava i suoi investimenti [redacted] Asia [redacted] Nordamerica. È del dicembre 2001 [redacted] messa in funzione del più grande steam cracker del mondo, presso Port Arthur, Texas (USA). [redacted], nell'anno dell'anniversario, a Nanchino, Cina, verrà inaugurato il [redacted] sito Verbund al mondo, progettato secondo il modello di Ludwigshafen.
Entro il 2009 BASF ha pianificato di investire ca. 6 miliardi di Euro nella rimodernizzazione e manutenzione degli impianti, [redacted]he presso la sede centrale di Ludwigshafen. A questi [redacted] aggiunti 700 milioni di Euro per le [redacted] Ricerca e Sviluppo riguardanti [redacted] metodologie e [redacted] prodotti, sempre all'insegna dell'innovazione.
BASF è la società chimica leader nel mondo: The Chemical Company. [redacted] gamma [redacted] comprende prodotti chimici, materie plastiche, prodotti di nobilitazione, agrofarmaci, prodotti della chimica fine, nonché petrolio e gas naturale.
[redacted] partner [redacted] BASF contribuisce al successo dei propri clienti in tutti i settori di [redacted] mediante soluzioni intelligenti e prodotti di altissima qualità. Grazie a tecnologie innovative, esplora nuove opportunità di [redacted] dà il suo contributo per un futuro migliore, unendo redditività, tutela [redacted] e responsabilità sociale.
Nel [redacted], [redacted] un organico di [redacted] collaboratori, BASF [redacted] realiz[redacted] un fatturato [redacted] di [redacted] miliardi di Euro. [redacted]F è [redacted] alle [redacted] di Francoforte (BAS), Londra (BFA), New York (BF), Parigi (BA) e Zurigo (AN).
[redacted] ulteriori informazioni [redacted] il sito: www.basf.[redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Polase Sport: una [redacted] specifica per chi pratica sport

Quando si pratica un'attività sportiva, si suda molto e, quindi, si perdono molta acqua e sali minerali. Il sudore, infatti, è composto, oltre [redacted] da acqua, anche da una certa quantità di sali [redacted], la cui [redacted] è di gran lunga inferiore a quella del plasma.
Questa concentrazione è misurata da un parametro, chiamato osmolarità. In particolare, la bevanda più utile per lo sportivo è quella con una osmolarità [redacted]ale o inferiore al sudore.
Le b[redacted] definite isotoniche [redacted] quelle in cui la [redacted] di zuccheri e sali minerali è tale da determinare una pressione osmotica uguale a quella del plasma, mentre le bevande ipotoniche sono bevande più diluite, la cui concentrazione di zuccheri o sali minerali determina una pressione osmotica inferiore a quella del plasma. Le bevande isotoniche, quindi, richiedono tempi [redacted] a livello intestinale più lunghi di quelli [redacted] delle bevande ipotoniche, che vengono, invece, assorbite e assimilate in tempi più brevi e, di conseguenza, sono in grado di reidratare l'organismo più velocemente.
Polase Sport di Wyeth Consumer Healthcare è un preparato istantaneo per bevanda ipotonica, al dissetante gusto di arancia, [redacted] specifica per chi pratica sport. Contiene, infatti, [redacted]boidrati (fruttosio e maltodestrina), sali minerali (Aspartato di Potassio e di Magnesio) e vitamine antiossidanti (vitamine C ed E), elementi indispensabili per chi pratica attività sportiva.
Polase Sport reintegra i sali minerali persi con la sudorazione e, grazie agli aspartati di Potassio e Magnesio, esplica un'efficace azione sulla contrazione [redacted]. Inoltre, fornisce energia derivante dalla presenza di carboidrati, quali fruttosio e [redacted], grazie alla presenza delle vitamine antiossidanti C ed E, contribuisce a ridurre i segni di affaticamento muscolare, consentendo un più veloce recupero funzionale.
Polase Sport, rientra, quindi, nella categoria degli integratori per lo sport salino-energetici, ma con l'aggiunta di antiossidanti, sostanze in grado di combattere i radicali liberi che si formano nell'organismo durante un[redacted] fisica intensa e che portano inevitabilmente ad accelerare quel processo di invecchiamento cellulare responsabile di tanti problemi di carattere neuro[redacted]lare: accumulo di tossine, crampi, stanchezza.
[redacted] Sport, l'integratore energetico-salino con antiossidanti, è in vendita in farmacia (scatola da 10 bustine da 20 g cad.).

Comunicato stampa

Domenica 19 Giugno al Centro Commerciale Il Gigante di Varallo Pombia si terranno le selezioni ufficiali del Grande Fratello 6.
Pubblime animazioni in collaborazione con [redacted] S.p.A., [redacted] ha prodotto le 5 edizioni del noto progra[redacted] televisivo, selezionerà i [redacted] aspiranti inquilini della casa più famosa e chiacchierata del Mondo.
Si tratta di un [redacted] per il Casting 2005 che toccherà vari Centri Commerciali di tutta Italia [redacted] dei volti nuovi della 6ª edizione del reality show più seguito degli ultimi anni.
All'interno del Centro Commerciale Il Gigante verrà allestita un'area completamente griffata "Grande Fratello" delimitata e [redacted]onalizzata con i [redacted] e del Centro Commerciale. Gli aspiranti inquilini dovranno compilare la liberatoria, ritirare il numero di entrata nel confessionale e quindi attendere il proprio momento di celebrità.
Proprio così! All'interno di quest'area è allestito i [redacted] del [redacted] Fratello che consentirà ai candidati di potersi esprimere nella massima pri[redacted]. Pochi minuti [redacted] dare il meglio di sé e convincere i selezionatori di essere la persona giusta per la nuova edizione del reality [redacted].
Appuntamento quindi D[redacted] 19 Giugno al Centro Commerciale Il Gigante, a Varallo Pombia, sulla statale 32.

Risparmi in polizza con la tecnologia trasparente [redacted]i Aurobox [redacted] Unibox

Aurora Assicurazioni e Unipol Assicurazioni hanno iniziato a commercializzare da maggio un dispositivo potenzialmente in grado di "rivoluzionare" il mercato della Rc A[redacted] garantendo maggiore sicurezza a bordo dei veicoli e, allo stesso tempo, consentendo di risparmiare circa consistenti [redacted] premi [redacted] auto e furto.
Proposto ai clienti [redacted] personalizzazione [redacted] te riferimento al nome della compagnia, [redacted]-Unibox è in grado di fornire nuovi servizi di assistenza per l'au[redacted], in caso di incidente, anche per le persone.
Aurobox-Unibox è in sostanza un "contatore satellitare" di piccole dimensioni che, [redacted] a bordo del veicolo (generalmente sotto il cruscotto lato passeggero) e collegato attraverso tecnologia GSM/GPRS ad una centrale, è in grado di trasmettere alla centrale stessa tutta una serie di informazioni sul posizione, tratto/stato del veicolo. Quindi è anche un efficace sistema satellitare.
In particolare, Aurobox-Unibox è in grado di:
- inviare alla centrale [redacted] relativi [redacted] percorrenza del veicolo e, in caso di [redacted] grazie [redacted] apposito accelerometro, di trasmettere alla medesima centrale un segnale di allarme;
- attivare i soccorsi in caso di sinistro grazie alla centrale operativa [redacted]; una volta ricevuto il segnale di allarme e visualizzato la [redacted] intensità dell'urto, contatta il conducente e, se necessario, invia i mezzi di soccorso;
- ricostruire la [redacted] del sinistro, determinando maggiori certezze sulla responsabilità dell'evento (e riducendo sensibilmente le possibilità di truffe);
- localizzare il veicolo in caso di furto.

In ogni ca[redacted], in quanto contatore satellitare, Aurobox-Unibox raccoglie tutta [redacted] di informazioni che, [redacted] immagazzinate in [redacted] storica ed elaborate, possono permettere di costruire delle vere e proprie tariffe per[redacted]. Aurora Assicurazioni e Unipol Assicurazioni [redacted] sconto del 10% sul premio Rca e del [redacted] sul premio incendio/furto a chi installa il dispositivo sulla propria auto (o camion).
L'installazione è gratuita, al cliente verrà chiesto solo un canone annuo pari al 6%, più iva, del premio di polizza [redacted] coprirà i servizi di trasmissione dati [redacted] operativa di Octotelematics, partner tecnologico dell'iniziativa, [redacted] del Gruppo Metasystem, uno dei maggiori fornitori in Europa di apparati tecnologici per auto. Quindi lo sconto per il cliente è del 4% per la Rca e del [redacted] per l'incendio e furto, al loro [redacted] iva.

Un regalo lungo due giorni.

* L'offerta è valida per l'acquisto di pacchetti volo più [redacted] (minimo 7 giorni). [redacted] non è cumulabile con [redacted] offerte né con le offerte Club Med Business. Posti limitati. Alcune date escluse.
** Al solo [redacted] di una telefonata urbana.

Club Med
ti regala [redacted] giorni delle tue vacanze.
Prenota subito!

Due giorni in regalo per scoprire tutta la magia [redacted] una vacanza indimenticabile in [redacted] dei 20 Villaggi selezionati per te. Hai tempo fino al 30 giugno. L'offerta è valida per partenze in giugno e luglio*.
848.801.802** o nelle migliori agenzie di viaggio. www.clubmed.it

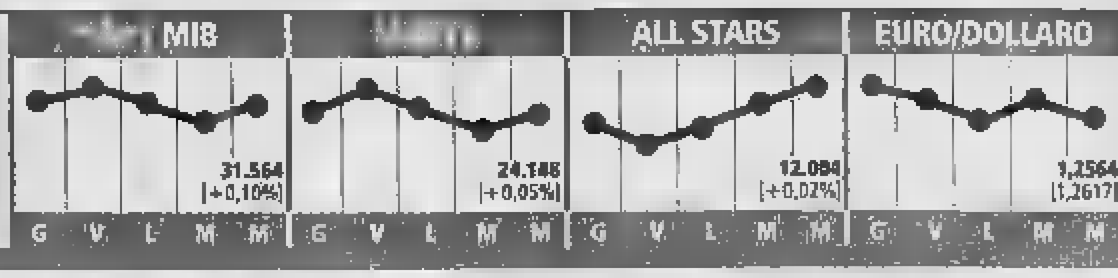
Club Med UN MONDO DA INCONTRARE.

In affari
un minuto
non ha prezzo.
www.tre.it/business

B.smart 3
www.tre.it/business

Astaldi e Impregilo sullo Stretto

Sono due le offerte presentate alla Società [redacted] Messina per la [redacted] di affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione del ponte sullo Stretto [redacted] Messina ed i suoi collegamenti stradali e ferroviari sul versante Calabria [redacted] Sicilia. Le offerte, Sono capeggiate da Astaldi e da Impregilo. È la più grande gara mai realizzata in Italia, ha un valore pari a 4,4 miliardi [redacted] e avviene mediante licitazione privata.



I bancari autonomi firmano l'intesa

La Fabi, sindacato autonomo del settore bancario, ha deciso di firmare il contratto nazionale di lavoro [redacted] credito. L'aumento medio salariale si [redacted]ggira sui 140-150 euro. Il settore interessa circa 300.000 lavoratori. «Con [redacted] firma di oggi - ha detto il segretario generale del sindacato, Cristina Attuati - la Fabi ha voluto, ancora una volta, dare un segnale [redacted] grande responsabilità ai lavoratori bancari e all'intero settore del credito».

LA GUARDIA DI FINANZA ALLA LODI PER AGGIOTAGGIO, FALSE COMUNICAZIONI E INSIDER TRADING. RICUCCI E COPPOLA SOTTO OSSERVAZIONE

Fiorani e Gnutti nel mirino della Procura

S'indaga sui finanziamenti di Bpl

Paolo Colonnello
[redacted]

Apertura anticipata ieri mattina per gli sportelli lodigiani della sede centrale Bpl. E sveglia all'alba per un fiorente imprenditore agricolo, [redacted] signor Giuseppe Besozzi. A bussare erano i finanzieri del nucleo provinciale di Milano con in mano un decreto [redacted] perquisizione firmato dai pm Eugenio Fusco e Giulia Perrotti nell'ambito dell'inchiesta sulla scalata Antonveneta. Provvedimento nel quale era scritto chiaro e tondo che «l'amministratore delegato della banca Popolare di Lodi Giampiero Fiorani e il finanziere Emilio Gnutti» [redacted] stati «i promotori della complessa operazione finanziaria posta in essere per acquisire il controllo di Anton[redacted] nell'ambito della quale si inquadrano le condotte penalmente rilevanti ascritte agli indagati». Ipotesi di reato che comprendono per ora: aggiotaggio, false comunicazioni alla Consob e insider trading.

Ma che c'entrano i lussuosi uffici della banca di Giampiero Fiorani con la casa colonica [redacted] signor [redacted] tra le campagne di Lodi? C'entrano per svariati milioni di motivi, tradotti in azioni della banca padovana, al [redacted] dell'inchiesta della magistra[redacted] Il signor Besozzi, i cui appartamenti e uffici [redacted] stati perquisiti ieri «a tappeto» [redacted] pari di quelli della Bpl, è infatti uno dei fortunatissimi 12 agricoltori o industriali che [redacted] il dicembre e il febbraio scorso, sperimentarono la munificenza [redacted] Popolare di Lodi ricevendo, senza alcuna concreta garanzia da parte loro e a [redacted] ridicoli, centinaia di milioni di [redacted] per acquistare le azioni di Antonveneta rivendendole poco tempo dopo (e, sospettano gli inquirenti, alla [redacted] Bpl con plusvalenze da capogiro, pari a circa il 25 per cento del finanziamento ricevuto. Un'operazione alla fine della quale, la banca di Fiorani si è ritrovata con in mano il controllo dell'istituto [redacted] credito veneto, a discapito [redacted] olandesi di Abn Amro, da [redacted] partita la denuncia. Ma mentre per la maggior parte degli imprenditori il finanziamento di Bpl, come ha accertato un'ispezione Consob, è avvenuto più o meno alla luce del sole, per il signor Besozzi c'è stato un particolare che [redacted] l'attenzione della Guardia di Finanza. Besozzi, infatti, il 3 dicembre [redacted] 2004 ottenne una garanzia dalla Bpl a favore di Bpl Suisse per un importo di 25 milioni di euro. Soldi con i quali, sospetta la GdF, acquistò subito [redacted] dall'estero, [redacted] di Antonveneta, quotate all'epoca 16 euro l'una. Il 4 aprile inoltre Besozzi ricevette [redacted] altro finanziamento da [redacted] sempr[redacted] pari a 25 milioni di euro. Il 6 aprile comprò azioni, [redacted] questo punto quotate [redacted] euro l'una, per un controvalore di 24 milioni e 908 mila 154 euro.

Perché questo strano giro? Secon[redacted] gli inquirenti, che ieri hanno voluto sequestrare carte, corrispondenze, e-mail, l'operazione si spiega con il fatto che Besozzi, acquistando in Svizzera e riportando poi in Italia le azioni Antonveneta, avrebbe realizzato un guadagno di circa [redacted] milioni di euro. All'estero e fuori quindi da ogni controllo. A chi sono rimasti quei soldi? All'imprenditore trattorista Besozzi e sono finiti a qualcun altro? [redacted] questo il vero [redacted] delle perquisizioni di ieri, sia in casa dell'agricoltore che negli uffici Bpl. Scoprire cioè se la scalata Antonveneta sia avvenuta anche attraverso capitali "occulti", visto che Besozzi, stando alla relazione Consob, non è l'unico ad aver agito in Svizzera. In questo caso, l'elenco dei reati potrebbe allungarsi fino a prevedere il riciclaggio. A finire nel registro degli indagati sono state finora 23 persone. Oltre a Fiorani e Gnutti, altri 18 imprenditori bresciani in gran parte facenti capo a [redacted] «cordate Gnutti» e beneficiati [redacted] un prestito complessivo di 550 milioni di euro da Bpl per acquistare [redacted] il 10 percento di azioni Antonveneta. E poi due personaggi [redacted]olto conosciuti [redacted] nel mondo [redacted]lla finanza: Danilo Coppola e Stefano Ricucci, l'immobiliarista che ha sconvolto l'azionariato del Corsera. Anche il loro intervento è adesso al vaglio della Procura [redacted] sospetta, almeno per Ricucci, il cui finanziamento in Bpl passò tra il novembre del 2004 all'aprile 2005, da 160 a circa 450 milioni di euro, un'operazione dalle caratteristiche poco chiare.

Intanto resta in stallo la battaglia legale tra Abn Amro e Bpl davanti al Tribunale civile di Padova per stabilire l'immediato controllo di Antonveneta. Due ore di udienza [redacted] hanno portato per ora ad [redacted] risposta al quesito posto dal presidente dell'Antonveneta Tommaso Cartone, ossia su quale sia l'organo amministrativo che può guidare l'istituto dopo la sospensione delle delibere dell'assemblea del 30 aprile che ha azzerato il nuovo consiglio targato Lodi. Il giudice Giovanni Amendumi, che aveva decretato la sospensione delle decisioni dell'assemblea, si è preso tempo fino a venerdì prossimo per rispondere all'istanza. Le opzioni principali sono [redacted]que due: o una reincarico al vecchio consiglio esclusivamente per indire una nuo[redacted] assemblea [redacted] proceda poi alla nomina [redacted] un nuovo cda, oppure l'ingresso in banca di un commissario ad acta che potrebbe essere nominato da [redacted].

IL PATTO: NESSUNA OPA. L'AZIONE SALE DELL'1,4%

Le smentite non fermano il titolo Rcs

Recupero importante nelle quotazioni di Rcs Media (+1,4 [redacted] cento) che superano i [redacted] euro. Lo [redacted] di martedì, dicono gli operatori, era dovuto agli hedge fund, forse reclutati dal patto [redacted] avrebbe in animo di lanciare un'opa [redacted] togliere il titolo dal listino. Sostenuti, ancora una volta, gli scambi con 14.985.157 pezzi passati [redacted] mano pari [redacted] 2 per cento del capitale. Ricco il taccuino delle dichiarazioni. Il patto, ha affermato l'ad di Banca Intesa Corrado Passera, «è saldo e sereno, fortemente responsabilizz[redacted] a garantire continuità all'azienda». Una contropa? «Mai sentito [redacted] del genere». Più categorico il commento [redacted] Capitalia: «Siamo parte del patto di sindacato di Rcs - ha affermato l'ad Matteo Arpe - e non potrei che ripetere le stesse [redacted] che hanno detto gli altri membri d[redacted] patto. Escludo qualsiasi intenzione da parte [redacted] Opa su Rcs». Differente l'avviso dei politici. Secondo l'economista Pietro [redacted] (An), presidente della Commissione Ambiente territorio e lavori pubblici della Camera, per «mettersi al riparo da scalate, i soci del patto di sindacato della R[redacted] Mediagroup si mettano d'accordo e lancino un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni che non [redacted] loro possesso.

Il finanziere bresciano Chicco Gnutti

L'amministratore delegato della Pop Lodi, Gianpiero Fiorani

ARPE: NESSUN ACQUISTO

Capitalia macina utili Sale il titolo

Matteo Ar[redacted]

ROMA

Conti positivi e titolo e pas[redacted] per Capitalia. Si [redacted] chiuso [redacted] un utile netto in aumento del 33,7% il primo trimestre 2005 per Capitalia. Il risultato, pari a 206 milioni è [redacted] crescita rispetto [redacted] 154 dell'analogo periodo 2004 ed è più che triplicato in confronto ai 62 milioni prima dell'adozione degli Ias, i nuovi criteri standard internazionali [redacted] contabilizzazione. Alla notizia, la [redacted] ha festeggiato portato il valore dell'azione a salire, sino a 4,45 euro, con un progresso del 3,9%.

La raccolta diretta dalla clientela raggiunge i 78 miliardi di euro e segna un progresso del 9,4% rispetto a un anno fa. Gli impieghi ammontano invece a 79 miliardi in crescita del 5,7% rispetto ai primi tre [redacted]. Il risultato lordo di gestione [redacted] è invece attestato a 493 milioni, in aumen[redacted] del 23,7%. L'utile lordo è pari a 393 milioni segnando una crescita di oltre il [redacted]re le rettifiche e gli accantonamenti sono diminuiti del 28,4%. Gli indici di redditività e di solidità patrimoniale [redacted] Capitalia (roe a tier 1) risultano alla fine del terzo trimestre 2005 pari rispettivamente al 12,6 e al 6,7 p[redacted] cento. I dati della trimestrale mostrano inoltre un livello di incagli e sofferenze in calo del 29,2% mentre cresce il grado di copertura, ora al 63%.

[redacted] adesso? L'amministratore delegato di Capitalia, Matteo Arpe, afferma che «ad oggi non vediamo opportunità interessanti per noi sul mercato. Lo diciamo [redacted] sei, nove mesi, ed oggi lo ribadiamo». Nel corso della conference [redacted] di presentazione dei risultati trimestrali, Arpe inoltre sottolineato che i «rapporti fra Capitalia ed Abn Amro [redacted]o molti positivi, ottimi. Abn è nel patto di sindacato con il 9 per cento. Non vi è alcuna variazione nei rapporti».

Quanto al piano industriale 2005-07, Capitalia ha fatto sapere che sarà basato su ipotesi macroeconomiche conservative, su soluzioni di cr[redacted] interna, sul recupero del gap di efficienza e produttività e [redacted] una nuova e innovativa focalizzazione sulla clientela. Il [redacted] per la approvazione del piano industriale è fissato per il prossimo [redacted] giugno, [redacted] presentazione per il giorno successivo.

IL PRESIDENTE CONTRO L'AUTORIZZAZIONE DI BANCA D'ITALIA CHE PERMETTE ALLA COMPAGNIA DI SALIRE OLTRE IL 5 PER CENTO

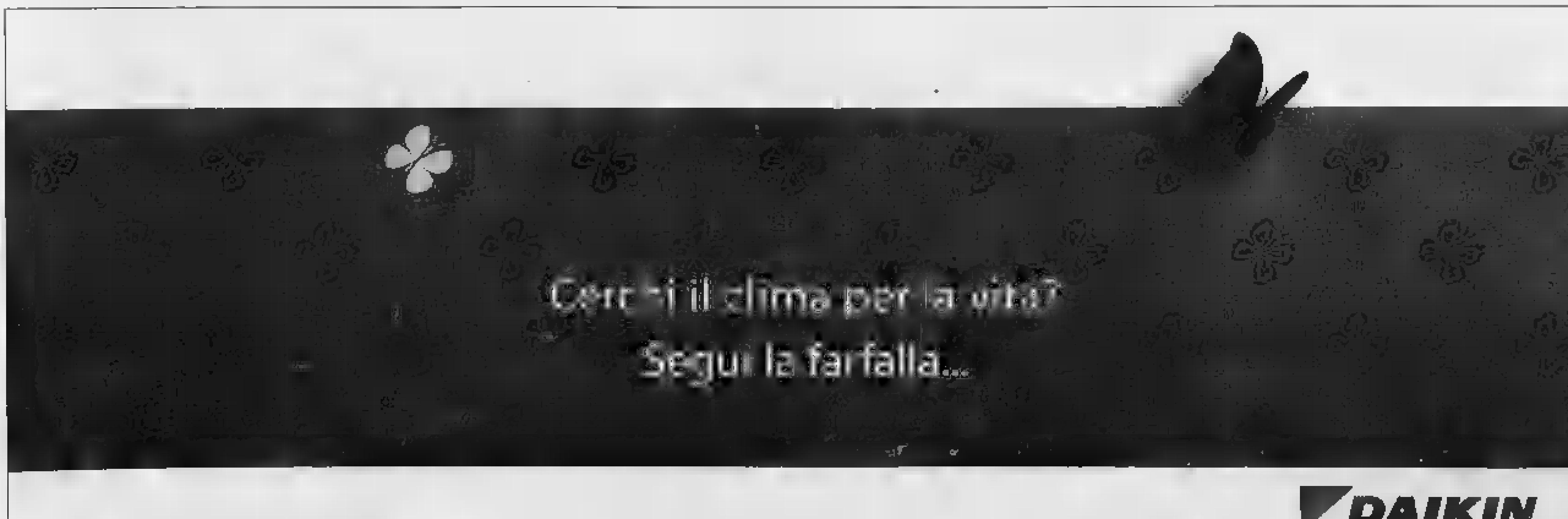
Abete frena Unipol: «Turba la stabilità in Bnl»

[redacted]

Se Unipol naviga ormai sulla soglia del 5% di Bnl, in attesa dell'ok della Banca d'Italia a salire fino al 9,99%, in [redacted] Bbva messo sempre più [redacted] dal [redacted] pattarsi del fronte antagoniste scende in campo Luigi Abete e chiede a Bankitalia di f[redacted] la [redacted]. [redacted] presidente riconfermato di Bnl, che si ritrova a capo di un Cda spaccato [redacted] due (in tre se si conta la posizione assunta da Pier Luigi Fabrizi, vicepresidente in quota Monte Paschi-Vicenza), lancia la stoccata proprio contro l'Unipol. Secondo Abete l'eventuale salita della compagnia sopra il 5% di via Veneto sarebbe [redacted] «elemento di turbativa». E si rivolge direttamente al Governatore Antonio Fazio, dicendosi fiducioso che sia Banca d'Italia valuti attentamente l'opportunità di concedere a chiunque l'autorizzazione a modificare [redacted] propria partecipazione in Bnl in questo momento». Ecco come spiega la sua preoccupazio[redacted] questo contesto - dice Abete - immaginare da parte di qualche azionista di avere l'autorizzazione [redacted] salire per costituire quello che in altri ambienti potremmo chiamare un "contropotere", semplicemente per [redacted] una merce di scambio per rafforzare la propria posizione contrattuale, quando peraltro questo tema non è oggetto di [redacted] verifica diretta con i massimi responsabili dell'azienda, sarebbe un elemento di turbativa meritevole [redacted] forte attenzione per il quale io, personalmente, mi sentirei impegnato a fare tutto quanto in [redacted] della stabilità della banca e degli interessi degli azionisti. Abete poi vuole vederci più chiaro soprattutto sulle strategie [redacted] in campo dalla compagnia guidata [redacted] Giovanni Consorte. Perché [redacted] è vero, [redacted] sostengono i vertici Unipol e come Abete dice [redacted] giornali» che l'impegno [redacted] Unipol è per consolidare la [redacted] posizione (50%) nella controllata Bnl Vita, allora «mi sembrerebbe normale che si facesse una verifica diretta con [redacted] legale rappresentante dell'azienda, ossia il sottoscritto». Piuttosto che cambiamenti azionari, «chi vuole - sostiene Abete - faccia un'offerta pubblica rivolta al cento per cento degli azionisti».

Del resto sul ruolo della Unipol, i commenti sul [redacted] si sprecano. E in molti [redacted] leggono una strategia in due tempi. Primo: far fallire l'Ops [redacted] Bbva. Secondo: far decantare la situazio[redacted] quindi [redacted] Bnl a minor prezzo e in compagnia di altri attori finanziari oggi già in partita. Fonti vicine [redacted] Mps smentiscono però [redacted] coinvolgimento di Rocca Salimbeni e ribadiscono la posizione [redacted] di Siena rispetto a patto e contropatto, oltreché «autonoma» rispetto [redacted] Unipol. La Popolare Emilia Romagna si smarca dalle operazioni su Bnl. Si vedrà. Nel frattempo il mercato si attende [redacted] Bbva che, mentre vede scemare le chance del successo dell[redacted] offerta, potrebbe decidersi a migliorare i termini della propria offerta.

Intanto, [redacted] nel caso Antonveneta, anche qui prosegue l'azione della magistratura per appurare eventuali responsabilità - si ipotizza l'aggiotaggio, l'ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche [redacted] vigilanza e, per fatti [redacted] al 12 maggio, la manipolazione del mercato secondo le nuove regole del «market abuse» - negli andamenti «anomali» [redacted] titolo che si mantiene costantemente al di sopra [redacted] 2,5 [redacted] virtualmente offerti dal Bbva. La Procura [redacted] riscontri all'esposto presentato d[redacted] legali della banca spagnola; la Consob, dopo aver ricevuto notifica di tale interesse giudiziario, ha avviato le verifiche sul caso. [f.sp.]



NOMINA A SORPRESA, SOSTITUISCE CARDI LASCIANDO L'ENI DOPO 40 ANNI DI CARRIERA

Mincato al vertice delle Poste

Guiderà la privatizzazione. Sarni resta ad

Vanni Cornero

Vittorio Mincato

Vittorio Mincato sostituirà [redacted] Cardi alla presidenza delle Poste Italiane, la nomina, avvenuta [redacted] indicazione del Tesoro, azionista della società che non solo gestisce il servizio universale [redacted] a cui fa anche capo Banco Posta, è stata comunicata ieri al termine dell'assemblea per l'approvazio[redacted] del bilancio 2004. Sulla poltrona di amministratore delegato, [redacted] resta Massimo Sarmi.

Quello di Mincato alle Poste è un arrivo assolutamente a sorpresa, visto che l'Ad dell'Eni uscirà ufficialmente solo domani [redacted] gruppo petrolifero, dopo l'assemblea degli azionisti che segne[redacted] il suo congedo dall'azienda in cui ha per[redacted] tutta la sua quarantennale carriera.

Vittorio Mincato, negli ultimi anni, ha guidato il «cane a [redacted]i zampe» verso importanti successi, facendo decollare i conti ed il valore per gli azionisti: dal 1999 l'utile netto è più che raddoppiato, la produzione [redacted] passata da [redacted] milione a 1,7 milioni [redacted] barili al giorno [redacted] il dividendo, [redacted] 0,362 [redacted] sale agli 0,90 euro ad azione che verranno distribuiti quest'anno.

Entrato all'Eni alla fine degli Anni '50, quello che in Italia è conosciuto come «L'uomo del petrolio» [redacted] diventato amministratore delegato nel 1998, in piena [redacted] delle economie asiatiche e [redacted] prezzi del greggio in picchiata che imponevano alle compagnie petrolifere scelte decisive. Sen[redacted] contare le difficoltà di un percorso che prevedeva [redacted] necessit[redacted] di accompagnare il gruppo attraverso il processo di liberalizzazione indicato dall'Antitrust, con i relativi tetti alla presenza e [redacted] possibilità di crescita [redacted] Italia.

«La nomina di Mincato alla presidenza dell'Eni - spiega una nota del Tesoro - avviene anche per dare impulso [redacted] ranzia [redacted] processo di privatiz[redacted]. Enzo Cardi lascia così il vertice di Poste Italiane, mentre Massimo Sarmi sarà confermato alla [redacted] di Amministratore delegato. Anche Francesco Mengozzi, condirettore generale, [redacted] consiglio di amministrazione, dove, oltre a Mincato, entrano Salvatore Biasco, Roberto Colombo, Filippo Milone e Francesco Pizzo che sostituiscono [redacted]gozzi e i consiglieri uscenti Giovanni Grottola, Antonio Mazzone, Francesco Valsecchi. Confermati, con Sarmi, Franco Corlaita, Nunzio Guglielmino, Angelo Mariano, Mauro Michielon [redacted] Giampaolo Rossi.

Le indicazioni del Tesoro [redacted] Mincato per un'impulso alla privatizzazione preludono all'ingresso di Poste Italiane [redacted] Borsa, un'operazione per la quale sarà comunque necessa[redacted] un periodo, come indicato ieri da Massimo Sarmi, non inferiore a 12-18 mesi. Ma, al di là degli ineludibili tempi tecnici, come ha affermato l'Ad: «Siamo pronti». Una certezza confortata dai dati [redacted] bilancio approvato ieri: + [redacted] il risultato operativo, salito a 796,4 milioni, [redacted] un margine operativo lordo in crescita del 56,7% [redacted] 1842 milioni [redacted] ed un utile netto consolidato, salito del 161,4% rispetto all'esercizio 2003 a 236 milioni di euro, contro i precedenti 90,3.

Nella marcia verso la quotazione [redacted] listino restano però alcuni passaggi da definire. Di recente, infatti, si [redacted] parlato della sola privatizzazione [redacted] Banco Posta, un'ipotesi che però prevedrebbe uno «spin off» molto complesso, visto che quella che [redacted] pratica [redacted] la banca di Poste Italiane è legata agli sportelli del servizio postale. Quindi, secondo fonti finanziarie, l'ipotesi che Potrebbe perciò essere ripresa [redacted] quella [redacted] quotare la capogruppo nel [redacted] attuale assetto, mantenendo così come accade per molte multiutility, [redacted] quelle dell'energia - il servizio universale regolamentato.

IL MINISTRO LUNARDI: «GRAZIE AI SINDACATI SUPERATA UN'EMERGENZA»

Le bisarche hanno ricominciato a trasportare le [redacted] liberando i piazzali delle fabbriche

Dopo l'accordo sulle bisarche riprende la produzione Fiat

TORINO

Dalle 14 di ieri la Fiat ha ripreso la produzione in tutti gli stabilimenti Mirafiori, Cassino, Melfi e Pomigliano, bloccati dal 26 aprile per la serrata delle bisarche. Prosegue anche a [redacted] serrati lo sgombero dei piazzali dove sono rimaste ferme per un mese circa 140 mila vetture, 100 mila di case straniere e 40 mila di marche nazionali. Le prime stime del mercato automobilistico indicano [redacted] maggio un calo generale [redacted] per cento. Con l'accordo raggiunto ieri la situazione dovrebbe tornare alla normalità anche negli stabilimenti della Piaggio, [redacted] ha detto l'amministratore delegato Rocco Sabelli, che ha annunciato di [redacted] già ripreso la produzione. Gli effetti della lunga trattativa naturalmente peseranno [redacted] per qualche tempo, ma è soddisfatto il ministro alle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi che ha sottolineato come «i sindacati, in questa vicenda, abbiano dimostrato ancora [redacted] volta la serietà e la vissuta condivisione della necessità di superare un'emergenza che metteva in crisi le attività industriali [redacted] produttive del Paese». Il risultato raggiunto, secondo Lunardi, «assume un particolare significato di solidarietà tra orga[redacted] centrale, attività produttive e organizzazioni sindacali». L'accordo, sul quale si trovati in accordo sindacati e imprese [redacted] mediato dal sottosegretario Uggè, prevede [redacted] aumento del 7 per cento delle tariffe e la corresponsione di 3 mila euro ad ogni automezzo.

SVOLTA NELLA POLITICA ENERGETICA USA

L'auto a idrogeno nei piani di Bush

NEW YORK

Completo grigio chiaro [redacted] cra[redacted] celeste, George W. Bush ha fatto visita ad una [redacted] di benzina [redacted] nord-est [redacted] Washington per essere lui stes[redacted] a rifornire di carburante una vettura quattroruote a idrogeno. «Questo è l'inizio di una tecnologia fantastica» ha detto il presidente [redacted] inaugurando la prima stazione di rifornimento di idrogeno per autovetture degli interi Stati Uniti.

«L'idrogeno rappresenta un'onda verso il futuro - ha aggiunto - perché ci aiuterà ad essere meno dipendenti dalle fonti di energia che si trovano all'estero». La tecnologia a cui ha fatto riferimento Bush ha consentito negli ultimi 24 mesi di ridurre il costo del carburante a idrogeno da [redacted] a 3,6 dollari per gallone (3,7 litri). Il costo resta tuttavia molto più elevato rispetto alla benzina tradizionale ed al fine di incentivare le auto a idrogeno l'amministrazione sostiene una proposta di legge che punta a ridurre ulteriormente i prezzi per i consumatori come anche [redacted] favorire la creazione [redacted] rete di grande distribuzione del nuovo tipo di carburante.

In particolare la Casa Bianca chiede al Congresso di autorizzare in tempi stretti la spesa di 1,7 miliardi di dollari a favore [redacted] nuove ricerche sulla tecnologia nella convinzione che i progressi scientifici possano trasformare questo tipo [redacted] vetture [redacted] veicolo di [redacted] fra un massimo di quindici anni. Per [redacted] l'unico fenomeno visibile è l'aumento delle vendite di macchine ibride, il cui carburante è un misto fra benzina ed idrogeno.

Le principali case automobilistiche Usa hanno commentato ieri con toni positivi la scelta di Bush di impegnarsi in prima persona per promuovere il [redacted] del carburante [redacted] idrogeno. [m.mo.]

REGIONE PIEMONTE

Fondazione per l'ARTE

Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"
(Piazza della Repubblica - Città di Venaria - Piemonte - Italia)
[illegible]

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

PER LA FORNITURA IN OPERA, COMPRESA DI MONTAGGIO, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI TECNICI PER I LABORATORI DI RESTAURO E DEGLI ARREDI TECNICI PER I LABORATORI SCIENTIFICI DELLA FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE" (estratto)

La Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito anche Centro) di concerto con la Regione Piemonte e la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo intende sollecitare la presentazione di Manifestazioni d'interesse per la realizzazione degli allestimenti dei laboratori scientifici e dei laboratori di restauro presso il sopra citato Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali.

In particolare, riguarderà la fornitura in opera, compresa di montaggio, delle attrezzature e degli arredi tecnici per i seguenti laboratori di restauro:

a) Laboratorio di [illegible];
b) Laboratorio di restauro di cornici, di mobili e di sculture lignee;
c) Laboratorio di verniciatura;
d) Laboratorio di [illegible];
e) Laboratorio di fotografia e di radiologia;

e degli arredi tecnici per i seguenti laboratori scientifici e per la diagnostica:

f) Laboratorio di chimica;
g) Laboratorio di petrografia;
h) Laboratorio di biologia;
i) Laboratorio di microscopia;
l) Laboratorio di fisica [illegible];

I soggetti selezionati saranno invitati, successivamente, a prendere parte ad una procedura [illegible] alle forniture, sopra citate, in modo autonomo per ciascun laboratorio funzionale.

L'importo stimato per ogni singola fornitura funzionale, [redacted] superiore a [redacted].

I soggetti che possono manifestare il proprio interesse sono:

- società o agenzie statali o parastatali
- aziende, società cooperative e altre persone giuridiche
- joint venture o raggruppamenti di società
- raggruppamenti, anche temporanei, di persone fisiche e giuridiche (consorzi)

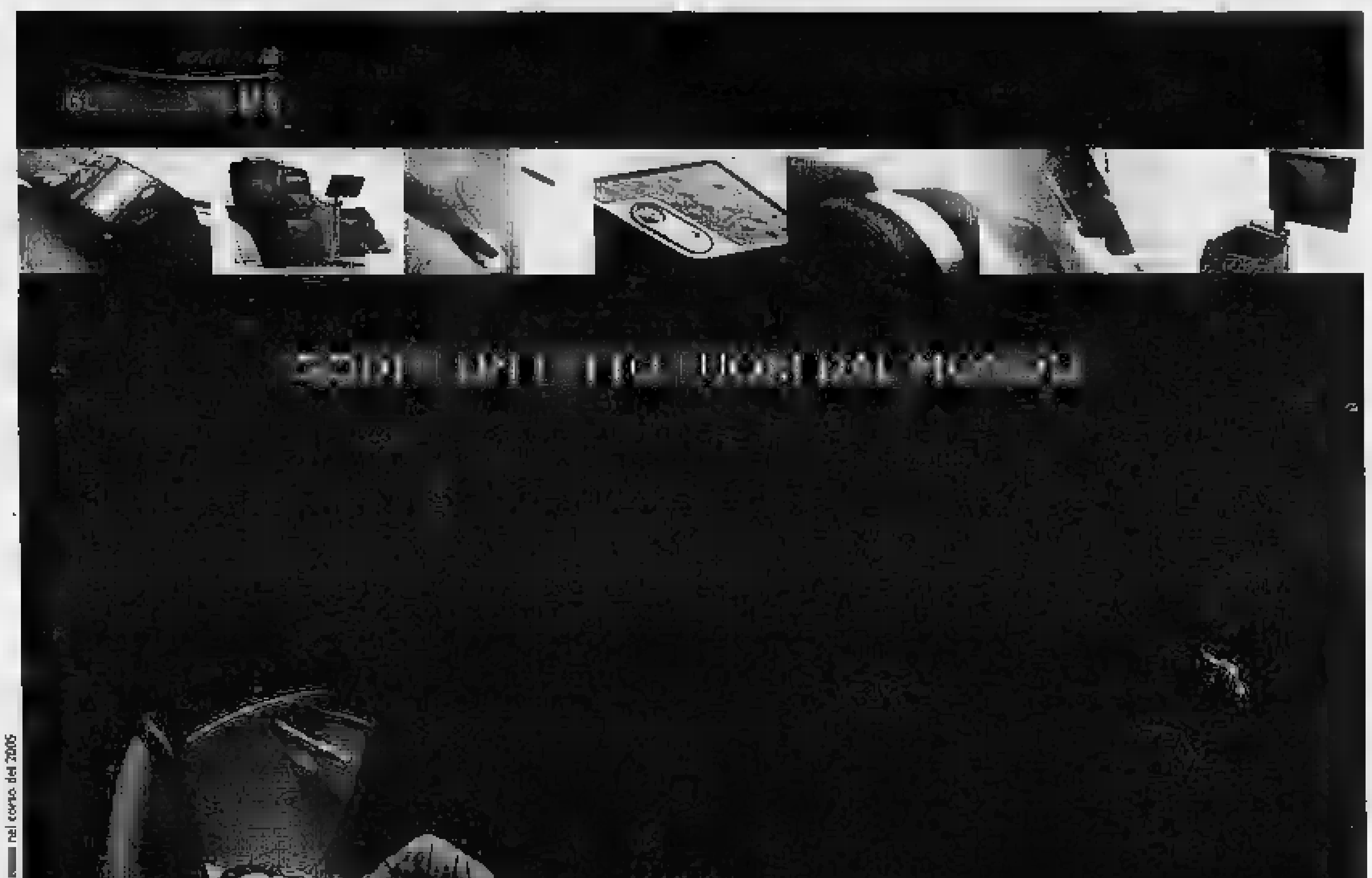
La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il [redacted] 15 giugno [redacted] 12.00.

[redacted] manifestazione d'interesse dovrà essere predisposta [redacted] prescrizioni indicate nell'avviso integrale pubblicato sul Bo[redacted] Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 26 maggi[redacted] sultabile sul sito [illegible] dalla data odierna.

Le informazioni presenti nel documento di Manifestazione d'interesse saranno [redacted] nel rispetto del D.Lgs. [redacted] riguardante il codice in materia di protezione [redacted] personali.

Venaria [redacted] 26 maggio [redacted]

Il Presidente
Carlo Callieri



* Disponibile da maggio. La nuova poltrona letto sarà progressivamente introdotta nei voli a lungo [redacted] nel corso del 2005

Poltrone reclinabili ed estensibili che diventano un vero e proprio letto. La nuova classe* Iberia BUSINESSPLUS è stata creata per offrirti il massimo comfort e privacy durante il tuo volo. Questa nuova business class ha corridoi più spaziosi e un touch screen personale con 15 canali radio e 26 video, ma anche molti giochi con cui ti potrai divertire tutte le volte che vuoi. E, grazie al sistema Matshusita 3000 I, potrai continuare a inviare SMS e brevi messaggi di posta elettronica. Il nostro obiettivo è farti volare come non hai mai volato prima.

BENVENUTO NELLA NUOVA CLASSE IBERIA BUSINESSPLUS

IBERIA

TROVATO L'ACCORDO TRA ITALIA E COMMISSIONE EUROPEA

Il calcio si salva a metà Spalmadebiti in 5 anni

Le società di calcio dovranno ricapitalizzare per 550 milioni di euro Le perdite potranno essere diluite solo fino ai bilanci 2006-2007 Insidie soprattutto per Roma e Lazio. Ma tremano molti altri club

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il decreto salvacalcio è salvo. A metà. Perché i debiti accumulati da un buon numero di squadre italiane saranno spalmati su cinque anni anziché su dieci come era stato deciso nel 2003. Ma il compromesso con la Commissione europea, che aveva contestato [redacted] provvedimento [redacted] aveva aperto una procedura d'infrazione, ormai, [redacted] raggiunto. E lo spettro di finire, a giugno, di fronte [redacted] Corte di giustizia con la prospettiva di una sicura condanna è evitato. L'annuncio lo ha dato il ministro delle Politiche [redacted]tarie, Giorgio [redacted] Malfa, [redacted]ne di un colloquio chiarificatore - e risolutore - con il commissario al Mercato interno, l'irlandese Charlie McCreevy. «Abbiamo chiuso la partita sul decreto salvacalcio con un'intesa [redacted] corrisponde sia alle esigenze italiane che a quelle della Ue. Il problema, quindi, [redacted] c'è più», ha detto La Malfa. Anche se il testo definitivo del nuovo decreto deve [redacted] ancor[redacted] trasmesso a Bruxelles per la luce verde formale.

Sorprese o ripensamenti, però, non ce ne saranno più. Si chiude, così, [redacted] vicenda che ha fatto tremare i cuori [redacted] milioni di tifosi, ma soprattutto le casse di squadre come il Milan, l'Inter, la Roma e la Lazio - per nominare soltanto le più indebitate - che rischiavano [redacted] dover pagare un conto molto salato. Complessivamente sono [redacted] 1100 milioni di euro - oltre duemila miliardi delle vecchie lire - i debiti accumulati negli anni folli dei contratti d'oro mascherati da plusvalenze spes[redacted] fittizie e scivolati sulle reali minusvalenze determinate dal calo delle quotazioni dei giocatori. Un buco che, alla fine del 2002, aveva portato alcune squadre sull'orlo del fallimento. E che aveva spinto il governo, nel febbraio del 2003, [redacted] varare il decreto, subito ribattezzato salvacalcio, offrendo la via d'uscita di spalmare i debiti [redacted] bilanci di dieci anni.

Soltanto la Juventus, tra i grandi club, non aveva approfittato del decreto, chiudendo [redacted] bilancio del 2002 [redacted] attivo di 2 milioni [redacted] euro. Ma il salvacalcio era subito finito nel mirino della Commissione europea dopo le proteste degli altri club dell'Unione - soprattutto spagnoli, inglesi e tedeschi - che si [redacted] dichiarati discriminati perché loro, per mantenere i conti più o meno in ordine, avevano dovuto limitare le campagne acquisti rinunciando ai super-campioni finiti quasi tutti [redacted] Italia. L'inchiesta era stata aperta dai commissari Mario Monti e Frits Bolkestein (Concorrenza e Mercato interno) ed è poi passata sul tavolo di McCreevy che, finalmente, ieri, ha accettato il compromesso: il meccanismo spalma-debiti dovrà concluder[redacted] con i bilanci 2006-2007, anziché nel 2011-2012 - come prevedeva il vecchio decreto - [redacted] nel 2005-2006 come pretendeva finora la Commissione. Un compromesso, insomma, come spesso accade nelle vicende europee.

Che non sarà, comunque, indolore per i conti di quelle squadre che avevano già calcolato di poter ripianare i loro debiti in dieci anni. Gli effetti del salvacalcio-bis si esauriranno entro giugno del 2007 e per quella data i club saranno [redacted] stretti a ricapitalizzare per circa 550 milioni. Dal rischio di un guaio grosso a un mezzo guaio, dunque. Facendo qualche conto, sempre per rimanere ai club più importanti, Massimo Moratti [redacted] dovrà tirare fuori per l'Inter 160 milioni che valgono come [redacted] paio [redacted] campagne acquisti stellari. Conto amaro anche per il premier Silvio Berlusconi. Al Milan, che [redacted] spalmato perdite per 242 milioni, servirà un'iniezione di nuovi capitali da 121 milioni. I guai più seri li correranno le due romane. La Lazio indebitata fino al collo (il bilancio 2004 si è chiuso [redacted] un passivo di 101 milioni, più un debito altrettanto milionario con il Fisco) dovrà essere ricapitalizzata con 105 milioni. La famiglia Sensi sarà chiamata a tirarne fuori «soltanto» 57, a meno che non decida di vendere la Roma.

L'UE [redacted]

■ LE MISURE SUL TESSILE
La Commissione europea ha approvato ieri le misure d'urgenza richieste dal commissario al Commercio Peter Mandelson su[redacted] due prodotti del tessile cinese, magliette e filati di lino. Lo ha annunciato la portavoce del governo europeo che, riferendosi all'incontro avuto l'altro ieri sera a Bruxelles da Mandelson con il negoziatore cinese Gao Hucheng, ha informato che i colloqui continuano e che il rappresentante di Pechino si trova ancora nella capitale europea. «Si sta ancora trattando, a partire dai risultati delle discussioni vedremo come comportarci», ha detto la portavoce. «Se non ci sarà un esito positivo entro il 31 maggio la Commissione potreb[redacted] richiedere consultazioni formali», ha aggiunto.

MILAN
La società rossonera [redacted] 30 giugno del 2003 svalutò il suo parco giocatori per una cifra pari a 242 milioni di euro. [redacted] Milan non guarda con preoccupazione all'accordo che dimezza il salvacalcio o, [redacted] chiama il suo amministratore delegato **Adriano Galliani**, spalma-ammortamenti perché la situazione economica del club garantisce [redacted]

[redacted]
Il salvacalcio permise al club neroazzurro di mettere a bilancio un parco giocatori svalutato di ben 319 milioni di euro. Anche [redacted] società [redacted] patron [redacted] **Moratti** la notizia che arriva da Bruxelles [redacted] fa perdere il sonno visto che il presidente pagherà di tasca sua.

ROMA
Per il club di Trigoria [redacted] fumata grigia che arriva da Bruxelles va a complicare i piani sulla strada d[redacted] completo risanamento economico di una società con i conti in rosso. La famiglia Sensi all'epoca del decreto salvacalcio svalutò il proprio parco giocatori per 234 milioni di euro. Tradotto: nel prossimo mercato dovranno essere ceduti almeno due fuoriserie (**Cassano** e Chivu [redacted] tutti)

LAZIO
Come per i cugini giallorossi della Roma, il decreto salvacalcio permise alla Lazio la sopravvivenza nel giugno del 2003 quando [redacted] società biancoceleste chiuse [redacted] bilancio con il parco giocatori svalutato di 213 milioni di euro. Oggi, l'accordo governo-Ue spinge [redacted] più la Lazio verso [redacted] futuro di austerity: il presidente del club di Formello, [redacted] **Lotito**, dovrà già pagare per i prossimi 23 anni circa sei milioni di euro ogni primo aprile (risultato dell'intesa con la Agenzia delle Entrate per il debito Irpef arretrato).

LA FIRMA PREVISTA LUNEDI' O MARTEDI'. L'AD USCENTE SCARONI PASSA IL TESTIMONE A FULVIO CONTI

In dirittura d'arrivo l'accordo Enel-Edf

L'intesa energetica centrata sul nuovo nucleare europeo Interesse per Snam Rete Gas di Cassa depositi e prestiti

ROMA

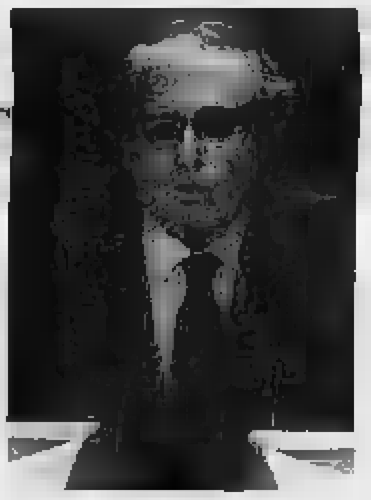
Stretta per la chiusura dell'accordo tra Enel e Edf: la firma «potrebbe essere già tra lunedì e martedì» prossimi, annuncia Paolo Scaroni, l'amministratore delegato uscente del gruppo elettrico che oggi - nel corso dell'assemblea degli azionisti della [redacted] - passerà il testimone [redacted] capo-azienda a Fulvio Conti. E l'assemblea degli azionisti Enel sancirà anche il passaggio definitivo di Wind al Weather Fund dell'imprenditore egiziano Naguib Sawiris: il valore attribuito a Wind è stato fissato in 12,2 miliardi di [redacted] e Sawiris assumerà l'intero debito di 7,2 miliardi di euro.

La chiusura dell'intesa con [redacted] colosso francese che permetterà [redacted] di [redacted] [redacted] mercato francese potrebbe [redacted]sere così la prima mossa ufficiale che aspetta il nuovo ad, già direttore finanziario della società elettrica. L'[redacted] dovrebbe tradursi in un articolato accordo industriale, centrato sul nucleare di nuova generazione. L'intesa è mirata infatti ad una partecipazione dell'Enel nel programma di nuova generazione Epr (European pressorized water reactor), capitanato da Parigi. Con [redacted] qu[redacted] intorno [redacted] 10%, [redacted] dovrebbe prendere parte alla costruzione non solo del primo prototipo di reattore nel Nord della Francia, ma anche delle centrali successive che nel corso dei prossi[redacted] [redacted] anni dovrebbero sostituire tutti gli attuali impianti nucleari esistenti oltralpe. Nell'intesa rientra inoltre la possibilità [redacted] acquisto da parte di Viale Regina Margherita [redacted] circa un terzo [redacted] Snet, terzo produttore di energia elettrica in Francia. L'Enel ne dovrebbe acquistare una quota da Edf e una ulteriore partecipazione [redacted] Charbonage de France che si è già detta disponibile a cedere la sua parte. In totale di tratterebbe di una partecipazione di circa il [redacted] (il restante 65% [redacted] controllato [redacted] Endesa). L'ingresso del gruppo italiano è però condizionato anche dalle scelte di Gaz [redacted] France, che dovrebbe ritirare l'offerta presentata in passato per la stessa quota di Snet. Terzo punto del protocollo [redacted] infine la cessione da parte di Edf di siti produttivi già attrezzati, dove l'Enel, incassata l'autorizzazione del governo di Parigi, potrà costruire due centrali a ciclo combinato.

Un pacchetto articolato quindi che permetterà alla società italiana di affacciarsi sul mercato francese, doppio rispetto a quello del nostro Paese, conquistandone una quota che potrebbe aggirarsi tra il [redacted] e il 3%. L'accordo non dovrebbe incontrare alcun ostacolo in sede comunitaria: i due colossi energetici hanno infatti già sottoposto [redacted] loro intenzioni, per [redacted] parere preventivo, a Bruxelles.

L'ordine [redacted] gi[redacted] dell'assemblea, oltre all'approvazione del bilancio 2004 [redacted] la destinazione dell'utile di esercizio, [redacted] seconda convocazione, prevede la discussione della modalità di nomina del cda con il voto di lista e l'assegnazione della delega al cda per l'aumento del capitale sociale fino ad un massimo di 28,7 milioni per finanziare il piano di «stock option» per i dirigenti Enel. Nel 2004 Enel ha riportato un utile netto a 2706 milioni di euro, in aumento di 197 milioni rispetto ai 2509 milioni dell'esercizio precedente. Il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividen[redacted] complessivo, per il 2004, di 0,69 [redacted] per azione, di cui un acconto di 0,33 euro [redacted] stato già distribuito a novembre.

Nel settore gas, prima a[redacted] blea ieri per la Cassa depositi e prestiti: «Se si dovessero palesare le condizioni, la Cdp potrebbe dare un contributo alla liberalizzazione[redacted] ha dichiarato il presidente Salvatore Rebecchini, riferendosi a un possibile interesse [redacted] una partecipazione [redacted] Snam Rete Gas. Rebecchini ha aggiunto che Cdp può contribuire «anche nella liberalizzazione delle local utilities». Le partecipazioni, Stm e Terna insieme e quelle trasferite alla Cdp al momento della trasformazione (Enel, Eni, Poste), «costituiscono un portafoglio strategico». [redacted] proposito di Terna il presidente [redacted] Cdp [redacted] sottolineato [redacted] «Cassa ha un interesse strategico ai orizzonti [redacted] lungo termine». [r.e.s.]



Paolo Scaroni

in breve

■ INTESA PER IL MALAWI
Banca Intesa e Cariplo per la prima volta insieme, per lanciare un originale piano di intervento in Malawi, uno dei 15 paesi più poveri del mondo. A Roma è stato siglato l'accordo tra i promotori di «Project Malawi» e il governo del paese africano. L'obiettivo sarà quello di limitare il contagio dell'Aids, grazie a una strategia integrata per sostenere lo sviluppo sociale ed economico.

■ SANPAOLO [redacted] CREDITI AD ABN-AMRO
Sanpaolo Imi, Sanpaolo Banco di Napoli e Cassa di Risparmio di Bologna hanno definito un accordo per la cessione pro-soluto di crediti a sofferenza per un totale di oltre 270 milioni di euro di valore nominale, con una plusvalenza [redacted] 22 milioni di euro. I contratti definitivi sono stati conclusi oggi a Torino con Abn Amro. L'ad Alfonso Iozzo ieri ha anche incontrato i rappresentanti del coordinamenti aziendali dei sindacati negli uffici di piazza San Carlo. Con Iozzo c'erano il direttore generale Pietro Modiano e il capo della direzione personale e organizzazione di Gruppo Maurizio Montagnese. L'occasione è stata utile per fare il punto sulle prospettive di sviluppo e sull'andamento di tutto il Gruppo.

■ [redacted] PER LA BORSA
La Consob ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo alla offerta pubblica di vendita e sottoscrizione di azioni ordinarie di Banca Italease. L'offerta pubblica è parte di un'offerta globale di azioni che corrispondono al 24,32% del capitale azionario di Banca Italease.

■ FINMECCANICA, MAZZUCA SI DIMETTE
Francesco Mazzuca si è dimesso da amministratore di Finmeccanica. Il consiglio di amministrazione è stato per il 30 maggio.

Numero Verde 800-770066

Tutti i prodotti Daikin per uso residenziale utilizzano la tecnologia Inverter per [redacted] maggior risparmio energetico.

DAIKIN
I CLIMATIZZATORI FISSI

IL PUNTO SUI MERCATI

Il greggio traina gli energetici

SEDUTA di scambi piatta per Piazza Affari. La Borsa milanese ha sofferto, come tutti i principali mercati internazionali, per i numeri in arrivo da Oltreoceano dove Wall Street ha visto andare in calando i propri listini sin dall'avvio delle contrattazioni. Sul mercato italiano bene le Generali (+0,62% a 24,3 euro per un ammontare scambiato pari all' 1% del capitale) mentre è scesa Mediobanca, in flessione dell'1,33% a 14,02 euro, anch'essa caratterizzata da forti scambi per lo 0,75% del capitale. Sempre sotto i riflettori il comparto bancario che ha celebrato la [illegible] performance del titolo Capitalia, gratificato dall'annuncio di una buona trimestrale. Le azioni dell'istituto di credito romano sono avanzate del 3,86% a 4,45 euro. All'interno del campo creditizio, in flessione è risultato Monte dei Paschi di Siena (-0,16% a 2,95 euro), titolare di oltre il 2% di Unicredit la quale, dal canto proprio, è arretrata del 2,01% a 4,23 euro. La crescita del costo del greggio, come prevedibile, ha portato linfa anche alle case energetiche italiane, già positive nella giornata di ieri. Eni ha guadagnato lo 0,83% a 20,61 euro mentre Erg è avanzata del 2,60% a 12,49 euro. Bene anche Terna progredita dell'1,63% a 2,11 euro, Saipem (+1,75% a 9,89 euro) oltre ad Enel (+0,35% a 7,26 euro) e Edison (+0,05% a 1,83 euro). Tim ha ceduto l'1,43% a 4,59 euro mentre Telecom è scesa dell'1,26% a 2,66 euro. Tra i diversi titoli, bene si sono comportati Benetton, cresciuta dello 0,41% a 7,32 euro, oltre a Astaldi, avanzata dello 0,53% a 6,08 euro e Save, la società di gestione dell'aeroporto di Venezia al debutto in Borsa. Nella sua prima giornata sul mercato, la matricola ha guadagnato l'1,52% a 21,32 euro.

[illegible]

	Quot. BCI		Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO E MONETE

	Euro
Sterlina (v.c)	73,080 - 93,150
Sterlina (n.c)	73,340 - 84,700
Sterlina (post.74)	73,130 - 84,180
Marengo italiano	54,230 - 73,920
Marengo Svizzero	54,230 - 69,729
Marengo Francese	54,230 - 67,500
Marengo Belga	53,970 - 67,140
Marengo Austriaco	53,970 - 66,110
20 Marchi	77,380 - 82,630
10 Dollari liberty	191,090 - 233,060
10 Dollari indiano	202,730 - 308,870
20 Dollari liberty	336,360 - 423,430
20 Dollari St.Gaude	375,850 - 428,640
4 Ducati Austria	160,100 - 209,170
100 Corone Austria	303,160 - 338,590
100 Pesos Cile	174,850 - 208,500
Krugerrand	315,560 - 345,800
50 Pesos Messico	374,439 - 416,000

[illegible]

Valori di Borsa	25-05-2005	%
MIB	23503	+0,09
MIB30	34140	+0,05
S&P/MIB	31564	+0,10
MIDEX	31164	+0,36
All Stars swap	13129	+0,04
Star swap	14079	+0,14
Tecb(ta) swap	8113	-0,39
Ibbl (Romeno)	9081	-0,25
D.J. Eurostoxx 50	3060	-0,22

[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu05	31530	31603	31515	31725
Set05		35951		31665
Dic05	-	31451	-	-
Mar06	-	31461	-	-

TASSI DI MERCATO

Tas Aeg Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	3,000%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,750%	Libor Usa Lir	3,060%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa Lfm	3,751%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
		FRA 10 anni	1,290%
USA 10 anni	3,280%	ESP 10 anni	3,280%
CAN 10 anni	4,050%	HOL 10 anni	3,280%
GB 10 anni	4,060%	SVI 10 anni	1,980%
GER 10 anni	3,280%	GIA 10 anni	1,290%

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 366.04 (+0.26); Bruxelles (Bel 20) 3076.14 (+0.17); Francoforte (Dax Xetra) 4389.54 (-0.16); Hong Kong (Hang Seng) 13562.06 (-1.15); Londra (Ftse 100) 4971.50 (-0.37); Madrid (Ibex 35) 9351.30 (-0.23); Parigi (Cac 40) 4100.27 (-0.04); Sydney (All Ord) 4047.30 (-0.17); Tokio (Nikkei) 11014.43 (-1.07); Zurigo (Smi) 6095.13 (+0.25); New York (Dow Jones) 10457.80 (-0.44); Nasdaq 2050.12 (-0.56)

[illegible]

Titoli	Chiusura	Var. %
Autostrade Meridionali	28,5000	+1,28
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	40,8200	-0,44
Banca Pop. di Sondrio	11,3100	-0,79
Borgosesia	2,2440	0,00
Borgosesia rnc	1,6300	0,00
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,2006	-4,48
Ferrovie Nord Milano	1,1200	+0,61
Grassetion	11,9500	+0,41
Investech	1,1490	+0,79
Mondo HE	2,5300	+1,98
MGP	0,3500	0,00
Bpl	12,8000	0,00
Siec	1,0900	-1,96

[illegible]

Aurora Ass. 2,155; cv P Banca [illegible] 100.000; Kariba 0,052; P Crotone 18.940; P Lanciano 14.350; P Materano 4.500; P Ravenna 25.000; P Vicenza 50.600.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0950	2,1241
1 mese	2,1030	2,1327
2 mesi	2,1150	2,1443
3 mesi	2,1250	2,1545
4 mesi	2,1340	2,1636
5 mesi	2,1410	2,1707
6 mesi	2,1440	2,1737
7 mesi	2,1470	2,1788
8 mesi	2,1520	2,1818
9 mesi	2,1570	2,1869
10 mesi	…540	2,1940
11 mesi	2,1740	2,2041
12 mesi	2,1840	2,2143

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei patti negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario corrente delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi [illegible].

OBBLIGAZIONI 25-05-2005

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Giornal.	Preced.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-05-2005

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitalizz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

STAR

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitalizz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Azioni	25-05-2005	24-05-2005	Var. %	Azioni	25-05-2005	24-05-2005	Var. %	Azioni	25-05-2005	24-05-2005	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISPARMIA E VINCI CON BANCA DIRETTA

Utilizza i nostri comodissimi servizi di **Internet, Phone e Mobile Banking**. Oltre a risparmiare, potrai partecipare al **Grande Concorso Vinci in Diretta**. Ci sono in palio tanti fantastici premi come: **1 Vespa Granturismo 125L**, completa di due caschi Demi Jet, **2 videocamere Panasonic** e **4 completi da sci Asics**. Vuoi saperne di più? Informati subito in Filiale, o visita il sito www.sanpaolo.com/torino2006/ per scaricare il regolamento completo del concorso.

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in Filiale.

GRANDE CONCORSO Vinci in diretta

SANPAOLO

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

coloriamo ...la giornata mondiale senza tabacco

Scegli la tua sciarpa chiffon più firmata al mondo.

31 maggio

con il patrocinio della

Camera Nazionale della Moda Italiana

Sabato 28 e domenica 29 maggio nelle principali piazze d'Italia potrai richiedere l'utilissima guida su come fare per smettere di fumare. Con un piccolo contributo potrai avere l'esclusiva sciarpa chiffon realizzata in collaborazione con le firme più prestigiose della moda. Il Tuo aiuto sostiene il nostro impegno per la prevenzione dei tumori.

L'esclusiva sciarpa chiffon è stata realizzata grazie alla disponibilità e sensibilità di

• BAGUTTA • RENATO • LUCIANO BARBERA • ROCCO BAROCCO • LUISA BECCARIA • BLAGINI • MARIO • BURANI • BYBLOS • CAOVILLA • ENNIO CAPASA • GIOVANNI CAVAGNA • FRANCO CIAMBELLA • • COCCAPANI • • ENRICO COVERI • RAFFAELLA CURIEL • • SALVATORE FERRAGAMO • MARELLA • ELIO FIORUCCI • PAOLA FRANI • ANTONIO FUSCO • ROSY • PIERANTONIO • GATTINONI • PAOLO GERANI • DANIELA • GILLI • • GRUPPO LA • STEFANO • I PINCO • ICEBERG • KRISTINA TI • LANCETTI • ALVIERO MARTINI • MELEGARI E COSTA MONTENAPOLEONE • MESSORI • ANNA • PHARD • PIGNATELLI • PUCCI • MASSIMO • LORENZO RIVA • SCAVIA • SIMONETTA • SOLLECITI • • STRENESSE • GIULIANA TESO • OSVALDO TESTA • THES TZIVELI • INES VALENTINITCH •

Ministero della Salute

NUMERO VERDE 800.99.88.77

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
www.legatumori.it

Presidenza Consiglio Ministri

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via D. Carducci 29, t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522 AOSTA,piazza Chanoux 28/A, t. 231424 ASTI,corso Dante 80, t. 351011, BARI, via Parmiggiani 6, t. 5494626, BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491217, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255967 - 8, CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Cane d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72637 CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192 573668 GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839 LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA via u. Bonino 15/c, t. 2930856 NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4207411 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Montona 6, t. 8734717, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Tен. Panella 13, t. 24478 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754 PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641 SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821755 IMPERIA, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900 SANREMO, corso Mombello 16, t. 504651 nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino: il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI [redacted] DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 3,70

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,83

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,90

tecnici

Euro 1,94

altre domande

Euro 2,83

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [redacted] urgenti [redacted] fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno regolarmente esaminate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.5.2003 n°276, vieta la pubblicazione di annunci effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti anche protestati nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171)

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna [redacted] anticipata. Tel 011.581.7521 (UIC 4395)

€ 15.000,00 firme singole velocemente, anche bollettini. Finanzismo dipendenti protestati, pensionati - autonomi - colf, mutui. Chiamateci 011 [redacted] 3015 (UIC 7438)

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / [redacted]

[redacted] 16 camere con bagno e TV corpo unico, con lavoro annuale in provincia di Savona 338.469.0641

ALBERGO 3 stelle centralissimo completamente a norma ottimo giro affari annuo, [redacted] riservate. Pistone 011.327.3996-335.610.1095

BAR con dehors sul mare. Alassio centro, privato vende a privato. Telefonare 335.564.8439

BAR ex commerciale incasso giornaliero € 300,00, facile conduzione, anticipo € 30.000,00 [redacted] vendiamo [redacted] 011.385.4810 - 333.896.7716

CAFFETTERIA zona Mirafiori nord, arredamento nuovo, adatto gestione familiare, incasso € 3 cedesi [redacted] € 45.000,00 Tel. 011.521.2216

ESTETICA centro [redacted] pluriennale attività di mq 300 circa nella prima cintura torinese. Volume di lavoro interessante ed adeguato utile [redacted] Baldini 011.596.771.

PIAZZA VITTORIO VENETO [redacted] bilocale discoteca locale unico per posizione annesso dehor su piazza e su Murazzi cedesi buona uscita. Torino Centro CD immobiliare 011 [redacted]

STELLA 011.447.4802 laboratorio confezioni con attrezzature zona via Cadalengo cedesi causa trasferimento richiesta € 60.000,00 dilazioni

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante salumi e formaggi posto fisso 6 cede causa malattia richiesta € 60.000,00

TABACCHERIA lotto adiacente Castello levata = 14.000,00 locale ampio con retro cede anticipando € 230.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHERIA lotto [redacted] Parella multiservizi posizione eccezionale levata € 20.500,00 cede anticipando € 280.000,00 Frana 011.562.3895 - www.studiofrana.it

TABACCHERIA ricevitoria caffetteria adiacenze Rivoli ottimo arredamento utile € [redacted] utile anticipando € 300.000,00 Frana 011.562.3895 - [redacted] studiofrana.it

TABACCHERIA ricevitoria edicola bar presso nota località sul lago Maggiore cede con trattative in sede. Frana 011.562.3895

VENDESI bar tabacchi, seconda cintura Torino Sud ampio locale, ottimo incasso. No agenzie telefonare 011.988.0657

VIA GARIBALDI negozio abbigliamento prestigiosa posizione tre vetrine e ingresso mq 140 piano terra contratto nuovo cedesi buona uscita. Torino Centro CD immobiliare 011.562.2430

VIA LAGRANGE negozio abbigliamento mq 140 su due piani ottima posizione ampie vetrine e ingresso cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA negozio abbigliamento due vetrine e ingresso mq 230 su due piani contratto nuovo cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VINOVO (To) centralissima caffetteria, cremeria, tavola calda, ottimo incasso. Rara opportunità. Cogesi Immobiliare 011.887.7236

ATTIVITÀ PROFESSIONISTI

ARTIGIANO decoratore restauro conservativo su muri e legno lavorazioni personalizzate trompe l'oeil. Solo [redacted] Tel. [redacted] 7600

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FALEGNAME età 25 / 40 anni con esperienza cantiere impresa di costruzioni edilizia prefabbricata in legno cerca. Si richiedono referenze documentabili, esperienza, disponibilità immediata. Astenersi perditempo. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.962.384

INDUCTION SRL ricerca un saldobrasatore con esperienza minima biennale. Ambosessi. Inviare curriculum vitae al fax 011.945.3180 e-mail info@induction.it Via Meroschi 152 - Poirino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTEL nuova gestione in Torino, ricerca addetto ricevimento e capo ricevimento. Inviare curriculum fax 011.387.2387 Gemveel Strada Comunale di None, 23 - Beinasco

HOTEL sito in Carmagnola, cerca un capo ricevimento e un addetto ricevimento. Inviare curriculum via fax 011.387.2387 Gemveel Strada Comunale di None, 23 - Beinasco

RISTORANTE PIZZERIA cerca cuoco/a tempo pieno con esperienza pluriennale. Tel. 011.835.003 - 335.881.4236

IMPIEGATI

AGENZIA FORMATIVA seleziona laureato/a in scienze della formazione da inserire presso la propria struttura. Scrivere Publikompass 8104 - 10100 Torino

GEOMETRA giovane operatore AUTOCAD avente decennale esperienza nel condurre cantieri edili, preferibilmente residenziali, maturata come dipendente di qualificate imprese, assumesi per lavori in Torino e/o Pinerolo. Ambosessi [redacted] lum a Veloce [redacted] - [redacted] Chievel, 7 10153 Torino

[redacted] via Fatebenefratelli 1, 10077 San Maurizio Canavese assume per completamento organico: impiegati amministrativi e commerciali, geometri. Inviare curriculum vitae dettagliato al [redacted] 011.924.4443. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi

[redacted] VARI E PART TIME

AZIENDA, sponsor ufficiale importanti eventi calcistiche seleziona ambosessi da formare e inserire proprio organico. Pubblicisti, operatrici telefoniche part-time receptionist. Offresi ambiente dinamico, crescita professionale, inquadramento norme legge. Per colloquio tel. 0121.371.363. Curriculum fax 0121.76.671. Euro K. via Capriti [redacted], Pinerolo

CERCASI coniugi, no figli, referenziati, per custodia azienda. Lui pratico magazziniere, patente C, lei domestica e pulizie locali. Offresi alloggio/retribuzione contrattuale. Fax 011.950.6021. Museo Via Cirenum 64 Castiglione Torinese

IMMOBILIARE assume esperto/a funzionario diplomato automunito 30enne, per lavoro in sede ed esterno. "La Borsa" via Tripoli 126B Torino 011.321.495.

NOVITÀ [redacted] imprenditoriale Beauty & Lifestyle offriamo introiti medie annui da € 25.000,00. Vazzaro corso Traiano 99 - Torino 347.223.9530

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [redacted] Azienda per un Lavoro Nuovo leader in ambito turistico collaboratrice dei più prestigiosi periodici italiani del settore, cerca due agenti ambosessi residenti in zona per Oltre Po Pavese, Langhe e Monferrato e per Alto Piemonte e Valle d'Aosta. È gradita la provenienza dai settori turistico alberghiero e dell'enogastronomia. Elevati guadagni possibilità di carriera. Inviare Curriculum a info@nuovigeneri.it Tel. 0532.897.586 Fax 0532.897.534. Nuovi Generi Via Bonali 32 - 44012 Bondeno (FE)

A.A. MULTINAZIONALE [redacted] per [redacted] sedi seleziona [redacted] persone [redacted] formazione, € 1.550 [redacted] di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel

NUMERO VERDE 800.123.564
011.227.121 - 011.227.1206 (20 linee). Progetto II via Trevisio, 16 Torino

[redacted] TEAM corso Unione Sovietica 365 [redacted], necessita 16 figure commerciali in vari department. Offresi € 1.037,00 di base, più altri compensi commerciali alle qualifiche [redacted] tel 011.318.0903

CHESTERTON leader sealing tecnologies cerca per [redacted] Torino/Piemonte venditore/trice per divisione sistemi tenuta industriali, prodotti chimici per produzione/manutenzione, massimo trentacinquenne salvo provenienza settore. Telefonare Area Tecnica Via Asiago 87/5 - Torino 011.403.5367 oppure curriculum fax 011.411.3564

[redacted] e fissaggio meccanici Weber Usag e Toshiba Tungaloy ricerca venditori di comprovata esperienza [redacted] inserire nella propria forza vendita. Ambosessi inviare curriculum: Utensil Line Srl, via de Amicis 73, 10093 Collegno (TO) - fax 011.403.4114 - e-mail: info@utensilinea.it

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani interessati al progetto "formazione lavoro" [redacted] ottenere la qualifica ed il lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Le Midi - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343

[redacted] urgentemente giovani da [redacted] per inserimento lavoro. Scuola & Lavoro - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343

VUOI fare il massaggiatore? Sono aperte le iscrizioni al corso professionale finalizzato all'occupazione a tempo pieno o part-time. Education - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

VUOI lavorare come estetista o parrucchiera? Otto mesi a scuola più stage di perfezionamento tecnico stilistico presso saloni [redacted] a vento! Inserita. Per informazioni Maxim - [redacted] Industria, 16 - Torino 011.480.343

4

IMPIEGATI

FREELANCE dal 1981, inserito e 360 nel mercato cinese approvvigionamento industriali, indagini di settore controlli qualità, settore primario. Valuta valute contatti, proposte. Scrivere Publikompass 8103 - 10100 Torino

GEOMETRA [redacted] anni triennale esperienza [redacted] / [redacted], abile uso PC, offresi possibilmente [redacted] presso seria ditta. Tel 328.088.7995

[redacted] A lunga esperienza commerciale [redacted] inglese - [redacted], PC, traduzioni, offresi seria ditta. Tel 349.260.8446

RAGAZZA 33enne esperienza pluriennale import / export, francese, inglese, offresi presso ditta. Tel 335.570.2267

RESPONSABILE gestione commesse impianti elettrici si propone per collaborazioni presso aziende. Tel 335.726.1540

[redacted] ragioniera, uso PC, bollettazione, fatturazione, prima nota, cerca lavoro serio come segretaria. Tel 347.492.2410

5

[redacted] CITTA'

A. RE UMBERTO CORSO prestigioso stabile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi ultimo piano. [redacted] Colbertaldo 011.750.9237.

Vetrina Attività Commerciali

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
attività commerciali

[redacted]

- VALUTAZIONI GRATUITE
- NESSUN ANTICIPO E NESSUN RIMBORSO SPESE
- COMPENSO PROVVIGIONALE SOLO A DEFINIZIONE DELL'AFFARE
- ASSISTENZA COMPLETA, RISERVATEZZA E DISCREZIONE
- MASSIMA TRASPARENZA NELLE PROCEDURE E NELLA MODULISTICA

MEDIAZIONI COMMERCIALI S.A.S. - C.so Ferrucci 71/B - Torino - Tel. 011.432.31.31 - Fax 011.447.74.96

Visita le nostre proposte sul sito: **www.mediazionicommerciali.it**

Alberghi

Bar

Gastronomie, Panifici, Pasticcerie

Attività Artigianali, Commerciali

Locali Serali, Discoteche

Palestre, Estetiche, Solarium

Ristoranti, Pizzerie

Varie

[illegible]

[redacted] 011.562.9801 Barriera [redacted] via Verres [redacted] (mq 180 circa) grande salone soggiorno 3 camere cucina biservizi volendo box doppio. Stabile del 1970

[redacted] GERIM 011.562.9801 Barriera Milano via Verres, libero ristrutturato ultimo piano mansardato panoramico, grande salone con zona cottura, camera, bagno lungo [redacted] Termoautonomo € 110.000,00

A. GERIM 011.562.9801 [redacted] ristrutturato [redacted] più mansarda mq 180 totali. Termoautonomo. Finiture di pregio

A. GERIM 011.562.9801 San Paolo via Revello stabile del 2002, signorile penultimo piano, soggiorno living, 2 camere cucina biservizi terrazzini box.

A. GERIM 011.562.9801 [redacted] Barbaresco (Isola 61) libero ristrutturato piano 3°, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio senza ascensore, posto auto.

A. TASSONI [redacted] prestigioso d[redacted] ingresso salone 2 camere cucina biservizi piano 1° Studio Colbertaldo 011.750.9237.

CASA unifamiliare zona Sarca mq 109, mansarda tavernetta, box giardino. Possibilità ampliamento € 425.000,00 Tel 011.273.5361

CENTRO [redacted] appartamenti di varie metrature, con posti auto, in stabile d'epoca. Tabetaba 011.668.2962

CORSO DANTE adiacenze in bella casa ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno Studio Classe 011.884.383

CORSO FERRUCCI (pressi piazza Adriano) ultimo piano signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Ampie metrature. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768

[redacted]SO GARETTI prestigiosa casa d'epoca salone con camino cucina 2 camere doppi servizi [redacted] 7 posti [redacted] Studio Classe 011.884.383

[redacted] D'AZEGLIO [redacted] due appartamenti adiacenti di ingresso, salone, cucina, camere, bagno con affreschi e terrazzo Studio Classe 011.884.383.

CORSO PESCHIERA [redacted] casa Brunelleschi, ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio, cantina, ristrutturato, libero € 186.000,00. Gabetti 011.335.87030

CORSO RAFFAELLO stabile signorile con portineria ingresso, 2 camere, cucina, bagno ripostiglio. Totalmente ristrutturato € 185.000,00 Gabetti 011.668.0345

CORSO SIRACUSA pressi piazza Pasgora stabile signorile ingresso, 2 camere cucinotta, bagno, cantina, soffitta € 180.000,00. Gabetti 011.359.393.

CRIMEA in palazzina moderna con parco alloggio prestigioso mq 330, giardino privato, box. Immobiliare 011.598.169

CROCETTA corso de Gasperi signorile libero sala cucina 2 camere doppi servizi termoautonomo volendo posto auto. Gabetti 011.581.8336

CROCETTA nuovi appartamenti palazzo prestigioso salone cucina studio tre camere due servizi terrazzi € 330.000,00 Franco Center 347.898.2004.

CROCETTA nuovi prestigiosi [redacted] varie metrature in elegante complesso Franco Center 347.898.2004.

MIRAFIORI via Somalia, salone living, due camere, cucina abitabile, biservizi. Ampio, condizioni ottime, volendo box. Gabetti 011.61[redacted]

[redacted] via Servais stabile di [redacted] costruzione ingresso [redacted] 2 camere cucina doppi [redacted] cantina box. Gabetti 011.756.[redacted]

PIAZZA CARLINA in signorile palazzina d'epoca, mansarda in ottimo stato al 5° piano, ottima per investimento locativo no ascensore € 73.000,00 tel 800.777.510.

PRECOLLINA presso piazzale Adua, posizione soleggiata. Signorile appartamento dalle moderne architetture, di circa mq 300, giardino privato. Gabetti 011.660.4740

PRESSI universiità, via Vanchiglia, stabile d'epoca, appartamento libero, ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno. Mansardato vista collina. Gabetti 011.836.116

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. [redacted] 011.588.8411 - 349.051.8864

STRADA [redacted] MAGRA interamente appartamento: ingresso soggiorno cucinino 4 camere 2 bagni balconi. Possibile box. Interimmobili 011.509.6081.

[redacted] SAN MAURO alloggi in palazzina quadrifamiliare box, nuova costruzione consegna settembre 2006 Tel 011.273.5361

STRADA SETTIMO nuova costruzione alloggio mq 120, piano 4° box, pronta consegna € 270.000,00 Tel. 011.273.5361.

VIA [redacted] angolo via Pacini impresa vende alloggi in costruzione varie metrature, permute, dilazioni [redacted] mattino 011.205.1279 - pomeriggio 011.853.682.

VIA DEL CARMINE 22
adiacente [redacted] Susa, in prestigioso stabile d'epoca vendiamo appartamenti locali di varie metrature. Locali commerciali con ottime rediti. Gabetti 011.436.2662 - 011.57.872.

VIA MAZZINI libero appartamento 3° piano con ascensore, mq 140 circa. GR L'Immobiliare 011.505.039

VIA PO centralissimo, luminoso, appartamento di: ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Gabetti 011.836.116.

VIA TRECATE ottimo appartamento ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Intermmobili 011.509.6081

TORINO PROVINCIA

A mezz'ora da Torino delizioso casa d'epoca gradevolmente ristrutturata con grande giardino in posizione bella e rassicurante. Un gioiellino di charme. www.internumonferrato.com - 0141.531.864.

COAZZE bellissimo alloggio dotato tutti confort, mq. 60 circa, permuta con alloggio Torino centro. Tel. 338.510.157

COLLEGNO confine Pianezza ultimo piano ristrutturato ingresso saloncino 3 camere cucinotta doppi servizi due ampi balconi. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI zona collinare confinante Torino alloggio panoramico salotto cucina, due camere, studio, biservizi, box. Gas 011.562.9839.

NICHELINO via Galimberti, finemente ristrutturato: ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi cantina € 179.000,00 Gabetti 011.629.0794

PINEROLO in piccolo condominio appartamento completamente ristrutturato mq 95 circa. Box auto. [redacted] 011.505.039 - 0121.322.789.

PIEMONTE

MONFERRATO Murisengo, vendesi cascina posizione dominante, 20.000 mq parco secolare, fabbricato storico 30 vani, saloni affrescati, camini, pavimenti originali, torre [illegible], cappella originale, stalle, scuderie in fase di restauro, cantine. Luogo immobile adatto anche ad attività. Tel 339/880.60.09 - 335/574.63.86 - 0141.436.866

LIGURIA

ALASSIO corso Europa libero appartamento ingresso 2 camere cucina biservizi. GR L'Immobiliare 011.505.039 - 0181.322.789

ARMA DI TAGGIA ultimo piano, bilocale ristrutturato, terrazzo, vista mare posto auto. Iper Immobiliare 0184.573.333

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare, irripetibile, prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper Immobiliare 0184.573.333.

CE[redacted] a 50 metri mare vendiamo bilocale con giardino. Nuovo. Unico! Affiliato Fondocasa 0182.931.615 - www.compiessospiaggiaserena.it

CERIALE irripetibile in costruzione [redacted] a soli € 188.000,00 vendiamo ampio bilocale, come nuovo con terrazza 100 mq. Tel. 335.120.5144

DIANO MARINA centro vendo splendido bilocale ristrutturato. Tel. 335.580.3336 - www.agenziaiepiazzetta.it

FINALE LIGURE zo[redacted] vendia[redacted] appartamenti di nuova realizzazione con box e cantine. Finiture di pregio. www.mediamarketing.it - 019.691.217.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi vista mare, trattiamo splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel 011.588.8411 - 349.051.8864

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bi-trilocali comodi mare da € 130.000,00, finanziamento [redacted]. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6466.

LAIGUEGLIA: sulla spiaggia nuovi [redacted] locali - bilocali termoautonomi, arredati, pronta consegna. Euro 145.000,00 Tel 335.751.111

LAIGUEGLIA (SV) trilocale 100 [redacted] dal mare, ottime condizioni, arredato. Euro 395.000,00. Studio Area 02.801.4435

LOANO
direttamente da impresa nuove mansarde in pronta consegna, posizione centralissima. Tel. 019.677.[redacted] 339.189.5414 - 335.593.6782

LOANO prenotiamo splendidi appartamenti in villa a schiera di nuova realizzazione, varie metrature, giardini, terrazzi, box auto, vista mare. Possibilità mutuo [redacted] www.media[redacted] 019.691.217

OSPEDALETTI nella [redacted] e soleggiata Riviera [redacted] Ligure di Ponente, l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti di varie metrature in palazzine, con verdi giardini e ampie terrazze - tutte vista [redacted]. Consegna estate 2006. [redacted] 011.566.8311

PIETRA LIGURE comodissimo centro e spiaggia nuovo, termoautonomo, ampio bilocale, balconi. Posto auto € 126.000,00. Studiotre 019.612.643

PIETRA LIGURE viale Repubblica ampio bilocale in palazzina, due balconi, perfette condizioni. € 195.000,00. Aurelia [redacted]

PIETR[redacted] 500 metri mare bilocale con giardino, posto auto condominiale. Termoautonomo. Ottimo investimento! € [redacted] Fondocasa 019.615.351

SPOTORNO fronte spiaggia ultimo piano, stupenda vista mare, due camere, salone, cucina, bagno, balconata, terrazza, box. Unicol Studiotre 019.746.466.

SPOTORNO 500 metri mare monolocale terrazza ascensore. Affiliato Fondocasa 019.741.5002

VENDESI impresa località Poggi, villa mare, villa in costruzione, box, parco mq 1000 [redacted] 02.336.03016

VENTIMIGLIA piano [redacted], [redacted] al mare, appartamento nuovo termoautonomo. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333

WWW.FRIMM.COM Calle Ligure vendiamo bellissimo appartamento pronta consegna bilocali/trilocali ampie metrature con terrazzo a partire da € 200.000,00. Frimm Group Sanremo 0184.544.082

WWW.FRIMM.COM Finale Ligure, offerene bell'appartamento trilocale con due balconi vicinanze zona [redacted] € 195.000,00. Frimm Group Sanremo 0184.544.082

ITALIA

PORTORAFAEL vendiamo-affittiamo ville padronali e confinanti mare. Posizione esclusiva. www.immobiliarda.com - 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza mare nuovi appartamenti € 79.500,00 terrazzi giardini posti auto cantine ideale [redacted] [illegible] investimento

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 affacciato sul principato di Monaco nuove palazzine in stile, bilocale arredato con terrazzo, parking € 229.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva, 800 mt dal principato lussuosi appartamenti, molto riservati, grandi terrazze, box, parco piscina. Da € 310.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Mentone bocsalone stupendi appartamenti nuovi, grandi terrazze, anche arredati, vicinissimi al mare e tutti servizi, pronta consegna da € 140.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza monolocale arredato ultimo piano, terrazzo, parking, ideale investimento reddito 5,80% solo € 110.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune in villetta stile liberty fronte mare, bilocali trilocali nuovissimi personalizzati, terrazze grandi, parking da € 249.000,00

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli 100 metri dalle spiagge e comodo a tutti i servizi, bilocali € 125.000,00 tel 800.777.510 www.tel-immo.it

A. JUAN LES PINS magnifico bilocale completamente ristrutturato. 50 metri mare, in stabile con ascensore, terrazza vista mare, garage. € 176.00.00 tel 800.777.510

A. NIZZA centro adiacenze porto, splendido monolocale in ottimo stato in signorile condominio recente 4° piano con ampio balcone comodo ai servizi € 98.000,00 tel 800.777.510

A. NIZZA centro zona Musiciens, 400 metri mare [redacted] con bella terrazza in elegante condominio € 180.000,00 tel 800.777.510 - www.tel-immo.it

A. VILLEFRANCHE SUR MER in villa in stile provenzale 120 mq di alloggio più 60 mq terrazza vista mare, 500 metri dal centro e dalle spiagge di Villefranche € 750.000,00 tel 800.777.510

AFFARE Antibes centro, vicinanze porto/spiagge, bilocale completamente ristrutturato. Cucina equipaggiata. € 138.000,00. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

A Mentone, Cap Martin, 50 metri mare, bilocale nuovo, piano alto, cucina arredata, terrazza 13 mq, vista mare, posto auto, cantina, spese ridotte € 255.000,00 Tel 0033.493.282.300

ANTIBES - Juan Les Pins 30 metri spiaggia sabbiosa, vicino Casinò, lussuosi appartamenti nuovi, terrazze. € 180.000,00 Ikegasil 848.847.842

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins fronte spiaggia bilocale ampio terrazzo vista mare panoramica garage

CANNES fronte mare nuovi appartamenti bilocali, trilocali ampi grandi terrazze, garage € 200.000,00 Christophe 348.775.6836 - 0033.613.809.533

CAP MARTIN introvabile! Bilocale nuovo in costruzione, lavori iniziati, grande terrazza, vista mare, ultimo piano, parcheggio, piscina € 199.000,00 Ikegasil 848.842.842

COSTA AZZURRA a poco sul mare nuovi bilocali, trilocali impresa vende a partire da Euro 170.000,00 Tel. 0184.286.860

MENTONE bilocale recente, con terrazzo, cantina, arredato, comodo mare € 160.000,00 Tel 335.256.541

NIZZA zona porto/università nuovi appartamenti. Immobile in fase di ultimazione. Monolocali da € 74.000,00 bilocali da € 127.000,00. Ottimo investimento. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] GEDIM 011.562.7586 centro, via [redacted] Rocca, negozio mq 120 più mq 80 piano interrato. Restauro integrale. Ottime condizioni.

[redacted] PALESTRO vicino e [redacted] Cernaia vendesi muro dimmobili [redacted] circa 800 mq su due piani per varie attività no alimentari. Torino [redacted] CD Immobiliare 011.562.2430

FINALE LIGURE prenotiamo capannoni nuova costruzione. Disponibili varie metrature. Possibilità mutuo. www.mediamarketing.it - 019.691.217

NICHELINO capannone mq 650 altezza 6 - 8 metri, due ingressi carrai, tettoia, area scoperta mq 1.000. Gabetti Impresa 011.539.007

PALAZZO uffici laboratori show-room open space facciata strutturata vendesi da mq 2000 a 8000. 60 box strada Drosso Tel 011.501.919

PRESSI uscita Chivasso ovest fronte autostrada, due capannoni nuovi mq 2.100 - 3.500 adiacenti, possibile vendita frazionata. Gabetti Impresa 011.539.007

STRADA SAN MAURO locale piano terra vetrinato e primo piano destinazione commerciale/ufficio, nuova costruzione. Gabetti Impresa 011.539.007

VIA CALAMORA vicino a corso Vittorio Emanuele vendesi muro commerciali mq 120 circa su due piani. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA GARIBALDI locale commerciale interno cortile mq 68, servizi interni, ingresso bancale per carico/scarico. Gabetti Impresa 011.539.007

VIA GARIBALDI prestigioso negozio vendesi muro commerciali mq 140 piano terreno, ampie vetrine. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA NIZZA adiacenze vendesi laboratori magazzini, uffici, lotti [redacted] da mq 260 a mq 2000. Tel. 011.501.919

TERRENI

[redacted] GIORGIO [redacted] vendesi terreno industriale mq 88.000 lotto unico e frazionato. Telefonare 335.788.5680 - 011.779.6081

6

TORINO CITTA'

[redacted] STABILI
In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano 011.578.7160.

RICERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento 2 camere cucina servizio anche da [redacted] Bimer 011.43.591

TORINO PROVINCIA

SABATELLI
cerca rustici case ville da acquistare, anche da ristrutturare, provincia di Torino, collinare, Langhe, Pagamento per contanti. Tel. 011.480.2882.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta arredato salone cucina 3 camere 2 servizi grande terrazzo adatto foresteria. Tel. 011.580.901

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa signorile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi posto auto. Tel 011.580.901

A. GEDIM 011.562.7586 collina chiesa del Pavarino, alloggio arredato in villa signorile, mq 60 soggiorno, camera, bagno, 2 terrazzi, posto auto

APPARTAMENTO mq 60, bella entrata, cucina abitabile, camera, bagno, ascensore, € 320,00. Box auto. Imapa 011.812.7192

CENTRALISSIMO via San Quintino in palazzo d'epoca mq 100 ristrutturato, arredato, salone living, cucina, camera, due bagni. Riscaldamento autonomo. Cogesi 011.517.[redacted]

CENTRO ristrutturato 2 sale camino 2 camere cucina biservizi box doppio. Tebaldoba 011.650.2132 - www.tebaldoba.com

LIBERO subito, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, teleriscaldamento, ascensore, € 460,00. Imapa 011.812.7192

MANSARDA tetto alto, cucinotto abitabile, camera, bagno, porta blindata, impianto climatizzazione, termoautonomo, € 220,00 Imapa 011.812.7192

MIRAFIORI Corso Unione Sovietica tricasa con giardino garage arredato, in piccola palazzina no-condominio, solo referenziati. Adnea 019.669.432

PRECOLLINA piazza Hermada, in elegante palazzina appartamento di 120 mq quarto e ultimo piano. Cogesi Immobiliare 011.887.7236

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 840,00 agosto € 970,00 - www.agenziaedilriviera.com - tel.0182.970.366 (chiuso mercoledì)

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile www.eurorealimmobili.it - 0182.950.771

FINALE LIGURE affitasi per mesi estivi appartamento centrale comodo mare con posto auto. Tel 348.788.4844

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI piazza Castello in casa signorile ufficio mq 75 libero subito. Ingresso 3 vani servizio. Esigonsi referenze. Tel. 011.561.9029 - 011.533.580

BORGARO TORINESE pressi tangenziale, capannone mq 800 altezza metri 7, uffici interni recintati e climatizzati. Gabetti Impresa 011.539.007

ORBASSANO strada Torino - Orbassano affittasi basso fabbricato mq 150 uso ufficio o laboratorio. Tel [redacted] 229.7840.

STRADA [redacted] MAURO vicinanze [redacted] fabbricato mq 350, con uffici, uso magazzino € 2.000,00 Tel. 011.273.5361

TORINO Mirafiori locale 600 mq ufficio, palestra, laboratorio, show room, centro estetico, affittasi moderno stabile, portineria 24 ore, aria condizionata, via Pieve 82. Tel 011.347.2287 - 335.609.9890

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di [redacted] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comerco 011.532.914

RICERCHIAMO appartamento arredato per periodo dicembre 2005 - marzo 2006, assicuriamo alto reddito e serietà. Comunicare offerte Casaffitti tel. 011.580.901.

RICERCHIAMO per conto neo coppia dipendenti comunali 2 camere soggiorno e cucina servizi vuoti ottime referenze. Bimer 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel 011.896.4713 - 011.896.4714

[redacted]NA acquista vetture e fuoristrada [redacted] ogni tipo max [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.[redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] HOTEL * * * Diano Marina 0183.497.011, www.[redacted]hotel.it Benvenuti bambini, famiglie, [redacted] cucina, parcheggio, piscina. Sconti dal 05 [redacted] Giugno.

BELLARIA - Hotel Donatella Direttamente mare. Parcheggio, ascensore, camere TV, cassaforte. Sala climatizzata, menù scelta carne - pesce, buffets. Offerte mare spiaggia, bevande comprese fino 12 Giugno € 220 settimanali, prima settimana Agosto € 280,00 - tel. 0541.347.482

[redacted] Primavera *** superior - Sul mare, centrale, completamente rinnovato. Camere climatizzate, balcone, servizi, box doccia, phon, telefono, tv, cassaforte. Settimane promozionali giugno € 280,00 pensione completa bevande, spiaggia, borse, [redacted] bici mare, biciclette. Speciale famiglie 4 pagano 3. Possibilità week end Maggio. Tel - Fax 0541.349.545

CATTOLICA - Hotel Universal *** sup. - Tel 0541.963.461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre € 36,00 - 40,00 - luglio € 46,00 - agosto € 64,00 - 46,00 - www.[redacted]hotels.com

[redacted] [redacted] Via [redacted] *** 0183.497.304 comfort, parking, tv, spiaggia menù pesce, speciale maggio

[redacted] Bellariva Hotel Villa del [redacted] tel. 0541.372.629. Vicinissimo mare. Camere servizi tv. Cucina casalinga. Conduzione proprietari. Scelta menu, colazione buffet. Pensione completa giugno € 28,00 - luglio € 33,00 - agosto interpellateci

[redacted] Hotel Annarita *** Centralissimo, climatizzato. Parcheggio. Colazione, pranzo cena, bevande, [redacted], lettino inclusi € 27,00. Tel. 0541.391.044

[redacted], Hotel Azzurra 3 stelle. Tel. 0541.390.704 centralissimo, fronte mare. Conduzione familiare. Pensione completa giugno da € 27,50, luglio da € 33,50. Telefonate senza spese

[redacted] Marina centro Hotel Tiberius *** Tel 0541.542.28. Speciali vacanze giugno "tutto incluso", sconto [redacted] da € 43,50.

[redacted], Rivazzurra - Hotel Alfredo's 2 stelle sup. Tel. 0541.373.424 Vacanze giugno luglio da € 35,50

TOSCANA Mare nuovo Hotel grande parco privato, 3 piscine, benessere, tennis, animazione. Tel 0566.829.076 - www.labucadelgatto.com

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

CARLOTTA 35enne, laureata, finanziaria, mente indipendente, sicura, vivace, cerca uomo serio max 45enne che apprezzi la vita semplice scopo matrimonio. Eliana Morra 011.839.4771

DANTE 58enne, commercialista vedovo, distinto, appassionato culture orientali cerca donna voglia viaggiare, colta, elegante max cinquantenne scopo matrimonio. Eliana Morra 011.839.4771

DENTISTA 43enne aitante, celibe, proprietario villa Cervinia, amante vita due, conoscerebbe signora amorevole, sportiva, preferibilmente mora scopo matrimonio. Eliana Morra 011.839.4771

ELEONORA 33enne, scenografa, appassionata cinema, romantica, incontrerebbe lui max 50enne, creativo, fantasioso, per condividere stessi interessi scopo matrimonio. Eliana Morra 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 66

OREFICERIA GEMMA 011.660.2212 acquisto oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

«Baciami stupido!»

Trasforma il tuo usato in una Classe E.

Il momento è magico. Portaci il tuo usato e noi, volentieri, lo valutiamo.
Per aiutarti a trasformarlo nella tua nuova Classe E berlina e station wagon.
Con ampia scelta di motorizzazioni diesel o benzina. Fino al 30 giugno 2005.

Presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz che aderiscono all'iniziativa. ✆ 800 774411 Mercedes-Benz

[illegible]

[illegible]					

CALL

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 [redacted] Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 24/05/2005

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,69	5,61
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,18	5,11
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,31	4,25
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro [redacted]	6,68	6,53
Pioneer Funds - International Bond	6,26	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,34	6,17
Pioneer Funds - U.S. High [redacted] Corporate Bond	5,29	5,15
[redacted] Funds - Emerging Markets Bond	7,07	6,73
[redacted] Funds - Strategic [redacted]	5,4	5,32
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,56	5,02
Pioneer Funds - Global High Yield	5,38	5,02
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,15	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,88	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,59	7,34
Pioneer Funds - French Equity	12,72	12,32
Pioneer Funds - Core European Equity	5,9	5,7
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,79	3,66
Pioneer Funds - Top European Players	5,19	4,92
Pioneer Funds - European Research	3,64	3,52
Pioneer Funds - European Small Companies	7,81	7,49
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,38	9,87
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,88	5,01
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,04	3,9
Pioneer Funds - America	4,01	3,89
Pioneer Funds - U.S. Value	4,39	4,24
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,23	3,13
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,77	6,56
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,51	5,32
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,2	4,05
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,5	3,41
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,3	2,24
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,39	4,23
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,56	5,33
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,54	4,38
Pioneer Funds - Global TMT	1,9	1,84
Pioneer Funds - Top Global Players	3,88	3,74
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,82	5,65
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,81	4,69
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,17	4,06
[redacted] TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com [redacted] Verde [redacted]

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA — PK publikompass — Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ [redacted] TORINO

Avviso di asta pubblica n. 187/2005 per [redacted]

Opere di sistemazione dell'alveo e di consolidamento e ripristino delle condizioni di sicurezza delle sponde orografiche del torrente Dora nel tratto compreso tra Corso Regina Margherita e Corso Svizzera. Lotto n. 2.
Importo totale dell'appalto: Euro 500.000,00
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 26 maggio 2005 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione [redacted], ore 10 di martedì 21 giugno 2005.
Torino, 19 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI [redacted]

Asta pubblica n. 61/2005 del 26/04/2005 - Lavori di sistemazione di vie di nuova urbanizzazione suddivise in lotto 6A e lotto 6B.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 13 ditte
Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:
Lotto 6A (Lotto 1): Bresciani Bruno Srl con sede in Torino, Strada Brandizzo n. 41/6 con il ribasso del 37,18%.
Lotto 6B (Lotto 2): Edilvarda Srl con sede in Torino, corso Francia n. 231 con il ribasso del 35,28%.
Torino, 9 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 67/2005 [redacted] 2005 - Opere [redacted] manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. in alcuni edifici scolastici Lotto 5 bando 13/07.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 4 ditte
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. [redacted] di Borra Giovanni Carlo S.n.c./Fra A. Fara S.n.c. & Fara Giovanni S.C. con sede in [redacted] Alba (Cn) [redacted] Fontanassa n. 2 - Partita Iva/Codice Fiscale n. [illegible] (Legale Rappresentante [redacted] Borra Giovanni Carlo) con il ribasso del 39,80%.
Torino 10 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: gara per l'affidamento in gestione delle aree di sosta a pagamento e servizio navetta
Ente appaltante: Comune di Montefalco - 06036 Piazza del Comune - tel. 0742 378673 - fax 0742.379506. Durata contratto: sei anni dalla stipula; Scadenza presentazione offerte: ore 13,00 del giorno 4 luglio 2005. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 c. 1° lett. b) D.Lgs. 157/95.
Il Bando di Gara integrale è a disposizione presso l'Ufficio Polizia Municipale ed è pubblicato sul sito internet www.comune.montefalco [redacted] e all'Albo Pretorio di questo Comune

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Isp. Valerio Natalini

A 15 km dal Mare
MONOLOCALI [illegible]
BILOCALI ARREDATI [illegible]
In settimana [illegible] €
Tel.: 00 33 (0) 4 [illegible] 21
www.[illegible]

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente e Territorio

Estratto bando di gara

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta (art. 9 comma 1, lett. c) del D.Lgs 24/07/1992 n. 358 come modificato dal D.Lgs 20/10/1998 n. 402) e nella forma dell'appalto concorso per la fornitura e l'installazione delle attrezzature dei laboratori di chimica analitica e dei microinquinanti organici a servizio del centro di monitoraggio ambientale della Val d'Agri.
L'importo complessivo a base d'asta è di Euro 1.460.000,00 Iva esclusa.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del D.Lgs 24/07/1992 n. 358 come modificato dal D.Lgs 20/10/1998 n. 402, meglio specificato nel disciplinare di gara.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 13,00 del giorno 17/06/2005 a pena di esclusione.
Sul sito [redacted] e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, parte II, sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. verrà pubblicato il testo integrale del bando di gara contenente condizioni e modalità di partecipazione.
Eventuali ulteriori delucidazioni possono essere richieste alla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Territorio - Direzione Generale - Via Anzio, [redacted] Potenza, Tel. 0971.669084, 0971.669038, 0971.669017, 0971.669006, fax 0971.669062.

IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Vincenzo Sigillito

[redacted]

Dipartimento Ambiente e Territorio

Estratto bando di gara

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta (art. 9 comma 1, lett. c) del D.Lgs 24/07/1992 n. 358 [redacted] modificato dal D.Lgs. 20/10/1998 n. 402) e nella forma dell'appalto concorso per la realizzazione di un Centro di Monitoraggio Ambientale a servizio della Val d'Agri.
L'importo complessivo a base d'asta è di Euro 5.249.800,00 Iva esclusa.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del D.Lgs 24/07/1992 n. 358 come modificato dal D.Lgs 20/10/1998 n. 402, meglio specificato nel disciplinare di gara.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 13,00 del giorno 27/06/2005 a pena di esclusione.
Sul sito web e sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Basilicata, parte II, sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. verrà pubblicato il testo integrale del bando di gara contenente condizioni e modalità di partecipazione.
Eventuali ulteriori delucidazioni possono essere richieste alla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Territorio - Direzione Generale - Via Anzio, 75 85100 Potenza, Tel. 0971.66.9084-9038-9017-9006, fax 0971.669062

IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Vincenzo Sigillito

CITTÀ DI [redacted]

Avviso [redacted] asta pubblica n. 185/2005 per estratto

C.U.P. C31E02000390004

Lavori di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. Scuola Elementare Santorre di Santarosa Via Brandini 70 - Circoscrizione 3.
Importo base: Euro 935.374,71 oltre Euro 13.000,00 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: totale dell'appalto Euro 948.374,71.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione P[redacted] del 26 maggio 2005 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 21 giugno 2005.
Torino, 9 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 191/2005 per estratto C.U.P. [redacted]E03000410004

Manutenzione straordinaria scuole [redacted] site nelle Circoscrizioni 7 e 8 importo totale dell'appalto: Euro 1.001.156,73.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in [redacted] e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 maggio 2005 e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
[redacted] presentazione offerte: ore 10 [redacted] martedì 21 giugno 2005
Torino, 16 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di appalto concorso n. 62/2005 per estratto

"Affidamento del servizio di Comunità Pronto Intervento Mamma Bambino e Servizio di Luogo Neutro"
Importo base presunto: Iva esclusa: Euro 1.380.704,00
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 10 giugno 2005
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 maggio 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 maggio 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile in Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 12 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ [redacted]

Asta pubblica n. 75/2005 [redacted] 14/03/2005 per Cimitero Monumentale.
VII ampliazione. Campo C. Realizzazione complesso loculi
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 6 ditte
È risultata aggiudicataria la ditta: Consorzio Ravennate Coop. va Produzione e Lavoro - Via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna - con il ribasso del 35,665%
Torino, 09/05/2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 89/2005 del 4 maggio 2005 - Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di Via Carrera 23 - Via Pacchiotti 60 - Gruppo 1/2003.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione, art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 8 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta S.E.G.A.P. S.p.A. con sede in Torino Via Asti n. 24 - Partita Iva/Codice Fiscale n. [redacted] (Legale Rappresentante Provvisiero Giuseppe) con il ribasso del 36,00%.
Torino, 12 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI SESTO CALENDE

UFFICIO TECNICO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

OGGETTO: Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento senza custodia di veicoli. **LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Sesto Calende (VA), come da planimetria allegata a Capitolato d'Appalto. **DURATA:** Dal 01.08.2005 al 31.07.2010. **IMPORTO [redacted]:** Gettito annuo presunto dai parcheggi a pagamento: € 75.000,00. **PROCEDURA [redacted] GARA:** Pubblico Incanto. **SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE:** Ore 12.00 del 12/07/05. **DOCUMENTI ED INFORMAZIONI:** Comune di Sesto Calende - Servizio [redacted]E.T. - Piazza Cesare da Sesto I - Sesto Calende (VA) - tel. 0331/928.100 0331/920.114 e.mail: ambiente@comune.sesto-calende.va.it; sito internet: www.comune.sesto-calende.va.it. **DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA G.U.C.E.: 19/05/05.**

[redacted] RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Rovelli

Sviluppo Genova S.p.A.

Via L. A. Muratori, 3 – 16152 Genova
tel. 010/648511 – fax 010/6451333

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di bonifica con misure di sicurezza dell'area del PIP seconda fase - via degli Artigiani a Genova Bolzaneto, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1bis Legge 109/94. Offerta a prezzi unitari.
Importo a base d'asta € 3.107.102,00 (tremilionicentosettemilacentodue/00) di cui € 33.541,47 (trentatremilacinquecentoquarantuno/47) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG12 - €. 1.924.919,00.
Categoria scorporabile OS21 - €. 1.182.183,00
Il bando integrale è visionabile sul sito www.webappaltiliguria.it nell'area bandi Liguria.
Il capitolato generale d'appalto e tutti i documenti di gara sono acquistabili presso: Tecno Avv – via Greto di Cornigliano 6/L – Genova, tel. 010/6503039-6515589 ed in visione presso: Sviluppo Genova S.p.A. – via L. A. Muratori, 3 – 16152 Genova, tel. 010/648511 – fax 010/6451333.
Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 27 giugno 2005 al seguente indirizzo: Sviluppo Genova S.p.A. – via L. A. Muratori, 3 – 16152 Genova.
Il bando è stato inviato alla GURI in data [redacted].

L'Amministratore Delegato
Ing. Giorgio De Masseri

GTT

GRUPPO TORINESE TRASPORTI

ESITO DI [redacted]

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Gruppo Torinese Trasporti SpA - Corso F. Turati [redacted] 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Contratto aperto ai sensi della direttiva 2004/17/CE e del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 21/03/2005.
4. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2.
5. AGGIUDICATARIO: ATI Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro/ A.CO.FER. con sede in Ravenna - Via Teodorico 15.
6. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto GTT n. 15/2004: lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario; lavori accessori; lavori di sistemazione della sede tranviaria - biennio 2005-2006.
7. PREZZO PAGATO: Euro 3.362.410,00 + IVA.
8. OFFERTA CUI È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: ribasso del 19,99%.
9. SUBAPPALTO: Ammesso per un importo indicativo di Euro 984.123,00 + IVA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Giuseppe Dessì)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

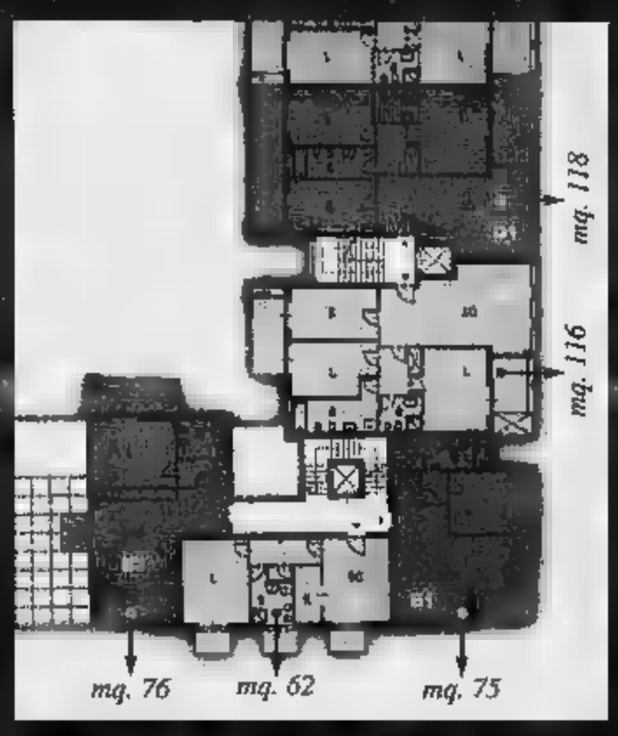
VETTABOLS

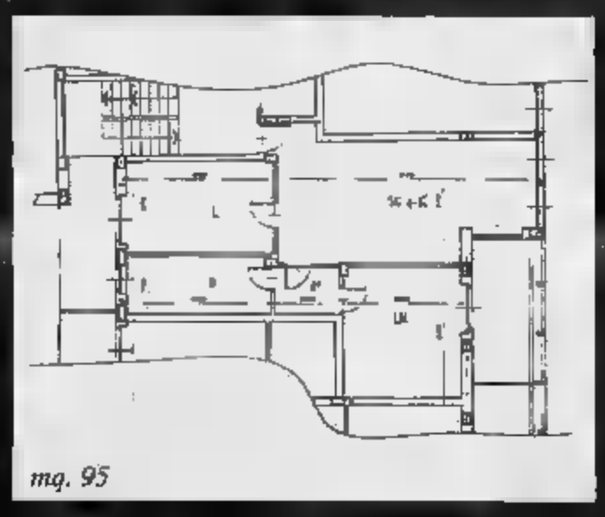
IMMOBILIARE s.r.l.

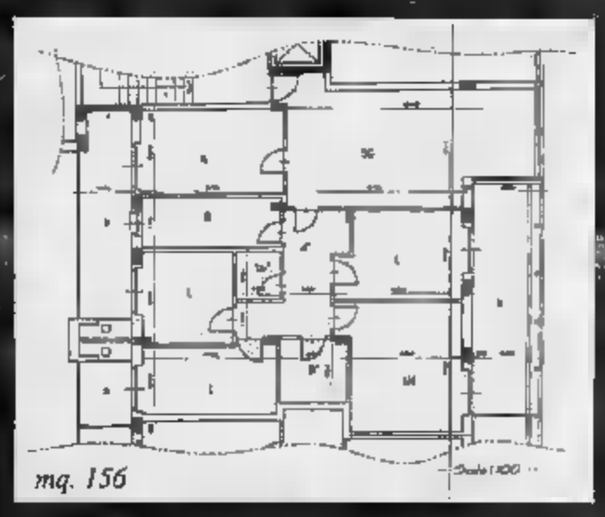
PRESENTA UNA COSTRUZIONE PRESTIGIOSA

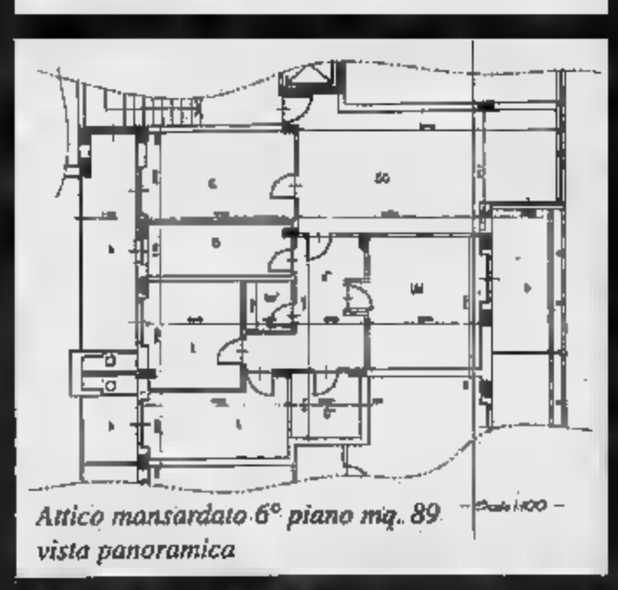
ParcoVillaGlori

IN TORINO ai piedi della collina tra Corso Sicilia e Corso Moncalieri, Stiamo costruendo appartamenti di lusso a partire da 60 mq. fino a 250 mq. con splendido affaccio su parco, fiume Po e comunità a soli 4 passi. Gli alloggi saranno realizzati con materiali di pregio e personalizzabili dall'acquirente.

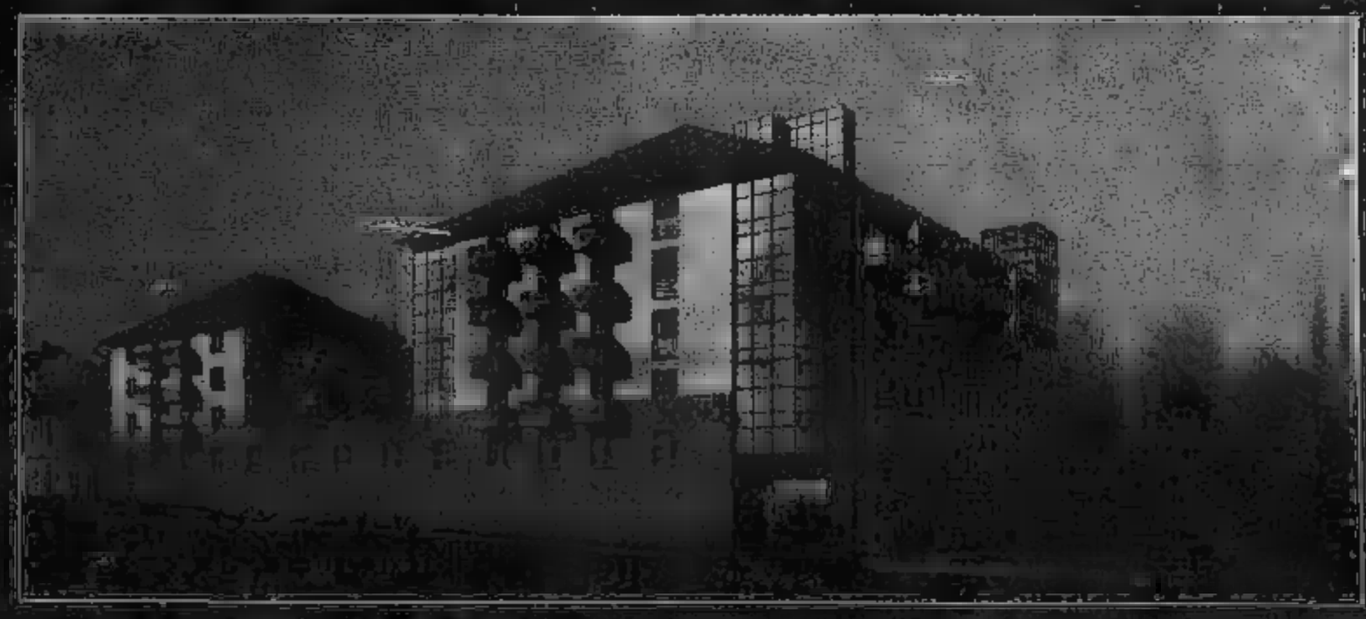








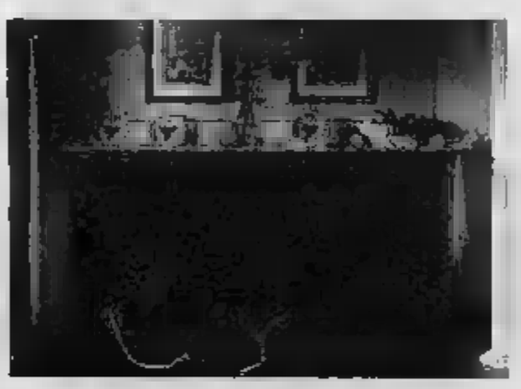
Attico mansardato 6° piano mq. 89 vista panoramica



Ufficio vendite in cantiere c.so Moncalieri, 260 Torino
dal lunedì al venerdì ore 10-12 e 16-18, sabato 10-12
Tel. 011.6610171

è una COSTRUZIONI

Il GUSTO delle cose FATTE COME UNA VOLTA



Immaginate un carattere autentico, tipico delle cose fatte come una volta; immaginate la **qualità** che nasce dagli stessi metodi di produzione del passato e si trasforma in soluzioni di arredo in **stile classico ■ moderno**.

Adesso aprite gli occhi: siete da Calosso. Oltre ai mobili che desiderate, qui trovate **prezzi chiari** - compresi di IVA e servizi di trasporto e montaggio - condizioni di vendita vantaggiose e **varie forme di finanziamento**. E il servizio Clienti è sempre squisito: rilievi tecnici ■ progetti su misura gratuiti, personale qualificato e **assistenza post vendita**.

I MOBILI SONO GARANTITI DAL NOSTRO MARCHIO A FUOCO.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

via Torino, 41 - Saluzzo (Cn) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - **www.calosso.it**

Via allo Strega

Parte da Genova il Premio Strega. Oggi alle 18, in Palazzo Ducale si presentano i libri candidati, alla presenza del [illegible] Giuseppe Pericu, con Ugo Riccarelli, vincitore nel 2004 (foto) a coordinare. Il 23 giugno sarà scelta la cinquina, gara finale il 7 luglio al romano Ninfeo di Villa Giulia.

Stallone gira Poe

Col film *Poe* Sylvester Stallone (foto) torna alla regia. La pellicola sarà dedicata alla vita del grande scrittore americano Edgar Allan Poe. «Rambo» ha firmato anche la sceneggiatura. La parte del protagonista è invece stata affidata a Robert Downey Jr. Si rivedrà Stallone attore in *Notorious*.

Carlo Levi giornalista

Oggi alle 17,30, al Vieusseux di Firenze, presentazione della raccolta degli scritti di Carlo Levi (foto) *La strana idea di battersi per la libertà. Dai giornali della Liberazione (1944-46)* a cura di Filippo Benfante (ed. Spartaco). Intervengono Franco Contorbia, Giovanni Ferrara e Giovanni Gozzini.

ESCE UN VOLUME CHE RIPERCORRE L'AVVENTURA DEL MOVIMENTO FONDATO DA CARLO PETRINI

SLOW FOOD chi mangia piano va lontano

Vandana Shiva

CARLO Petrini è partito dalla cultura del cibo, io dall'ecologia della produzione alimentare; ma era inevitabile che la celebrazione del gusto conducesse Carlo alla biodiversità e ai piccoli produttori e che la tutela della biodiversità e dell'agricoltura sostenibile mi portasse a celebrare la qualità e il gusto.

La convergenza di due movimenti legati al cibo - uno scaturito dalla terra, dai principi dell'ecologia e della sostenibilità, l'altro [illegible] piacere della tavola, dalla qualità [illegible] cibo, dalle varietà e unicità delle culture alimentari - ha liberato nuove forze, nuove possibilità, una nuova creatività.

Questa energia si è manifestata a Terra Madre, un'idea nata dal nostro lavoro comune nella Commissione sul futuro del cibo. Questo organismo, voluto dal presidente della Regione Toscana Claudio Martini, che lo guida insieme a me, ha riunito tutti i movimenti che si battono per la qualità, il cibo prodotto in [illegible] sostenibile e il [illegible] mercato equo. Ovviamente, [illegible] Commissione sul cibo sarebbe incompleta [illegible] Slow Food.

Petrini ha riconosciuto che non può esistere una cultura del buon cibo, del buon gusto, [illegible] un'agricoltura che produca quella qualità. La difesa degli agricoltori e della biodiversità è [illegible] parte importante del passaggio del sistema alimentare dalla cultura del fast food, del cibo tossico, a ciò che il movimento Slow Food [illegible] di diffondere, [illegible] una cultura del mangiar bene. L'interazione tra Slow Food e [illegible] Commissione sul futuro del cibo ha determinato, a mio giudizio, un salto quantico nell'ultimo anno. Anziché puntare soltanto sull'ultimo anello della catena alimentare, per offrire qualità [illegible] consumatore, questa nuova sinergia ha chiuso [illegible] cerchio puntando sul primo anello della catena. E Terra Madre [illegible] l'espressione naturale.

Slow Food opera infatti [illegible] la Commissione per far sì che a ogni livello (leggi, politica, sostegno agli agricoltori, Salone del Gusto) tutto proceda verso la tutela della diversità, dei piccoli produttori, delle culture locali, dallo sviluppo rurale. Ho incontrato per la prima volta Petrini a Porto, dove ero membro della giuria dei premi Slow Food. Da allora è diventato uno dei miei amici più cari e più stretti, un uomo che come [illegible] viaggia per il mondo e cerca di dare un futuro migliore al cibo contro la monocoltura impoverita dell'agricoltura industrializzata e globalizzata.

Navdanya, il movimento per la biodiversità che ho costituito in India, ha dato vita con Slow Food a due Presidi, uno per il [illegible] Basmati e l'altro per l'olio di senape. Si è reso [illegible] proteggere il Basmati - un riso aromatico che cresce nella mia terra, la valle del Doon - perché una società texana, [illegible] RiceTec, si era assicurata un brevetto con la pretesa di aver «inventato» il nostro riso, il suo aroma, il suo chicco unico e perfino i metodi di cottura. L'Accordo del Wto sui diritti di proprietà intellettuale relativi al commercio è solo uno strumento per appropriarsi del sapere e della biodiversità locali dei contadini e dei produttori del Terzo Mondo. Attraverso il Presidio del Basmati difendiamo la proprietà intellettuale e biologiche che permettono ai piccoli produttori di coltivare cibi deliziosi e vari [illegible] cui tutti abbiamo bisogno.

Il Presidio della [illegible]pe si è reso necessario perché l'industria globale della soia ha cercato [illegible] accaparrarsi il vasto mercato indiano dell'olio commestibile mettendo al bando l'olio di senape con [illegible] dei provvedimenti pseudo-igienici che spesso vanno sotto l'etichetta [illegible] misure sanitarie e fitosanitarie. L'Accordo del Wto sull'applicazione [illegible] queste [illegible] non [illegible] che un meccanismo per imporre a tutti cibi cattivi, insapori e mal- sani, senza fornire alcuna sicurezza alimentare. Ini[illegible] come il nostro Presidio della senape sono un modo per affermare la qualità e la sicurezza attraverso cultura, comunità e democrazia. Slow Food è stato tra i primi, attraverso [illegible] promozione di cibi unici e tipici, a offrire un'alternativa alle «misure igieniche» che distruggono la diversità del cibo e i metodi tradizionali di lavorazione e produzione. In questo modo, qualità e sicurezza entrano a far parte della sfera culturale e del controllo democratico della comunità e vengono sottratte all'alleanza tecno-burocratica delle grandi concentrazioni industriali e dei governi centralizzati. Si tratta di scegliere tra dittatura e libertà in campo alimentare.

Questo impegno fondamentale a favore della libertà culturale e sociale e della creatività umana è l'anello comune dal lavoro di Petrini a mio. Ecco perché nell'ottobre del 2004, in occasione dell'anniversario della nascita [illegible] Gandhi, abbiamo invitato Petrini a t[illegible] l'annuale Albert Howard Memorial Lecture, che rende omaggio sia al dono gandhiano della non-violenza sia al sostegno di Howard all'agricoltura biologica praticata dai contadini indiani ai primi del Novecento.

In India abbiamo inaugurato un Navdanya Slow Food Cafe. [illegible] questo [illegible] solo l'inizio della nostra collaborazione. Insieme stiamo cercando di far superare molte divisioni: quella tra i sessi, tra Nord e Sud, tra consumatori e produttori, tra cultura e natura, tra tradizione e modernità, tra passato e presente. Solo superando questi dualismi possiamo creare [illegible] potenzialità.

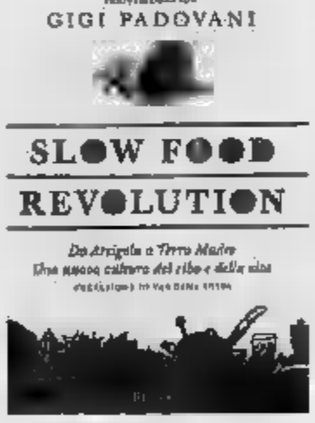
Vogliamo rafforzare e diffondere la filosofia di Slow Food nel Sud del mondo perché vogliamo sfatare il mito secondo [illegible] qualità, [illegible]za, cultura, sostenibilità, etica, bellezza, gusto sono un lusso che i poveri non possono permettersi. Ogni essere umano è un [illegible] biologico e culturale. Ogni persona merita quanto di meglio la terra può produrre. Dopo il devastante ciclone Orissa, che nel 1999 uccise 30.000 persone, la popolazione rifiutò di mangiare la miscela di grano e soia geneticamente modificati che gli Stati Uniti avevano inviato come aiuti alimentari. Allo stesso modo, nel 1998, dopo la messa [illegible] bando dell'olio di semi di senape, le donne dei quartieri poveri di Delhi [illegible] erano rifiutate di mangiare cibi cucinati con olio di soia. Anche i poveri scelgono la qualità e [illegible] diversità nel cibo, a meno che una dittatura alimentare neghi loro il diritto fondamentale alla propria cultura e alle proprie libertà.

Un altro luogo comune che intendiamo sfatare è la necessità di ricorrere agli Ogm per dare più cibo agli affamati. Le [illegible] ricerche dimostrano che le piccole fattorie che [illegible] di biodiversità producono di più: proteggere la biodiversità è la soluzione più efficace al problema della fa[illegible]. La biodiversità è il gusto della terra. Slow Food ha contribuito più di ogni altro movimento a promuovere que[illegible] gusto della terra.

Non può esistere un'idea del buon cibo, del buon gusto, senza un'agricoltura che produca quella qualità. La difesa degli agricoltori e della biodiversità è una parte importante del passaggio dalla cultura del fast food, a quella del mangiar bene

Carlo Petrini sul palco di Terra Madre, la grande kermesse che ha raccolto a Torino nell'autunno dell'anno scorso le comunità del cibo di tutto il mondo

Vandana Shiva



La copertina del libro

IN LIBRERIA [illegible] GIUGNO

È dedicato a **Bartolo Mascarello** (il mitico produttore di Barolo che aveva lanciato per i suoi vini lo slogan «No barrique, no Berlusconi»), a Giovanni Ravinale e ai [illegible] contadini, pescatori, allevatori, nomadi delle Comunità del cib[illegible] Terra Madre, *Slow Food Revolution*, il libro conversazione di Carlo Petrini con Gigi Padovani che la Rizzoli manda in libreria l'8 giugno. Il volume racconta, in dieci capitoli, la [illegible] e l'evoluzione del movimento di Carlo Petrini.

Si parte con gli anni [illegible] formazione, che vanno dall'82 all'86, si ripercorrono poi nel secondo capitolo le radici (dal '49 all'82, quando Petrini organizzava manifestazioni come Cantar le uova), si parla poi dell'idea del movimento nata tra l'86 e l'89, c'è poi la semina» (1992-96) e il «raccolto» (1997-2003). Un capitolo è dedicato alla diffusione di [illegible] Food nel mondo, un altro all'Università di Scienze Gastronomiche che ha aperto i suoi battenti a Pollenzo. Un altro capitolo racconta Terra Madre, la grande kermesse delle comunità [illegible] cibo che si è tenuta a Torino nel 2004. Le ultime due tappe sono dedicate a Venti storie di Presidi (si va dall'Olio di Argan alle moleche di Chioggia, d[illegible] biottarga di Orbetello alla rapa nera di Pardailhan) e al futuro del cibo. Pubblichiamo la prefazione di Vandana Shiva.

SARÀ PRESENTATO DOMANI, A MILANO, IL LIBRO SULL'INVIATO DEL «CORRIERE DELLA SERA» UCCISO 25 ANNI FA DA UN COMMANDO DELLE BRIGATE ROSSE

Tobagi e la meglio gioventù degli anni infami

Chiara Beria di Argentine

MILANO

«PER un ex partiziano, uscito dal glorioso liceo [illegible] metà degli anni Sessanta è una storia triste. Eravamo abituati a pensare che violenza e intimidazione fossero sinonimo di [illegible] sta...». E' il 22 marzo 1979. A poco più di un anno dal suo assassinio, Walter Tobagi, giovane inviato del *Corriere della Sera*, autore [illegible] importanti inchieste sul terrorismo e di prestigiose interviste a leader politici, si occupa di un episodio apparentemente minore. Al Parini dove Tobagi, figlio di un ferroviere con casa a [illegible] Milanino, aveva studiato nei più sereni anni Sessanta, un ragazzo di 16 anni iscritto al [illegible] della Gioventù, organizzazione fiancheggiatrice del Msi, era stato chiuso in uno stanzino e «processato» da sei studenti dell'ultrasinistra. Tobagi, [illegible] sul campo, torna allora nel [illegible] vecchio liceo e nota che tra i ragazzi si diquisisce se l'episodio è stato solo un'intimidazione verbale o se sono volati anche schiaffi. «Differenza sottile», commenta [illegible] amarezza, «quasi che l'intimidazione potesse considerarsi [illegible] modo corretto e leale di far politica».

Cita Norberto Bobbio e Carlo Arturo Jemolo, parla di uno [illegible] di violenza diffusa che è un «aspetto della crisi della coscienza democratica». Infine conclude con un ammonimento ai giovani: «Un errore è comprensibile, e perfino giustificabile, purché non [illegible] dimentichi che la democrazia [illegible] costruisce, e non si difende, dando qualche lezione, ma praticando [illegible] giorno la [illegible]ran[illegible] e la tolleranza, nelle parole e nei comportamenti». Da un piccolo fatto di cronaca, una straordinaria lezione [illegible] democrazia ed anche una tragica premonizione. Quattordici mesi dopo, il 28 maggio 1980, sei giovani ultra guidati da Marco Barbone aspettano Tobagi [illegible] casa e lo colpiscono alle spalle. A soli [illegible] anni, Walter Tobagi muore; I [illegible] [illegible] firmano l'attentato con la sigla «Brigate 28 marzo» (data del blitz [illegible] carabinieri [illegible] generale [illegible] Chiesa nel covo brigatista a Genova) quasi subito si pentono; dopo 3 anni di carcere sono già liberi.

Walter Tobagi

A 25 anni da quel martirio, rileggere i tanti scritti [illegible] Walter Tobagi [illegible]ve anche a ricordare - soprattutto ai ragazzi di oggi - quel è stata davvero la meglio gioventù. Perché oggi tanti ex terroristi rilasciano interviste, scrivono libri ma le loro vittime, [illegible] Tobagi, non hanno più parole. [illegible] dove [illegible] Provincia di Milano e all'Associazione lombarda dei giornalisti il libro *Walter Tobagi giornalista*, a cura di Giuseppe Baiocchi e Marco Volpati, che sarà presentato domani a Milano in un incontro intitolato «Tobagi ci parla ancora».

Pochi commenti, grande versalità, raccolta certosina di notizie, molto studio e sforzo tenace di capire le ragioni altrui, quasi di mettersi nelle teste dei terroristi. Il lavoro di Tobagi che, dopo gli esordi [illegible] giornalismo sportivo era passato dall'*Avanti!*, all'*Avvenire*, al *Corriere d'informazione*, per approdare nel 1975, a 30 anni, al *Corriere della Sera*, colpisce in primo luogo per la [illegible] reiterata ricerca alle radici della violenza. Cronista negli anni della follia va a chiedere agli autonomi: «Perché non condannate gli azzoppamenti?», «Perché [illegible] condannate [illegible] Br?», domanda a quelli di Lotta continua dopo l'assassinio del vicedirettore della *Stampa* Carlo Casalegno. Domande che troppo spesso ricevono risposte ambigue.

Ricercatore all'Istituto di Storia moderna all'Università Statale, autore di libri sulla storia del sindacato [illegible] dopo l'assassinio a Genova, 24 gennaio 1979, del sindacalista comunista Guido Rossa giustiziato [illegible] [illegible] per [illegible] denunciato un terrorista, Tobagi analizza il proselitismo delle Br nelle fabbriche. Il 20 aprile 1980 avverte: «il terrorismo [illegible] l'alleato "oggettivamente" più subdolo del padronato, se non viene battuto può ricacciare indietro di decenni il movimento operaio». L'ultima [illegible] [illegible] [illegible] vita, il 27 maggio 1980, al Circolo della Stampa di Milano, durante un dibattito sul segreto istruttorio. Tobagi, il sindacalista socialista (non prese [illegible] una tessera di partito) accusato da molti suoi colleghi [illegible] [illegible] [illegible] Bettino Craxi, fu [illegible] da alcuni presenti in sala. «E' la via del dialogo» disse, coerente [illegible] all'ultimo, parlando del progetto di [illegible] dei comitati su giustizia e informazione. «Questa sera sono venuti molti colleghi giovani... Il invito a partecipare al [illegible] lavoro, futuro [illegible] sue ultime parole. Gli amici magistrati con [illegible] aveva [illegible]o in piedi qu[illegible] progetto rividero Tobagi non all'appuntamento già fissato, ma cadavere. All'obitorio.

OPINIONI

Cara sinistra italiana su Cuba e Vietnam ti manca una Cordelia

Claudio Gorlier

«TANTO sincera», replica nel *Re Lear* shakespea[redacted] la giovane figlia Cordelia al padre che la rimprovera per la franchezza. Ci ho ripensato in questi giorni, domandandomi se alla sinistra italiana più intransigente non manchi proprio [redacted] Cordelia. Mi riferisco all'atteggiamento nei confronti del castrismo e alle celebrazioni enfatiche della guerra in Vietnam. La banalità dei luoghi comuni finisce sistematicamente per soffocare la realtà, concreta, quasi quotidiana, di ciò che sta accadendo a Cuba e dell'autoritarismo del regime vietnamita.

Mi rendo perfettamente conto che, a fronte dell'intervento tanto brutale quanto stolido in Iraq, le rappresaglie cubane nei confronti di giornalisti e di parlamentari stranieri in visita per l'occasione dell'incontro di oppositori peraltro controllati e controllabili all'Avana [redacted] - [redacted] si usa dire - acqua di rose. Certo, bisogna denunciare Guantánamo, ci mancherebbe, [redacted] il persistente idillio con il castrismo meriterebbe, almeno, qualche ferma riflessione critica. I regimi autoritari sono tali ovunque, e la sincerità di Cordelia dovrebbe manifestarsi anche se esige un prezzo. Le giustificazioni appaiono spesso tanto banali da risultare scoraggianti. «A Cuba funzionano [redacted] bene sanità e educazione», si insiste, del tutto legittimamente, ma alle mie orecchie risuona la memorabile lode del regime fascista nel quale i treni arrivavano sempre in orario. Tra l'altro, sarei curioso di sapere di più sul verbo che viene impartito nelle scuole cubane, sul catechismo ufficiale, così peculiare dei regimi [redacted]tici.

In quanto al Vietnam, ho osservato con raccapriccio in televisione le sfilate in puro stile sovietico nelle strade della capitale, mentre il regime sembra offrire aperture sostanzialmente turistiche ovviamente tacendo che [redacted] esiste nel paese libertà di stampa, che gli intellettuali sono controllati e che si registra [redacted] delle più alte percentuali mondiali di condanne a morte, come ha denunciato Amnesty International.

Da un lato, proprio noi che abbiamo simpatizzato per la rivoluzione cubana, che oggi condanniamo l'embargo e l'isolamento forzato, che denunciamo la mafia di una parte almeno di emigrati cubani in Florida, che rammentiamo l'impresa kennediana (sì, kennediana) di Baia dei Porci, abbiamo il dovere morale, ancor più che politico, di puntare [redacted] dito contro la degenerazione autoritaria del castrismo: come ha impeccabil[redacted] Igor [redacted] sulla *Stampa* del [redacted] maggio, pur registrando il saldo attivo del castrismo, «il resto è un disastro. Che [redacted] chiama fallimento».

Più complesso, se volete, il discorso sul Vietnam. Abbiamo forse il coraggio di dichiarare che migliaia di ignari soldati americani vi morirono nella convinzione, manipolata fin che si vuole, [redacted] portarvi la democrazia? Che una vasta [redacted] di dis[redacted] si manifestò negli Stati Uniti (ne fui testimone), che la condanna [redacted] espresse con vigore persino crudele; penso a un film come *Nato il quattro luglio*. Mi disturba, poi il paragone tra combattenti vietnamiti e partigiani italiani: magari fossimo stati riforniti di carri armati e di artiglieria. Insomma, vogliamo liberarci dei luoghi comuni e delle pure e semplici generalizzazioni? Io [redacted] convinto che Cordelia abbia più che mai diritto di cittadinanza.

LETT[redacted] al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

La guerriglia degli anarchici

EGREGIO Direttore, leggo sui giornali che anche gli attentati di Torino e di Modena [redacted] da attribuirsi agli anarchici, che sono in grande ripresa e animano nuovi gruppi terroristici. Ora, per quanto abbia un'età che mi ha fatto vivere da vicino la terribile stagione degli Anni Settanta, non riesco a credere [redacted] lo stesso fenomeno possa ripresentarsi, e perdippiù a matrice anarchica. Non vorrei, insomma, che gli esperti analisti che informano i giornali stiano sopravvalutando un fenomeno in realtà circoscritto e che vive dell'amplificazione che tutti, giornali tv, forze dell'ordine, gli danno.

Alvardo Donatti

GENTILE lettore, [redacted] mi pare che ci sia alcuna sopravvalutazione nelle analisi che riguardano gli attentati dei giorni scorsi. La matrice anarchica è tra l'altro da alcuni anni una di quelle più preoccupanti del mondo dell'eversione e più sganciata da un progetto politico reale. Gli anarchici, in sostanza, stanno conducendo [redacted] sorta di guerriglia contro i centri di accoglienza per immigrati, da loro denominati «lager», nell'illusione di potere ottenere la liberazione (e forse l'insurrezione) dei clandestini ristretti in attesa dell'espulsione. L'Italia, come lei ricordava, ha già avuto la sua scottatura terroristica trent'anni fa: per quanto il fenomeno non sia di dimensioni paragonabili, [redacted] c'è alcuna ragione di trattarlo con superficialità.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

LECTIO MAGISTRALIS DI CAMILLERI PER LA LAUREA HONORIS CAUSA IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI

Televisione, la fabbrica di Pinocchio

[redacted]

Andrea Camilleri

OGGI A PISA

Andrea Camilleri riceverà oggi all'Ateneo di Pisa la laurea honoris [redacted] in Scienze della comunicazione, e più precisamente nel corso specialistico in Sistemi e progetti di comunicazione, che partirà a ottobre e sarà la naturale continuazione della laurea di primo livello interfacoltà in Comunicazione pubblica, sociale e d'impresa. La cerimonia s'inizierà alle 16 nell'Aula Magna Nuova della Sapienza. Dopo il saluto del rettore Marco Pasquali e la laudatio di Maurizio Alfonso Iacono, preside della Facoltà di Lettere, Andrea Camilleri terrà la sua lectio magistralis dal titolo «Le fabbriche del credere». Ne anticipiamo un ampio stralcio.

Andrea Camilleri

Sulle ragioni della guerra in Iraq, Bush e Blair hanno coscientemente ingannato l'opinione pubblica dei loro Paesi Eppure hanno rivinto le elezioni. Perché? Si può azzardare un'ipotesi: perché i mass media si sono tramutati in convertitori di fede

IL silenzio che calò improvviso tra le migliaia di delegati sorpresi, interdetti, perplessi venne rotto dall'immediato commento del napoletano Cacciapuoti, un commento che non posso riferire in quest'aula, ma mi limito a dire che è fatto di una sola parola di cinque lettere che comincia con [redacted] e finisce con «o». Cacciapuoti [redacted] stato il primo a capire il senso e il significato di quella comunicazione [redacted] andiamo a guardar bene, ad allarmarlo non era stata [redacted] mancanza di una pur minima parola d'elogio funebre, poteva darsi che [redacted] vera e propria commemorazione fosse stata demandata ad altri di più elevato livello (e infatti poco dopo di Stalin parlò Krusciov, nuovo segretario del partito, e si trattò [redacted] una *damnatio memoriae*), ma era stata l'inversione dell'usuale e rigida gerarchia per cui il nome di Stalin dal primo posto era passato all'ultimo.

Allora la definizione del dizionario che la comunicazione è ciò che si comunica andrebbe [redacted]egrata così: «ciò che si comunica e come lo si comunica». Ma, attenzione, da tutto questo consegue che [redacted] il codice nella comunicazione è il fattore indispensabile alla produzione e alla interpretazione del messaggio, nel [redacted] preso in esame mi pare, e forse posso sbagliarmi, che vennero usati tanto un codice quanto un subcodice: il codice [redacted] l'elenco puro e semplice dei compagni deceduti, il subcodice consisteva nell'ordine dei nomi che componevano l'elenco. Solo che il subcodice, ai fini della comunicazione, risultava di gran lunga più importante del codice ste[redacted]

In altri termini, quella [redacted]nicazione fingendo [redacted] obbedire alla regola che «il codice deve essere un sistema convenziona[redacted] esplicito per poter permettere il processo di codificazione e [redacted] decodificazione», metteva in pratica un codice implicito destinato ad allertare i più ricettivi tra i presenti.

Da quel congresso non sono ancora trascorsi 50 anni. [redacted] Hobsbawn ha potuto definire il seco[redacted] scorso come il secolo breve è certamente perché la somma degli avvenimenti sociopolitici ed economici, le due grandi guerre, lo sviluppo dell'aviazione, la bomba atomica e l'energia nucleare, il progresso tecnologico hanno fatto assumere soprattutto negli ultimi [redacted] anni al nostro mondo una massa così spaventosamente pesante da farlo apparire persino di breve circonferenza, come avviene con le stelle implose.

E naturalmente, per quanto riguarda lo specifico della mia considerazione, mi basterà richiamare la vostra attenzione sul dominio assoluto rapidamente acquistato dalla televisione prima (e con la quale è nato il fenomeno detto [redacted]nicazione di massa») e da Internet negli anni più recenti. Ma proprio questo dominio assoluto rappresenta, almeno ai miei occhi e lietissimo se qualcu[redacted] dimostrerà il mio errore, un forte rischio per l'intelligenza dell'uomo stesso. Intelligenza dal latino *intelligere*, capire.

[redacted]ei primi tempi[redacted] televisione, tutto ciò che [redacted] ci [redacted] era, e voleva essere, *un presente continuo fatto vedere nella sua immediata verità*. Non sapevamo allora, primitivi spettatori, che anche all'immagine doveva essere applicato il principio d'indeterminazione, quello che, secondo i padri fondatori della quantistica, suona pressappoco così: ogni fenomeno fisico si modifica per il fatto stesso di essere osservato.

E [redacted] minimamente parlando della manipolazione dell'immagine: sono ancora fermo al fatto che lo sguardo dello spettatore è totalmente guidato e condizionato dallo sguardo di colui che sta riprendendo l'immagine e cioè dal posizionamento della telecamera, dalla disposizione delle luci, dall'ordinamento dell'inquadratura, dal movimento all'interno di essa. Tutte cose che concorrono quindi alla creazione di un'immagine non immediata ma accortamente mediata e certamente finalizzata a suscitare una precisa reazione nello spettatore.

Ricordo che ai primissimi tempi [redacted] televisione in Italia mi capitò un fatto che mi turbò e che ancora continua a mettermi in un certo disagio. Allora c'era un solo canale televisivo ed erano da poco [redacted] in [redacted] apparecchiature che permettevano la regi[redacted] dei programmi. Ogni domenica mattina veniva celebrata in diretta, dalla cappella degli studi di via Teulada, la santa messa per tutti coloro che non potevano uscire da [redacted] per recarsi in chiesa. Un giovedì pomeriggio, passando davanti alla porta a vetri della cappella, vidi un prete che officiava la [redacted] e due telecamere che lo riprendevano. M'informai con un tecnico.

«Stiamo registrando la [redacted] che manderemo in onda domenica mattina» mi rispose. La domenica seguente mi misi davanti al televisore: ebbene, quando cominciò il rito, nessun cartello avvertì i fedeli [redacted] il miracolo della transustanziazione veniva trasmesso in differita. Sono scarso [redacted] in problemi teologici, ma sento oscuramente che l'episodio appena raccontato entra in qualche modo nel discorso che vado facendo.

Sono bastati pochi decenni perché in tutto il mondo le emittenti televisive si moltiplicassero e alle televisioni di Stato si affiancassero un'infinità di televisioni private. Internet inoltre, interagendo con le tv, ha reso il campo della comunicazione e dell'informazione praticamente senza limiti. Questo vertiginoso allargamento della comunicazione è stato salutato da tutti come il segno di una finalmente raggiunta libertà d'informazione. Ma questo tipo di libertà coincide con la possibilità d'approssimarsi a una verità potabilmente limpida e priva di germi? [...]

Ognuno [redacted] quelli che mi stanno ascoltando [redacted] benissimo [redacted] negli ultimi anni il corso delle cose che prima, per dirla con Merleau-Ponty, era «passabilmente sinuoso», si è fatto totalmente, indecifrabilmente labirintico e questo non solo per la complessa decrittazione di ogni evento in sé, quanto piuttosto per le molteplici e contrastanti e depistanti decrittazioni che la comunicazione dell'informazione si affretta a offrire.

Difficile oggi incontrare un'Arianna su [redacted] schermo televisivo. E quando la s'incontra, sappiamo ormai che non [redacted] prudente fidarsi [redacted] filo che ci porge.

Ma non è questo il vero problema. Il problema è, a [redacted] parere, l'ulteriore e pericoloso cambiamento [redacted] negli ultimi due anni circa nella comunicazione di massa. Cambiamento evidente attraverso l'osservazione [redacted] come le [redacted] mondiali si sono comportate, e continuano a comportarsi, di fronte a un evento che ha coinvolto decine e decine di nazioni.

Di un dittatore, non più feroce di tanti altri che vengono oltretutto foraggiati dai paesi democratici (e il nostro lo era già stato), si comincia a fare, prima con le parole del presidente degli Stati Uniti e dei suoi più importanti ministri e quindi attraverso un subitaneo tam tam mediatico, insistente, assordante, coinvolgente, travolgente, ubriacante, con sventagliate continue di notizie e soprattutto immagini volte non alla ragione ma all'emozione, con flash che attengono più alla pubblicità che alla politica, [redacted] un martellare d'incontri e dibattiti dove si adopera un linguaggio costantemente sovratono, di questo dittatore si fa, dicevo, il nemico pubblico mondiale numero 1, in possesso di spaventose armi di distruzione [redacted] massa, capaci di distruggere una città europea in quarantotto ore, come asserisce turbato [redacted] primo ministro britannico.

Il ministro degli Esteri statunitense si [redacted] all'Onu e con grafici, fotografie, fialette, dimostra inequivocabilmente l'esi[redacted] quelle armi da anni, ricordiamocelo, invano cercate dagli stessi ispettori dell'Onu. Le voci soliste che incitano alla guerra si trasformano ben presto in coro: [redacted] guerra preventiva è ineludibile, bisogna attaccare prima di essere attaccati. Anche i paesi che sono per una soluzione politica e non bellica concordano pienamente sulla pericolosità e la cieca ferocia del dittatore. La guerra è stata scatenata, è costata decine di migliaia di morti innocenti, il dittatore [redacted] stato preso prigioniero, la guerra è finita ma si è tramutata in un quotidiano massacro, è stato insomma scoperchiato incauta[redacted] un vaso di Pandora che sarà arduo richiudere.

Ma le famose armi di distruzione di massa non vengono mai ritrovate, comincia a serpeggiare il sospetto che probabilmente non ci sono mai state. Poi il sospetto diventa certezza. I [redacted] che hanno promosso la guerra [redacted] costretti ad ammetterlo. Il ministro degli Esteri statunitense, dimessosi, ora dichiara di avere ingannato il [redacted]do in buona fede, perché ingannato a sua volta dai servizi segreti. Insomma, non era mai esistito il presupposto principale per fare la guerra. Era un falso spudorato, una tragica guerra di Pinocchio.

Ma la conoscenza dell'inganno perpetrato dai capi di Stato non scalfisce se non in minima parte, nell'opinione pubblica, il potere di coloro che hanno [redacted] scientemente ingannato. Anzi, si dà il caso che il primo responsabile, l'americano, venga rieletto a travolgente maggioranza. E anche l'inglese, quando la guerra ormai si consolida come un inutile carnaio, ottiene una storica terza investitura. Tutti e due hanno mentito ai loro popoli, ma i loro popoli gli hanno rinnovato la fiducia.

Perché? Questo è il punto. Si può azzardare un'ipotesi. [redacted] cioè che questo è possibile perché i mezzi di comunicazione [redacted] fabbriche [redacted] consenso, si sono tramutati, riuscendoci, in convertitori di fede, in fabbriche del credere. Hanno saputo trasformare una guerra evitabile [redacted] lotta suprema tra il Bene e il Male, tutti e due con le iniziali maiuscole.

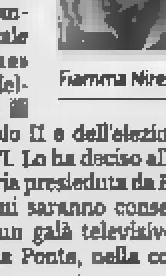
Forse riuscirò a spiegarmi meglio citando [redacted] passo del grande fisico Werner Heisenberg, con l'avvertenza che è estrapolato da un saggio, *Fisica e filosofia*, dato alle stampe nel 1958: [redacted] pos[redacted] chiudere gli occhi al fatto che è difficile per la gran maggioranza della gente farsi un giudizio ben fondato sulla giustezza di certe dottrine e idee generali. Quindi può [redacted] che la parola "credere" non significhi per la maggioranza di quella gente "percepire la verità di qualche cosa", ma viene piuttosto presa nel senso di "assumere questo a base della vita". Si può facilmente intendere come questo secondo tipo di fede sia molto più fermo e stabile che non il primo e come possa persistere perfino contro un'esperienza diretta che la contraddica, senza restare [redacted] perciò, da alcuna sovraggiunta conoscenza».

Permettetemi un'ultima citazione. Scrisse Stanislaw Jerzy Lec: «Quando la menzogna ottiene il diritto di cittadinanza non per questo diventa verità». Perfettamente d'accordo. Ma se la menzogna ottiene il diritto di cittadinanza [redacted] forma [redacted] fede? E questo, in parole povere e conclusive, dimostra, a parer mio, che se non l'eclissi, ma almeno l'offuscamento della [redacted] è né un'ipotesi astratta né una remota probabilità.

L'INVIATA DELLA STAMPA «GIORNALISTA DELL'ANNO»

Nirenstein, premio Ischia

FIAMMA Nirenstein, inviata e editorialista della *Stampa*, è la «Giornalista dell'anno». Il riconoscimento le è stato attribuito nella [redacted] carta stampata del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, che si avvale dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il 26° Premio Ischia Internazionale va invece a Giovanni Di Lorenzo, direttore del settimanale tedesco *Die Zeit*, mentre Elia Zamboni, direttore di Radio 24-Il Sole 24 Ore, ha ottenuto il riconoscimento per la sezione radio, Giovanni Minoli, direttore [redacted] Rai Educational, per la tv, Vincenzo Quaratino dell'Ansa per le agenzie di stampa, Nic Bothma dell'Epa per i telefotoreporter. Premio speciale quale disegnatore satirico a Giorgio Forattini. Riconoscimenti particolari ai presidenti [redacted] Rai, Mediaset, La 7 e Sky per la completa e puntuale «informazione» in occasione della scomparsa [redacted] Giovanni Paolo II e dell'elezione di Benedetto XVI. Lo ha deciso all'unanimità la Giuria presieduta da Biagio Agnes. I premi saranno consegnati nel corso [redacted] un galà televisivo il 9 luglio a Ischia Ponte, nella cornice del Castello Aragonese.



Fiamma Nirenstein

«Ma che paese!»

Francia, altro che declino

PARTITUCCI E CORRENTINE

Sia i prestigiosi giornali stranieri, e [redacted] i nostri editorialisti e opinionisti e pupazzettisti e analisti si [redacted] piuttosto superficiali e fatui, se non inquadrano la crisi economica italiana nel contesto delle attività politiche italiche. Energie e sinergie fisiche e psichiche interamente dedicate alle verbose quisquilie e pinzillacchere di partitucci e correntine, per la serie «I loquacissimi». E per la recessione? Brevi cenni in margine [redacted] serie «Ma che paese!».

Alberto Arbelino

IL MINISTRO TREMONTI [redacted] TRANQUILLIZZI

Vorrei tranquillizzare Giulio Tremonti, secondo cui le librerie in Francia sono piene di libri [redacted] declino francese. A due settimane [redacted] decollo del più grande aereo di linea del mondo qui vicino al confine italiano (a Tolosa), l'Istituto nazionale di statistica, sorpreso dalla crescita demografica, ha rivisto al rialzo le stime: fra 40 anni, al tasso corrente di crescita attuale, i francesi saranno ben 75 milioni (contro i 43 milioni di italiani, in pieno declino demografico). Le grandi imprese francesi, saldamente nelle mani dello Stato, si espandono in tutto il mondo (inclusa l'Italia): tanto per costruire la nuova linea metropolitana di San Francisco quanto, in Olanda, per assorbire la [redacted] aerea Klm. Francese [redacted] l'unico gruppo di grande distribuzione organizzata capace di fronteggiare l'americana Wal Mart. Mentre la settimana [redacted]rsa, qui alla [redacted] chimica [redacted] Monpellier, di rientro dal presiedere gli esami nazionali per i candidati ricercatori del Cnrs, Joel Moreau si diceva «impressionato» dalla qualità scientifica dei candidati e si rammaricava di non averli potuti far assumere tutti.

Il governo si appresta quin[redacted] a varare una legge di riforma della ricerca pubblica; e ha appena lanciato un'Agenzia nazionale per facilitare il trasferimento tecnologico alle imprese. Il prodotto interno lordo è più che doppio di quello italiano e dal 1995 la quota di export globale delle imprese francesi è conti[redacted] cresciuta (mentre quella italiana è quasi dimezzata. Fonte: Banca d'Italia). Infine - e forse anche professor Tremonti converrà che non è ininfluente - alle elezioni politiche i partiti al governo non accusano quelli all'opposizione di essere fatti da «assassini» che vogliono «privare la gente della libertà». Dimenticavo: qui il capo del governo non è un imprenditore diventato ricco e famoso producendo spettacoli televisivi sul genere di *Drive in* e presiedendo una squadra di calcio.

Mario Pagliaro, Montpellier (Francia)
Maître de Conférence Associé at the ENSCM

VIVA L'ITALIA E VIVA LA FALLACI

Desidero esprimere la mia solidarietà [redacted] sig.ra Oriana Fallaci, rinviata a giudizio dal gup di Bergamo con l'accusa di vilipendio alla religione islamica, a causa di alcune valutazioni contenute nel suo libro *La forza della ragione*, e ritenute «inequivocabilmente offensive». Mi viene in mente il regista Theo Van Gogh, assassinato in Olanda, a motivo del suo film *Submission*. Mi viene in mente Brigitte Bardot, condannata da un tribunale francese a pagare un'ammenda per certe sue affermazioni contro l'Islam. Mi viene in mente il pacco-bomba esploso negli uffici della Polizia Municipale del quartiere S. Salvario a Torino. E mi viene in mente, anche, una frase, oggi più [redacted] mai attuale: «In hoc signo vinces!».

Signora Fallaci, volevo scriverLe, attestandoLe la mia stima, dopo aver letto *La forza della ragione*. Lo faccio ora. Sappia che Lei non è sola. La forza della ragione non si affievolirà mai! W l'Italia!

avv. Angelo Maria Cignetta

L'INFORMAZIONE È FIN TROPPA

A me sembra che del referendum sulla fecondazione assistita di informazione ce [redacted] sia fin troppa. I radicali, come sempre, trovano tutti [redacted] espedienti per avere degli spazi in più e anche stavolta hanno organizzato lo sciopero della fame. Il fatto che ci sia anche qualche ricercatore non mi convince più di tanto, anzi [redacted] ha fatto maturare la convinzione di non andare a votare. Ritengo che su temi così delicati e complessi non si dovrebbe far ricorso a un referendum, ma affi[redacted] alle istituzioni e a organismi competenti in tema [redacted] etica e di morale. Basta con gli slogan a effetto!

Mary Rotal

DA [redacted] PUBLICA A RES PRIVATA

Credo che gli italiani siano rimasti sconvolti dal pensiero che la signora Mussolini non abbia riconosciuto nell'interpretazione della signora Martinez i tratti caratteriali di Edda Ciano. Così come sono rimasti sicuramente affascinati dalla epocale svolta politica della signora Stefania Craxi, autodefinitasi di centro-destra. Bisogna [redacted] che effettivamente in ambito politico e volgarmente televisivo i nipoti e i figli dei potenti hanno evidentemente qualità sconosciute agli altri. Sufficiente arroganza e assoluta certezza del fatto che anche il pensiero più futile possa e debba emergere in ambito mediatico. Qualità incontestabili [redacted] hanno trasformato l'Italia da Res Pubblica a Res Privata.

Ivano Crepaldi, Torino

IL PROF. ANTINORI E I REFERENDUM

Con riferimento all'articolo di Maria Grazia Bruzzone pubblicato sulla *Stampa* di ieri a pagina 9, e in particolare all'asserzione secondo cui «Severino Antinori non ha aderito al Comitato per il sì e rispetto a questo sostiene notoriamente posizioni più estreme», il prof. Antinori - presidente dell'Associazione mondiale di riproduzione assistita, che annovera scienziati e ricercatori di oltre 33 paesi - precisa «di essere il presidente del Comitato culturale per il sì al referendum parzialmente abrogativo della legge 40/2004 "Libertà e ricerca" costituito in Roma e di essere soggetto legittimato a partecipare alla campagna referendaria, come da lettera prot. 335 della Commissione di Vigilanza parlamentare per i servizi radiotelevisivi sulle reti Rai».

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [redacted] Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA STAMPA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [redacted]:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Elmas (Ca)
- E.E.A. printing, Manzoni 12, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di mercoledì 25 maggio [redacted] è stata di 449.431 copie

ERANO 9500 MARTEDÌ SERA AL MAZDAPALACE DI TORINO PER IL CONCERTO DEL GRUPPO FENOMENO

Il ritorno in città dopo undici concerti sold out in giro per l'Italia che hanno consacrato la band. [redacted] ora si scopre che i cinque sono diventati la Big Thing

Ragazzine scatenate in deliquio Platea [redacted] gradinate ballano e fondono il loro respiro e il battito cardiaco con la musica di Samuel e gli altri

Il trionfo degli Innocenti

Gabriele Ferraris

TORINO

Lame di luce tagliano il buio del backstage, le torce elet[redacted] mostrano ai cinque il cammino verso il palco, e di là del palco ci sta la notte di Torino in tumulto, tanti, tantissimi, [redacted] Mazdapalace ribolle; 9500 dichiarati perché uno di più non ci può entrare per legge e per buonsenso, la prima fila di ragazzette in top sbracciato e ombelico d'ordinanza si schiaccia contro le transenne, non è ancora cominciato niente e già ne hanno portate via tre o quattro stremate svenute sciroccate, decine [redacted] videofonini protesi a fermare l'attimo. Dietro, nel buio, i cinque si preparano. Boosta s'è tracciato due linee con il nerofumo sotto gli occhi e pare un Seal prima dell'azione, Vicio saltella sul posto, Samuel si riscalda a bordo campo, [redacted] saltello piegamento, Max ieratico scioglie i nervi tesi con esercizi tai-chi. Il Ninja no, lui è come i gatti, [redacted] sai [redacted] pensa, barricato dietro le lenti spesse sembra lì per caso, non fosse per le bacchette lo crederesti uno studente che aspetta il tram, [redacted] il batterista della più formidabile macchina musicale mai apparsa sull'orizzonte dello showbiz italico dopo Vascorossi [redacted] Zocca.

Subsonica. Ultima stazione, Torino. Ed è come quando i figli ti tornano da una vacanza: [redacted] stati via venti giorni, nemmeno, e ti accorgi che sono diversi. Cresciuti.

L'ultima volta [redacted] aveva visti in questo stesso posto, mentre provavano il concerto, ed erano una [redacted] che gli gira bene, e si diverte, però ancora n[redacted] s'è resa conto. Poi c'è stato il tour. Undici concerti sold out, l'apoteosi a Roma con l'intero arco costituzionale della canzone in prima fila, dagli Assalti Frontali [redacted] Venditti, e Antonello Core de Roma che li va a salutare e gli [redacted] che sono forti, ahò, e intanto il disco [redacted] in [redacted] alle hit, arriva a centomila copie, e loro cominciano a rendersi conto che davvero è successo l'inimmaginabile. Perché era inimmaginabile. Cinque ragazzi che suonano, cinque giovani musicisti che la sera vanno ai Murazzi a cazzeggiare da Giancarlo, insomma cinque come noi, come voi, come quei giova[redacted]i e giovanotte che adesso si acciaccapestano per vederli da vicino: cinque così, normali, [redacted] potevano» diventare la Big Thing del decennio. L'impresa era impossibile: [redacted] gli innocenti non lo sapevano; [redacted] così l'hanno fatta.

Subsonica. Torino li aspettava a casa, [redacted] Mazda esaurito da settimane, il concerto che di[redacted]ta Il Concerto, e se ne parla [redacted]li uffici nelle scuole nelle famiglie, i kids [redacted] le girls e i papà e le mamme e i ragazzini di otto anni e i nonni che non capiscono bene quel nome strano ma hanno regalato il biglietto alla nipote e stasera l'hanno guardata uscire dressed to kill, vestita da stracciacuori, fosse mai che a Samuel cadesse lo sguardo proprio da questa parte. E adesso Torino è qui - mancano le Immancabili Autorità, vabbè, quelli sono sempre gli ultimi a sapere - per abbracciare ed [redacted] parte della storia più bella vista negli ultimi anni in [redacted] città che di storie belle ne ha [redacted] poche, negli ultimi anni; ma quelle poche, belle davvero.

Subsonica. Partiti. Max [redacted] la doppia chitarra, Samuel vola, Boosta dondola ritmico attorno alle tastiere rotanti, Vicio spara bassoquintali. [redacted] Ninja [redacted] lo vedi, c'è solo la batteria precisa, tagliente. I ninja sono guerrieri invisibili. Colpiscono nell'ombra e fanno male da piangere.

Subsonica. Il Concerto. «Terrestre». «Giorni a perdere». «Ratto». «Colpo di pistola». E lì [redacted] Mazda esplode. Ballano tutti. Quelli nel parterre, pigiati che buttando uno spillo non cadrebbe a terra. E le gradinate. Provate a immaginare le gradinate che ballano. Non «quelli sulle gradinate». Proprio le gradinate. Sembrano il mare che si muove anche di notte e non sta fermo [redacted]. Dagli amplificatori arriva il respiro forte della band, il battito cardiaco della band; [redacted] s'incontra con il respiro, il battito della gente. Si fondono. E' una tempesta perfetta, forte e fisica che potresti toccarla. «Liberi tutti» demolisce gli ultimi freni inibitori, le giovinotte in tenuta mignottina-bene [redacted] i giovinotti [redacted] il polpaccetto tatuato fra il bermudone e la Converse All Star Rosse, e i tipi e le tipe che diresti da altri concerti, lacostina-gonnellina, scatenati, saltellanti nel «Corpo a corpo», [redacted] ipnotizzati dalla nostalgia dub di Max che rifà «Chase the devil», e reinventa «Sole silenzioso» soltanto per la sua chitarra e la voce di Samuel, giù giù fino al «Preso blu» finale, con le luci [redacted] palazzetto accese [redacted] vedersi [redacted] faccia, per abbracciarsi ancora, per dare 'sta soddisfazione ai papà e mamme subsonici che [redacted] godono in tribuna il trionfo del loro bambini. Bentornati a casa. E poi [redacted] Murazzi, da Giancarlo fino all'alba, la festa finisce dove tutto è cominciato.

Un concerto che neanche v'immaginate. Una produzione che pare gli americani. Cinque schermi video comandati in diretta da Luca Pastore. Un palco che ci vogliono 45 persone per montare e smonta[redacted]. Una [redacted] da campo per nutrire le truppe, però [redacted] rancio è da grand hotel perché la crew è come il soldato, combatte meglio a pancia piena. [redacted] Max Casacci che trama [redacted] estivo da sballo, «dobbiamo dare di più». Tutto per 13 euro di biglietto. Roba che neanche ci pagheresti il gruppo d'apertura, i Sikitikis, che 13 euro al botteghino li valgono [redacted] soli, il resto [redacted] regalato. Da non credere. Infatti non ci credeva [redacted]. Nell'ambiente ridacchiavano, si romperanno le corna. Guardateli qui, quelli che dovevano rompersi le corna. Il Concerto che tutti vogliono. Hanno sbancato i palasport. Scommettiamo che finisce negli stadi?

Il tour estivo parte il 24 giugno da Sarroch (Ca). Altre date: [redacted] giugno Alghero, 9 luglio Cuneo, [redacted] luglio Jesolo, 20 luglio Lucca, 22 luglio Villafranca (Vr). Prima metà di agosto Sud, 14 agosto Rimini.

IL PROGETTO DI FRANCO ZANETTI PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE IL 10 SETTEMBRE

Pronte cento bande per Lucio Battisti

Suoneranno su altrettante piazze d'Italia tutte insieme «La canzone del sole»

Mattia Feltri

Roma

L'ideatore dirige la rivista on line «Rockol.it» Già molti gruppi hanno aderito all'iniziativa Lo spartito della musica scaricabile da Internet Ora [redacted] cerca una radio nazionale in grado [redacted] dare il via [redacted] tutti I complessi coinvolti

CHE cosa accomuna Mauro Bergamo, testimone nel processo per l'omicidio Biagi, Antonino Spadaccino, vincitore dell'edizione 2005 [redacted] «Amici» di Maria De Filippi, e monsignor Milingo? Mauro Bergamo ricor[redacted] che, la prima volta [redacted] cui vide Desdemona Lioce, stava canticchiando [redacted] canzone di Lucio Battisti; Antonio Spadaccino adora Battisti e lo considera insuperabile, nonostante sia nato nell'83, e Lucio aveva già chiuso col grande successo; monsignor Milingo, quando si diffuse l'ipotesi di un suo trasferimento a Molteno (Lecco), manifestò il desiderio di traslocare nella villa appartenuta al musicista nato a Poggio Bustone (Rieti) e morto quasi sette anni fa, il 9 settembre 1998.

E' [redacted] giochino facile. [redacted] potrebbe andare avanti per delle pagine. Si potrebbero affiancare la Juventus e la Margherita: «Il mio canto libero» intonato dal coro di beneficenza dei bianconeri e «Non sarà un'avventura» scelta dai centristi dell'Uli[redacted] per colonna sonora al [redacted]gresso dello scorso anno. Lucio Battisti non è più un cantante, ma un trait-d'union, un laccio che lega tutti, un evento che riguarda [redacted] almeno sfiora l'esistenza di chiunque. E più o meno questo dev'essere passato per la testa di Franco Zanetti quando ha escogitato un nuovo modo di celebrare, il prossimo autunno, il [redacted]ttimo anniversario della morte di Battisti: unire l'Italia e le sue piazze sotto un unico canto.

Prima di spiegare [redacted] progetto conviene spendere qualche parola su Zanetti. Direttore della rivista on-line "Rockol.it", collaboratore [redacted] Ivan Cattaneo negli [redacted] fortunati [redacted] revival anni Sessanta, tempo fa ideò [redacted] burla strepitosa (in cui cascarono molti quotidiani) divulgando la notizia che stava per uscire un nuovo disco di Battisti, «L'Asola». [redacted] titolo [redacted] meglio leggerlo alla [redacted] «La sòla», tanto più che [redacted] la lettera iniziale di ogni canzone si componeva: «Pesce d'aprile». La nuova idea di Zanetti è [redacted] portare sabato 10 settembre almeno cento bande in altrettante piazze italiane. Poi, [redacted] mezzogiorno in punto, tutte le bande si metteranno a suonare «La canzone del sole» («Le bionde trecce / gli occhi azzurri e poi / le tue calzette rosse...»), di modo che nei cieli d'Italia risuonino le stesse note, per cinque minuti, in un interregionale abbraccio sonoro [redacted] Guinness dei primati (non mai [redacted] tentata un'esecuzione simultanea così ampia).

Che si possa arrivare [redacted] cento bande [redacted] molto probabile. All'iniziativa di Zanetti hanno già aderito in più di venti, e mancano ancora [redacted] mesi e mezzo. La banda di Rodengo Saiano, comune della Franciacorta, ha preparato lo spartito e chi volesse partecipare può recuperarlo sul sito www.bandabattisti.it o scrivere a info@bandabattisti.it. Quel che serve, ora, [redacted] collaborazione delle radio. A Zanetti ne [redacted] una a diffusione nazionale cui affidare il compito di far partire le [redacted] nel medesimo istante, [redacted] gli piacerebbe averne molte di locali per moltiplicare l'effetto aggregante del progetto.

Lo scorso settembre Battisti fu omaggiato con un concerto serale a Napoli, in piazza del Plebiscito. Raiuno nel trasmise la diretta e vinse la gara degli ascolti in prima serata con quasi cinque milioni di telespettatori (share oltre [redacted] 22 per cento). Ma non sono soltanto i numeri a testimoniare l'interesse e la passione di cui Battisti continua a [redacted] oggetto. Che una raccolta stravista e strasentita come quella messa in vendita a dicembre [redacted] arrivata terza in classifica fa un certa impressione, ma ne fanno di più le leggende scambiate dai [redacted] in visita [redacted] cimitero di Molteno: secondo alcuni la salma di Battisti sarebbe stata traslocata nottetempo dalla moglie, indispettita dall'andirivieni di sconosciuti; secondo altri non sarebbe mai stato lì, e forse (pettegolezzo inevitabile) Lucio non è mai morto, ma ha simulato [redacted] trapasso per perfezionare [redacted] distacco [redacted] mondo. Intanto, però, la sua musica continua a girare nell'eterno proposito [redacted] Eros Ramazzotti, che vorrebbe reinterpretare i migliori brani battistiani, o in quello del maestro [redacted] Serio, che li ha adattati per orchestra e proposti in teatro. Ora tocca alle [redacted] paese, in attesa che sfondi la proposta lanciata nel web da un ammiratore: fare [redacted] «Mi ritorni in mente» l'inno nazionale.

Lucio Battisti sarà ricordato da cento bande

LA VITA DEL SANTO INTERPRETATA DA 12 ATTORI ITALIANI IN UN DVD IN LIBRERIA

San Francesco a episodi con Banfi e Koll

[redacted]

I frati cappuccini hanno scritturato Lino Banfi, Claudia [redacted] e altri 12 noti attori italiani scelti in base all'entusiasmo che nutrono per la figura di San Francesco, della cui vita dovranno interpretare 15 episodi salienti attraverso altrettanti monologhi. Tutto quanto sarà poi raccolto [redacted] Dvd dal titolo «Sinfonia per Francesco» con la regia di Paolo Damosso [redacted] sarà venduto in libreria e in edicola oltre che, naturalmente, [redacted] luoghi di culto, primo fra tutti la Basilica di San Francesco ad Assisi. Dietro a questa operazione mediatica c'è la Nova-T, una casa di produzione fondata [redacted] dai frati Cappuccini [redacted] Piemonte, oggi [redacted] anche da quelli di altre regioni, che [redacted] già al suo attivo numerose produzioni a sfondo religioso, tra cui un film su San Giuseppe Cottolengo e dei Dvd [redacted] Padre Pio e [redacted] Sindone.

Nei quindici monologhi viene data [redacted] ad altrettante persone che hanno vissuto a fianco [redacted] poverello [redacted]Assisi: Banfi, [redacted] esempio sarà il padre, l'attrice teatrale Giuliana Lojodice [redacted] madre, Roberto Ciufoli e il doppiatore Roberto Stocchi due compagni di gioventù. Ci sono anche [redacted] attori della serie [redacted] Raitre «La Squadra»: l'ispettore Massimo Bonetti è un lebbroso, mentre il commissario [redacted] Wertmuller un amico. Un altro uomo d'ordine, il carabiniere della [redacted] «Il Maresciallo Rocca» Sergio Fiorentini sarà protagonista dell'episodio del Crocifisso [redacted] San Damiano; [redacted] a Paolo Bonacelli è stato affidato il ruolo [redacted] Papa. Le due uniche due donne del cast, Claudia Koll e Cinzia Carrea [redacted] il [redacted] a Santa Chiara, [redacted] Giordana [redacted] sultano, Luca Lionello interpreta l'episodio «Mucio», Gianluca Guidi e Renato Scarpa sono Frate Leone e Frate Elia, il re delle fiction tv Franco Castellano è il lupo e l'unico vero frate del cast, frate Vittorio, interpreta l'allodola.

IL FESTIVAL DI [redacted]

Narrazioni, teatro di strada e teatro d'acqua in onore di Andersen e delle sue fiabe

■ Narrazione, teatro, teatro [redacted] strada, teatro d'acqua: prende il via oggi a Sestri Levante, [redacted] si concluderà domenica, il festival in omaggio a H. C. Andersen [redacted] cui ricorre il bicentenario della nascita. Fittissimo il calendario. Per la narrazione sono in programma Maurizio Maggiani domani alla [redacted] del Silenzio, Lella Costa sabato e Mara Baronti domenica. Fra gli spettacoli, il vietnamita Phan Thanh Liem presenta questa sera (replica fino [redacted] domenica) i suoi Burattini sull'acqua. La compagnia francese Ex-Nihilo animerà questa sera strade e piazze con le danze e le musiche di «Calle Obrapia». In esclusiva per il festival, sabato, la compagnia francese Ilotopie si esibirà con «Evocation Andersen». [redacted] prima nazionale, domenica, Alfonso Santagata presenterà «Il sole del Brigante»

Lella [redacted]

[redacted] LA GRAVITÀ»)

Nuovo album di Madonna Uscirà nel gennaio 2006

■ Si chiamerà «Defying Gravity» («Sfidando la gravità») il nuovo album [redacted] Madonna. Lo scrive il tabloid britannico «The Sun». Secondo il quotidiano, la material girl ha già ultimato la registrazione di otto brani dell'album, uno dei quali si intitola come [redacted] cd. L'uscita è prevista per gennaio 2006. Una fonte del giornale afferma che «Madonna ha fatto ascoltare il [redacted] materiale [redacted] capi dell'etichetta Warner e loro l'hanno amato. C'è un suono più rock e poi la solita influenza dell'elettronica. La [redacted] scografica è entusiasta e pensa che dal disco verranno fuori numerosi hit». Se il disco è in arrivo, ancora nulla [redacted] sa del terzo figlio che Madonna, [redacted] anni, desidera avere. Per rimanere incinta sta facendo ricorso ad antichi rimedi indiani.

Madonna

SI GIRA A SIENA UNA NUOVA VERSIONE DEL DECAMERONE

Boccaccio occupa Piazza del Campo

In Palazzo Comunale la casa di Pampinea. [redacted] regista è Lendan, protagonisti Misha Barton e Hayden Christensen

Antonella Leoncini

SIENA

Il Boccaccio conquista il Palazzo Comunale nella Piazza del Campo, «occupato» dal regista David Lendan per le riprese del suo nuovo «Decameron: Angels & Virgins». In città si girano alcune delle [redacted] dedicate al poema dell'artista che, con queste dieci novelle ambientate nel periodo della peste fiorentina del XIV secolo, ha lasciato con la sua grande letteratura in eredità anche molto [redacted] più; soprattutto, il suo stile vivace e grottesco. Non mancò allora di scandalizzare coloro che si preoccupavano del linguaggio [redacted] elegante, degli [redacted] proibiti e delle bugie raccontate nel confessionale. Lendan ha fatto tesoro di tutto questo, intrecciando le vicende intorno all'amore tra Lorenzo [redacted] Pampinea. L'interesse [redacted] alto se non altro per i nomi del cast. Le vesti di Pampinea sono indossate da Misha Barton già sul set del film «Il [redacted] senso»; Lorenzo è interpretato da Hayden Christensen, Anakin Skywalker dell'ultimo «Guerre stellari»; c'è anche Tim Roth: «È un'esperienza che sto amando molto, diversa da ogni film che ho girato fino adesso, soprattutto per la vena comica che prevale nella trama», dice.

«Lavorare [redacted] Italia è bellissimo anche perché la mia famiglia ha origini italiane - racconta da parte sua Christensen -. Mia nonna era di Napoli [redacted] mi ha sempre [redacted]to i piatti della vostra cucina che è la [redacted] preferita. Avevo già lavorato in Italia due anni fa per il secondo "Star Wars", giravamo nella zona del Lago di Como, atmosfere romantiche, carattere speciale delle persone: è talmente diverso lavorare qui rispetto all'America, [redacted] tutti più tranquilli, disposti [redacted] sorriso [redacted] ad alleggerire la fatica».

Nella piccola parte di una suora molto seducente c'è anche l'ex velina Elisabetta Canalis, che dal 6 giugno conduce «Striscia» con l'ex collega Maddalena Corvaglia. «Mi sento baciata [redacted]la fortuna a essere su questo set - dice la Canalis - lo devo a Dino De Laurentiis e a Roberto Cavalli. L'atmosfera è inebriante [redacted] questo mix di attori americani, inglesi, italiani, in [redacted] città magnifica. C'è qualcosa di surreale, come un sogno».

Con questo «Decameron», entra nel mondo del grande schermo anche lo stilista Roberto Cavalli: firma i costumi del cast ed ha pure deciso di investire in questa pellicola, partner del finanziere Tarak Ben Ammar e [redacted] Martha Scumacher. A Siena non è arrivata sola ma [redacted] compagnia del marito Dino De Laurentis: con i suoi 86 anni, Oscar alla carriera nel 2001, seicento pellicole [redacted] successo tra cui «Riso amaro», «I tre giorni del condor», «Il giustiziere della notte», «King Kong», «Hannibal», bastano il suo nome [redacted] la presenza [redacted] far respirare [redacted] di successo. Cavalli ha voluto la [redacted] sartoria personale: in queste stanze, a qualch[redacted] metri da Piazza del Campo, [redacted] lavora di ago e filo per Lendan. Lendan è riuscito a convincere sindaco [redacted] amministratori a cedere in toto il Palazzo Comunale dove nella Sala del Mappamondo, sotto lo sguardo della Maestà [redacted] del Guidoriccio da Fogliano di Simone Martini, Pampinea rimane, sola o [redacted] Lorenzo, gli altri del cast, [redacted] raccontare questo Decameron. L'Entrone di Palazzo ha la nuova mise dell'ingresso della [redacted] di Pampinea, non mancano cavalli [redacted] cavalieri come in quella [redacted] che proietta un'intera milizia da [redacted] Dupré, all'angolo di Palazzo, in Piazza del Campo. Si annuncia un Decameron diverso ma che potrebbe sempre piacere a Giovanni Boccaccio, dove la storia e la letteratura hanno [redacted] giusto riconoscimento, ben mixati con infiltrazioni di nascosti amori, nuove vicende, qualche battaglia, altre storie di [redacted] passioni. Con Siena, Lendan ruba le scene per il suo Decameron a Firenze, Certaldo, altri luoghi della Toscana, altre città. Nelle sale cinematografiche arriverà a fine anno.

Tre protagonisti del film di David Lendan «Decameron»: Kate Groombridge, Nigel Planner ed Elisabetta Canalis Nel cast anche Hayden Christensen, Anakin Skywalker e Tim Roth

SETTIMO DISCO PER LA CANTANTE E POI UN TOUR

Irene Grandi

Grandi, ora solo amori Indelebili

Luca Dondoni

MILANO

Scrivere che Irene Grandi è diventata grande [redacted] è un facile gioco di parole. «Indelebile», nuovo [redacted] settimo di[redacted] nella carriera della bionda toscana, è infatti il cd che sancisce [redacted] passaggio della cantautrice all'età adulta. Sulla copertina si presenta con una chioma cortissima e color platino. Il look è aggressivo e [redacted] è un caso se nel cd troviamo [redacted]ne intitolata «Santissima Janis». «L'ho dedicata - dice Irene - a quella Janis Joplin che considero come la prima e più importante rockeuse del mondo. L'ho assunta un po' [redacted] angelo custode [redacted] trovo che la sua esperienza, seppur tragica, sia stata d'insegnamento per molti "esagerati" che in quegli anni, ma anche in questi che stiamo vivendo, credevano [redacted] credono che il [redacted] droga, alcol e rock [redacted] roll siano un elisir di lunga vita».

L'anno scorso presentatrice del Festivalbar, quest'an[redacted] Irene torna sul palco della kermesse [redacted] ma nelle vesti di cantante. «Ed è giusto [redacted]é sia così - aggiunge - perché quello lo considererò sempre [redacted] un [redacted] estivo, un bel ricordo destinato a finire. Se un domani dovessi tornare a presenta[redacted] una manifestazione così importante infatti dovrei prepararmi [redacted] più, essere più professionale. Del Festivalbar 2004 però mi rimangono i bellissimi ricordi dei duetti fatti insieme a tanti miei colleghi».

A proposito di amori estivi, la Grandi da qualche tempo [redacted] sposata con un ragazzo, che per la prima volta, nella sua vita di rapporti sentimentali, non vie[redacted] dal mondo della musica. «E [redacted] male - dice - a mio marito è dedicata la canzone "Lady Picche". Lui [redacted] un imprenditore, ha dei negozi di abbigliamento sportivo ed [redacted] un amante della natura. Prima di conoscerlo frequentavo solo l'ambiente musicale [redacted] tutto quel che ne consegue. Ora invece ho imparato ad [redacted] il trekking, vado a fare il surf con lui, insomma non passo più gior[redacted] intere dietro [redacted] mixer o davanti [redacted] microfono. Non saprò mai quanto dirgli grazie».

Il singolo scelto [redacted] apripista che [redacted] radio hanno subito sposato si intitola «Lasciala andare». «E' una canzone d'amore - spiega Irene - parla [redacted] quando l'amore ti lascia delle tracce, dei segni che fanno soffrire. Ciò nonostante [redacted] importante lasciarsi andare e seguire le richieste dell'anima che [redacted] l'unica a saperti guidare verso la cura, la luce giusta». Irene sarà alla prima del Festivalbar il 4 giugno [redacted] Torino e verso il 20 partirà per un tour estivo che la rivedrà [redacted] i Kinoppi, la band con cui iniziò la sua lunga e fortunata carriera. [l. d.]

UN SODALIZIO ARTISTICO E UMANO CON IVORY DAL QUALE SONO SCATURITI MOLTI CAPOLAVORI

Muore Merchant, il produttore di «Maurice»

LONDRA

Il produttore Ismail Merchant è morto ieri all'età [redacted] 68 anni in un ospedale di Londra. [redacted] decesso è stato reso noto da un portavoce del produttore di origini indiane, che non ha tuttavia precisato le cause della morte. Merchant aveva sofferto di gravi problemi all'apparato digerente nell'arco degli ultimi 12 mesi.

Nato a Bombay, fondò insieme a James Ivory la Merchant Ivory productions nel 1961. E al nome di Ivory è legato il percorso professio[redacted] umano di Merchant.

[redacted] Merchant [redacted] infatti produttore con James Ivory di oltre quaranta film, tra cui [redacted] con vista» [redacted] «Maurice» tratti dal[redacted] di Edward Forster, con i quali hanno vinto sei Oscar. Trasferitosi in Occidente nel '58, Merchant conobbe Ivory, americano, in un caffè di New York nel 1961. Il sodalizio artistico, andato avanti per oltre un trentennio, si è arricchito negli anni sessanta di Ruth Prawer Jhabvala, scrittrice tedesca, [redacted] sposata [redacted] un architetto indiano.

Il trio è riuscito a dare vita ad un cinema letterario ed elegante, che ha attinto per [redacted] più [redacted] grandi [redacted] letteratura anglosassone, come Edward Forster ed Henry James, dal [redacted] romanzo «Il bostoniani» è stato tratto l'omonimo film. Forster ha ispirato a Merchant e Ivory, oltre a «Maurice» [redacted] 1987, con Hugh Grant, e «Camera [redacted] vista», anche «Casa Howard» con Anthony Hopkins ed Emma Thompson. Fra i loro film da ricordare anche «Quel che resta del giorno» del 1993.

Una immagine di «Camera con vista» di Ivory prodotto [redacted] Merchant

Hotel [redacted]

L'Hotel è situato [redacted] centro [redacted] Ischia Porto, direttamente sul [redacted], in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte [redacted] geotermica, 2 piscine esterne, intrattenimenti serali, nursery, miniclub. Servizio spiaggia (a pagamento dal 26/06 al 12/09).

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino ai pasti:

dal 26/06 al 17/07	[redacted]. 600 - €. 120 = €. [redacted]
dal 17/07 al 31/07	€. 620 - €. 100 = €. 520
dal 31/07 al 07/08	[redacted]. 750 - €. 140 = €. [redacted]
dal 07/08 al 14/08	€. 830 - €. 140 = €. 690
[redacted] 14/08 al 21/08	€. 870 - €. 60 = €. 810
dal 21/08 al 28/08	€. 750 - €. 140 = €. 610
dal 28/08 al 04/09	€. 630 - €. 160 = €. 460
dal 04/09 al 11/09	€. 690 - €. 160 = €. 430

Supplemento camera vista mare: dal 20/06 al 12/09 €. 70 a persona a settimana

Il 1° villaggio del benessere: [redacted]

Il villaggio, in posizione panoramicissima, [redacted] dotato [redacted] 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, [redacted] campi da tennis, calcetto, nursery, miniclub e ricco programma di animazione dal 19/6 all'11/9.

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino ai pasti:

dal 02/06 al 03/07	[redacted]. 600 - €. 200 = €. 400	dal 07/08 al 21/08	€. 830 - [redacted] = €. 690
dal 03/07 al 31/07	[redacted]. 600 - €. 160 = €. 440	dal 21/08 al 28/08	€. 750 - [redacted]. 140 = €. 610
dal 31/07 al 07/08	€. 750 - €. 180 = €. 570	dal 28/08 al 04/09	[redacted]. 610 - €. 140 = €. 470

Supplemento camera vista [redacted]
dal 23/03 al 20/06 €. 35 a persona a settimana dal 20/06 al 12/09 €. [redacted] a persona a settimana

AURUM HOTELS®

I clienti piu felici*

Oggi diamo i numeri!

[redacted] consiglierebbe i nostri alberghi agli amici.
[redacted] trovato [redacted] il rapporto qualità prezzo.
[redacted] piacerebbe [redacted] nello stesso [redacted] prossimo anno.
99,5% [redacted] dichiara soddisfatto del soggiorno.
*I dati si riferiscono [redacted] soggiorni degli ultimi [redacted] mesi in base ai risultati [redacted] questionari elettronici.

[redacted] convenienti

Tariffe inferiori dal 30 al 70% rispetto alla concorrenza
Costi di iscrizione [redacted] Tessera Club [redacted]
Acqua e vino GRATIS ai pasti
Ragazzi in 3° Letto fino [redacted] 18 anni [redacted]
Ed in più per chi prenota oggi [redacted]:
Auto e Ragazzi [redacted] sui traghetti per la Sardegna
Sconti fino a 240 Euro a persona [redacted] settimana

Bus Aurum: dalle principali città [redacted] Nord [redacted] del Centro Italia, direttamente per gli Hotels [redacted] Ischia [redacted] per l'Hotel Punta Licosa: Costo andata e ritorno, incluso passaggi marittimi: € 90

Volo + tasse + transfer andata e ritorno: per gli Hotels [redacted] Ischia [redacted] per l'Hotel Punta Licosa, [redacted] Bergamo, Milano, Venezia, Verona, Torino: [redacted] € [redacted] il Villaggio [redacted] Pini, da Roma e Milano: da € [redacted]

VILLAGGIO DEI PINI ★★★S

Il villaggio, immerso in [redacted] ettari di pineta [redacted] affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, [redacted] vasche coperte [redacted] acqua termominerallizzata, [redacted] piscine esterne natatorie + 2 piscine annesse per bambini, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione.

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino ai pasti:

dal 31/05 al 10/07	€. 560 - €. 100 = €. 460	dal 21/08 al 28/08	€. 780 - €. 130 = €. 650
dal 10/07 al 07/08	€. 670 - €. 140 = €. 530	dal 28/08 al 04/09	€. 600 - €. 150 = €. 450
dal 07/08 al 21/08	€. 850 - €. 100 = €. [redacted]	dal 04/09 al 18/09	€. 460 - €. 160 = €. 300

Supplemento camera [redacted] mare:
dal 20/04 al 03/07 €. 35 a persona a settimana; dal 03/07 al 04/09 €. 70 a persona a settimana

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.[redacted] - fax 199.199.502 (da [redacted] Italia 0,14 Eur/min),
info@aurumhotels.it o vai su www.aurumhotels.it
[redacted] entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D.
[redacted] previsti [redacted] aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.)
In tutti gli alberghi Aurum trovi [redacted] dotate [redacted] Tv color, aria condizionata, frigobar, [redacted], asciugacapelli e [redacted] i confort.
Le offerte [redacted] sono retroattive e [redacted] prenota oggi e domani

SU NEWS 24 A PARTIRE DAL PROSSIMO 13 GIUGNO

«Rai 21.15», un Diaco tra Ferrara e Vespa

UN talk show in cui la leggerezza, il sorriso, la provocazione, ma anche il pudore, possano essere valori importanti».

Pierluigi Diaco presenta così «Rai 21.15», il nuovo programma di approfondimento e attualità giornalistica, lui stesso ideato e condotto, che andrà in onda dal 13 giugno fino a fine luglio, e, poi, dal 5 settembre, ogni sera, in diretta, dal lunedì al venerdì, dalle 21.15 alle 22.30, su Rai News 24, il canale all news del servizio pubblico.

«Spero che ci sia molto pudore - prosegue Diaco - soprattutto ora che molti programmi della seconda serata Rai non hanno preso nessuna deriva da beauty farm». A chi gli chiede se il riferimento è a «Porta a porta», il giornalista risponde: «Vespa è un grandissimo professionista del servizio pubblico, gli è stato permesso tutto. Io non ho rancori nei suoi confronti. L'ho invitato due volte, prima a "Chiamate Roma 3131" e poi a Sky Tg 24, a tenere un confronto con Furio Colombo, che, da me, l'ha sempre attaccato. Vespa ha risposto che il confronto lo farà, ma che non vuole mettere piede negli studi di Diaco. "Rai 21.15" - prosegue il giornalista - sarà un programma tra Ferrara e Vespa. Non è un caso che il programma vada in onda alle 21.15, tra la fine di "8 e 1/2" e l'inizio di "Primo Piano" e "Porta a porta". Diventeremo una sorta di agenzia giornalistica televisiva. Le ultime battute dei protagonisti dell'attualità saranno da noi».

Quattro ospiti a puntata, tra leader politici, giornalisti, esponenti del mondo della cultura, volti televisivi, intellettuali, scrittori, affronteranno, ogni sera, il principale argomento politico del giorno, non mancheranno fatti di costume ed eventi di cronaca, con collegamenti con le sedi regionali della Rai. A proposito dei temi trattati Diaco anticipa: «Partiamo il giorno dopo il referendum, e, quindi, questo sarà il tema della prima puntata. Voglio tornare sul tema dell'Africa, e argomenti che appartengano al cosiddetto gossip alla "Dagospia", tutto quello che accade dietro il mondo della politica, nei salotti e nei partiti, e che, in tv, non viene mai raccontato. Mi piacerebbe, ad esempio, fare un confronto sul servizio pubblico tra Landolfi e Gasparri, oppure ospitare i Ds alle prese con il lavoro flessibile. Voglio che sia un programma quasi radiofonico, con ritmi lenti».

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con
www.nostalgia.it

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Marte. Il pianeta rosso, di *Sfera* (La7, 21,30), Philippe Daverio, Lea Massari e Gene Gnocchi ospiti di Daniela Poggi (*Una notte con Zeus*, Raitre, 23,30). *Galatea* affronta il tema del divario generazionale (Raidue, 1,10), a *Controcorrente* si parla di mafia (Sky Tg24, 22,35), *Top Secret* sui misteri (Rete 4, 23,40).

PETTEGOLEZZI
La volta che Mario Monicelli bocciò Brigitte Bardot dopo un provino: «Sembrava un pechinese. Le dissi: "Lasci l'idea di fare l'attrice"».

Catena Fiorello, terza di quattro figli, maturità classica, studi in Legge interrotti alla morte del padre, per qualche anno è stata «collaboratrice, segretaria e assistente» del fratello più famoso, il quale «per principio s'è sempre rifiutato di darmi una mano, altrimenti, diceva, lui sarebbe stato meno libero, e io sarei sempre rimasta la "sorella di"».

Catena Fiorello

PROGETTI
De Filippi ha un progetto: «Seguire la vita dei ragazzi di *Amici*. Oltre alla gara e alle esibizioni che facciamo vedere nel programma su Canale 5, c'è tutto un altro mondo. Non ho ancora deciso se farne una specie di reality o un telefilm con copione».

Ambra è di condurre anche quest'anno il *Cornetto Free Music Festival*: «Sono tre giornate di piazza sotto il sole l'imprevisto continuo. Bisogna tenere buona la folla nelle pause tecniche senza scadere nei cori "Ollallà ollallà faccela vede'...". Il primo giorno, in piazza Duomo a Milano, dovevamo annunciare un'interruzione di un'ora per non disturbare la messa. Roberto Angelini, che conduceva con me, dice: "Qui ci tirano le monetine da un euro". Ma che mi importava: io avevo preso le canto lire e mi sputavano addosso pure la gomma masticata».

I FILM DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TG	6.30 20.00 11.30 23.15 13.30 0.55	10.00 18.30 13.00 20.30 17.10 23.10	19.00 19.30 14.20 22.55	8.00 1.15 13.00 20.00 4.15	12.25 18.30	11.30 18.55 13.30
GIORNO	6.05 Le buone notizie per anima Tris di cuori Telefilm con Holly Robinson Peete, James Lesure, Tamala Jones. Regia di John Bowab Tre giovani coppie a confronto, l'amore, le soddisfazioni, gli affanni... 6.45 Unomattina Conducono Enza Sampò, Caterina Balivo, Franco Di Mare, Eleonora Daniele, Sonia Grey. Programma contenitore in onda fino alle 11.30 11.35 La prova spesa 13.00 Occhio spesa Tg1 Economia 14.10 Il commissario Rex Telefilm con Gedeon Burkhardt 15.05 La signora in giallo Telefilm 15.50 La vita in diretta 18.40 L'eredità Gioco	6.10 Est-Ovest 6.25 La Rai di 6.35 Alla gallina abuffata 6.55 2 minuti vol 7.00 Cart mattina 9.25 The Geena Davis show Telefilm 9.45 Un mondo a colori 10.45 Messaggi Autogestiti Referendum 11.00 Antologia di Piazza Grande 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Salute 14.00 Zorro Telefilm 15.00 Question time - Interrogazioni a risposta immediata 16.00 Al posto tuo Talk-show 17.15 Tribuna Referendum 2005 17.45 Cartoni animati 18.10 Sportsera 18.50 10 minuti Friends Telefilm 19.50 Cartoni animati	6.00 RAI News 24 Collegamento con il canale satellitare per informazioni di attualità, meteo e traffico. All'interno, alle 6.45, "Italia, istruzioni per l'uso" di Emanuela Falcetti 8.05 La storia siamo noi Verba volant 9.10 Cominciamo bene - Prima Cinquanta minuti rubriche di teatro, appuntamenti culturali, consigli letterari, interviste a personaggi famosi, e l'oroscopo di Paolo Crimaldi 10.00 Cominciamo bene - Animali e Animali 10.10 Cominciamo bene 12.25 Il gira 12.45 Giro d'Italia 14.50 Giro d'Italia 18.10 Equitazione: Piazza di Siena Da Roma il tradizionale concorso ippico	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola 8.50 Il diario Tutte le mattine Talk-show 11.25 detective corsia Telefilm con Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi 12.25 Vivere Soap Opera 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Tutto questo soap 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 Uomini donne Talk-show 16.30 Verissimo - Tutti i colori 18.25 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show 18.55 Chi vuol essere milionario Gioco	7.00 Cartoni animati 9.10 Segreti del cuore Film-tv 11.15 Music shop Televendita 11.20 Boston public Telefilm 12.15 Secondo voi 13.00 Studio Sport 13.40 Yu-gi-oh! Cartoni animati 14.05 Tutti all'arrembaggio! Cartoni animati 14.30 I Simpson Cartoni 15.00 Settimo cielo Telefilm 16.15 Doraemon Cartoni Tartarughe Ninja Cartoni 17.00 Pokemon advance challenge Cartoni animati 17.15 Piccoli problemi di cuore Cartoni animati 17.40 Spongebob Cartoni animati 17.55 Willy il principe di Bel-Air Telefilm 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita 19.00 Will & Grace Telefilm 19.30 Camera Café Varietà	madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco 6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita 6.30 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano 7.05 Secondo voi 7.15 Peste e corna e gocce di storia 7.20 Tg4 Rassegna stampa 7.45 MacGyver Telefilm Vivere meglio 9.50 Saint Tropez Serie 10.50 Febbre d'amore 50 11.40 Forum 14.00 Genius Gioco 15.00 Sentieri Soap Opera 15.55 Il capitano Castiglia Film 19.35 Sipario del Tg4
SERA	20.30 Batti e ribatti Discussione sul fatto del giorno, di solito politico o sociale, con un ospite e due L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della g 20.35 Affari tuoi Gioco 21.00 Il cuore altrove (comm., 2003) Neri Marcorè, Vanessa Incontrada, D'Angelo, Giancarlo Giannini, Sandra Regia di Pupi Avati 23.20 Porta a Porta 1.20 Tg1 Mostre ed eventi - tempo fa 1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. I trailers dei film in programmazione 1.35 Sottovoce 2.05 Cult book 2.35 Affari tuoi Gioco 3.15 Commesse 2 Telefilm 4.55 Dead man's gun Telefilm 5.35 Spensieratissima	21.00 La rapina Film (thriller, 2001) con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox, Christian Slater, Kevin Pollack, David Arquette, David Kaye, Bokeem Woodbine, Howie Long, Jon Lovitz, Ice-T. Regia di Demian Lichtenstein 23.20 Punto e a capo Scuole, università, ricerca. Dati e risultati alla mano, chi ha ragione? La Moratti con la sua riforma, e chi scende in piazza per contestarla? Ne parleranno in studio Giovanni Masotti il ministro Letizia Moratti, studenti universitari e delle secondarie, il prof. Ernesto Galli della Loggia e il prof. Aldo Schiavone 1.00 Tg Parlamento 1.10 Galatea 2.10 Ma le stelle stanno a guardare? 2.15	20.00 TGiro Le immagini, i momenti salienti, le interviste ai protagonisti e i sulla tappa del giorno 20.20 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.30 Un posto al sole Soap Opera Squadra Serie 23.10 Tg3 Primo Piano 23.30 Una notte Zeus 0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. I trailers dei film in programmazione 0.40 Giro notte 1.10 mondo a colori 1.40 La musica di Raitre Appuntamento con più importanti composizioni d'autore 2.15 Orario	20.30 Striscia notizia Varietà satirico: ironia, divertimento, ma anche serietà, con tutte le maschere, sono gli ingredienti del satirico di Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bionda Vera Atyushkina e la mora Lucia Galeone 21.00 Vero amore Reality show 0.15 Anteprima 'sho chiesto niente 0.25 F.B.I. - Protezione famiglia Telefilm 1.45 Striscia la notizia Varietà satirico 2.10 Il diario 2.20 Tre minuti con Mediashopping Televendita 2.25 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show 2.50 Shopping by night Televendita 3.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm 4.45 Chips Telefilm Larry Wilcox, Erik Estrada	20.10 Una mamma per amica Telefilm. La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese con problemi sentimentali 21.05 Premiata Tele-ditta Varietà 23.15 Le Iene.it Varietà satirico condotto da Alessia Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di Lele Bisciussi 23.25 Le Iene Varietà satirico. Domande imbarazzanti su temi Da vedere l'intervista doppia: due personaggi noti a confronto su un argomento comune. Conducono Alessia Marcuzzi, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu 0.25 Speciale "Quo vadis baby?" Studio Sport 0.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita 1.10 Seconda vol 1.25 Visitors Miniserie	20.10 Solaris Doc Documentari 20.15 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno 21.00 El Dorado Film (western, 1967) John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Arthur Hunnicutt, Charlene Holt, Edward Asner, Christopher George. Regia di Howard Hawks 23.40 Top Secret Dove vai in vacanza? (comm., 1978) con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Villaggio, Stefania Sandrelli. Regia di Luciano Salce, Mauro Bolognini, Alberto Sordi 3.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita 4.05 Vivere meglio 4.45 Peste e corna e gocce di storia

El Dorado

John Wayne, Robert Mitchum e James Caan in un ottimo western di Howard Hawks. Con ironia e una riuscita analisi psicologico-morale dei personaggi. Il vecchio pistolero Cole Thorton rifiuta di lavorare per un allevatore senza scrupoli e si schiera con lo sceriffo Harrah, vecchio amico ■ 21.00 RETE 4

Dove vai in vacanza?

Mauro Bolognini, Luciano Salce e Alberto Sordi firmano una commedia a episodi su vizi e misfatti degli italiani in vacanza. Il più riuscito è "Le vacanze intelligenti" di e con Sordi, dove una coppia di fruttivendoli romani segue la vacanza 'organizzata' dei figli. Nel cast Ugo Tognazzi e Paolo Villaggio ■ 0.40 RETE 4

I FILM DI OGGI

Vanessa Incontrada e Neri Marcorè in una scena del film «Il cuore altrove» di Pupi Avati

Il cuore altrove ★★★

RAIUNO ITALIA 2003. REGIA PUPI AVATI CON NERI MARCORE, VANESSA INCONTRADA, NINO D'ANGELO, GIANCARLO GIANNINI, SANDRA MILO DUR 103'

Riuscita commedia romantica di Pupi Avati con un efficace Neri Marcorè e Vanessa Incontrada. Anni '20: il trentacinquenne romano Nello arriva a Bologna per insegnare latino in un liceo. Timido e impacciato è stato mandato dal padre, sarto del papa, perché trovi finalmente una moglie...

La rapina ★★

21.00 USA 2001 REGIA DI DEMIAN LICHTENSTEIN. CON KEVIN COSTNER, KURT RUSSELL, COURTENEY COX, CHRISTIAN SLATER, KEVIN POLLACK DUR 123'

Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox e Christian Slater in un'originale thriller di Damian Lichtenstein. Murphy convoca a Las Vegas per le celebrazioni dell'Elvis day la sua banda, di cui fa parte il coetaneo duro d'oro Michael, per un colpo grosso. Ma s'imbattono in Cybill e...

Vamos a matar compañeros ★★★

2.30 ITALIA 1 ITALIA/SPAGNA/RFT 1970. REGIA DI SERGIO CORBUCCI. CON TOMAS MILIAN, FRANCO NERO, FERNANDO REY, JACK PALANCE, GINO PERNICE DUR 117'

Grande al botteghino per uno spaghetti western dell'abile Sergio Corbucci, perché spettacolare e "aggiornato", con Tomas Milian, Franco Nero, Fernando Rey e Jack Palance. Nel Messico della "revolución", i banditi Basco e vogliono impossessarsi del tesoro di Xantos, non tutto andrà come previsto...

La 7	MTV	RETE4/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura 7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica in presenza di ospiti in studio 9.15 Punto Tg 9.20 minuti un libro Jake & Tasca Detectives Telefilm 10.30 Isole Documentari	10.00 Pure morning 12.00 the music 13.30 Wanna come in 14.00 Trl 15.00 Flash 15.05 Punk'd 15.30 Boiling points TF 16.00 Mtv playground 16.55 Flash 17.00 Mtv playground 18.00 Made:Rmx Talk-show 19.00 Into the music 20.00 Flash 20.05 Gto Cartoni animati Room riders 21.00 Comedy Less perfect 22.30 Flash 22.35 True line Talk-show 23.30 Avere ventanni 23.55	14.00 Call Center 14.55 Tga 15.00 Inbox 15.55 Tga - Speciale Referendum 16.00 Playit 2 - I professionisti Ospiti Not Right 16.55 Tg Web 17.00 Chartus 17.55 Tga 18.00 Azzurro Ospita l'euro 18.55 Tga 19.05 Club plllole 20.00 Tg Web 20.05 Inbox 20.30 The Club 21.00 Inbox 21.30 Rapture 22.30 All Music Live - Sergio Cammariere 23.30 Modeland	Extra 10.05 I gemelli del goal Film 11.40 Japanese Story - Un viaggio, un Film 13.30 Hollywood Homicide Film 15.30 The Medallion Film 17.00 Sky Lab Magazine 17.30 Al cuore comandi Film 19.10 Extra 19.30 Beautiful Girl Film 21.00 Sky cine 21.30 Segreti di Stato Film 23.05 Anatomy 2 Film 0.50 Sky cine news 1.20 21 grammi Film (dramm., 2003)	10.25 Nema problema Film 11.50 Cine Lounge 12.05 Zatoichi Film 14.00 Sky Magazine. 14.30 Matrimonio impossibile Film 16.10 Identikit 16.35 Scemo & + scemo inizio così... Film 18.05 Duets 18.30 Non ti muovere Film 20.35 Identikit 21.00 Two Weeks Notice - settimane per innamorarsi Film 22.45 Riunione di condominio Film 0.20 Lost In Translation - L'amore tradotto Film	13.25 Futbol Mundial 2005 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta) 14.30 Calcio: Parma-Siena (R) 16.15 Calcio: Livorno-Juventus (R) 18.00 Sky Calcio Show Film del Campionato (R) 18.45 Sport Time Hi, B Sport Time Notizia sportivo (Diretta) 19.30 Calcio: Milan-Liverpool Finale 21.30 Speciale Zona Champions League 24.00 Sport Time Notizia sportivo (Diretta) 0.30 Calcio: Sampdoria-Inter

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.50 News generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 16.35 Speciale 88° d'Italia; 17.30 Tiroli - Affari - Borsa; 18.30 In Europa; 18.49 Medicina e società; 19.22 RadioUno sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.06 Zona Cesarini; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.14 Referendum; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il cammello di Radio2 - Gli spostati; Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Ra - Decanter; 23.00 Viva Radio2; La Mezzanotte di Radio2.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
10.50 Speciale Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. L'ora urbana; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Stonyville: Graham; 18.00 Il Terzo Lino questi piccoli; 19.01 Hollywood party; Radio3 Suite; Bella ciao. Storie di pace e di guerra; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

Buongiorno, Morning; Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notturno Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

LA STAMPA
SPORT
32 | 26 MAGGIO 2005

11,00 Tennis. Internazionali di Francia Eurosport	17,15 Tennis. Internazionali di Francia Eurosport
12,45 Ciclismo. Giro d'Italia, 17ª tappa Raitre	17,20 Processo alla tappa Raitre
14,50 Rai Sport Raitre	18,10 Sportsera Raidue
14,55 Ciclismo. Giro d'Italia Raitre	19,00 Sport Time Sky Sport 1
16,00 Ciclismo. Giro all'arrivo Raitre	20,30 Basket. Playoff: Bologna-Roma Sky Sport 2

Germania 2006, piano anti-terrorismo

BERLINO. Le autorità tedesche hanno varato un piano per garantire la sicurezza nei Mondiali di calcio che si svolgeranno in Germania dal 9 giugno al 9 luglio 2006 (nella foto Franz Beckenbauer). Il ministro dell'Interno Otto Shily ha spiegato che una centrale anti-terrorismo sarà allestita a Berlino ed equipaggiata con i più moderni sistemi tecnologici. Il pacchetto sicurezza comprende anche misure contro gli hooligans, la criminalità comune e organizzata.

INCREDIBILE FINALE DI CHAMPIONS LEAGUE A ISTANBUL: PER I ROSSONERI UN CROLLO INSPIEGABILE A INIZIO RIPRESA E TRE ERRORI DECISIVI DAL DISCHETTO

La squadra di Ancelotti perde una partita che era già vinta: Maldini in gol al primo minuto, poi la doppietta di Crespo Nella ripresa Gerrard avvia la riscossa inglese

MILAN ma che hai combinato

Chiude il primo tempo con tre gol di vantaggio e in 6' si fa rimontare Coppa al Liverpool dopo i rigori: Dudek para quello decisivo di Sheva

Roberto Beccantini
inviato a ISTANBUL

Il Liverpool, a vent'anni esatti dall'Heysel, ad alzare la cinquantesima Champions League, la quinta della sua romanzesca epopea, scandita da tragiche mattanze e prodigiose risurrezioni. Ma per cantare la resa del Milan, ci vorrebbe [illegible]. In vantaggio di tre gol, diconsi tre, ha dominato per 120 minuti meno sei, quelli della strabiliante rimonta, e ceduto ai rigori, stregato dagli zompi clowneschi di Dudek. Non si può dire che sia crollato. Né si deve scrivere che il Liverpool abbia rubato. È andata così, punto e basta. Di solito, le [illegible] sono avare di slanci, questa di Istanbul è stata un vulcano e ha rispecchiato alla lettera la sottile doppiezza di una città unica, metà Europa e metà Asia. Primo tempo tutto del Milan, secondo più equilibrato, con quell'improvvisa scarica che ha scompaginato i valori e tagliato in due l'intreccio.

Chissà quante notti in bianco hanno passato Ancelotti e Benitez per studiare la mossa che avrebbe potuto consegnarli alla storia. Poi succede che al primo fallo (di Traoré su Kakà), alla prima punizione (di Pirlo) e al primo tiro (destro girato e un po' strozzato di Maldini) cambi tutto. Cinquantadue secondi, record per una finale. E così il Liverpool si ritrova ad addentare il tipo di partita che, di solito, serviva ai rivali, come bene il Chelsea. Già la formazione era strana: né Hamann né Riscan, ma Kewell in appoggio a Baros, con Luis Garcia defilato. Subito dopo il gol, Garcia più [illegible] e Kewell più indietro. E quindi Kewell fuori, mezzo acciaccato e mezzo stordito, perché il calcio, spesso, fa i pezzi il [illegible] delle lavagne. Entra Smicer, [illegible] vedremo parlare. Un'incornata di Hyypia, artigliata da Dida, e, [illegible] prima del raddoppio, [illegible] tiro di Luis Garcia «parato» da Nesta: rigore? Forse sì. Ma se è per questo, era al limite del limite anche il fuorigioco che cancella, al 23', il 2-0 di Shevchenko, smarcato da Kakà. E inoltre, Luis Garcia, [illegible] lui, [illegible] respinto, sulla linea, un colpo di testa di Crespo; sugli sviluppi di un corner calibrato da Pirlo.

Il Milan [illegible] come ha sempre sognato, aspetta che il Liverpool si faccia sotto per regolarlo in contropiede. Al 31', Kakà-Shevchenko-Crespo: caro Dudek, [illegible] per un'altra volta. Al 43', Kakà lungo a Crespo: un tocco e via, [illegible] se n'è per nessuno. Milan tre, Liverpool zero, sotto a chi tocca. Cosa scrivereste al mio posto? Certo, la zampata del capitano l'ha messa in carrozza, ma [illegible] quando non si ammirava un Kakà così ispirato e chirurgico, e una squadra altrettanto esplosiva, reattiva? La serà di Eindhoven e la pugnalata di Trezeguet sembrano appartenere a un mondo virtuale, di plastica.

Sembrano. Benitez richiama [illegible] e sguinzaglia Hamann. Una punizione di Shevchenko, rintuzzata al palo da Dudek, sigilla un capitolo e ne inaugura un altro, francamente insospettabile. Dall'8' al 15', si scatena l'apocalisse. Il Milan toglie il piede dall'acceleratore e [illegible] dal volante. Il Liverpool si rovescia all'attacco come se qualcuno, da lassù, gli avesse suggerito lo sviluppo romanzesco, della trama. La partita s'impenna, tipo cavallo imbizzarrito. Gerrard, di [illegible] su parabola di Riise. Smicer dal limite, complice Dida. E poi un rigore, contestato, forse fiscale, non scandaloso, con Gerrard, trasfigurato, che si scioglie pizzicato da Gattuso. Dida s'inchina al rimbalzo di Xabi Alonso, dopo averne respinto la sventola. Tre gol in sei minuti: un corto circuito che la[illegible] il buio tutto il palazzo. Non ricordo [illegible] finale più pazza, più selvaggiamente bella. Una finale che non c'era più e che, d'improvviso, [illegible] da capo. Traoré salva su Shevchenko, adesso è tutto un corpo a corpo. Il Milan cerca di scuotersi, Sheva e Crespo imbeccano Kakà, ma non è più tempo di magie. Siamo agli spaccioli. Benitez si aggrappa a Cissé (fuori Baros), Ancelotti avvicenda Crespo (?) e Seedorf con Tomasson e Serginho. Inzaghi è in tribu[illegible] scelta tecnica. [illegible] alla difesa a tre, il Milan. I supplementari allungano l'agonia. Tomasson sciupa [illegible] lancio di Serginho. [illegible] rivede Pirlo, il Milan afferra il Liverpool per il bavero. L'ha tradito la specialità della casa, quella Maginot tutto a un tratto non più inespugnabile, [illegible] documentano le [illegible] reti [illegible] nelle ultime cinque partite. Crampi per Smicer e Carragher, Rui Costa al posto di Gattuso. Che tifo, sulle gradinate, e che fair play, in campo. Il doppio miracolo di Dudek su Shevchenko appartiene ai messaggi, subdoli, che gli [illegible] inviano sulla terra. I reds ottengono i rigori a cui palesemente miravano. [illegible] eroi di Manchester, Dida e Shevchenko, [illegible] bastano e non servono. E così, dopo lo scudetto, il Milan abbandona anche la Coppa. Per come si erano messe le cose, un verdetto tremendo.

MILAN (4-3-1-2)	5	LIVERPOOL (4-4-1-1)	6
DOPO I RIGORI			
Dida 5,5; Cafu 6, Nesta 5,5, Stam 5,5, Maldini 6,5; Gattuso 6 (7' st Rui Costa sv), Pirlo 5,5, Seedorf 6 (39' st Serginho 5,5); Kaka 7; Shevchenko 5, Crespo 7 (39' st Tomasson 5,5).		Dudek 8; Finnan 5 (1' st Hamann 6,5), Carragher 5,5, Hyypia 5,5, Traoré 6; Luis Garcia 6, Xabi [illegible] 6,5, Gerrard 7, Riise 6,5; [illegible] (23' pt Smicer 6,5), Baros 5 (39' st Cissé sv).	
All.: Ancelotti 5.		All.: Benitez 6,5.	

Arbitro: Mejuto Gonzalez (Spagna) 5.

Reti: pt 1' Maldini, 38' e 43' Crespo; st 9' Gerrard, 10' Smicer, 15' Xabi Alonso.
Ammoniti: Carragher, Baros.
Spettatori: 70 mila.
I rigori: Serginho fuori, Hamann gol, Pirlo parato, Cissé gol, Tomasson gol, Riise parato, Kakà gol, Smicer gol, Shevchenko parato.

Silvio Berlusconi in tribuna allo stadio Ataturk: non è la finale che aveva sognato

UNA STAGIONE LUNGA

Calendari, la serie A non cambia date

ISTANBUL. La vittoria [illegible] avrebbe cambiato il calendario della prossima serie A, anticipando la prima giornata al 21 agosto. La soluzione era stata studiata per permettere ai rossoneri di volare a Tokyo a dicembre e giocarsi il Mondiale per club. Ma la sconfitta di ieri a Istanbul eviterà il cambio di calendario: niente anticipo, il massimo campionato partirà regolarmente il 28 agosto, come inizialmente previsto.

NESSUNO COME NOI: MONDIALI

MILAN 15	REAL MADRID 15	INDEPENDIENTE 15
6 Champions League	9 Champions League	7 Coppe Libertadores,
2 Coppe delle Coppe,	2 Coppe Uefa,	2 Coppe Sudamericane,
4 Supercoppe d'Europa	1 Supercoppa d'Europa	3 Coppe Interamericane,
3 Coppe Intercontinentali	3 Coppe Intercontinentali	1 Coppa delle Coppe
		1 Coppe Intercontinentali

LE ULTIME 25 FINALI

1981		
Liverpool (Ing)	1	
Real Madrid (Spa)	0	
1982		
Aston Villa (Ing)	1	
Bayern Monaco (Ger)	0	
1983		
Amburgo (Ger)	1	
JUVENTUS	0	
1984		
Liverpool (Ing)	1	
ROMA	1	
(4-2 ai rigori)		
1985		
JUVENTUS	1	
Liverpool (Ing)	0	
1986		
Steaua Bucarest (Rom)	0	
Barcellona (Spa)	0	
(2-0 ai rigori)		
1987		
Porto (Por)	2	
Bayern Monaco (Ger)	1	
1988		
Psv Eindhoven (Ola)	0	
Benfica (Por)	[illegible]	
[illegible]		
MILAN	[illegible]	
Steaua Bucarest (Rom)	[illegible]	
1990		
MILAN	[illegible]	
Benfica (Por)	[illegible]	
1991		
Stella Rossa Belgrado (Jug)	[illegible]	
Marsiglia 0-0		
(5-3 ai rigori)		
1992		
[illegible]	1	
[illegible] dts	0	
[illegible]		
Marsiglia (Fra)	[illegible]	
MILAN	[illegible]	
1994		
MILAN	[illegible]	
[illegible]ellona (Spa)	[illegible]	
1995		
Ajax (Ola)	[illegible]	
M[illegible]	0	
1996		
JUVENTUS	1	
Ajax (Ola)	1	
(4-2 ai rigori)		
1997		
Borussia Dortmund (Ger)	3	
[illegible]NTUS	1	
1998		
Real Madrid (Spa)	1	
JUVENTUS	0	
1999		
Manchesta[illegible]	2	
Bayern Monaco (Ger	1	
2000		
Real Madrid (Spa)		
Valencia [illegible])	[illegible]	
2001		
Bay[illegible] M[illegible] (Ger)	[illegible]	
Valencia	[illegible]	
(5-4 ai rigori)		
2002		
Real Madrid (Spa)	[illegible]	
Bayer Leverkusen (Ger)	1	
2003		
MILAN	0	
JUVENTUS	0	
(3-2 [illegible] rigori)		
2004		
Porto (Por)	[illegible]	
Monaco (Fra)	0	
2005		
MILAN	3	
Liverpool (Ing) dopo i rigori	[illegible]	

ANCHE SUL 3-0 IL PREMIER AVEVA TEMUTO LA RIMONTA DEI REDS: SO BENE COME È IL CALCIO

«Ancelotti? Poverino, io non licenzio nessuno»

Berlusconi amaro: «Questa partita passerà alla storia, ma il gol di Sheva era regolare»

Giulia Zonca
inviata a ISTANBUL

Difficile [illegible] dritti su una panchina soprattutto [illegible] il vento che tira all'Ataturk. Ancelotti ha provato [illegible] ancorarsi a tre gol ma non è servito e alla [illegible] le raffiche tiravano forti, soprattutto quelle che [illegible] dalla tribuna d'onore.

«Sei minuti di ordinaria follia» Berlusconi li [illegible] chiamati così. Scuoteva la testa: «Peccato buttare una partita giocata in modo brillante, ma il calcio è come la politica: quando pensi [illegible] aver vinto, hai perso». E infatti il premier all'intervallo non ha esultato, è rimasto ancorato alla poltrona per capire dove tirava il vento: «Ho detto: fermi tutti, nel calcio può succedere di tutto. Sembrava come contro la Steaua eppure è cambiato tutto in un istante. Peccato perché abbiamo dominato, loro invece solo tiri sporchi. [illegible] hanno telefonato da Milano dicendo che il gol [illegible] Shevchenko era buono». E ora Ancelotti? «Poverino, io non licenzio nessuno».

Berlusconi nel pomeriggio aveva già profetizzato: [illegible] il Milan perdesse sarebbe una stagione deludente» piuttosto gelido come messaggio da spedire a una squadra che in tre anni ha vinto scudetto e Champions League. [illegible] due punte non si era pronunciato, anche se martedì Ancelotti ha dovuto usare una battuta per liberarsi dal solito simpatico che chiedeva se fi telefonata sulla formazione fossa già arrivata [illegible] «Il foglietto da palazzo Chigi [illegible] l'ho ancora ricevuto». Gli è arrivato direttamente dalle tv a Istanbul con il premier che andava oltre i suggerimenti tattici: «Abbiamo prodotto tanto bel gioco, se non si riuscisse a conquistare un trofeo sarebbe un brutto segno». Complimenti per [illegible] arrivati fino a qui, [illegible] anzi parte di quel merito Berlusconi se lo è annesso sorridendo: «[illegible] ho organizzato il mio incontro con il primo ministro turco Erdogan in concomitanza con la finale di Champions. Lo avevo fissato molto prima quindi ho ordinato ai giocatori di arrivare alla finale perché sapevo che sarei [illegible] qui». Gli [illegible] anche ordinato di vincere ma la seconda missione è andata a buca.

Mentre il Liverpool alza la coppa il primo ministro se ne va e al suo tecnico concede al massimo dell'ironia: «Ancelotti alla Roma? Dopo questa partita [illegible] lo vorranno più. E no su, io non uso il bastone non ho mai licenziato [illegible]

Ancelotti lo tiene su [illegible] Gal[illegible] che prima di arrivare in Turchia ha provato ha scandire frasi di inutile sicurezza: «Se perdiamo un fallimento? Ma che significa? Ho [illegible] un grande Milan, la squadra funziona, abbiamo lottato su tutti i fronti e Ancelotti non è in discussione». E ieri ha provato a smaltare le parole del presidente: «In serate così almeno lasciatelo scherzare. Ancelotti non è in pericolo».

In più il premier si è trovato in [illegible] stadio tutto rosso, colore definito «vincente» dagli scienziati inglesi, ma non amato da Berlusconi. I tifosi del Liverpool erano in netta maggioranza, tutti [illegible] il giubbotto reds e come sempre hanno cantato «You'll [illegible] walk alone». Neanche Ancellotti, o chiunque siederà sulla panchina del Milan, camminerà mai solo.

LE OTTAVE DI FINALE DELLA PROSSIMA

I TRE TURNI DI QUALIFICAZIONE
- 1° turno con le 22 squadre vincitrici dei campionati delle nazioni peggio classificate nel ranking Uefa (dalla Slovenia al Kazakhstan)
- 2° turno con 28 squadre: le 11 qualificate del 1° turno più le vincenti dei campionati di Israele (Maccabi Haifa), Austria (Rapid), Serbia (Partizan), Bulgaria (Cska), Russia (Lok. Mosca), Danimarca, Croazia, Svezia (Malmoe), Ungheria (Debrecen), Romania e Slovacchia e le seconde di Turchia, Scozia (Celtic), Belgio (Anderlecht), Svizzera (Thun), Ucraina (Dinamo Kiev) e Norvegia (Valerenga).
- 3° turno con 32 squadre: le 14 qualificate del 2° turno più le vincenti dei campionati di Scozia (Rangers), Belgio (Bruges), Svizzera (Basilea), Ucraina (Shakhtar), Norvegia (Rosenborg) e Polonia (Wisla); le seconde di Grecia (Panathinaikos), Olanda (Ajax) e Rep. Ceca; le terze di Germania (Werder Brema), Francia (Monaco o Lille) e Portogallo (Sporting); terze e quarte di Spagna (in lizza Villarreal, Betis e Siviglia), Inghilterra (Manchester Utd ed Everton) e Italia (Inter e Udinese o Sampdoria).

LE 16 GIÀ AMMESSE ALLA FASE A GRUPPI
Spagna (2): Barcellona e Real Madrid; Inghilterra (2): Chelsea e Arsenal; Italia (2): Juventus e Milan; Germania (2): Bayern e Schalke; Francia (2): Lione e Lille o Monaco; Portogallo (2): Benfica e Porto; Grecia (1): Olympiakos; Olanda (1): Psv Eindhoven; Rep. Ceca (1): Sparta Praga; Turchia (1): Fenerbahce.

MARCO ANSALDO

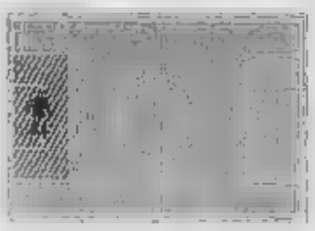
RIGORI ANCORA DECISIVI DUE ANNI DOPO IL TRIONFO SULLA JUVE

Dida e Shevchenko, gli eroi di Manchester tradiscono a Istanbul

Inutili le magìe del primo tempo di un ispiratissimo Kakà e di Crespo
La difesa milanista paga il folle avvio di ripresa: vanno in crisi anche Nesta e Stam, praticamente insuperabili nel resto della stagione

Dida 5,5

All'improvviso, i guai



Stava facendo sua una frase di Clemence, portiere di un altro Liverpool, «Mi sa che i miei compagni non mi vogliono, non mi fanno fare nulla», quando lo sorprende il colpo di testa di Gerrard. Poi è impreparato sul tiro basso di Smicer e allora il mondo cambia. Eroe a Manchester, gli riesce più il colpo dei rigori.

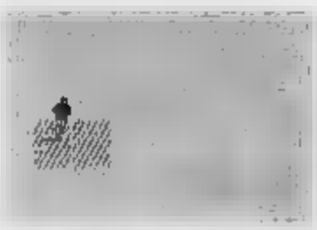
Cafu 6

Match pari

Riise, il norvegese, prova ad aggirarlo per tutto il primo tempo e non ci riesce: Cafu lo aspetta e gli leva palla senza avventurarsi in attacco, ché la vittoria sembra fatta. Torna alle solite abitudini quando il match si increspa, purtroppo per il Milan. Dal 3-3 gioca nella metà campo inglese e lascia spazio all'avversario.

Nesta 5,5

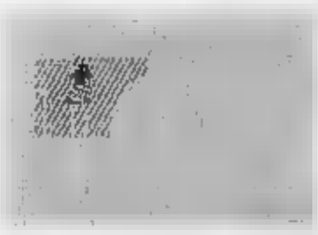
Sorpresa: perde la testa



Davanti a Maradona si esibisce in un gomito di Dio: ferma in quel modo l'azione di Luis Garcia, vabbè che a terra ma se si considera che nell'azione successiva, sul suo rilancio il Milan raddoppia, l'episodio è doppiamente decisivo. Nella ripresa si sveglicchia Baros, Benitez moltiplica le punte e pure lui perde la testa.

Stam 5,5

Un muro, ma solo per 45'

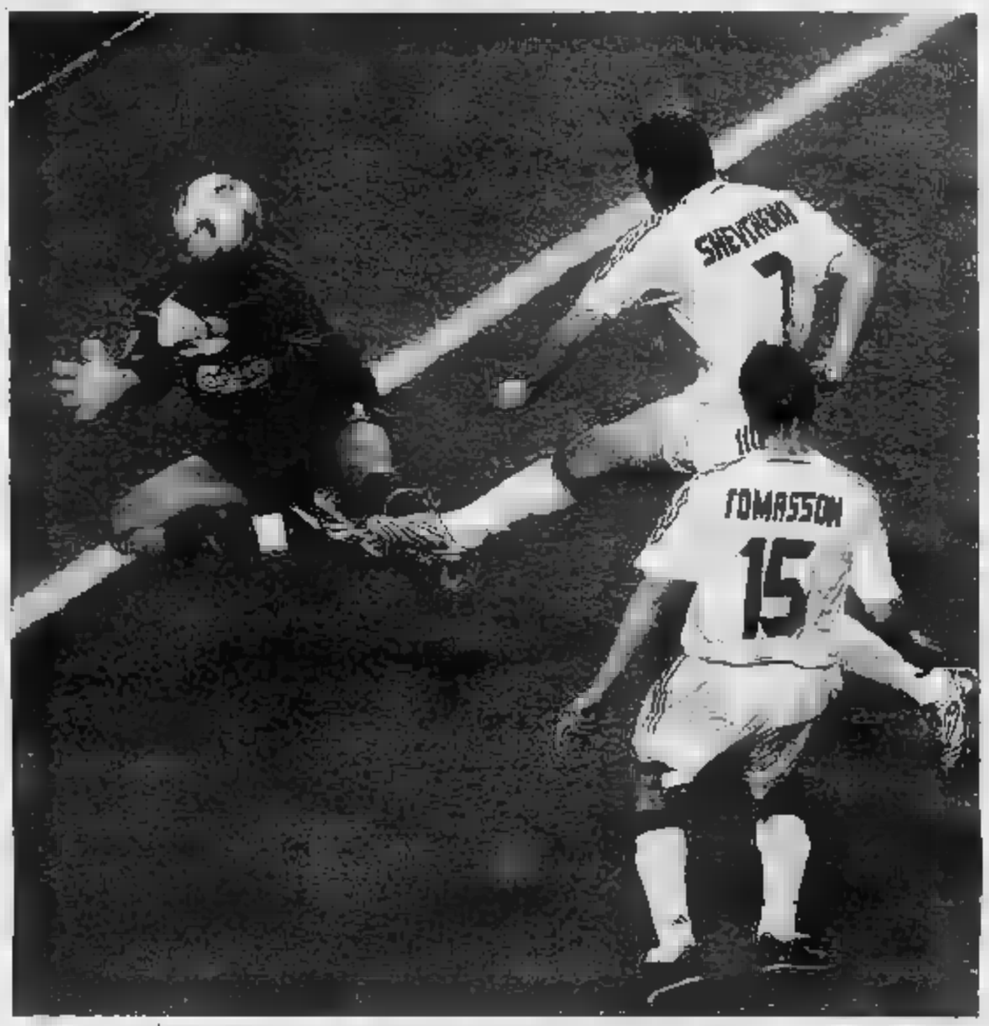


Un blocco di marmo contro il quale si schiantano Baros, Kewell, Luis Garcia, insomma chiunque gli capita a tiro nel 1° tempo irridente del Milan. Come gli è già successo in campionato e in Psv in semifinale, non salta a contrastare Gerrard sul primo gol, che cambia il corso delle cose fino alla incredibile fine.

Maldini 6,5

Il gol-lampo e tanto altro

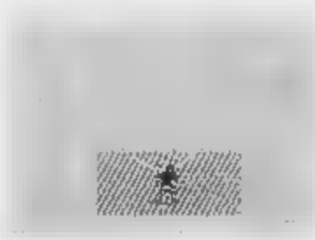
Il suo gol, arpionato con il destro dopo 52" è il più veloce nella storia delle finali di Champions e mette il Milan nella situazione ideale perché impedisce agli inglesi di chiudersi. Gioca da terzino, come ai bei tempi, domina per 45' e avanza elegantemente. Gli tocca registrare la difesa dopo la crisi che conduce al pareggio.



L'istintiva parata-capolavoro di Dudek su Shevchenko allo scadere dei tempi supplementari che ha portato ai rigori

Gattuso 6

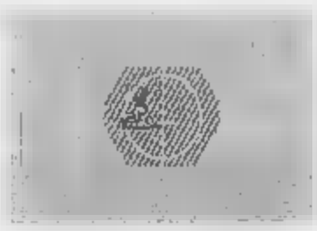
Notte poco divertente



Nel primo tempo non si diverte: il centrocampo del Liverpool ha gli spagnoli ma non è una corrida e non è neppure una di quelle partite tambureggianti e britanniche che l'affascinavano quando stava in Scozia. Ma si diverte ancora meno nella ripresa e si arrabbia di brutto sul rigore che forse non c'è (dal 7' st **Rui Costa sv**).

Pirlo 5,5

Gerrard vince in rimonta

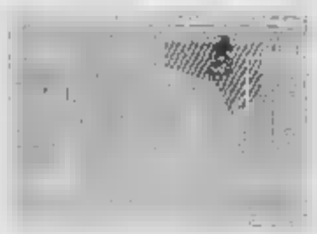


Delizioso per 45 minuti. Quando il Milan gira è lui che tiene in mano la bacchetta, distribuisce palloni sapienti e con il ritmo giusto. Poi il match si infiamma, si alza la velocità, si abbassa la guardia rossonera e Pirlo là in mezzo vede Gerrard partirgli via più spesso. Si apre un buco dove si alimenta l'azione inglese. Tira il rigore a gambe molli.

Legenda

Seedorf 6

Concreto finché regge



Altra prova double face: impeccabile mentre il Milan fa polpette del Liverpool, grazie anche al suo lavoro, più concreto ed efficace di altre volte. Certo che Xabi diventa un problema quando gli inglesi alzano il ritmo (dal 39' st **Serginho 5,5**: cambia il modulo, apre la strada alla disfatta con il rigore tirato in cielo).

Kakà 7

Piazza il suo spunto

Sognava di vincere la Champions league, finisce la serata in lacrime per la delusione. Il vantaggio immediato del Milan gli semplifica il gioco perché ha tutto lo spazio necessario per piazzare il proprio spunto e infatti entra nell'azione del due gol di Maldini al 3-0. Cerca di riprendere in mano l'attacco dopo il pareggio, non gli riesce.

Shevchenko 5

Suoi gli errori fatali

L'uomo dell'ultimo rigore della Juve sbaglia in una finale sfortunata conclusa proprio con i rimpianti: due tiri addosso a Dudek nei finali dei supplementari, il rigore decisivo contro il portiere. Un fuorigioco: millimetrico (se c'era) e Dudek che compie l'unica parata in 90' sulla punizione che porterebbe al 4-0 completano la serata più nera da quando è al Milan.

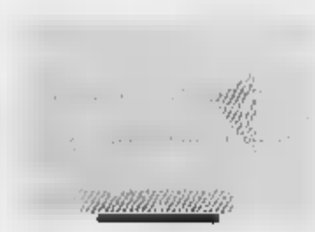
Crespo 7

Ora si alza il prezzo

Abramovich ha mandato Crespo al Milan gratis e lui ha quasi sfondato il Liverpool che aveva eliminato il Chelsea. Per tenerlo Galliani dovrà alzare il prezzo. Gol facili il secondo è un pezzo di bravura, tocco sotto a scavalcare Dudek (dal 39' st **Tomasson 5,5**: entra e sbaglia subito).

Ancelotti 5

Sorpreso dal black-out



Stavolta ai rigori perde la Coppa ma non possono imputargli la formazione: è quella che piace a tutti e per 45' si capisce perché. Il Milan accontenta Berlusconi, segna e convince. Il black-out coglie Carletto impreparato. Del resto non ci sono molte soluzioni alternative anche se modifica qualcosa nei supplementari. Non basta.

DEL

Dudek come Grobbelaar, ipnotizza Pirlo & C.

L'ingresso di Smicer cambia i Reds, quanto pesa quel pari di Xabi Alonso

DUDEK 8, gambe scivolose, movimenti un po' così. Quanti brividi procura ai suoi compagni con la palla che gli schizza sempre via ma ce l'ha con Shevchenko e sull'ucraino salva la vittoria, parandogli una punizione, due tiri ravvicinati e infine ipnotizzandolo sul rigore alla maniera pagliaccesca di Grobbelaar con la Roma nell'84

FINNAN 5. Praticamente impalpabile (1' st **Smicer 6,5**: il suo ingresso cambia il centrocampo e permette al Liverpool di spingere)

CARRAGHER 5,5. In una difesa che prende tre gol e corre rischi indicibili chi sta in mezzo non può sperare in una buona critica. Tagliato fuori da Kakà sul 3-0.

HYPIA 5,5. Come il suo socio. Si presenta con un pasticcio in area, si fa cogliere fuori posizione. Certo, nella ripresa è più attento.

TRAORE 6. Un salvataggio sul 3-3 proprio sulla linea di porta. Meglio nella ripresa, quando si dispone da esterno nella difesa a tre.

LUIS GARCIA 6. Segnò un gol incredibile a Buffon, con il Milan gli riescono solo tiracci sbilanchi. Ma contribuisce alla pressione, scardina resistenza dei rossoneri, nella ripresa.

Tre grandi protagonisti del Liverpool: Dudek, Smicer e Xabi Alonso

XABI ALONSO 6,5. È il braccio di Benitez in campo. Ha intelligenza e tattico. Sbaglia il rigore ma è reattivo nel ribatterlo in porta e stordire definitivamente i rossoneri.

GERRARD 7. Ci chiedevamo dove fosse. Pallido e . Lo sveglia gli nell'intervallo, entra, un gol, procura il rigore e attacca con convinzione Pirlo

RIISE 6,5. Nel primo tempo si vede solo per le rimesse a lunga gittata. Ma quando spinge lo fa con forza. Unica pecca il rigore sbagliato, riaccende per istante la speranza nei milanisti.

KEWELL sv. Fermo per troppo tempo, mossa azzardata e infruttuosa. Un pestone di Nesta lo mette fuori uso (dal' pt **Smicer 6,5**: il suo gol, un tiraccio teso dal limite e anche un po' sporco, manda il Milan).

BAROS 5. Tanto piacque agli Europei con la Repubblica Ceca che fatichiamo a riconoscerlo nel Liverpool. Forse sbaglia Benitez a usarlo come punta unica, ha i mezzi, infatti gioca meglio nel secondo tempo quando tutta la squadra accompagna l'azione e non lo lascia solo (dal 39' st **Cissè sv**: il favorito della vigilia, invece gioca i supplementari tentando di scardinare in velocità una difesa che lui dafinì lenta.)

BENITEZ 6,5. Riesce a recuperare una partita persa fino all'intervallo. E' già incredibile che il Liverpool fosse in finale, il modo in cui l'ha giocata dimostra che lo spagnolo ha dato un'anima alla squadra. [m. ans.]

IL TECNICO CERCA UNA SPIEGAZIONE A UNA SCONFITTA INCREDIBILE: «NEI SUPPLEMENTARI SI È GIOCATO A UNA PORTA SOLA»

Ancelotti: sei minuti di follia, ma restiamo i migliori

Sheva: «Se ricapita altre 10 mila volte quel tiro non lo para». Maldini: «Boccone difficile da ingoiare»

dagli inviati a ISTANBUL

Ancelotti ha la faccia e la voce di chi è passato attraverso un incubo, anche se il peggio lo vivrà nei prossimi giorni, ripensando all'occasione che il Milan aveva tra le mani e che ha sprecato mettendo ora il suo allenatore in una posizione difficile. Gli arrivano messaggi di conforto da Berlusconi e Galliani ma quella frase detta dal presidente prima della partita, «Se perdiamo è una stagione deludente», non lo può lasciare tranquillo. «Per quello che mi riguarda e per quello che riguarda la società bisogna essere soddisfatti di tutto - dice Ancelotti -. Siamo arrivati fino in fondo anche in questa competizione e meritavamo di portare a casa qualcosa nella stagione». Cosa è successo sul 3-0? «E' stata una partita molto strana - dice il tecnico milanista -. Sei minuti di follia hanno complicato le cose, non riesco a spiegarmi come siamo successi: sul 3-0 ci siamo detti che dovevamo continuare a giocare così. Non c'è stato un calo di tensione nè un eccesso di leggerezza. È qualcosa che capita nel calcio». Non ha niente da rimproverarsi? «Abbiamo giocato per due tempi nella loro metà campo, i supplementari sono stati a una porta sola, non credo che si potesse fare di più a parte quello che è successo nei 6 minuti. Sul campo siamo stati i migliori e anche per questo non credo che il Milan sia arrivato alla fine di un ciclo».

Non crede che sia stata decisiva la prestazione differente dei due portieri? «Dudek ha fatto il proprio dovere. Il parata più difficile l'ha realizzata sul tiro di Shevchenko all'ultimo minuto. A quel punto mi sono preparato ai rigori con fiducia». Non ha pensato che questa volta potesse finire male? «Come tiratori avevamo più qualità che a Manchester quando battemmo la Juve: purtroppo hanno sbagliato proprio i tre che sono i migliori dal dischetto. E' la conferma di quanto dicevo alla vigilia, cioè che in quei momenti il fattore psicologico prevale sulla qualità». Perché ha portato Inzaghi in panchina? «Perchè avevo bisogno di un centrocampista in più». Non crede che questa stagione sia fallimentare? «Adesso è duro accettare la sconfitta. In partita siamo stati i migliori, ci è stato tolto anche un gol regolare, quello di Shevchenko nel primo tempo. Io credo che quando si è protagonisti di una finale si sia vissuta una notte veramente difficile». L'amarezza coglie anche i giocatori. «Ci i sei minuti e i rigori sono stati nostra condanna, la parte da dimenticare - commenta Shevchenko -. Adesso l'amarezza è tanta, rimane l'orgoglio per aver giocato due finali europee con Se ricapita altre diecimila volta, Dudek qual tiro non lo para ed è gol». «E' un boccone difficile da ingoiare - sostiene Maldini - pensavo che per vincere bastasse il mio gol. Comunque il Milan ha sempre superato i momenti difficili senza farsi prendere la mano: ci hanno penalizzato quei sei minuti». Crespo è incredulo. «Ho segnato due gol inutili, ancora non ho una risposta».

Crespo non si capacita «Ho segnato due gol sono stati inutili»

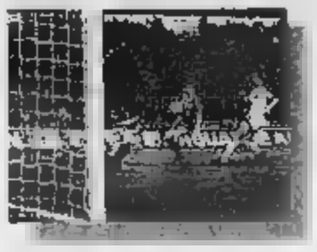
Carlo Ancelotti non ci può credere
Dopo un primo tempo da sogno il Milan è diventato un incubo

I CINQUE TRIONFI

1 ROMA 25 MAGGIO 1977

LIVERPOOL-BORUSSIA M. 3-1

2 WEMBLEY 10 MAGGIO 1978



LIVERPOOL-BRUGES 1-0

3 PARIGI 27 MAGGIO 1981

LIVERPOOL-REAL MADRID 1-0

4 ROMA 30 MAGGIO 1984

LIVERPOOL-ROMA 5-3 (RIG.)

5 ISTANBUL 25 MAGGIO 2005

LIVERPOOL-MILAN 6-5

L'A[illegible]

18	SCUDETTI
6	COPPE D'INGHILTERRA
7	COPPE DI LEGA
9	SUPERCOPPE INGLESI ("CHARITY SHIELD")
5	CHAMPIONS LEAGUE
3	COPPE UEFA
2	SUPERCOPPE D'EUROPA

A 8 ANNI L'ESORDIO NEI PULCINI, A 25 LA CONQUISTA DEL TROFEO PIÙ IMPORTANTE: LA BELLA STORIA DEL CAPITANO CRESCIUTO CON LA CASACCA ROSSA

Sulla Coppa le mani di Gerrard, il ragazzo di Anfield

Il suo gol ha lanciato la rimonta dei Reds

Giulia Zonca

inviata a ISTANBUL

Adesso può anche andarsene. Steven Gerrard è dove voleva essere, nella storia del Liverpool. Ha alzato la coppa e oggi sarà lui a portarla giù dall'aereo, da capitano come Graeme Souness nel 1984. Souness però era scozzese e [illegible] al Liverpool da 6 stagioni, un'eternità [illegible] si avvicina neanche vagamente alla vita [illegible] che Stevie G., come lo chiamano dalle sue parti, ha passato con i Reds.

Gerrard è nato a Wishton, sobborgo popolare di Liverpool [illegible] cresciuto a Huyton, un quartiere a Est tagliato dalla superstrada che porta fuori dalla città. Aveva 8 anni quando è entrato nei pulcini del Liverpool e a 9 reclutava ragazzini nelle elementari della Heenan High School per mettere in piedi tornei scolastici. Lui giocava con la casacca rossa e ha continuato fino al 1998, quando ha indossato quella vera e ha debuttato in prima squadra. Per il capitano questa [illegible] è solo una Champions League, è il sogno del bambinetto venuto su dentro il prato di Anfield. Gerrard doveva già [illegible] al Chelsea. Durante gli ultimi Europei, i Blues hanno cercato di comprarselo direttamente dentro al ritiro dell'Inghilterra e il centrocampista era pronto a dire ciao alla città e alla squadra che sembrava così lontana dal [illegible] qualcosa. La firma su quel contratto [illegible] facile, tanti soldi, grande club e troppi complimenti eppure a Gerrard non tornavano i conti. «Era prematuro», ha spiegato quando è rientrato per l'ennesima volta a Melwood, la sua seconda [illegible] visto che si allena lì da sempre. [illegible] che si è preso il nomignolo di gladiatore non può certo scappare senza aver conquistato qualcosa. E questa coppa è il meglio che c'è. I suoi compagni credono che pesi [illegible] da farlo restare, che l'idea di un ciclo reds senza di lui lo mandi ai matti. Gerrard lo dirà prima delle vacanze, per ora ha affittato [illegible] castello per festeggiare. La parata di oggi non gli basta perché ha già spedito 300 inviti per un party a la sua villetta, a Southport, era troppo piccola. A Liverpool erano convinti [illegible] persone.

Per festeggiare ha affittato [illegible] castello Prima delle vacanze deciderà il suo futuro

L'altro fedelissimo è il difensore Carragher, che ha sconfitto il suo idolo Maldini

È un ragazzo riservato, un venticinquenne che all'apparenza sembra un po' troppo quadrato, quasi vecchio e in realtà è solo uno che si emoziona per tutto. Martedì mentre sgambettava nello stadio Atatürk non la smetteva più di sorridere. Ha spiato anche le prove della cerimonia con la musica trionfale. Gioca in Premier da 8 stagioni eppure una partita [illegible] non l'aveva mai vista prima. Mentre la coreografia rossa gli girava intorno è saltato sulle spalle di Jamie Carragher, l'altro local lad, un ragazzo fatto in casa proprio come lui.

Carragher è il solo che può intuire come si sente Gerrard [illegible] tira coriandoli alla sua gente dal bus scoperto. Lui è arrivato a Liverpool a 12 anni e a portarcelo è stato Harry Hodges, il talent scout più noto di Liverpool. Trent'anni di carriera [illegible] finiti [illegible] mesi fa [illegible] la pensione e il trionfo perché il suo ragazzo è stato definito «il più forte difensore inglese». In realtà Carragher voleva giocare da punta, ha passato l'adolescenza tentando fughe in avanti, [illegible] il cocciuto Hodges lo ha sempre rimesso a posto. Dopo averlo reclutato per il modo in cui toccava la palla, lo ha provato in tutti i ruoli e ha capito che doveva piazzarlo a fare il mastino. Lo ha consegnato alle giovanili bollato [illegible] difensore centrale ed è servito visto che molto di questa coppa, che da ieri notte ha i fiocchettini [illegible] appesi alle orecchie, è roba [illegible]. Ha giocato talmente bene quest'anno che Eriksson è sorpreso: «Non ho mai visto qualcuno migliorare così tanto. Jamie ha sempre avuto buone doti ma negli ultimi mesi ho visto qualcos'altro. Ho visto un fuoriclasse».

Quando è arrivato a Istanbul ripeteva in ogni intervista: «Maldini sa chi sono, non posso crederci, Maldini conosce il mio nome», oggi è lui a non ricordarsi chi è Maldini perché è troppo ubriaco di felicità e almeno per qualche mese questo Milan lo ha rimosso. «Lo abbiamo studiato tanto da non sopportarlo più», ha detto Gerrard, che domenica compie gli anni e deve decidere se regalarsi un'altra vita in blu o un [illegible] eterno.

La gioia di Steven Gerrard: il Liverpool ha centrato un'impresa che dopo il primo tempo sembrava impossibile

VENT'ANNI DOPO LA TRAGEDIA DELL'HEYSEL TRA VECCHI MITI E NUOVI IDOLI

Liverpool, città europea della Cultura nel 2008, ha il marchio dei Beatles: nei docks è stato realizzato un museo dedicato ai «Fab Four»

la storia

Marco Ansaldo

inviato a ISTANBUL

Il tuffo nel mito costa undici sterline per il biglietto del bus e la pazienza di sopportare un [illegible] giovanotto sessantenne [illegible] per [illegible] paio d'ore racconta con humour britannico come [illegible] i Beatles, quando vivevano a Liverpool. Storie vere e leggenda si mescolano nella nostalgia ribalda di quella guida [illegible] autista. In Penny Lane c'è davvero un barbiere che espone fotografie. Si chiama Anthony o qualcosa [illegible] genere, sopra la [illegible] vetrina c'è ancora l'insegna elicoidale rossa e blu che fa tanto Anni Sessanta. Degli Strawberry Fields si vede, da un viottolo, il cancello ormai rugginoso che nasconde l'erbaccia [illegible] dell'orfanotrofio. E il Cavern, in Mathew Street, ha l'aria di una vecchia cantina dismessa. Chiude prima che faccia notte. La gente beve [illegible] birra, guarda la riproduzione del palco su [illegible] si esibirono i Fab Four e se [illegible] va [illegible] il manifestino di un concerto di quarant'anni fa.

Liverpool, città europea della Cultura nel [illegible]08, ha il marchio dei Beatles: c'è [illegible] museo ricavato [illegible] la ristrutturazione dei docks (nell'ultima stanza, il piano è bianco, le note di «Imagi[illegible] suonano ininterrottamente la fine omicida di una storia di successo) e c'è l'aeroporto dedicato a John Lennon. Ma quando succedono eventi [illegible] questa notte, la musica dei Beatles si spegne e risuona per le strade «You'll never walk alone». La scrissero a fine guerra per un musical, «Carousel», nel '63 la incise Garry Marsden con i «Pacamakersa: [illegible] di Liverpool come i tanti solisti e complessini allora più famosi dei Beatles che lanciarono il «Merseybeat». Piazzarono il «singolo» in cima alle classifiche dei dischi [illegible] nel [illegible] della Kop, la curva più [illegible] nello stadio di Anfield. Non [illegible] sono mai mossi di lì.

Ogni partita che Dio manda sulla terra i tifosi la cantano con [illegible] partecipazione e [illegible] trasporto che si accappona la pelle e si scioglie l'emozione. «Cammina attraverso il [illegible], [illegible] attraverso la pioggia. Anche se i tuoi sogni volano via, cammina, cammina con la speranza nel cuore. E non camminerai mai solo». Il Liverpool degli ultimi vent'anni ha attraversato la tempesta. Nel 1985 era, per il mondo, un club di assassini che aveva portato l'Inghilterra fuori dal calcio europeo. Ieri, nell'astronave calata [illegible] Turchia, ma potrebbe essere qualche cratere di [illegible] te per quello che si vede attorno all'«Atatürk» (a Istanbul non ci sono musicisti cui intitolare i luoghi pubblici, solo padri della Patria), si è ripreso il titolo che aveva lasciato all'Heysel insieme con 39 morti.

«Quando cammini nella tempesta tieni la testa alta e non [illegible] paura del buio», cantava Gerry e ripetono i coristi da stadio. Mica facile. Dal 1990, l'anno in cui vinse l'ultimo campionato, il Liverpool è scivolato indietro, [illegible] l'Inter in Italia. La strage dello stadio di Hillsbrough, dove morirono 95 tifosi, i cui [illegible] sono incisi insieme a piccole magliette nella lapide all'Anfield, fu un altro colpo terribile: l'Inghilterra, più ancora che per l'Heysel, si mosse per rendere più sicuri gli impianti ma le ferite e il lutto si elaborarono lentamente. Finita l'epopea di Keegan, andato all'Amburgo nel '77 per [illegible] milione di sterline; [illegible] la generazione [illegible] Dalglish, Clemence, Neal e Ian Rush che batterono la Roma ai rigori nella finale dell'Olimpico (Ancelotti era in tribuna, tormentato dall'infortunio che gli impedì di giocare ma ieri sera ha [illegible]o di più) anche il Liverpool non seppe rinnovarsi. Cambiava il calcio, altri club diventavano più ricchi e creativi. Una sola FA Cup nel '92, un'aurea mediocrità, l'arrivo contrastato di Houllier, [illegible] francese [illegible] panchina di mitici anglosassoni come Bob Paisley, autore di una delle più sprezzanti boutades mai dette da un allenatore [illegible] calcio: «Io ero al Liverpool anche quando [illegible] cose andavano male: [illegible] volta arrivammo secondi».

Per quindici anni i Reds hanno festeggiato persino i secondi posti. Altre volte è stato peggio. Nel 2001 arrivò la riscossina, ancora una FA Cup e la Coppa Uefa, con la soddisfazione di portare al Pallone d'Oro un ragazzino fatto in casa, Michael Owen. Ma rimanevano i problemi. [illegible] immagine. Di soldi. Il tempio di Anfield che diventava inadeguato per il calcio inglese, che ha riscoperto la salute [illegible] gli incassi [illegible] botteghini: adesso si parla di costruire uno stadio più grande in un'altra zona della città, [illegible] volgendo l'Everton. Non crediamo che la quinta Coppa dei Campioni segnerà la riaffermazione del Liverpool co[illegible] squadra guida del calcio europeo. Il decennio d'oro è lontano, il calcio propone valori che si chiamano Abramovich o Glazer, l'americano di origini baltiche che ha comprato il Manchester United. [illegible] dovessimo scommettere su chi delle due finali[illegible] giocherà la finale del 2006 a Parigi [illegible] nel 2007 ad Atene, punteremmo [illegible] Milan più che sul Liverpool di Rafa Benitez con la sua legione straniera [illegible] colori di Spagna. Questa è stata un'impresa straordinaria e sorprendente. [illegible] i concittadini dei Beatles cantano, loro che l'hanno sempre fatto. «Alla fine del temporale - dice la canzone - c'è un cielo dorato e il dolce canto argentino di un'allodola». Ieri notte lo sentivano.

Dallo scudetto del '90 la squadra era crollata Nel 2001 la riscossa: FA Cup, Coppa Uefa e Pallone d'Oro a Owen

La società ha ritrovato la salute al botteghino Nel futuro c'è uno stadio nuovo diviso con l'Everton

Kevin Keegan, protagonista negli Anni Settanta

I Beatles e «You'll never walk alone» colonna sonora della notte magica

Una festa ricca di suggestioni per celebrare il quinto successo europeo e riaprire un ciclo
Ma il decennio d'oro è lontano: il calcio inglese oggi è nelle mani di Abramovich e Glazer

LUNEDÌ VOLA IN GIAPPONE CON IL TROFEO DELLO SCUDETTO, AD AGOSTO IN CINA, NEL 2006 NEGLI STATI UNITI E POI IN AUSTRALIA

La Juventus viaggia da Signora nel mondo

Tutti la vogliono in tournée, ma la Supercoppa a Dubai salta

Alessandro Alciato
TORINO

L'Europa? Non basta. «Il nostro è il mondo». Detta così viene da pensare che Romy Gai, direttore commerciale della Juventus, il quarto della Triade, un po' se la tiri. «Siamo anche andati oltre: c'è un nostro gagliardetto sulla Luna, l'ha portato nel 2001 l'astronauta Umberto Guidoni». Ok, è ufficiale. Se la tira, «I tifosi bianconeri sulla Terra sono 250 milioni»: alt, allora no, ha ragione lui. I dati sono veri, verificabili, ci sono studi che confermano. La Juventus è Signora nel mondo.

E per questo il mondo la chiama. La sogna. Soprattutto la invita, un fax ogni due giorni è la media. Dovesse dire sì a tutti sarebbe in tournée da gennaio a dicembre, motivo per cui alla fine è costretta a far l'occhiolino a pochi. Che pagano bene e possono aspettare. Quelli di Dubai, dove gli alberghi sono a sette stelle, negli Emirati Arabi Uniti, sono usciti dalla lista dei fortunati ieri sera alle undici e mezza. La Juventus lì è stata e sarebbe dovuta tornare: il prossimo dicembre per giocare la finale di Supercoppa Italiana contro Inter o Roma. La Lega e Galliani stavano per ufficializzare tutto: si aspettava il vincesse la Champions League,ma non è successo. In quel caso il campionato sarebbe infatti partito il 21 agosto con una settimana di anticipo rispetto al previsto, per cui un buco nel calendario che avrebbe permesso ai rossoneri di andare a giocare il Mondiale per club a Tokyo proprio il prossimo dicembre che la Juventus avrebbe sfruttato per volare al caldo. Invece, il primo trofeo tricolore verrà assegnato come al solito d'estate, anche l'ipotesi estera non è da scartare del tutto.

A quel punto, in estate, la Juventus avrà comunque già bruciato il Milan nella corsa verso il Sol Levante. Per il Giappone - e per Hong Kong - la squadra di Capello partirà infatti lunedì. Portandosi dietro la coppa dello scudetto, che Galliani consegnerà domenica alla squadra prima della partita contro il Cagliari. Tre amichevoli contro squadre locali, tre milioni di euro al netto delle spese nelle casse della società: il bilancio del trasfertone a mandorlo sarà questo. A cui vanno aggiunti altri 5 milioni pagati dai cinesi, che ospiteranno i bianconeri prima a Shangai e poi a Pechino all'inizio di agosto. Da quelle parti, i tifosi dei Campioni d'Italia e milioni e il calcio è lo sport con il maggior numero di interessati.

Due viaggi dall'altra parte del mondo nel giro di due mesi scarsi, estate compresa. Ma c'è dell'altro. si sa che nel 2006 e nel 2007 la squadra partirà per gli Stati Uniti e per l'Australia, l'ordine esatto ancora non è. E' già invece il tariffario, che poi è il solito: fra i 4 e i 5 milioni di euro per ciascuna delle due tournée (almeno quanto prende il Real Madrid, probabilmente negli ultimi tempi ha diffuso dati gonfiati sui propri introiti). Gli Usa si erano sentiti dire no negli ultimi due anni, l'Australia è una country. Prima del 2010 verranno anche accontentati i tifosi del Sudafrica, in omaggio ai Mondiali che in quell'anno verranno giocati proprio lì. «Poi abbiamo una speranza - svela Gai - che è quella di andare anche in qualche Paese del Sudamerica, dove la passione per il calcio tocca livelli incredibili dove siamo già stati nel 1995. Quello è un mercato davvero importante».

Una curiosità: gli inviti più improponibili, per assurdo quelli che arrivano da più vicino. Dall'Italia e dall'Europa: «Ci conoscono tutti, quindi dal punto di vista del marketing non esiste una necessità specifica di andarci. I tempi? Diciamo che al momento stiamo programmando le trasferte che faremo fra tre anni. Bisogna muoversi con grande anticipo per queste cose». E in un futuro non troppo lontano, le tournée della Juventus potrebbero essere legate a quelle di Manchester United e Barcellona. Prendi tre e paghi tre, le in ogni caso ci sarà: «Il fatto è che tutte e tre le società hanno nella propria sede una rappresentanza della Nike che lavora. Da noi ad esempio sono 25 persone; la stessa Nike insieme ai club sta lavorando per organizzare delle trasferte collettive, chiamiamole così. Il lavoro è iniziato da un pezzo».

Tanto per non sbagliare, per non correre il rischio che i bambini sparsi qua e là da grandi vogliano diventare dei Rio Ferdinand o degli Eto'o qualunque, la Juventus ha comunque iniziato a lavorare anche sui piccolissimi, aprendo scuole calcio in co e Canada. Le prossime due verranno fondate in Asia: una dovrebbe avere come sede la Thailandia, l'altra ancora non si sa. «Perchè il nostro mercato è il mondo».

CON IL CAGLIARI

Stasera si balla per lo scudetto domenica la festa nel centro

I PRIMI BRINDISI A MILANO MARITTIMA
Oggi la Juventus riprende gli allenamenti in vista del Cagliari. In serata la squadra festeggerà lo scudetto nella discoteca «Hennessye; presenti i dirigenti (nella foto Gai e Bettega). Qualche giocatore si sposterà poi al «Cacao» per le celebrazioni della millesima puntata della soap Cento Vetrine. Emerson, Tacchinardi e Buffon hanno già festeggiato alla discoteca «Pineta» di Milano Marittima.

ACQUISTI DA CAMPIONI
Barclaycard, emittente leader di carte di credito in Europa, diventa official partner della Juventus. L'accordo di sponsorizzazione prevede esclusivi vantaggi a chi farà acquisti con la speciale carta.

A TERNI GIOCHERÀ CON MANIERO E PINGA

Contratto difficile Fra il Toro e Marinelli ci sono 400 mila euro

Benigno
TORINO

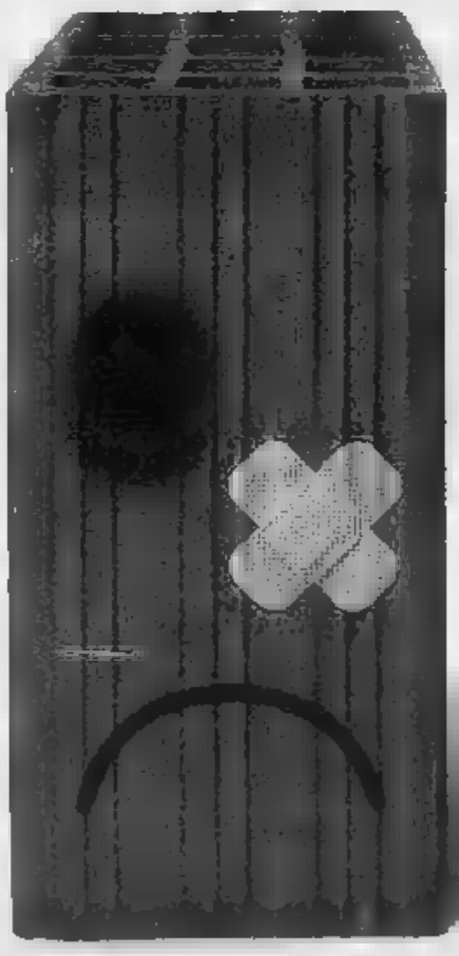
Carlos Marinelli protagonista a Cherasco. Prima la doppietta nell'amichevole vinta dai granata 5-0 (in gol anche Maniero, Franco e Humberto) che gli è valsa la conferma in squadra sabato sera a Terni. Poi il giocatore è stato al centro di un colloquio fra i suoi procuratori e il dg granata, Renato Zaccarelli. Le due parti ancora distanti e al momento sembra molto difficile un accordo, almeno in tempi stretti. La differenza per un accordo fino al 2007 sfiora i 400 mila euro e il Torino ha fatto capire di non voler accettare un aumento per il giocatore. La sensazione è che per Marinelli ci sia la coda di acquirenti, proprio come avvenne due anni fa, quindi saranno i manager del giocatore a dover scendere a più miti pretese se vorranno concludere.

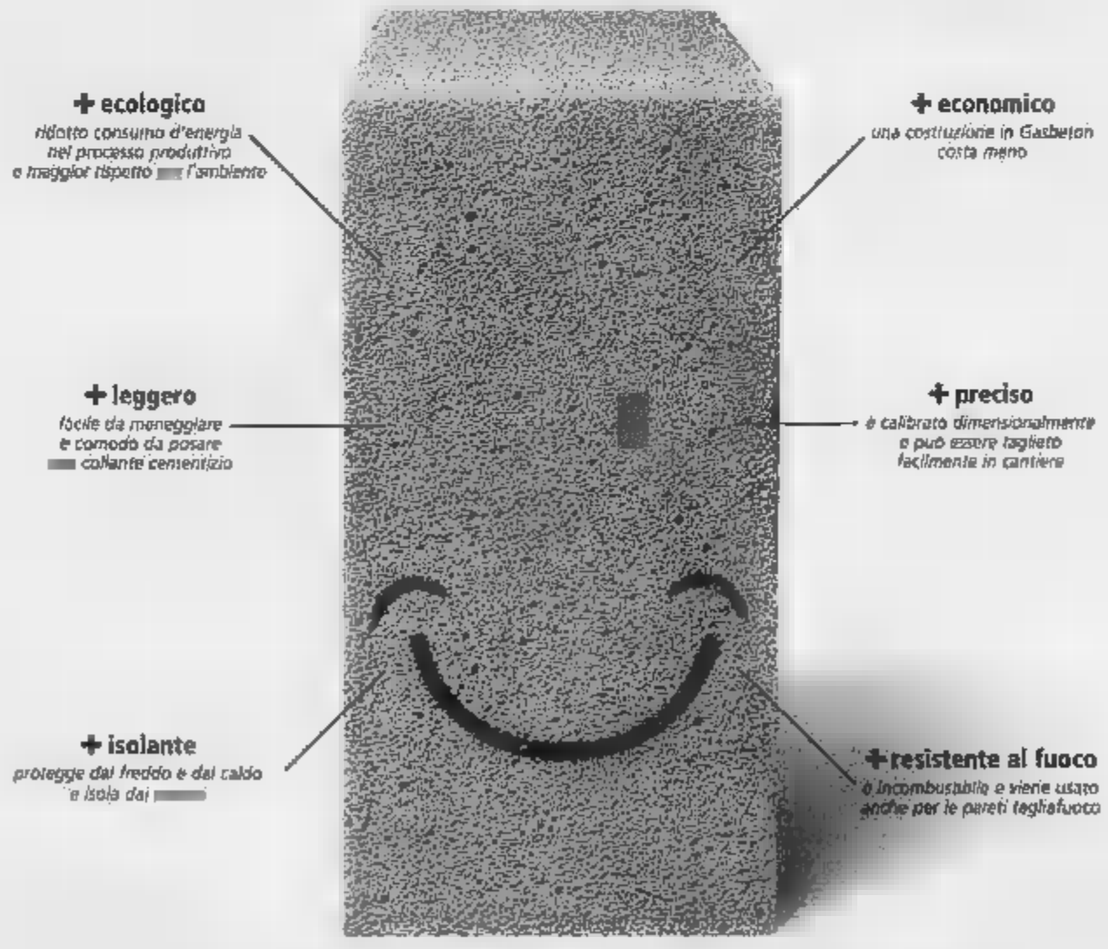
Marinelli saluta: andrà via dal Toro?

Ma il Toro deve concentrarsi soprattutto sul presente che per i granata vuol dire vincere a Terni. Ezio Rossi, proprio contro la Cherasche, ha fatto ampiamente capire le sue intenzioni dal punto di vista tattico. Innanzitutto anche a Cherasco non c'era Marazzina, affaticato, che ha svolto lavoro differenziato a Orbassano. Così è assai probabile che a Terni il tecnico decida di affidarsi ad un tridente offensivo formato da Marinelli, Maniero e Pinga. Anche ieri a centrocampo ha provato Mudingayi, Codrea e De Ascentis, gli stessi tre che saranno riproposti sabato sera a Terni. E ci novità anche in difesa, dove rientra Peccarisi. Amichevole Rossi lo ha inserito accanto a Mezzano, con Comotto e Balzaretti esterni, dunque si profila lo stesso schieramento per sabato. A proposito di Balzaretti, nel tardo pomeriggio oggi (ore 17,30) sarà presente, insieme a Mudingayi, al Toro-Store di via Allioni per il solito incontro con i tifosi.

E' chiaro, quindi, che tutte le attenzioni dei granata siano rivolte alla Ternana. Gianluca Comotto, uno che promozioni se ne intende, visto che ne ha centrate due con Torino e Vicenza, crede ancora nel passaggio diretto: «Per siamo sicuri di andare ai playoff, ma noi faremo di tutto per chiudere la pratica prima, anche se è chiaro che noi dovremo vincere tre partite su tre, mentre Genoa ed Empoli dovrebbero sbagliarne una o forse due. Noi ci speriamo e ci crediamo soprattutto».

Basta investire nel mattone: Gasbeton lo demolisce.


Un mattone tradizionale



Un mattone Gasbeton

Gasbeton è un sistema costruttivo completo costituito da componenti idonei a soddisfare le

diverse necessità costruttive: elementi quali tramezze per i divisori interni, blocchi

per le murature esterne ed elementi accessori e di completamento quali pannellini armati,

blocchi forati, blocchi scanalati e canalette oltre al collante e agli intonaci.

GASBETON
È un prodotto RDB www.rdb.it

GASBETON È IL MATTONE DI NUOVA GENERAZIONE

MICROSOFT® OFFICE. ED ESCI DALLA PREISTORIA.

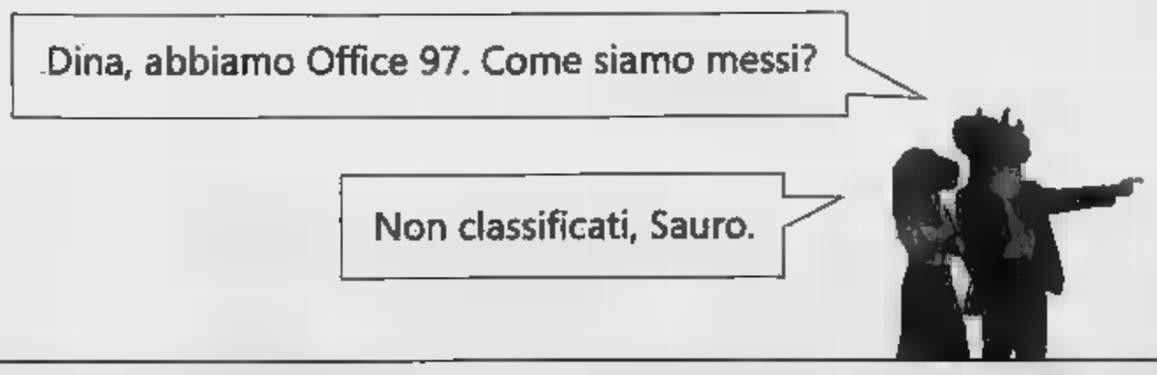
Your potential. Our passion.™

Microsoft

È finita l'era de IL TEAM NON LAVORA COME UN TEAM. Il modo in cui lavoriamo è cambiato. Siamo sempre più indaffarati e lavorare insieme diventa sempre più difficile. Ecco perché Microsoft Office 2003 ti permette di entrare facilmente in aree di lavoro virtuali dove ogni singolo componente del team può accedere agli stessi documenti, progetti e informazioni, ovunque si trovi. E le vecchie barriere al lavoro di gruppo? Semplicemente scomparse.

È ora di far evolvere il tuo modo di lavorare! Scopri come su **microsoft.com/italy/office/evolve**

o chiama il numero verde **800.815.815**



Microsoft® Office

© 2005 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati ■ sono di proprietà delle rispettive società.

BASKET: STASERA GARAUNO DELLA [illegible] PLAYOFF

A Bologna la Climamio aspetta la Lottomatica Roma La Monica ■ Cerebuch arbitreranno gli Europei maschili

■ BOLOGNA. Dopo la vittoria in gara-1 della Benetton Treviso contro l'Armani Jeans Milano, stasera a Bologna (diretta Sky Sport 2 alle 20,15) inizia la seconda serie di semifinale, quella fra Climamio ■ Lottomatica [illegible]. [illegible] i padroni ■ casa mancherà Milos Vujanic, fuori per quattro mesi causa infortunio al ginocchio. Per quanto riguarda Roma, coach Svetislav Pesic teme l'ambiente caldo che troverà: «Nonostante questo, la cosa fondamentale sarà riuscire a restare sempre concentrati [illegible] contatto nel punteggio». Intanto, sono [illegible] comunicati dalla Fiba i [illegible]ivi degli arbitri italiani che saranno utilizzati nei prossimi Campionati Europei maschili e femminili. Per quelli maschili Luigi La Monica e Guerrino Cerebuch, per quelli femminili Gianluca Mattioli mentre Tiziano Zancanella farà parte dei Commissari.

Svetislav Pesic, coach di Roma

EQUITAZIONE: [illegible] I CINQUE AZZURRI DELLA SQUADRA UFFICIALE

Piazza ■ Siena, apre stamane la 73ª edizione del Concorso ippico Internazionale

■ ROMA. Tutto è pronto a Piazza di Siena per l'apertura della 73ª edizione del Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di Roma. Anche se il concorso vivrà il debutto oggi con in campo ■ primo cavallo alle [illegible] nell'ovale erboso, ieri pomeriggio presso la cittadella delle scuderie del Galoppatoio, ■ iniziata la prammatica visita veterinaria di tutti i cavalli partecipanti: 167 cavalli sui 170 presentati hanno passato il controllo dei passaporti e [illegible] condizioni generali. Sono stati anche resi noti [illegible] capo equipe azzurro, Franco Gallo, i [illegible] dei rappresentanti della squadra ufficiale italiana: [illegible]le Chiaudani, Bruno Chimirri, Vincenzo Chimirri, Emanuele Fiorelli e Jonella Ligresti. Solamente quattro di loro venerdì prenderanno parte alla Coppa delle Nazioni.

Un cavaliere su un difficile passaggio

GIRO D'ITALIA. OGGI COMINCIA LA TRE GIORNI DECISIVA CON L'ARRIVO SUL COLLE DI TENDA: [illegible] VIA LIBERA AI CARNEADI, HA VINTO IL FRANCESE LE MEVEL

Savoldelli: più di Simoni mi fa paura Di Luca

Il leader della Lampre replica: «Con l'aiuto di Cunego non sbaglierò»

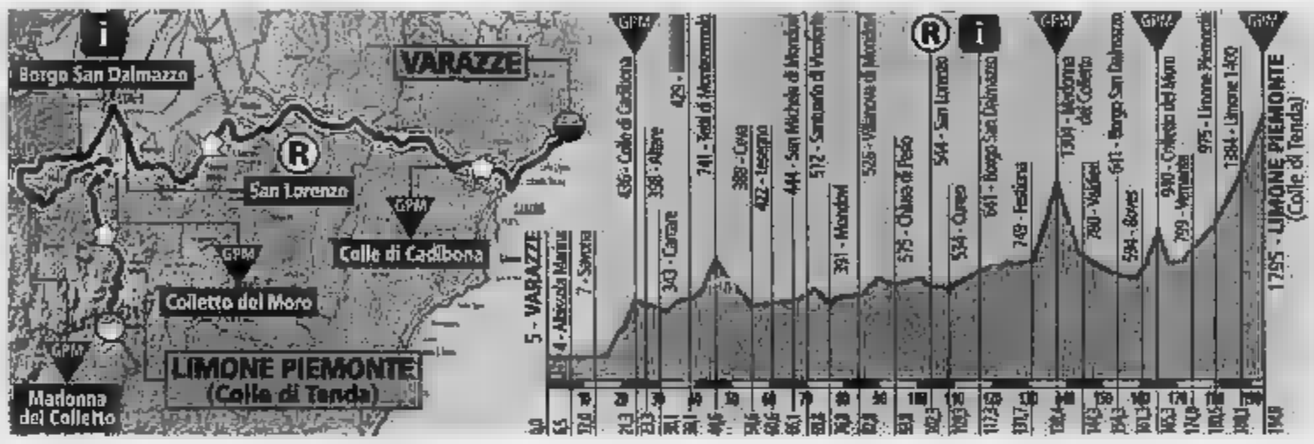
Giorgio Viberti
[illegible]ato a VARAZZE

Dopo il riposo di martedì, ieri i big si [illegible] presi un supplemento di relax, arrivando a oltre 22' [illegible] Christophe Le Mevel, 24enne cardeade f[illegible] alla sua prim[illegible] vittoria da professionista, che ha preceduto di pochi secondi altri 5 fuggitivi, cioè i superstiti ■ una fuga di 18 unità partita ■ 95° dei 210 km della Lissone-Varazze. Il ciclismo francese, da anni in crisi profonda, torna sul podio di una tap[illegible] rosa ■ 6 anni dall'ultimo exploit del grande Laurent Jalabert. Il più deluso dal riscatto transalpino è stato Alessandro Vanotti, 3° al traguardo dopo aver tentato di andarsene nella discesa del Bric Berton e poi ancora in quella del Giovo. «Volevo dedicare [illegible] vittoria a mia madre, che mi guarda dal cielo» ha detto dopo l'arrivo con un filo di voce e gli occhi gonfi di pianto.

Archiviata la marcia di trasferimento di ieri, arrivano le salite cuneesi [illegible] ■ Varazze-Colle di Tenda, prima delle tre giornate piemontesi che decideranno il Giro. «La Lampre mi attaccherà - assicura il leader Savoldelli - perché Simoni è ben messo in classifica e Cunego [illegible] un riscatto. Ma io sono tranquillo, ho già fatto molto più del previsto e ho addosso il morale [illegible] maglia rosa. Vedremo se il mio rendimento è ancora quello delle prime due settimane». Tappa verità? «La Lampre "deve" vincere il Giro, quindi si giocherà tutto in questa tappa e sabato sul Colle delle Finestre e a Sestriere. Saranno due giornate per scalatori come Simoni. Ma se ho tenuto bene nel tappone dolomitico di Ortisei, dove presi la maglia rosa, posso farcela anche qui in Piemonte. Comunque non c'è solo la Lampre». Secondo in classifica è infatti Di Luca. «Pedala meglio di tutti - conclude Savoldelli - e se mantiene la condizione dimostrata finora...».

L'abruzzese però fa catenaccio: «Simoni darà il ritmo - precisa ■ Luca - e io cercherò di non perdere terreno. Il podio di Milano è alla mia portata, ma non devo esagerare». Giocherà di rimessa, sperando che regga la forma smagliante che gli ha permesso di centrare Amstel e Freccia nelle classiche del Nord. Tirato in ballo da tutti, Simoni non si tira certo indietro: «Per me la salite sono [illegible] bel vantaggio. Di Luca mi pare ancora in buona condizione e Savoldelli è un duro, ma io di solito [illegible] nella terza settimana. In questo Giro ho preso un paio di batoste, da Basso ■ Savoldelli. Non voglio più sbagliare. Cunego mi aiuterà, poi potrei ricambiarlo al Tour, magari in maglia rosa». Gli fa eco Cunego: «La priorità è Simoni. Dobbiamo vincere il Giro e io [illegible] posso più riuscirci. Lavorerò per lui».

A parte i primi tre della classifica, non vanno esclusi dalla lotta lo spagnolo Garate e il venezuelano Rujano, anche se la variabile imprevista potrebbe essere un'altra: Ivan Basso. Le condizioni del varesino, colpito da intossicazione alimentare sulle Dolomiti e più drammaticamente sullo Stelvio, sono migliorate. E quella del Tenda può essere la [illegible] tappa. «Il peggio è passato - sottolinea Basso, staccato di quasi 40' da Savoldelli - e non voglio lasciare ■ Giro in questo modo. Perdere così fa male, soprattutto dopo una preparazione accurata [illegible] la mia. Sono orgoglioso e ambizioso, se me la sentirò proverò ■ fare [illegible] bel finale anche per dimostrare che il Giro, un giorno, potrò vincerlo. La tappa del Tenda è decisiva per la classifica ■ vorrei correrla [illegible] se potessi [illegible] la maglia rosa. [illegible] cosa è certa: non farò l'arbitro di nessuno».



IL GRUPPO «ROSA» A 22'

Lissone-Varazze, 16ª tappa: 1. Christophe Le Mevel (Fra); 2. Brandt (Ger) 9"; 3. Vanotti 14"; 4. Fofonov (Kaz) 16"; 5. Schleck (Lus); 6. Engels (Ola); 7. Ongarato 50"; 18. Pozzato 22'16"; 25. Savoldelli st con il gruppo.
Classifica: 1. Savoldelli; 2. Di Luca 25"; 3. Simoni 1'48"; 4. Garate (Spa) 2'11"; 5. Rujano (Ven) 2'18"; 6. Cauchioli a 3'25"; 7. Gontchar (Ucr) 4'05"; 8. Sella 5'50"; 13. Cunego 8'03"; 38. Basso 39'53".
Oggi: Varazze-Colle di Tenda (194 km): arrivo dopo 28 [illegible] di salita.

LA CORSA SULLE STRADE DEL PIEMONTE, TERRA GENEROSA CON IL CICLISMO

Moser si arrese al Colletto del Moro

Gianni Romeo
VARAZZE

Il Piemonte è stata terra generosa con il ciclismo, ha generato corridori mitici e orgogliosi. Mitico fu Costante Girardengo, il primo a guadagnarsi il soprannome di Campionissimo, mitico è stato ed è ancor oggi Fausto Coppi, un eroe che non tramonta e serve da punto di riferi[illegible] per il ciclismo moderno. Ma anche l'orgoglio e la classe di tanti altri ha scritto pagine indimenticabili. Limitandoci a guardare dall'ere Coppi in avanti, ricordiamo le battaglie condotte e spesso [illegible] dai Defilippis ■ dai Balmamion, gli Astrua e i Fornara, i Conterno e gli Zilioli. L'ultimo, proprio Zilioli. Da allora, primi Anni Settanta, il crepuscolo. «Il seme che abbiamo piantato non ha più dato frutti - dice Zilioli con rimpianto - e non riesco a capire il perché. Troppo benessere? Mi pare proprio che non sia il caso della nostra regione».

Da oggi il Giro gioca sul tavolo del Piemonte la mano decisiva e non c'è nemmeno un corridore di questa terra, nel gruppo. Ci sarà in compen[illegible] Bilia da stadio, perchè l'amore della gente non è mai scemato malgrado l'appassire delle vocazioni. La tappa che partirà dalla Liguria per approdare al Cuneese, godibile in televisione fin dall'ora di pranzo, offrirà scenari superbi per lo spettacolo. La Madonna del Colletto, verso Valdieri, sfilerà gli ultimi superstiti del gruppo. Ma sarà il Colletto del Moro, [illegible] km più avanti, a dare la pugnalata decisiva a chi ha ormai i muscoli logori. E' una salita brevissima che collega due simpatici borghi, Boves e Robilante, meno di 4 km. Brevissima [illegible] micidiale. E' un muro vero e proprio, le pendenze [illegible] no il 21 per 100, un sesto grado. Su quel muro sbatté il viso un gigante [illegible] Francesco Moser, che fu costretto a mettere i piedi a terra. E Paolo Bettini, nel 2002, si strappò un polpaccio nello sforzo rabbioso di non subire la stessa umiliazione. Non saranno distacchi abissali quel- Il che infliggerà il Colletto del Moro, ma i corridori si porteranno quello sforzo nello zaino sulla salita finale, 13 km appena più dolci ma continui fino al Colle di Tenda.

Se gli eroi del Giro perduti troppo presto, intendiamo Ivan Basso e Damiano Cunego che non hanno più legami [illegible] l'alta classifica, vorranno rinsaldare invece i legami con tanti tifosi, trovano oggi il palcoscenico per recitare da grandi. Si continua a dire che la [illegible] rosa verrà decisa sabato dal Colle delle Finestre. Vero. Ma stasera sapremo chi sarà in prima fila lassù.

PIANISTA, 15 ANNI, È IL FUTURO DELLA FRANCIA IN UN TORNEO DOVE DOMINANO I GIOVANI. AVANZANO FARINA E PENNETTA

Alize, la promessa nel paese del Roland Garros

La Cornet oggi trova il suo idolo Mauresmo: sarà meglio che smetta di ammirarla

[illegible]
Stefano Semeraro
PARIGI

ALIZE, come passi la tua giornate? «Be', è una buona domanda. Il dieci giugno sosterrò il mio primo esame, il baccalaureato di letteratura; quindi devo prepararmi. L'anno prossimo finirò la media superiore. E' importante, per me ■ per i [illegible] genitori. Le mie giornate sono molto intense, devo allenarmi. Quando torno a casa devo studiare il più possibile, quindi non mi resta tempo per fare altro. Ma questo durerà solo fino al prossi[illegible] anno. Se riuscirò ad avere il mio baccalaureato, potrò [illegible]dicarmi completamente al tennis. E questo mi rende molto felice».

Alize Cornet ha quindici anni, il [illegible] all'insù, e parla [illegible] un tema [illegible] classe fatto bene. Lega le frasi [illegible] semplicità, proprio come in campo incatena un colpo leggero dietro l'altro: soggetto, verbo e - voilà - coup gagnante. Minuta, graziosa, cartesiana. Sorride tranquilla, mentre [illegible] bar [illegible] Roland Garros tutto il milieu del tennis francese le passa accanto, la accarezza con un «bravo!».

Alize due giorni fa ha battuto Alina Jidkova, 21 anni, 6-3 7-6, nel primo turno del Roland Garros. Alize suona benissimo il piano, compone poesie, ama Apollinaire e Voltaire. È la più giovane del torneo, anche se a parlarle non si direbbe. «Alize, ma a quindici anni già ti prepari per [illegible] licenza superiore?». «Sì, perché sono [illegible] due [illegible] negli studi». Alize, [illegible] sua cameretta, ha un poster di Amelie Mauresmo.

Alize, oggi, sul court Suzanne Lenglen, gioca co[illegible] Amelie [illegible]uresmo. Passare dall'immagi[illegible] bidimensionale all'originale in 3D [illegible] è un salto da poco. Specie per [illegible] l'anno scorso, [illegible] questi tempi, era impegnato a giocare (e vincere, ca va sans dire) il campionato francese «minime», under 14, in un club a poche centinaia di metri dal Roland Garros. Ma i legami fra Amelie e Alize sono ancora più stretti, la sua storia è piena di tracce da predestinata. E' stato grazie a «Little Dreams», una società che si occupa di aiutare i giovani francesi a realizzare i loro piccoli, grandi sogni, che la ragazzina di Nizza ha iniziato a giocare a tennis. E Little Dreams è gestita da Pascal Arribe, una cara amica della Mauresmo, e finanziata, fra gli altri, da [illegible] Collins, la star [illegible]el pop. Chi ha [illegible] ■ mano ad Azelie la prima racchetta è stato il fratello maggiore, Sebastien, ma il suo primo vero coach è stato Didier Frantz; il suo primo club il Nice LTC; lo stesso dove sbarcò, cucciolo, Yannick Noah. Alize si allena anche a Sophia Antipolis, un magnifico club vicino a Nizza dove la segue, per conto della attenta federazione francese, Pierre Bouteyre, guarda caso un ex sparring partner della Mauresmo. Mademoiselle Cornet ancora [illegible] si sente di trasferirsi a Parigi, e la FFT l'accontenta.

I genitori, un agente [illegible] commercio e [illegible] che ha lasciato la scuola per dedicarsi alla sua alunna personale, la seguono discreti. Alize ha recitato anche in [illegible] telefilm di TF1, «L'institut». La parte era quella di una ragazzina costretta ■ giocare a tennis: «Cioè - precisa [illegible]i - il contrario [illegible] dalla mia storia». Anche Amelie è un film già visto. Alize l'ha già incontrata, qualche anno fa, proprio a Sophia Antipolis. Giocavano in due campi vicini, la Mauresmo ruppe la racchetta, lei corse a raccoglierla. «Ammiro Amelie - dice questo incontenibile esempio ■ puer senex, di bambina adulta -. E' dolce, molto simpatica. Ma ora sarà meglio che non l'ammiri troppo».

Agassi ha perso subito, ieri se ne [illegible] andato dal torneo l'altro veterano Henman. Il magico infante francese, il diciottenne Richard Gasquet, domani invece sfiderà il suo coetaneo spagnolo Nadal.

Fino ad [illegible] questo è il Roland Garros dei [illegible] che giocano da adulti.

Alize Cornet, 15 anni, di Nizza suona il piano e compone poesie

FEDERER E NADAL OK

■ **PASSA LA DAVENPORT**
Secondo turno: Morigami b. Sprem 7-5, 6-3; V. Williams b. Zuluaga 6-3, 3-6, 6-3; Dementieva b. Mamic 7-6 (9/7), 6-2; Pierce b. Kostanic 6-1, 6-0; Zvonareva b. Bimerova 4-6, 6-3, 6-0; Pennetta b. Domachowska 6-4, 6-3; Clijsters b. Cervanova 6-2, 6-1; Hantuchova b. Castano 6-4, 6-3; Davenport b. Peng 3-6, 7-6 (7/4), 6-0; Farina b. Parra 7-5 6-2.

■ **SANGUINETTI VA KO**
Secondo turno: Nalbandian b. Berdych 6-3, 6-2, 6-1; Grosjean b. Sanguinetti 6-0, 6-3, 6-2; Mantilla b. Novak 6-2, 0-6, 3-6, 7-5, 6-3; Horna b. Henman 7-5, 6-7 (2/7), 6-3, 6-4; Gasquet b. Wessels 6-3, 7-6 (7/1), 6-1; Nadal b. Malisse 6-2, 6-2, 6-4; Federer b. Almagro 6-3, 7-6 (7/0), 6-2; Moya b. Vik 7-6 (8/6), 6-7 (4/7), 6-3, 6-1.

in breve

FRANCIA, L'ARBITRO È PUBBLICO [illegible]
Scende in campo in Francia l'arbitro Robocop: guai a chi tocca ■ offende il direttore di gara. Sarà perseguito per oltraggio o resistenza a pubblico ufficiale. I progetto diventerà presto legge.

■ **CALCIO, RIVALDO-GOL OLYMPIAKOS CAMPIONE**
Battendo per 1-0 l'Iraklis nella 33ª giornata di campionato l'Olympiakos si è laureato campione di Grecia. Il gol-vittoria è stato firmato dall'ex milanista, campione del mondo [illegible] il [illegible]le nel 2002, Rivaldo. ■ secondo posto, ■ Panathinaikos di Alberto Malesani.

■ **LITE TRA I DUE SCHUMI IL PAPÀ FA DA PACIERE**
Papà Rolf Schumacher ■ da paciere tra i suoi figli. A Montecarlo Ralf si era arrabbiato con Michael per il suo tentativo di [illegible]o in [illegible]. «Non posso garantire che tutto si calmi, ma cercherò di mediare».

■ **FERRARI, ULTIMO COLLAUDO A FIORANO**
Luca Badoer ha collaudato sulla pista di Fiorano la F2005 che verranno utilizzate domenica nel Gp d'Europa. In totale ha percorso 37 giri (16 sulla versione corta del tracciato), il migliore in 58"173. In pista ha girato anche la 575 GT, in vista della gara del campionato Fia GT in calendario domenica ■ Imola.

■ **VOLLEY, [illegible]TOLI HA SCELTO GLI [illegible]**
Comincia contro la Francia, tra domani (a Ragusa) e domenica (a Catania), la World League dell'Italvolley. Il ct Montali, che da tecnico di club [illegible] vinto scudetti in 4 città diverse prima di Fabio Capello, ha scelto i primi 12 azzurri della stagione: palleggiatori Sintini e Vermiglio; schiacciatori Cernic, Cisolla e Morsut; centrali Cozzi, Mastrangelo e Semenzato; opposti Fei e Simeonov; liberi Corsano e Farina.

■ **SCI, DAL 2006 CI SARÀ LA COPPA DI COMBINATA**
Novità nella Coppa del mondo di sci dalla stagione 2006/2007. L'esecutivo della Fis, riunito a Monaco di Baviera, ha deciso che in futuro verrà assegnata, anche la Coppa di specialità della combinata (discesa libera e slalom). Per poter vincere la Coppa di combinata, bisognerà partecipare ad almeno tre eventi nell'arco di una stagione agonistica. L'anno prossimo, invece, debutterà anche il Nations team, la gara a squadre, nata la prima volta ai Mondiali di Bormio.

■ **TRIS: 18-1-9 QUOTA 1587,74 EURO**
Amnesiac ha vinto la tris disputata ieri ■ Montecatini (trotto). Combinazione: 18-1-9. Quota 1587,74 [illegible]

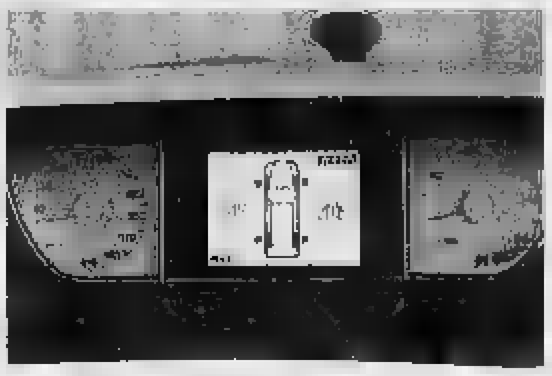
1 o 2 bambini con ■ adulti paganti, soggiorno gratis
Offerta valida per tutto il mese di giugno
fino [illegible] partenze [illegible] 16 luglio* inclusa
Sabbie Bianche Club, Triton Club
Prenota nelle migliori Agenzie di Viaggio
CLUB Vacanze
www.clubvacanze.it

LA TECNOLOGIA A VANTAGGIO DELLA SICUREZZA

La gomma ti chiama al cellulare: attento la pressione è in calo

Innovativo sistema presentato dalla Pirelli: sensori nei tappi delle valvole per monitorare gli pneumatici

[redacted] Fenu
LE CASTELLET



La telefonata, stavolta, non arriva [redacted] dall'ufficio. Ma da una gomma della [redacted] auto che si sta sgonfiando. Telefonata per modo [redacted] dire, naturalmente, in realtà si tratta di un [redacted] che compare sul display del nostro cellulare tramite il sistema Bluetooth e che lancia anche un allarme acustico. Nello schermo si forma il disegnino stilizzato della vettura che mostra qual [redacted] il pneumatico che non rispetta più i valori di pressione corretti. Così anche il guidatore più distratto o inesperto viene allertato. [redacted] tempo reale.

E' un importante contributo alla sicurezza stradale [redacted] al risparmio energetico (si calcola che ogni calo di 0,2 bar nel livello di pressione comporti un aumento dell'1% nel consumo di carburante e del 5% in quello delle gomme). La Pirelli ha presentato il sistema in questi giorni nel circuito francese di Le Castellet insieme con una nuova e sempre più raffinata serie di Run Flat, quelle particolari coperture che hanno il pregio di farti continuare il viaggio [redacted] se forate (per un massimo di [redacted] km [redacted] una velocità [redacted] superiore agli [redacted] l'ora) e di preservarti da rischi.

Dispositivi di monitoraggio della pressione delle gomme già esistono, naturalmente, ma qui si tratta di una innovazione semplice e [redacted] insieme, che parte [redacted] un'idea base sviluppata attraverso versioni via via più elaborate. L'idea base è presto detta: sensori ad alta tecnologia sono inseriti nel tappo della valvola del pneumatico, che diventa una «spia» di dimensione e peso (3,5/5 grammi) minimi. Spiegano i tecnici: «Sono compensati [redacted] temperatura e dotati di una sicu[redacted] intrinseca: in [redacted] di perdita o malfunzionamento, il sensore chiude automaticamente la valvola». In più, il che non guasta con i tempi che corrono, questi supertappi sono svitabili solo attraverso una speciale chiave. A prova di furto, insomma.

Le versioni di questa «trovata», identificate dalla sigla X-Pressure, coperta da vari brevetti e riservata in esclusiva ai possessori o acquirenti di pneumatici Pirelli, sono diverse. Si parte con quella «Optic», basata sul colore del tappo (bianco, tutto ok, rosso, attenzione), «Acoustic» (i sensori dialogano con una centralina che si può posizionare sul parabrezza, come i telepass: se qualcosa non [redacted] scatta un allarme acustico, sotto forma di [redacted] sibilo, e sul display la spia [redacted]spondente alla gomma sottogonfiata si accende) [redacted] «Acoustic Blue» (invece della centralina, ecco [redacted] telefonino). Infine, c'è pure il «Monitor», ovvero i segnali compaiono sul sistema Infomobility di bordo (lo schermo del navigatore Gps, per intenderci).

Gomma sgonfia? Sul cellulare (in alto) o nello schermo del navigatore (sopra) compare un messaggio e il tappo diventa rosso

«A parte il "Monitor", che necessita di accordi con i costruttori dei veicoli, questi rilevatori - spiegano in Pirelli - [redacted]iveranno sul mercato in autunno. Il set di quattro tappi ottici costerà 50 euro, gli "Acoustic" e "Acoustic Blue" 150 euro. Ciascuno potrà fare la sua scelta. In ogni caso già con quelli più economici basterà che l'automobilista compia [redacted] giro attorno alla vettura e dia un'occhiata al colore dei tappi per migliorare notevolmente la sicurezza. Siamo troppo sbadati e non ci curiamo che raramente della pressione delle gomme. E, se lo facciamo, spesso i manome[redacted] dalle stazioni di servizio presentano [redacted] sensibili. Consigliamo di far gonfiare sempre le coperture a un [redacted] 0,1 bar sul valore prescritto».

Ma la Pirelli, che come costruttore all'avanguardia nel campo dei pneumatici ad alte prestazioni ha fatto una bandiera dell'innovazione tecnologica, sta realizzando [redacted] elaborando anche altre interessanti soluzioni. C'è, [redacted] esempio, il Safety Wheel System, che dalle moto passa ora alle auto, in particolare ai Suv: grazie all'aria contenuta in un apposito serbatoio integrato nel cerchio, ripristina parte della pressione perduta all'interno del pneumatico. Valido per coperture convenzionali e Run Flat, allunga i tempi di sgonfiamento in caso di emergenza, permettendo di avere spazi maggiori per fermarsi.

Un'idea base [redacted] tante versioni: la più semplice costa appena 50 euro ma può salvarci la vita

Le altre novità, [redacted] applicare insieme [redacted] le Case di autoveicoli come primo equipaggiamento, si chiamano Cyber Wheel e Cyber Tyre. La prima è [redacted] cerchio [redacted] l'antenna, [redacted]vero la ruota diventa un sensore che attraverso la misurazione della deformazioni comunica via radio informa[redacted] molto più dettagliate [redacted] quelle oggi possibili ai sistemi elettronici di controllo di stabilità della vettura, la seconda per[redacted] computer [redacted] bordo di monitorare la «salute» del pneumatico e il tipo di strada in [redacted] opera.

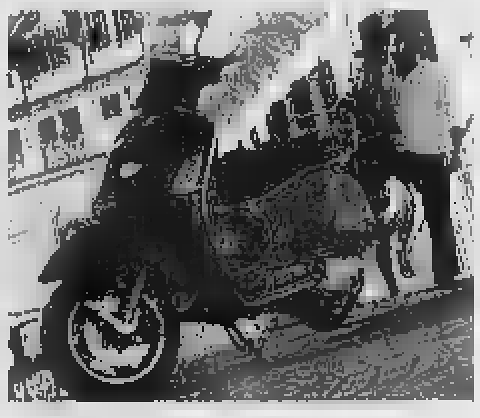
«Per noi il pneumatico è al centro di un sistema che si evolve, che si integra e interagisce con il veicolo» sottolinea France[redacted] Gori, direttore generale di Pirelli Gomme, settore che rappresenta il [redacted] delle attività industriali della [redacted] milanese. Ha un cruccio Gori: che i Run Flat non siano diffusi come meriterebbero. Non ha torto: sono un po' più duri e meno confortevoli delle coperture classiche, [redacted] quanto a sicurezza, come abbiamo potuto constatare in vari test a Le Castellet, offrono uno straordinario valore aggiunto.

MOTORE EURO 3 QUASAR 250 DA 22 CV, TECNOLOGIE AL TOP

Vespa, le magie della nuova GTS

Bruno de Prato
CAMOGLI

Negli ultimi due anni, dalla nascita della GT 200, la Vespa ha intrapre[redacted] un cammino evolutivo a tutto campo, che oggi culmina con la nuova GTS 250 i.e. Dopo averla impegnata sulle rampe che da Rapallo salgono a Ruta di Camogli, passando per S. Martino in Noceto, l'unico [redacted] è: formidabile. Sotto le sembianza [redacted] Vespa che [redacted]re fedele alla propria matrice stilistica e architettonica, i tecnici guidati da Lucio Masut [redacted] saputo far convergere tali affinamenti tecnici e funzionali da far dire, come alla nascita nel 1946, questo è il vero scooter, compatto, leggero, agilissimo, razionale in ogni dettaglio, confortevole e anche assolutamente sicuro.



Per la Vespa GTS 250 i.e. prezzi da 4.345 euro

In Piaggio l'avvento della nuova GTS 250 i.e. viene considerato anche [redacted]ento celebrativo dei 50 anni dalla nascita di un'altra Vespa che ridefinì l'immagine [redacted] più celebrato degli scooter, la 150 GS. Ma il parallelo regge solo in [redacted] sentimentale, perché il salto di qualità che la GS 150 segnò rispetto ai modelli che la precedettero fu soprattutto prestazionale, mentre la GTS 250 i.e. rappresenta la sommatoria finale di una ricerca di affinamento globale che ha portato ad ottenere uno scooter che ristabilisce con autorevolezza la leadership di un marchio e, soprattutto, di un nome.

E in più nel segno di una formidabile tradizione formale. Il primo elemento di questo mosaico perfettamente bilanciato è il nuovo propulsore Quasar 250, un monocilindrico con raffreddamento a liquido, distribuzione monoalbero, quattro valvole per cilindro, alimentazione ad iniezione elettronica. E' [redacted] primo propulsore della categoria omologato secondo la norma Euro3, quindi ultra ecologico, condizione che non gli impedisce di erogare una potenza straordinaria: ben 22 Cv a 8.250 giri con coppia massima di 21 kgm a 6500 giri. Una banda di ben 1750 giri separa i d[redacted] picchi, di coppia e potenza massima, valore estremamente elevato per un monocilindrico, a conferma della eccellenza del progetto ingegneristico. [redacted] propulsore, inoltre, è associato ad un cambio [redacted] CVT di estrema razionalità nella progressione [redacted] rapporto [redacted] trasmissione. La combinazione si traduce in doti di accelerazione e ripresa fulminanti, che sono emerse alla grande su per le rampe che portano da Rapallo a San Martino in Noceto. Il tutto è esaltato da un peso di soli 148 [redacted] e dalle dimensioni compatte, secon[redacted] tradizione Vespa, [redacted] interasse di soli 1395 mm. Una raffinata rivisitazione della struttura della scocca in lamiera stampata, della sospensione sia posteriore (a doppio ammortizzatore) che anteriore, ha conferito alla nuova Vespa GTS 250 i.e. doti di guidabilità che non avevamo riscontrato neppure nella pur eccellente GT 200.

Agilità, grande stabilità e neutralità di risposta allo sterzo danno vita ad una qualità di guida ineguagliata nel settore degli scooter, soprattutto in un livello di sicurezza attiva impeccabile, completato da un impianto frenante basato su un disco anteriore e uno posteriore, integrabili con Abs e servofreno idraulico. Vespa GTS [redacted] i.e. ha anche due virtù nuove: il suo potente propulsore è perfettamente silenziato ed esente da vibrazioni, come si richiede ad un veicolo che sappia interpretare il ruolo del commuter urbano e di quello [redacted] turismo. Prezzi da 4.345 euro.

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

Hai gli occhi di tua madre. Il naso di tuo padre. E di tuo?

Può essere la tua prima scelta indipendente.
Può essere la tua prima decisione importante.
[redacted] prima Volkswagen.
E può [redacted] a partire [redacted] Euro,
con un finanziamento a tasso zero*(i).
Nuova Fox. La [redacted] Volkswagen.

Automobili per [redacted]

Scopritela [redacted] e domenica 29 maggio dalle Concessionarie Volkswagen:

[redacted]	**Monticar**	**Pastorino**	**Rinaldi**	**Simoni**	**Valmotor**	**Valwagen Ivrea**
via [redacted] Romoli, 130	[redacted] Ferrucci, [redacted]	c.so Sebastopoli, 227	c.so Marche, [redacted]	via G. Bruno, 70	via Torino, [redacted]	via Statale, 73
10148 Torino	10138 Torino	10137 Torino	[redacted] Torino	[redacted] Torino	10073 Ciriè (TO)	10012 Bollengo (TO)
tel. 011.2253311	tel. 011.4335044	tel. [redacted]	tel. 011.7796611	tel. 011.3153411	tel. 011.9212022	tel. 0125.67600[redacted]

Tutte le [redacted]zioni disponibili rispondono alla normativa [redacted] Volkswagen in Italia consiglia [illegible]. Il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100 Km: [illegible]. Emissioni (CO2) g/Km [illegible] alla versione Fox 1.4 TDI.
*Esempio al [illegible] Fox 1.4 TDI Easy € [illegible] Anticipo € [illegible], Finanziamento € 10.000,00 in 30 rate mensili da € [illegible]. Spese [illegible] € 150,00. TAN 0%, TAEG [illegible]. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno [redacted] non è cumulabile [redacted] iniziative promozionali in corso.

Sono ben undici le specialità del territorio valorizzate e già tutelate

«AssaggiaTortona» al Museo Orsi

Nel weekend la rassegna dei sapori tipici

TORTONA

La rassegna «AssaggiaTortona e dintorni - Conoscere i sapori delle Terre Tortonesi», annuale appuntamento con i prodotti locali, torna sabato e domenica, sempre nella vecchia sede della fabbrica «Orsi». Dopo il successo delle passate edizioni, «AssaggiaTortona» ormai è diventato l'evento più importante del panorama enogastronomico del territorio. Giunta alla decima edizione, la rassegna ha trovato la giusta collocazione nei locali del Museo Orsi, unendo alla straordinaria qualità dei variegati prodotti del tortonese il percorso museale attraverso lo sviluppo dell'aiuto tecnologico al lavoro dell'uomo. Il suo scopo è di valorizzare questa parte della provincia di Alessandria, attraverso una migliore conoscenza delle tradizioni e dell'enogastronomia. Il Tortonese ha una produzione ricca, varia e di qualità nel settore agroalimentare e una robusta tradizione di elevato livello enogastronomico (salumi, formaggi, ortofrutta, dolci, vini, ecc.). Alcuni di questi prodotti, ma agricoli ma lavorati, che presentano peculiarità da salvare e tutelare, sono stati riconosciuti quali prodotti tradizionali del Piemonte. Le tipicità sono: il formaggio Montebore, l'aglio di Molino dei Torti, la ciliegia bella di Garbagna, la cipolla dorata e la cipolla rossa di Castelnuovo Scrivia, la fragola profumata di Tortona, le mele della Val Curone, i meloni di Isola Sant'Antonio, le patate di Castelnuovo Scrivia, le pesche di Volpedo, i marroni di Alluvioni Cambiò e, tra i dolci, i Baci di Dama di Tortona.

Tra i venti prodotti tipici dell'agricoltura assegnati alla provincia di Alessandria, ben undici appartengono al territorio tortonese. Ai prodotti elencati va aggiunto il patrimonio vitivinicolo della nostra zona collinare che produce ottimi vini doc rossi e bianchi (Barbera, Cortese, Dolcetto) dove spicca il gioiello autoctono Timorasso, paragonato ai più nobili vitigni a bacca bianca del mondo. Per i visitatori vi sarà anche l'occasione per visitare il Museo delle Macchine Agricole Orsi, che si sviluppa nel capannone industriale già sede delle ultime edizioni di «AssaggiaTortona», caratterizzato da una struttura pilastri-travi reticolari metallici. Situato nella ex torneria della storica ditta «Orsi Pietro e figlio», il museo delle macchine agricole intitolato alla memoria di Roberto Giuseppe Orsi Carbone è stato inaugurato l'anno scorso. Per il momento sono esposti 15 macchinari dei 22 messi a disposizione dalle collezioni Orsi e Berri, di cui 10 completamente restaurati grazie all'apporto dei contributi della Regione. Restano da completare i restauri degli altri macchinari. Gli esemplari esposti documentano tutta la produzione della ditta Orsi dalle sue origini (ai primi del '900 - alla fine degli anni '50). L'esposizione è frutto del lavoro della commissione di studio coordinata da Antoniotto Guidobono Cavalchini, professore ordinario di ingegneria agraria e di meccanizzazione e impianti zootecnici presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano.

«AssaggiaTortona», l'appuntamento con i prodotti locali, torna sabato e domenica nella vecchia sede della fabbrica Orsi

Lunedì la serata in piazza Duomo presentata da Massimo Caputi

Il premio «Valori dello Sport» a calciatori e ad altri campioni

Massimo Caputi, ideatore del premio, Federica Ridolfi, show-girl, Mauro Esposito, attaccante Cagliari, e Luciano Spalletti, trainer Udinese

TORTONA

Quest'anno, per la prima volta, durante una serata in programma lunedì 30 maggio alle 21,30, in piazza Duomo, verrà assegnato il premio nazionale «Valori dello Sport». L'iniziativa nasce da un'idea di Massimo Caputi, giornalista e conduttore televisivo, e Charlie Bergaglio. L'obiettivo della manifestazione è quello di valorizzare i personaggi dello sport che si sono distinti per meriti sportivi e fairplay. L'auspicio del Comune di Tortona, che patrocina l'evento, è che possa diventare un appuntamento nazionale fisso a Tortona e anche un evento televisivo, nell'ottica della promozione della città. Saranno premiati gli sportivi che hanno sempre dimostrato nella loro attività correttezza e rispetto degli altri, perché siano gli esempi da seguire. La serata sarà condotta da Massimo Caputi e Federica Ridolfi (Quelli che il calcio) con la partecipazione speciale di Max Giusti (Personaggio rivelazione dell'anno - Oscar TV 2005) e la partecipazione straordinaria del cantante Luca Dirisio.

Inoltre, nel corso della serata si alterneranno sul palco personaggi dello sport e dello spettacolo. I vincitori del premio, diviso in due sezioni, sono: per la sezione calcio Vittorio Mentana, direttore comunicazione del Milan; Mauro Esposito, giocatore del Cagliari; Francesco Flachi, giocatore della Sampdoria; Luciano Spalletti, allenatore dell'Udinese; Tullio Lanese, arbitro; per la sezione altre discipline, la tennista Silvia Farina; la campionessa olimpica di pallanuoto Tania Di Mario; la neo campionessa italiana di pallavolo Simona Gioli.

COWBOYLAND
PARCO DIVERTIMENTI CON ANIMALI E ANIMAZIONI DEL VECCHIO FAR WEST
c/o COWBOYS' GUEST RANCH - VOGHERA (PV)
info: 0383.36.46.31 - www.cowboys.it

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Venite a farci visita
novità VINO PASSITO
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

AssaggiaTORTONA... e dintorni
viaggio tra i sapori delle Terre Tortonesi
28-29 maggio 2005
Museo Orsi - Via Emilia, 442 - Tortona
per informazioni: tel. 0131 864297 - www.comune.tortona.al.it
Città di Tortona
Società Storica Pro Iulia Dertona
Con il patrocinio di: Regione Piemonte - Provincia Alessandria - Camera di Commercio Alessandria

FIRST YEAR PARTY!!
Vieni con Cucina
Al Gatto Nero
FIRST YEAR PARTY!!
15051 Carezzano (AL) - Via V. Martiri, 38 - Tel. 0131 699116
www.algattonero.com
Presenta:
- HARMONIK TRIO -
Domenica giugno - 22,00
MASSIMILIANO CHITARRA
BALLERINI CHITARRA
ALESSANDRO
Musiche di: C. Corea, P. De Lucia, A. Di Meola, W. Azevedo, A. Piazzolla, V. Monti, L. Bonfa, R. Dyens, D. Reinhardt, F. Battiato, R. Gillen, Queen, Gipsy King, M. Allotelo, N. Ballerini
Cena all'aperto con musica su prenotazione
LATIN GROOVE

VITICOLTORI TORTONESE
I buoni vini del Tortonese
sfusi ed imbottigliati ed
un vasto assortimento di prodotti tipici
delle nostre valli
Lunedì Venerdì 8-12 / 14-18 • Sabato 9-12
Cantina Sociale Viticoltori del Tortonese
Via Muraglie Rosse, 5
TORTONA (AL)
Tel. +39 0131.861265 - Fax +39 0131 814817
www.cantinatortona.it - E-mail: cantina.tortona@libero.it
cantina certificata RINA

Da Torino Auto
nuove opportunità.

Fiat Seicento
Actual 1.1
con ABS + EBD
Listino Euro 7.280,00 - 21%
Nostra offerta Euro 5.750,00
Anticipo zero - Maxirata zero
Rate a partire da Euro 96,00

Fiat Punto
Actual 1.2 3p
con ABS + EBD, 2 airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata
Listino Euro 10.390,00 - 24%
Nostra offerta Euro 7.900,00
Anticipo zero - Maxirata zero
Rate a partire da Euro 131,00*

Fiat Idea
1.3 Multijet Active
con CLIMATIZZATORE, ABS + EBD, autoradio cd, 2 airbag
Listino Euro 15.765,00 - 12%
Nostra offerta Euro 13.990,00
Anticipo zero - Maxirata zero
Rate a partire da Euro 232,00**

* e IPT, spese di finanziamento- offerta valida fino al 31/05 **: IPT, spese di finanziamento - offerta valida fino al 31/05

Fiat Croma
World Premiere

Porte aperte
Sabato 28 e Domenica 29
Maggio 2005

concessionaria
FIAT

torino auto

TORINO
C.so Orbassano
ang. Str. del Portone, 10
Tel. 011.311.01.61

TORINO
C.so Vittorio Sovietica, 85
Tel. 011.316.64.64

GRUGLIASCO
V. Grandi, 8 (200 metri da Le Gru)
Tel. 011.770.53.00

©02 Automobili • Moda • Torino

www.torinoauto.it

INTERGEA

LE ALTRE NOVITÀ

PORSCHE CAYMAN S

A novembre la Porsche lancerà la Cayman S. Due posti, basata sulla serie Boxster, adotterà un nuovo motore centrale sei cilindri boxer 3.4 con potenza di 295 Cv. Velocità massima 275 km/h. Con il cambio manuale, la Cayman S vanta un'accelerazione da zero a 100 km/h in 5,4 secondi.

CITROËN «RICC1ONE»

Riccione cambia nome e, fino al 30 settembre, diventerà «RicC1one» anche nei cartelli stradali (come aveva fatto Wolfsburg, trasformandosi in Golfsburg per la VW Golf). In cambio la Citroën dedica alla città romagnola una versione speciale della nuova C1: ha interni «da spiaggia» e impianto iPod shuffle.

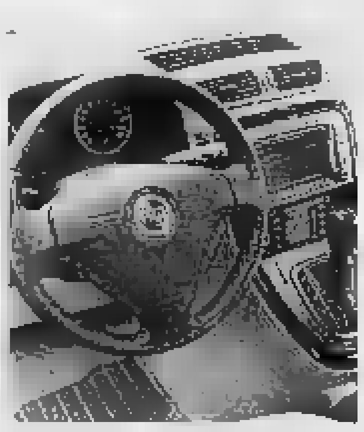
TENDER CASTAGNA

La Carrozzeria Castagna ha presentato Tender, calino fuoriserie su base e meccanica Mini. Niente porte, sbalzo allungato, rivestimento in teak e grande spazio per attrezzature marine, perfino una «doccia» con serbatoio di 30 litri. Interni in neoprene resistente all'acqua, capote colorata Missoni.

Croma, l'ora del debutto «È un saggio di qualità»

Ketter: «Riflette massima cura nei materiali e nei processi di sviluppo Una svolta che il cliente potrà percepire». Sabato e domenica [redacted] lancio porte aperte, tre anni di garanzia per la nuova grande vettura italiana

La Fiat Croma è lunga 4,75 metri, larga 1,77 e alta 1,60; sette i motori di cui 4 Diesel Multijet, prezzi da 21.950 a 31.500 euro



Guida alta e interni molto [redacted]

Piero Bianco
TORINO

Eccola, arriva la Croma. Dopo le esibizioni statiche ai Saloni internazionali e il primo test stradale, è pronta all'esame più severo, quello del pubblico. Sabato e domenica «porte aperte» presso 850 showroom della rete vendita [redacted] 1.300 vetture a disposizione (700 destinate alle prove clienti), mentre è già partita la campagna pubblicitaria all'insegna di [redacted] slogan efficace: «la grande auto ritorna [redacted] parlare italiano». Non un semplice spot del made in Italy, è una sfida importante all'agguerrita concorrenza europea (specialmente quella tedesca), che punta sulla sostanza dei contenuti.

In Fiat [redacted] convinti che il nuovo modello per famiglia sarà una piacevole sorpresa per chi finora lo ha visto solo in fotografia. Vero. [redacted] l'innovazione [redacted] design (firmato da Giugiaro) emerge a prima vista, bisogna sedersi al volante per cogliere tutta l'essenza della «formula» Croma: charme da vera berlina, spazio vivibile da Suv, modularità di una station wagon evoluta, con un vano bagagli flessibile e straordinario. Seduta alta e massimo comfort per i passeggeri, posto di guida ergonomico da [redacted] miraglia. E quel lusso che non t'aspetti nella cura degli arredamenti, nelle finizioni, nella ricchezza degli accessori (c'è quasi tutto di [redacted] versione Active, il cui prezzo parte [redacted] 21.950 euro c[redacted] motore a benzina 1.8 da 140 Cv).

Nessun dettaglio, stavolta, è stato trascurato. Nulla più da invidiare alle regine straniere. Il segreto è duplice: massima attenzione alla tecnologia, cominciando dalla tradizione storica di motori d'avanguardia, ma anche grande cura in ogni fase della produzione. Un'autentica svolta che proietta [redacted] nuove generazioni Fiat in un'ottica nuova, facendo della qualità il fiore all'occhiello. Modello di riferimento lo stabilimento polacco della Panda, i cui standard internazionali certificati sono così brillanti da sfiorare i livelli della Toyota, leader mondiale.

Stefan Ketter, 46 anni, nato a San Paolo in Brasile e cresciuto alla scuola tedesca (laurea in ingegneria a Monaco, top manager prima in Bmw, poi in Audi e Volkswagen) è dal giugno 2004 il «sacerdote della qualità» dei marchi Fiat, Alfa e Lancia. Lui ha buoni motivi per scommettere sul successo della Croma [redacted] «Il termine qualità è lo specchio di una filosofia di lavoro - spiega -, di una scelta precisa fatta di rigore e metodo. Questa vettura è nata bene, l'attenzione al dettaglio è presente sin dalle prime fasi d'impostazione, basata su una piattaforma solida, componenti e sistemi ampiamente collaudati. Cura maniacale abbiamo dedicato allo stile e agli interni, dalla scelta dei materiali ai colori per trovare abbinamenti che danno una sensazione forte di qualità totale. Che significa innanzitutto assenza di guasti, però a fare la differenza sarà la qualità percepita dal cliente. L'abitabilità, per esempio: una percezione a 360 gradi. In questo ambito si gioca la competitività. Messa a punto ed equilibrio dimostreranno le capacità della Fiat anche in un segmento superiore. La gente apprezzerà lo sforzo compiuto».

C'è così tanta fiducia che [redacted] nuovo modello avrà, primo della gamma Fiat, 3 anni di garanzia (1 più di quanto previsto dalla legge). La Croma nasce a Cassino. «La vettura è qui da un anno - dice il direttore dello stabilimento, Giuseppe Ricotti - e questo ci ha permesso di consolidare il processo produttivo nelle fasi di verifica, preserie e inizio produzione. Abbiamo anticipato la messa a punto dei particolari con i fornitori, definendo in anticipo gli interventi da fare. L'affidabilità è garantita anche da 3,6 milioni di chilometri e dal personale specializzato sulla linea di montaggio, con 150.000 ore di formazione specifica».

I primi 1.400 ordini inviati alla fabbrica indicano già le versioni più richieste: su tutte quella con [redacted] Multijet 1.9 da 150 Cv. Anche il cambio automatico sequenziale registra preferenze superiori alle attese. Entro luglio il lancio in tutta Europa.

LO SBARCO IN EUROPA

[redacted] mirino il [redacted] delle flotte

Giulio Mangano
[redacted]

Il mercato delle [redacted] aziendali (le flotte, come le chiamano gli esperti) continua a crescere [redacted] Europa, [redacted] che [redacted] ampiezze e incrementi diversi. La riprova dell'importanza di qu[redacted] fetta [redacted] mercato arriva dall'[redacted] di versioni specifiche riservate [redacted] aziende, con pochi fronzoli e accessori, contenuti interessanti, prezzi competitivi.

Le aziendali comprendono i modelli più disparati: dai piccoli furgoni commerciali ai pick-up, dalle auto di rappresentanza a quelle di servizio per i manager, dalle minicar da traffico urbano per consegna porta a porta ai mezzi attrezzati per l'assistenza. Costituiscono quasi un terzo delle immatricolazioni del Vecchio Continente, cioè alcuni milioni di unità. La Gran Bretagna è il mercato leader, ma anche Germania, Francia, Spagna, Italia e Portogallo rappresentano [redacted] bacino importante per questi veicoli particolari non tanto nella tecnica quanto nell'uso. Varie le formule a cui ricorrono le aziende: acquisto diretto, locazione a lungo termine, fornitura come servizio reso da società specializzate proprietarie di decine di migliaia di veicoli che vengono gestiti, assistiti e forniti in modo [redacted] evitare la fatica di occuparsi direttamente del parco auto.

Secondo l'Osservatorio dei Veicoli Aziendali (www.observatoire-vehicule-entreprise.com), un organismo francese che redige interessanti statistiche e organizza annualmente un congresso sull'argomento, con un occhio attento alle nuove tecnologie, [redacted] radiolocalizzazione e alla sicu[redacted], in Italia le piccolissime aziende dispongono mediamente di un paio di veicoli, di 25 mezzi le piccole e medie imprese e di 271 le grandi e grandissime. Risultati quasi uguali [redacted] dati francesi (solo [redacted] veicoli per le piccole e medie aziende ma 712 per le grandi), ma abbastanza diversi da quelli tedeschi (8 veicoli per le mini-aziende, 15 per le medie, [redacted] per le grandi).

Proprio in Francia, in occasione della presentazione della nuova Croma, [redacted] Fiat ha lanciato un'ambiziosa strategia che porterà ad immatricolare alle aziende metà delle quattromila Croma previste per quel mercato francese nel quale, durante il 2004, il Gruppo Fiat ha realizzato 20.500 vendite alle imprese (un quarto delle immatricolazioni complessive) e conta di superare le 22 mila quest'anno.

La Croma «aziendale» che, oltre ai normali equipaggiamenti di sicurezza e comfort (Esp, 7 airbag, climatizzatore e soprattutto [redacted] navigazione e [redacted] telematica B-Connect, modificato con un box Gps con modem Gsm che controlla l'accensione [redacted] motore e permette di tracciare e memorizzare l'itinerario), [redacted] interessanti vantaggi finanziari. Intanto, questi equipaggiamenti aumentano il valore [redacted] veicolo alla rivendita, inoltre l'offerta è particolarmente interessante, valida per tutto il 2005: una rata mensile di 399 euro, compresa la manutenzione, o di 429 col B-Connect ed un veicolo sostitutivo. L'impegno per l'utente [redacted] di almeno 36 mesi, con una percorrenza limite di 60 mila km. Può far gola a molte aziende.

LA COMPATTA VOLKSWAGEN: 9 MOTORI E TANTE MIGLIORIE

[redacted] più ricca [redacted] sfoggia il look della Golf

dall'inviato a VERONA

La Polo 5ª serie è lunga 3,916 metri (più 19 mm), larga 1,650 e alta 1,465 metri

Riparte [redacted] 8,7 milioni di unità vendute (più di 1 milione in Italia) e da trent'anni di storia. Il debutto risale al 1975, una sola versione c[redacted] motore di 900 cc e 40 Cv. Ora la Volkswagen Polo è alla 5ª generazione e si presenta con 15 versioni, radicalmente trasformata nel look ma anche per l'adozione di tecnologie sofisticate, a cominciare dal brillante motore 1.4 FSI da [redacted] Cv a iniezione diretta di benzina). Prodotta [redacted] Pamplona (Spagna) e Bratislava (Slovacchia) è già nelle concessionarie: 1.800 ordini nella prima settimana.

«Ribadirà [redacted] proprio successo - assicura Massimo Mazza, responsabile Volkswagen in Autogerma -, contiamo di venderne [redacted]5 mila quest'anno, oltre alle 16 mila di quarta generazione, [redacted] 42-44 mila nel 2006 a regime, di cui [redacted] Diesel. Si colloca tra Fox e Golf, ma non farà concor[redacted] alla sorella maggiore, anche se il confine tra i due modelli compatti [redacted] segmento B si è ristretto. [redacted] rischio calcolato, l'importante è offrire a ogni cliente Volkswagen la vettura a lui congeniale».

Il look, in effetti, è sempre più simile a quello della nuova Golf: frontale di famiglia a V con gruppi ottici trapezoidali, luci [redacted]ri con elementi circolari, lunotto ridisegnato. Molto più bella e dinamica (scocca rinforzata, sospensioni migliorate) la Polo 2005 è un po' più lunga (19 mm), anche se gli interni restano piuttosto spartan[redacted]. In compenso si è affinata nella tecnologia (ad esempio con il servofreno Dual Rate: calcola la velocità di pressione per aumentare all'occorrenza l'efficacia meccanica della frenata) e offre optional davvero sfiziosi: come il sistema di controllo pressione gomme che utilizza i sensori dell'Abs e calcolando [redacted] numero dei giri della ruota segnala gonfiaggi anomali, o il divertente navigatore portatile Navman, che si alimenta con la presa del posacenere e funziona egregiamente pure fuori dalla vettura (è davvero tascabile).

Il mix di versioni (a 3 e 5 porte in allestimenti Trendline, Comfortline e Sportline, 9 motorizzazioni [redacted] e 4 cilindri di cui [redacted] a benzina, tutti Euro 4) consente di trovare la formula ideale in base alle esigenze. [redacted] I prezzi - spiega [redacted] - sono rimasti sostanzialmente invariati: si parte da 11.258 euro, già la versione base offre di serie Abs, [redacted] airbag, [redacted] sterzo, sedili regolabili in altezza, volante regolabile, vetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata con chiave». Nella Comfortline [redacted] le dotazioni (specchietti elettrici, climatizzatore, sedili posteriori divisi e ribaltabili), la Sportline ha un gradevole assetto sportivo. Sempre eccellente la capacità del bagagliaio (da 270 [redacted] 1.030 litri). Il cambio è preciso, buona la tenuta [redacted] strada, i Diesel [redacted] 70 e [redacted] Cv (unico difetto: un po' rumorosi) [redacted] appena 4,5 litri sul misto, quello top da 130 Cv garantisce 206 km/h. [p. bi.]

OPTIONAL SFIZIOSI: C'È ANCHE IL NAVMAN

Motori: tutti Euro 4; benzina 3 cilindri 1.2 (6 valvole da 55 Cv e 12 valvole da 64 Cv), 4 cilindri 1.4 (75 e 100 Cv), 1.4 FSI (86 Cv a iniezione diretta, disponibile entro fine anno); turbodiesel 3 cilindri (70 e 80 Cv), 4 cilindri 1.9 TDI (100 e 130 Cv). In arrivo anche la versione GTI con motore 1.8 a benzina (150 Cv).
Prezzi: da 11.258 (1.1 Trendline) a 18.888 euro (1.9 TDI 130 Cv Sportline). Versioni 3 e 5 porte, allestimenti Trendline, Confortline e Sportline.
Optional: navigatore portatile Navman a 599 euro (699 con piantine di 18 paesi europei), controllo elettronico pressione gomme a 47 euro, cambio automatico (sulla 1.4 da 75 Cv).

TEST DELLA VERSIONE PREFERITA DAGLI ITALIANI

[redacted] forza del Diesel [redacted] Range Rover Sport

CASTAGNETO CARDUCCI

«Saremo il primo mercato europeo a consegnare le v[redacted]i Diesel della Sport» dice con soddisfazione Salvatore Pistola, n. 1 di Land Rover Italia. Ma un [redacted] c'è: la [redacted] stella [redacted] Range Rover, quella che gli inglesi definiscono una granturismo sportiva, agli italiani piace soprattutto con questa motorizzazione. Sono già stati rac[redacted] 1.200 ordini (prime consegne a fine mese) e l'80% dei clienti ha puntato, a scatola chiusa, sul gasolio, pur in [redacted] di due eccezionali V8 a benzina di origine Jaguar, come il 4.4 da 300 Cv e il 4.2 Supercharged da 390, [redacted] prestazioni entusiasmanti.

Questione anche di prezzi (per le Sport a benzina [redacted] va da [redacted] a 84.560 euro), ma non solo. Il Diesel, ormai, ci ha stregato tutti e quello della Range Rover è di particolare pregio. Frutto dell'accordo tra i Gruppi Ford e Psa, il 2.7TDV6 a iniezione diretta con tecnologia Common Rail è stato messo a punto per le particolari esigenze di questa limousine del 4x4. «L'equivalente Jaguar - spiegano [redacted] Range Rover - impiega due turbocompressori mentre la soluzione Land Rover è stata dettata [redacted] ricerca di una coppia più elevata. Abbiamo un solo turbo a geometria variabile e controllo elettronico. Tale soluzione migliora la coppia ai bassi regimi e ottimizza l'erogazione della potenza agli alti».

Fatto sta che anche con il Diesel [redacted] Sport offre un comportamento brillante (velocità 190 km/h, da zero a 100 l'ora in 12,6 secondi). La potenza [redacted] di 190 Cv a 4.000 giri/minuto con una coppia massima di 440 Nm ad appena 1.900 giri. La fluidità [redacted] funzionamento è piacevolissima, con accelerazioni pimpanti o riprese morbide e progressive. E con una silenziosità da lussuosa ammiraglia.

Merito anche della trasmissione automatica ZF a sei velocità, a controllo elettronico, che si «adat[redacted] allo stile di guida. Ci si può scordare del cambio oppure usare la corta levetta sulla consolle centrale per divertirsi. C'è anche una modalità «Sport»: quando la trasmissione scala automaticamente di marcia nelle frenate violente, dà [redacted] colpetto di acceleratore. «Que[redacted] - spiegano i tecnici - [redacted] freno motore e assic[redacted] che il veicolo esca dalla curva nel rapporto più opportuno».

Per il resto, [redacted] 2.7 TDV6, in listino in tre allestimenti progressivamente sempre più ricchi e lussuosi (60.500, [redacted] e 61.500 euro), propone tutti gli avanzati sistemi tecnologici e le dotazioni della Ran[redacted] Rover Sport, dal controllo della stabilità e della velocità al «Terrain Response», dispositivo che permette di «assettare» la vettura in maniera ottimale nell'off-road. La Sport farà crescere le vendite e i bilanci Land Rover: 190 mila le consegne previste quest'anno (30 mila Sport) e oltre 200 mila nel 2006. L'Italia è il [redacted] mondiale per la Casa britannica. «Le 1.800 unità previste per noi non basteranno» sospira Pistola. Chi ha troppo e chi troppo poco. [m. fe.]

IN ATTESA DEL «REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE» LA SUA CERTIFICAZIONE È ANCORA RICHIESTA PER L'USATO

Volture, il notaio non abdica

Renzo Villare

NON è tutto oro quello che luccica. Prendiamo, ad esempio, l'abolizione dell'atto notarile nei passaggi di proprietà [redacted] auto. Un fastidio burocratico in meno, [redacted] soltanto un piccolo risparmio (intorno ai 20 euro) che rappresenta meno del 10% del costo dell'intera operazione. Attenzione però. L'obbligo del notaio [redacted] al momento sparito soltanto per l'acquisto di un veicolo nuovo, mentre per l'usato serve un «regolamento [redacted] attuazione» che ancora [redacted] c'è, ed in mancanza del quale tutto rimane come prima.

«Questo perché - spiega Gianfranco Re, presidente del Consiglio notarile [redacted] Torino - [redacted] la sostituzione del [redacted] inter[redacted] nelle vendite dei veicoli nuovi con una semplice istanza amministrativa [redacted] dovrebbe pregiudicare le esigenze di sicurezza, sui passaggi dell'usato si giocano problemi di ordine pubblico. Proprio in nome della sicurezza è contrario al provvedimento lo stesso Ministero degli Interni. Sarebbe molto utile mantenere la garanzia di un pubblico ufficiale, quale [redacted] notaio, istituito per una funzione di controllo, con responsabilità disciplinari e civili, a tutela del cittadino e della corretta e sicura circolazione giuridica de[redacted] autoveicoli».

In ogni caso dal lato finanziario cambierà ben poco. Per chi acquista restano infatti parecchi quattrini da sborsare, un «privilegio» che in tutta Europa è esclusiva poco invidiabile dell'automobilista italiano. Soprattutto nel caso della compravendita [redacted] dell'usato, balzelli e burocrazia sono tuttora all'ordine del giorno. Lo Stato non sembra avere alcuna intenzione di rinunciare, anche soltanto in parte, a una enorme fonte di guadagno, né la mastodontica macchina burocratica italiana intende abdicare alle [redacted] prerogative.

Se un piccolo passo è [redacted] fatto sul versante dello snellimento delle pratiche, [redacted] quello finanziario è rimasta la principale voce di costo, rappresentata dall'imposta provinciale di trascrizione (Ipt).

Per [redacted] cittadino la «svolta notarile» rappresenta ben poco in termini di risparmio, per il notariato, al contrario, il danno si annuncia rilevante. Tuttavia la categoria è riuscita a limitarlo. La misura, infatti, non la esclude del tutto [redacted] pratiche di compravendita, ma allarga la platea dei soggetti che possono svolge[redacted] l'autenticazione, soltanto nel caso il mezzo non superi il valore di 25.000 euro.

Operativamente, che cosa dovrà fare, dopo l'emanazione del regolamento, chi acquista un'auto usata? Ha due possibilità: rivolgersi [redacted] agenzie [redacted] pratiche automobilistiche che [redacted] addebiterà più la parcella del notaio, ma che si farà pagare la gestione dell'intera operazione, [redacted] più pepata, tra i 50 [redacted] i 100 euro alm[redacted]. Oppure fare tutto da solo, seguendo personalmente il percorso: prima presso la Motorizzazione civile (oggi DTT), poi presso il Pra, i cui funzionari autenticheranno gratis l'atto di vendita.

E' prevedibile [redacted] su questi aspetti si concentri [redacted] l'attenzione dei notai, dell'Aci che gestisce il Pra, della Motorizzazione e delle agenzie. Per [redacted] regna un certo scetticismo. Il compenso che era dei notai potrebbe annega[redacted] in qualche altra voce poiché - purtroppo - nessuno fa niente per niente.

CITTA' DI TORINO

A Torino c'è il Giro.

IL 27 MAGGIO IL GIRO D'ITALIA ARRIVA IN CITTÀ.

Con l'arrivo della corsa rosa **Torino vivrà una grande giornata di sport.**
Ma il passaggio dei corridori lungo le strade urbane comporterà anche e inevitabilmente **qualche disagio. Ce ne scusiamo con i cittadini** e chiediamo loro di avere un po' di pazienza.

Dalle ore 12.00 alle ore 18.00, sarà chiuso al traffico corso Chieri e nei corsi Casale e Moncalieri il transito sarà consentito solo in direzione nord. Nello stesso orario sarà vietato l'attraversamento dei ponti di corso Vittorio Emanuele II, piazza Vittorio Veneto e corso Regina Margherita.

Venerdì 27 maggio 2005 dalle ore 11.00 alle ore 18.00 circa.

Ci saranno deviazioni e limitazioni per alcune linee di trasporto pubblico che transitano nel percorso della tappa Chieri-Torino del Giro d'Italia. Eccole, linea per linea:

4 • 10 • 30 • 57 • 63 • 64 • 61 • 66 • 70 • 71 • 76 • 79 • COLLEGAMENTO SAN CARLO

Da piazzale Adua a Largo Marconi viaggerà una navetta che collegherà le zona della città toccate dalle limitazioni dei normali mezzi pubblici.

GTT

Info: Città di Torino Settore Tempo Libero N. Verde 800 496 664 • Vigili Urbani N. Verde 800 272 130 • GTT N. Verde 800 019 152

TORINO always on the move | SPORT E TEMPO LIBERO

famila
• TORINO - Via Carso, 10/A
• TORINO - Via Galdano, 125/A

CRONACA
Torino
LA STAMPA
26 MAGGIO 2005
41
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
L'ondata di caldo in arrivo si farà sentire con un incremento delle temperature che potrebbero superare i 30 gradi a fine settimana
Massima 27.5
Minima 12.4

- 260

famila
• BRANDIZZO •
• CUNIANA
• RIVALTA

IL CASO. SORPRESO A CASA DELLA FIDANZATA CERCA NASCONDERSI SUL CORNICIONE. LA QUESTURA: CORRETTO L'OPERATO DEGLI AGENTI

Precipita e muore durante un controllo di polizia

Tragedia in corso Taranto, vittima un nigeriano. Cresce la tensione con gli esponenti dell'anarchia

Precipita dalla finestra, terzo piano, volo di 15 metri, muore. La vittima un nigeriano di 29 anni, forse clandestino (sono ancora in corso le indagini), che secondo prime testimonianze era venuto da Modena per trovare la fidanzata.

La tragedia è accaduta durante un controllo di polizia, in un piccolo alloggio di corso Taranto 179. Gli agenti, una trentina del commissariato Barriera Milano, guidati dal dirigente, il vicequestore Alessandro Giuse, avevano circondato il fabbricato. Nel mirino due portoni, il 179 il 181. La casa dove c'è «Eddy» al terzo piano. I poliziotti bussano. Risponde la voce di una donna. «Sono sola, adesso apro». I minuti passano, e finalmente la porta si apre. «Eddy», per nascondersi, ha scavalcato il davanzale di una finestra e lì si è aggrappato, con la forza della disperazione. Ha resistito qualche minuto, invano la ragazza gli dice: «Torna su, torna su, rientra». Invece «Eddy» perde la presa e precipita nel vuoto. Il corpo sfonda un piccolo cornicione, poi si sfracella sul cemento del cortile. Morto sul colpo. I primi che hanno scoperto il cadavere sono gli agenti che presidiano gli ingressi del fabbricato, una palazzina di sei piani, a pochi metri da piazza Sofia. I colleghi che sopra, davanti alla porta dell'alloggio, avevano individuato tre giovani donne. Si erano nascoste in una specie di cucina, pochi metri quadrati dove c'era spazio anche per branda; un'altra era sul balconcino.

Appeso il davanzale della finestra, Eddy ha resistito solo pochi minuti prima di cedere

Nel cortiviale corso Taranto arrivano magistrati e i dirigenti questura. Tra i primi, il questore Rodolfo Poli, seguito dagli uomini della sezione omicidi, coordinati dal vicequestore . Infine il capo della Mobile, Sergio no. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, che occupa degli attribuiti agli anarco-insurrezionalisti, e il sostituto procuratore Antonio Malagnino, che avrà il compito di fare piena luce sul fatto di Taranto. Il vicequestore Alessandro Giuse, un funzionario esperto, con alle spalle decine di controlli analoghi, è sereno. Sulla «Stilo» della polizia, parcheggiata nel controviale, c'è la ragazza «Eddy». Piange, intona una litania funebre, nel frastuono del traffico; la circondano un gruppo di connazionali, amiche, che cercano di consolarla.

Dopo qualche ora, dal portone del «179», scende fratello del morto. La maglietta è zuppa di sudore, lui stringe nelle mani foto che li ritrae assieme. Quando ormai o concluși i primi accertamenti, è la volta degli antagonisti, che sono venuti per «documentarsi». Arriva anche una squadra di vigili del fuoco: aiuteranno gli agenti della Scientifica a verificare particolare del tragico volo. Sul si sono le tracce della scarpe del nigeriano, i graffi sulla finestra. Raccontano gli ultimi istanti di vita di questo ragazzo che si divideva tra Torino e Modena.

La palazzina oggetto di continue denunce e esposti contro il dilagare degli spacciatori

Dalla questura filtra una prima ricostruzione dell'episodio: «Tutto si è svolto secondo le procedure di un'operazione di routine. I carabinieri ne stavano portando a termine a Porta Palazzo, polizia era invece in corso Taranto». Questo primo tratto di corso Taranto è al centro, da anni, di esposti. La gente protesta contro i pusher che hanno invaso pure piazza Sofia. Decine denunce. Sui citofoni del «181» ci sono tre cognomi di famiglie italiani, gli altri sono stranieri; così al «179» dove tutte le targhette sono state strappate a una a una. Un condominio di fantasmi. Mentre i poliziotti del reparto mobile bloccano tutti gli accessi, una folla di immigrati si accampa sui gradini, nell'ingresso. Qualcuno inveisce contro gli agenti, contro gli «italiani che no, non razzisti ma solo ignoranti». Nel senso che capiscono la mentalità, esigenze, anche le più misere, della gente che viene da lontano. Finalmente la polizia toglie le strisce plastica bianca e rosse che delimitano scena del delitto, e la casa si rianima. Gli operatori dell'Amiat ripuliscono sangue il cortile.

I sopralluoghi nel cortile del palazzo dove è precipitato l'immigrato

UN CENTINAIO DI AFRICANI HA BLOCCATO IL TRAFFICO IN PIAZZA SOFIA

In serata incidenti fra immigrati e poliziotti

• Un immigrato nigeriano ferito alla testa dalla manganellata di una poliziotta: questo potrebbe essere il motivo dell'ira scatenata ieri poco dopo le 21,30 nella zona di piazza Sofia e corso Taranto. L'agente era intervenuta assieme a una decina di colleghi per tentare di placare gli animi di un centinaio di immigrati centrafricani, che avevano rovesciato cassonetti dell'immondizia in mezzo alla strada e avevano incominciato a lanciare bottiglie in direzione della polizia rimasta in zona dopo i disordini del pomeriggio, legati alla morte di «Eddy». Il giovane colpito da una manganellata alla testa è stato medicato in ospedale, la prognosi è di pochi giorni.

Gli immigrati aspettavano sul marciapiede il ritorno a casa di un giovane, accompagnato in questura dopo l'ispezione nella palazzina al 179 di corso Taranto. Per tentare di fermare gli immigrati che rovesciavano i cassonetti, un'agente avrebbe colpito un giovane (finito anche contro un gradino) che si era divincolato dalla presa della donna in divisa. Alcune compatriote dell'immigrato si erano avvicinate e i colleghi dell'agente avrebbero colpito anche loro. Sul posto è intervenuto il vicequestore Francesco Costanzo, dirigente del commissariato Dora-Vanchiglia, che in un paio d'ore è riuscito a tranquillizzare gli immigrati.

La strada bloccata dai cassonetti rovesciati dai manifestanti

GIRO D'ITALIA

Domani la crono: strade chiuse dalle12 alle 18

Chieri-Torino, arriva il grande ciclismo

Domani Torino ospita la 18ª tappa del Giro d'Italia, una cronometro di 34 km. Partenza alle Chieri, poi via verso il Colle di Superga, Pino. Infine discesa in città attraverso corso Chieri sino al Valentino. Tutte strade interessate dal passaggio saranno chiuse dalle 12 alle 18. SERVIZI A PAGINA 56

Vabene

BORGO CAMPIDOGLIO RIMESSO IN SESTO DAI SUOI ABITANTI

Sarà anche una provocazione, sarà illegale, ma la degli abitanti di borgo Campidoglio di ripristinare con i loro mezzi le strade dissestate che il Comune trascura, rappresenta una svolta rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione. Perché forse per la prima volta la gente si dà concretamente da fare invece di lamentarsi e piagnucolare

Vamale

FATE QUEL CHE VOLETE MA NON LASCIATE LE PIAZZE IN DISORDINE

A naso, sui costruendi parcheggi piazza San Carlo e piazza Vittorio, a crescendo bel pasticcio. Roma, che aveva autorizzato la rimozione dei reperti archeologici, ora dice di sospendere tutto in virtù di quelle rimozioni. Verrebbe da dire: chiarite quello che c'è da chiarire ma non lasciateci le piazze «per aria»

NOTIZIE

SANITÀ PAG. 45

«Dalle cellule staminali la nascita del cancro»

L'annuncio choc dei ricercatori dell'istituto per la ricerca e la del cancro di Candiolo
Il professor Comoglio:
«Finora non si sapeva dove avvengono le mutazioni»

Marco Accossato

PROCESSO PAG. 49

Maxi condanne per 98 spacciatori

Sentenza per due bande che imperversavano nella zona di Mirafiori Sud e Barriera di Milano. Gli imputati erano 106, solo 8 dei quali se la cavata con l'assoluzione

Giorgio Ballario

PAG. 49

I lav ori tornano in fabbrica

Finito lo sciopero delle bisarche negli stabilimenti riprende la produzione di auto

Marina Cassi

Shenker
L'INGLESE GIUSTO
The Shenker Institute of English
ISCRIVITI ADESSO E RISPARMI
MINI GRUPPI
FULL - IMMERSION
www.shenker@shenkertorino.it
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 87
Tel 011.54.44.58

LA POLEMICA. STUPORE IN COMUNE E SCONTRO TRA I VERDI TRICARICO E CIMA

Parcheggi, Roma ferma i lavori nelle piazze San Carlo e Vittorio

Il governo ha deciso la sospensione dei lavori per i parcheggi sotterranei di piazza San Carlo e piazza Vittorio Veneto. Il provvedimento stato preso in attesa della relazione tecnico-scientifica del Comitato per i Beni Archeologici del Ministero dei Beni culturali, invitato dal ministro Rocco Buttiglione a pronunciarsi sulle opere, che in entrambe le piazze hanno rimosso vestigia archeologiche. La decisione del è stata annunciata ieri alla Camera dei Deputati in risposta ad un'interrogazione presentata dalla deputata verde Laura Cima e sottoscritta anche Vittorio Sgarbi e dal presidente nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. Il Comune precisa: «La rimozione dei resti stata autorizzata dai Beni Archeologici». Intanto l'assessore all'Edilizia, il verde Roberto Tricarico, annuncia decisione di rimettere deleghe nelle mani del sindaco. Lupo e Yaqoubi A PAG.

Lo scavo di piazza San Carlo

Poltrona Frau
LUCI SPENTE SUL SET
A condizioni irripetibili
splendidi pezzi della Poltrona Frau
apparsi cinema, stampa televisione

POLTRONA FRAU TORINO
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855696

colloquio

Giorgio Ballario

Le indagini sul pacco bomba esploso l'altro giorno nella stazione dei vigili di San Salvario sono coordinate dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, uno dei magistrati più esperti in materia di terrorismo, eversione e movimenti antagonisti. Sette anni fa toccò a lui ricevere un ordigno per posta: una busta tre libri tascabili che polvere esplosiva, chiodi e bulloni. Il pacco-bomba non scoppiò e la segretaria del procuratore, che stava aprendo la corrispondenza, si salvò per miracolo.

In quella circostanza la «book-bomb» con tutta probabilità venne ambienti anarco-squatter dopo il suicidio dei compagni Edoardo Massari e Soledad Rosas, arrestati per l'inchiesta sugli attentati dei Lupi grigi in Val di Susa. Ora, sette più tardi, si riparte da un gesto eversivo dai molto simili.

Similitudini che fanno ritenere a Laudi «verosimile e credibile» la rivendicazione a nome della Fai, federazione anarchica informale, un gruppo ancora sconosciuto venuto a galla anno e mezzo fa con la «firma» di alcuni attentati di bassa intensità avvenuti a Bologna. «Si tratta di una rivendicazione coerente con episodi aggressivi e avvisaglie di vario tipo che si verificati a Torino nelle ultime settimane - sottolinea il capo del pool antiterrorismo della Procura - Penso soprattutto alla manifestazione non autorizzata di qualche giorno fa davanti al Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi, che si concluse con atti di violenza contro la polizia, e ai volantini comparsi di recente nelle vie di San Salvario sugli immigrati morti per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine».

Anche la scelta dell'obiettivo, una della polizia municipale nel quartiere multietnico di San Salvario, lo stesso dove lo scorso novembre precipitò dai tetti una ragazza marocchina irregolare che sfuggiva ai controlli dei vigili, appare del tutto logico all'interno di un quadro eversivo. «I vigili urbani sono una presenza capillare sul territorio - osserva il magistrato - oltre che un bersaglio più facile rispetto a polizia e carabinieri. Vedremo le indagini confermeranno questa prima chiave di lettura».

Per ora il fascicolo, affidato al pm Marcello Tatangelo, è aperto contro ignoti e gli inquirenti stanno ancora valutando quale possa essere l'ipotesi di reato da contestare. È probabile, comunque, che la Procura decida di procedere per l'articolo 280 del codice penale, quello che punisce gli attentati finalità eversive e di terrorismo.

Il timore della Procura è che le frange più estremiste degli ambienti anarchici, molto spesso vicina anche alla galassia antagonista e agli squatter dei centri sociali, abbiano intenzione di cavalcare i problemi legati alla massiccia presenza in città di extracomunitari clandestini. «C'è una precisa strategia che sembra andare in questa direzione», ammette il procuratore aggiunto, che nel pomeriggio è anche recato in corso Taranto per partecipare al sopralluogo del pubblico ministero di turno, Antonio Malagnino, nell'edificio dove è morto l'immigrato nigeriano.

«È ovvio che la mia presenza lì casuale - spiega Maurizio Laudi - anche se questa circostanza la dinamica è chiara, non presenta zone d'ombra e si può senz'altro parlare di un incidente». Alla presenza del questore Rodolfo Poli e del comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Angelo Agovino, Laudi ha invitato tutti - giornalisti compresi - a operare con la massima correttezza: «Occorre vigilare per tenere questi fenomeni sotto controllo, nel contesto in cui ci troviamo è in pericolo la serena convivenza fra varie comunità cittadine».

In attesa di avere indicazioni più precise dalle consulenze scientifiche disposte sull'ordigno esplosivo, il pool antiterrorismo continuerà a tenere sotto controllo gli ambienti politici che potrebbero essere collegati alla Fai e ad altre sigle anarchiche comparse negli ultimi anni dietro piccoli attentati incendiari ed esplosivi.

«Per ora è prematuro parlare competenza territoriale su questi fatti - taglia corto il procuratore Laudi - come svolgeremo sul nostro territorio tutti gli accertamenti necessari e poi ci confronteremo i colleghi della Procura di Bologna, che procedono sul pacco bomba di Modena».

Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ieri durante il sopralluogo in corso Taranto dov'è morto un clandestino

LA «BOOK BOMB»
Sette anni fa il pm ricevette anche lui un ordigno: tre libri tascabili pieni di polvere esplosiva e bulloni
Per fortuna non esplose

LE SIMILITUDINI
Anche nel '98 la violenza scaturì dopo il suicidio in cella di due squatter: oggi il contesto, con quegli immigrati morti, è molto simile

L'OBIETTIVO
«I vigili urbani sono una presenza capillare sul territorio oltre che un bersaglio più facile rispetto ai poliziotti e ai carabinieri»

LA TRAGEDIA
«In corso Taranto la dinamica è chiara, non presenta zone d'ombra e si può senz'altro parlare di incidente»

LA PROCURA. L'INCHIESTA AFFIDATA AL MAGISTRATO PIÙ ESPERTO DI TERRORISMO

«Strategia pericolosa dietro quella bomba»

Laudi: cavalcano il malumore dei clandestini

PROTESTA IN VIA GARIBALDI

Nel pomeriggio anarchici in strada

«No alle espulsioni dal Brunelleschi»

Striscione e frasi di rabbia urlate al megafono. Ieri pomeriggio una trentina esponenti dell'area anarchica sono tornati in piazza per denunciare l'allontanamento dall'Italia di sette immigrati marocchini, «reclusi nel lager di corso Brunelleschi». In un comunicato diffuso via Internet dall'area antagonista si spiega che: «Proprio loro, insieme agli altri reclusi, erano stati i protagonisti dei cinque giorni di lotta e chiusura nuovi lager. Il loro sciopero della fame, la loro rivolta, la loro determinazione hanno dimostrato quanto questa lotta essere una battaglia sociale concreta e non l'oggetto di chiacchiere, mediazioni e propaganda di partiti o gruppuscoli». I dimostranti, ieri, si sono ritrovati prima in piazzetta Corpus Domini, a pochi passi dal municipio, quindi si sono diretti in via Garibaldi dove sono rimasti per circa due ore, esponendo uno striscione con la scritta: «A Torino se sei immigrato ti arrestano, ti deportano, ti uccidono», con chiaro riferimento ai due senegalesi e alla donna marocchina, morti per diverse durante operazioni delle forze dell'ordine. Controllati con discrezione dalla polizia, anno diffuso volantini e spiegato le ragioni della protesta. Quindi si sono diretti verso l'Olimpic store, dove hanno proseguito la manifestazione. Su Internet, intanto, un secondo comunicato spiega che, mattinata, i sette «deportati» in Marocco c'era anche l'immigrato che faceva contatto interno con i manifestanti scesi in piazza nei giorni scorsi.

LE [illegible]. OGGI ALLE 19 DAVANTI ALLA PREFETTURA MANIFESTAZIONE DEL TAVOLO MIGRANTI DEL TORINO SOCIALFORUM

Bomba ai vigili, perquisizioni e sequestri

Setacciati gli ambienti anarcoinsurrezionalisti. La procura: attentato con finalità di terrorismo

Lodovico Poletto

No, il pacco bomba inviato ieri ai [illegible] urbani [illegible] via Saluzzo [illegible] poteva uccidere.

Mancano ancora gli accertamenti tecnici definitivi. Mancano, è vero, alcune verifiche, [illegible] tipo di esplosivo adoperato, polvere [illegible] - di petardi o da cava ancora non è stato accertato - e il meccanismo di costru[illegible] della bomba, non lasciano spazio dubbi. Quell'ordigno non poteva scoppiare. Ha fatto una fiammata, lunghissima ed intensa, ma quello era [illegible] suo potenziale. Chi lo ha progettato lo sapeva e, dunque, la bomba ha «fatto il suo dovere»: ha innalzato la tensione.

Il giorno dopo l'attentato alla polizia municipale, [illegible] la Digos effettua perquisizioni [illegible] casa [illegible] [illegible] decina di esponenti dell'area anarco-insurrezionalista, che accusa le forze dell'ordine di [illegible] responsabili della morte di [illegible] immigrati, c'è [illegible] altro lutto. Un immigrato nigeriano, cercando di sfuggire alla polizia, [illegible] sta bussando alla porta [illegible] suo appartamento, cade dal terzo piano e [illegible] Un'altra tragedia, che fa innalzare ancora di più la tensione. Oggi, alle 19, davanti alla Prefettura scendono in piazza i membri del tavolo migranti del Torino social forum e le realtà antirazziste cittadine. «Ora basta» dicono: quattro immigrati morti sono troppi.

E [illegible] in città si discute gli investigatori cercano di risalire alla [illegible] che, [illegible] Milano, ha spedito [illegible] pacchetto con il portafoglio esplosivo a Torino. Mano di personaggio torinese, sono quasi certi i poliziotti. Di qualcuno che ben conosce la realtà subalpina.

Riuscire, però, a dare un nome [illegible] un cognome [illegible] questo personaggio, per [illegible] è ancora troppo presto. E allora si scava nelle realtà anarco-insurrezionaliste presenti in città, alla ricerca di spunti o di indicazioni. In quest'ottica [illegible] lette le perquisizioni effettuate l'altra notte dagli uomini della Digos, terminate tutte [illegible] mattinata hanno portato al sequestro di

> Secondo gli artificieri l'ordigno era stato costruito solo per fare una fiammata [illegible] non per uccidere

discrete quantità di documenti cartacei: materiale che adesso dovrà [illegible] analizzato foglio per foglio. Ispezionata anche la sede del centro sociale «Porfido» di via Tanino 12/c.

Qualcosa di interessante, comunque, sarebbe stato rinvenuto. In mezzo a fotocopie già diffuse durante le recenti manifestazioni, sono state [illegible] anche copie di quel volantino contro polizia, carabinieri e vigili urbani, [illegible] invitavano alla rivolta e alla ribellione. Erano stati affissi nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana sui [illegible] di alcune strade del quartiere [illegible] Salvario. Ma erano spariti subito, levati dalle forze dell'ordine alle quali erano stati segnalati dagli abitanti del quartiere. Sequestrati anche copie di volantini che accusano la Gtt (la società che gestisce [illegible] trasporto pubblico [illegible] città) di [illegible] complicità nelle espulsioni, «fai lo sgambetto al guidatore», [illegible] quanto gli immigrati scoperti [illegible] biglietto su tram ed autobus, se clandestini, vengono accompagnati dalle forze dell'ordine [illegible] centro di permanenza di corso Brunelleschi.

Ma [illegible] attenzioni della Digos torinese s[illegible] rivolte [illegible] al libro bomba inviato a Modena. La rivendicazione diffusa subi[illegible] dopo, e che fa riferimento anche ai tre immigrati morti negli ultimi mesi in città, lascia supporre l'esistenza [illegible] un unico disegno. Di un'unica mente che [illegible] progettato entrambi gli attentati.

Del resto, da qualche tempo, l'area anarco-insurrezionalista ha avviato in tutta Italia [illegible] campagna contro i Cpt, i centri di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio. [illegible] quasi in sordina, con qualche manifestazione di piazza e volantinaggi, per chiedere la chiusura di queste strutture: «che non sono altro che carceri e lager».

A Torino, invece, [illegible] prima iniziativa, una settimana fa, [illegible] degenerata [illegible] [illegible] lancio di oggetti contro le forze dell'ordine. In prima fila proprio alcuni esponenti dell'area anarco-insurrezionalista. Alcuni dei quali l'altra [illegible] [illegible] finiti nel mirino degli investigatori della Questura di Torino.

L'artificiere con ciò che è rimasto del pacco-bomba arrivato l'altroieri nel comando vigili di via Saluzzo

Messaggi web «Boicottare il Giro d'Italia»

Sul Web l'invito che circola da giorni sui siti dell'area antagonista è quello di boicottare [illegible] Giro d'Italia in arrivo in Piemonte. Lo modo [illegible] portare alla ribalta nazionale questioni ambientaliste di primo piano: dall'opposizione alla Tav, [illegible] treno ad alta velocità, alle proteste antiolimpiche e per l'asfaltatura della vecchia strada militare, attualmente di competenza [illegible] Provincia di Torino che collega la Val di Susa [illegible] [illegible] Val Chisone passando per i 2176 m [illegible] Colle delle Finestre, nel parco dell'Or[illegible] Rocciavrè.

Boicottare, ma come? Bloccando il Giro, schierando centinaia, forse migliaia di persone in mezzo alla strada? Oppure utilizzando altri sistemi, sicuramente meno aggressivi [illegible] di efficacia analoga? Il dibattito è aperto. Ci sono state riunioni ed incontri per decidere i sistemi d'azione. E la parola d'ordine è ottenere visibilità. [illegible] domani [illegible] Torino che sabato, quando la carovana del Giro partirà diret[illegible] verso Sestriere.

I portavoce della associazioni «No Tav» puntano ad iniziati[illegible] di [illegible] visibilità. «Ma assolutamente senza violenza, senza mettere in [illegible] la manifestazione...». E come, allora? [illegible] autonomi di Askatasuna parla[illegible] [illegible] scritte sullo strada, da fare prima che arrivino i [illegible] dori. E di striscioni e bandiere, [illegible] inquadrare dalle telecamere delle varie tv che seguono la manifestazione sportiva, distribuendo materiale informativo e magliette con l'ormai celebre scritta e logo «No Tav». Per la giornata di sabato l'appuntamento per chi intenda dimostrare in Val di Susa è fissato per le 15 ,davanti al Cimitero di Susa. In Val Chisone, invece, il ritrovo di associazioni gruppi e singoli che vogliono far conoscere le proprie ragioni è per le 11, in località Pourrieres.

Ma in questo panorama [illegible] sigle, associazioni e gruppi, che si muovono parlando di «visibilità senza tensione» [illegible] teme che possa inserirsi qualcuno disposto a mettere [illegible] segno azioni più vivaci e che potrebbero compromettere il buon andamento della gara. Da giorni la Digos torinese [illegible] monitorando i vari gruppi della galassia ambientalista e antagonista, ha intensificato la vigilanza [illegible] tutta la zona. «Più per precauzione che per una reale forma di preoccupazione» [illegible] i toni in questura. [illegible] tanto basta per dire che [illegible] problema c'è, esiste. Aggravato [illegible] recenti fatti di Torino, dalla bomba al [illegible] [illegible] della polizia municipale e dalle tensioni di piazza. [l.pol.]

I VIGILI, IL GIORNO DOPO TRA GLI [illegible] CHE LAVORANO NEL COMANDO [illegible] VIA SALUZZO

«Quando chiediamo aiuto dal Comune ci ignorano»

R [illegible] DI GRAZIA LONGO

Rabbia. Più che sollievo per lo scampato pericolo, più che rammarico per la tensione che si respira in alcuni angoli del quartiere, più che paura per un pacco bomba bis, si respira rabbia. Nella sezione dei vigili urbani di via Saluzzo 26, [illegible] giorno dopo l'attentato è il momento dei bilanci delle occasioni perdute. E c'è anche chi rimpiange l'ex vicesindaco Domenico Carpanini «grande sostenitore del rilancio di questa parte della città e del nostro ruolo in questo processo».

«Perché a San Salvario rappresentiamo un punto di riferimento importante - esordisce l'ispettore Tommaso Renda -, eppure [illegible] Comune non sempre sembrano accorgersene. Ieri qui si poteva assistere a una sfilata di uomini illustri dell'amministrazione comunale, tutta pronta a fornirci solidarietà. Bene, benissimo. Peccato però che in alcuni casi siano gli stessi che a volte ignorano le nostre richieste d'aiuto». La firma della busta esplosiva dell'al[illegible] ieri non [illegible] poi così importanza, «nasconda [illegible] meno la mano della matrice anarchica non cambia molto la realtà. Che [illegible] comunque [illegible] difficile da sostenere: perché [illegible] tutti passi in avanti questa resta ancora una calda».

Allora non si capisce perché - di qui il senso di rabbia e frustrazione - [illegible] altre parti [illegible] città «come Porta Palazzo [illegible] colleghi percepiscano un'indennità che a noi non viene concessa». Ma [illegible] posizione dell'ispettore Renda va [illegible] oltre, non si limita al riconoscimento economico. «Da tempo chiediamo, invano, un abbigliamento più idoneo ad affrontare le difficoltà del mestiere - osser[illegible] -, non pretendiamo la luna ma semplicemente pantaloni con tasconi laterali dove poter custodire lo spray anti aggressione. San Salvario è un quartie[illegible] bellissimo, l'integrazione sociale degli extracomunitari funziona bene. Ma ci [illegible] ancora dei [illegible] che non possono essere dimenticati: noi dobbiamo essere attrezzati quando abbiamo a che fare [illegible] spacciatori di dro[illegible] o piccoli delinquenti. Necessari sarebbero dei guanti, non solo d'inverno, per proteggerci dal rischio di contagio dai sieropositivi che hanno tagli o perdono sangue».

Il sottoufficiale Paolo Massa - 44 anni, da più di 20 a San Salvario - [illegible] [illegible] rapporto con i cittadini: «È molto migliorato rispetto al passato e molto si deve sicuramente all'impegno e alla passione di Domenico Carpanini. Ha lasciato un segno. Eppure gli ostacoli da superare [illegible] [illegible] tanti. Credo che molti extracomunitari non abbiano dimenticato la morte della ragazza marocchina Latifa, caduta a novembre dai tetti di [illegible] casa in via Bertholl[illegible] durante [illegible] controllo». E a proposito dell'esplosione? «Questa volta è stato il pacco bomba, ma tanti [illegible] gli episodi in cui noi corriamo un pericolo. Spesso [illegible] proprio [illegible] questione di fatalità. L'altro ieri ad aprire la busta c'era [illegible] mio collega ma avrei potuto benissimo essere io, che [illegible] loro al protocollo e ogni giorno smisto la posta. [illegible] abitualmente facciamo molta attenzione, vorrà dire che ne faremo ancora di più».

A confondere i vigili martedì mattina è stata la [illegible] - poi confermata - della presenza di un portafoglio. Una cosa prevedibilissima, perché tantis[illegible] sono i portafogli rubati restituiti al mittente tramite la polizia municipale. «Ne riceviamo a decine - prosegue [illegible] -, certo in questo [illegible] la busta era gialllina, mentre spesso sono bianche, e poi c'era quell'eccessivo gonfiore sospetto...Ma [illegible] me essere certi che [illegible] [illegible] [illegible] bomba?». L'ispettore Renda aggiunge che «proprio in virtù [illegible] quell'insolito spessore, il collega che ha aperto la busta l'ha fatto in [illegible] [illegible] vuota e con [illegible] parete di mattonelle contro le quali l'ha lanciata appena si è accorto del fumo».

Anche Danilo Petrelli, 27 [illegible] ni, ipotizza un periodo «di maggiore controllo e maggiore attenzione, ma [illegible] abbiamo paura. Andremo avanti a svolgere [illegible] nostro dovere. Occorre solo maggiore cautela».

Che è iniziata subito. Da ieri, il portone d'ingresso in via [illegible] luzzo 26 è sempre chiuso - può essere aperto solo dall'interno - contrariamente a quanto imposto dal Comando tempo fa.

L'interrogazione

> Ghiglia al centro di corso Brunelleschi

[illegible] Agostino Ghiglia, parlamentare e presidente provinciale di An, visita oggi [illegible] Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi dopo gli episodi legati ai pacchi bomba di Torino e [illegible]a. Con i colleghi Ventriglia e Altea e il presidente della Sala Rossa, Marino, ha presentato un' interrogazione al ministro dell' Interno. «Torino è diventata il [illegible] di cellule anarco-insurrezionaliste. Ciò che è accaduto con la bomba [illegible] contro i vigili ieri ne fornisce solo l'ennesima prova».

P@co Pet Shop
C.so Maroncelli, 10 Torino - Tel. 011 19504622
www.pacopetshop.it _ info@pacopetshop.it
• NUTRO • GREENFISH
• HILL'S • MERRICK
• ROYAL CANIN • SUNNY
• ALMO • TRAINER
• EAGLE PACK • IAMS
• EUKANUBA
SABATO ORARIO CONTINUATO 9,00-20,00
Il meglio per cani, gatti & Co.
SCONTO 10%
Presentando questa pagina

Maggio Ford Authos S.p.A.

SPECIALE TDCi

FordFiesta 1.4 TDCi

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

Offerta Authos

€ 10.950

In più solo da noi compreso nel prezzo
- Cerchi in lega 15"
- Fendinebbia
- Telecomando a distanza

Risparmio

€ 2.550

FordFusion TDCi 1.4

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

Offerta Authos

€ 12.750

In più solo da noi compreso nel prezzo
- 4 anni di garanzia

Risparmio

€ 2.700

- anticipo zero
- prima quota agosto 2005

IdeaFord
Il modo più innovativo di acquistare l'auto.

La vettura nella foto comprendono accessori a pagamento. IPT esclusa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per vetture immatricolate entro il 31 maggio 2005.

APERTI ANCHE DOMENICA 29

Authos S.p.A.

Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Ford

Corso Savona, 39/41	Corso Allamano, 151/a	Corso Grosseto, 318	Via Nizza, 69	Strada Torino, 46/g	Via Torino, 116
Moncalieri	Rivoli	Torino	Torino	Chivasso	Cirié
Tel. 011 6431888	Tel. 011 [redacted]	Tel. 011 4537511	Tel. 011 6505535	Tel. 011 9173471	Tel. 011 9210379

Dal 1951, auto e servizi

SANITÀ. DA OGGI A DOMENICA CANDIOLO OSPITA IL 3° CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA CRESCITA INVASIVA DELLE CELLULE TUMORALI

Annuncio choc all'Ircc di Candiolo «Il cancro nasce dalle staminali»

Il professor Comoglio: finora non si sapeva dove avvengono le mutazioni

Marco Accossato

L'origine del cancro potrebbe non [redacted] in qualsiasi cellula dell'organismo [redacted] si è ritenuto fino a oggi, ma soltanto [redacted] staminali: cellule il cui destino non è ancora deciso, [redacted] che - attraverso un processo di differenziazione - possono dare origine ai vari organi e tessuti.

E' molto [redacted] di una semplice ipotesi ciò a cui lavoreranno, da domani a domenica, i principali ricercatori mondiali durante l'annuale workshop dell'Embo - l'Organizzazione Europea per la Biologia Molecolare - in programma all'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro. [redacted] centro dove è stato scoperto [redacted] di un [redacted] fa che le metastasi sono la risposta delle cellule all'ipossia, dove è stato [redacted] individuato [redacted] lega[redacted] fra l'invasività di un tumore e la coagulazione del sangue, una teoria vecchia di anni potrebbe essere superata [redacted] un clamoroso annuncio. «Sostenere che non siano tutte le cellule, ma [redacted] le staminali, a originare il [redacted] - sottolinea [redacted] professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto alle porte di Candiolo - significa spiegare fra l'altro il perché alcuni chemioterapici falliscono la loro missione terapeutica». E significa, prosegue Comoglio, alla vigilia del referendum sulla procreazione assistita, ribadire che «la ricerca sulle staminali [redacted] problemi e obiettivi ben più seri e importanti per la medicina che riprodurre una pecora in laboratorio».

I laboratori dell'istituto di Candiolo per la ricerca e la cura del [redacted]

Ciò che [redacted] sapeva, [redacted] ad ora, grazie anche a [redacted] J. Morrison, professore all'University Hospital Cancer Centre in Michigan che sarà presente al workshop di Candiolo, è che le cellule staminali sono all'orgine delle leucemie, cioè dei tumori del sistema emopoietico. E' noto anche, grazie ad altri studiosi anch'essi presenti [redacted] questi giorni all'Ircc, che [redacted] staminali [redacted] presenti in tutti gli organi: nell'intestino, nella mammella, addirittura nel cervello. Ma se il cancro è una malattia somatica dovuta a 3-5 mutazioni, «dove avvengono que[redacted] mutazioni?», si chiedono da tempo gli studiosi.

Probabilmente nelle cellule staminali. Sarebbero loro a dar vita al tumore. «Stiamo inoltre lavorando all'ipotesi - prosegue il professor Comoglio - che la capacità di invasione del tumore non dipenda dal fatto che le cellule "impazziscono", ma sia una proprietà intrinseca delle cellule staminali, una loro caratteristica fisiologica».

Il cancro colpisce oggi una persona ogni quattro: due di queste risponderanno alle terapie, negli altri due casi il desti[redacted] può [redacted] infausto, soprattutto a [redacted] delle metastasi che nascono dalla cellula-cancro originaria.

I progressi della ricerca e le nuove ipotesi che verranno discusse in questi giorni all'Ircc [redacted] riassunti dal professor Comoglio nella [redacted] inaugurale: «Fino ad oggi ritenevamo che ciascuna [redacted]llula malata potesse riprodursi in modo esponenziale, contribuendo alla crescita del tumore. Secondo l'ipotesi più recente che discuteremo, invece, ogni cellula staminale riproduce se stessa e poi dà origine a [redacted] progenie di cellule differenziate che, a [redacted] certo punto, si esauriscono e muoiono spontaneamente». [redacted] vero, «dobbiamo cambiare strategia: trovare un sistema selettivo che inattivi [redacted] staminali affinché [redacted] si riproducano più, ma si differenzino soltanto. Se poi davvero le metastasi hanno origine dalle cellule staminali [redacted] risolto due problemi».

La cerimonia inaugurale del workshop è prevista o[redacted] alle 17,30 nell'Aula Magna del Rettorato, in via Po 17. I lavori proseguiranno domani [redacted] sabato dalle 9 [redacted] 18, e domenica dalle 9 alle 13 nella sede dell'Ircc. [redacted] confronto riunirà trenta scienziati di prestigio internazionale, ottanta giovani ricercatori provenienti da tutte le parti del mondo, e sessanta uditori collegati in teleconferenza, appartenenti all'Istituto di Candiolo [redacted] ad altri istituti italiani di oncologia.

UNIVERSITA'. SELEZIONI ANTICIPATE AL 20 LUGLIO E GRADUATORIA NAZIONALE

Odontoiatria, rivoluzione per i test di ingresso

Giovanna Favro

Regola numero uno. Muoversi subito, prima d'aver superato l'esame di maturità. Due. Scordarsi le vacanze, o pianificare d'essere sì al mare, ma davanti a un computer a verifi[redacted] le graduatorie. Numero tre. Prepararsi all'eventualità di studiare in un'altra città. Una vera rivolu[redacted] investe chi d'ora in poi vorrà diventare medico dentista iscrivendosi alla laurea in Odontoiatria. Per la prima volta il - super selettivo - test d'ammissione si svolgerà non a settembre ma il [redacted] luglio, stessa data [redacted] tutt'Italia: le iscrizioni si aprono il 30 maggio. Ma la novità più grossa è un'altra. La graduatoria degli ammessi al primo [redacted] dell'ambitissima laurea è diventata nazionale. Saranno matricole i 947 studenti in assoluto migliori al test in tutta la Penisola. Un giovane di Cagliari più bravo ai quiz di uno di Torino potrà «rubargli» uno dei 40 posti a disposizione qui, e un piemontese potrà conquistare un banco a Palermo o a Napoli. Se non ci saranno grossi guai, lo stesso metodo verrà presto applicato anche alla laurea in Medicina e Chirurgia.

La rivoluzione è stata decisa dal ministero dell'Università: l'ateneo di via Po non ha potuto che adeguarsi, [redacted] l'ha fatto [redacted] decreto del rettore. Stabilisce che chi vuol entrare a «Odonto» deve iscriversi al test alla segreteria di Medicina (cor[redacted] Massimo D'azeglio 60) dal 30 maggio all'8 luglio (chi non avrà [redacted] voto di maturità sarà ammesso sotto condizione). Ogni studente indicherà i 5 atenei in cui vorrebbe iscriversi. Chi si presenta all'esame dovrà tener d'occhio la graduatoria, che sarà esclusivamente in Internet [redacted] verrà aggiornata mano a [redacted] che i vincitori si presenteranno nell'ateneo in cui avranno vinto il posto a formalizzare l'immatricolazione. Chi non si farà subito avanti, automaticamente lascerà libero il posto a uno studente in coda. Le graduatorie saranno aggiornate per tutta l'estate: il 26 luglio, il 3, l'11, il 23 agosto, l'8 e il 16 settembre. Chi avrà la chance di iscriversi, non appena vedrà, grazie a [redacted] password, il proprio nome in lizza, (http://odontoiatria.miur.it) dovrà scapicollarsi a Milano, Roma o Sas[redacted] per non perdere il diritto all'iscrizione. Lorenzo Silengo, numero uno della scuola di Biotecnologie che sovrintende ai test d'ammissio[redacted] a Medicina, non nasconde il rischio di guai: «Se uno vincesse a Cagliari, certo faticherebbe a trova[redacted] in pieno agosto un posto in traghetto per presentarsi [redacted] quell'ateneo. [redacted] tutte le università consentono iscrizioni [redacted] distanza. Ed è vero che il sistema, in uso in molti paesi stranieri, in Italia, dove il diritto allo studio è a macchia di leopardo, rischia di favorire le famiglie più abbienti, che possono mantenere [redacted] studente lontano da casa». In astratto, il sistema sì però il massimo della meritocrazia: [redacted] 1000 piemontesi in gara fossero i più preparati di tutti, vincerebbero tutti i posti disponibili in tutte le università italiane». In tema di ingiustizie, [redacted] Medicina si sottolinea polemicamente che [redacted] meccani[redacted] della graduatoria nazionale sono escluse le università private. Silengo conferma: «Gli atenei privati in cui ci sono lauree in Odontoiatria possono scegliere date diverse dal 20 luglio e quiz diversi da quelli obbligatori per tutta la Penisola». Chi ha soldi da spendere, insomma, ha una chance in più da tentare.

Il professor Lorenzo Silengo

PALAZZO NUOVO

[illegible]: protestare contro [illegible] non è [illegible]

••• Gianni Vattimo ieri a Palazzo Nuovo in una lezione col Collettivo autonomi ha ribadito di essere «contrario a sanzioni gravi come l'embargo, ma protestare contro il governo israeliano anche con sanzioni politiche è un diritto, e non antisemitismo». «Siamo in guerra con l'Iraq perché l'economia di mercato e la competitività assoluta creano per forza guerre. La sola via è la riduzione, la debolezza, per sistemi meno "sviluppisti" ma più umani».

Specchio dei tempi

«Non bastano le biblioteche contro il caro-libri per ragazzi» - «Un servizio co[redacted] i fiocchi all'Università» - «Il volto definitivo di piazza Statuto apparirà nel 2010» - «Alla Posta rinnovata si paga [redacted] più?»

Una lettrice ci scrive:

«Mi dispiace constatare dalle due risposte che sono seguite alla mia precedente sul caro libri dei bambini che non è stato recepito da queste persone il contenuto della mia lettera. Co[redacted] tutti le biblioteche pubbliche che frequentiamo [redacted] quelle scolastiche ancora meno fornite [redacted] quelle pubbliche.

«Però nella mia lettera io parlavo di acquisto (non di prestito d'uso) di libri ed autori di nuova edizione, sulla cui vendita si basano anche le statistiche a cui si riferivano [redacted] affermazio[redacted] della scrittrice e [redacted] solo a [redacted] rispondevo.

«Se le persone che mi hanno risposto frequentassero anch'es[redacted] le biblioteche saprebbero che non si trovano sicuramente i libri e gli autori con le loro nuove edizioni a cui io mi riferivo.

«Se poi non si vuole recepire il messaggio non importa, gradirei solamente non sentire più accuse, basate sul calo delle vendite, [redacted]so i genitori [redacted] i bambini non leggono ed i giova[redacted] leggono e non [redacted] a teatro - altro passatempo ormai fuori portata [redacted] solo per un giovane studente ma anche [redacted] un lavoratore dipendente».

Annamaria Borgogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Questo spazio, tutto destinato ai lettori, ci ha abituato a prendere atto di disfunzioni in tutti i campi della vita sociale. Per una volta sentiamo il dovere, da studenti universitari, utenti, di testimoniare un servizio che funziona. E' il Servizio di Didattica Avanzata del Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche dell'Università di Torino presso l'Ospedale Molinette. Una piccola struttu[redacted] nel mare di una città nella città, affollato di persone con problemi di tutti i generi. Noi studenti universitari [redacted] Medi[redacted] siamo tra questi, disabituati alla qualità del servizio e forse anche per questo stupiti di incontrarla [redacted] gesti di disponibilità e competenze che, [redacted] questi [redacted]pi, hanno [redacted] valore modesto solo apparentemente. Per una volta, quindi, vogliamo non far passare inosservati gli aspetti che funzionano, così come la gentilezza delle persone che vi operano ed alle quali siamo grati per [redacted] impegno che [redacted] consideriamo scontato».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Il futuro di Piazza Statu[redacted]". I pannelli rimossi dalla recinzione di cantiere sulla piaz[redacted] erano [redacted] installati nel 2001, nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale del passante ferroviario. La previsione di termine di questi lavori si è protratta nel corso del [redacted], fino a quando Comune, Regione e la società Rfi, hanno approvato la nuova soluzione progettuale che prevede l'attraversamento della Dora [redacted] due gallerie sotterranee. Tale soluzione ha modificato le previsioni temporali di realizzazione del passante tra [redacted] Vittorio e la Dora in quanto, mentre la vecchia solu[redacted] prevedeva un'interruzione proprio in corrispondenza della Dora, con la nuova soluzione è necessario realizzare la nuova galleria fino a corso Grosseto, e successivamente procedere con la realizzazione della seconda galleria.

«Questa nuova organizzazione ha traslato al 2010 la previsione di completamento del passante ferroviario sino a corso Grosseto, e di conseguenza non può essere valida la previsione di sistemare completamente Piazza Statuto nel 2006. Per tali motivazioni Rfi ha ritenuto opportuno rimuovere i pannelli informativi che riportavano tale datazione».

Maria Grazia [redacted]

Un lettore ci scrive:

«L'ufficio pos[redacted] di Borgata Paradiso, in Collegno, nella prima cintura di Torino è stato da poco completamente ristrutturato. Appare luminoso, funzionale e tecnologico. Grossi display e appariscenti cartellonistiche circondano gli utenti.

«Su [redacted] di questi vistosi e nuovissimi espositori girevoli a caratteri ben grossi si pubblicizza il servizio Paccocelere 3. Fino a 20 kg consegnati entro [redacted] giorni al costo di sette euro. Allo sportello invece te [redacted] chiedono otto.

«La spiegazione [redacted] stata: "Saranno cartelli vecchi, comunque se non le va nessuno la obbliga a utilizzare questo servizio: poi non è come dal panettiere, questi sono prezzi statali".

«Forse il dentro e tutto così nuovo e lucente che la "trasparenza" non [redacted] A proposito di informazioni: non [redacted] farti sapere che nell'ufficio postale puoi trovare dal [redacted]o alle cer[redacted] per fotocopiatrici senza dimenticare che [redacted] diventati anche [redacted] consulenti finanziari. E fare una cosa sola, ma farla davvero bene?».

Maurizio Dogliani

specchiotempi@lastampa.it

ImmobilSarda
Quality - Quality Homes
SARDEGNA
GALLURA - COSTA SMERALDA
Dal 1974 la selezione più accurata di ville e villette per vacanze di qualità.
AFFITTI VENDITE
800-403450
PRENOTA ORA! OFFERTE SPECIALI

Venerdì 27 Maggio
in allegato con
torinosette
un supplemento de
LA STAMPA
"Vivere bene"
48 pagine di idee e novità dedicate alla qualità della vita
a cura dei servizi promozionali Publikompass

NOTIZIE dalle AZIENDE

Accetta la sfida:
Valmora ti invita [redacted] giocare [redacted] i campioni del 4° Torneo Internazionale [redacted] Tennis ATP

Valmora, sponsor ufficiale [redacted] 4° Torneo Internazionale Maschile di Tennis "Sporting Challenger 2005" ti invita a giocare [redacted] i campioni [redacted] torneo.
Si sta svolgendo, fino al 29 maggio, il Circolo della Stampa Sporting [redacted] Torino [redacted] Torneo Internazionale Maschile di Tennis ATP "Sporting Challenger 2005", giunto alla quarta edizione.
Il torneo, appartenente alla categoria Challenger con un montepremi di 25 000 $, è l'evento tennistico piemontese più importante del 2005 e vedrà [redacted] sui campi del club torinese giocatori professionisti [redacted] circuito ATP, [redacted] classifica mondiale compresa fra [redacted] 100esima e la 250esima posizione.
L'acqua minerale Valmora ha il piacere di invitare gli appassionati e i ragazzi delle Scuole Tennis nei giorni 26 e [redacted] maggio tra le 15.00 e le 17.00 per sfidare campioni internazionali [redacted] calibro di Alessio [redacted] Mauro (n. 101), Francesco Aldi (n. 121), del costaricano Juan Antonio Marin (n. 110) e dello svizzero George Bastl (n. 192).
Per partecipare alla sfida è sufficiente compilare il coupon che verrà pubblicato sui quotidiani [redacted] Stampa e Tuttosport nella settimana del Torneo, o [redacted] internet [redacted] Circolo [redacted] Stampa Sporting www.sporting.[redacted]it e consegnarlo al desk del Circolo.

SILVANO gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto [redacted] 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel. 011 - 69 60 647

DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO [illegible] 1291
[illegible] ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
IN OSPEDALE È VIETATO CONSIGLIARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO
C.so Bramante, 56
San Paolo
San Salvario - Via Ormea, 106/C
Santa Rita - Via Barletta, 35
8 [illegible] IN FRANCHISING
Biella 015.8407308
Caselle
Ivrea
Pinerolo
Rivoli
Savona
Sanremo
Settimo T.se

BEST PRICE S.p.A

Numero Verde 800-262727

www.bestpricespa.com

Il risparmio è il migliore dei servizi che vi possiamo offrire

Nuova Fiat Punto 1.2 Dynamic 5P AZIENDALE* - Imm. 1° sem. 2004
Listino da: € 13.610,75
Nostro prezzo
€ 7.790
-42,7%
Usato aziendale
• ABS con EBD • Clima • Vernice metallizzata
• Radio con CD • Fendinebbia • Fasce paracolpi lat.

Citroen C3 1.1 Classique AZIENDALE Imm. 2003
Listino: € 12.150,75
Nostro prezzo:
€ 7.790
-35,9%
Usato aziendale
• Climatizzatore • Vernice metallizzata
• 4 Airbag

Fiat 1.3 JTD Imm. 2
Listino: € 17.767,75
Nostro prezzo:
€ 9.990
-43,7%
Usato aziendale
• Clima • Vernice metallizzata • Fendinebbia
• Telecomando apert./chius. porte • Autoradio

Alfa Romeo MT 1.9 JtD 140CV Distinctive 5P - Imm. 06/2004
Listino: € 26.961,75
Nostro prezzo:
€ 20.300
Kilometri zero
-24,71%
• ABS • Clima Bizona • Vernice metallizzata • Cerchi in lega
• Selleria • Comandi radio al volante

Lancia Ypsilon SW 2.4 JTD Emblema AZIENDALE - Imm. 1° semestre 2003
Listino: € 36.987,75
Nostro prezzo:
€ 18.490
-50%
Usato aziendale
• Lavafari • Fari a scarica gas • Sensore pioggia
• Navigatore • Tel. • Cruise Control • CD Changer
• Sedile el. regolab. elettr.+mem.lato guida/specchi est.

Fiat Stilo 1.9 Dynamic AZIENDALE Imm. 2003
Percorrenza media: Km 20.000
Listino: € 20.054,75
Nostro prezzo:
€ 10.990
-45,2%
Usato aziendale
• Climatizzatore • ABS • Vernice metallizzata
• Autoradio CD • Sedili post. scorrevoli e reclinabili

Punto 1.2 3P AZIENDALE 1° semestre 2004
Percorrenza media: Km 15.000
Listino da: € 12.540,75
Nostro prezzo da:
€ 6.990
-44%
Usato aziendale
• ABS con EBD • Clima • Vernice
• Doppio Airbag • Autoradio cassette

Nuova Fiat Punto 1.3 Dynamic
Listino da: € 12.360,75
Nostro prezzo da:
€ 9.640
-22%
Kilometri zero
• ABS CD • Comandi radio
• Sedile reg. altezza • Telecomando ap./chi. porte

NESSUNO COME NOI!
24,71% di Sconto
+
€ 20.000 a Tasso zero,
zero massimale finale!
52 rate da € 398,75
comprensive apertura pratica e
Protetto
TAN 0,00% - TAEG 0,41%*
*Salvo approvazione società finanziaria

Fiat Stilo 1.9 5P Imm. 2003
Listino: € 17.310,75
Nostro prezzo:
€ 7.990
-53,8%
Usato aziendale
• Climatizzatore • ABS • Vernice metallizzata
• Autoradio • Window

NUOVA 147 1.9 M-JET 150CV 5P - Imm.
€ 27.641,75
Nostro prezzo:
€ 22.100
-20%
Kilometri zero
• ABS • Climatizzatore • Pack Comfort
• Selleria • Radio CD • Cerchi in lega 16"

Fiat Panda 1.2 Dynamic CONSEGNA
Listino da: € 11.225,75
Nostro prezzo da:
€ 8.990
-20%
Kilometri zero
• ABS con EBD • Clima • Vernice metallizzata
• Radio con CD • Kit 5 posti • Fasce paracolpi
• Barre longitudinali portapacchi • EURO 4

Fiat Ducato Furgone Disponibili anche cabinati
Maxi 2.8 JTD PL
Listino da: € 31.357,75
Nostro prezzo da:
€ 23.669
-25%
Kilometri zero
• ABS • Climatizzatore • Airbag conducente
• Sedile

A richiesta su tutte le vetture finanziamento totale fino a 72 rate

e pagamento prima rata dopo 180 giorni

Le nostre Domeniche di apertura nelle sede di Chivasso e Pinerolo:

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Best Price, lasciatevi guidare

Strada Cebrosa, 86 - 10156 Torino - Tel. 011 22.34.211 (20 linee r.a.) - Fax 011 297.90.10
Strada Torino, 95 - 10034 Chivasso - Tel. 011.55.04.027 - Fax 011.55.04.039
E-mail: info@bestpricespa.com - Web: www.bestpricespa.com

Tutti i prezzi indicati s'intendono IVA 20% (HC/LUSSA - Immatricolazione esclusa - Le foto sono puramente - Le offerte presentate hanno validità una settimana

[illegible] DI [illegible] SUI CANTIERI. I LAVORI RISCHIANO [illegible] RESTARE FERMI PER ALCUNI GIORNI. L'ASSESSORE SESTERO: ABBIAMO AGITO DOPO LA LIBERATORIA DEL MINISTERO

Il governo blocca gli scavi per i parcheggi

«Su piazza San Carlo e piazza Vittorio servono chiarimenti». Il Comune: decisione forte

Maurizio Lupo

Il governo ha deciso la sospensione dei lavori per i parcheggi sotterranei di piazza San Carlo e di piazza Vittorio Veneto. Il provvedimento è stato preso in attesa della relazione tecnico-scientifica del comitato di settore del Ministero dei Beni culturali, invitato dal ministro Rocco Buttiglione a pronunciarsi sulle opere, che in entrambe le piazze hanno rimosso vestigia archeologiche. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario Nicola Bono, nel rispondere ad un'interrogazione della deputata Verde Laura Cima. «Lo scempio per i parcheggi sotterranei in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto - ha [illegible] - ha avuto una battuta d'arresto. E' un primo passo importante».

«Iniziativa non concordata», prosegue l'assessore all'Edilizia Roberto Tricarico, suo compagno di partito, che ieri ha deciso di [illegible] le sue deleghe al sindaco Chiamparino minacciando anche di lasciare dopo 18 anni i Verdi.

Cima aveva chiesto nell'interrogazione «la sospensione immediata dei lavori e degli scavi» e «la messa in salvo degli ultimi reperti rimasti intatti». In piazza San Carlo erano affiorati i resti di una villa romana, del ponte secentesco costruito sul vallo urbano per le nozze di Vittorio Amedeo I con Cristina di Francia, più tracce di un bastione. Le vestigia romane sono state rilevate, fotografate e poi smantellate, con il permesso della Direzione generale archeologica del Ministero. In piazza Vittorio erano apparse le fondazioni [illegible] un'altra villa romana, resti di fortificazioni e cantine del Quattrocento, poi abbattute.

Per cercare d'impedire che lo scavo rimuovesse le ultime vestigia si erano mobilitati tre giovani artisti torinesi: Giuseppe Marte, Salvatore Rapisarda e Lalage Florio. Per settimane hanno picchettato il cantiere, per chiedere «alla commissione nominata dal ministro Buttiglione di fare chiarezza». Pare vengano infine soddisfatti. «Meglio tardi che mai» dice il verde Paolo Hutter, [illegible] contrario a creare il parcheggio in piazza San Carlo. «Tutto il merito della iniziativa che ha portato a questa [illegible] va ai tre giovani artisti, che hanno costantemente protestato».

La sospensione richiede i suoi tempi d'esecuzione. Ieri il direttore generale del Ministero Anna Maria Reggiani ha annunciato il Direttore regionale Mario Turetta d'invio [illegible] decreto di sospensione dei lavori. «Appena arriverà - dice Turetta - sarà mia cura trasmetterlo al Comune». Per quanto tempo saranno sospesi i lavori? «Credo fino ai primi di giugno, per consentire al Comitato di settore di esaminare la documentazione prodotta dagli archeologi e di pronunciarsi sulla regolarità degli scavi».

«Finché non vedrò il decreto - interviene l'assessore ai lavori pubblici [illegible] Grazia Sestero - i lavori proseguiranno. Voglio capire [illegible] chiede di conservare beni che non ci sono più o se desidera accettare delle responsabilità. Noi abbiamo agito dopo aver ricevuto la liberatoria da parte del Ministero. Non capisco quale forma impositiva possa avere il governo su un'amministrazione locale, che ha autonomie garantite dalla Costituzione». Stessa posizione sostiene il vicesindaco [illegible] Calgaro: «Un decreto di sospensione mi sembra una decisione un po' forte, che va molto ben motivata, ma obbediremo. Comunque, finora non abbiamo ricevuto alcun decreto, né siamo stati contattati dal governo, quindi i lavori vanno avanti regolarmente. D'altronde - continua Calgaro - siamo certi si tratterà di una bolla di sapone, di una sospensione breve. Certo [illegible] molto sconcertato dalla posizione dell'onorevole Laura Cima».

E Sestero annota: «Trovo curioso che [illegible] parlamentare dell'Unione abbia chiesto al governo di Berlusconi di esercitare [illegible] intervento su un Comune retto dai partiti dell'Unione stessa. Soprattutto mi stupisce che Cima ritenga il Governo centrale sovraordinato [illegible] amministrazioni locali, poiché non è questa la definizione data dalla Costituzione Italiana».

Il vicesindaco Calgaro: «Il decreto dovrà essere ben motivato Per il momento però andiamo avanti»

Ristrutturazione

Il Museo dell'auto a Zucchi e Recchi

••• La società Cino Zucchi e Recchi Engineering è risultata prima nella graduatoria dei progetti per la ristrutturazione e l'ampliamento del Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia». Al secondo posto si è piazzata la proposta di Mario Dezzi Bardeschi, terza quella di Domenico Antonelli, quarta quella di Benedetto Camerana e quinta quella dell'Arteco [illegible] Engineering Consulting. La graduatoria è per ora provvisoria, in attesa delle verifiche di legge. L'Associazione Museo dell'Automobile e la Città di Torino presenteranno, entro due settimane, il progetto vincitore ed esporranno i primi dieci progetti classificati.

L'[illegible] del ministro dei Beni culturali Rocco Buttiglione al cantiere di piazza San [illegible] lo scorso 10 maggio

Buttiglione «Riflettere prima di demolire reperti»

Archeologici di Roma, la prima del dicembre [illegible] la seconda del marzo 2005, hanno autorizzato la rimo[illegible] dei resti rinvenuti nelle due piazze. [illegible] dopo quel via libera il Comune ha operato. Perché adesso arriva un nuovo alt?

«Non dubito che il Comune si sia mosso nel rispetto delle regole e che tutti i timbri siano [illegible] apposti ma, ribadisco, di fronte al rischio di distruggere il nostro patrimonio culturale un supplemento di riflessione è doveroso».

Onorevole, mi scusi, ma la sospensione dei lavori comporterà sicuramente dei ritardi che rischiano [illegible] promettere la conclusione dei cantieri prima dell'inizio dei giochi olimpici del febbraio 2006. Non era opportuno riflettere anche su questo argomento?

«Vedremo quali saranno le conclusione a cui giungerà il Comitato per i beni archeologici. Detto questo, però, [illegible] ei precisa[illegible] che il [illegible] compito è quello di tutelare il patrimonio artistico nazionale e dunque nessun evento internazionale, nemmeno le Olimpiadi, può giustificare [illegible] distruzione di reperti archeologici».

Ministro Buttiglione c'è il rischio che lo stop ai cantieri danneggi l'immagine internazionale della città. Come sarà possibile giustifica[illegible] [illegible] fronte [illegible] turisti e alle televisioni i grandi buchi, la polvere e le macerie nel [illegible] de[illegible] città?

«Secondo lei che [illegible] danneggia di più l'immagine internazionale di Torino: realizzare un parcheggio distruggendo le me[illegible] del passato oppure cerca[illegible] di difendere quei beni cultu[illegible] anche a rischio di ritardare i lavori? Mi creda, [illegible] più di me, che mi considero torinese d'adozione, ha più a cuore l'immagine di Torino e sono convinto che solo sostenendo la seconda ipotesi si possa raffor[illegible] l'apprezzamento a livello nazionale e internazionale. In ogni caso, le assicuro, non ci saranno buchi aperti ad accogliere i turisti».

Perché è così sicuro?

«Perché non ho agito per [illegible] di protagonismo. Ci s[illegible] state molte polemiche sulla vicenda. Era mio dovere informarmi e poi agire. Ho chiesto il parere dei massimi esperti del ministero. Saranno loro a decidere se [illegible] quei resti non era necessaria oppure, al contrario, se era importante. Ancora loro ci spiegheranno [illegible] se [illegible] utile e possibile recuperare quel patrimonio. Tutto, comunque, sarà [illegible] in tempi rapidi».

Il [illegible]

«Su questa vicenda ci sono state tante polemiche, era mio dovere intervenire Tutto sarà deciso in tempi rapidi»

Maurizio Tropeano

«Quando sono venuto a Torino ho visitato i cantieri e [illegible] fatto un'idea. Poi ho sottoposto la [illegible] riflessione al parere di alcuni esperti. Le loro risposte mi hanno fatto capire che la questione meritava, e merita, un approfondimento. Per questo ho investito della questione il Comitato per i Beni Archeologici che, sia pure in prorogatio, è abilitato a intervenire. Credo che la loro relazione tecnico-scientifica arriverà in tempi brevi». Rocco Buttiglione, ministro dei Beni Culturali, spiega così la decisione di sospendere i lavori per la realizzazione dei parcheggi delle piazze San Carlo e Vittorio Veneto. Spiega: «Il caso merita attenzione per stabilire le modalità di applicazione dei principi [illegible] codice dei beni culturali. Regole che sicuramente [illegible] più permissive ma che comunque pongono dei limiti alle costruzioni».

Onorevole Buttiglione in piazza San Carlo è già iniziata la costruzione della soletta di cemento e in piazza Vittorio proprio ieri [illegible] stati rasi al suolo i resti di edifici del Cinquecento. Se era necessario sospendere i lavori [illegible] lo si poteva fare prima?

«Nel passato le polemiche contro le costruzioni selvagge erano diffuse, [illegible] quotidiane. Sono seriamente preoccupato che solo poche persone [illegible] [illegible] poste il problema di difendere il patrimonio artistico della città di Torino. Credo che [illegible] riflessione sull'opportunità di rimuovere i resti di edifici situati poco fuori dalle mure dell'antica Augusta Taurinorum, sia salutare a faccia bene alla città».

L'assessore alla mobilità del Comune, Maria Grazia Sestero, sostiene che due comunicazioni della Direzione Generale per i Beni

Tricarico rompe coi Verdi e restituisce le sue deleghe

L'assessore all'Edilizia: «Nessuno mi ha informato dell'iniziativa dell'on. Cima Grave danno per la città»

L'assessore alle Politiche per la [illegible] Roberto Tricarico in polemica col suo partito, i Verdi, ieri ha annunciato di voler rimettere le sue deleghe nelle mani del sindaco e di voler lasciare i Verdi

«Sono sconcertato dalle richie[illegible] e dalle posizioni [illegible] dalla deputata Laura Cima». Il commento del vicesindaco, Marco Calgaro, è secco e [illegible] quanto meno una prossima verifica della maggioranza di centrosinistra che governa il Comune. Il sindaco, Sergio Chiamparino, in volo verso Nagoya in Giappone, parlerà solo oggi ma nei giorni scorsi aveva duramente criticato «l'irresponsabilità» di quell'interrogazione. Quell'interrogazione firmata anche dal segretario nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, rischia di provocare una crisi politica fra il sole che Ride e il centrosinistra. Così Roberto Tricarico, assessore all'Edilizia della città, prende carta e penna e scrive una lettera al sindaco dove gli mette a disposizione le due deleghe. Nello stesso tempo chiede «spiegazioni al mio partito e se [illegible] saranno sufficienti mi dimetterò dopo 18 anni di militanza».

Tricarico spiega: «Nessuno mi ha informato dell'iniziativa. Nemmeno il capogruppo in Comune, Gianni Nigro, che aveva [illegible] contro quelle delibere è stato informato. [illegible] di fronte ad un'iniziativa puramente politica slegata dalle esigenze della città o dei cittadini che [illegible] [illegible] risultato: ritardare i lavori». L'a[illegible] si dice convinto che nessuno possa più fermare quei cantieri e, soprattutto, riportare indietro l'orologio del tempo ripristinando la situazione esistente prima degli [illegible] L'iniziativa, dunque, non solo non potrà ottenere risultati utili dal punto di vista ambientalista ma mette in forte difficoltà l'amministrazione che sta facendo una cor[illegible] contro il tempo per realizzare il parcheggio e la riqualificazione delle piazze in occasione delle Olimpiadi».

Se questa è l'analisi allora è evidente che per Tricarico «un'azione politica che permet[illegible] ad un [illegible] [illegible] Governo che [illegible] voluto [illegible] condono di sospendere strumentalmente i cantieri autorizzati dalla Direzione nazionale dei Beni archeologici colloca oggettivamente i Verdi fuori dalla coalizione [illegible] centrosinistra». Ecco perché «quando il sindaco tornerà [illegible] Giappone troverà sul tavolo la lettera che mette a disposizione le mie deleghe».

Il capogruppo Nigro, però, non condivide questa accelerazione: «A questo punto dobbia[illegible] aspettare di conoscere la relazione del Comitato di esperti. Certo fa specie che l'intervento del governo arrivi quando i lavori [illegible] in fase avanzata di realizzazione. Detto questo, però credo che sia interesse della città non passare per un'amministrazione barbara che distrugge i resti romani». Secondo il capogruppo dei Ds, Beppe Borgogno, la scelta di «Tricarico [illegible] segno di [illegible] lealtà amministrativa». [m. tr.]

Opel ad un prezzo eccezionale!
SCONTO + EXTRASCONTO

99 AUTO

Per immatricolazioni fino al 31 maggio

34 AGILA

AGILA CLUB 1.0
LISTINO: € 9.710
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.100
= € 7.610

PREZZI * VALEVOLI PER VETTURE IN STOCK

25 CORSA

CORSA 3P 1.0 CLUB
LISTINO: € 10.495
- SCONTO OPEL: € 2.095
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.695
= € 7.800

18 MERIVA

MERIVA CLUB 1.4
LISTINO: € 14.110
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 800
TOTALE SCONTO: € 2.300
= € 11.810

22 ASTRA 5P

ASTRA 5P 1.4
LISTINO: € 14.910
- SCONTO OPEL: € 1.660
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.260
= € 12.650

+ Finanziamento al 2,99% senza anticipo

* IPT esclusa. Astra e Meriva con permuta o rottamazione.

2)anni di GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

TI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29

Opel. Idee brillanti, auto migliori

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Pelvino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/503480

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 26
Tel. 0125/676002

FASANO AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Inf.
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102740

ifas
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto

CHIANOCCO
Fraz Vernetto 62
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 98
Tel. 011/9367168

Svara

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

GENCAR

TORINO
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 161 - Tel. 011/9537811

ifas
Dal 1951, auto e servizi

www.gencar.it

SENTENZA. TERMINATO IL PROCESSO ALLE DUE [illegible] CHE IMPERVERSAVANO A MIRAFIORI SUD E BARRIERA DI MILANO, 106 IMPUTATI

Spaccio, 98 maxicondanne

Per rifornire i clienti avevano anche inventato il «pullman dello sballo»

Giorgio Ballario

Il giudice ha impiegato più di mezz'ora per leggere la sentenza, che ha inflitto condanne per [illegible] totale di 250 anni di [illegible] componenti di due bande [illegible] imperversavano nella zona di Mirafiori Sud e Barriera di Milano, accusati di associazione [illegible] delinquere e spaccio [illegible] stupefacenti. Gli imputati erano 106, solo 8 dei quali [illegible] la sono cavata con l'assoluzione. Al termine della maxiudienza preliminare, durata due mesi, il Gup Elisabetta Chinaglia ha inflitto [illegible] condanne con patteggiamento (pene variabili fra 1 e 5 anni) e 31 condanne con rito abbreviato, mentre altri [illegible] imputati sono stati rinviati a giudizio con rito ordinario.

Pesanti le pene per i capibanda, tutti molto giovani: malgrado lo «sconto» di un terzo per il rito abbreviato, il venticinquenne Fabio Favale ha ricevuto 13 anni e 4 [illegible] Ivano Michele [illegible] anni) [illegible] stato condannato a 10 anni e 2 mesi; Francesco Paolo Federico (25 anni) a 10 anni di reclusione. Altri spacciatori che hanno avuto [illegible] ruolo rilevante nel processo (Massimiliano Elia, Francesco Lambo, Enzo Salvatore, Gilberto Martelli [illegible] [illegible]6 Stefani) [illegible] stati condannati a pene comprese tra 5 e 7 anni di carcere.

Ad attirare l'attenzione [illegible] pubblico ministero Andrea Padalino e degli investigatori che hanno svolto le indagini (polizia di Torino e carabinieri di Vercelli) è stato soprattutto il profilo degli affiliati alla gang: gli spacciatori - giovanissimi, italiani, quasi tutti [illegible] e spesso con un buon lavoro - agivano non solo a Torino, ma anche nelle province di Vercelli, Alessandria, Verbania, Cuneo, Perugia e in varie località della Riviera romagnola, smerciando la droga (in prevalenza hashish, ma non mancava la cocaina) davanti alle discoteche, bar e locali pubblici.

Le due bande, che avevano contatti «di lavoro» e di fatto gestivano differenti zone di spaccio senza pestarsi i piedi, non risultano collegate alla criminalità organizzata, come 'ndrangheta e camorra, ma secondo la ricostruzione [illegible] polizia e carabinieri agivano in proprio e importavano la droga dall'Olanda e dalla Spagna. Molti [illegible] loro reinvestivano i guadagni dello spaccio in immobili [illegible] attività commerciali.

A conferma dell'intraprendenza dimostrata dal gruppo criminale, si può citare l'episodio del «pullman dello sballo». La corriera, organizzata da due ventitreenni dall'apparenza insospettabile (c'era anche un aviere in servizio nel Novarese) partiva da Torino ogni sabato sera con destinazione «rave party» nelle discoteche lombarde, [illegible] nel Bergamasco. Prezzo: 50 euro, c[illegible] l'ingresso per il locale. La droga, invece, poteva essere tranquillamente acquistata a bordo, un po' [illegible] accade sui voli aerei internazionali [illegible] sigarette e profumi. Hashish, cocaina e soprattutto ecstasy, lo stupefacente preferito da chi vuol passare l'intera [illegible] in discoteca. Per aggirare eventuali controlli della polizia stradale o della Guardia di Finanza, il pullman evitava l'autostrada e sceglieva percorsi alternativi lungo le statali.

«La maggior parte degli imputati sono ragazzi intorno [illegible] vent'anni - spiega il pm Padalino - in gran parte incensurati e provenienti [illegible] normalissime famiglie di lavoratori». Anzi, molti genitori hanno appreso che [illegible] figlio consumava e spacciava droga solo al momento dell'arresto. Fra loro studenti universitari e una decina di ragazze giovanissime.

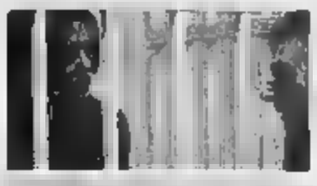
Le bande si dividevano equamente il territorio di discoteche, bar e locali dove spacciare

tribunale

L'aula presidiata da [illegible] agenti

••• La lettura della sentenza è avvenuta in un'aula «militarizzata» da oltre 40 fra carabinieri, agenti di polizia penitenziaria e poliziotti in borghese, intervenuti per prevenire la reazione dei familiari degli imputati e per tenere sott'occhio il pm Andrea Padalino (in foto), che aveva ricevuto qualche minaccia. In realtà tutto è filato liscio e l'unico mormorio di disapprovazione si è alzato dalla gabbia dei detenuti e dal pubblico quando il giudice ha annunciato che le automobili confiscate alla banda (2 Audi, una Bmw, un'Alfa 147, una Punto e una Ibiza) saranno assegnate alla sezione Narcotici della squadra mobile e ai carabinieri che hanno svolto le indagini.

La sorpresa



Il delitto Collura nato in quel giro

••• Nel corso del processo è anche emerso che proprio all'interno del «giro» di spacciatori [illegible] maturato il cosiddetto «delitto del forno», avvenuto nell'estate del 2003: Alessandro Collura, [illegible] anni, venne ucciso in una cascina di Carmagnola e poi bruciato in un forno da cortile. Per questo omicidio la Corte d'Assise di Cuneo ha condannato a 30 anni Loris Cometto, che ieri è stato rinviato a giudizio per lo spaccio di stupefacenti. Assolta, invece, la moglie Monica Scaglia (nella foto con Cometto). Fra gli imputati anche il fratello della vittima, Sergio Collura, che ieri ha patteggiato una pena a un anno di reclusione.

L'IMPRESA STA LAVORANDO NELLE VALLI OLIMPICHE

Finanzieri [illegible] Lis: turbativa d'asta avviso di garanzia per due ingegneri

••• Perquisizioni, ieri, da parte dei Finanzieri della Compagnia Torino alla sede della «Lis» - la società [illegible] costruzioni che si [illegible] occupando di alcuni interventi nelle valli Olimpiche - oltre che nella casa di due ingegneri dirigenti dell'impresa. I militari della Guardia di Finanza, all'alba, [illegible] sono presentati ad Aosta, dove c'è la sede legale della Lis e, contemporaneamente sono andati anche a Serravalle Scrivia da Andrea [illegible] e a Borgosesia da Gianni Preda. I due ingegneri raggiunti da un avviso di garanzia per turbativa d'asta. L'indagine riguarderebbe due interventi: il primo sulla statale 589, dal lato di Pinerolo ed il secondo sulla statale [illegible], in [illegible] Susa. I due indagati, [illegible] giorni scorsi, [illegible] stati già interrogati in Procura.

Inbreve

Commercio
Al Lingotto
Il salone degli ambulanti
È dedicato alle attrezzature, alle forniture e ai servizi per il commercio ambulante. Il salone - il primo di questo genere in Italia - che si svolge dal 29 al 31 maggio al Lingotto. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Fiva Confcommercio in collaborazione con Comune, Provincia, Regione [illegible] Camera di Commercio. «Il salone - ha spiegato il presidente Fiva, Valerio Munari - sarà l'occasione per discutere con le istituzioni dei problemi del commercio ambulante».

Convegno
Bisogni formativi dei soggetti deboli
Si apre do[illegible]ì alle 9,30 presso la Fondazione Piazza [illegible] Mestieri, via Durandi 13, il convegno conclusivo del progetto regionale «Easy» «Una risposta ai fabbisogni formativi dei soggetti deboli».

[illegible]
La Provincia ospita il Forum
La Provincia di Torino ospi[illegible] il Forum sulla sicurezza urbana [illegible] Piemonte e della Liguria. Secondo il presidente Saitta «il concetto di sicurez[illegible] è legato alle politiche degli enti locali che perseguono il miglioramento della qualità della vita».

Scuola
Protesta [illegible] precari [illegible] in via Pietro Micca
Presidio di protesta della Cub Scuola e del Comitato Precari Ata (amministrativi, tecnici, ausiliari) [illegible] [illegible] davanti alla Direzione regionale dell'Istruzione «contro il piano assunzioni del governo che non prevede l'immissione in ruolo [illegible] Ata».

Politica
PiemontEuropa si organizza
Si svolge alle 17,30 in piazza Livio Bianco l'assemblea organizzativa del centro culturale PiemontEuropa. Interverranno: Calgaro, Gariglio e Manghi.

FARMACISTA DENUNCIATA

Medicine per l'epilessia ai tossici

Farmaci al posto della droga. Capita purtroppo spesso che, in mancanza dell'eroina, per supplire alle crisi d'astinenza in modo economico, i tossicodipendenti cerchino di ottenere in farmacia dei «surrogati». Alcuni tipi di pastiglie, spezzettati e sciolti nelle siringhe, sono in grado di produrre effetti alternativi alla droga. E' il caso del Rivotril, farmaco a base di benzodiazepine, solitamente venduto con la funzione di un calmante per epilettici. La legge parla chiaro: vendibile soltanto dietro presentazione di ricetta medica. Il [illegible] dei carabinieri, invece, nei giorni scorsi ha tenuto sotto controllo una farmacia ritenu[illegible] «compiacente», cioè che passava sotto banco il farmaco ai tossicodipendenti. Trovando puntuali ri[illegible] ai sospetti. La farmacia [illegible] questione [illegible] la Porta Nuova di via Sacchi 4 (ironia della sorte, a pochi metri dalla sede dei Nas). I militari non hanno dovuto fare molta strada per osservare - come disposto dal sostituto procuratore Roberto Sparagna - i movimenti [illegible] portici [illegible] [illegible] Hanno fermato due immigrati, Hassan J. e Youssef L. subito dopo essere usciti con 2 confezioni di Rivotril da 10 compresse ciascuna. In [illegible] non avevano [illegible] ricetta, né scontrino, pur avendole pa[illegible] [illegible] euro l'una. Inoltre, il farmaco, non era nella sua originale confezione, [illegible] nei «blister» solitamente contenuti all'interno.

A questo punto i militari [illegible] entrati in farmacia chiedendo spiegazio[illegible] e acquisendo ulteriori elementi di conferma. «A carico della titolare e di una sua collaboratrice - spiegano - [illegible] [illegible] profili di reato in corso di definizione, riguardanti la legge sugli stupefacenti (il Rivotril è inserito in tabella V del Ministero)».

Non [illegible] [illegible] prima volta che la Farmacia Porta Nuova finisce nei guai. Era già accaduto nel novembre del 2003, quando il Nas scoprì nel retro bottega confezioni di medicinali destinati alla vendita in nero, per i quali era stato chiesto il rimborso al servizio sanitario nazionale (guadagnando in questo modo due volte per lo stesso farmaco). Ora, l'inchiesta dei carabinieri continua per capire se, anche questa volta, siano state compiute truffe sui rimborsi. [g. bru.]

VERTENZA. DOPO LA SOLUZIONE PER LE BISARCHE E' RIPRESA LA PRODUZIONE IN TUTTI GLI STABILIMENTI

I lavoratori tornano a Mirafiori

Oggi i cassintegrati in piazza San Carlo per una protesta contro le banche

Marina Cassi

Le bisarche sono tornate a circolare già all'alba di ieri e lentamente i piaz[illegible] [illegible] si svuotar[illegible] anche se ci vorrà parecchio tempo prima di arrivare a una completa normalità. Ieri pomeriggio è ripresa la produzione in tutti gli stabilimenti [illegible] Fiat Auto e anche a Mirafiori.

La Fita Cna - che ha diretto la più lunga protesta dei bisarchisti mai attuata finora, iniziatasi il 26 aprile - giudica positivamente la parte normativa dell'accordo raggiunto al ministero. Ma [illegible] «decisamente meno soddisfacente la parte economica».

Spiega Franco Palese, segretario Fita Cna del Piemonte e coordinatore nazionale settore bisarche: «La percentuale [illegible] adeguamento tariffario non corrisponde [illegible] pieno [illegible] reale incremento dei costi di gestione così come non soddisfa la quantificazione della "una tantum" nella misura di mille euro».

[illegible] negativo il giudizio [illegible] conduzione della trattativa da parte del sottosegretario Uggè: «Per circa 20 giorni non c'è stato alcuno spazio di trattativa diretta fra autotrasportatori e committenti. I fatti hanno dimostrato che nel momento in cui le parti hanno potuto sostenere [illegible] vero confronto, si è trovata la soluzione».

Con il ritorno della produzione a Mirafiori - e in attesa che il [illegible] giugno si svolga lo sciopero generale dei lavoratori pubblici e privati proclamato da Cgil-Cisl-Uil per sostenere il rinnovo di tutti i contratti aperti - riprende anche la campagna per la visibilità dei cassintegrati che per due giorni hanno organizzato un gazebo di fronte a uno stabilimento vuoto. Oggi i lavoratori in cassa di Powertrain Technology, Tnt, Enti Centrali e [illegible] Carrozzerie di Mirafiori saranno in piazza San Carlo davanti alla sede centrale [illegible] SanPaolo Imi. Distribuiranno un volantino nel quale sostengono: «Non vogliamo che i nostri risparmi, che la banca amministra, vengano usati solo per metterci in cassa integrazione».

E aggiungono: «Le banche nella crisi che da alcuni anni sta attanagliando la nostra azienda hanno svolto sino ad oggi un ruolo fondamentale condizionando [illegible] i loro prestiti i vari piani degli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida di Fiat e Fiat Auto. Oggi leggiamo che Fiat [illegible] prossimi mesi sarà di proprietà anche [illegible] banche e quindi riteniamo giusto chiedere anche al sistema bancario con quali prodotti e investimenti si [illegible] di uscire dalla crisi [illegible] quando [illegible] la cassa integrazione».

Ieri sulla situazione della Fiat si è riflettuto anche in un seminario interno promosso dalla Fondazione Istituto Gramsci al quale ha partecipato l'assessore regionale all'Innovazione, [illegible] Bairati. Ha ribadito che qualsiasi tipo [illegible] analisi e di possibile intervento non può prescindere dall'esistenza e dallo sviluppo di Mirafiori. E [illegible] aggiunto: «Il problema [illegible] del gruppo industriale di cui l'auto è una parte. E l'obiettivo è mantenere a Torino [illegible] forte presenza industriale». Bairati ha ricordato che le istituzioni sono in attesa del nuovo piano industriale e che la Regione sta ragionando sul sostegno [illegible] è possibile dare all'indotto e alla sua innovazione.

Secondo l'assessore «anche con l'ingresso delle banche si garantisce un [illegible] di tempo maggiore per la ricerca delle indispensabili alleanze per [illegible] auto». Alleanze che - secondo Bairati - «dovrebbero muoversi in una strategia europea per ragioni di affinità culturali e industriali e per contribuire alla costruzione di una politica europea dell'auto».

Un corteo di bisarche ai tempi delle proteste, da ieri sono tornate a viaggiare

FECONDAZIONE, MANIFESTAZIONE AL CARIGNANO

Cgil, [illegible] un video per illustrare perché dire [illegible] al referendum

••• Oltre settecento persone hanno partecipato ieri mattina al Carignano alla manifestazione organizzata [illegible] dalla Cgil per quattro sì al referendum del 12 e 13 giugno sulla legge sulla ricerca scientifica e la procreazione assistita. La segretaria della [illegible] del Lavoro, Vanna Lorenzoni, ha detto: «Si tratta di [illegible] legge orribile che impedisce la ricerca per combattere malattie gravissime e la possibilità di avere un figlio per le coppie sterili. E' anche contro la salute della donna. Una legge crudele che deve essere cancellata, ma bisogna informare di più le persone affinché vadano a votare».
All'inizio della manifestazione è stato proiettato il video «Cavolini a Bruxelles» che racconta con ironia, ma anche molta sofferenza, i quattro quesiti referendari. Il filmato di 15 minuti, girato a Torino, parla di ovuli, embrioni, fecondazione eterologa e ricerca medica. Autrici e protagoniste sono le Badhole Video, un gruppo nato nel 2001 già vincitore di due festival.

CAMPING CAPO MELE
Laigueglia - Riviera dei Fiori
Bungalows
Roulottes
Piazzole camper
Piazzole per tende
per week-end, settimane e altre soluzioni
formule a mezza/completa pensione
presso lo Smokery Restaurant [illegible] Café (interno campeggio)
[illegible] 0182/48.90.97
www.campingcapomele.it

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previste le chiusure di via Cavour (tra via San Massimo e via Accademia Albertina), via Isonzo (tra corso Rosselli e via Lancia), via Paolo (tra corso Trapani e corso Rosselli), via Saluzzo (tra Galliari e corso Marconi). rallentamenti saranno possibili, pol, in corso Francia (angolo corso Inghilterra e tra via Rieti e via Quarto dei Mille) e cor Giulio Cesare (tra i corsi Vercelli e Romania).

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria		Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a	
		Martedì 24.05.2005	3
7	Insalubre		
6	Insalubre	Lunedì 23/05/2005	3
5	Poco salubre	Domenica 22/05/2005	3
4	Mediocre	Sabato 21/05/2005	5
3	Discreta	Venerdì 20/05/2005	4
2	Buona	Giovedì 19/05/2005	3
1	Ottima	Mercoledì 18/05/2005	2

Previsione per oggi

Giovedì
26.05.05

Sereno con caldo in aumento tutta la pianura piemontese. Qualche innocua nuvoletta lungo la displuviale alpina. Zero termico oltre i 3500 metri. Sereno ieri in città 27.5 gradi di massima, 12.5 gradi di minima e 32% di umidità alle ore 18. Soleggiato l'anno scorso 22.2 di massima, 9.2 minima e 35% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 105; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 25; Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/a; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66.
SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci .
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

EVENTO. FRA DIBATTITI, BANCARELLE E SPETTACOLO TORNA LA GRANDE MANIFESTAZIONE DELLA SOLIDARIETA'

Pelù in concerto per i volontari

Sabato sul palco di piazza Castello per la «Tre giorni» che inizia domani

Tiziana Platzer

Perchè scegliere di impegnarsi nel volontariato? Per dl dalla vita», l'esigenza relazionarsi con gli altri e la formazione personale: queste le priorità date da campione ragazzi torinesi, fra i e i 27 anni, che hanno risposto a un questionario formulato in della preparazione della «Tre Giorni volontariato». La manifestazio- giunta alla 13ª edizione con il patrocinio di Regione, Provincia Comune e l'organizzazione di Radionotizie, stata presentata ieri mattina in Provincia proprio partendo da questi dati. Un lavoro realizzato un campione certo non così significativo ma che ha anche tenuto conto dell'indagine più recente della Regione Piemonte secondo la quale sul territorio piemontese esistono circa associazioni, che 560 mila persone aderiscono a un progetto che i volontari continuativi non però più di mila. A questo mondo, anzi, a queste persone si rivolge l'ormai familiare iniziativa d «tre giorni», piazza Castello da domani a domenica e quest'anno con lo slogan «Attivi nella comunità locale e mondiale». Com'è tradizione il volontariato scende piazza» con un contenitore che mescola dibattiti, mostre, momenti di spettacolo e soprattutto la possibilità di incontro fra chi fa solidarietà attiva le vive dimensione sociale e chi vorrebbe saperne di più, capire come poter collaborare.

Momento più atteso to di domani alle 20,30 sul palco allestito sempre in piazza Castello, dove esibiranno Piero Pelù, Teresa De Sio, gli A.T.P.C., Nucleo e Raiz con duo Marco e Giò nella veste presentatori. Premessa alla musica una sorta di «appello» lanciato dai volontari del 2005 e dai responsabili del Comitato Olimpico, protagonisti di un'iniziativa che parte proprio con la «tre giorni», ovvero la volontà di integrare il volontariato olimpico con quello tutti i giorni». «Il nostro programma basato sull'opera dei volontari ha riscosso un successo ben oltre le aspettative» ha detto ieri Valentino Castellani, «tanto che siamo arrivati a 36 mila adesioni a fronte di un'esigenza di mila. Davanti a questo coinvolgimento del territorio ci siamo chiesti come poter utilizzare al meglio quest'eredità olimpica e anche come comunicare al mondo internazionale questa nostra cultura del volontariato». Nasce così, e sarà presente alla manifestazione, il Coordinamento non profit per le Olimpiadi, che nel 2006 avrà anche una sede, il «Villaggio valori olimpici e della solidarietà» realizzato nei pressi della Mole.

L'invito più forte della giorni» è sempre per i giovani e le scuole, dalle elementari alle superiori, tutti invitati domani mattina a proporre su due palchi racconti scorci di spettacoli, perchè fra i ragazzi non c'è formula migliore che il tam tam dei giovani per altri giovani» dice Carlo Degiacomi, responsabile di Radionotizie, «solo insieme si coinvolgono nei progetti di solidarietà più impegnativi». Uno sguardo solidale che si sposta anche un tema preciso, quello multiculturalità, con l'incontro di domattina alle 9 al Sermig «L'immigrazione diventa risorsa?» aperto agli studenti delle superiori e con la partecipazione, fra gli altri, di Fredo Olivero, Corrado Ferro, GianFranco Cattai, Francesco Ciafaloni, Sued Benakdim, Mohamed Knoumche e con il video di un'intervista a Magdi Allam: «Il vicedirettore del Corriere della Sera l'importanza di un intervento dello Stato per l'integrazione, a naturalmente si affianca il prezioso lavoro del volontariato, ma non può essere sufficiente» spiega Degiacomi. I volontari chiedono di non essere «sostituiti» degli enti pubblici, e lo ribadiranno attraverso le testimonianze, i progetti e le immagini a disposizione pubblico negli stand allestiti sabato e domenica dalle 13 alle 20 in via Roma.

Gli appuntamenti

»» Dalle 9 alla 13 in piazza Castello: «Da giovane a giovane» con la performance degli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
Dalle 9 alle 13 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, dibattito: «Multiculture e integrazione: l'immigrazione diventa risorsa?».
Dalle ore 12 in piazza Castello ballo popolare cubano con il gruppo «Nenè Traviesa».
Ore 20,30 in piazza Castello concerto con Piero Pelù, Teresa De Sio, A.T.P.C., Il Nucleo Raiz.

»» Dalle 10 alle 12,30 in piazza Castello gruppo di lavoro su «Dentro l'eredità olimpica: il volontariato?».
Dalle 9 alle 19 Festival «Under 15» con attività e manufatti realizzati dalle scuole. 10 alle 23 spettacoli degli studenti.
Dalle 15 alle 20 sotto il tendone proiezione del video «Noi ci siamo...!».
Dalle 20,30 musica e danze occitane e a seguire jazz, Moses & Band.

»» Dalle 15 alle 19 in piazza Castello: Diapsi presenta Francesco Caputo; l'istituto superiore «F. Alberti» di Lanzo «Il sogno segreto dei corvi Orvieto»; l'associazione «L'Officina delle Anime» lo spettacolo teatrale «Lisistrata»; Soul Food e Jamaica Age in concerto. Dalle alle 19 in via Roma (al centro della via chiusa al traffico): musica e spettacoli strada con Bandaradan e Fratelli Ochner; clowneria e giochi; performance di teatro di strada per Emergency; laboratori itineranti del Museo «A come Ambiente».

Piero Pelù sarà sabato sera in piazza Castello per il concerto nell'ambito della Tre giorni del volontariato

Super Spendere
SI

Sorpresa: la statua in maiolica è un piccolo capolavoro del '900

Ci in cui siamo felici noi per i nostri lettori e ci pregustiamo la sorpresa quando telefoniamo loro per anticipare, rispetto alla pubblica-, la stima di un oggetto del quale ci hanno inviato foto a colori, descrizione acc ata con dimensioni ecc. Le lettere (firmate con indirizzo e telefono) devono essere spedite a Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10125 Torino, mentre per parlare Simonetta il numero è 011-6568226, ogni lunedì venerdì, ore 10,30 - 14,30. Ebbene, dicevamo che felici quando possiamo dare buone notizie come a Francesco T. di Torino che aveva inviato foto colori di una statua in maiolica risalente agli Anni Trenta, alta 60 cm, opera di Giuseppe Piombanti Ammanati. «L'opera fu regalata dall'artista a mio suo o, amici di infanzia - racconta il lettore. - Il Piombanti la fece inavvertitamente cadere nel suo studio procurandole alcune fratture, evidenti e nelle foto che invio. La restaurò con cura egli stesso essendo molto affezionato a quella sua creazione. Ora l'abbiamo ereditata un parere artistico e, ovviamente, il valore venale».

Le nostre telefonate arrivano sempre improvviso (nonché tardive, tanto che qualcuno non si ricorda neanche più di aver spedito la lettera) e suscitano stupore. Ma par Francesco lo stupore si è trasformato in gioiosa sorpresa alla notizia: la statua - è la stima indicata dall'architetto Massimo - anche se restaurata, vale non meno di 15 mila euro. Non se l'aspettava. Ah, che cosa avremmo dato per vedere il suo sorriso di felicità!

Ma il perito, che è pure abilissimo restauratore, ci ha offerto anche qualche cenno storico sull'autore, che definisce «molto interessa Massimo spiega: «La statua in maiolica policroma raffigura una donna (La Primavera?) con capretta e putto; è opera del toscano Giuseppe Piombanti Ammanati (San Lorenzo Collina (Fi) 1899 - Firenze 1996). La carriera di questo artista inizia presso la Scuola di Arti decorative di Firenze, avendo come maestri per la pittura Giacomo Lolli e Augusto Passaglia per la plastica, per poi passare all'Istituto statale d'arte di Porta Romana diplomandosi sotto il m Libero Spartaco Andreotti. Il suo percorso artistico fu affiancato dall'insegnamento, prima alla scuola di Arte ceramica di Sesto Fiorentino, a Grottaglie in Puglia, Penne in Abruzzo e infine a Urbino, tutti centri grande tradizione ceramica.

«Sin dagli Anni Venti, Piombanti si dedicò anche alla grafica pubblicitaria e vinse diversi concorsi, tra i quali quello per il manifesto della prima edizione del 'Maggio musicale fiorentino'; per la ceramica invece vinse nel 1942 l'ambito premio al concorso faentino 'Gaetano Ballardini', il più importante ancora a livello internazionale. fu pittore e incisore partecipò a molte mostre collettive; ha inoltre pubblicato scritti, racconti e poesie su vari periodici. Fu Accademico delle Arti del Disegno a Firenze, città dove si spense quasi centenario. In questi anni importante è stata l'opera di qualificazione fatta dalla galleria d'arte Sant'Agostino di Torino, alla quale venne affidata l'eredità dell'artista, sicuramente uno dei maggiori del Novecento». Complimenti, Francesco. E grazie delle belle foto: così abbiamo potuto anche noi ammirare l'opera.

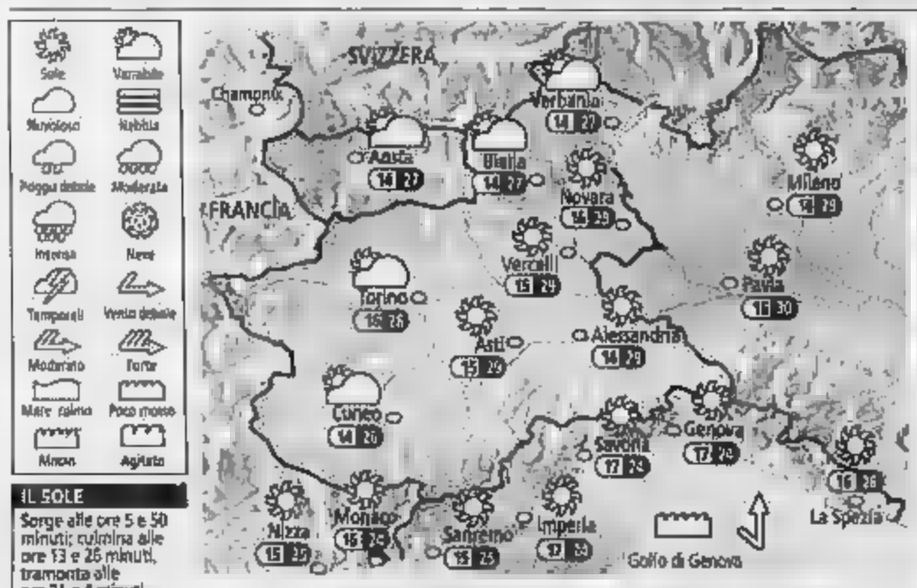
★ «Un servizio di piatti, 72 pezzi, regalo di nozze alla mia mamma inizio 900: quanto può valere oggi?» chiede Olga M.C.

Dice l'arch. Meli: «E' stato acquistato in un negozio torinese dell'epoca, come si deduce dal marchio, anche se forse è di produzione francese: questo cadeva spesso per negozi che importava porcellane dall'estero e la facevano personalizzare il loro completo in ordine, vale 700 .

simonetta.conti@lastampa.it

Bollettino • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA
Levatasi ieri alle ore 23 e 39 minuti; cala alle ore 7 e 37 minuti

OGGI Su tutte le regioni delle velature in transito faranno da cornice ad una giornata in prevalenza soleggiata con a tratti qualche nube sottocosta sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio addensamenti sui settori alpini con un possibile breve rovescio. Ampi rasserenamenti ovunque in serata. Temperature minime gradevoli, massime in lieve aumento con un po' di caldo all'interno. Venti deboli con brezze sui litorali.

DOMANI Sul Val d'Aosta, Piemonte e Liguria mattinata ben soleggiata e con temperature in rapida crescita. Pomeriggio ovunque eccetto sull'arco alpino dove a tratti si formeranno delle nubi cumuliformi ma dove rimarrà comunque basso il rischio di un acquazzone. Caldo in aumento sulle pianure zone interne, ozono dannoso in crescita nelle grandi città. Ventilazione debole o inapprezzabile.

OTTICA TREMILA

MAGGIO
DELLA PREVENZIONE PER LA VISTA
RECATEVI PRESSO I NOSTRI NEGOZI
CONTROLLO GRATUITO:

TORINO:
OTTICA - TEL. 011.67.39.17 • OTTICA - TEL. 011.221.76.50 • CARPI - TEL. 011.434.33.13 • OTTICA FOTO RICCIARDOLO - TEL. 011.70.10.16 • STUDIO A - TEL. 011.668.77.86 • OTTICA - TEL. 011.72.74.89 • OTTICA VOGLIOTTI - TEL. 011.216.70.61 • OTTICA FIUME - TEL. 011.324.77.86 • OTTICA FIUME - TEL. 011.88.98.12 • OTTICA GIORGIO - TEL. 011.242.53.89 • LEONE - TEL. 011.53.15.83 • FOTO - TEL. 011.817.20.67 • OKHIN BY FANTASY - TEL. 011.436.54.34 • OTTICA BELLODI - TEL. 011.39.68.71

OTTICA (Borgaretto) - TEL. 011.358.93.91 • OTTICA BELLODI (Vinovo) - TEL. 011.965.29.72 • OTTICO TRUSSONI (Ivrea) - TEL. 0125.44.200 • SARTORE (Venaria) - TEL. 011.452.25.55 • OTTICA SCAMUZZI (Carignano) - TEL. 011.969.96.02 • VOGUE (Leinì) - TEL. 011.998.00.42 • OTTICA VOGUE (Moppano) - TEL. 011.996.85.82 • OTTICA POMI S.R.L. (Rivoli) - TEL. 011.958.41.23 • OTTICA GRASSO (Bruino) - TEL. 011.908.77.35

QUARTA CIRCOSCRIZIONE. UN GRUPPO DI CITTADINI STANCO DELLE PROMESSE PASSA ALL'AZIONE

Cantiere autogestito in Borgo Campidoglio

«Dimenticati dal Comune, le strade le sistemiamo da soli»

Alessandro [redacted]

Alcuni scaricano le pietre dal camion, altri le fissano dove mancano, altri [redacted] riversano la sabbia nelle cunette pareggiando i dislivelli del terreno. Le auto rallentano. La gente - da Franca Boccuzzi, la postina, a Renata Aquilano, la direttrice dell'asilo - annuisce e si complimenta.

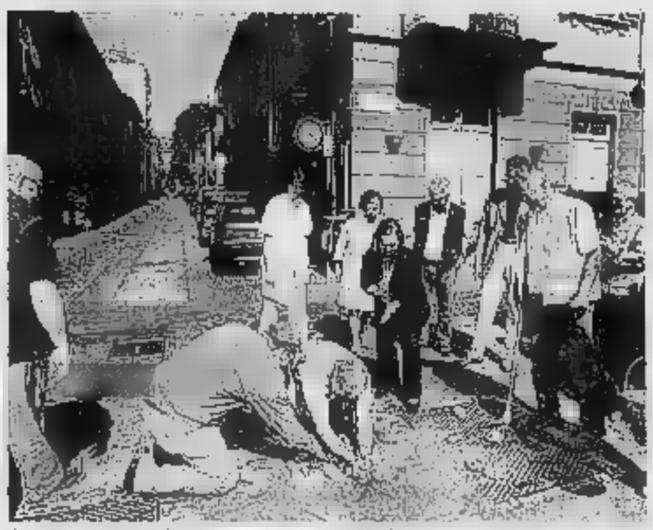
Da ieri a Torino c'è un cantiere in più: piccolo ma efficiente, [redacted]alato dagli appositi cartelli e dotato delle attrezzature necess[redacted] Quel che più conta, totalmente autogestito. Una piccola opera tra le «grandi [redacted] che [redacted] cambiando la città, dove si lavora innanzitutto con i [redacted]re.

Benvenuti in Borgo Campidoglio, quarta [redacted]. Qui i residenti, stufi di bussare alla porta del Comune senza ottenere risposta, hanno deciso di rimette[redacted] in ordine le [redacted] per conto proprio. L'amministrazione non interviene? Tempo scaduto, facciamo noi. Le competenze ci sono. Il tempo bene o male si trova. [redacted] certo, non [redacted] la passione, l'orgoglio di vivere [redacted] un borgo vecchio stile. «Un paese nella città», preferiscono dire i residenti, fieri del concentrato di vie e di case che [redacted] un insieme armonico insospettabile per chi non vi si addentri. Sarà per questo che lo difendono in maniera così accanita: a [redacted] di [redacted] una protesta senza precedenti, di quelle che prendo[redacted] in contropiede qualsiasi amministrazione pubblica. Perché un conto è affrontare le proteste sapendo [redacted] poter imporre comunque i propri tempi; [redacted] cosa è farsi scavalcare dall'intraprendenza dei cittadini.

E' accaduto ieri, quando di buon mattino una quindicina [redacted] loro si sono dati appuntamento in via Fiano angolo via Musinè. Obiettivo: ripristinare la pavimentazione [redacted] lose [redacted] ciottoli [redacted] fiume che caratterizza il cuore del borgo, il cardine della riqualificazione portata a termine qualche anno fa dal Comune con il plauso dei residenti. Peccato che, a detta [redacted] chi abita in zona, quel lavoro non [redacted] stato fatto [redacted] regola d'arte. Da [redacted] l'insorgere dei problemi: lose crepate, pietre che saltano, pozzetti che sprofondano, buche e rigonfiamenti determinati dal passaggio [redacted] auto e furgoni. Non [redacted] [redacted] è in corso [redacted] raccolta firme per chiedere la pedonalizzazione di via Fiano e di via Musinè. Oggi da [redacted] strada all'altra si alternano cedi[redacted] [redacted] ai quali negli anni si è cercato di rimediare alla [redacted] peggio, ovviamente in economia, spes[redacted] [redacted] il risultato di peggiorare le [redacted]. Fa fede il cemento che in alcuni punti ha sostituito la tradizionale sabbia di fiume, utilizzato [redacted] soluzione di fortuna dai più esasperati tra residenti e commercianti.

Dai e dai, alla fine il Comitato di zona, nato nel '91, ha deciso di prendere l'iniziativa. Come? Mobilitando le risorse del borgo: non gente qualunque, ma i titolari e i dipendenti [redacted] alcune imprese edili, nonché diversi soci artigiani muratori. Sono quelli che ieri mattina si davano da fare per [redacted] nei punti più critici: da Francesco Adorno a Luigi Infante, da Antonio Matturro [redacted] Giovanni Stigliano, il presidente del Comitato Borgo Campidoglio. Ieri mattina - armati di mazzuoli, carriole e pietre di fiume - hanno cominciato l'opera di ripristino in quella che nel Piano regolatore comunale è qualificata come «Area [redacted] [redacted] ambientale».

Oggi pomeriggio, alle 17,30, sotto la tensostruttura di piazza Campidoglio si terrà un incontro pubblico tra gli abitanti [redacted] le controparti di riferimento. Tra gli altri, sarà presente l'assessore Maria Grazia Sestero. All'ordine del giorno: «La viabilità nel Borgo: pavimentazioni stradali, segnaletica, paletti, limitazioni del traffico». Massima collaborazione verso [redacted] Comune ed un avvertimento: chi fa da sé,...



Il cantiere autogestito nel quartiere Campidoglio

POLEMICA A CASELLE

[redacted] «Multiservizi» Rifondazione [redacted] divisi

••• Non si parla d'altro. E' il centro multiservizi che il Comune di Caselle vorrebbe realizzare sulle aree antistanti l'aeroporto, a tener banco in queste settimane. Dopo la posizione contraria di Confesercenti e Ascom sulla parte commerciale e la scelta di Sagat, di non realizzare più il movicentro e di conseguenza di non modificare la viabilità circostante lo scalo, a [redacted] [redacted] netto e deciso il progetto ora scende in campo anche Rifondazione Comunista. «Le conseguenze derivanti dalla costruzione di una simile abnorme struttura - scrivono tra l'altro in un volantino - in un'area già congestionata sotto il profilo del traffico e colpita da una grave crisi occupazionale, sarebbero dirompenti». Ecco, dunque, chi di dovere a far sentire la propria voce.

Il primo no netto e deciso è già arrivato [redacted] Comune di Leinì concentrato solo sulle questioni di carattere viario.

Unica voce fuori dal coro di proteste è il Partito dei Comunisti Italiani. In un'interrogazione regionale i consiglieri Luca Robotti e Vincenzo Chieppa sostengono: «Quel territorio è da tempo colpito da una grave crisi occupazionale e Caselle in particolare è da sempre gravata dei disagi della convivenza forzata con lo scalo, offrire a quell'area un'occasione di sviluppo [redacted] doveroso». I consiglieri comunisti ricordano poi come tutta l'operazione sia il frutto di [redacted] certosino lavoro di concertazione fra Regione, Provincia, comuni aeroportuali e Sagat, approdato nel 2000 in un protocollo d'intesa.

[redacted] CORTILE DEL RETTORATO

La scuola [redacted] un monumento-La Regal Torino

Prova finale per i ragazzi della scuola media Calvino

Giorno importante, ieri, per i ragazzi [redacted] media «Calvino» (ic «Tommaseo»): le 7 classi che hanno partecipato al progetto «Sguardo sul sistema scuola del 1700 a Torino» nell'ambito de «La scuola adotta un monumento» (Servizi Educativi del Comune) e «La regal Torino» (Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo) hanno concluso il lavoro, [redacted] da Emilia Pozzo La Ferla, visitando luoghi legati al tema (nella foto, il cortile [redacted] Rettorato), illustrandone la vita nel '700 ed eseguendo brani musicali. L'ultimo, nella chiesa di Santa Pelagia, adottata 10 anni fa e riportata alla vita con concerti e mostre.

LA MISS[redacted] IL SINDACO CHIAMPARINO [redacted] GIAPPONE CON TESSORE E BARBERIS

Torino-Nagoya, gemellaggio fra due capitali dell'auto

La città della Fiat, Torino, [redacted] quella della Toyota, Nagoya, si gemellano. Ieri è partita per il Giappone la delegazione del Comune [redacted] Torino, capeggiata dal sindaco Sergio Chiamparino, per formalizzare questo atto che è [redacted] frutto di una lunga consuetudine di rapporti, soprattutto in campo industriale-automobilistico.

La cerimonia ufficiale del gemellaggio è fissata per domani mattina alla presenza del sindaco di Nagoya, Takahisa Matsubara. La delegazione tori[redacted] comprende anche l'assessore alla promozione e Olimpiadi, Elda Tessore, e il presidente [redacted] Camera di Commercio, Alessandro Barberis. Il viaggio è anche l'occasione per illustrare i Giochi olimpici invernali del 2006, cosa che avverrà sia a Nagoya che nella successiva tappa di Tokyo, martedì prossimo, quando sarà presente anche il presidente del Toroc, Valentino Castellani.

«Torino e Nagoya - ha sottolineato Chiamparino - non hanno in comune soltanto la forte tradizione industriale automobilistica, [redacted] entrambe stanno investendo in questi anni sulla promozione di settori innovativi e sul rilancio della propria immagine a livello internazionale: Torino [redacted] i Giochi del 2006, a Nagoya [redacted] l'Expo Universale».

L'Expo si è aperta circa [redacted] mese fa nel sobborgo di Aichi, ospita 122 Paesi, tra cui l'Italia, e in particolare il Piemonte, [redacted] cui stand si apre con un grande modello di Fiat 500 in cioccolato bianco.

Si stima che [redacted] visitato da 15 milioni di persone. Le impre[redacted] italiane presenti [redacted] 140, d'altronde la [redacted] di Nagoya è di grande interesse economico, essendo il [redacted] partner industriale del Giappone.

[redacted] proprio per sviluppare i rapporti economici fra l'industria automotive torinese e quella giapponese oggi il presidente Barberis, il sindaco Chiamparino, il direttore dell'ITP (Investement in Turin and Piedmont Agency) presenteranno il «Sistema Torino e Piemonte» e il progetto «From Concept [redacted] car» alla Toyota. Domani la delegazione incontrerà, per gli st[redacted] motivi, il gruppo Sumitomo e la Honda, la cui sede è a Suzuka, città non lontana [redacted] Nagoya.

In Piemonte sono 29 le imprese a capitale giapponese (20 nella sola provincia di Torino) in gran maggioranza della componentistica automobilistica. Il loro fatturato complessivo è di due miliardi di euro e gli addetti sono seimila. La più importante è la Denso di Poirino che dà lavoro a duemila persone.

D'altro canto il Giappone assorbe l'1,7% delle nostre esportazioni regionali (539 milioni di euro nel 2004): [redacted] quarto ha riguardato il settore m[redacted] di trasporto, seguito poi dal tessile (24%), chimica (18%), dal comparto alimentare [redacted] bevande e dall'abbigliamento.

uniti per la vista

jack blutharsky

OTTICA STIEVANI

[illegible] Stievani entra [illegible] Avanzi, da 40 anni garanzia di [illegible]. Nei negozi Ottica Stievani-[illegible] Avanzi aspettano la cortesia di sempre e tanti vantaggi in più, comodi pagamenti rateali e opportunità di risparmio sorprendenti. Venite a scoprirli.

OTTICA Avanzi

TORINO via [illegible] Luini, 1/a tel. 011/218670 - corso Giulio Cesare, 101/a tel. 011/2482363 - corso Traiano, 8/c tel. 011/3173290 - corso Racconigi, 186 tel. 011/3822112 - corso Francia, 387/bis.c tel. 011/4113837 - NICHELINO (TO) via Moncenisio, 1 tel. 011/6279496 - RIVAROLO CANAVESE (TO) corso Torino, 125 tel. 0124/425424 - CHIVASSO (TO) via Po, 7 tel. 011/9171970 - CIRIÈ (TO) via Lanzo, 42 tel. 011/9214126 - [illegible] (TO) via Oberdan, 1 tel. 0121/321888 - ORBASSANO (TO) via San Rocco, 7 tel. 011/9032207 - CHIERI (TO) via Vittorio Emanuele, 34 tel. 011/9414316

Servizio Cliente Avanzi
800-216911

SULLA STATALE 10 DEL TRAFORO OGNI GIORNO 27 MILA VEICOLI

Tra Pino e Chieri le rotonde della discordia

Il primo Comune: sistemeranno il traffico Il secondo: causeranno rallentamenti e code

Antonella Perotti

Le rotonde della discordia. Non c'è dubbio che le tre rotatorie previste da un progetto dell'Ares lungo la regionale 10 del traforo nel territorio di Pino Torinese stiano creando un muro di incomprensioni tra Pino e Chieri. Un Comune le vuole come panacea di tutti i mali del traffico, l'altro le considera il colpo di grazia a una viabilità già al collasso. Una residente pinese, Vidotto, aveva fatto ricorso al Tar perché le rotatorie e la Regione aveva revocato la determina che dava il via ai cantieri. Tutto sospeso. Ma qualche giorno fa - amara sorpresa - Maria si è vista recapitare una comunicazione di esproprio dei suoi terreni dove dovrebbe passare la bretella di via Rovereto che s'innesta in una delle rotonde in questione. Che cosa è successo?

«L'Ares ha ripresentato il progetto tale quale a quello precedente e intende procedere con i lavori - spiega l'avvocato Guido Savio, portavoce del comitato di residenti che protestano contro i rond point -, non considerando le nostre richieste: la soluzione prospettata dal progetto non tiene conto delle condizioni complessive della viabilità nella zona. Abbiamo già presentato le nostre osservazioni».

Già perché lungo la strada regionale sono sorte ville, villette, negozi e strade interne che imboccano la regionale 10, ma in attesa di un'arteria di traffico alternativa la strada del traforo si carica ogni giorno di 27.000 veicoli: i pendolari che lavorano a Torino, ma soprattutto i camion diretti sull'autostrada Torino-Piacenza. Le tre rotatorie sorgerebbero immediatamente dopo il traforo, all'altezza della Esso, collegando via Folis al centro di Pino, una seconda griglia di semafori all'altezza del vivaio Gardaland, una terza 100 metri a valle del distributore della Q8 - dove resterebbe attivo l'impianto attuale dei semafori - con una bretella su strada Rovereto.

Antonio Pecorari

Una quarta - al polemiche - è prevista all'altezza dell'ex ditta Favretto destinata a diventare un supermercato e della futura area artigianale, a carico, però, delle attività che si insediano in zona.

«Sono troppe: paralizzano il traffico - protesta l'assessore di Chieri Piero Giovannone -. Ci mancava solo il supermercato. Pam con il via e vai di chi va a fare la spesa: nelle ore di punta si circola più». Martedì si è svolta l'ennesima conferenza dei servizi ed è saltata fuori la polemica Pino e Chieri. «Siamo da capo - aggiunge l'assessore Piero Giovannone -. L'Ares ha ripresentato il piano delle rotatorie. Ma la strada 10 non finisce alle porte di Pino: è la principale arteria per arrivare a Chieri. Prima bisogna realizzare la circonvallazione nord di Chieri per non bloccare 34.000 abitanti».

Il sindaco di Pino Torinese Antonio Pecorari, invece, è convinto che siano la soluzione per Pino: «Stiamo cercando di sistemare la viabilità collegando il centro alle regionale 10. E quanto alle polemiche sul Pam e sull'area artigianale non sono d'accordo con l'assessore Giovannone: non aggiungeranno traffico. Se mai sono i quartieri residenziali di Chieri a creare immissioni sulla strada del traforo». Quanto alla circonvallazione nord non ne vuole sentir parlare: «Scaricherebbe su Pino i problemi del traffico».

Pino auspica la realizzazione delle rotonde sulla statale 10, in modo da razionalizzare il traffico

CHIERI, E' GIA' PARTITO IL TOTONOMINE SUL SUCCESSORE

Si dimette l'assessore comunale all'istruzione

... L'assessore all'istruzione di Chieri Liliana Viora lascia, l'ha fatto in punta di piedi con la discrezione che l'ha accompagnata nel corso dell'ultima legislatura. Il caldo non vuole commentare le sue dimissioni, mentre si apre il toto candidature per il dopo del centrosinistra alle ultime elezioni e il Gay bis era stata riconfermata alle politiche sociali e all'istruzione, lei che è anche direttrice del secondo circolo didattico di Chieri. A distanza di un anno l'abbandona, già ventilato altre volte, è arrivato con «un no grazie» che non ammette ricuciture.

Uno strappo maturato lentamente, nonostante la collaborazione a fianco della giunta (in tanti) progetti. «E' stata un bella esperienza - dice Liliana Viora -, ma non voglio commentare». La parola tocca, invece, al sindaco Agostino Gay e al vicesindaco Piero Giovannone: «Ha messo a disposizione del Comune il suo lavoro e le sue competenze. E' stata una collaboratrice preziosa, ci spiace che abbia deciso di lasciare». Certo forse qualche incomprensione c'era stata, ad esempio sui tagli al bilancio comunale. «I Comuni hanno meno soldi a disposizione e ridurre i costi significa incidere sulla spesa - precisa Gay -. Certamente l'assessorato dell'istruzione e delle politiche sociali assorbe molte risorse e dunque qualche razionalizzazione c'è stata. Ma continuiamo a considerarlo un settore strategico per la città per questo stiamo già valutando le nuove candidature». Anche se nessun nome circola il nome di Manuela Olla, impegnata da anni nel Consorzio socioassistenziale. Si tratterebbe, dunque, di un tecnico e non di una nomina politica. Ma la situazione è aperta: l'accordo tra i gruppi di maggioranza deve ancora essere trovato e i consiglieri della Margherita potrebbero avanzare altre candidature. (a. per.)

SI È RIBELLATO AI LADRI CHE VOLEVANO BUTTARLO FUORI DALLA VETTURA

Bambino di 11 anni sventa il furto dell'auto del padre

Le chiavi inserite nel cruscotto. Tutt'attorno sguardi distratti: gente indaffarata con le spese in mano o con gli occhi incollati alle vetrine del centro commerciale. Tra tanta disattenzione bastava scivolare nell'auto, avviare il motore e ingranare la marcia. Il colpo facile facile. Il proprietario sarebbe uscito trafelato dal supermercato e avrebbe gridato al ladro, al ladro, mentre la sua fiammante Bmw X5 si allontanava zigzagando nel traffico. Che bottino: oltre 60 mila euro in pochi istanti e senza fatica. Ma i piani dei quattro banditi, forse slavi, che l'altra sera hanno tentato di rubare uno «Sport Activity Vehicle» nel parcheggio del centro commerciale «Le Piramidi», tra Orbassano e Rivalta, avevano fatto i conti con un ragazzino di 11 anni. Gabriele, il figlio del proprietario, rimasto seduto all'interno della vettura a giocare con un video game, si è trovato all'improvviso a faccia a faccia con i banditi. Volevano trascinarlo giù dalla vettura con la forza. Lui invece ha reagito urlano e mordendo.

«Andate via, andate via», ha detto con tutto il fiato che aveva in gola, mentre i quattro cercavano di afferrarlo per i piedi. Non pensavano di imbattersi in tanta grinta, probabilmente avevano nemmeno visto lui era lì dentro, sdraiato di lato sui sedili in pelle. Il papà si era appena allontanato, verso i negozi. «Vado a comprare una cosa e torno tra secondo», detto, prima di lasciarlo assorto tra astronavi nemiche e laser spaziali. Così le chiavi rimaste inserite nel cruscotto, diventando un'irresistibile tentazione per i ladri, che quasi certamente erano già lì, in agguato nel parcheggio, tra la gente morta e affaccendata, in attesa di una leggerezza come quella.

Un comune, che fa salire le statistiche nazionali sui furti d'auto: uno ogni due o tre minuti. E sebbene la diffusione di sofisticati antifurti satellitari abbia contribuito a incrementare le percentuali di ritrovamenti, il «mercato» delle vetture rubate segni di recessione. Soprattutto per le grossa cilindrata, o i bolidi «status symbol», come il Bmw X5, tanto apprezzati in Albania o nei paesi del nord Africa, tra i gruppi criminali. I quattro banditi, respinti dal ragazzino, sono poi fuggiti a mani vuote, a bordo di una Fiat Punto. Probabilmente anche questa rubata. [m. peg.]

FERMATO DAI VIGILI URBANI

Fugge al posto di blocco viene inseguito e provoca un incidente

Fino a ieri pomeriggio Vincenzo M., detto Enzino, operaio di 23 anni, residente a Venaria, con la giustizia non ci aveva mai avuto a che fare. Adesso invece dovrà rispondere delle accuse di omissione di e pubblico ufficiale. La giornata di ordinaria follia del giovane è iniziata ieri poco dopo mezzogiorno quando, al volante della sua Cinquecento, si è fermato ad un posto di blocco della polizia municipale in viale Buridani. Da lì è iniziata una rischiosissima gimkana lungo le vie del centro, fino a Savonera dove la pattuglia dei vigili lo ha perso. Poi un altro equipaggio l'ha di nuovo intercettato ed è iniziato un secondo inseguimento.

Vincenzo M., in via Verdi all'angolo con via Sclesa ha in pieno una Panda sulla quale viaggiavano nonno e nipotino. L'utilitaria si è ribaltata, ma per fortuna i due occupanti si sono feriti lievemente. Vincenzo M. si è invece rifugiato tra i capannoni del Consorzio Icove di via Cavallo, dove lavora. Gli agenti hanno chiuso tutti gli ingressi, ma, per motivi che i civich stanno ancora cercando di chiarire il giovane è riuscito a far perdere le tracce. Così, un'ora più tardi, agli uomini comandati da Luca Vivalda non è che suonare il campanello della casa di Vincenzo M. e lì lo hanno fermato. [g. gia.]

CHIERI. LA DISGRAZIA NEL CUNEESE

Pescatore annega in un torrente forse per un malore

L'altra sera, lo hanno cercato per oltre due ore setacciando palmo a palmo il greto del fiume dopo l'allarme lanciato dai familiari nel tardo pomeriggio. Federico Basso, 61 anni, abitava a Chieri. Martedì sera, è stato trovato morto a Calcinere, nel Saluzzese in provincia di Cuneo.

In mattinata era andato in Val Po per una battuta di pesca. Le ricerche sono scattate intorno alle 18, con oltre venti uomini impegnati, tra vigili del fuoco di Cuneo, Barge e Saluzzo, squadre del Soccorso alpino del Monviso, polizia e carabinieri di Saluzzo in una regione al confine con il comune di Oncino. Sull'accaduto, indaga la Procura di Saluzzo.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo sarebbe scivolato nel fiume dove è annegato, forse a causa di un malore. I soccorritori lo hanno trovato esanime poco dopo le 21, alla confluenza del fiume con il torrente Lenta, in località Ruà dei lupi. Una zona impervia, ma frequentata da pescatori, soprattutto nel fine settimana. [m. mat.]

Inbreve

Settimo Torinese
Manette per spaccio di droga
In via Torino a Chivasso nel corso di un controllo coordinato, sulla «Tempra» guidata da Mauro Mercadante, 23 anni, residente a Settimo Torinese, in via Primo Levi 1, i militari hanno rinvenuto dell'hashish. Con lui viaggiava l'amico Dario R., 19 anni, pure di Settimo. I due giovani sono stati accompagnati presso la vicina Compagnia per una perquisizione e dalle mutande di Mercadante è saltato fuori un ovulo termosaldato contenente 11 grammi di cocaina. Quindi è scattato l'arresto. Denunciato a piede libero l'amico.

Moncalieri
Lavori ai giardini di via Pininfarina
La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo per la riqualificazione dei giardini di via Pinifarina a ridosso di piazza Bengasi. Costo dell'intervento: mila euro. I cantieri dureranno 180 giorni e inizieranno, probabilmente, a cavallo dell'estate.

Trofarello
Affidato l'appalto per il campo sportivo
E' stato affidato nei giorni scorsi l'appalto per la realizzazione dei lavori di ampliamento del campo sportivo di via Torricelli. Sarà l'impresa Sicet di Ivrea a occuparsi dei cantieri per un costo complessivo di 400 mila euro con un offerta al ribasso del 14%. I lavori - rimozione dell'amianto dai tetti delle tribune, parcheggi e servizi - dureranno 12 mesi.

Chivasso
Cambi di percorso sulla Torino-Milano
Ancora disagi e cambiamenti di percorso sull'autostrada A 4 Torino-Milano, in seguito ad una serie di lavori stradali. Dalle 8 del 26 alle 5 del 27 maggio, chiusura dell'uscita di Chivasso Ovest Nord per i veicoli provenienti da Milano.

Poirino
Seconda edizione «Scacco vivo»
Domani a partire dalle 9,30 in piazza dei Morioni, si svolgerà la seconda edizione di «Scacco vivo», esibizione organizzata dall'Istituto comprensivo di Poirino in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. A sfidarsi saranno gli alunni delle scuole elementari Gaidano e Marocchi.

Santena
Un incontro sull'Afghanistan
Incontro sull'Afghanistan organizzato da Emergency questa sera, alle 21, nella sala blu dell'oratorio San Luigi a Santena, in via Vittorio Veneto 31. Interviene l'infermiere professionale Loris Salina che ha prestato servizio nell'ospedale di Emergency a Kabul.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Una delle esperienze più fruttuose toccate in sorte a chi scrive è stata la possibilità [redacted] scrivere per un paio di mesi nella quiete assoluta di Feldafing, p[redacted] bavarese a 40 minuti di metropolitana da Monaco di Baviera, grazie a una borsa del Goethe Institut della città tedesca.

Venire a conoscenza di iniziative simili tuttavia non è facile. Ed ecco allora che gli organizzatori della settima edizione di MOVIN'UP (Mobilità nel Mondo per Giovani Artisti Italiani GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in collaborazione [redacted] DARC - Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee, Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, Ministero per i Beni e le Attività Culturali), ricordano la prima scadenza per la presentazione delle candidature [redacted] in questione: termine ultimo venerdì 27 maggio 2005 h. 12.00, e cioè domani.

Movin'Up è un programma di sostegno rivolto ai giovani creativi tra i 18 e i 35 anni [redacted] età che siano stati ammessi o invitati ufficialmente all'estero da istituzioni culturali, festival, enti pubblici [redacted] privati a concorsi, residenze, seminari, workshop, stage o iniziative analoghe o che abbiano in progetto produzioni artistiche da realizzare presso centri e istituzioni straniere.

I settori artistici sono: arti visive, architettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, performance, scrittura. Movin'Up si propone di «favorire la partecipazione [redacted] giovani creativi a programmi di formazione, workshop, stage organizzati da istituzioni estere che offrano reali opportunità di crescita artistica e professionale».

Il progetto, nato nel 1999, [redacted] sostenuto, nelle sue prime sei edizioni, 256 [redacted] 549 progetti presentati, per un totale di 444 artisti. La seconda sessione dell'edizione 2005 avrà scadenza venerdì 18 novembre h 12.00. Una commissione nazionale appositamente costituita vaglierà le domande individuando gli aventi diritto, stilerà una graduatoria e approverà l'entità del contributo economico, che, in [redacted] di selezione, potrà consistere [redacted] biglietti di viaggio e/o rimborso spese. Il bando di concorso completo e la cosiddetta modulistica per la partecipazione si trovano sul sito Internet www.giovaniartisti.it

Per informazioni [redacted] per la presentazione delle domande: GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani Segreteria Nazionale - Via Mario Vittoria 18 - 10123 Torino (tel. 011 443 [redacted] 20 - n.verde 800 807 082 - e-mail: info@giovaniartisti.it). Approfittatene.

SECONDA EDIZIONE DEL «REMIDA DAY» OGGI L'EVENTO CON 500 BAMBINI

Una collana per piazza Bodoni

E da domani a domenica nelle ludoteche si celebra la giornata mondiale [redacted] Gioco

Tiziana Platzer

Stamane 500 bambini delle scuole per l'infanzia e elementari si improvviseranno «artigiani» creatori di una lunga collana di «perle»: verranno infilati uno accanto all'altro centinaia di rocchetti di legno dipinti di blu, che serviranno come decoro-gioiello per piazza Bodoni.

E' la seconda edizione del «Remida Day» i bambini sono protagonisti dell'evento legato alla «Rete dei Centri di Riciclaggio Creativo» e di [redacted] fanno parte, con Torino, città come Reggio Emilia, Napoli, Bologna. [redacted] proposta [redacted] seguita da Servizi Educativi del Comune, in particolare dai Centri di Cultura per l'Arte, [redacted] Comunicazione e l'Espressività, con i quali collabora il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. Quest'anno l'iniziativa [redacted] intitola «Nel blu dipinti di blu», «un'idea che p[redacted] dal riciclo dei materiali di recupero, per approfondire i temi della coscienza ecologica, dell'educazione del riuso intelligente» dice Anna Pironti, responsabile del Dipartimento Educazione di Rivoli.

«Abbiamo scelto piazza Bodoni per la circolarità dello spazio, e il blu quale metafora degli spazi liberi». I bambini tracceranno anche dei percorsi all'interno della piazza: «Fili tesi, per pensare alle vibrazioni dell'aria e dunque alle vibrazioni sonore», quelle che idealmente prendono vita al Conservatorio.

I Servizi Educativi [redacted] impegnati in questi giorni anche su altri progetti, il primo [redacted] legato alla «Giornata mondiale del gioco», il 28 maggio, per la quale già da domani la ludoteca «L'aquilone» (corso Bramante 75) organizza dalle 16 una festa in cortile con tornei e giochi di società; [redacted] programma prevede poi mercatini di «libero scambio del giocattolo», a[redacted] e giochi fantasy per il pomeriggio di sabato 28 negli spazi Serendipity (corso Orbassano 264), Cirimela (via Templa 8), Aliossi (via Millelire 40), Drago Volante (corso Cadore 20/8) [redacted] Centro per la Cultura Ludica (via Fiesole 16). E domenica 29 maggio dalle 14 festa conclusiva al parco del Valentino (dietro il Borgo Medievale).

Domenica [redacted] in programma un altro progetto che coinvolge le famiglie ed è legato all'iniziativa «La scuola adotta un monumento», dalle 15.30 [redacted] 19 21 luoghi della città saranno aperti nelle dieci circoscrizioni, molte scuole , chiese e persino teatri, e il pubblico sarà «guidato» nella visita dai bambini.

I ragazzi del laboratorio didattico del Museo d'Arte contemporanea di Rivoli

In anteprima con TorinoSette

E' previsto il «tutto esaurito» stasera al Nazionale per l'anteprima del film «Le ricamatrici» di Eléonore Faucher: i biglietti distribuiti ieri a «La Stampa» (l'iniziativa è organizzata da TorinoSette e Bim) sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori. Appuntamento alle 20,30 nella Sala Due del locale di via Pomba 1. Il film descrive lo stretto rapporto che nasce tra la giovane Claire e una signora ricamatrice per l'alta moda.

Oggero ad Atrium

Oggi alle 18, la scrittrice Margherita Oggero presenterà [redacted] suo ultimo [redacted] ad Atriumcittà (piazza Solferino). «L'amica americana», questo il titolo del thriller che è ambientato a Torino ed ha come protagonista [redacted] professoressa, verrà commentato da Mia Peluso e Giovanni Tesio. Maria Clotilde Tafano leggerà alcuni brani del libro. «L'amica americana» è il terzo romanzo della Oggero, il secondo, «Una piccola bestia ferita», ha ispirato una serie televisiva.

Espace: omaggio a Guido Seborga uomo libero

Guido Seborga

Nomade, marinaio, ribelle, poeta, pittore, autore teatrale, polemista [redacted] tante altre cose ancora. Non mancano le definizioni - un'aggettivazione che tende all'infinito - per l'affascinante figura di Guido Seborga, che fu amico, tra gli altri, di Artaud, Eluard, Mastroianni, Spazzapan, Severini e che fu sempre particolarmente vicino ai giovani, ai quali trasmise i suoi umori romantici e libertari e il suo esempio di «uomo senza padrone».

A Seborga, nato [redacted] Torino ma vissuto tra la Svezia, Berlino, Parigi, Roma e l'amata Bordighera è dedicato [redacted] spettacolo «Occhio folle occhio lucido», in scena da questa sera (ore 21,30) [redacted] al 31 all'Espace. L'allestimento [redacted] tratto dal libro di Massimo Novelli «L'uomo di Bordighera», adattato per la [redacted] [redacted] Pier Giuseppe Corrado, anche interprete con Tardisto Branca, Cristina Rigotti, Mario Fasano, Germana Zori, Mirko Maiorano e Lorenza Ferraro. Si indaga [redacted] pensiero, opera e biografia di questa eclettica figura, ingiustamente dimenticata.

Di diverso segno, l'appuntamento [redacted] stasera al Colosseo, dove è di scena Biagio Izzo, beniamino del pubblico di «Buona domenica». Izzo, che si definisce figlio ideale [redacted] Totò, Peppino e Troisi, promette risate con lo show «Che peccato [redacted] peccato». [sl. fr.]

Arduino alla Fnac con un romanzo d'amore

Giovanni Arduino

Stasera (ore 18) alla Fnac, via Roma 56, Giovanni Arduino presenta il suo libro «Chiudimi le labbra» (Lain/Fazi editore), con un commento musicale e show-case dei torinesi She Fancies Candies.

E' un romanzo d'amore, quello di Arduino, un crudele e lirico racconto sull'incomunicabilità e sul bisogno di appartenenza, di aderenza, ad un altro e al mondo, in cui la difesa dai danni provocati dalla sovraesposizione agli stimoli e alle interferenze esterne è l'unica strada per [redacted] salvezza: è la storia dell'ultima e unica storia d'amore possibile, quella che «ti insegna a respirare in [redacted] modo diverso [redacted] a giocare nel mondo secondo regole diverse - spiega Arduino -: per salvarsi e comunicare [redacted] bisogna trovare qualcosa che trasformi [redacted] [redacted] profondamente, occorre fare coppia a sé, amare come se [redacted] fosse l'antidoto che cura l'altro». «Chiudimi le labbra» è la storia di Sissa e Martina, ma potrebbe essere quella di qualsiasi altro: Arduino - già autore [redacted] numerosissimi romanzi usciti sotto pseudonimo [redacted] di «Mai come voi» (ormai libro culto) - riesce ad andare oltre [redacted] storie, a raccontare toccando [redacted] le parole, che suonano [redacted] una canzone, un mondo [redacted] cui [redacted] mescolano sofferenza, mancanza, silenzio, carezza, luce e amore. [m. per.]

Appur[redacted]

CONFERENZE

Giornalismo

Vittorio Sabadin, giornalista e vicedirettore de La Stampa parla di: «Mondo dell'informazione e del futuro dei giornali»
Lagrange 15 La Rinascente, via Lagrange 15, ore 15

Valle d'Aosta

Conferenza di Gian Giorgio Massara su: «La Valle d'Aosta». Si parla della Valle e delle sue numerose ricchezze artistiche, dagli affreschi di S. Vincent e di S. Orso ai resti romani di AostaCon proiezione di diapositive. Ingresso libero.
Centro Attività Sociali Fiat, corso Massimo d'Azeglio 25, ore 21

[redacted]rra

«Il mercato della guerra». L'industria militare privata e i nuovi mercenari». Interventi di Peter W. Singer (Senior Fellow Foreign Policy Studies, The Brookings Institution; [redacted] Pobbiati (Presidente Sezione Italiana Amnesty International; Modera Fabio Amao.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

INCONTRI

Amore

Lo psicologo e psicoterapeuta Marco Barile dialoga con il pubblico sul tema: «Dal paradosso della seduzione alla catastrofe d'amore». Ingresso libero
Mood Libri & Caffè, via Cesare Battisti 3, [redacted] 18,30

[redacted]

Per la serie di incontri «La conoscenza in movimento», Edoardo Chianura parla di «Concetto di cyberspazio e comunità virtuali». La serie è organizzata dall'Unitre. Informazioni al numero 011/434.24.50
Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore15.30

Arte

Per il ciclo «I luoghi dell'arte», Sonia Damiano illustrerà eccellenze artistiche di «Pinerolo e le Valli Valdesi». Informazioni [redacted] numero: 011/571.82.46
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

LABORATORI

Asi[redacted]

Seminario rivolto al pubblico degli adulti, su «L'ane blu (l'Asino Blu)», progetto iniziato da Stephen Wilks tre anni fa. Si tratta di [redacted] sorta di pelouche a forma di asino, che accoglie nel proprio ventre disegni, foto e bigliettini dei partecipanti; l'asino diventa confidente, [redacted] metafora delle relazioni tra le persone. Informazioni al numero: 011/515.75.11
Centre Culturel Français, [redacted] Pomba 23, ore 19

LIBRI

Barocco

Presentazione del libro [redacted] Paolo Turati «Notturno Barocco. Storie di vita del Caravaggio» (Ananke editore). Presentazione del giornalista Angelo Mistrangelo. Sarà presente l'autore del volume
Libreria Mondadori, via Monte di Pietà 2, [redacted] 18,30

Nonviolenza

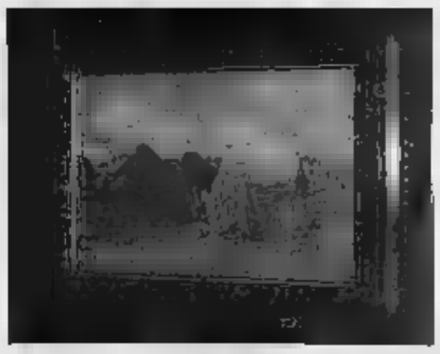
Presentazione del libro: «Le ragioni della non violenza» di Aldo Capitini (ETS Pisa). Parlano del volume, con il curatore Mario Martini, Luisa Passerini, Massimiliano Fortuna, Marco Revelli. Coordina: Pietro Polito. L'incontro è organizzato con il Centro Studi Piero Gobetti e il Centro Studi Sereno Regis
Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

Donne immigrate

Marcella Filippa, Ada Lonni, Maria Teresa Martinengo presentano il libro di Enrico Miletto «Sotto un altro cielo. Donne immigrate a Torino:

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita [redacted] antiquariato [redacted] beni provenienti da varie committenze private con parte di lotti già appartenuti a S.A.R. Principessa Maria Beatrice di Savoia
ASTA
SABATO [redacted] DOMENICA ore 16,00
LUNEDÌ sera ore 21,00
sono compresi: arazzo del '600, dipinti di maestri italiani e fiamminghi dal '500 all'800 - mobili antichi '700 '800 liberty - grafica - icone russe - argenti - orologi [redacted] pendole - porcellane - bronzi - lampade - tappeti antichi della liquidazione Surl-Khosrov di Venezia: Kuba, Lesghy, Shirwan, Kasak, Sarouk, Senneh, Isfahan, Ferrahan, Tappeti Aubusson.
Esposizione e catalogo in Sede: 10,00 - 12,00 e 16,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

Ritratto in bronzo di Umberto I Re d'Italia (1844-1900)

Arazzo Fiammingo epoca metà '600 - cm 290 x 400

Olio su tavola firmato Italo Mus

Kazakhili Shirvan, Caucaso, ca. 1980 - 152x105 cm.

Musica dove

GABRIELE FERRARIS

JAZZ & BLUES. Prosegue la rassegna di concerti in Piazza dei Mestieri: in via Durandi 13 alle 21 dixieland con la Dizzy Miss Lizzy Band. I Blues No Shoes sono stasera alle 22 al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis). Country blues con Laura Fogagnolo e Marco Roagna alle 22 al Controsenso, in via Valperga Caluso 15. Blues all'Ombelico di [redacted] (strada Rivalta 89, ore 22) con la [redacted] Coffee Band. Alle 21 jam session aperta a tutti alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23.

ROCK. Los Tres [redacted] in [redacted] alle 22 [redacted] Hiroshima mon Amour (via Bossi 83). Dalle 21,30, stasera al Centro del Protagonismo Giovanile in strada delle Cacce 36, suonano i gruppi rock Kandy [redacted], La Cantina Sociale, Unza Tunza Foundation. Cover dei Pink Floyd con gli Outside The Wall alla Divina Commedia (via San Donato 47, [redacted] 22). Al Soundfactory (corso Vigevano 33/u, ore 21,30) suonano Melanie Efrem, Minerva, Solenero; all'Antidox (via Valprato 68, ore 22) Diego Deza Huete y su Banda, The Pish, Me & My Monkey; al Danish Pub (via Nizza 98, ore 21) gli Zei.

Fuori Torino, spicca alla Suoneria [redacted] Settimo Torinese (via Partigiani 4, ore 21,30) il concerto del gruppo [redacted] Maury & I Pronomi (Maurizio Galia, Enrico Testera, [redacted], Giorgio Rossetti, Marco Giacone, Sergio Cagliero, Dino Pelissero) che presentano le canzoni del nuovo disco «(Ec)citazioni Neoclassiche». Sempre a Settimo, all'Ecomuseo del Fredlano, in via Ariosto 36 bis, alle 21,30 concerto dei Silver Tongues, che inaugura «AcusticOmaggio». Al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) stasera è di scena il rock balcanico dei Daris Bajr. Reggae con i Dub Travellers allo Zero Cafè di San Secondo di Pinerolo (via Valpellice 70).

CONTROCORRENTE. Per la prima delle due serate della rassegna «Controcorrente», il padiglione coperto che sorge alla frazione Torassi di Chi[redacted] ospita alle 21 le esibizioni dei gruppi rock The Promises, Soulmaster, Atomixynergy, The Exit Project, Black Jack Band.

Los Tres a Hiroshima mon Amour

Daniele Cavalla

CentoVetrine mille puntate

Festa di «CentoVetrine» stasera al Cacao. Nel locale sotto le stelle del parco del Valentino si celebrano le mille puntate della popolare soap del primo pomeriggio di Canale 5 (il capitolo numero 1000 dell'intricata vicenda va in onda proprio domani, come sempre alle 14,10). «Abbiamo raggiunto un traguardo straordinario - sottolinea Daniele Carnacina, produttore creativo -, è [redacted] grandissima soddisfazione. La soap è un genere [redacted] ha fine, [redacted] storia aperta che finché viene seguita dal pubblico non si interrompe. [redacted] girare nel torinese [redacted] troviamo benissimo, [redacted] negli studi [redacted] San Giusto Canavese che per gli esterni».

Ormai cinque milioni di spettatori seguono le vicende della fiction girata [redacted] Torino e dintorni

A partire dalle 21,30 approda[redacted] al Cacao tutti gli interpreti della serie attualmente in onda (fra gli altri Pietro Genuardi e Sabrina Marinucci, gli unici presenti dalla prima puntata trasmessa l'8 gennaio 2001, Anna Safroncik, Elisabetta Coraini, il torinese Flavio Montrucchio, l'esercente cinematografico Sergio Troiano, l'ex velina [redacted] «Striscia la notizia» Elena Barolo) e alcuni attori che hanno da tempo abbandonato il centro commerciale che dà il titolo alla soap quali Roberto Alpi e Daniela Fazzolari. [redacted] la sua presenza anche parte del cast [redacted] «Vivere». [redacted] corso della serata [redacted] attesi pure alcuni giocatori della Juventus, protagonisti della festa scudetto in corso all'Hennessy. A cura di Monica Angeli, l'evento di stasera è a inviti e, organizzato dal Cacao, si avvale del buffet del Mamaguana; durante la serata, targata 10x10 e Prince, [redacted]gono presentate le nuove t-shirt della torinese Npz Wear.

«CentoVetrine» vanta una media di 5 milioni di telespettatori.

I protagonisti di CentoVetrine

John De Leo al Soundtown

Ecco John De Leo vocalist eclettico

Questa sera e domani chiude al Soundtown la fortunata rassegna Under Construction

[redacted] Basso

[redacted] conclude la rassegna Under Construction che ha visto protagonista la LabDance Orchestra diretta dal contrabbassista Furio Di Castri e dal trombonista Gianluca Petrella. Un autentico laboratorio orchestrale per 16 concerti e 24 prove aperte che hanno visto affiancare la formazione a nomi prestigiosi del jazz [redacted] Roberto Gatto, Antonello Salis, Nguyen Le, Maria Pia [redacted] Vito, Paolo Fresu, Danilo Rea.

Stasera e domani alle 22, [redacted] Soundtown di via Berthollet 25, [redacted] protagonista sarà John De Leo, vocalist eclettico che ha collaborato già con jazzisti come Rava e Bollani oltre che proprio con Gatto, Salis e Rea, precedenti partner della LabDance Orchestra. De Leo da pochissimo ha lasciato i Quintorigo, formazione rock seducente ed affascinante per l'originale apertura alle più differenti sonorità. Proprio questa caratteristica, l'attenzione verso [redacted] musica che cambia, capace di produrre colonne [redacted] improvvisate ed incursioni nei più disparati repertori, hanno attirato la LabDance Orchestra nell'orbita di John De Leo.

Ecco perché questo abbinamento promette di sorprendere positivamente anche quella parte di pubblico più rigorosamente e filologicamente legata al jazz. Under Construction aveva la finalità che l'orchestra, venendo a contatto con i musicisti ospiti, ne assorbisse sonorità e colori, lasciandosi allo stesso tempo influenzare ed ispirare. Indubbiamente un motivo di crescita per l'orchestra composta da musicisti come Paolo Porta, Marco Tardito, Luca Biggio, Gianni Virone, Silvia Cucchi, Pietro Ballestrero, Paolo Fromage, Karsten Lipp, Mattia Barbieri, Fabio Accardi, tutti dotati [redacted] ottima tecnica [redacted] con numerose collaborazioni [redacted] prestigio alle spalle.

Musei e mostre di Torino

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.35.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì [redacted]. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 898.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [redacted] DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... il fin la maraviglia. Splendori di corte e [redacted] urbana [redacted] Sei e Settecento dalle collezioni [redacted] museo [redacted] Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. [redacted]
■ [redacted] RE [redacted] (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni [redacted] gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «De Pisis», fino al 5 luglio e [redacted] fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO [redacted]** (p. Mafalda di Savoia, tel. [redacted] 956.5222). [redacted]. «Volti nella folla. Immagini [redacted] vita [redacted] Manet a [redacted]. Curatori: Iwona [redacted] e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. [redacted]: da mar. a gio. 10-17; [redacted] dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. [redacted] Lunga [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** [redacted] di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 8 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). [redacted]: [redacted] amati della [redacted]. Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]CARETTI DI RUFFIA»** (c. [redacted] d'Italia 40, tel. 011 677.666). [redacted]: «Bruno Bozzetto: cinquant'anni di cartoni animati». Fino al 26/6 e «Una stagione romantica». Fino [redacted] 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; [redacted] 10-20,30; lunedì chiuso
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). [redacted]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI [redacted]** (via XX Settembre [redacted] tel. 011 521.2251). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. [redacted] 561.7776). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, da Alessandro Magno a Napoleone». Fino al 29 maggio. Orario: martedì, giovedì e domenica 10-12; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate gratuite [redacted] ore 11-16 e [redacted] ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagne in copertina. Dalla realtà [redacted]. Fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. [redacted]: tutti i giorni 9-19. [redacted]
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletri-luce», fino al 30/6/2005 «Dinosauri argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 2 giugno. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione [redacted] piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] **STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta minuti prima. Inf[redacted] 02.33020066.
■ [redacted] (via [redacted] 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: Sabato chiuso. Dom[redacted]: 15 - 18. Fino al 12 giugno. Museo della Scuola: lunedì, mercoledì, venerdì 9 - 12, visite guidate su prenotazione riservate alle scuole. Domenica 15-18. Mostra «La Creazione». Fino al 15 giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica 15-18. Ingresso libero.
■ **PALAZZO [redacted]** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Gut[redacted]. Capolavori dei musei». [redacted] al 12 giugno. Or.: lunedì 14,30-19,30; [redacted], merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
[redacted] (via Cavour 8, tel. 011 [redacted]. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** [redacted] Castello, tel. 011 442.9912). [redacted] per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.27.13). Mostra: «Ferrari [redacted] Maisonder 1950-1955. Le origini di un [redacted]. [redacted] al 4 settembre. Or.: tutti i giorni 10-19. [redacted]
■ **PINACO[redacted] ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. [redacted] 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
[redacted] AL [redacted] **MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., [redacted] 15-18; oppure su appuntamento.

Regione informa tel. 800.333.333 - www.piemonte-emozioni.it

generazioni a confronto» (Angelo Manzoni). Letture dell'attrice Fiutula Zenela). Segue il film «Rice Girls» di Teo Bellizzi.
Centro Interculturale, corso Taranto 160, ore 18,30

Donne

In cartellone per la serie di incontri «Belleville-Notturni a Villa5. Donne e nomadismo, ovvero l'essenza della cultura», presentazione del libro «Voci di donne in un Hammam» di Angelo Lano. Ingresso gratuito
Villa 5, parco della Certosa di Collegno, via Torino 9/6, ore 21,30

SPETTACOLI

Giovani

Per la rassegna «Giovani in scena», il gruppo teatrale Il Cantagallo (Ass. Cepim) interpreta «Invito a cena con delitto» di Neil Simon
Agnelli, via Sarpi 111, ore 21

Francese

In programma un spettacolo teatrale in francese, «Sillabe» con Paola Zoppi, accompagnata dall'arpista Daniela Vendemiati. Segue un rinfresco con gli artisti. **Libreria Voyelles, via San Massimo 9, ore 18**

Cori

[redacted] oggi a sabato, quarta edizione del festival per cori scolastici «Voci in coro», [redacted] Piccolo Regio di piazza Castello. Undici i cori selezionati si esibiranno [redacted] mattino e pomeriggio. La sera di sabato esibizione dei tre cori premiati e concerto del coro «Voci bianche di Novara».
Informazioni : 011/442.08.12

Peter W. Singer all'Unione Industriale

Gabbianella

[redacted] cartellone la «Storia di una gabbianella e del gatto che la insegnò a volare». Con gli allievi della scuola elementare Manzoni
Teatro Araldo, via Chiomonte 3/a, ore 20,30

TeaCabaret

In programma, «I Promessi Comici»: laboratorio di cabaret [redacted] nuovi cabarettisti. La serie continua, ogni giovedì alla stessa [redacted] Informazioni al numero: 011/661.47.42
360°, c.so Moncalieri 202/a, [redacted] 22

MOSTRE

Franco Bruna

Alle 18, s'inaugura la mostra personale di Franco Bruna, composta da 35 dipinti ricchi di fantasia, i rarefatte impressioni naturalistiche, [redacted] un mondo fiabesco e incantato. Sino al 25 giugno.
San Paolo Incontra, Filiale 6, piazza Nizza 75

1° Salone nazionale delle attrezzature, dei servizi e delle forniture per il commercio ambulante

F.I.V.A. CONFCOMMERCIO — REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI TORINO — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E [redacted] DI TORINO

Un salone nazionale interamente dedicato alle esigenze del commercio ambulante con una vastissima gamma di espositori.

•Tecnologie per il commercio: veicoli commerciali [redacted] industriali, autonegozi, carrelli, banchi, ombrelloni [redacted] tende; • Grossisti [redacted] fornitori; •Assicurazioni, Banche, Credito al commercio.

Un appuntamento [redacted] cui ogni ambulante non può mancare!
Vieni anche tu, contiamo sulla tua presenza (Ingresso gratuito per tutti gli operatori).

Service organizzativo Proget — Corso XI Febbraio, 17 - 10152 Torino - Tel. 011.43.60.357 - Fax 011.43.61.337 - servizi@progetedit.191.it

[redacted]°Torino • Lingotto Fiere • Padiglione 3 • 29/30/31 maggio 2005 • Orario 10-22

CICLISMO DOMANI LA CITTÀ OSPITA LA 18ª TAPPA DELLA CORSA «ROSA»

Torino si ferma ad applaudire il Giro

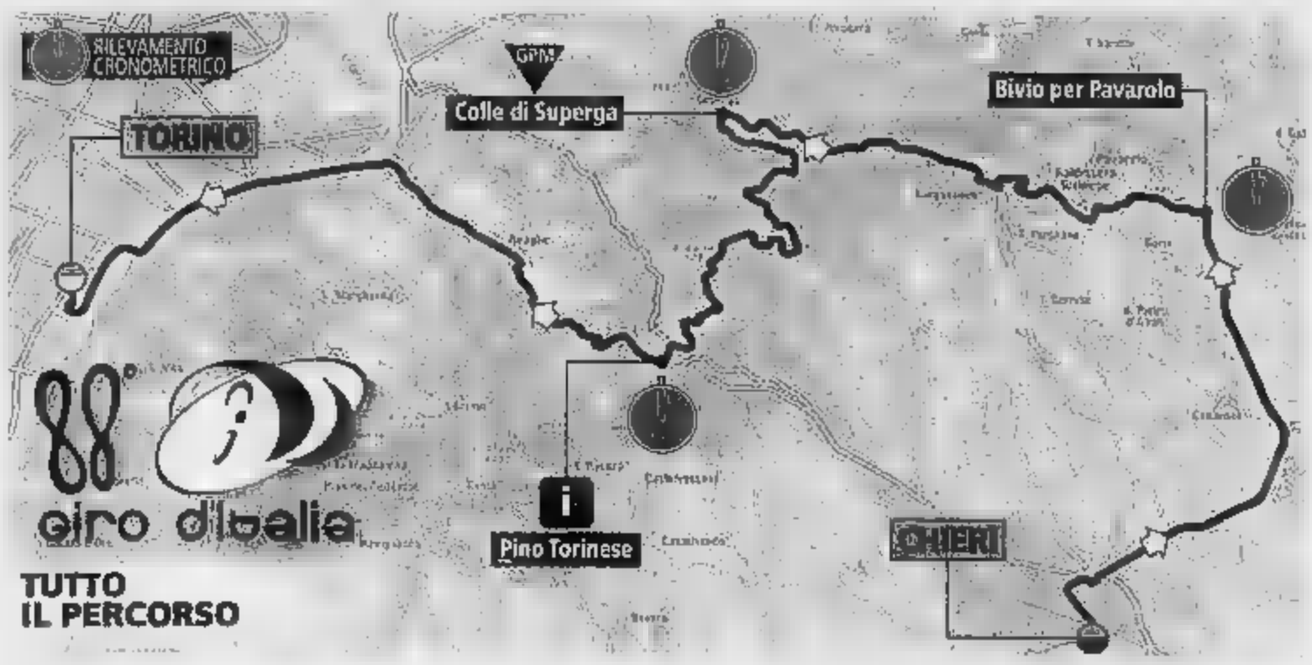
La cronometro (34 km) parte da Chieri, scollina a Superga e arriva al Valentino

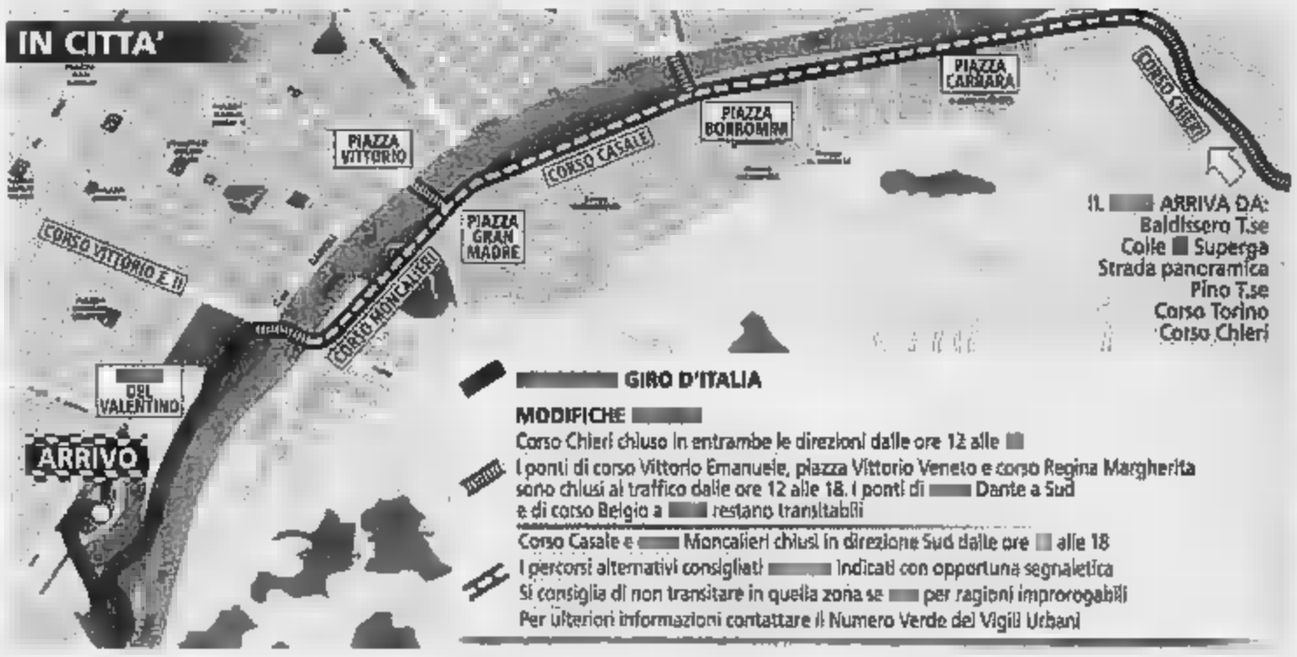
Bisogna fare l'abitudine ai grandi avvenimenti sportivi e soprattutto è [illegible] imparare ad adeguarsi ai disguidi pratici che comporta l'essere al centro dell'attenzione, europea oggi e mondiale dal febbraio 2006. Utile prendere la mano, ad esempio, con i cambi obbligati [illegible] traffico urbano perché se no, nel prossimo inverno durante i Giochi invernali sabaudi scoppieranno centinaia di polemiche [illegible] con loro altrettanti fegati. Dunque.

Domani, Torino ospita la 18ª tappa del Giro d'Italia. E' una cronometro di 34 km con partenza alle ore 12 da Chieri, patria del tessile e di buonissimi ciclisti, scollinamento al Colle di Superga, intersezione di Pino Torinese e discesa in città attraverso [illegible] corso Chieri e Casale e Moncalieri sino al traguardo posto al parco del Valentino in viale Medaglie d'oro. Tutte le strade interessate dal passaggio dei corridori (vedi legenda a fianco) verranno chiuse [illegible] 12 e riapriranno non prima delle ore 18.

L'assessorato allo Sport del Comune ha inviato ai residenti nella zona interessata [illegible] passaggio del Giro un vademecum per districarsi fra soste vietate (come quelle in vigore [illegible] stasera a mezzanotte nelle aree di fronte all'ex zoo [illegible] parco Michelotti [illegible] Giardini Ginzburg), divieti di transito e variazioni delle linee di tram. Sono utilizzabili [illegible] dettagli [illegible] consigli sulle strade alternative i numeri verdi del Comune (800-496664), dei Vigili 800-272130) e del GTT (800-019152).

E' stata [illegible] anche una speciale deroga, d'uscita anticipata o posticipata, per le tre elementari e medie della [illegible]. Ai dirigenti scolastici decidere come comportarsi. Una curiosità cronometrica per gli appassionati: alla velocità media di 42 km/h il corridore coprirà la distanza in 48'34", [illegible] sarà di [illegible] km/h la sua andatura, c'impiegherà 44'21". [s. gar.]





Il francese Bernard Hinault sul traguardo di via Roma nell'edizione del 1982

VADEMECUM

CHIERI

STRADE CHIUSE
dalle ore 11,30 alle ore [illegible]
Piazza Europa, via Vittorio Emanuele, piazza Cavour, via Andezeno, bivio Chieri-Gassino, bivio per Pavarolo

[illegible]

STRADE CHIUSE
dalle ore 12 alle ore [illegible]
Via Pavarolo, via Roma, Osteria del Paluch

COLLE [illegible]

STRADE CHIUSE
dalle ore 12 alle ore 18
Panoramica sino al bivio Brich-Paluch

PINO TORINESE

STRADE CHIUSE
[illegible] **ore [illegible] alle ore 18**
Corso Torino, innesto per Reaglie verso [illegible] Chieri [illegible] Torino

[illegible]

[illegible] CHIUSE
[illegible] **ore 12 alle [illegible] 18**
Corso Chieri, dal confine cittadino a piazza Marco Aurelio
Corso Casale da piazza Pasini [illegible] piazzale Marco Aurelio e sino al ponte Vittorio Emanuele I
Via Boccaccio nel tratto piazza Marco Aurelio [illegible] via Monteu [illegible] Po (e viceversa)
Corso Moncalieri dal ponte Vittorio Emanuele I sino al ponte Umberto I

CHIUSI AL TRAFFICO
dalle ore 12 alle ore [illegible]
Ponte Regina Margherita
Ponte Vittorio Emanuele I
Ponte Umberto I

CHIUSO [illegible] PARCO DEL VALENTINO
Viale Virgilio,
viale Medaglie d'Oro

ALTRE INFORMAZIONI

Numeri Verde del
COMUNE **800.496.664**
VIGILI URBANI **800.272.130**

TRAM [illegible]

dalle ore 11 alle [illegible] 17
Linee 3-13-30-52-53-56-61-66-70-73-75-79

OGNI ALTRA INFORMAZIONE

NUMERO VERDE GTT
800.019.152
oppure al sito
www.comune.torino.it/gtt

SUGGESTIONI E [illegible] RICCA ANEDDOTICA PER IL TIFO A DUE RUOTE

Defilippis e Hinault, i campioni che infiammarono la città

I corridori passeranno accanto al Motovelodromo dove sorge il monumento intitolato a Fausto Coppi

Gian Paolo Ormezzano

Il torinese che per tutto l'anno, [illegible] specialmente [illegible] [illegible] di grandi corse, lamenta l'indifferenza del ciclismo verso la [illegible] città, si scoccia regolarmente quando [illegible] prova appunto ciclistica alla [illegible] città arriva provocando, come è ovvio, problemi di traffico. Chissà domani per il Giro d'Italia al Valentino: [illegible] è la prima volta, non [illegible] l'ultima, ci piace ricordare la via Roma occupata nel 1982 dalla conclusione anche allora di una cronotappa, vinse Prim svedese, il Giro fu del francese Hinault. Le cose andarono abbastanza bene, [illegible] è più di un quarto di secolo, [illegible] gli ultimi impatti, proprio al Valentino, di Giri del Piemonte [illegible] Milano-Torino sono stati difficili. [illegible] aggiunga che domani la corsa piana da Superga che vuol dire Grande Torino schiantato contro [illegible] muraglione e Fantani sfracellato contro un'auto, e passa da corso Casale dove picchiò mortalmente la testa Serse Coppi. Insomma per chi, poveretto, ha paura dei gatti neri [illegible] materia prima [illegible] pessima ed abbondante.

Torino che ha fatto [illegible] tutto il grande sport italiano, compresa la Milano-Torino corsa antichissima fra le antiche, prima edizione nel 1876, ha pure visto il più grande arrivo ciclistico d'Italia, quanto [illegible] folla e fondale: quello di una tappa del Tour 1956, primo al Comunale strapieno di gente il torinese Nino Defilippis. Domani Torino potrebbe regalare e anche regalarsi una gran bella festa. Suggerire il come, ai torinesi, è esercizio di presunzione, che può generare scocciature. La tappa di oggi che finisce sopra la galleria del Tenda non dovrebbe comunque fare diminuire - anzi - l'impatto psicologico di un Giro signora bellissimo. La cronometro con forse Savoldelli che in rosa sale e soprattuto scende alla falco è piena di suggestioni tecniche ed agonistiche. Il passaggio nel finale accanto al monumentissimo a Fausto Coppi, nel giardino fra [illegible] Motovelodromo [illegible] Po, vale [illegible] la più grande seduta medianica: e per il popolo della televisione andrà in onda ad ogni epifania di concorrente.

Insomma la festa dovrebbe essere grande, indiscriminata, sincera. E i colpi di clacson degli automobilisti bloccati potrebbero essere soltanto di approvazione, di partecipazione, [illegible] po' come i fischi all'americana. Vedremo. Per anni si è detto che la grande [illegible] industriale e quasi monotematica (le auto) di Torino andava [illegible] tro il ciclismo sia nel [illegible] di [illegible] motoristica, sia nel senso di allergia alle biciclette da parte di un hinterland votato ai grandi stabilimenti. L'hinterland milanese, ad esempio, è sempre stato considerato molto ma molto più ciclistico. Adesso Torino sta cambiando, intanto che [illegible] cambia ma rafforza anche un'altra sua vocazione, quella sportiva. Speriamo dunque che accadano belle cose rosa.

Soprattutto agli spettatori dal vivo [illegible] consiglio: scrutate i corridori [illegible] per uno - lo potete fare, passano ed arrivano [illegible] uno per uno -, pensateli impegnati così da migliaia di chilometri, tenete conto che pochissimi [illegible] loro guadagnano quanto l'ultimo calciatore di serie A, e poi decidete che si tratta [illegible] una grandissima tribù di gente forte ed ammirevole, e pazienza se per esigenze televisive sono finiti i colori caldi delle maglie di una volta e [illegible] sono invece cromatismi minerali che feriscono gli occhi e che fanno [illegible] ogni pedalatore un Arlecchino (sponsor piccoli [illegible] tanti perché piccoli, dunque sponsor come coriandoli).

TENNIS CHALLENGER SPORTING: OGGI NEGLI OTTAVI [illegible] MAURO-AZZARO

Luzzi in formato famiglia doma l'argentino Roitman

Alberto Barile

Via, prima scrematura effettuata. Lo Sporting Challenger fa fuori la scorza degli outsider e si tiene il succo: chiusi i sedicesimi, da oggi alle 15 si comincia a giocare f[illegible]. Scenderanno subito in campo, [illegible] contemporanea, le due teste [illegible] serie: [illegible] Mauro si era già sbarazzato di Roudami, ieri Aldi ha steso l'argentino Todero soffrendo più del dovuto nel primo set. Campi attigui, i loro: non si potranno vedere [illegible] sentiranno le vocali ululate dal pubblico. Nel frattempo sugli altri rettangoli rossi qualcuno proverà l'emozione di palleggiare [illegible] le stelle non ancora impegnate: per farlo è sufficiente [illegible] compilare il coupon presente su queste pagine o scaricabile dal sito internet del Circolo e presentarsi [illegible] corso Agnelli durante la giornata.

Nemmeno le altre stelle hanno deluso le aspettative: lo svizzero [illegible] Bastl non ha trovato grande opposizione nella wild-card Marchioretto, capitano dello Sporting [illegible] A2, [illegible] quale [illegible] dal tabellone con un game strappato all'avversario. Nemmeno Navarro Pastor ha patito più di tanto: 6-3 6-0 [illegible] [illegible] Faurel apparso in ombra.

Dopo [illegible] tanto passeggiare [illegible] è anche [illegible] [illegible] impegnato [illegible] magliette di sudore: Luzzi e l'argentino Roitman hanno dato vita all'incontro più spettacolare [illegible] di giornata, uno di quelli da portarci la famiglia. Primi due set di vicendevoli regali, ultimo emozionante. Il venticinquenne aretino si ritrova sul 5-5, regala un [illegible] al sudamericano nel tentativo di strafare, si riporta [illegible] 6-5 e prova il tutto per tutto al tie-break: l'equilibrio domina, ma quando il grintoso Luzzi spara in campo l'ace decisivo è il tripudio sulle tribune. Unica nota dolente è l'uscita di Fabio Fognini, l'8enne figure che [illegible] l'austriaco Reid sembrava in grado di esplodere da un momento all'altro. Invece è implosa, complice un guaio muscolare ad un polso. Infine Giraudo tiene botta sull'iberico Fogues [illegible] lascia intravedere [illegible] carattere da leone. Sul finale cede, ma lo spagnolo oggi dovrà vedersela [illegible] Bastl: auguri.

I risultati dei singolari di ieri: Qureshi-Rettenmaier 1-6, 6-3, 6-2; Luzzi-Roitman 6-4, 3-6, 7-6; Todero-Aldi 6-4, 3-6, 2-6; Bastl-Marchioretto 6-1, 6-0; Foguas-Giraudo 6-7, 6-3, 6-2; Faurel-Navarro Pastor 0-6, 3-6; Fognini-Reid 7-6, 0-6, 2-6; Vico-Lorenzi 6-2, 6-0.

Il programma degli ottavi di oggi (dalle 15): Di Mauro-Azzaro; Aldi-Vico; Reid-Navarro Pastor; Qureshi-Luzzi; Bastl-Fogues; Bogomolov-Ionita; Nasso-Silva; Ferreiro-Berlocq.

In breve

Calcio
Torneo Caminiti: oggi gli ottavi
Si giocano oggi (categoria Giovanissimi alle [illegible] 19 e Allievi alle [illegible] 20.10) le partite di ritorno del Memorial «Caminiti»: Filadelfia-Nichelino (via Spazzapan); Vanchiglia-Canavese (via Ragazzoni); Lucento-Gabetto (corso Lombardia); Barcasalus-Pinerolo (via Gottardo); Cenisia-Eureka (via Cessna); Cbs-Atletico Mirafiori (corso Sicilia); Borgaro-Sanmauropiasse (via S.Cristina, a partire dalle ore 19.30).

Convegno
Lo sport a prevenzione delle malattie
Stamane (ore 11) presso la Sala del Cinema dell'ospedale Cottolengo (via Cottolengo 12) si tiene il convegno sul tema «L'attuale sistema sanitario fra bisogni e attese del cittadino: lo sport come mezzo di prevenzione delle malattie». Intervengono Gualtiero Ricciardi, direttore dell'istituto di igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Maurizio Laudi, procuratore aggiunto della Repubblica di Torino e giudice sportivo di calcio, monsignor Giovanni d'Ercole, esponente [illegible] segreteria di Stato del Vaticano.

Maurizio Laudi, procuratore aggiunto

Nuoto pinnato
Europei: i torinesi convocati in azzurro
Sara Barbero, Veronica Pinzuti, Cira Punzo e Paolo Varetto (Euroteam Torino) sono stati convocati dal ct azzurro, Carlo Allegrini, per gli Europei in programma dal 2 al 10 luglio nella Repubblica di San Marino.

CALCIO BERRETTI: BIANCONERI OK, INTER FATALE AI GRANATA

La Juve è in semifinale Toro, rimonta sfiorata

Juventus in semifinale, eliminato il Torino. Questi i verdetti del campionato Berretti dopo [illegible] ritorno dei quarti: i bianconeri [illegible] [illegible] imposti (2-0) anche a Fra[illegible] contro la squadra locale, mentre il granata, pur vincendo 2-0 a Bresso contro l'Inter sono stati eliminati in virtù della sconfitta (2-4) subita all'andata. I nerazzurri sabato incontreranno in semifinale il Savona [illegible] ha a sua volta eliminato l'Atalanta. Sabato, invece, i bianconeri [illegible] ranno in semifinale d'andata, sul campo [illegible] casa, il Pescara che ha superato ai rigori (5-4) il Catanzaro. Ritorno il 1 giugno.

A Frascati partita a senso unico con dominio assoluto dei ragazzi di Maurizio Schincaglia che, non solo hanno gestito al meglio il risultato positivo (1-0) dell'andata, ma hanno anche cercato di vincere la seconda partita. Ci sono riusciti nella ripresa, grazie ai cambi di Schincaglia che prima ha fatto entrare [illegible] Gesualdi e poi Lanzafame, ovvero i due marcatori che hanno firmato il 2-0. Praticamente hanno realizzato due gol in fotocopia, risolvendo due mischie in area (prima susseguenta a calcio d'angolo, l'altra dopo calcio di punizione).

Delusione granata invece contro l'Inter. Non è bastato il successo per 2-0 firmato [illegible] Palconieri e Fiore, perchè i ragazzi di Adelino Zennaro dovevano vincere 3-0 per accedere in semifinale. E il Toro ci è andato molto vicino, ma Ciocia, prima di testa e poi di destro, ha sfiorato l'impresa di ribaltare il pesante passivo dell'andata. Rimane il grosso rammarico proprio per la partita d'andata, perchè il Toro visto contro l'Inter al ritorno forse meritava [illegible] andare avanti, invece in semifinale ci va l'Inter. [a. ban.]

IV° Torneo Internazionale maschile di tennis ATP 25.000 $

Sporting Challenger 2005

Valmora innamora anche i campioni.

Accetta la sfida!

Valmora è sponsor ufficiale del torneo di tennis Sporting Challenger e offre agli appassionati l'opportunità di mettersi in gioco contro uno dei campioni in gara. Compila il coupon e consegnalo al desk: lo sfidante potresti essere tu.

Circolo della Stampa Sporting Torino
Corso Agnelli, 45 - 23/29 maggio 2005.

DATI PERSONALI

Nome.....Cognome.....

Via.....N°.....

Città.....Prov.....Cap.....

Telefono.....Cell.....

Data.....E-mail.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 L. 675/96
I dati personali, raccolti attraverso il presente coupon, saranno conservati presso la nostra Azienda o presso terzi incaricati e sono necessari per la partecipazione all'iniziativa. Con il suo consenso, autorizza inoltre Valmora a utilizzare i suoi dati per l'eventuale invio di omaggi, materiale informativo, e promozionale ideati da Valmora, anche insieme ad altre aziende da essa selezionate. In ogni momento e gratuitamente, ai sensi dell'art. 13 legge 675/96, potrà consultare o far modificare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a Valmora Pontevecchio S.r.l. Sede e Stabilimento Luserna San Giovanni (TO)
SI ☐ NO ☐
In mancanza di autorizzazione, i dati saranno utilizzati solo per la partecipazione alla presente iniziativa.

Firma.....

Valmora ti innamora.

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - Lingotto - Via Nizza [redacted] Torino - Turno rosso - [redacted] 20,30 25° Concerto Stagione Sinfonica [redacted] - Direttore Rafael Fruhbeck de Burgos violinista Ernst Kovacic [redacted] Weben Cinquepezzi [redacted]. [redacted] Alan Berg Concerto per violino e orchestra "Alla memoria di un angelo" Igor Stravinskij Petruska, [redacted] burlesche [redacted] quattro quadri. Giovedì 26 maggio diretta Rai Radio 3. Poltr[redacted] numerata € 30, ingresso (non numerato) [redacted] 20 ridotto giovani (non numerato) € [redacted]. Informazioni telefono 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì [redacted] 10,00 alle 18,00. biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

[redacted] - 011.4477171 D.J. Franco.

BEVERLY HILLS - Santhià Il salotto del ballo 0161.935243 - 987103 questa [redacted] grande orchestra "Luigi Gallia" in saletta ballo latino e [redacted] spaghettata Sabato [redacted] Mimmo Arcieri.

CLUB [redacted] - C. M. d'Azeglio [redacted]. 011.6699560 Ore 15,30 - 18,30 [redacted] by Tropicana. Ore 21,00 Gran Liscio Doc by Ciao Pais

CHATHAM DISCO NIGHT - Via Tiepolo [redacted] angolo c. Dante 118 ex Mangia ore 01 spettacolo e attrazioni [redacted]. 011.6077360.

DU PARC - [redacted] 011.5215275 h 21,15 Ockeyband.

LA LUCCIOLA - H. 21 dame ingr e [redacted] omaggio.

LE ROI - Domani sera ore 21 galà [redacted] inaugurazione stagione estiva. Tel. 011.851989.

TROCADERO - NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - Orchestra Teorema International show. Sala Fumatori. Tel. 011.[redacted].

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere scelte.

ARTE ANTICA SALAMON (L') - [redacted] Volta [redacted] tel. 011.8625834 Hokusai I Capolavori.

[redacted] A[redacted] [redacted] Ravazzotti.

PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa"

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Pittori dell'800 italiano.

CARLINA - Personale di Arman.

NARCISO - Lorenzo Alessandri Eclissi.

[redacted] - Rodolfo Graziani

CRAZY ONE

Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6503470

In questo week end **MAXI SHOW** e intrattenimenti, dalle 16,00 alle [redacted] con **JESSICA GAYLE, CELINE DIONNE, DIANA TEEVI, LADY MARILYN, SUSAN** ecc. **MAXI COMFORT** con inaugurazione **SALA** [redacted] [redacted] il tuo addio al celibato (sposo bagnato, sposo fortunato) e cena con la tua star. Alle grandi idee [redacted] una piccola pubblicità, ma se non ci trovi, per favore cercaci. Ciao. [redacted] bacio **CRAZY GIRLS**

DA [redacted] AI CINEMA AMBROSIO
UGC CINÉ CITÉ 45° GRADI (Moncalieri)

DOMANI AL ROMANO

Sottile, delizioso, seducente. Il film più amato dal pubblico femminile francese.

DOMANI AL NAZIONALE

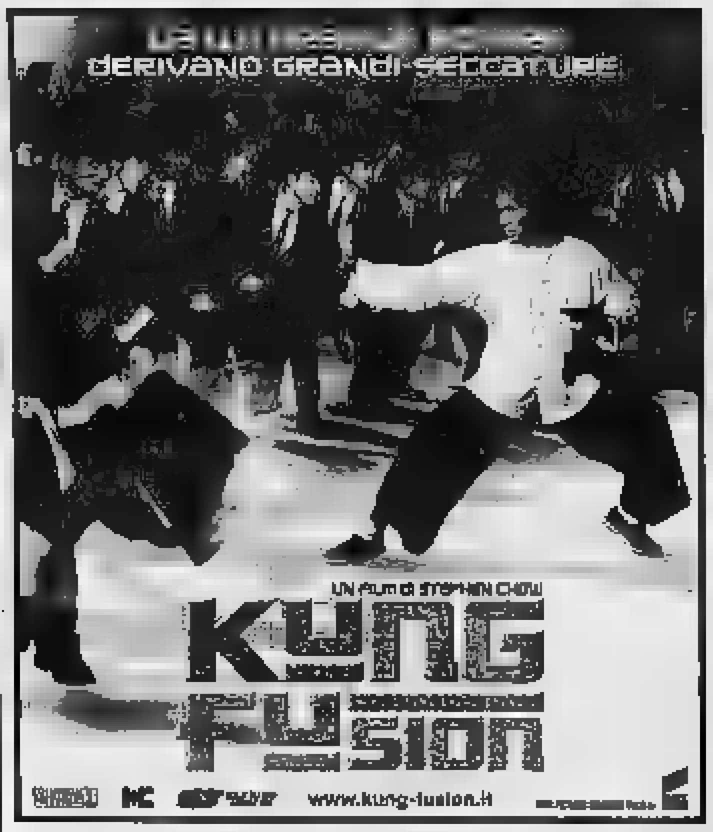
Il "noir" secondo Salvatores. R. Bottari - Il Messaggero
Un Thriller bello, interessante, sciolto, drammatico, girato benissimo. L. Tornabuoni - La Stampa

[redacted] AI CINEMA
ARLECCHINO - DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DOMANI AI CINEMA
DÔRIA - [redacted] - PATHÉ LINGOTTO

DOMANI AI CINEMA
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Il film evento che ha battuto i record d'incasso de "LA TIGRE E IL DRAGONE", "HERO" e "LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI"



DA DOMANI AL CINEMA
Vai su www.supereva.it e vedi in anteprima esclusiva 5 [redacted] di "Kung Fusion"

LE TV PRIVATE

[redacted]
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[redacted]
12.30 Salutì Salutissimi; 19.30 Tg4 (anche alle 20,00); 20.30 Napoli parole e musica; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

[redacted]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretto stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.[redacted] Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della [redacted]; [redacted] Super 80; 23.00 Autoexpo; 0,30 Videonotizie.

[redacted]
19.30 Primanews; 20.00 Cosa bolle [redacted] pentola; 20.30 Video top; 21.00 Primalia; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
[redacted].10 Organizzazione [redacted] Rossa; 20.30 [redacted] amore [redacted] 22.00 [redacted] [redacted]; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETI[redacted]
7.00 **I due foscari**, Film; 12.00 **La signora e il cowboy**, Film; 19.00 **Letti sbagliati**, Film

QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Dentro Italia; 21.45 Live Italia; 22.00 [redacted]Italia; 22.05 La sera italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; [redacted] Star bene in tv; 21.15 Look tv.

[redacted]TE CAN[redacted]
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale; 23.0[redacted] Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; [redacted] Coming [redacted] Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley [redacted].

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 22.45 Informa sette - Meteo; 23.15 Wrestling; 23.45 Shopping; 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

[redacted]
19.40 Tg2000; [redacted] Terraluna; 20.30 E.N.S. Notiziario ente nazionale sordomuti; 21.00 Incontri; 21.30 Marcovaldo, l'uomo e la città.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti (anche alle 20.30 e 23.00); 21.00 Tg bambini; 21.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Medicina oggi; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; [redacted].30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 CavalRomanio; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00[redacted]; 23.30 Tutto [redacted].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

[redacted]SO[redacted] SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Gruppo Teatro Angrogna **in "Jongleurs"**. Ore 21.00. Fino al 28 maggio.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115197511); "L'Ane Bleu". Ore 19.00 Martedì 31 Cinema al Centre Culturel Français: "Nouveaux Parcours littéraires" **L'adversaire** di Nicole Garcia. Ore 19.

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA ASSO-[redacted] DI [redacted] GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale rivolto ai ra[redacted] **Kaldara** liberamente ispirato al rac[redacted] iniziatico P. "Kaldra". Ore 10.30 e [redacted]. Aperitivo e inaugurazione della 2° edizione di "Teatri Senza teatro" **Storie di altri mondi - triennio 2006-2[redacted]**. Ore 21

ASS. CULT. [redacted] MARCIDORJS E FA-[redacted] [redacted] (via S. Domenico, n. 35 Torino) Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604

EIKONTEATRO (Via Bertola 57; Torino Tel 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

[redacted] [redacted] (Piazza Montale 18/A, tel. [redacted]). www.stalkerteatro.net

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sabato 28 e domenica 29 maggio "La visita della vecchia signora" di F. Durrenmatt. Regia di Lois Mosca. Ore 21. Info: 0119654740 ore 14,30-18.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. [redacted] 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via [redacted] 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

[redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.[redacted]-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 [redacted] **Sport** 18.40 **Juke Box Grandi** [redacted] **70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

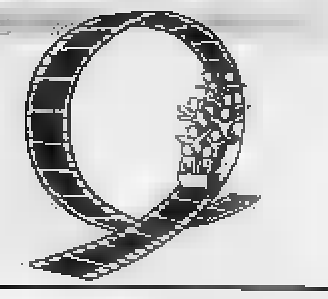
ARCO FUSSICAT [redacted] 31. Tel. 011.484.62.[redacted] Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ALEXANDRA via Susa 18. Tel. 011.5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2383 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA [redacted] via S. Ottavio 40. Tel. 011.467.765. Ap. 15, ul. 22,35
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
SESTA SEXY MOVIE via Cibrario 48. Tel. 011.749.2907. Ap. 15.

VAI SUL SITO E PARTECIPA AL CONCORSO

DOMANI AI CINEMA
CITYPLEX MEDUSA - REPOSI
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

UN FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, SENSAZIONALE, DA NON [redacted]

[redacted] - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - [redacted] - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO [redacted]

film

DI LETIA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **LA CADUTA.** Drammatico. Regia di Oliver Hirschbiegel, con Bruno Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria [illegible] Hitler rievoca [illegible] del Fuhrer, il racconto si concentra tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945, giorno della resa tedesca. Dal regista tedesco di «The Experiment». [illegible] **[Reposi, Medusa, Massimo]**

■ **CELLULAR.** Azione. Regia [illegible] David R. Ellis, con [illegible] Basinger e Chris Evans. Un giovane (Evans, prossimamente ne «I fantastici quattro») riceve [illegible] telefonata al cellulare. [illegible] donna disperata dice di esser stata rapita da cinque uomini e [illegible] [illegible] La sceneggiatura è di Larry Cohen («In linea con l'assassino»), dirige il regista di «Final destination 2». **●●[Pathé]**

■ **LE CONSEGUENZE D[illegible]RE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia [illegible] un distinto cinquantenne che vive da otto [illegible] in un'anonima [illegible] d'albergo di [illegible] cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». **●●●● [Alfieri]**

■ **I COLORI DELL'ANIMA - MODIGLIANI.** Drammatico. Regia di Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno una [illegible] notte per dipingere. Il primo ritrae la splendida Jeanne Hebuterne, Picasso la moglie Olga. **[Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Romano]**

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia [illegible] Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam [illegible]. L'autore [illegible] «Blade Runner» e «Il Gladiatore» [illegible] sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le [illegible] e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. Il film è stato girato in Marocco e Spagna. **●●● [Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ritz]**

■ **LA DONNA DI GILLES.** Drammatico. Regia [illegible] Frédéric Fonteyne. [illegible] Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata [illegible] di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo [illegible] [illegible] mentre è incinta, comincia a sospettare di una presunta relazione tra [illegible] e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata». **●●● [Fratelli Marx]**

■ **LA [illegible]** Commedia. Regia [illegible] Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario [illegible] è un entusiasta [illegible] vuol rendere concreto il suo sogno: aprire un locale con gli amici. [illegible] **[Reposi]**

■ **GIOCO DI DONNA.** Drammatico. [illegible] di John Duigan, con [illegible] Theron e Penelope Cruz. [illegible] storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, [illegible] il fotografo [illegible] e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante di origine spagnola. [illegible] **[Ambrosio]**

■ **IL [illegible] NUOVO [illegible] FIDAN[illegible]** Commedia. Regia [illegible] Teresa De Pelegri e Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo Toledo. A Madrid la giovane ebrea Leni decide, in una sera d'estate, di presentare il fidanzato Rafi alla sua singolare famiglia: l'accoglienza è buona, finché lui [illegible] rivela di [illegible] palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto». **●●●[Eliseo]**

■ **LAST DAYS.** Drammatico. Regia di Gus Van Sant, [illegible] [illegible] Pitt e Asia Argento. L'autore [illegible] «Will Hunting» e «Elephant» [illegible] gli [illegible] giorni [illegible] vita di Blake, un [illegible] il film s'ispira alla figura di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana suicida undici anni fa. **●●●[Adua, Nazionale]**

■ **LOVER [illegible]** Drammatico. Regia Kevin Bacon, [illegible] [illegible] e Kyra Sedgwick. [illegible] trentenne single Emily [illegible] il figlio Paul (Dominic Scott Kay) in completo isolamento, lontano da tutto. Un giorno lui comincia [illegible] andare a scuola e a ribellarsi al tipo di vita che gli impone la madre. Nel cast figurano Sandra Bullock, Matt Dillon e Oliver Platt. [illegible] **[Reposi]**

■ **LUCI NELLA NOTTE.** Drammatico. Regia di [illegible] Kahn, con Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In estate Antoine e la moglie [illegible] partono da Parigi [illegible] raggiungere i figli in vacanza: durante il percorso, litigano e lei decide [illegible] continuare il viaggio da sola. Intanto, la radio annuncia [illegible] un pericoloso criminale è evaso [illegible] prigione. [illegible] romanzo di Simenon. [illegible] **[Adua, Romano]**

■ [illegible] **D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Il cineasta [illegible] «Che ne [illegible] [illegible] [illegible] pone sullo schermo quattro storie [illegible] s'intrecciano e descrivono altrettanti [illegible] [illegible] rapporto di coppia. **●● [Alfieri]**

■ [illegible] **FBI: INFILTRATA SPECIALE.** Commedia. Regia di John Pasquin, con Sandra Bullock e Regina King. Ritorna [illegible] Hart, affascinante e popolare agente Fbi [illegible] in missione a Las Vegas con la tenace collega Sam Fuller. [illegible] **[Pathé]**

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia [illegible] Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith [illegible]. Vin Diesel (xXx) è un marine a cui [illegible] assegnata un'insolita missione: proteggere [illegible] moglie e i cinque scalmanati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano [illegible] [illegible] su progetti governativi segreti. Dal regista di «Un ciclone in casa». **●● [Massaua, Reposi, Pathé, Medusa]**

[illegible] **MORTE SOSPESA.** Avventura. Regia di Kevin MacDonald, [illegible] Nicholas Aaron e Brendan Mackey. [illegible] 1985 i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates si cimentano nella scalata della Siula Grande, sulle Ande peruviane. L'impresa riesce, al ritorno diventa un incubo. Da una storia vera. **●●● [Erba]**

■ **NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA.** Commedia. Regia di [illegible] [illegible] vese e Luca Miniero, con Carlo Delle Piane e Anna Falchi. Il pensionato Walter apprende da una ricerca Istat che [illegible] ogni giovane che lavora c'è un anziano che sta a casa» e comincia a cercare il ragazzo che si sta impegnando anche per lui. Dai registi [illegible] «Incantesimo napoletano». **[Ambrosio]**

■ **OLD [illegible]** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie [illegible] figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. [illegible] premio della Giuria a Cannes. **●●●● [Due Giardini]**

■ **L'ORIZZONTE DEGLI [illegible]** Drammatico. Regia di Daniele Vicari, [illegible] [illegible] Mastandrea e Lulzim Zeqja. L'opera [illegible] del cineasta di «Velocità massima» è ambientata sul Gran Sasso e descrive il rapporto che s'instaura tra Max, fisico nucleare [illegible] lavora senza interruzioni nel laboratorio ai piedi della montagna, e il pastore albanese Bajram. **●●●[Greenwich, Reposi]**

■ **QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI.** Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela [illegible]. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediter[illegible] il tredicenne Sandro cade in ma[illegible] sparisce fra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a [illegible] in [illegible] [illegible] l'Italia. Dall'autore de «La meglio gioventù». [illegible] **[Massimo, Olimpia, Medusa, Pathé]**

■ **SAHARA.** Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cercatore di tesori Dirk Pitt incontra Eva Royes, scienziata delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta su una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. Dal best seller di Clive Cussler. **●● [Medusa, Pathé]**

■ **SOTTO IL SOLE NERO.** Commedia drammatica. Regia di Enrico Verra, con Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un trentenne che vive in periferia a Torino, stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette da realizzare per un'ipotetica televisione africana. Opera prima del torinese Verra. **[Centrale]**

[illegible] **BEAUTY.** Commedia. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili, a cominciare dal noto Edward Kynaston. Dal regista di «Iris». [illegible] **[Adua, Romano]**

■ **LA [illegible] DI [illegible]** Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con la famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici. Una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene cura. **●●● [Pathé]**

■ **STAR WARS - EPISODIO III.** Fantasy. Regia di George Lucas, con Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre anni dopo la battaglia sul pianeta Geonosis, la Repubblica è in pieno conflitto contro le armate confederate del Conte Dooku: Obi-Wan Kenobi, Anakin Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, un droide programmato per combattere i Cavalieri Jedi. Episodio finale di «Guerre stellari», che ricompone tutta la serie. **●●● [Arlecchino, Massaua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **THE FINAL CUT.** Thriller. Regia di Omar Naim, con Robin Williams e Mira Sorvino. L'opera prima di Naim descrive le vicissitudini di Alan Hackman, esperto montatore di filmati registrati sulle «Rememory», genere di «chip» inventati da un'industria che introdotti nel cervello di una persona permettono di registrare i momenti più belli della sua vita. Nel cast, James Caviezel («La passione di Cristo»). **●●● [Doria, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **TERRA PROMESSA.** Drammatico. Regia di Amos Gitai, con Rosamund [illegible] e Diana Bespechni. Alcune donne dell'Eu[illegible] [illegible] vengono fatte entrare in Israele. Anna, trafficante di schiave bianche, [illegible] venderà all'asta. Dal regista israeliano di «Kadosh» e «Alila». **●●● [Eliseo]**

■ **THE WEDDING DATE.** Commedia. Regia di Clare Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney. La single Kate (la protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) viene a sapere che il suo ex fidanzato sarà testimone di nozze della [illegible] e per [illegible] ingelosire si presenta al matrimonio nella [illegible] inglese con Nick Mercer, ingaggiato accompagnatore newyorkese (Mulroney, «Il matrimonio del mio migliore amico»). [illegible] [illegible] di [illegible]h Young «Asking for trouble». **●● [Olimpia]**

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza mamma molto legata [illegible] padre ueusista, fidanzato [illegible] Elena di [illegible] lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte da Lisbona per [illegible] a incontrare in [illegible] la figlia che non ha mai conosciuto. **[Empire]**

■ [illegible] [illegible]**FETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata [illegible] Paolo, la brillante pubblicitaria [illegible] soffre nel sapere che lo sposerà Maria, [illegible] sua migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». **[Ideal, Pathé]**

■ **XXX 2 - THE NEXT LEVEL.** Azione. Regia di Lee Tamahori, con Ice Cube e [illegible] [illegible]. Il presidente degli Stati Uniti è in pericolo, gli agenti [illegible] Sicurezza Nazionale [illegible] bisogno, per proteggerlo, dell'aiuto di Darius Stone, ex soldato [illegible] reparti speciali rinchiuso in una prigione militare. Secondo capitolo, diretto dal cineasta neozelandese[illegible] mo 007, di una serie inaugurata da Vin Diesel mattatore. **●●● [Pathé]**

[illegible] A CURA DI **Daniele Cavalla**

LA COMPAGNIA «EGRIBIANCODANZA» CHIUDE IL FOCUS 8 DI TORINODANZA INTERPLAY

Raphael Bianco e le pietre come scrigni di storia dell'essere umano

Sergio Trombetta

È una immagine molto poetica quella che apre «Silenzio di pietra» lo spettacolo di Raphael Bianco per la compagnia EgriBiancoDanza che sabato e domenica scorsi ha chiuso alle Fonderie Teatrali Limone il Focus 8 di Torinodanza Interplay.

Inquadrato sul fondo del palcoscenico Raphael Bianco è inondato da una pioggia sottile di sabbia. Poi poco per volta l'immagine si allarga e il campo si apre sugli altri danzatori della compagnia stesi a terra fra le sculture di pietra di Pinuccio Sciola. Sono strani esseri animaleschi quelli evocati da Bianco: gli otto danzatori in costumi color carne in questo panorama pietroso si muovono in cerchio, a gruppi contrapposti, secondo rituali magici e arcaici.

Raccontare la civiltà dell'uomo attraverso il suo rapporto con la pietra. Perché la pietra porta raggelati in sé secoli di storia dell'umanità. È questo lo scopo che si prefigge Bianco. E per farlo ha l'apporto delle sculture di Sciola, pietre dai profondi tagli che toccate dai danzatori emettono suoni. Pietre nei confronti delle quali i ballerini hanno atteggiamenti ora d'amore ora reverenziali.

Intanto sullo schermo a sinistra del palcoscenico scorre il video di Claudia Elia e Tullio Rolandi che ci rimanda immagini di antichi idoli di pietra, mentre alla consolle a destra Pietro Pirelli si occupa dei suoni avvolgenti che fanno da sfondo alla performance; che all'improvviso tacciono per fare spazio all'assolo di un violino molto tradizionale. Nella scelta dei gesti Bianco privilegia un linguaggio classico contemporaneo che ricorda a tratti lo stile di Jiri Kylian. Visivamente lo spettacolo ci regala momenti di grande bellezza. [illegible] esempio quando tutta la compagnia si appiattisce contro un muro come un gruppo di disperati. Resta senza risposta la domanda perché questi giovani coreografi torinesi imbocchino sempre strade così seriose e austere, temi così impegnativi che spesso mettono in difficoltà artisti dalla ben più lunga esperienza.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Luci nella notte	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Last Days	Adua 400	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	[illegible]
Manuale d'amore	Solferino 2	20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Le crociate	Sala 1	16.00-19.00-22.00
Gioco di donna	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Nessun messaggio in segreteria	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Star Wars Episodio III	Sala 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Le crociate	Sala 2	15.30-18.30-21.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera, € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

Sotto il sole nero		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € [illegible]

Missione Tata		15.00-17.15
The Final Cut		15.30-17.50-20.10-22.30
Le crociate		15.30-18.30-22.00
I colori dell'anima - Modigliani		20.00-22.30
Star Wars Episodio III		15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Ut+, [illegible] under 18, universitari; € 3,00 over60

The Final Cut		15.40-17.25-19.10-20.55-22.40

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Aiace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo

Star Wars Episodio III	Nirvana	15.45-18.30-21.45
Old Boy	Ombrerosse	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **[illegible]SEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Star Wars Episodio III	Eliseo Grande	14.55-17.30-20.00-22.30
Il mio nuovo strano fidanzato	Eliseo Blu	15.00-17.00-18.40-20.40-22.35
Terra promessa V.M. 14	Eliseo Rosso	15.55-18.20-20.25-22.30

■ [illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.2237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Tu devi essere il lupo		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

La morte sospesa	Erba 1	20.10-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Aiace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo

Star Wars Episodio III	Groucho	15.45-18.30-22.00
I colori dell'anima - Modigliani	Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna di Gilles	Harpo	15.45-18.00
Nichi	Harpo	20.00-21.15-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € [illegible] intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,00 over 60

Star Wars Episodio III	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
L'orizzonte degli eventi	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Le crociate	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **IDEAL** - [illegible] ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Acl, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Star Wars Episodio III	Sala 1	14.40-17.20-20.00-22.40
Le crociate	Sala 2	14.30-17.30-20.30
L'uomo perfetto	Sala 3	14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Le crociate	Sala 4	16.30-19.30-22.30
The Final Cut	Sala 5	14.50-16.45-18.40-20.35-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Star Wars Episodio III		15.30-18.30-22.00

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali), € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

Quando sei nato non puoi più nasconderti	Massimo 1	18.10-20.20-22.30
La caduta	Massimo 2	16.30-19.30-22.15

Lezione sul cinema di Oos Yasujiro condotta da [illegible] Kiju e Okada Mariko. Partecipano Doi Hideyuki e Dario Tomasi

(ingresso euro 2,50)	Massimo 3	16.30
Segue: Tardo autunno VO (Sott.it.)	Massimo 3	
Lady Eva VO (Sott.it.)	Massimo 3	20.30
I dimenticati VO (Sott.it.)	Massimo 3	22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Star Wars Episodio III	Sala 1	16.40-19.35-22.30
Star [illegible] Episodio III	Sala 2	15.45-18.40-21.35
Quando sei [illegible] puoi più nasconderti	Sala 3	17.25-20.00-22.35
[illegible] Final Cut	Sala 4	15.50-18.00-20.10-22.20
Le crociate	Sala 5	15.30-18.30-21.30
Le crociate	Sala 6	16.25-19.25-22.25
Sahara	Sala 7	15.15-17.40
I colori dell'anima - [illegible]	Sala 7	20.05-22.45
Missione Tata	Sala 8	15.10-17.05
La [illegible]	Sala 8	19.00-22.15

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Old Boy	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Last Days	Nazionale 2	16.00-18.10
Anteprima: Le ricamatrici (ingresso con invito)	Nazionale 2	20[illegible]

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. [illegible] € 6,50 intero, € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari: € 2,50 anziani

Vedi Teatro	Sala Valentino 1	
Vedi Teatro	Sala Valentino 2	
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, [illegible] selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Quando sei nato non puoi più nasconderti	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
The Wedding Date	Olimpia 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

Le crociate	14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
Quando sei nato non puoi più nasconderti	15.00-17.30-20.00-22.35
Miss FBI: infiltrata speciale	15.50-18.00
[illegible]	20.15-22.45
La stella di Laura	15.40-17.50
L'uomo perfetto	20.10-22.20
Star Wars Episodio III	14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
The Final Cut	15.20-17.40-20.05-22.20
Missione Tata	15.50-18.00-20.15-22.30
Cellular	20.15-22.30
xXx 2 - The Next Level	15.30-17.50

[illegible] ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale, € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € [illegible] abb. 6 ingressi

L'orizzonte degli eventi	Reposi 1	15.00-17.30-20.00-22.30
La caduta	Reposi 2	16.00-19.00-22.00
Le crociate	Reposi 3	14.40-17.20-20.00-22.40
Lover Boy	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
The pacifier VO	Reposi 5	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett., € 2,50 anziani

Luci nella notte	Sala 1	16.00-18.10-20.10-22.30
Stage Beauty	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
I colori dell'anima - Modigliani	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.[illegible]

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

Le crociate	15.00-18.00-21.00

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CinePassCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. **Riposo**
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. **Riposo**
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7666. **Riposo**
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. **Riposo**
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. **Riposo**
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. **Riposo**

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas ■ [illegible] ■ via B. Falcone, tel. 011361.11

Star Wars Episodio III	Sala 1	16.30-19.30-21.30
Star Wars Episodio III	Sala 2	17.30
Le crociate	Sala 3	18.40-21.40
Le crociate	Sala 4	16.10
I colori dell'anima - Modigliani	Sala 4	19.10-21.50
L'uomo perfetto	Sala 5	18.00-20.10-22.20
Star Wars Episodio III	Sala Mazda	[illegible]
Le crociate	Sala 7	16.40-19.40-22.40
Missione Tata	Sala 8	16.10
The Final Cut	Sala 8	18.20-20.40-22.50
Quando sei nato non puoi più nasconderti	Sala 9	17.10-19.35-22.00

■ **BORGARO TORINESE** [illegible] - **Digital** ■ 011470.3576
Riposo

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908 **Riposo**

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681
Riposo

Regina Uno ■ 011781.623
Riposo

Regina Due ■ 011781.633
Riposo

■ **MONCALIERI** ■ **E.K. Castello** ■ 011641.236
Riposo

UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € [illegible] Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Gioco di donna	15.35-17.55-20.15-22.35
Star Wars Episodio III	16.20-19.10-22.00
Missione Tata	16.30-18.30-20.25-22.25
xXx 2 - The Next Level	16.25-18.25-20.40-22.45
Last Days	20.30
L'uomo perfetto	16.30-18.30-22.40
Robots	15.35
Quando sei nato non puoi più nasconderti	17.35-20.00-22.30
Star Wars Episodio III	17.10-20.00-22.45
Star Wars Episodio III	15.35-18.25-21.15
Le crociate	15.35-18.20-21.05
Le crociate	17.15-20.10-22.35
Il mio nuovo strano fidanzato	16.40-18.40-20.40-22.40
The Final Cut	16.00-18.15-20.35-22.45
Sahara	17.10-20.10-22.35
La caduta	17.00-20.00-22.50
Manuale d'amore	15.45-18.05-20.25-22.40
I colori dell'anima - Modigliani	17.40-20.05
Hipnos	22.45

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Riposo

■ [illegible] **MAURO** [illegible] ■ [illegible] ■ [illegible] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

Sahara	[illegible]

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, [illegible] 011800.7050

Star Wars Episodio III	Sala 1	21.20
Le crociate	Sala 2	21.10
Teatro: **Ma non è una cosa seria.** Comm. 3 atti di L. Pirandello	[illegible]	21.00

■ **V[illegible]** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Star Wars Episodio III	21.00
Le crociate	21.00
L'uomo perfetto	21.00

Teatro de[illegible] Concordia ■ 011424.1124 **Vedi teatro**

[illegible] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **(Ingresso riservato tesserati) Ladykillers** 18.30-21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, [illegible] 0122 996.33 **Riposo**
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. [illegible] 492.49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **Tickets** 21.30
■ **CESANA** [illegible] ■ **Sarcicario**, [illegible] 0122 811.564 **Non Pervenuto**
■ [illegible] ■ **Splendor**, tel. [illegible] 942 1601 **Star [illegible] Episodio III** 21.15
Universal, tel. 011 941 [illegible] **La foresta dei pugnali volanti** 21.15
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Riposo**
Politeama, tel. 011 910.1433 **Riposo**
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920 9984 **Star Wars Episodio III** 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Riposo**
■ [illegible] ■ **Condoveso**, tel. [illegible] 839.1871 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Quando sei nato non puoi più nasconderti** 20.15-22.30
Boaro - Gaarti, tel. 0125 641.480 **Riposo**
Politeama, tel. 0125 641 571 **Riposo**
■ [illegible] ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ [illegible] ■ **Cinema** [illegible], [illegible] 011 990.5020 **Chiusura estiva**
■ [illegible] ■ **Lumiere**, tel. 011 968.2088
Le crociate 21.15
Star Wars Episodio III 21.15
Maria Full of Grace 21.15
Missione Tata 21.15
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, [illegible] 0121 201.147 **Le crociate** 21.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Riposo**
[illegible] 500 **Riposo**
Ritz La caduta 21.00
■ [illegible] ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto**
■ [illegible] ■ [illegible]**ive**, tel. 0122 763 38 **Riposo**
[illegible] ■ **Cantiere**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Riposo**
Due **Riposo**
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Heimat 3 - Campioni del mondo** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ [illegible] ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Chiusura estiva**
[illegible] ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 1181 **Riposo**

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** **Teatro Regio** Lun. 30 mag., ore 21. In programma: **The Swingle Singers. Music hall hits.** Biglietto euro 20, rid. 13. Info: 011.5214266, biglietteria@teatroregio.it.

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 [illegible] Stasera ore 20.45 la comp. Alfa Prosa presenta **La Mandragola** di N. Machiavelli – Mer. 08/06 – Gio. 09/06 – Ven. 10/06 la comp. Alfa Prosa presenta **La locandiera** di [illegible]. Intero euro 12, rid. 9 – Sab. 18/06 – Dom. 19/06 la comp. Stabile di operette Alfafolies presenta **L'acqua cheta** operetta di G. Pietri, interi euro 20, rid. 18. Info: 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu al 6 ago 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. Oggi ore 20.30 Città di Torino - Divisione Servizi Educativi presenta **Teatrando** Concorso dedicato agli spettacoli realizzati dai ragazzi e dagli insegnanti delle scuole torinesi. Ingresso libero. Info: 011.4439601.

■ **BALLETTO** [illegible] ■ via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. **Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui** [illegible] **2005** Carmen Panadet, Bruce Michelson, Marco [illegible], [illegible] Bourgeois, Renata [illegible]. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011.4730189, www.balletteatrodtorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Prosegue la vendita dei biglietti dello spettacolo **Marat-Sade**, di P. Weiss. Ideazione e regia di W. Le Moli, in scena alle Limone Fonderie Teatrali dal 15 al 24 giugno 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **CAVALLERIZZA REALE/FESTIVAL [illegible] LE COLLINE TORINESI** via Rossini 49, tel. 011 436.0895. 30, 31 mag. Manuela Kustermann in **Loretta Strong** prima nazionale. Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/16, lun. - sabato www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it.

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. C[illegible] Reale/T.S.T. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Questa sera ore 21 **Biagio Izzo.** Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – domenica ore ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Fino a mer. 1 giu. **Ad opera d'arte** rassegna di teatro [illegible] dei ragazzi. Ingresso gratuito. Info: 011.499676 - 011/8970831 www.garybalditeatro.it, www.fondazionesg.it

[illegible] **TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 per la sez. Miniature A. Beltramo protagonista de **Villon** di N. Massapi. Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-22, domenica 15-20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352. abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore **Florence Delange** pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 Arma Cuculo Group presenta **La coda della cometa.** Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. **Café Procope:** sabato ore 22 **Vetiver + Carriback Co** in concerto. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. **Occhio Folle Occhio Lucido** regia e impianto scenico di P.G. Corrado. Compagnia Potlach teatro con P.G. Corrado, T. [illegible], C. Rigoni, M. Fasano, G. Zori, M. Maiorano, L. Ferriani, S. Saccotelli Dal 26 al 31 maggio, lun. 30 riposo. Feriali ore 21.15, festivi ore 16.00. Ingresso intero euro 10, rid. 7. Info: tel. 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it.

■ **MONCALIERI LIMONE** [illegible] **TEATRI/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Pastrengo 88. Inaugurazione 28, 29 mag. Compagnia Pippo Delbono in **Urlo.** Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/16, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 21, conferenza-dibattito organizzata dalla PGS Auxilium Monterosa. **Sport: strumento educativo e formativo, indispensabile supporto per la crescita del giovane nell'età evolutiva.** Partecipano: A. Rabino, F. Garelli, S. Benedetti, G. Tassone, P. Rebaudengo, L. Bertolo. Moderatore: G. Bodoni. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0200. **Vignaledanza 2005** – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Dal 25 giu. al 6 ago. Sono in vendita i biglietti presso la biglietteria. Orario continuato 10 - 19.

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Fino al 27 mag. rassegna **Il gioco del gesto e della parola**, spettacoli realizzati da Video Main con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole.

■ **ORSA TEATRO** via Bonero 15, tel. 011 517.4409. 27 mag. **Memoria corta. Laboratorio teatrale** a cura di Simone Capula. Prova, ore 10/14 e 15/18: **Performance finale** aperta al pubblico, ore 18, SALA ORSA. [illegible] con il C[illegible] (Centro Regionale Universitario per il Teatro). Info: CRUT 011.8173421 – ORSA 011 5174409.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Stagione 2005-2006: **prenota gli abbonamenti** ordinari a 8 spettacoli o quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli. Direttamente alla Biglietteria, on line **www.teatroregio.torino.it**, per posta o fax al n. 011 8815.601. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011 8815.241/242. Info - Tel. 011.8815.557

■ **PICCOLO TEATRO PERRUPPRUNER** - Giuliacci, tel. 011 787.780. Questa sera, ore 21, **Edipo e me.** Compagnia OPS. Prezzi int. 10 euro, rid. 7, rid. 5. Lo spettacolo **Classic Duo** previsto per dom. 29 mag. è stato annullato.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione **Saggi teatr[illegible] musicali, scolastici.** Info: 3393010277

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione estiva. **Teatrofestival Sauze D'Oulx.** Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeria [illegible], Ivana Ferri, Silvia Battaglio, [illegible] Marco Ferraro, [illegible]. Tangram Teatro 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni [illegible] le di Assemblea Teatro tel. 011 3042808 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424 1124. **Corale Puccini di Venaria Reale in concerto.** Ingresso libero.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.640.3700. Per la stagione musicale 2004-2005 il 26/05 alle ore 21 **Through the style** con Gruppo Fiati e percussioni dell'Orchestra Filarmonica. Ingresso libero. **011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Mer. 8 giu., ore 11, **Castello di Masino** Conferenza stampa di presentazione del programma artistico 2005 de "Il parco [illegible] del Canavese". [illegible] Il Contato del Canavese - 0125.641161. Ufficio stampa - Rita Balbiani - 333.6728569

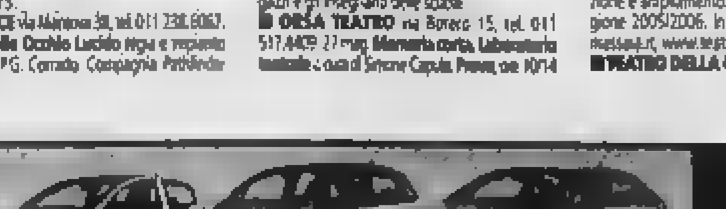
■ **TEATRO GOBETTI** via N. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Sab. [illegible] mag., ore 15, **Saggio musicale** a cura dell'associazione "A. Vivaldi".

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Questa sera, ore 21, **Ma non è una cosa seria.** 3 Atti di L. Pirandello. Como. Il posto [illegible] [illegible] euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.

■ **TEATRO REGIO Stagione 2005-2006: prenota gli abbonamenti ordinari** [illegible]tacoli o quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli. Direttamente alla Biglietteria, on line **www.teatroregio.torino.it**, per posta o fax al n. 011 8815.601. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011 8815.241/242. Info - Tel. 011.8815.557

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Ni[illegible] teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. A partire dal 16 mag. in programma saggi, rassegne, concerti e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. **Stagione artistica 2005/6: Info abbonamenti tel. 011 6279789.**

RUSPA AUTO



Auto di successo,
[illegible]
Ruspa Auto corso Vigevano 8[illegible]
Torino - tel. 011 2874711

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: AL SABATO € 1,20 ORDINARIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, SASSARI, SALERNO: € 1 | CON «LA VOCE DI MANTOVA»: € 1 INFORMAZIONE DI PEGGIO»: «IL CORRIERE MERCANTILE»: «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»: «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) «EDIZIONE MARCA» (CASSA E MACERATA) ABBONAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA, TRANNE GENOVA, SASSARI E NUORESE. ABBONAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 2,00 CON «VIE DEL GUSTO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: € 2,30 CON «FRANCOBOLLI PER GIOVANNI PAOLO II» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI LODI E MILANO: € 4,80 CON «MERCE FRATICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 3,50 CON «LIBRI + COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 3,90 CON «BUONGIORNO LIGURIA»: A 1 ORNO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 2,35; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA STD 2,80; CT TICINO FRS 2,70; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Nutriamo passioni genuine.

Sulle strade del Giro sono i grandi duelli ed i gesti di lealtà che infiammano la competizione e alimentano la passione degli sportivi. Sulle strade del Giro "vanno forte" i prodotti sani e genuini, frutto della grande tradizione alimentare nostrana. Per questo Raspini anche quest'anno è di casa nella Carovana e tra la gente del Giro, e vi invita a gustare il sapore più autentico della corsa.

www.raspinispa.it

FORNITORE UFFICIALE
lamb caffita

RASPINI
S
88° giro d'italia

CASELLE. RC SI ALLINEA A CONFESERCENTI ED ASCOM NEL BOCCIARE LA MEGASTRUTTURA

Rifondazione e Comunisti divisi sul centro multiservizi

Il Pdci: un'occasione irripetibile per creare occupazione

Vincenzo Chieppa

Bergamini

Non si parla d'altro. E' il multiservizi che il vorrebbe realizzare sulle aree antistanti l'aeroporto, a tener banco in questa settimane. Dubbi, perplessità e polemiche non mancate. Dopo la posizione contraria di Confesercenti e Ascom sulla parte strattamente commerciale e la scelta di Sagat, la società di gestione aeroportuale di non realizzare più il mavicentro e di conseguenza di non modificare la viabilità circolo scalo, a dire il no netto è deciso al progetto ora scende in campo anche Rifondazione Co- un volantino in via di diffusione nella zona chiarisua posizione: «Le conseguenze derivanti dalla costruzione di una simile abnorme struttura - scrivono - in un'area già congestionata sotto il profilo del traffico e colpito da grave crisi occupazionale, dirompenti. Oltre a peggiorare le condizioni di mobilità dei cittadini, ad le forme di inquinamento presenti, porterebbe a una vera e propria desertificazione commerciale nei limitrofi». RC invita, dunque, le dalla zona, le forze politiche e le associazioni di categoria a far sentira e valare la loro voce.

Il primo no netto è deciso è già arrivato dal comune di concentrato solo sulle questioni di carattere viario. L'amministrazione leinicese chiede, infatti, che l'approvazione del progetto sia subordinata all'allargamento della ex statale 460, alla realizzazione di uno svincolo a quadrifoglio provinciale Leini-Caselle, dell'anulare esterno a nord del suo territorio e all'adeguamento di tutte le viabilità provinciali per cui non si è mai provveduto.

Unica voce fuori dal di protesta il Partito Comunisti Italiani. In un'interrogazione regionale i consiglieri Luca Ro-

Il progetto del maxicentro che dovrebbe servire l'area aeroportuale

botti e Vincenzo Chieppa sostengono: «Quel territorio è da tempo colpito da una grave crisi occupazionale e Caselle in particolare è sempre gravata dai disagi della convivenza forzata con lo scalo, offrire a quell'area un'occasione di sviluppo è doveroso. I consiglieri comunisti ricordano poi come tutta l'operazione sia il frutto di un certosino lavoro di concertazione fra Regione, Provincia, comuni portuali e Sagat, approdato nel 2000 in un protocollo d'intesa. «L'evento olimpico rappresenta - spiegano - un'occasione unica ed irripetibile per realizzare quelle aree opere ad infrastrutture costituiranno un fattore permanente di sviluppo positivo per un ampio territorio. Rinunciarvi sarebbe un atto di incopolitica e perché questa parte della provincia torinese ne riceverebbe un danno irreversibile». Tanto per cominciare sfumerebbe l'opportunità di insediamento di una delle più importanti aziende piemontesi: l'Alenia. «Siamo in presenza - concludono Robotti e Chieppa - di una palese contraddizione. Da una parte, infatti, pubblico, la Regione approva e finanzia parte dei progetti; dall'altra me azionista di Sagat, li affossa. Che senso ha tutto questo?».

Ecco perché i rappresentati del PdCI chiedono quali provvedimenti la Regione intenda adottare per dare corso ai progetti di Caselle, evitando di sciupare una storica opportunità e l'audizione delle parti in in consiglio regionale.

Inbreve

Chivasso
Ladri svaligiano una tabaccheria

La scorsa notte i ladri centro di Chivasso hanno svaligiato la tabaccheria di Milena Fonginlhio, in strada le Torino 1. I malfattori hanno forzato un ingresso secondario del locale e, indisturbati, hanno asportato due grossi scatoloni contevariate stecche «blonde», di marche diverse, per un totale complessivo di 80 chilogrammi di tabacco.

Luserna
Tenta di rubare un'auto: arrestato

Scoperto dai carabinieri mentre stava tentando di rubare alcune parti una Y10, i fari posteriori e paraurti è stato arrestato. In carcere è finito Claudio Paire 28 anni, incensurato, abitante a Bagnolo in via Pelagatto 4.

Bussoleno
In manette un clandestino

Ioann Coca, 49 anni, romasenza fissa dimora ieri è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Bussoleno. In Italia permesso soggiorno non rispettato un ordine di espulsione delle Procura di Torino.

Chivasso
Al Torassi la festa primavera

Da stasera domenica Sagra di Primavera al Torassi di Chivasso. In programma Controcorrente con serata rock, folk occitano, danze e padiglione gastronomico. Domenica sera elezione Miss Primavera 2005.

Casalborgone
Apre da la sagra del pisello

Cena di apertura con animazione musicale 52esima edizione della Sagra del Pisello di Casalborg stasera, alle 20, nell'apposito padiglione a lato della statale Chivasso-Asti. I festeggiamenti si concluderanno martedì prossimo.

CHIVASSO OVEST
Camion in fiamme chiuso un'ora e sulla Torino-Milano

L'uscita Chivasso Ovest Nord dell'autostrada Torino-Milano ieri mattina è rimasta chiusa un'ora e mezzo per l'incendio di un autoarticolato Iveco Eurostar 440. 8,15, Roberto Comacchio, anni, residente a Pont Canavese, alla guida dell'automezzo della ditta Barcellona autotrasporti, di Tonengo di Mazzè, completamente carico di varie, appena dall'autostrada notato che il ha iniziato a perdere colpi per cortocircuito, prima uscito fumo poi fiamme. L'autista abbandonato i comandi ed ha ril'intervento dei Vigili del fuoco. In breve tempo le fiamme hanno avvolto tutta la cabina, che è andata distrutta. Il rapido intervento dei pompieri ha fatto si che l'incendio non si propagasse al lungo semirimorchio. Quindi tutto il carico è stato salvato. Disagi per molti utenti che non hanno potuto uscire a Chivasso Ovest.

CASELLE
Scontro fra camion contromano Coda di 10 chilometri sulla tangenziale Nord

Gigantesco ingorgo ieri pomeriggio sulla tangenziale Nord Torino all'altezza dello svincolo che collega con il raccordo autostradale per l'aeroporto.

A dieci chilometri coda ed inenarrabili disagi un'auto finita contro un dopo aver imboccato erroneamente lo svincolo contromano.

Un incidente fortunatamente conseguenze per le persone, tutti illesi i conducenti, che però ha causato l'interruzione della carreggiata in entrambe i di marcia e l'impossibilità di immissione sulla superstrada per Caselle. Data l'ora di p e il traffico intenso gli incolonnamenti stati inevitabili e ci volute per smaltire il gigantesco ingorgo.

PRESENTATO IL PROGETTO

Verrà riqualificata l'area dell'ospedale

L'amministrazione comunale di Giaveno ha presentato progetto per la riqualificazione dell'area ospedale ed in particolare della del torrente Ol- un contributo di oltre milioni di euro - spiega il sindaco Daniela Ruffino - è giunto dal ministero dell'ambiente, grazie all'interessamento dell'onorevole Napoli. Finalmente riusciremo a met- in il torrente e dare una migliore viabilità ai cittadini». L'intervento prevede il rifacimento del ponte per migliorare lo mento del traffico e l'abbassamento dell'alveo del torrente. Nella realizzazione del manufatto un'unica campata, sarà eliminato che il pilastro centrale e avrà una ventidue metri di lunghezza e dieci in larghezza. La struttura è prevista interamente in acciaio. Più impegnativo è l'abbassamento del tratto di fiume che davanti all'ospedale, in quanto era già stato coperto in precedenza. Il lavoro sarà eseguito con l'abbassamento di circa metro e l'inserimento di micropali per il consolidamento delle sponde.

Con quest'operazione avrà garanzia per il deflusso acque anche in caso di piena. Il vecchio ponte sarà lasciato termine lavori per utilizzarlo in caso di emergenza. Successivasarà abbattuto e nella prevista la creazione di un'area verde. Nell'area saranno realizzati, marciapiedi, ris e le opere necessarie per riqualificare una zona di particolare importanza perché fa da nuscinatto con il centro storico. I lavori dovrebbero iniziare entro fine anno e per qualche si potrebbero verificare dei disagi nell'area dell'ospedale. Dalla seconda metà dell'anno e per tutto il prossimo anno la città sarà un intero cantiere. Sono previsti interventi su vasta scala per pubbliche, in particolare nella zona dell'ex seminario e nuove strutture dell'ospedale. [g. mar.]

BUSSOLENO. DA OGGI FINO A SABATO

Treno della memoria ospitato in stazione

Treno della e dei Diritti Umani, giunto quinta edizione, e dopo aver toccato grandi città di Italia, è in questi giorni nuovamente ospitapresso Piemonte: stazione ferroviaria di Bussolano. Proprio in valle Susa chiude il percorso 2005 del Treno della Memoria con uno «Spazio di incontro e memoria per testimoniare qual viaggio verso i Lager che per molti fu senza ritorno». Il Treno della Memoria si fermerà a Bussoleno fino a sabato. Tutte le alle ore 9,30-10,30-11,30 e anche alle 16 sarà possibile assistere a «Deportazione, Viaggio nella perdita dei diritti umani», uno spettacolo a perper attore e novanta spettatori su treno carri bestiame ideato e diretto da Beppe Rosso, Antonio Cassarà, Elena Castelli e interpretato da Irene Zagrebelsky. La manifestazione si rivolge in particolare alle giovani generazioni ed è già stata vista da fifili spettatori di cui più di mila studenti. [f. mor.]

BMW Z4, da oggi disponibile anche con il **2.0i** a 32.300 Euro, in 36 mesi con rate da Euro*. Tutti i motori conformi normativa Euro 4.
*Anticipo 12.964 Euro, Tasso Leasing 4,69%, TAEG 5,86%. IVA e in inclusa, IPT esclusa. Salvo approvazione Financial Italia S.p.A. È un'offerta valida al 30/06/2005.
È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

bIAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

uniti per la vista

OTTICA STIEVANI

Il marchio piemontese Ottica Stievani entra a di Avanzi, da 40 anni garanzia di qualità e convenienza. Nei negozi Ottica Stievani Ottica Avanzi vi aspettano la cortesia di sempre e tanti vantaggi in più, comodi pagamenti rateali e opportunità di risparmio sorprendenti. Venite a scoprirli.

Avanzi

TORINO via B. Luini, 1/a tel. 011/218670 - corso Giulio Cesare, 101/a tel. 011/2482363 - Traiano, 8/c tel. 011/3173290 - corso Racconigi, 186 tel. 011/3822112 - Francia, 387/bis.c tel. 011/4113837 - (TO) via Moncenisio, 1 tel. 011/6279496 - **RIVAROLO CANAVESE (TO)** corso Torino, 125 tel. 0124/425424 - **CHIVASSO (TO)** via Po, 7 tel. 011/9171970 - **CIRIÈ (TO)** via Lanzo, 42 tel. 011/9214126 - **PINEROLO (TO)** via Oberdan, 1 tel. 0121/321888 - **ORBASSANO (TO)** via San Rocco, 7 tel. 011/9032207 - **CHIERI (TO)** via Vittorio Emanuele, 34 tel. 011/9414316

Servizio Clienti Avanzi 010-210911

I GRUPPI DI OPPOSIZIONE CRITICI VERSO L'INIZIATIVA: CI SONO ALTRE PRIORITA'

Polemiche sull'incarico al consulente di marketing

Dovrebbe promuovere l'immagine della città all'esterno

Carlo Bollero

Alessandro Ballesio

L'immagine è tutto. E allora ecco la celebre ditta di abbigliamento torinese Robe di Kappa firma una convenzione con il Comune per rifornire i giovani della città di felpe moda con la scritta «Rivarolo», ecco i gadget che presto saranno a disposizione dei negozi specializzati: tazzine con l'immancabile stemma, poi, sempre che l'idea incontri il parere positivo della giunta, astucci personalizzati con il classico «galletto», magari in tempo per l'inizio dell'anno scolastico. «L'immagine è tutto» è un vecchio slogan pubblicitario della Canon, ma in questo caso calza a pennello: l'amministrazione comunale ha perfino assunto un esperto in marketing «perché è fondamentale promuovere meglio, sia tra la popolazione che all'esterno, la città e il suo patrimonio: le attività, i servizi, le bellezze da scoprire». Parole del sindaco Fabrizio Bertot, secondo il quale «dopo tanti anni serve finalmente una ventata di freschezza».

La consulenza con Aldo Costa, il professionista Favria si occuperà del rilancio «patinato», costerà alle casse del Comune mila in tre anni. Qualcuno ha già storto il naso e parla di spesa per la nuova politica all'insegna pubblicità a tappeto: le accuse di «troppo fumo e niente arrosto» in agguato, a partire dal consiglio comunale di domani durante il quale i due gruppi di opposizione chiederanno chiarimenti sia sul nuovo incarico che sul progetto generale di promozione. Per contro, la giunta mette sul piatto le prime creazioni di Costa: si inizia il motto «Sempre un passo avanti» che rischia di diventare un tormentone, visto che d'ora in avanti verrà abbinato a tutti i manifesti e i depliant legati alle iniziative rivarolesi.

Il dépliant che vuole promuovere l'immagine di Rivarolo

E poi la scritta «Rivarolo preverde» riportata sui manifesti appesi qua e là, per celebrare l'addio ai semafori in centro grazie alla realizzazione delle tre rotonde. Che dire, infine, della celebre «sky line» con i campanili e le torri, l'istantanea che si vede all'ingresso della città riproposta in blu e arancione sulle nuove locandine delle manifestazioni culturali e, presto, anche quelle che spiegheranno le modalità d'iscrizione alle scuole materne?

E' vero che si tratta di «biglietti da visita» più moderni e accattivanti, pensati per un obiettivo, «quello di far crescere l'attenzione su Rivarolo - insiste Bertot - il 2005 è vicino e anche per noi può diventare un'opportunità. La città è già di per sé una vetrina: penso sempre al centro commerciale naturale». Ma, come già detto in precedenza, c'è chi continua a non essere convinto. Prendiamo Carlo Bollero, portavoce del gruppo consiliare «Vivi Rivarolo»: «Mi devono spiegare come mai, dopo tanti proclami di una efficienza, questa giunta ha sentito la necessità di usufruire di consulenze esterne che in passato erano così criticate». Come lui i colleghi di «Laboratorio»: «Vogliamo saperne di più su queste spese previste per l'immagine e la promozione - dice Giampiero Cassulo - un consulente, mega inserzioni sui giornali, operazioni di marketing: ma davvero il Comune si può permettere tutto ciò, oppure ci sono altre priorità?».

Inbreve

Perosa Canavese
Sindaco a processo per abuso d'ufficio

E' iniziato ieri, con la prima udienza in Tribunale a Ivrea, il processo nei confronti di Giuseppina Vanacore, 55 anni, sindaco di Perosa, accusato di abuso d'ufficio. La vicenda risale al '99 quando il primo cittadino ordinò che venisse tagliato un secolare perché, a suo dire era d'ostacolo alla viabilità. A portarla davanti al giudice attraverso denuncia furono i proprietari dell'albero.

Ozegna
Bambino ferito in un incidente

Due i feriti, ieri mattina, in un tremendo scontro avvenuto sulla provinciale per Caluso, all'altezza dello svincolo per Ozegna. Un bambino di nove anni di Agliè, L. M., che viaggiava sulla macchina della madre, è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Regina Margherita di Torino. Le sue condizioni sono gravi. Ferite lievi anche per una ragazza di Castellamonte, Elena Balocco, 28 anni, residente in frazione Spineto. E' stata trasportata per all'ospedale di Ivrea.

Alice Superiore
Ecco i dati della raccolta differenziata

Questa sera alle 21 nel salone plurisso di Alice Superiore, l'azienda Asa e il Comune organizzano un incontro pubblico per presentare i dati sull'andamento della raccolta differenziata domiciliare introdotta sei mesi fa in paese. Verranno confrontate le tariffe e condo una simulazione avviata sulle famiglie residenti.

Castellamonte
Il [illegible] entra a scuola

Per tutta la giornata di domani, oltre 250 bambini delle scuole elementari di Castellamonte e frazione Spineto si cimenteranno, in campo, nella pratica del baseball. E' l'appuntamento clou del progetto avviato dalla società Baseball&Softball Castellamonte presieduta da Fabrizio Bellino per l'introduzione della disciplina nelle ore di educazione fisica.

Ivrea
Il cadavere trovato nel torrente era di un uomo sparito da Montalto Dora

E' il cadavere di Mauro Marozin, 42 anni, quello trovato domenica scorsa sulle della Dora Baltea, a pochi passi dal lago Persico, nel quartiere di Ivrea «La Secca». Lo hanno riconosciuto ieri i famigliari: a renderlo identificabile e l'aspetto fisico, deturpato dall'acqua, ma un particolare della cintura che portava attorno alla vita. era scomparso dalla sua abitazione di Montalto Dora il 10 novembre dello scorso anno. Dopo le prime settimane di ricerche senza esito, da parte di volontari e vigili del fuoco, le perlustrazioni lungo la Dora dei torrenti adiacenti erano sospese. Solo a dicembre, dopo un appello disperato dei famigliari, le ricerche erano riprese, anche in quel senza E' un pescatore, domenica, a vedere per caso la sagoma impigliata tra il fango e un roccione e a dare poi l'allarme. Il cadavere, irriconoscibile, era stato poi portato a riva dai vigili del fuoco.

[illegible] un [illegible] che vuole la revoca della cittadinanza a «Piero Piero»

Continua a far discutere, a Castellamonte, il conferimento della cittadinanza onoraria al celebre comandante partigiano Piero Piero, al secolo Pietro Urati, da parte del sindaco Eugenio Bozzello. E' nato perfino un comitato per la revoca del riconoscimento, è sostenuto da due consiglieri comunali di opposizione, Paolo Mascheroni e Fabio Garaffa, e dal coordinatore di An Carlo Romito. Per questa sera alle 21, nella casa della musica di piazza della Repubblica è stato organizzato un incontro pubblico dal titolo: «Piero Piero cittadino onorario? No grazie!». Interverranno, tra gli altri, il ricercatore storico Federico Cavallero e il monsignore emerito don Lorenzo Rabando, sacerdote della Valle Soana e testimone degli anni della Resistenza in Canavese. «Il sindaco - dicono i promotori della serata - ha offeso la memoria di tanta gente, elencheremo le motivazioni per le quali non andava conferita la cittadinanza onoraria».

Dove e Quando

MAURO SAROGLIA

IN CONCERTO
Il locale Alex's Café di corso Italia 4 a Rivarolo ha organizzato la rassegna "Maggio in live" che si conclude oggi, a partire dalle 22, con l'esibizione del gruppo etnoska-core dei Nino Fugado. Ingresso libero.

CORO
Nel padiglione allestito al parco della stazione di Montanaro, alle 21, si inaugura la Sagra del Canastrel, organizzata dalla Pro loco. La serata prevede il concerto del Coro Città di Chivasso. Collabora all'organizzazione il Gruppo Alpini montanarese.

JAZZ E ROCK
All'Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea, dopo le 22, concerto del gruppo jazz Format A3, composto da Patrick Dufresne alla batteria, Alexis Gfeller al pianoforte e Fabien Sevilla al contrabbasso. Domani, invece, spazio al rock degli Swampop, band che si rifà alle atmosfere del brit pop. Le due serate sono a ingresso libero.

VIDEOCLIP
Il Comune di San Giorgio, l'associazione PrimissimoPiano, indice la prima edizione del concorso nazionale per cortometraggi video e video musicali "San Giorgio Video & Clip Festival". Il aperto a tutte le opere video della durata massima di 20 minuti, realizzate dopo il 1° gennaio 2003. Due le categorie: "Cortometraggi video" e "Videoclip musicali". Premi per i migliori lavori (400 euro ciascuno), per il miglior attore e la migliore attrice (200 ciascuno); uno speciale "Premio Canavese" sarà assegnato all'opera che avrà maggiormente contribuito alla valorizzazione del territorio. Le opere devono pervenire il 31 agosto in Comune, e il Festival si svolgerà dal 20 al 24 settembre.

MAGGIO CANORO
La ventunesima edizione della rassegna, organizzata dal coro Rio Fontano di Tavagnasco, si conclude sabato 28, a partire dalle 21, nella palestra comunale di località Verney: dopo una breve esibizione dei padroni di casa del Rio Fontano, diretti da Riccardo Giovanetto, sono in i cori Quattro Mol di Azzano Decimo (Pn) e Monte Cimon di Miane (Tv). Per maggiori informazioni consultare il sito www.riofontano.it.

ALLA POLVERIERA
A corollario della Giornata Mondiale dell'Ambiente domani, venerdì, il Parco della Polveriera di Ivrea è aperto a tutti i cittadini per un momento di incontro e scambio sulle tematiche ambientali. Partecipa il Ludobus del consorzio servizi . Dalle 9 alle 13 sono esposti i lavori prodotti dalle scuole nell'ambito del concorso di poesia "VoleMante", indetto dall'amministrazione comunale. Alle 14 presentazione della guida "Vengo anch'io", dedicata ai percorsi naturalistici accessibili ai disabili, realizzata dalla cooperativa Pellicino in collaborazione con Atl Canavese, consorzio InRaTe e Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale. A seguire, escursione lungo uno dei percorsi.

IN GUERRA
La serata di domani, venerdì (inizio alle 21) conclude, al Teatro Martinetti, il ciclo "Castellamonte in guerra: 1940-1945", serie di incontri dedicati al racconto della storia della città nel periodo del secondo conflitto mondiale, con testimonianze (anche audiovisive) dei protagonisti raccolte e curate dagli storiografi locali Attilio Perotti e Emilio Champagne.

TEATRO
Prosegue la stagione del Teatro Comunale di Rivara. Domenica 29, alle 16, il gruppo Teatro Specchio del circolo culturale Ars et Labor di Ciriè presenta "Euli, asil, sal e salado", adattamento in lingua piemontese da "Domanda di matrimonio" di Anton Cechov. I biglietti 10 euro. Informazioni e prenotazioni chiamando i numeri telefonici: 0124/474743, 347/9136398, 349/8461229.

MOD
MOBILI & DESIGN
QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

NUOVA ESPOSIZIONE

NOVITA' PER L'ESTATE
tende da sole, zanzariere, gazebo anche professionali

S.S. 143 SANTHIA' - Tel. 0161.931015
PARCHEGGIO INTERNO

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
011 6568439

Giorno e Notte

Una delle esperienze più fruttuose toccate in [illegible] a chi scrive è stata la possibilità di scrivere per un paio di mesi nella quiete assolute di Feldafing, paesino bavarese a 40 minuti di metropolitana da Monaco [illegible] Baviera, grazie a una borsa del Goethe Institut della città tedesca.

Venire [illegible] conoscenza di iniziative simili tuttavia [illegible] facile. Ed [illegible] allora che gli organizzatori della settima edizione [illegible] MOVIN'UP (Mobilità nel Mondo per Giovani

Artisti Italiani GAI - Associazione per il Circuito [illegible] Giovani Artisti Italiani, in collaborazione con DARC - Direzione Generale per l'Architettura [illegible] l'Arte Contemporanee, Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, Ministero per i Beni e le Attività Culturali), ricordano la prima scadenza per la presentazione delle candidature al concorso [illegible] questione: termina ultimo venerdì 27 maggio 2005 h. 12.00, e cioè domani.

Movin'Up è un programma [illegible] sostegno rivolto ai giovani creativi [illegible] i 18 e i [illegible] anni di età che siano stati ammessi o invitati ufficialmente all'este- [illegible] da istituzioni culturali, festival, anti pubblici e privati a concorsi, residenze, seminari, workshop, stage [illegible] iniziative analoghe o che abbiano in progetto produzioni artistiche da realizzare presso centri e istituzioni straniere.

I settori artistici [illegible]: arti visive, architettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, performance, scrittura. Movin'Up si propo- [illegible] di «favorire la partecipazione di giovani creativi a programmi di formazione, workshop, stage organizzati da istituzioni estere che offrano reali opportunità di crescita artistica [illegible] professionale».

Il progetto, nato nel 1999, ha sostenuto, nelle sue prime sei edizioni, 255 su 849 progetti presentati, per un totale di 444 artisti. La seconda sessione dell'edizione 2005 avrà scadenza venerdì 18 novembre h 12.00. Una commissione nazionale appositamente costituita vaglierà le domande individuando gli aventi diritto, stilerà una graduatoria [illegible] approverà l'entità del contributo economico, che, in caso di selezione, potrà consistere [illegible] biglietti di [illegible] e/o rimborso spese. Il bando di [illegible] completo e la cosiddetta modulistica per la partecipazione si trovano sul sito Internet www.giovaniartisti.it

Per informazioni e per la presentazione delle domande: GAI - Associazione per il Circuito [illegible] Giovani Artisti Italiani Segreteria Nazionale - Via Maria Vittoria 18 - 10123 Torino (tel. 011 443 00 [illegible] - n.verde [illegible] 807 [illegible] - e-mail: info@giovaniartisti.it). Approfittatene.

SECONDA EDIZIONE DEL «REMIDA DAY» OGGI L'EVENTO CON 500 BAMBINI

Una collana per piazza Bodoni

E da domani a domenica nelle ludoteche si celebra la giornata mondiale del Gioco

Tiziana Platzer

Stamane 500 bambini delle scuole per l'infanzia e elementari [illegible] improvviseranno «artigiani» creatori di [illegible] lunga [illegible] [illegible] sperle»: verranno infilati uno accanto all'altro centinaia di rocchetti di legno dipinti di blu, che serviranno come decoro-gioiello per piazza Bodoni.

E' la seconda edizione [illegible] «Remida Day» i bambini sono protagonisti dell'evento legato alla «Rete dei Centri di Riciclaggio Creativo» e di cui fanno parte, con Torino, città [illegible] Reggio Emilia, Napoli, Bologna.

La proposta [illegible] seguita da Servizi Educativi [illegible] Comune, in particolare dai Centri di Cultura per l'Arte, la Comunicazione e l'Espressività, con i quali collabora il Dipartimento Educazione del Castello [illegible] Rivoli. Quest'anno l'iniziativa si intitola «Nel blu dipinti di blu», «un'idea che parte dal riciclo dei materiali di recupero, per approfondire i temi della [illegible] ecologica, dell'educazione del riuso intelligente» dice Anna Pironti, responsabile del Dipartimento Educazione di Rivoli.

«Abbiamo scelto piazza Bodoni per la circolarità dello spazio, e il blu quale metafora degli spazi liberi». I bambini tracceranno anche dei percorsi all'interno della piazza: «Fili tesi, per pensare alle vibrazioni dell'aria e dunque alle vibrazioni sonore», quelle che idealmente prendono vita al Conservatorio.

I Servizi Educativi sono impegnati in questi giorni anche su altri progetti, il primo è legato alla «Giornata mondiale del gioco», il 28 maggio, per la quale già da domani la ludoteca «L'aquilone» ([illegible] Bramante 75) organizza dalle 16 una festa in cortile [illegible] tornei e giochi di [illegible]à; il programma prevede poi mercatini di «libero [illegible] bio del giocattolo», animazioni e giochi fantasy per il pomeriggio di sabato 28 negli spazi Serendipity (corso Orbassano 284), Cirimela (via Tempia 6), Allossi (via Millelire 40), Drago Volante (corso Cadorna 20/8) [illegible] Centro per la Cultura Ludica (via Fiesole 16). E domenica 29 maggi [illegible] 14 festa conclusiva al parco del Valentino (dietro il Borgo Medievale).

Domenica è in programma un altro progetto che coinvolge le famiglie ed è legato all'iniziativa «La scuola adotta un monumento», dalle 15,30 alle [illegible] 21 luoghi della città saranno aperti nelle dieci circoscrizioni, molte scuole , chiese e persino teatri, e il pubblico sarà «guidato» nelle visita dai bambini.

I ragazzi del laboratorio didattico del Museo d'Arte contemporanea di Rivoli

In anteprima con [illegible]

E' previsto il «tutto esaurito» stasera al Nazionale [illegible] l'anteprima [illegible] «Le ricamatrici» di Eléonore Faucher: i biglietti distribuiti ieri a «La Stampa» (l'iniziativa è organizzata da TorinoSette e Bim) sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori.
Appuntamento alle 20,30 nella Sala Due del locale di via Pomba 1. Il film descrive lo stretto rapporto che nasce tra la giovane Claire e una signora ricamatrice per l'alta moda.

Oggero [illegible]

Oggi alle 18, la scrittrice Margherita Oggero presenterà [illegible] suo ultimo romanzo ad Atriumcittà (piazza Solferino). «L'amica americana», questo il [illegible] del thriller che [illegible] ambientato a Torino ed ha [illegible] protagonista [illegible] professoressa, verrà commentato da Mia Peluso e Giovanni Tesio. Maria Clotilde Talamo leggerà alcuni brani del libro. «L'amica americana» è il [illegible] m[illegible] [illegible] Oggero, il secondo, «Una piccola bestia ferita», ha ispirato [illegible] serie televisiva.

Espace: omaggio a Guido Seborga uomo libero

Guido Seborga

Nomade, marinaio, ribelle, poeta, pittore, autore teatrale, polemista e tante altre cose ancora. [illegible] mancano [illegible] definizioni - un'aggettivazione che tende all'infinito - per l'affascinante figura di Guido Seborga, che fu amico, tra gli altri, di Artaud, Eluard, Mastroianni, Spazzapan, Severini e che fu sempre particolarmente vicino [illegible] giovani, [illegible] quali trasmise i [illegible] umori [illegible] [illegible] libertari e il suo e[illegible]pio di «uomo senza padrone».

A Seborga, nato [illegible] Torino ma vissuto tra la Svezia, Berlino, Parigi, [illegible] e l'amata Bordighera è dedicato lo spettacolo «Occhio folle occhio lucido», in scena da questa sera (ore 21,30) sino al 31 all'Espace. L'allestimento è tratto dal libro di Massimo Novelli «L'uomo di Bordighera», adattato per la scena da Pier Giuseppe Corrado, anche interprete con Tarcisio Branca, Cristina Rigotti, Mario Fasano, Germana Zori, Mirko Maiorano e Lorenza Ferraro. Si indaga su pensiero, opera e biografia di questa eclettica figu- [illegible] ingiustamente dimenticata.

Di diverso segno, l'appunta- [illegible] di stasera al Colosseo, dove è di scena Biagio Izzo, beniamino del pubblico di «Buo- [illegible] domenica». Izzo, che si definisce figlio ideale di Totò, Peppino [illegible] Troisi, promette risate con lo show «Che peccato [illegible] peccato». [s.l. fr.]

Arduino alla Fnac con un romanzo d'amore

Giovanni Arduino

[illegible] (ore 18) alla Fnac, via Roma 55, Giovanni Arduino presenta il suo libro «Chiudimi le labbra» (Lain/Fazi editore), con [illegible] commento musicale [illegible] show-case dei torinesi She Fancies Candies.

E' un romanzo d'amore, quello di Arduino, un crudele [illegible] lirico racconto sull'incomunicabilità e sul bisogno di apparte[illegible]a, [illegible] aderenza, ad un altro e al mondo, in cui la difesa dai danni provocati dalla sovraesposizione agli stimoli e alle interferenze esterne [illegible] l'unica strada per la salvezza: è la storia dell'ultima [illegible] unica storia d'amore possibile, quella che «ti insegna [illegible] respirare in un modo diverso e a giocare nel mondo secondo regole diverse - spiega Arduino -: per salvarsi e comunicare bisogna trovare qualcosa [illegible] trasformi le cose profondamente, occorre fare coppia [illegible] sé, [illegible] come [illegible] uno fosse l'anticorpo che cura l'altro». «Chiudimi le labbra» è la storia di Sissa e Martina, ma potrebbe essere quella di qualsiasi altro: Arduino - già autore di numerosissimi romanzi usciti sotto pseudonimo e [illegible] «Mai come voi» (ormai libro culto) - riesce ad andare oltre [illegible] storie, [illegible] raccontare toccando con le parole, che suonano come una canzone, [illegible] mondo in cui si mescolano sofferenza, mancanza, silenzio, carezze, luce e amore. [m. per.]

Appuntamenti

[illegible]

Giornalismo

Vittorio Sabadin, giornalista e vicedirettore de La Stampa parla di: «Mondo dell'Informazione e del futuro dei giornali»
Lagrange 15 La Rinascente, via Lagrange 15, ore 15

[illegible] d'Aosta

Conferenza di Gian Giorgio Massara su: «La Valle d'Aosta». Si parla della Valle e delle sue numerose ricchezze artistiche, dagli affreschi di S. Vincent e di S. Orso ai resti romani di AostaCon proiezione di diapositive. Ingresso libero.
Centro Attività Sociali Fiat, corso Massimo d'Azeglio 25, ore 21

Guerra

«Il mercato della guerra. L'industria militare privata e i nuovi mercenari». Interventi di Peter W. Singer (Senior Fellow Foreign Policy Studies, The Brookings Institution; Paolo Pobbiati (Presidente Sezione Italiana Amnesty International); Modera Fabio Armao.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

INCONTRI

Amore

Lo psicologo e psicoterapeuta Marco Barile dialoga con il pubblico sul te[illegible]: «Dal paradosso della seduzione alla catastrofe d'amore». Ingresso libero
Mood Libri & Caffè, via Cesare Battisti 3, [illegible] 18,30

Conoscenza

Per la serie di incontri «La conoscenza in movimento», Edoardo Chianura parla di «Concetto di cyberspazio e comunità virtuali». La serie è organizzata dall'Unitre. Informazioni [illegible] numero 011/434.24.50
Educatorio [illegible] Provvidenza, corso Trento 13, ore15,30

Arte

Per il ciclo [illegible] luoghi dell'arte», Sonia Damiano illustrerà eccellenze artistiche di «Pinerolo e le Valli Valdesi». Informazioni al [illegible]: 011/571.82.46
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

LABORATORI

Asino

Seminario rivolto [illegible] pubblico degli adulti, su «L'ane blu (l'Asino Blu)», progetto iniziato da Stephen Wilks tre anni fa. Si tratta di una sorta di pelouche a forma di asino, che accoglie nel proprio ventre disegni, foto e biglietti dei partecipanti: l'asino diventa confidente, [illegible] metafora delle relazioni [illegible] [illegible] persone. Informazioni al numero: 011/515.75.11
Centro Culturel Français, via Pomba 23, [illegible] 19

[illegible]

[illegible]

Presentazione del libero di Paolo Turati «Notturno Barocco. Storie di vita del Caravaggio» (Ananke editore). Presentazione del giornalista Angelo Mistrangelo. Sarà presente l'autore del volume
Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

Nonviolenza

Presentazione del libro: «Le ragioni della non violenza» di Aldo Capitini (ETS Pisa). Parlano del volume, con il curatore Mario Martini, Luisa Passerini, Massimiliano Fortuna, Marco Revelli. Coordina: Pietro Polito. L'incontro è organizzato con il Centro Studi Piero Gobetti e il Centro Studi Sereno Regis.
Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

Donne immigrate

Marcella Filippa, Ada Lonni, Maria Teresa Martinengo presentano il libro di Enrico Miletto «Sotto un altro cielo. Donne immigrate a Torino»

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita [illegible] antiquariato e beni provenienti da varie committenze private con parte di lotti già appartenuti a S.A.R. Principessa Maria Beatrice di Savoia
ASTA
SABATO [illegible] DOMENICA ore 16,00
LUNEDÌ sera ore 21,00
sono compresi: arazzo del '600, dipinti di maestri italiani [illegible] fiamminghi dal '500 all'800 - mobili antichi '700 '800 liberty - grafica - icone russe - argenti - orologi [illegible] pendole - porcellane - bronzi - lampade - tappeti antichi della liquidazione Surl-Khosrov di Venezia: Kuba, Lesghy, Shirwan, Kasak, Sarouk, Senneh, Isfahan, Ferrahan, Tappeti Aubusson.
Esposizione [illegible] catalogo in Sede: 10,00 - 12,00 [illegible] 16,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

Busto in bronzo [illegible] Umberto I Re d'Italia (1844-1900)

Arazzo Fiammingo epoca metà '600 - cm. 290 x 400

Olio su tavola firmato Italo Mus

Karagashli Shirvan, Caucaso, ca. 1880 - 152x105 cm.

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

coloriamo ...la giornata mondiale senza tabacco

Scegli la tua sciarpa chiffon più firmata al mondo.

31 maggio

con il patrocinio della

Camera Nazionale della Moda Italiana

Sabato 28 e domenica 29 maggio nelle principali piazze d'Italia potrai richiedere l'utilissima guida su cosa fare per smettere di fumare. Con un piccolo contributo potrai avere l'esclusiva sciarpa chiffon realizzata in collaborazione con le firme più prestigiose della moda. Il Tuo aiuto sostiene il nostro impegno per la prevenzione dei tumori.

L'esclusiva sciarpa chiffon è stata realizzata grazie alla disponibilità e sensibilità di

AVIREX • BAGUTTA • RENATO BALESTRA • [illegible] • ROCCO BAROCCO • [illegible] • ROBERTO [illegible] • [illegible] BOSELLI AREA • MARIELLA [illegible] • [illegible] • [illegible] CAOVILLA • ENNIO CAPASA • GIOVANNI CAVAGNA • FRANCO CIAMBELLA • [illegible] • COCCAPANI • [illegible] • [illegible] COVERI • RAFFAELLA CURIEL • VERONICA ETRO • SALVATORE FERRAGAMO • MARELLA FERRERA • ELIO FIORUCCI • [illegible] • [illegible] FUSCO • [illegible] • [illegible] GASPARI • GATTINONI • PAOLO GERANI • DANIELA GERINI • [illegible] • [illegible] • GRUPPO LA PERLA • STEFANO [illegible] • I [illegible] PALLINO • ICEBERG • KRISTINA TI • LANCETTI • [illegible] • [illegible] • ANNA [illegible] • PHARD • [illegible] PIGNATELLI • EMILIO PUCCI • MASSIMO REBECCHI • [illegible] RIVA • SCAVIA • SIMONETTA • SOLLECITI • LUCIANO [illegible] • STRENESSE • GIULIANA TESO • OSVALDO TESTA • THES TZIVELI • INES VALENTINITCH •

Ministero della Salute

NUMERO VERDE 800.99.88.77

Lega [illegible] per la Lotta contro i Tumori
www.legatumori.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA TRAGEDIA. DOPO IL PACCO BOMBA AI VIGILI UN ALTRO EPISODIO CHE RIACCENDE LA TENSIONE CON GLI ANARCOINSURREZIONALISTI

Controllo di polizia, precipita e muore

In un palazzo di corso Taranto, vittima un nigeriano di 29 anni

Massimo Numa

Precipita dalla finestra, [illegible] piano, un volo [illegible] metri, e muore. La vittima è un nigeriano di 29 anni, forse clandestino (sono ancora in corso le indagini), che secondo le prime testimonianze era venuto da Modena per trovare la fidanzata.

La tragedia è accaduta durante un controllo di polizia, in un piccolo alloggio di corso Taranto 179. Gli agenti, una trentina del commissariato Barriera Milano, guidati dal dirigente, il vicequestore Alessandro Giusa, avevano

I soccorritori intervenuti nel cortile dove il giovane immigrato di origine africana è caduto dalla finestra di un'abitazione

Appeso al davanzale della finestra, Eddy ha resistito solo pochi minuti prima di cedere

circondato il fabbricato. Nel mirino due portoni, il 179 e il 181. La casa dove c'è «Eddy» è al terzo piano. I poliziotti bussano. Risponde la voce di una donna. «Sono sola, adesso apro». I minuti passano, e finalmente la porta si apre. «Eddy», per nascondersi, ha scavalcato il davanzale di una finestra e lì si è aggrappato, con [illegible] forza della disperazione. Ha resistito qualche [illegible] invano la [illegible] ragazza gli dice: «Torna su, torna su, rientra». Invece «Eddy» perde la presa e precipita nel vuoto. Il corpo sfonda un piccolo cornicione, poi si sfracella sul cemento del cortile. Morto sul colpo. I primi che hanno scoperto il cadavere sono gli agenti che presidiano gli ingressi del fabbricato, una palazzina di sei piani, a pochi metri in piazza Sofia. I colleghi che [illegible] sopra, davanti alla porta dell'alloggio, avevano individuato [illegible] giovani donne, [illegible] nascoste in una specie di cucina, pochi metri quadrati dove c'era spazio anche per una branda: un'altra era sul balconcino.

Nel cortile di [illegible] Taranto arrivano magistrati e i dirigenti della questura. Tra i primi, il questore Rodolfo Poli, seguito dagli uomini della sezione omicidi, coordinati dal vicequestore Marco Basile. Infine il capo della Mobile, Sergio Molino. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, che si occupa degli attentati attribuiti agli anarcoinsurrezionalisti, e il sostituto procuratore Antonio Malagnino, che avrà il compito di fare piena luce sul fatto di corso Taranto. Il vicequestore Alessandro Giusa, un funzionario esperto, con alle spalle decine di controlli analoghi, è sereno. Sulla «Stilo» della polizia, parcheggiata nel controviale, c'è la ragazza di «Eddy». Piange, intona [illegible] litania funebre, nel frastuono del traffico; la circondano un gruppo di connazionali, di amiche, che [illegible] di consolarla.

Dopo qualche ora, dal portone del «179», scende il fratello del morto. La sua maglietta è zuppa di sudore, lui stringe nelle mani una foto che li ritrae assieme. Quando ormai si sono conclusi i primi accertamenti, è la volta degli antagonisti, che sono venuti per «documentarsi». Arriva anche una squadra [illegible] vigili del fuoco; aiuteranno gli agenti della Scientifica a verificare ogni particolare del tragico volo. Sul muro ci sono ancora le tracce dallo scarpo del nigeriano, i graffi sulla finestra. Raccontano gli ultimi istanti [illegible] vita di questo ragazzo che si divideva tra Torino e Modena.

Dalla questura filtra una prima ricostruzione dell'episodio: «Tutto si è svolto secondo le procedure di un'operazione di routine. I carabinieri ne stavano portando a termine una a Porta Palazzo, [illegible] polizia [illegible] invece in corso Taranto». Questo primo tratto di [illegible] Taranto è al centro, da anni, di esposti. La gente protesta contro i pusher [illegible] hanno invaso pure piazza Sofia. Decine [illegible] denunce. Sui citofoni del «181» [illegible] [illegible] cognomi di famiglie italiani, gli altri sono stranieri; così al «179» dove tutte le targhette sono state [illegible] strappate a una a una. Un condominio di fantasmi.

SANITA'. CLAMOROSO ANNUNCIO ALL'ISTITUTO TUMORI

Un laboratorio dell'Istituto per la Ricerca e la Cura [illegible] Cancro

Ricercatori a Candiolo: «Il cancro è originato dalle cellule staminali»

Marco Accossato

L'origine del [illegible] potrebbe non essere in qualsiasi cellula dell'organismo [illegible] è ritenuto fino a oggi, ma soltanto nelle staminali: cellule il cui destino non è ancora deciso, [illegible] che - attraverso un processo di differenziazione - possono dare origine ai vari organi e tessuti.

E' molto più di un'ipotesi ciò a cui lavoreranno, [illegible] domani e domenica, i principali [illegible] ri mondiali durante l'annuale workshop dell'Embo - l'Organizzazione Europea per la Biologia Molecolare - in programma all'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro. Nel centro dove è stato scoperto

Il professor Comoglio: «Questa nuova ipotesi spiegherebbe perché alcuni chemioterapici non producono effetti»

meno di un anno fa che le [illegible]i [illegible] la risposte delle cellule all'ipossia, dove è stato individuato il legame fra l'invasività di un tumore e la coagulazione del sangue, [illegible] teoria vecchia [illegible] [illegible] potrebbe essere superata da [illegible] clamoroso annuncio. «Sostenere che [illegible] siano tutte le cellule, ma solo le staminali, a originare il cancro - sottolinea il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto alle porte di Candiolo - significa spiegare fra l'altro il perché alcuni chemioterapici falliscono la loro missione terapeutica». E significa, prosegue Comoglio, alla vigilia del referendum sulla procreazione assistita, [illegible] che «la [illegible] sulle staminali ha problemi e obiettivi ben più seri e importanti per la medicina che riprodurre [illegible] pecora in laboratorio».

Ciò che si sapeva, fino ad [illegible] grazie anche a Sean J. Morrison, professore all'University Hospital Cancer Centre in Michigan che sarà presente al workshop di Candiolo, è che le cellule [illegible]nali [illegible] all'origine delle leucemie, cioè dei tumori del sistema emopoietico. E' noto anche, grazie [illegible] altri studiosi anch'essi presenti in questi giorni all'Ircc, che le staminali sono presenti in tutti gli organi: nell'intestino, nella mammella, addirittura nel cervello. Ma se il cancro è una malattia somatica dovuta [illegible] 3-6 mutazioni, «dove avvengono queste mutazioni?», si chiedono da tempo gli studiosi.

Probabilmente nelle cellule staminali. Sarebbero loro [illegible] dar vita al tumore. «Stiamo inoltre lavorando all'ipotesi - prosegue Comoglio - che [illegible] capacità di invasione del tumore [illegible] dipenda [illegible] fatto che le cellule "impazziscono", ma sia una proprietà intrinseca delle staminali, una loro caratteristica fisiologica».

Il cancro colpisce oggi [illegible] persona ogni quattro: di [illegible] queste risponderanno alle terapie, negli altri due casi il destino può essere infausto, soprattutto a causa delle metastasi che nascono dalla cellula-cancro originaria. I progressi della ricerca e le nuove ipotesi che verranno discusse in questi giorni all'Ircc saranno riassunti dal professor Comoglio nella sessione inaugurale: «Fino ad [illegible] ritenevamo che ciascuna cellula malata potesse riprodursi in modo esponenziale, contribuendo alla crescita del tumore. Secondo l'ipotesi più recente che discuteremo, [illegible] ogni cellula staminale riproduce se stessa e poi [illegible] origine a una progenie [illegible] cellule differenziate che, a un [illegible] punto, si [illegible] e muoiono spontaneamente». Se ciò è vero, «dobbiamo cambiare strategia: trovare un sistema selettivo che inattivi le staminali affinché non si riproducano più, [illegible] si differenzino soltanto. Se poi davvero le metastasi hanno origine [illegible] cellule staminali [illegible] risolto due problemi».

L'INCHIESTA. LA PROCURA INDAGA PER ATTENTATO TERRORISTICO

Bomba ai vigili urbani Perquisizioni e sequestri

Setacciati dalla Digos gli ambienti anarcoinsurrezionalisti Oggi sit-in in piazza

Lodovico Poletto

No, il pacco bomba inviato ieri ai vigili urbani di via Saluzzo non poteva uccidere.

Mancano ancora gli accertamenti tecnici definitivi. Mancano, è vero, alcune verifiche, ma il tipo di esplosivo adoperato, polvere nera - di petardi e da cava ancora non è stato accertato - e il meccanismo di costruzione della bomba, [illegible] lasciano spazio dubbi. Quell'ordigno [illegible] poteva scoppiare. [illegible] fatto una fiammata, lunghissima ed intensa, ma quello era il [illegible] potenziale. Chi lo ha progettato lo sapeva e, dunque, la bomba ha «ha fatto il suo dovere»: ha innalzato la tensione.

Il giorno dopo l'attentato alla polizia municipale, mentre la Digos effettua perquisizioni a casa di una decina di esponenti dell'area anarco-insurrezionalista, che accusa le forze dell'ordine di essere responsabili della morte di tre immigrati, c'è un altro lutto. Un immigrato nigeriano, cercando di sfuggire alla polizia, che sta bussando alla porta del suo appartamento, cade dal terzo piano e muore. Un'altra tragedia, che fa innalzare ancora di più la tensione. Oggi, alle 19, davanti alla Prefettura scendono in piazza i membri del tavolo migranti del Torino social forum e le realtà antirazziste cittadine. «Ora basta» dicono: quattro immigrati morti sono troppi.

E mentre in città si discute gli investigatori cercano di risalire alla mano che, da Milano, ha spedito il pacchetto con il portafoglio esplosivo a Torino. Mano di personaggio torinese, sono quasi certi i poliziotti. Di qualcuno che ben conosce la realtà subalpina.

Riuscire, però, a dare un nome e [illegible] cognome a questo personaggio, per ora è ancora troppo presto. E allora si scava nelle realtà anarco-insurrezionaliste presenti in città, alla ricerca di spunti e di indicazioni. In quest'ottica vanno lette le perquisizioni effettuate l'altra notte dagli uomini della Digos, terminate tutte in mattinata hanno portato al sequestro di discreta quantità di documenti cartacei: materiale che adesso dovrà essere analizzato foglio per foglio. Ispezionata anche la sede del centro sociale «Porfido» di via Tanino 12/c.

Qualcosa di interessante, comunque, sarebbe stato rinvenuto. In mezzo a fotocopie già diffuse durante le recenti manifestazioni, sono state trovate anche copie di quel volantino contro polizia, carabinieri e vigili urbani, che invitavano alla rivolta e alla ribellione. Erano stati affissi nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana sui muri di alcune strade del quartiere San Salvario. Ma erano spariti subito, lavati dalla forze dell'ordine

Un pacco-bomba simile a quello esploso negli uffici dei vigili di via Saluzzo

alle quali [illegible] [illegible] segnalati dagli abitanti del quartiere. Sequestrati anche copia di volantini che [illegible]no [illegible] Gil (la società che gestisce il trasporto pubblico in città) [illegible] essere complice [illegible]le espulsioni, «fai lo sgambetto al guidatore», [illegible] quanto gli immigrati scoperti senza biglietto su tram ed autobus, [illegible] clandestini, vengono accompagnati dalle forze dell'ordine al centro di permanenza di corso Brunelleschi.

Ma [illegible] attenzioni della Digos torinese sono rivolte anche al libro bomba inviato a Modena. La rivendicazione [illegible] subito dopo, e che fa riferimento anche ai tre immigrati morti negli ultimi mesi in città, lasciano supporre l'esistenza di un unico disegno. Di un'unica mente che ha progettato entrambi gli attentati.

Specchio dei tempi

«Non bastano le biblioteche contro il caro-libri per ragazzi» - «Un servizio con i fiocchi all'Università» - «Il volto definitivo di piazza Statuto apparirà nel 2010» - «Alla Posta rinnovata si paga di più?»

Una lettrice ci scrive:

«Mi dispiace constatare dalle due risposte che sono seguite alla mia precedente sul caro libri dei bambini che non è stato recepito da queste persone il contenuto della mia lettera. Conosciamo tutti le biblioteche pubbliche che frequentiamo e quelle scolastiche ancora meno fornite di quelle pubbliche.

«Parlo nella mia lettera io parlavo di acquisto (non [illegible] prestito d'uso) di libri ed autori di nuova edizione, sulla cui vendita si basano anche le statistiche a cui si riferivano le affermazioni della scrittrice e [illegible] solo a cui rispondevo.

«Se le persone che mi hanno risposto frequentassero anch'esse le biblioteche pubbliche saprebbero che non si trovano sicuramente i libri e gli autori con le loro nuove edizioni a cui io mi riferivo.

«Se poi non si vuole recepire il messaggio non importa, gradirei solamente non sentire più accuse, basate sul calo delle vendite, verso i genitori se i bambini non leggono ed i giovani [illegible] leggono e non vanno a teatro - altro passatempo ormai fuori portata non solo per un giovane studente ma anche per un lavoratore dipendente».

Annamaria Borgogno

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Questo spazio, tutto destinato ai lettori, ci ha abituato a prendere atto di disfunzioni in tutti i campi della vita sociale. Per una volta sentiamo il dovere, [illegible] studenti universitari, utenti, di testimoniare un servizio che funziona. E' il Servizio di Didattica Avanzata del Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche dell'Università di Torino presso l'Ospedale Molinette. Una piccola struttura nel mare di una città nella città, affollata di persone con problemi di tutti i generi. Noi studenti universitari di Medicina siamo tra questi. Disabituati alla qualità del servizio e forse anche per questo stupiti di incontrarla nei gesti [illegible] disponibilità e competenza che, di questi tempi, hanno un valore modesto solo apparentemente. Per una volta, quindi, vogliamo non far passare inosservati [illegible] aspetti che funzionano, così [illegible] la gentilezza delle [illegible]sone che vi operano ed alle quali siamo grati per [illegible] impegno [illegible] non consideriamo scontato».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Il futuro di Piazza Statuto". I pannelli rimossi dalla recinzione di cantiere sulla piazza erano stati installati nel 2001, nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale del passante ferroviario. La previsione di termine di questi lavori si è protratta nel corso del 2003, fino a quando Comune, Regione e la società Rfi, hanno approvato la nuova soluzione progettuale che prevede l'attraversamento della Dora con due gallerie [illegible]se. Tale soluzione ha modificato le previsioni temporali di realiz[illegible] [illegible] passante tra corso Vittorio e la Dora in quanto, mentre la vecchia soluzione prevedeva un'interruzione proprio in corrispondenza della Dora, con la nuova soluzione è necessario realizzare la nuova galleria fino a corso Grosseto, e successivamente procedere con la realizzazione della seconda galleria.

«Questa nuova organizzazione ha traslato al 2010 la previsione di completamento del passante ferroviario sino a corso Grosseto, e di conseguenza non può essere [illegible] la previsione di [illegible] completamento Piazza Statuto nel 2006. Per tali motivazioni Rfi ha ritenuto opportuno rimuovere i pannelli informativi che riportavano tale datazione».

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«L'ufficio postale di Borgata Paradiso, in Collegno, nella prima cintura di Torino è stato da poco completamente ristrutturato. Appare luminoso, funzionale e tecnologico. Grossi display e appariscenti cartellonistiche circondano gli utenti.

«Su uno di questi vistosi e nuovissimi espositori girevoli a caratteri ben grossi si pubblicizza il servizio Paccocelere 3. Fino a 20 kg consegnati entro tre giorni al costo di sette euro. Allo sportello invece [illegible] ne chiedono otto.

[illegible] spiegazione è stata: "Saranno cartelli vecchi, comunque se non le va nessuno la obbliga a utilizzare questo servizio; poi non è come dal panettiere, questi sono prezzi statali".

«Forse il dentro e tutto così [illegible] e lucente che la "trasparenza" non [illegible]e. A proposito di informazioni: non mancano di farti sapere che nell'ufficio postale puoi [illegible] dal motorino alla carta per fotocopiatrici senza dimenticare che sono diventati anche dei consulenti finanziari. E fare una cosa sola, ma farla davvero bene?».

Maurizio Dogliani

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA [illegible]AMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
Tel. 011.565.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SU NEWS 24 A PARTIRE DAL PROSSIMO 13 GIUGNO

«Rai 21.15», un Diaco tra Ferrara e Vespa

UN talk show in cui la leggerezza, il sorriso, la provocazione, [redacted] anche il pudore, possano essere valori importanti».

Pierluigi Diaco presenta così «Rai 21.15», il nuovo programma di approfondimento e attualità giornalistica, da lui stesso ideato e condotto, che [redacted] in onda dal 13 giugno fino a fine luglio, e, poi, dal 5 settembre, ogni sera, in diretta, [redacted] lunedì [redacted] venerdì, [redacted] 21.15 alle 22.30, su Rai News 24, il canale all news del servizio pubblico.

«Spero che ci sia molto pudore - prosegue Diaco - soprattutto o[redacted] [redacted] molti programmi della seconda serata di Raiuno hanno preso [redacted] deriva [redacted] beauty farm». A chi gli chiede se il riferimento [redacted] a «Porta a porta», il giornalista risponde: «Vespa è un grandissimo professionista del servizio pubblico, gli è stato permesso tutto. Io non ho rancori nei suoi confronti. L'ho invitato due volte, prima a "Chiamate Ro[redacted] 3131" e poi a Sky Tg 24, a tenere [redacted] confronto con Furio Colombo, che, da me, l'ha [redacted]pre attaccato. Vespa ha risposto che il confronto lo farà, ma che non vuole mettere piede negli studi [redacted] Diaco. "Rai 21.15" - prosegue il giornalista - sarà un programma tra Ferrara e Vespa. Non è un caso che il programma vada in onda alle 21.15, tra la fine di "8 e 1/2" e l'inizio di "Primo Piano" e "Porta a porta". Diventeremo una [redacted] agenzia giornalistica televisiva. Le ultime battute dei protagonisti dell'attualità [redacted] da noi».

Quattro ospiti a puntata, tra leader politici, giornalisti, esponenti [redacted] mondo della cultura, volti televisivi, intellettuali, scrittori, affronteranno, ogni sera, il principale argomento politico del giorno, ma non mancheranno fatti di [redacted]stume [redacted] eventi di cronaca, con collegamenti con le [redacted]di regionali della Rai. A proposito dei temi trattati Diaco anticipa: «Partiamo il giorno dopo il referendum, e, quindi, questo sarà il tema della prima puntata. Voglio tornare sul tema dell'Africa, [redacted] argomenti che appartengono al cosiddetto gossip alla "Dagospia", tutto quello che accade dietro il mondo della politica, nei salotti e nei partiti, e che, in tv, non viene mai raccontato. Mi piacerebbe, ad esempio, fare un confronto sul servizio pubblico tra Landolfi e Gasparri, oppure ospitare i ragazzi alle prese con il lavoro flessibile. Voglio che sia un programma quasi radiofonico, [redacted] un ritmo lento».

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

[redacted] Marte, il pianeta rosso, il tema di *Sfera* (La7, 21,30), Philippe Daverio, Lea Massari e Gene Gnocchi ospiti di Daniela Poggi (*Una notte [redacted] Zeus*, Raitre, 23,30), *Galatea* affronta il te[redacted] del divario generazionale (Raidue, 1,10), a *Controcorrente* si parla di mafia (Sky Tg24, 22,35), *Top Secret* [redacted] misteri del sesso (Rete 4, 23,40).

PECHINESE
La volta che Mario Monicelli bocciò Brigitte Bardot dopo un provino: «Sembrava un pechinese. Le dissi: "Lasci l'idea di fare l'attrice"».

FRATELLO
Catena Fiorello, terza di quattro figli, maturità classica, studi in Legge interrotti alla morte del padre, per qualche anno è [redacted] «collaboratrice, [redacted] gretario e assistente» del fratello più famoso, il quale «per principio s'è sempre rifiutato di darmi una mano, altrimenti, diceva, lui sarebbe stato meno libero, e io [redacted] sempre rimasta la "sorella di"».

Catena Fiorello

PROGETTI
Maria De Filippi ha [redacted] progetto: «Seguire la vita dei ragazzi di *Amici*. Oltre alla gara e alle esibizioni che facciamo vedere nel programma [redacted] Canale 5, c'è [redacted] altro mondo. Non ho ancora deciso [redacted] farne una specie di reality o un vero telefilm con copione».

MONETINE
Ambra è contenta di condurre anche quest'anno il *Cornetto Free Music Festival*: «Sono tre giornate di p[redacted] il sole con l'imprevisto continuo. Bisogna tenere buona la folla nelle pause tecniche [redacted] scadere nei cori "Ollelè ollallà faccela vede'...". Il primo giorno, in piazza Duomo a Milano, dovevamo annunciare un'interruzione di un'ora per non disturbare la messa. Roberto Angelini, che conduceva [redacted]me, dice: "Qui ci tirano [redacted] monetine da un euro". Ma che mi importava: io avevo preso [redacted] cento lire e mi sputavano addosso pure le gomme masticate».

[redacted]

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	[redacted] 4
	6.30	10.00	12.00	8.00	12.25	11.30
	11.30	13.00	14.00	13.00	18.30	13.30
	13.30	17.10	14.20	20.00	1.00	18.55
	20.00	18.30	19.00	1.15		
	23.15	20.30	19.30	3.20		
	0.55	23.10	22.55	4.15		

RAIUNO

GIORNO
- 6.05 Le buone notizie per anima
- 6.10 Tris di cuori Telefilm con Holly Robinson Peete, James Lesure, Tamala Jones. Regia di John Bowab. Tre giovani coppie a [redacted]fronto. L'amore, le soddisfazioni, gli affanni...
- 6.45 Unomattina Conducono Enza Sampò, Caterina Balivo, Franco Di Mare, Eleo[redacted] Daniele, Sonia Grey. Programma contenitore in onda fino alle 11.30
- 11.35 La prova del cuoco Gioco
- 13.00 Occhio alla spesa
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.10 Il commissario Rex Telefilm con Gedeon Burkhardt
- 15.05 La signora in giallo Telefilm
- 15.50 [redacted] vita in diretta
- 18.40 L'eredità Gioco

SERA
- 20.30 Batti e ribatti Discussione sul [redacted] del giorno, di [redacted] politico o sociale, [redacted] un ospite o due. L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata
- 20.35 Affari tuoi Gioco
- 21.00 Il cuore altrove Film ([redacted], 2003) con [redacted] Marcorè, Vanessa Incontrada, Nino D'Angelo, Giancarlo Giannini, Sandra Milo. Regia di Pupi Avati
- 23.20 Porta a Porta
- 1.20 Tg1 Mostre ed eventi - [redacted]Che tempo fa
- [redacted] Appuntamento [redacted] cine[redacted] Rubrica cinematografica. I trailers del [redacted] in programmazione
- 1.35 Sottovoce
- 2.05 Cult book
- 2.35 Affari [redacted] Gioco
- 3.15 Commesse 2 Telefilm
- 4.55 Dead man's gun Telefilm
- 5.35 Spensieratissima

RAIDUE

GIORNO
- 6.10 Est-Ovest
- 6.25 La Rai [redacted] ieri
- [redacted] Alla gallina abuffata
- 6.55 2 minuti con voi
- 7.00 Go Cart mattina
- [redacted] The Geena Davis show Telefilm
- [redacted] Un mondo a colori
- 10.45 Messaggi Autogestiti Referendum
- 11.00 Antologia [redacted] Piazza Grande
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.00 Zorro Telefilm
- 15.00 Question time - Interrogazioni a risposta immediata
- 16.00 Al posto tuo Talk-show
- 17.15 Tribune Referendum 2005
- 17.45 Cartoni animati
- 18.10 Sportsera
- 18.50 10 minuti
- [redacted] Friends Telefilm
- 19.50 Cartoni animati

SERA
- 21.00 La rapina Film (thriller, 2001) con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox, Christian Slater, Kevin Pollack, David Arquette, David Kaye, Bokeem Woodbine, Howie Long, Jon Lovitz, Ice-T. Regia [redacted] Demian Lichtenstein
- 23.20 Punto e a capo Scuola, università, ricerca. Dati e risultati alla mano, chi ha ragione? La Moratti [redacted] la sua riforma, e chi scende in piazza [redacted] contestarla? Ne parleranno in [redacted] con Giovanni Masotti il ministro Letizia Moratti, studenti universitari e delle [redacted] secondarie, il prof. Ernesto Galli della Loggia e il prof. Aldo Schiavone
- [redacted] Tg Parlamento
- 1.10 Galatea
- 2.10 [redacted] le [redacted] stanno a guardare?
- 2.15 Meteo2

RAITRE

GIORNO
- 6.00 RAI News 24 Collegamento con il canale satellitare per informazioni su attualità, meteo e traffico. All'interno, alle 6.45, "Ita[redacted], istruzioni per l'uso" di Emanuela Falcetti
- 8.05 La storia siamo noi
- 9.05 Verba volant
- 9.10 Cominciamo bene - Prima Cinquanta minuti con rubriche di teatro, appuntamenti culturali, consigli letterari, interviste a personaggi famosi, e l'oroscopo di Paolo Crimaldi
- 10.00 Cominciamo bene - Animali e Animali
- 10.10 Cominciamo bene
- 12.25 Si gira
- 12.45 Giro d'Italia
- 14.50 Giro d'Italia
- 18.10 Equitazione: Piazza di Siena Da Roma il tradizionale concorso ippico

SERA
- 20.00 TGiro Le immagini, i momenti salienti, le interviste [redacted] protagonisti e i [redacted]menti sulla tappa [redacted] giorno
- [redacted]lob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio [redacted] programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 21.00 La Squadra Serie
- 23.10 Tg3 [redacted] Piano
- 23.30 Una [redacted] con Zeus
- 0.30 Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica cinematografica I trailers [redacted] in programmazione
- 0.40 Giro notte
- 1.10 Un mondo a colori
- [redacted] La musica di Raitre Appuntamento con le più importanti composizioni d'autore
- 2.15 Fuori Orario

CANALE 5

GIORNO
- [redacted] Tg5 Prima Pagina Lettura e commento [redacted] prime pagine [redacted] giornali in edicola
- 8.50 Il diario
- [redacted] Tutte le mattine Talk-[redacted]
- 11.25 Un detective in [redacted] Telefilm [redacted] Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
- 12.25 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.30 Verissimo - Tutti i colori [redacted]
- 18.25 La fattoria - in diretta dal [redacted] Reality show
- 18.55 Chi vuol essere milionario Gioco

SERA
- 20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, [redacted] ingredienti [redacted] tg satirico di Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bion[redacted] Vera Atyushkina e [redacted] Lucia Galeone
- 21.00 Vero amore Reality show
- 0.15 Anteprima Io [redacted] 'tho [redacted] chiesto niente
- 0.25 F.B.I. - Protezione famiglia Telefilm
- 1.45 Striscia la notizia Varietà satirico
- 2.10 Il diario
- 2.20 Tre minuti [redacted] shopping Televendita
- 2.25 La fattoria - in diretta [redacted] Brasile Reality show
- 2.50 Shopping by night Televendita
- 3.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
- 4.45 Chips Telefilm con Larry Wilcox, Erik Estrada

ITALIA 1

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati
- 9.10 Segreti del cuore Film-tv
- 11.15 Music shop Televendita
- 11.20 Boston public Telefilm
- 12.15 Secondo voi
- 13.00 Studio Sport
- 13.40 Yu-gi-oh! Cartoni animati
- 14.05 [redacted] all'arrembaggio! Cartoni animati
- 14.30 I Simpson Cartoni animati
- 15.00 Settimo cielo Telefilm
- 16.15 Doraemon Cartoni
- 16.30 Tartarughe Ninja Cartoni
- 17.00 Pokemon advance challenge Cartoni animati
- 17.15 Piccoli problemi [redacted] Cartoni [redacted]
- 17.40 Spongebob Cartoni [redacted]mati
- 17.55 Willy [redacted] principe di Bel-Air Telefilm
- 18.25 Tre minuti [redacted] Mediashopping Televendita
- [redacted] Will & Grace Telefilm
- 19.30 Camera Café Varietà

SERA
- 20.10 Una mamma [redacted] amica Telefilm. La vita e le [redacted] Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese [redacted] problemi sentimentali
- 21.05 Premiata Teleditta 3 [redacted]rietà
- 23.15 Le Iene.it Varietà [redacted] da Alessia Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di Lele Biscussi
- 23.25 Le [redacted] Varietà [redacted] Domande imbarazzanti su temi caldi. Da vedere l'intervista doppia: due personaggi noti a confronto su un argomento [redacted]. Conducono Alessia Mar[redacted], Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu
- [redacted] Speciale "Quo vadis baby?"
- 0.30 Studio Sport
- 0.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 1.10 Secondo voi
- 1.25 Visitors Miniserie

[redacted] 4

GIORNO
- 6.00 [redacted]a Telen[redacted] Margarita Rosa De Francisco
- 6.20 Il buongiorno [redacted] Mediashopping Televendita
- 6.30 Esmeralda Telenovela [redacted] Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Roja. Regia di [redacted] Sheridan. Due [redacted] scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
- 7.05 Secondo voi
- 7.15 Peste e corna e gocce [redacted] storia
- 7.20 Tg4 Rassegna stampa
- 7.45 MacGyver Telefilm
- 8.45 Vivere meglio
- 9.50 Saint Tropez Serie
- 10.50 Febbre d'amore SD
- 11.40 Forum
- 14.00 Genius Gioco
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- [redacted] Il capitano [redacted] Castiglia Film
- 19.35 Sipario [redacted] Tg4

SERA
- [redacted].10 Solaris Doc Documentari
- 20.15 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris [redacted] indagini di un ranger del Texas che [redacted] ha paura di nessuno
- 21.00 El Dorado [redacted] (western, 1967) [redacted] John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Arthur Hunnicutt, Charlene Holt, Edward Asner, Christopher George. Regia [redacted] Hawks
- 23.40 Top Secret
- 0.40 Dove vai in vacanza? Film (comm., 1978) con Al[redacted] Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli. Regia di Luciano Salce, Mauro Bolognini, Alberto Sordi
- 3.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 4.05 Vivere meglio
- 4.45 Peste e corna e gocce di storia

La 7
- 6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, eco[redacted]ia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 7.00 Omnibus Il programma quoti[redacted] dedicato all'informazione con un aggiornamento costante [redacted] notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza [redacted] ospiti in studio
- 9.15 Punto Tg
- 9.20 Due minuti un libro
- 9.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 10.30 Isole Documentari
- 11.30 [redacted] commissario Scali Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.05 Matlock Telefilm
- 14.05 Lo spavaldo Film
- 16.05 Atlantide Doc
- 17.05 Speciale Tg La7 Confindustria
- 18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm
- 19.00 Homicide Telefilm
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 [redacted] e Mezzo
- 21.30 Sfera
- 23.30 Markette, [redacted] fa brodo in Tv
- 0.30 Tg La7 Notiziario
- 1.05 La 25ª ora
- 2.15 Otto e Mezzo
- 3.15 Due minuti un libro
- 3.20 Cnn

MTV
- 10.00 Pure morning
- 12.00 Into the music
- 13.30 Wanna [redacted]
- 14.00 Trl
- 15.00 Flash
- 15.05 Punk'd
- 15.30 Boiling points TF
- 16.00 Mtv playground
- 16.55 [redacted]
- 17.00 Mtv playground
- 18.00 Made:Bmx Talk-show
- 19.00 Into [redacted] music
- 20.00 Flash
- 20.05 Gio Cartoni [redacted]
- 20.30 Room riders
- 21.00 Comedy lab
- 22.00 Less than perfect
- 22.30 Flash
- 22.35 True line Talk-show
- 23.30 Avere ventanni
- 23.55 Flash

RETEA/ALLMUSIC
- 14.00 Call Center
- 14.55 Tga
- 15.00 Inbox
- 15.55 Tga - Speciale Referendum
- [redacted] Playlt 2 - I professionisti Ospiti Not Right
- [redacted] Tg Web
- 17.00 Chart.us
- 17.55 Tga
- 18.00 Azzurro Ospite Laura
- [redacted].55 Tga
- 19.05 The Club pillole
- [redacted] Tg Web
- [redacted].05 [redacted]
- 20.30 The Club
- 21.00 Inbox
- 21.30 Rapture
- 22.30 All Music Live — Sergio Cammariere
- 23.30 Modeland

SKY [redacted] 1
- 9.45 Extra
- 10.05 I gemelli del goal Film
- 11.40 Japanese Story - [redacted] viaggio, [redacted] amore Film
- 13.30 Hollywood Homicide Film
- 15.30 The Medallion [redacted]
- 17.00 Sky Lab Magazine
- 17.30 Al [redacted] si [redacted] da Film
- 19.10 Extra
- 19.30 Beautiful Girl Film
- 21.00 Sky cine [redacted]
- 21.30 Segreti [redacted] Stato Film
- 23.05 Anatomy 2 Film
- 0.50 Sky cine [redacted]
- 1.20 21 grammi Film (dramm., 2003)

SKY [redacted]
- 10.25 Nemo problema Film
- 11.50 Cine Lounge
- 12.05 [redacted]
- 14.00 Sky Lab Magazine
- 14.30 Matrimonio impossibile Film
- 16.10 Identikit
- 16.35 Scemo [redacted] + scemo Inizio così... [redacted]
- 18.05 Duets
- 18.30 [redacted] ti muovere Film
- 20.35 Identikit
- 21.00 [redacted] Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film
- 22.45 Riunione di condominio Film
- 0.20 Lost in Translation - L'amore tradotto Film

SKY SPORT 1
- 13.25 Futbol Mundial 2005
- 14.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
- 14.30 Calcio: Parma-Siena (R)
- 16.15 Calcio: Livorno-Juventus (R)
- 18.00 Sky Calcio Show Film del Campionato (R)
- 18.45 Sport Time HL B
- 19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
- 19.30 Calcio: Milan-Liverpool Finale (R)
- 21.30 Speciale Zona Champions League
- [redacted] Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
- 0.30 Calcio: Sampdoria-[redacted]

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** La radio [redacted] parla; **13.24** Sport; **13.33** RadioU[redacted] Musica Village; **14.00** Scienze; **14.07** Con parole mie; **14.50** News generation; **15.04** [redacted] perso il trend; **15.37** Il ComuniCattivo; [redacted] Affari; **16.09** Baobab - L'albero delle notizie; **16.35** Speciale [redacted] Giro ciclistico d'Italia; **17.30** Ti[redacted] - Affari - Borsa; **18.30** In Europa; **18.49** Medicina e società; **19.22** Radiouno sport; [redacted] Ascolta, si [redacted] **19.36** Zapping; **21.00** Europa risponde; **21.06** Zona Cesarini; **23.05** Gr1 Parlamento; **23.14** Tribuna Referendum; **23.43** Uomini e camion; **0.33** Aspettando il giorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [redacted] Sport; **13.00** 28 minuti; [redacted] Viva Radio2; [redacted] Il cam[redacted] di Radio2 - Gli spostati; **16.30** Atlantis; [redacted] Caterpillar; 19[redacted] Gr Sport; **20.00** Alle 8 della sera; [redacted] Dispenser; **21.00** Il C[redacted] Radio2 - Decamer; **23.00** Viva Radio2; **24.00** La Mezzanotte di Radio2.

[redacted]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. **10.50** Speciale R[redacted] Scienza; **12.00** I Concerti del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Il Terzo Anello. L'era urbana; **14.30** Il Terzo [redacted] Musica; **15.00** Fahrenheit; **16.00** Storyville: Marta Graham; **18.00** Il Terzo Anello. Uno di questi piccoli; [redacted] Hollywood party; **19.53** Ra[redacted] Suite; **20.00** Bella ciao. Storie di pace e di guerra; **20.30** Il Cortellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; **23.30** Il Terzo Anello. Fuochi; **24.00** Il Terzo Anello. Battiti.

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; **7.00** Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); **7.20** Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); **7.40** Viabilità [redacted] (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; [redacted] 16.40); **10.00** Emozioni, **12.20** Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); **13.00** Musica di sempre da www.nostalgia.it; [redacted] Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); **18.40** Gr Sport; **19.00** Juke Box Grandi Hit [redacted] **22.00** Nostalgia in Rock-Lovesong.

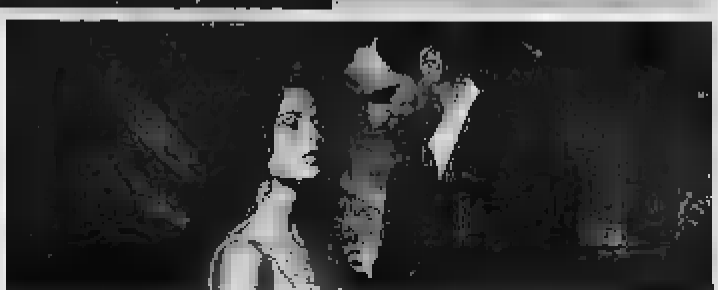
Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

[redacted] Dorado
John Wayne, Robert Mitchum e James Caan in un ottimo western di Howard Hawks. Con ironia e una riuscita analisi psicologico-morale dei personaggi. Il vecchio pistolero Cole Thorton rifiuta di lavorare per un allevatore senza scrupoli e si schiera con lo sceriffo Harrah, vecchio amico ■ 21.00 RETE 4

Dove vai in vacanza?
Mauro Bolognini, Luciano Salce e Alberto Sordi firmano una commedia a episodi su vizi e misfatti degli italiani in vacanza. Il più riuscito è "Le vacanze intelligenti" di e con Sordi, dove una coppia di fruttivendoli romani segue la vacanza 'organizzata' dai figli. Nel cast Ugo Tognazzi e Paolo Villaggio ■ 0.40 RETE 4

I FILM DI OGGI


Vanessa Incontrada e Neri Marcorè in una scena del film «Il cuore altrove» di Pupi Avati

Il [redacted] altrove ★★★
21.00 [redacted] ITALIA 2003. REGIA DI PUPI AVATI. CON NERI MARCORÈ, VANESSA INCONTRADA, NINO D'ANGELO, GIANCARLO GIANNINI, SANDRA MILO DUR 103'
Riuscita commedia romantica di Pupi Avati con [redacted] efficace [redacted] Marcorè e Vanessa Incontrada. Anni '20: il trentacinquenne romano Nello arriva a Bologna per insegnare latino in un liceo. Timido e impacciato è stato [redacted]dato dal padre, sarto del papa, perché trovi finalmente una moglie ma...

La rapina ★★
21.00 [redacted] USA 2001. REGIA [redacted] DEMIAN LICHTENSTEIN, CON KEVIN COSTNER, KURT RUSSELL, COURTENEY COX, CHRISTIAN SLATER, KEVIN POLLACK DUR 123'
Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox e Christian Slater in un'originale thriller di Damian Lichtenstein. Murphy convoca a Las Vegas per le celebrazioni dell'Elvis day la sua banda, di cui fa parte il costaneo duro dal cuore d'oro Michael, per un colpo grosso. Ma s'imbattono in Cybill e...

[redacted] compañeros ★★★
[redacted] 1 ITALIA/SPAGNA/RFT 1970 REGIA DI [redacted]RBUCCI CON TOMAS MILIAN, FRANCO NERO, FERNANDO [redacted] JACK PALANCE, GINO PERNICE DUR 117'
Grande successo al botteghino per uno spaghetti western dell'abile Sergio Corbucci, perché spettacolare e "aggiornato", con Tomas Milian, [redacted] Nero, Fernando Rey e Jack Palance. Nel Messico della "revolución", i banditi Basco e Yod vogliono impossessarsi del tesoro di Xantos, ma [redacted] tutto andrà come previsto...

COOLPIX S1
5.1 Megapixels [redacted] 10 [redacted] Video con audio
TechitSlim.
Nikon Coolpix.
La Tecnologia sa ancora entusiasmarti.
[redacted] ottenere stampe di estrema qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.
At the heart of the image
Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 32 GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2005

OGGI

11,00 Tennis. Internazionali di Francia Eurosport
12,45 Ciclismo. Giro d'Italia, 17ª tappa Raitre
14,50 Rai Sport Raitre
14,55 Ciclismo. Giro d'Italia Raitre
16,00 Ciclismo. Giro all'arrivo Raitre
17,15 Tennis. Internazionali Francia Eurosport
17,20 Processo alla tappa Raitre
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Sport Time Sky Sport 1
20,30 Basket. Playoff: Bologna-Roma Sky Sport 2

Germania 2006, piano anti-terrorismo

BERLINO. Le autorità tedesche hanno varato un piano per garantire la sicurezza nei Mondiali di calcio che si svolgeranno in Germania dal 9 giugno al 9 luglio 2006 (nella foto Franz Beckenbauer). Il ministro dell'Interno Otto Shily ha spiegato che una centrale anti-terrorismo sarà allestita a Berlino ed equipaggiata con i più moderni sistemi tecnologici. Il pacchetto sicurezza comprende anche misure contro gli hooligans, la criminalità comune e organizzata.

INCREDIBILE FINALE DI CHAMPIONS LEAGUE A ISTANBUL: PER I ROSSONERI UN CROLLO INSPIEGABILE A INIZIO RIPRESA E TRE ERRORI DECISIVI DAL DISCHETTO

La squadra di Ancelotti perde una partita che era già vinta: Maldini in gol al primo minuto, poi la doppietta di Crespo Nella ripresa Gerrard avvia la riscossa inglese

MILAN ma che hai combinato

Roberto Beccantini
Inviato a ISTANBUL

È il Liverpool, a cent'anni esatti dall'Heysel, ad alzare la cinquantesima Champions League, la quinta della sua romanzesca epopea, scandita da tragiche mattanze e prodigiose risurrezioni. Ma per cantare la resa del Milan, ci vorrebbe Omero. In vantaggio di tre gol, diconsi tre, e dominato per 120 minuti meno sei, quelli della strabiliante rimonta, e ceduto ai rigori, stregato dagli zompi clowneschi di Dudek. Non si può dire che sia crollato. Né si deve scrivere che il Liverpool abbia rubato. È andata così, punto e basta. Di solito, le finali sono avare di slanci, questa di Istanbul è stata un vulcano e ha rispecchiato alla lettera la sottile doppiezza di una città unica, metà Europa e metà Asia. Primo tempo tutto del Milan, secondo più equilibrato, con quell'improvvisa scarica che ha scompaginato i valori e tagliato in due l'intreccio.

Chissà quante notti in bianco hanno passato Ancelotti e Benitez per studiare la mossa che avrebbe potuto consegnarli alla storia. Poi succede che al primo fallo (di Traoré su Kakà), alla prima punizione (di Pirlo) e al primo tiro (destro girato e un po' strozzato di Maldini) cambi tutto. Cinquantadue secondi, record per una finale. E così il Liverpool si ritrova ad addentare il tipo di partita che, di solito, serviva ai rivali, come sa bene il Chelsea. Già la formazione era strana: né Hamann né Biscan, ma Kewell in appoggio a Baros, con Luis Garcia defilato. Subito dopo il gol, Garcia più avanti e Kewell più indietro. E quindi Kewell fuori, mezzo accecato e mezzo stordito, perché il calcio, spesso, fa a pezzi il gesso delle lavagne. Entra Smicer, ne risentiremo parlare. Un'incornata di Hyypia, artigliata da Dida, e, un attimo prima del raddoppio, un tiro di Luis Garcia «parato» da Nesta: rigore? Forse sì. Ma se è per questo, era al limite il limite anche il fuorigioco che cancella, al 23', il 2-0 di Shevchenko, smarcato da Seedorf. E inoltre, Luis Garcia, sempre lui, aveva respinto, sulla linea, un colpo di testa di Crespo, sugli sviluppi di un corner calibrato da Pirlo.

Il Milan gioca come ha sempre sognato, aspetta che il Liverpool si faccia sotto per rosolarlo in contropiede. Al 31', Kakà-Shevchenko-Crespo: caro Dudek, sarà per un'altra volta. Al 43', lancio lungo a Crespo: un tocco e via, non ce n'è per nessuno, Milan tre, Liverpool zero, sotto a chi tocca. Cosa scrivereste al mio posto? Certo, la zampata del capitano l'ha messa in carrozza, ma da quando non si ammirava un Kakà così ispirato e chirurgico, e una squadra altrettanto esplosiva, reattiva? La sera di Eindhoven e la pugnalata di Trezeguet sembrano appartenere a un mondo virtuale, di plastica.

Sembrano. Benitez richiama Finnan e sguinzaglia Hamann. Una punizione di Shevchenko, rintuzzata al pelo da Dudek, sigilla un capitolo e ne inaugura, altro, francamente insospettabile. Dall'8' al 15', si scatena l'apocalisse. Il Milan toglie il piede dall'acceleratore e le mani dal volante. Il Liverpool si rovescia all'attacco come se qualcuno, da lassù, gli avesse suggerito lo sviluppo, romanzesco, della trama. La partita s'impenna, tipo cavallo imbizzarrito. Gerrard, di testa, parabola di Riise. Smicer dal limite, complice Dida. E poi un rigore, contestato, forse fiscale, non scandaloso, con Gerrard, trasfigurato, che si scioglie pizzicato da Gattuso. Dida s'inchina al «rimbalzo» di Xabi Alonso, dopo respinto la sventola. Tre gol in sei minuti: un corto circuito che lascia al buio il palazzo. Non ricordo finale più pazza, più selvaggiamente bella. Una finale che non c'era più e che, d'improvviso, ricomincia da capo. Traoré salva su Shevchenko, adesso è tutto un corpo a corpo. Il Milan cerca di scuotersi, Sheva e Crespo imbeccano Kakà, ma non è più tempo di magie. Siamo agli spoccioli. Benitez si aggrappa a Cissé (fuori Baros), Ancelotti avvicenda Crespo (?) e Seedorf con Tomasson e Serginho. Inzaghi è in tribuna: scelta tecnica. Passa alla difesa a tre, il Milan. I supplementari allungano l'agonia. Tomasson sciupa un lancio di Serginho. Si rivede Pirlo, il Milan afferra il Liverpool per il bavero. Lha tradito la specialità della casa, quelle Maginot tutto a un tratto non più inespugnabile, come documentano le 12 reti incassate nelle ultime cinque partite. Crampi per Smicer e Carragher, Rui Costa al posto di Gattuso. Che tifo, sulle gradinate, e che fair play, in campo. Il doppio miracolo di Dudek su Shevchenko appartiene ai messaggi, subdoli, che gli dèi inviano sulla terra. I reds vincono i rigori a cui palesemente miravano. Gli eroi di Manchester, Dida e Shevchenko, non bastano o non servono. E così, dopo lo scudetto, il Milan abbandona anche la Coppa. Per come si erano messe le cose, un verdetto tremendo.

MILAN (4-3-1-2)	5	LIVERPOOL (4-4-1-1)	6
	DOPO I RIGORI		
5,5; Cafu 6; Nesta 5,5, Stam 5,5, Maldini 6,5; Gattuso 6 (7' st Rui Costa sv), Pirlo 5,5, Seedorf 6 (39' st Serginho 5,5); Kakà 7; Shevchenko 5, Crespo 7 (39' st Tomasson 5,5).		Dudek 8; Finnan 5 (1' st Hamann 6,5), Carragher 5,5, Hyypia 5,5, Traoré 6; Luis Garcia 6, Xabi Alonso 6,5, Gerrard 7, Riise 6,5; Kewell sv (23' pt Smicer 6,5), Baros 5 (39' st Cissé sv).	
All.: Ancelotti 5.		All.: Benitez 6,5.	

Arbitro: Mejuto Gonzalez (Spagna) 5.

Reti: pt 1' Maldini, 38' e 43' Crespo; st 9' Gerrard, 10' Smicer, 15' Xabi Alonso.
Ammoniti: Carragher, Baros.
Spettatori: 70 mila.
I rigori: Serginho fuori, Hamann gol, Pirlo parato, Cissè gol, Tomasson gol, Riise parato, Kakà gol, Smicer gol, Shevchenko parato.

Chiude il primo tempo con tre gol di vantaggio e in 6' si fa rimontare Coppa al Liverpool dopo i rigori: Dudek para quello decisivo di Sheva

Silvio Berlusconi in tribuna allo stadio Ataturk: non è la finale che aveva sognato

UNA STAGIONE LUNGA

Calendari, la serie A non cambia date

ISTANBUL. La vittoria del Milan avrebbe cambiato il calendario della prossima serie A, anticipando la prima giornata al 21 agosto. La soluzione era stata studiata per permettere ai rossoneri di volare a Tokyo a dicembre e giocarsi il Mondiale per club. Ma la sconfitta di ieri a Istanbul eviterà il cambio di calendario: niente anticipo, il massimo campionato partirà regolarmente il 28 agosto, come inizialmente previsto.

NESSUN RECORD MONDIALE

MILAN 15	REAL MADRID 15	INDEPENDIENTE 15
Champions League	9 Champions League	7 Coppe Libertadores,
2 Coppe delle Coppe,	2 Coppe Uefa,	2 Coppe Sudamericane,
4 Supercoppe d'Europa	1 Supercoppa d'Europa,	Coppe Interamericane,
3 Coppe Intercontinentali	Coppe Intercontinentali	1 Coppa delle Coppe
		2 Coppe Intercontinentali

LE ULTIME 25 FINALI

1981		
Liverpool (Ing)	1	
Real Madrid (Spa)	0	
1982		
Aston Villa (Ing)	1	
Bayern Monaco (Ger)	0	
1983		
Amburgo (Ger)	1	
JUVENTUS	0	
1984		
Liverpool (Ing)	1	
ROMA	1	
(4-2 ai rigori)		
1985		
JUVENTUS	1	
Liverpool (Ing)	0	
1986		
Steaua Bucarest (Rom)	0	
Barcellona (Spa)	0	
(2-0 ai rigori)		
1987		
Porto (Por)	2	
Bayern Monaco (Ger)	1	
1988		
Psv Eindhoven (Ola)	0	
Benfica (Por)	0	
(6-5 ai rigori)		
1989		
MILAN	4	
Steaua Bucarest (Rom)	0	
1990		
MILAN	1	
Benfica (Por)	0	
1991		
Stella Rossa Belgrado	0	
Marsiglia 0-0	0	
(5-3 ai rigori)		
1992		
Barcellona	1	
	0	
1993		
rsiglia (Fra)	1	
MILAN	0	
1994		
MILAN	4	
Barcellona (Spa)	0	
1995		
Ajax (Ola)	0	
MILAN	0	
1996		
JUVENTUS	1	
Ajax (Ola)	1	
(4-2 ai rigori)		
1997		
Borussia Dortmund (Ger)	3	
JUVENTUS	1	
1998		
Real Madrid (Spa)	1	
JUVENTUS	0	
1999		
Manchester Utd (Ing)	2	
Bayern Monaco (Ger)	1	
2000		
Real Madrid (Spa)	3	
Valencia (Spa)	0	
2001		
Bayern Monaco (Ger)	1	
	1	
(5-4 ai rigori)		
2002		
Real Madrid (Spa)	2	
Bayer Leverkusen (Ger)	1	
2003		
MILAN	0	
JUVENTUS	0	
(3-2 ai rigori)		
2004		
Porto (Por)	3	
Monaco (Fra)	0	
2005		
MILAN	dopo i rigori	3
Liverpool (Ing)		3

A LUGLIO SI RIPARTE CON I LILLIPUT D'EUROPA MA SI FARÀ SUL SERIO CON LA FASE A GIRONI PIENA DI «GRANDI»

Arrivederci ad agosto, con preliminari «caldi»

Se Inter e Manchester passano il turno, la Juve rischia di non essere testa di serie

Cinquanta giorni, e si ricomincia. È sempre Champions League, ma si passerà dalla finale 2004/2005 Milan-Liverpool alle undici sfide del primo turno preliminare 2005/2006 che vedranno impegnati, fra gli altri, i gallesi del Total Network Solutions, i kazaki del Kairat Almaty, gli islandesi dell'Hafnarfjoordur e i bosniaci dello Zrinjski. Un bel salto in basso, con tutto il rispetto. In pratica, dall'esaltante evento planetario di ieri sera, alle partite per pochi intimi di metà luglio.

D'altra parte, per arrivare in fondo alla Champions dei ricchi bisogna cominciare presto a selezionare le speranze delle Lilliput d'Europa, di chi al massimo sogna di superare un turno per arrivare magari a sfidare i russi, i belgi, i danesi.

Anche nella prossima stagione, prima di cominciare a fare sul serio da settembre con la fase a gironi che impegnerà le solite 32 squadre, la Champions richiederà tre tornate di qualificazione con le prime vere big (fra le quali due italiane; Inter più Udinese o Sampdoria) in campo solo nell'ultima, ad agosto.

Rispetto all'edizione conclusa ieri, Spagna, Inghilterra e Italia hanno conservato il privilegio di poter schierare quattro squadre ciascuna; Germania e Francia restano a quota tre alle pari del Portogallo che ha soffiato un posto alla Grecia, retrocessa a due, dotazione condivisa con Olanda, Repubblica Ceca, Turchia, Scozia, Belgio, Svizzera, Ucraina e Norvegia.

Oltre al sorpasso dal portogallo sui greci, l'altra novità frutto dei movimenti della classifica Uefa è il posto di diritto fra le 16 già ammesse ai gironi strappato dai ceduti agli scozzesi usufruirà lo Sparta Praga, ai danni dei Rangers, costretti a guadagnarsi il biglietto per il paradiso del pallone nel turno preliminare agostano.

La nuova Champions League, in ogni caso, vedrà in campo tutto il meglio del calcio continentale con poche, pochissime eccezioni: dare un'occhiata ai risultati delle ultime edizioni, mancano soltanto Valencia, Bayer Leverkusen ma soprattutto non ci sarà - salvo dietrofront dell'Uefa - il Liverpool campione in carica e soltanto quinto in Premiership.

Fra le squadre già certe di finire nell'urna che comporrà gli otto gironi da quattro in programma fra settembre e dicembre, sono ben dieci su sedici le reduci dagli ottavi di finale dell'edizione appena terminata: Milan, Chelsea, Psv Eindhoven, Juventus, Lione, Bayern, Arsenal, Barcellona, Real Madrid e Porto. Con un'undicesima, il Monaco, che potrebbe aggiungersi sabato in caso di sprint vittorioso in rimonta sul Lilla per il secondo posto nel campionato francese. E con Inter, Manchester e Werder Brema comunque presenti nel terzo turno preliminare.

In caso di qualificazione fra le trentadue big, nerazzurri e Red Devils si garantirebbero grazie al coefficiente Uefa anche un posto nelle otto teste di serie del sorteggio dei gruppi della vera Champions, al pari di Real Madrid, Milan, Barcellona, Bayern, Arsenal e Porto. In questo caso, la Juve scivolerebbe in seconda fascia. Trovarsi in ottima compagnia (Chelsea, Psv e Lione, fra le altre) non sarebbe una consolazione. [r. con.]

LE PROTAGONISTE DELLA PROSSIMA EDIZIONE

I TRE TURNI DI QUALIFICAZIONE
- 1° turno con le 22 squadre vincitrici dei campionati delle nazioni peggio classificate nel ranking Uefa (dalla Slovenia al Kazakhstan).
- 2° turno con 28 squadre: le 11 qualificate del 1° turno più le vincenti dei campionati di Israele (Maccabi Haifa), Austria (Rapid), Serbia (Partizan), Bulgaria (Cska), Russia (Lok. Mosca), Danimarca, Croazia, Svezia (Malmoe), Ungheria (Debrecen), Romania e Slovacchia e le seconde di Turchia, Scozia (Celtic), Belgio (Anderlecht), Svizzera (Thun), Ucraina (Dinamo Kiev) e Norvegia (Valerenga).
- 3° turno con 32 squadre: le 14 qualificate del 2° turno più le vincenti dei campionati di Scozia (Rangers), Belgio (Bruges), Svizzera (Basilea), Ucraina (Shakhtar), Norvegia (Rosenborg) e Polonia (Wisla); le seconde di Grecia (Panathinaikos), Olanda (Ajax) e Rep. Ceca; le terze di Germania (Werder Brema), Francia (Monaco o Lille) e Portogallo (Sporting); terze e quarte di Spagna (in lizza Villarreal, Betis e Siviglia), Inghilterra (Manchester Utd ed Everton) e Italia (Inter e Udinese o Sampdoria).

LE 16 GIÀ AMMESSE ALLA FASE A GRUPPI
Spagna (2): Barcellona e Real Madrid; Inghilterra (2): Chelsea e Arsenal; Italia (2): Juventus e Milan; Germania (2): Bayern e Schalke; Francia (2): Lione e Lille o Monaco; Portogallo (2): Benfica e Porto; Grecia (1): Olympiakos; Olanda (1): Psv Eindhoven; Rep. Ceca (1): Sparta Praga; Turchia (1): Fenerbahce.

Le pagelle rossonere

RIGORI ANCORA DECISIVI DUE ANNI DOPO IL TRIONFO SULLA JUVE

Dida e Shevchenko, gli eroi di Manchester tradiscono a Istanbul

Inutili le magie del primo tempo di un ispiratissimo Kakà e di Crespo
La difesa milanista paga il folle avvio di ripresa: vanno in crisi anche Nesta e Stam, praticamente insuperabili nel resto della stagione

Dida 5,5

All'improvviso, i guai

facendo sua una frase di Clemence, portiere di un altro Liverpool («Mi dicono che i miei spagnoli mi vogliono, mi fanno fare nulla»), quando lo sorprende Gerrard. Poi è impreparato sul tiro basso di Smicer e il mondo cambia. Non gli basta respingere il rigore di Xabi, nemmeno quello di Riise.

Cafu 6

Match pari con Riise

Riise, il norvegese, prova ad aggirarlo per tutto il 1° tempo e non ci riesce mai: Cafu lo aspetta e gli leva palla avventurarsi in attacco, che la vittoria sembra fatta. Torna alle solite abitudini quando il match si increspa, purtroppo per il Milan. Dal 3-3 gioca nella metà campo inglese e lascia spazio all'avversario.

Nesta 5,5

Sorpresa: perde la testa

Davanti a Maradona si esibisce con il gomito di Dio: in quel modo l'azione di Luis Garcia, vabbè che è a terra ma se si considera che nell'azione successiva, sul suo rilancio il Milan raddoppia, l'episodio è doppiamente decisivo. Nella ripresa si sveglia Baros, Benitez moltiplica le punte e pure lui perde la testa.

Stam 5,5

Un muro, ma solo per 45'

Un blocco di marmo contro il quale si schiantano Baros, Luis Garcia, chiunque gli capita a nel primo tempo irridente del Milan. Come gli è già successo in campionato e con il Psv in semifinale, salta a contrastare Gerrard primo gol, che cambia il corso delle cose.

Maldini 6,5

Il gol-lampo e tanto altro

Il suo gol, arpionato con il destro dopo 52" è il più veloce nella finali Champions e mette il Milan nella situazione ideale perchè impedisce agli inglesi di chiudersi. Gioca da terzino, come ai bei tempi, domina per 45' e avanza elegantemente. Gli tocca registrare la difesa dopo la crisi che conduce al pareggio.

Gattuso 6

Notte poco divertente

Nel primo tempo non si diverte: il centrocampo del Liverpool ha gli spagnoli ma corrida non è neppure di quelle partite tamburreggianti britanniche che l'affascinavano quando stava in Scozia. Ma si diverte meno nella ripresa e si arrabbia di brutto sul rigore che forse non commette (dal 7' st **Costa sv**).

Pirlo 5,5

Gerrard vince in rimonta

Delizioso per 45 minuti. Quando il Milan gira è lui che tiene in mano la bacchetta, distribuisce palloni sapienti Il ritmo giusto. Il match si infiamma, si alza il ritmo, si abbassa la guardia rossonera e Pirlo là in Gerrard partigli via sempre più spesso. Si apre un buco dove si alimenta l'azione inglese. Sbaglia il suo rigore.

Seedorf 6

Concreto finché regge

Pure la è prova double face: impeccabile mentre il Milan fa polpette del Liverpool anche sul suo lavoro, più concreto efficace di altre volte. Certo che Xabi diventa un problema quando gli inglesi alzano il ritmo. Esce spompato (dal st **Serginho 5,5**: cerca la fuga vincente, sbaglia un rigore).

Kakà 7

Piazza il suo spunto

Sognava di vincere la Champions League ma, forse non immaginava che l'impresa fosse dura. Il vantaggio immediato gli semplifica il gioco, ha tutto lo spazio necessario per piazzare il proprio spunto, infatti entra nell'azione dei due gol fino al 3-0. Cerca di riprendere in mano l'attacco dopo il pareggio.

Shevchenko 5

Suoi errori fatali

L'uomo dell'ultimo rigore della Juve sbatte in una finale sfortunata e sciagurata. Gli negano un gol un fuorigioco di millimetri e Dudek azzecca le uniche parate sulla punizione che porterebbe al 4-0 e poi in extremis sul possibile 4-3. Peggio di così non si può. Anzi, sì: sbaglia pure l'ultimo rigore, calciato malissimo.

Crespo 7

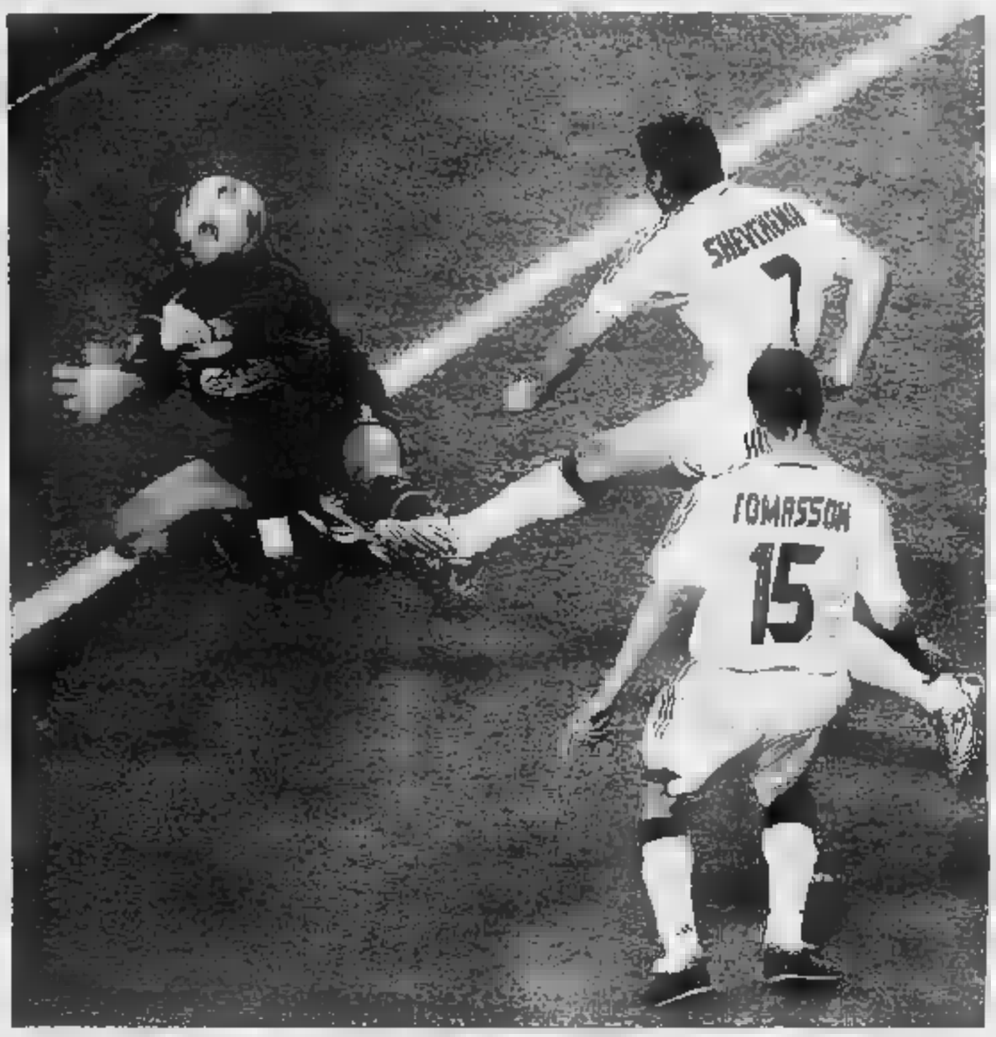
Ora si alza il prezzo

Abramovich ha mandato Crespo al Milan gratis e lui ha quasi sfondato il Liverpool che aveva eliminato il Chelsea. Per tenerlo Galliani dovrà alzare il prezzo. Non facili ma il secondo è un pezzo di bravura, tocco sotto a scavalcare Dudek 39' st **Tomasson 5,5**: entra e sbaglia subito).

Ancelotti 5

Sorpreso dal black-out

Stavolta non possono imputargli la formazione: è quella che piace a tutti e per 45' si capisce perchè: il Milan accontenta Berlusconi, segna, diverte, convince. Il black-out coglie Carletto impreparato. Del resto non ha molte soluzioni alternative anche se modifica qualcosa nei supplementari.



L'istintiva parata-capolavoro di Dudek su Shevchenko allo scadere dei tempi supplementari che ha portato ai rigori

LE DEL

Dudek come Grobbelaar, ipnotizza Pirlo & C.

L'ingresso di Smicer cambia i Reds, quanto pesa quel pari di Xabi Alonso

DUDEK 8. Dopo alcune incertezze nei tempi regolamentari, il portiere s'inventa «buffone irriverente» al momento dei rigori come il suo predecessore storico Grobbelaar e riesce a ipnotizzare in sequenza Sarginho, Pirlo e anche il micidiale (di solito) cobra Sheva.
5. Praticamente impalpabile (dal 1' st **6,5**: il suo ingresso cambia centrocampo e permette al Liverpool di spingere)
CARRAGHER 5,5. In una difesa che prende tre gol e corre rischi indicibili chi sta in mezzo non può sperare in una buona critica. Tagliato fuori da Kakà sul 3-0
5,5. Come il suo socio. Si presenta con un pasticcio in area, si cogliere fuori posizione. Certo, nella ripresa è più attento.
TRAORE 6. Un salvataggio sul 3-3. Meglio nella ripresa, quando si dispone da esterno nella difesa a tre.
LUIS GARCIA 6. Segnò un gol incredibile a Buffon, con il Milan gli riescono solo tiracci sbilanchi. contribuisce alla pressione, scardina resistenza dei rossoneri, nella ripresa.
XABI ALONSO 6,5. È il braccio di Benitez in campo. Ha intelligenza e senso tattico. Sbaglia il rigore ma è reattivo nel ribatterlo in porta e stordire definitivamente i rossoneri.

Tre grandi protagonisti del Liverpool: Dudek, Smicer e Xabi Alonso

7. Ci chiedevamo dove fosse. Pallido e assorto. La sveglia gli suona nell'intervallo, entra, segna un gol, procura il rigore e attacca con convinzione Pirlo. Un Messia per il Liverpool, derelitto e demotivato alla fine del primo tempo.
RIISE 6,5. Nel primo tempo si vede solo per le rimesse a lunga gittata. Ma quando spinge lo fa con forza. Unica pecca il rigore sbagliato nella girandola finale, che riaccende per un istante la speranza nei milanisti.
KEWELL sv. Fermo per troppo tempo, mossa azzardata e infruttuosa. Un pestone di Nesta lo mette fuori uso (dal 23' pt **Smicer 6,5**: il suo gol, un tiraccio teso dal limite e anche un po' sporco, manda in crisi il Milan).
BAROS 5. Tanto ci piacque agli Europei con la Repubblica Ceca che fatichiamo a riconoscerlo nel Liverpool. Forse sbaglia Benitez a usarlo come punta unica, ha i mezzi, infatti gioca nel secondo tempo quando tutta la squadra accompagna l'azione e lo lascia solo (dal 39' st **sv**: era il favorito della vigilia, invece gioca i supplementari tentando di scardinare in velocità difesa che lui definì lenta.)
BENITEZ 6,5. Riesce a recuperare una partita persa fino all'intervallo. E' già incredibile che il Liverpool fosse in finale, il modo in cui l'ha giocata dopo lo choc del primo tempo dimostra che lo spagnolo ha dato anche un'anima alla squadra. (m. ans.)

GRANDE AMAREZZA NEL CLAN ROSSONERO, CARLETTO CERCA UNA SPIEGAZIONE A UNA SCONFITTA INCREDIBILE

Ancelotti: abbiamo pagato sei minuti di autentica follia

Berlusconi: «Brutto segno non vincere dopo aver giocato bene». Galliani: «L'allenatore non si tocca»

Giulia Zonca
INVIATA A ISTANBUL

Grande amarezza sul volto di Carlo Ancelotti: «Abbiamo giocato bene, paghiamo sei minuti di follia in cui abbiamo dilapidato tutto quello che abbiamo costruito nel primo tempo. E' andata così, guardiamo avanti». Rimproveri? «Non è il momento, prendiamo atto, questo è il calcio. Adesso concludiamo il campionato poi penseremo alla prossima stagione».

Difficile stare dritti su una panchina soprattutto con il vento che tira all'Ataturk. Alcune gelide ad Ancelotti sono arrivate via Berlusconi nel pomeriggio prima del disastro: «Se il Milan perdesse sarebbe una stagione deludente» piuttosto gelido come messaggio da spedire a squadra che in tre anni ha vinto scudetto Champions League e non è nemmeno l'ultimo: «Ho ordinato alla squadra di scendere in campo per essere padroni del gioco». due punte non si è pronunciato, anche se martedì Ancelotti ha dovuto usare una battuta per liberarsi dal solito simpatico che chiedeva se la telefonata sulla formazione fosse già arrivata: «Il foglietto da palazzo Chigi non l'ho ancora ricevuto». Gli è arrivato direttamente dalle tv a Istanbul con il premier che andava oltre i suggerimenti tattici: «Abbiamo prodotto tanto bel gioco, non riuscire a conquistare un trofeo è un brutto segno».

Complimenti per essere arrivati fino a qui, zero, anzi parte di quel merito Berlusconi se lo è annesso sorridendo: «Non ho organizzato il mio incontro con il primo ministro turco Erdogan in concomitanza con la finale di Champions. Lo avevo fissato prima quindi ho ordinato ai giocatori di arrivare alla finale perché sapevo che sarei stato qui». E ieri gli ha ordinato anche di vincere. Inutilmente.

I tifosi in linea. Nella mattina di gita guardano più Sacchi della Moschea blu e anche se Arrigo sembrava più irritato che contento gli urlavano: «Salta insieme a noi Arrigo Sacchi». Torna insieme a noi Arrigo Sacchi». Il presente oscurato con un coro di nostalgia. Ancelotti lo tiene su solo Galliani che prima di arrivare in Turchia ha provato a scandire frasi d'inutile sicurezza: «Un fallimento la sconfitta? Ma che significa? Ho visto un grande Milan, la squadra funziona, abbiamo lottato su tutti i fronti e Ancelotti non è in discussione». Smentito dall'uomo che da quando è diventato presidente (nel 1986) ha sempre scelto il risultato ed ora che non è più in carica è ancora più esigente.

In più il premier si è trovato in uno stadio tutto rosso, colore definito «vincente» dagli scienziati inglesi e non amato da Berlusconi. I tifosi del Liverpool erano in netta maggioranza, tutti con il giubbotto rosso e come sempre all'ingresso delle squadre hanno cantato «You'll never walk alone». Neanche Ancellotti, o chiunque siederà sulla panchina del Milan camminerà mai solo.

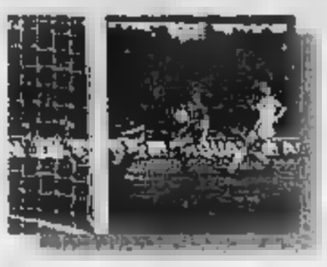
Il tecnico: «Questo è il calcio
Non ho rimproveri da fare
Pensiamo al prossimo anno»

Carlo Ancelotti non ci può credere Dopo un primo tempo da sogno il Milan è diventato un incubo

1 ROMA 25 MAGGIO 1977

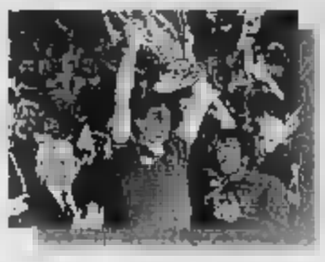
LIVERPOOL-BORUSSIA M. 3-1

2 WEMBLEY 10 MAGGIO 1978



LIVERPOOL-BRUGES 1-0

3 PARIGI 27 MAGGIO 1981

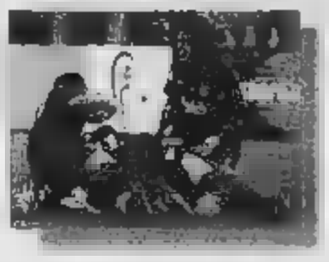


LIVERPOOL-REAL MADRID 1-0

4 [illegible]MA 30 MAGGIO 1984

LIVERPOOL-ROMA 5-3 (RIG.)

5 ISTANBUL 25 MAGGIO 2005



LIVERPOOL-MILAN 6-5

L'A[illegible]

- 18 SCUDETTI
- 6 COPPE D'INGHILTERRA
- 7 COPPE DI LEGA
- 9 SUPERCOPPE INGLESI ("CHARITY SHIELD")
- 5 CHAMPIONS LEAGUE
- 3 COPPE UEFA
- 2 SUPERCOPPE D'EUROPA

A 8 ANNI L'ESORDIO NEI PULCINI, A 25 LA CONQUISTA DEL TROFEO PIÙ IMPORTANTE: LA BELLA STORIA DEL CAPITANO CRESCIUTO CON LA CASACCA ROSSA

Sulla Coppa le mani di Gerrard, il ragazzo di Anfield

Il suo gol ha lanciato la rimonta dei Reds

Giulia Zonca
Inviata a ISTANBUL

Per festeggiare ha affittato un castello Prima delle vacanze deciderà il suo futuro

L'altro fedelissimo è il difensore Carragher, che ha sconfitto il suo idolo Maldini

Adesso può anche andarsene. Steven Gerrard [illegible] dove voleva essere, nella storia del Liverpool. Ha alzato la coppa e oggi sarà lui a portarla giù dall'aereo, da capitano come Graeme Souness nel 1984. Souness però era scozzese e stava al Liverpool da 6 stagioni, un'eternità che [illegible] si avvicina quanche vagamente alla vita intera che Stevie G., come lo chiamano dalle sue parti, ha passato con i Reds.

Gerrard [illegible] nato a Wishton, sobborgo popolare di Liverpool ed è cresciuto [illegible] Huyton, [illegible] quartiere a Est tagliato dalla superstrada che porta fuori dalla città. Aveva 8 anni quando è entrato nei pulcini del Liverpool e a 9 reclutava ragazzini nelle elementari della Heenan High School per mettere in piedi tornei scolastici. Lui giocava [illegible] la casacca rossa e ha continuato fino ai 1998, quando ha indossato quella [illegible] e ha debuttato [illegible] prima squadra. Per il capitano questa non [illegible] solo una Champions League, è il sogno del bambinetto venuto su dentro il prato [illegible] Anfield. Gerrard doveva già essere al Chelsea. Durante gli ultimi Europei, i Blues hanno cercato di comprarselo direttamente dentro al ritiro dell'Inghilterra e il centrocampista era pronto a dire ciao alla sua città e alla squadra che sembrava così lontana dal vincere qualcosa. La firma su quel contratto era facile, tanti soldi, grande club e troppi complimenti eppure a Gerrard non tornavano i conti. «Era prematuro», ha spiegato quando è rientrato per l'ennesima volta [illegible] Melwood, la [illegible] seconda [illegible] visto che si allena lì da sempre. Uno che si è preso il nomignolo di gladiatore non può [illegible] scappare senza aver conquistato qualcosa. E questa coppa è il meglio che c'è. I suoi compagni credono [illegible] più tanto da farlo restare, che l'idea di un ciclo reds senza di lui lo mandi ai matti. Gerrard lo dirà prima delle vacanze, per [illegible] ha affittato un castello per festeggiare. La parata [illegible] oggi non gli basta perché [illegible] già spedito 300 inviti per un party e la [illegible] villetta, a Southport, era troppo piccola. A Liverpool era[illegible] convinti che 300 persone non le conoscesse neanche.

È un ragazzo riservato, un venticinquenne che all'apparenza sembra un po' troppo quadrato, quasi vecchio [illegible] in realtà [illegible] solo uno che si emoziona per tutto. Martedì mentre sgambettava nello stadio Atatürk non la smetteva più di sorridere. Ha spiato anche le prove della cerimonia con la musica trionfale. Gioca in Premier da [illegible] stagioni eppure una partita così non l'aveva mai vista prima. Mentre la coreografia rossa gli girava intorno è saltato sulle spalle [illegible] Jamie Carragher, l'altro local lad, [illegible] ragazzo fatto [illegible] casa proprio come lui.

Carragher è [illegible] solo che può intuire come [illegible] sente Gerrard mentre tira coriandoli alla sua gente dal bus scoperto. Lui è arrivato a Liverpool a 12 anni e a portarcelo è stato Harry Hodges, il talent scout più noto di Liverpool. Trent'anni di carrie[illegible] finiti sei mesi fa con la pensione [illegible] il trionfo perché il suo ragazzo è stato definito «il più forte difensore inglese». In realtà Carragher voleva giocare da punta, ha passato l'adolescenza tentando fughe in avanti, ma il cocciuto Hodges lo ha sempre rimesso a posto. Dopo averlo reclutato per il modo in cui toccava la palla, lo ha provato in tutti i ruoli e ha capito che doveva piazzarlo a fare il mastino. Lo ha consegnato alle giovanili bollato [illegible] difensore centrale [illegible] è servito visto che molto di questa coppa, che [illegible] ieri notte ha i fiocchettini rossi appesi alle orecchie, è roba sua. Ha giocato talmente bene quest'anno che Eriksson si è sorpreso: «Non ho mai visto qualcuno migliorare [illegible] tanto, Jamie ha sempre avuto buone doti ma negli ultimi mesi ho visto qualcos'altro. Ho visto un fuoriclasse».

Quando è arrivato a Istanbul ripeteva in ogni intervista: «Maldini sa chi sono, non posso crederci, Maldini conosce il mio nome», oggi è lui a non ricordarsi chi è Maldini perché [illegible] troppo ubriaco di felicità e almeno per qualche mese questo Milan lo ha rimosso. «Lo abbiamo studiato tanto da non sopportarlo più», ha detto Gerrard, che domenica compie gli anni e deve decidere se regalarsi un'altra vita in blu o un amore eterno.

La gioia di Steven Gerrard: il Liverpool ha centrato un'impresa che dopo il primo tempo sembrava impossibile

VENT'ANNI DOPO LA TRAGEDIA DELL'HEYSEL TRA VECCHI MITI [illegible] NUOVI IDOLI

Liverpool, città europea della Cultura nel 2008, ha il marchio dei Beatles: nei docks è stato realizzato un museo dedicato ai «Fab Four»

I Beatles e «You'll never walk alone» colonna sonora della notte magica

Una festa ricca di suggestioni per celebrare il quinto successo europeo e riaprire un ciclo
Ma il decennio d'oro è lontano: il calcio inglese oggi è nelle mani di Abramovich e Glazer

la storia

Marco Ansaldo
inviato a ISTANBUL

Il tuffo nel mito costa undici sterline per il biglietto del bus e la pazienza di sopportare un [illegible] giovanotto sessantenne che per un paio d'ore racconta [illegible] humour britannico [illegible] i Beatles, quando vivevano [illegible] Liverpool. Storie vere e leggenda si mescolano nella nostalgia ribalda di quella guida con autista. In Penny Lane c'è davvero un barbiere che espone fotografie. Si chiama Anthony o qualcosa del genere, sopra la [illegible] c'è [illegible] l'insegna elicoidale [illegible] e blu che fa tanto [illegible] Sessanta. Degli Strawberry Fields si vede, da un viottolo, il cancello ormai rugginoso che nasconde l'erbaccia alta dell'orfanotrofio. E il Cavern, in Mathew Street, ha l'aria [illegible] una vecchia cantina dismessa. Chiude prima che faccia notte. La gente beve [illegible] birra, guarda la riproduzione [illegible] palco su [illegible] si esibirono i Fab Four e se ne va con il manifestino di un concerto di quarant'anni fa.

Liverpool, città europea della Cultura nel 2008, ha il marchio [illegible] Beatles: c'è [illegible] ricavato con la ristrutturazione dei docks (nell'ultima stanza, il piano è bianco, le note di «Imagine» suonano ininterrottamente la fine omicida [illegible] una [illegible] di successo) e c'è l'aeroporto dedicato a John Lennon. Ma quando succedono eventi come questa notte, la musica dei Beatles si spegne e risuona per le strade «You'll [illegible] walk alone». La scrissero a fine guerra per un musical, «Carousel», nel [illegible] la incise Gerry Marsden con i «Pacemakers»: erano di Liverpool come i tanti solisti e complessini allora più famosi [illegible] Beatles che lanciarono il «Merseybeat». Piazzarono il «singolo» in cima alle classifiche dei dischi e nel cuore della Kop, la curva più calda nello stadio di Anfield. Non si sono mai mossi di lì.

Ogni partita che Dio manda sulla [illegible] i tifosi la cantano [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] un trasporto che si accappona la pelle e si scioglie l'emozione. «Cammina attraverso il vento, Cammina attraverso la pioggia. Anche se i tuoi sogni volano via, [illegible] cammina con la speranza nel cuore. E non camminerai mai solo». Il Liverpool degli ultimi vent'anni ha attraversato la tempesta. [illegible] 1985 era, per il [illegible] un club di assassini che aveva portato l'Inghilterra fuori dal calcio [illegible]. Ieri, nell'astronave caduta in Turchia, ma potrebbe [illegible] qualche cratere di Marte per quello che si [illegible] attorno all'«Atatürk» (a Istanbul non ci sono musicisti cui intitolare i luoghi pubblici, [illegible] padri della Patria), si è ripreso il titolo che [illegible] lasciato all'Heysel insieme con 39 morti.

«Quando cammini nella tempesta tieni la testa alta e [illegible] paura del buio», can[illegible] Gerry [illegible] ripetono i coristi [illegible] stadio. Mica facile. Dal 1990, l'anno in cui vinse l'ultimo campionato, il Liverpool è scivolato indietro, come l'Inter in Italia. La strage dello stadio di Hillsbrough, dove morirono 95 tifosi, i cui nomi sono incisi insieme a piccole magliette nella lapide all'Anfield, [illegible] altro colpo terribile: l'Inghilterra, più ancora che per l'Heysel, si mosse per rendere più sicuri gli impianti ma le ferite e il lutto si elaborarono lentamente. Finita l'epopea di Keegan, andato all'Amburgo nel '77 per mezzo milione di sterline; esaurita [illegible] generazione di Dalglish, Clemence, Neal [illegible] Rush che batterono la [illegible] ai rigori nella finale dell'Olimpico (Ancelotti era in tribuna, tormentato dall'infortunio [illegible] gli impedì di giocare ma ieri sera ha sofferto di più) anche il Liverpo[illegible] seppe rinnovarsi. Cambiava il calcio, altri club diventavano più ricchi e creativi. Una sola FA Cup nel '92, un'aurea mediocrità, l'arrivo contrastato di Houllier, un francese sulla panchina di mitici anglosassoni come Bob Paisley, autore di [illegible] della più sprezzanti boutades mai dette da un allenatore [illegible] calcio: «Io ero al Liverpool anche quando le cose andavano male: una volta arrivammo secondi».

Per quindici anni i Reds hanno festeggiato persino i secondi posti. Altre volte è stato peggio. Nel 2001 arrivò la riscossina, ancora una FA Cup e la Coppa Uefa, con la soddisfazione di portare al Pallone d'Oro un ragazzino fatto in [illegible] Michael Owen. [illegible] rimanevano i problemi. Di immagine. Di soldi. Il tempio di Anfield che diventava inadeguato per il calcio inglese, che [illegible] riscoperto la salute con gli incassi ai botteghini: adesso si parla di costruire [illegible] studio più grande in un'altra zona della città, [illegible] coinvolgendo l'Everton. Non credia[illegible] che la quinta Coppa dei Campioni segnerà la riaffermazione del Liverpool come squadra guida del calcio europeo. [illegible] decennio d'oro è lontano, il calcio propone valori che si chiamano Abramovich o Glazer, l'americano di origini baltiche che ha comprato il Manchester United. Se dovessimo scommettere su [illegible] delle due finaliste giocherà la finale del 2006 a Parigi o nel 2007 ad Atene, punteremmo sul Milan più che sul Liverpool di [illegible] con [illegible] sua legione s[illegible] dai colori di Spagna. Questa [illegible] stata un'impresa straordinaria e sorprendente. Ma i concittadini dei Beatles cantano, loro che l'han[illegible] fatto. «Alla fine del temporale – dice la [illegible] – c'è [illegible] cielo dorato e il [illegible] canto argentino di un'allodola». Ieri notte lo sentivano.

Dallo scudetto del '90 la squadra [illegible] crollata Nel 2001 la riscossa: FA Cup, Coppa Uefa [illegible] Pallone d'Oro [illegible] Owen

La società ha ritrovato la salute al botteghino Nel futuro c'è uno stadio nuovo diviso con l'Everton

Kevin Keegan, protagonista negli Anni Settanta

RC SI ALLINEA A CONFESERCENTI ED ASCOM NEL BOCCIARE LA MEGASTRUTTURA

Rifondazione e Comunisti divisi sul centro multiservizi

Il Pdci: un'occasione irripetibile per creare occupazione

Vincenzo Chieppa

Nadia Bergamini

Non si parla d'altro. E' il centro multiservizi che il comune di Caselle vorrebbe realizzare sulle aree antistanti l'aeroporto, a tener banco in queste [illegible] Dubbi, perplessità e polemiche non sono certo mancate. Dopo la posizione contraria di Confesercenti e Ascom sulla parte strettamente commerciale e la scelta di Sagat, la società di gestione aeroportuale di non realizzare più il [illegible] e di conseguenza di non modificare la viabilità circostante lo scalo, a dire il [illegible] e deciso al progetto scende in campo anche Rifondazione Co[illegible]. In un volantino in via di diffusione nella [illegible] chiarisce la sua posizione: «Le conseguenze derivanti dalla costruzione [illegible] una simile abnorme struttura - scrivono - in un'area già congestionata sotto il profilo del traffico e colpita da una grave crisi occupazionale, sarebbero dirompenti. Oltre a [illegible] le condizioni di mobilità dei cittadini, [illegible] aumentare le forme di inquinamento presenti, porterebbe ad una vera e propria desertificazione commerciale nei comuni limitrofi». RC invita, dunque, le amministrazioni della zona, le forze politiche e le associazioni di categoria a far sentire e valere la loro voce.

Il primo no netto e deciso è già arrivato [illegible] comune di Leinì concentrato solo sulle questioni di carattere viario. L'amministrazione leinicese chiede, infatti, che l'approvazione del progetto sia subordinata all'allargamento della [illegible] statale 460, alla realizzazione di uno svincolo a quadrifoglio sulle provinciale Leinì-Caselle, dell'anulare esterno a nord del suo territorio e all'adeguamento di tutta la viabilità provinciali per cui non si è [illegible] provveduto.

Unica [illegible] fuori [illegible] [illegible] di protesta è il Partito dei Comunisti Italiani. In un'interrogazione regionale i consiglieri Luca Robotti e Vincenzo Chieppa sostengono: «Quel territorio è da tempo colpito da una grave crisi occupazionale e Caselle in particolare è da sempre gravata dai disagi della convivenza forzata con lo scalo, offrire a quell'area un'occasione di sviluppo è doveroso». I consiglieri [illegible] ricordano poi come tutta l'operazione sia il frutto di un certosino lavoro di [illegible] fra Regione, Provincia, comuni aeroportuali e Sagat, approdato nel 2000 in un protocollo d'intesa. «L'evento olimpico rappresenta - spiegano - un'occasione unica e irripetibile per realizzare in quelle aree opere ed infrastrutture [illegible] costituiranno un fattore permanente di sviluppo positivo per un ampio territorio. Rinunciarvi sarebbe un atto di incoscienza politica e amministrativa perché questa parte della provincia t[illegible]no riceverebbe un danno irreversibile». Tanto per cominciare sfumerebbe l'opportunità di insediamento di [illegible] delle più importanti aziende piemontesi: l'Alenia. «Siamo in presenza - concludono Robotti e Chieppa - di una palese contraddizione. [illegible] una parte, infatti, come ente pubblico, la Regione approva e finanzia parte dei progetti; dall'altra come azionista di Sagat, li affossa. Che [illegible] ha tutto questo?».

Il progetto del maxicentro che dovrebbe servire l'area aeroportuale

Ecco perché i rappresentati del PdCI chiedono quali provvedimenti la Regione intenda adottare per dare corso ai progetti di Caselle, evitando di scrupare una storica opportunità e l'audizione delle parti in [illegible] in consiglio regionale.

GIAVENO. PRESENTATO IL PROGETTO

Verrà riqualificata l'area dell'ospedale

L'amministrazione comunale di Giaveno ha presentato il [illegible] progetto per la [illegible] dell'area ospedale ed in particolare della sistemazione del torrente Oitasio. «Il contributo di oltre 2 milioni di [illegible] - spiega il sindaco Daniele Ruffino - è giunto dal ministero dell'ambiente, grazie all'interessamento dell'onorevole Napoli. Finalmente riusciremo a [illegible] in sicurezza il torrente e dare una migliore viabilità ai cittadini». L'intervento prevede il rifacimento del ponte per migliorare lo scorrimento del traffico e l'abbassamento dell'alveo del torrente. Nella realizzazione del manufatto in unica campata, sarà eliminato [illegible] il pilastro centrale e avrà una misura di ventidue metri di lunghezza e dieci in larghezza. La struttura è prevista interamente in acciaio. Più impegnativo è l'abbassamento del tratto di fiume che scorre davanti all'ospedale, in quanto era già stato coperto in precedenza. Il lavoro sarà eseguito con l'abbassamento di circa un metro e l'inserimento di micropali per il consolidamento delle sponde.

Con quest'operazione si avrà una garanzia per il deflusso delle acque anche in caso di piena. Il vecchio ponte sarà lasciato fino al termine dei lavori per utilizzarlo in caso [illegible]. Successivamente sarà abbattuto e nella zona è prevista la creazione di un'area verde. Nell'area saranno realizzati, marciapiedi, sistemazione viaria e le opere necessarie per riqualificare una zona di particolare importanza perché fa da cuscinetto con il centro storico. I lavori dovrebbero iniziare entro fine anno e per qualche mese si potrebbero verificare dei disagi nell'area dell'ospedale. Della seconda [illegible] dell'anno o per [illegible] il prossimo anno la città sarà un [illegible] Sono previsti interventi [illegible] scala per «opere pubbliche, in particolare nella zona dell'ex seminario e dalle nuove [illegible] dall'ospedale. [g. mar.]

BUSSOLENO. DA OGGI FINO A SABATO

Treno della memoria ospitato in stazione

Il Treno della Memoria e dei Diritti Umani, giunto alla quinta edizione, e dopo aver [illegible] grandi città di mezza Italia, è in questi giorni nuovamente ospitato in Piemonte: sosta presso la stazione ferroviaria di Bussoleno. Proprio in valle Susa quindi si chiude il percorso 2005 [illegible] Treno della Memoria con uno «Spazio [illegible] e [illegible] per testimoniare quel viaggio verso i Lager che per molti fu senza ritorno». Il Treno della Memoria si fermerà a Bussoleno fino a sabato. Tutte le mattine alle ore 9,30-10,30-11,30 e sabato anche alle [illegible] 16 sarà possibile assistere a «Deportazione, Viaggio [illegible] perdita dei diritti umani», uno spettacolo a percorso per attore e novanta spettatori [illegible] un treno di carri bestiame ideato e diretto da Beppe Rosso, Antonio Cassarà, Elena Castelli e interpretato da Irene Zagrebelsky. La manifestazione si rivolge in particolare [illegible] giovani generazioni ed è già [illegible] vista da 45 mila spettatori di cui più [illegible] mila studenti. [f. mar.]

Inbreve

Chivasso
Ladri svaligiano una tabaccheria
La scorsa notte i ladri nel centro di Chivasso hanno svaligiato la tabaccheria [illegible] Milena Ponginibio, in strada[illegible]le Torino 1. I malfattori hanno forzato un ingresso secondario del locale e, indisturbati, hanno asportato due grossi scatoloni contenenti svariate stecche [illegible] «bionde», di marche diverse, per un totale complessivo di 60 chilogrammi di tabacco.

Luserna
Tenta di rubare un'auto: arrestato
Scoperto dai carabinieri [illegible] stava tentando [illegible] rubare alcune parti [illegible] una Y10. I fari posteriori e il paraurti è [illegible]. In carcere [illegible] finito Claudio Paire 28 anni, incensurato, abitante a Bagnolo in via Pelagatto 4.

Bussoleno
In manette un clandestino
Ioann Coca, 49 anni, romen[illegible] senza fissa dimora ieri sera [illegible] arrestato dai carabinieri della stazione di Bussoleno. In Italia senza permesso di soggiorno non [illegible] rispettato [illegible] ordine di espulsione della Procura di Torino.

Chivasso
Al Torassi la festa di primavera
Da stasera a domenica [illegible] Sagra di Primavera al Torassi di Chivasso. [illegible] programma Controcorrente con serata rock, folk occitano, danze e padiglione gastronomico. Domenica sera elezione di Miss Primavera [illegible]

Casalborgone
Apre da [illegible] la sagra del pisello
Cena di apertura [illegible] zione musicale della 52esima edizione della Sagra del Pisello di Casalborgone, stasera, alle 20, nell'apposito padiglione a lato della statale Chivasso-Asti. I festeggiamenti si concluderanno martedì prossimo.

CHIVASSO OVEST

Camion in fiamme [illegible] chiuso un'ora e [illegible] sulla Torino-Milano

L'uscita Chivasso Ovest Nord dell'autostrada Torino-Milano ieri mattina è rimasta chiusa un'ora e mezzo per l'incendio di un autoarticolato Iveco Eurostar [illegible]. Alle 8,15, Roberto Comacchio, 29 anni, residente a Pont Canavese, alla guida dell'automezzo [illegible] ditta Barcellona autotrasporti, di Tonengo di Mazzè, completamente carico di merci varie, appena uscito dall'autostrada ha notato che il motore ha iniziato a perdere colpi e, per un cortocircuito, prima è uscito il fumo poi le fiamme. L'autista ha abbandonato i comandi ed ha richiesto l'intervento dei [illegible] del fuoco. In breve [illegible] fiamme hanno avvolto tutta la cabina, che è andata distrutta. Il rapido intervento dei pompieri [illegible] fatto sì che l'incendio non si propagasse [illegible] lungo semirimorchio. Quindi tutto il carico è stato salvato. Disagi per molti utenti che non hanno potuto uscire a Chivasso Ovest.

[illegible]

Scontro [illegible] camion [illegible] contromano Coda [illegible] 10 chilometri [illegible] tangenziale Nord

Gigantesco ingorgo ieri pomeriggio sulla tangenziale Nord di Torino all'altezza dello svincolo che collega [illegible] il raccordo autostradale per l'aeroporto.

A causare [illegible] chilometri di coda ed inenarrabili disagi un'auto finita contro un camion dopo aver imboccato erroneamente [illegible] svincolo contromano.

Un incidente fortunata[illegible] senza conseguenze per le persone, tutti illesi i conducenti, che però ha [illegible]sato l'interruzione della carreggiata [illegible] entrambe i sensi di marcia e l'impossibilità [illegible] immissione sulla superstrada per Caselle. Data l'ora di punte e il traffico [illegible] gli incolonnamenti sono stati inevitabili e si [illegible] volute [illegible] per smaltire il gigantesco ingorgo.

Dal 1° al 5 giugno la seconda edizione della manifestazione canavesana

Birra e musica regine a Ozegna

Cinque giorni di festa per tutti i gusti ed età

No, non siamo a Monaco di Baviera, e neppure (per fortuna) in autunno inoltrato. Siamo a Ozegna, dove dal 1° al 5 giugno si svolgerà la seconda edizione della **Festa della birra del Canavese**. Il fine di questo evento è quello di affermare che anche in Canavese c'è la disponibilità e la voglia di promuovere iniziative, manifestazioni e feste che riempiano le serate dei cittadini, in particolar modo dei giovani, soprattutto in questo momento in cui la bella stagione è ormai realtà e la voglia di tirar tardi in piazza prende un po' tutti.

Un altro scopo infatti è proprio quello di dare un momento di ritrovo che sia così coinvolgente e attraente da far sì che l'esodo massiccio dei giovani per i divertimenti che offrono le altre città, come Torino e Ivrea, venga limitato. Senza dimenticare i più piccoli (che hanno la possibilità di muoversi autonomamente) e i più «adulti» (che la voglia di muoversi non l'hanno più). Insomma, un primo passo avanti nella creazione di un polo d'attrazione anche nel Canavese.

Il progetto nasce da una idea della nuova Associazione Sapori Canavesani (di recente costituzione) che è formata da una schiera di diversi professionisti del settore e questa piccola «Oktober fest» nostrana non è soltanto una classica festa della birra ma un evento che unisce più fattori decisivi per la buona riuscita di qualsiasi festa.

Naturalmente la birra c'è e a fiumi che arrivano direttamente dalla birreria Sir Drake di Ozegna (ci vediamo da Mario prima o poi...), ma c'è anche la buona cucina (porchetta e pollo... alla birra, stinco al forno, spiedini e grigliate di carne, kebab e patatine, hot dog e hamburger e così via) e poi ottima musica live, rigorosamente eseguita dal vivo, sul palco appositamente allestito con tanto di luci, fumo ed effetti speciali, dai diversi gruppi fra i più grintosi e conosciuti della zona che rendono ogni esibizione un successo che non solo appaga gli spettatori più esperti ma anche chi vuole saltare, ballare, cantare e divertirsi con la musica degli Anni 70, 80, dance, disco e i successi di Vasco Rossi.

Un'attenzione anche per i più piccoli: per loro tutti i giorni sarà aperto il luna park, mentre per curiosi, collezionisti e intenditori ci saranno due giornate (il 2 e il 5 giugno) dedicate al mercatino dell'usato molto rinomato in zona perché ospita anche pezzi d'antiquariato e auto e moto d'epoca. A questo proposito, il 2 giugno dalle ore 18 in poi, si terrà il ritrovo serale dell'Autotuning, ovvero delle macchine truccate, elaborate con i più disparati accessori che rendono ogni vettura uno spettacolo da esibire e da osservare con attenzione. Sarà un'esperienza grandiosa per tutti gli amatori del genere.

Cinque giorni dunque da non perdere: l'ingresso è gratuito per tutte le serate e tutte le manifestazioni e la festa va avanti fino alle 1 di notte e anche oltre.

Ricco il programma. Ecco una prima visione d'insieme.

Mercoledì 1° giugno: ore 19 apertura dei padiglioni gastronomici. Dalle ore 22, musica live con i Mama Nusida, gruppo di blues, rock-dance

Giovedì 2 giugno: s'inizia presto, alle 8, con l'apertura del mercatino dell'usato, antiquariato, auto e moto. Alle 12 apertura dei padiglioni gastronomici. Ore 18 Hip Hop con gli One Nite Bangers; ore 22 torna la musica live con Style on Stage, rock-disco. Dalle 22 anche il ritrovo notturno Autotuning Ozegna

Venerdì 3 giugno: alle 19 riaprono i padiglioni gastronomici. Dalle 22 è di nuovo musica live con Jam Session Silver Live Band che proporrà un omaggio a Vasco Rossi e disco music.

Sabato 4 giugno: alle 19 si torna ai tavoli dei padiglioni gastronomici e dalle ore 22 si ricomincia a ballare e cantare con la dance disco dei Silver Live Band

Domenica 5 giugno: alle 8 riapre il mercatino dell'usato, antiquariato, auto e moto. Alle 12 i padiglioni gastronomici e dalle 22 la musica live degli Eterogenia, musica dance anni 70/80.

E poi naturalmente, come abbiamo già detto, birra e musica a tutte le ore. Ma per i dettagli, per conoscere meglio le band, la specialità gastronomiche e i protagonisti vi rimandiamo a sabato.

Possibilità di organizzare cene per gruppi previa prenotazione

- chiuso il lunedì -

Aglié - Piazza Umberto 1°, 5 - Tel. 0124.33928

CP CL

PRODUZIONE LAMIERE GRECATE
PRODUZIONE LATTONERIE
PANNELLI PRECOIBENTATI
POLICARBONATO ■ IDRAULICA

Centro Pannelli - Centro Lattoneria
OZEGNA - Via F.lli Berra
Tel. 0124 425550 - Fax 0124 421183

Aprono gli impianti gestiti dalla società Astema nella fascia Sud della provincia

Piscine per l'estate: Cartosio, Gavi, Lerma e Trisobbio

Immerse nel verde, con annessi spazi per il divertimento e il ristoro

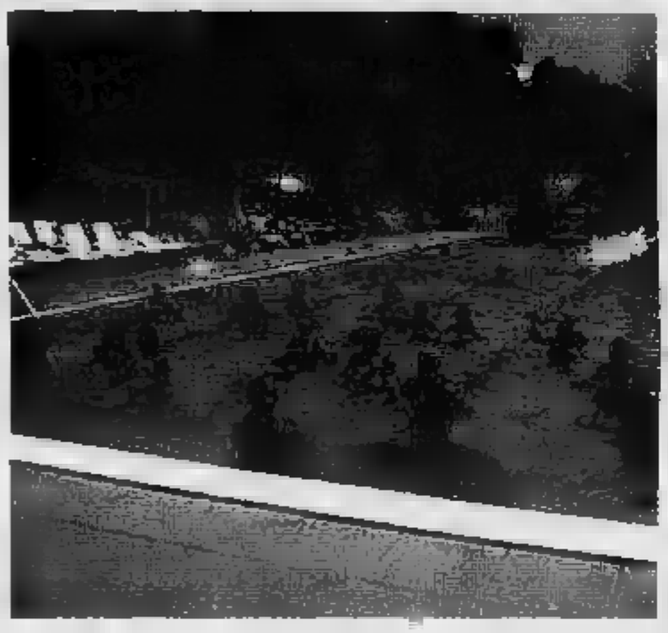
ACQUI TERME

Tante opportunità a pochi passi da casa. Con l'arrivo della stagione si aprono le piscine di Cartosio, Gavi, Lerma e Trisobbio, perle svago e del divertimento incastonate nella suggestiva cornice delle colline dell'Alto Monferrato. Sono gestite dall'A.Ste.Ma., che opera con professionalità dal 1986 nella conduzione di piscine ed impianti sportivi.

Per favorire l'accesso alle quattro piscine, che si trovano a pochi chilometri Alessandria, Ovada ed Acqui, l'A.Ste. Ma applicherà tariffe vantaggiose sia per quanto riguarda il biglietto d'ingresso giornaliero sia sugli abbonamenti. In gestite dall'A.Ste.Ma. si tengono corsi nuoto, acquagym, spinning e rieducazione funzionale oltre naturalmente a serate musicali e a .

La nuovissima piscina di Cartosioche si nei pressi del Comune dispone di una vasca per bambini con un altezza massima di centimetri e di una principale che misura 25 per 12 metri, profondità variabile un metro e quaranta centimetri a metro e novanta. Tra le novità assolute la presenza un chiosco bar direttamente accessibile dalla vasca grazie al posizionamento di alcuni sgabelli nell'acqua. Per accedere alla vasca principale si può utilizzare un ampio scalinata a semicerchio, l'idromassaggio può sostare in un apposita zona di forma circolare ricavata su un lato della piscina. Accanto alle vasche È stata realizzata una club house: oltre agli spogliatoi si trova il bar dove sarà possibile pranzare, l'infermeria e un campo di erba sintetica per il gioco del calcio a cinque; da quest'anno c'è anche un campetto per il calcio saponato.

La piscina di Gavi Ligure, in via Bosio 6 (tel. 0143/645100) dispone di due vasche, una per i bambini della larghezza 6 metri e dalla lunghezza di 10 ed una per gli adulti della larghezza di 5 metri per una lunghezza di 33, con una profondità da 1 metro e 40 centimetri ad un 0. Mentre si fa bagno, si può ammirare l'imponente forte che sovrasta il centro abitato. Nell'impianto, funziona il servizio bar ed è stato recentemente installato un campo per calcetto saponato dove i ragazzi possono cimentarsi in questo sport molto in ga. Il giovedì sera si può fare il bagno di notte. quest'anno è stato attivato anche un campo di calcetto superficie sintetica.



I quattro centri natatori fra le colline Nella foto grande l'impianto di Lerma, a fianco Gavi, sotto quelli di Trisobbio e Cartosio

La piscina di Lerma, in via (tel. 0143/877292) strutturata in tre vasche, una per gli adulti, una per i bambini ed una «scivolo» nella quale possono fare vorticose e divertentissime discese senza pericolo. Ci inoltre un campo di calcetto superficie sintetica, un calcetto saponato, un campo da beach volley ed uno per la pallavolo oltre al servizio bar e una serie di zone verdi per il relax e per prendere il sole.

Per chi abita tra l'Acquese e l'Ovadese la meta preferita è la piscina di Trisobbio, in regione Stannavasso (tel. 0144/871373) che dispone di due ampie vasche, per gli adulti larga 12 metri e lunga 25 ed una per i bambini large metri e lunga 10. Recentemente è stata dotata di un modernissimo impianto di idromassaggio. Oltre al servizio bar è di di parco giochi per i bimbi immerso nel verde, un campo di calcio a 7 in erba, un campo per il calcetto con superficie sintetica, un campo da basket, per pallavolo, uno per beach volley ed uno per il beach soccer oltre ad acqua scivolo. Le due vasche della piscina, hanno profondità variabile per consentire la pratica del nuoto dell'aqua. La filtrazione, la clorazione delle acque ed il controllo ph è affidata ad un sistema automatico di depurazione che effettua l'analisi delle acque stesse ogni tre minuti per tutto l'arco delle 24 ore di funzionamento degli impianti, nel rispetto dei parametri di legge.

Le piscine di Cartosio, Gavi, Lerma e Trisobbio, pur trovandosi a pochi minuti dai grossi centri abitati, sono lontane dalle anguste mura dei palazzi dove l'aria è irrespirabile a causa dell'afa e dello smog. Tutte le piscine gestite dall'A. Ste.Ma dispongono inoltre di ampi parcheggi sia per le auto che per le moto. I corsi di nuoto sono tenuti da insegnanti di educazione fisica ed istruttori della Federazione Italiana Nuoto sotto la supervisione del professor Antonello Paderi e di Luca Chiarlo, di educazione fisica ed allenatori di nuoto.

Il punto di forza delle piscine A.Ste.Ma è senz'altro rappresentato dall'accoglienza e dalla professionalità dimostrata dal 1986 ad nella g d'impianti natatori pubblici.

INCREDIBILE

PER LA 1° VOLTA

APERTO A TUTTI

DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE

VASTO ASSORTIMENTO DI ORCI E ANFORE IN TERRACOTTA

OLTRE 2000 MQ DI ESPOSIZIONE

GIRAUDO

INTERNATIONAL

VIA RUBIANA, 8 - TORINO

MOBILI DA INTERNO ED ESTERNO ARTICOLI DA REGALO

PROVENIENTI DAL MAROCCO E DALL'ORIENTE

CHIUDE

SI RINNOVA

DOMENICA APERTURA ore 15.00

SCONTI REALI FINO AL 70%

OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

ORGANIZZAZIONE DITTO

DITTO ■ CONSULT cell. 3355959941 WWW.DITTOCONSULT.IT

Valle Scrivia

TORTONA

Bollettino dell'Asl «In [illegible] i pollini»

■ E' tornato il bel tempo ■ aumentano i pollini nell'aria. In base ai dati della stazione di rilevamento dell'Asl 20 (dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonte), a Tortona, è previsto un incremento per quanto riguarda Graminacee e Cladosporium (nei giorni scorsi il picco è stato di [illegible] granuli per metro cubo d'aria). In crescita anche Compositae. [r. al.]

NOVI

Aerei rumorosi [illegible] per le regole

■ E' stata rinviata in Consiglio comunale a Novi l'approvazione del regolamento dei pubblici [illegible]cizi, in riferimento [illegible] attività [illegible] A chiedere il rinvio il capogruppo ds Mario Lovelli, che ha ritenuto di prendere in considerazione anche una regolamentazione dei rumori provocati dai velivoli che durante i weekend si alzano dall'aeroporto Mossi, [illegible] ando disagi agli abitanti della zona. [g. fo.]

UNA MESSA DI SUFFRAGIO NELLA CHIESA DI S. PIETRO

Egidio Mascherini

Mascherini a 10 anni dalla scomparsa

■ Dieci anni fa [illegible] dava l'estremo saluto a Egidio Mascherini l'indimenticato conferenziere, scrittore e giornalista. Lascia decine ■ [illegible] sugli aspetti popolari [illegible] Novese ■ [illegible] infinito [illegible] ■ articoli, elzeviri, racconti, pubblicati in quasi quarant'anni ■ attività giornalistica. [illegible] chiesa di San Pietro sarà celebrata una messa in suo ricordo. [a. me.]

TORTONA

«Avvocato si nasce?» [illegible] parla Corso Bovio

■ Per il ciclo di conversazioni su «Avvocato si nasce? Tecnica, etica e passione», organizzato dalla Camera penale di Alessandria, oggi, alle 18, al Circolo di lettura di Tortona, parlerà Corso Bovio, [illegible] Foro di Milano. Lunedì [illegible] maggio, nell'aula del tribunale ■ Tortona, toccherà a Cesare Zaccone, mentre Franco Coppi, il 6 giugno, chiuderà gli incontri, al Tinaio degli Umiliati di Alessandria. [a. c.]

IERI IL PASSAGGIO IN PROVINCIA: A OVADA SPETTACOLARE COREOGRAFIA COI DISEGNI DEGLI SCOLARI

Applausi «doppi» per il Giro

Ai fuggitivi e ai big staccati

I disegni sul Giro dei bambini di Ovada e la folla in corso Libertà, sotto lo sprint per il traguardo volante a Novi

NOVI LIGURE

I [illegible] gaviesi e ovadesi all'italiano Vanotti e allo sloveno Murn. Questo il verdetto ■ traguardi volanti in provincia, nella tappa della [illegible] che ieri ha portato la carovana da Lissone a Varazze. A Novi, Vanotti (Domina Vacanze) ha regolato [illegible] gruppo di diciotto fuggitivi, giunto sotto lo striscione dell'Intergiro con 6 minuti e 56 secondi di distacco dal gruppo. Il plotoncino ha iniziato la volata a poco più di cento metri dalla linea dell'arrivo, posto in via Ovada. Vanotti ha condotto lo sprint fin dall'inizio, regolando nell'ordine lo spagnolo Ignacio Gutierrez della Phonac e Dario Andriotto della Liquigas Bianchi, distanziando leggermente il francese Jegou e ■ tedesco Baumann. Vanotti si è così aggiudicato la «sposta» messa ■ palio dall'amministrazione comunale, consistente in una bottiglia ■ vino bianco di Gavi da tre litri in confezione «magnum» [illegible] una targa del [illegible] dei Campionissimi. I premi gli sono stati consegnati all'arrivo a Varazze dall'assessore allo Sport, Gianni Malfettani, e ■ quello ■ Turismo, Lorenza Priano.

A Ovada, le canto bottiglie di Dolcetto messe in palio dal Consorzio di Tutela sono state vinte dallo sloveno Murn della Phonak che ha regolato i compagni dello stesso gruppetto in fuga a Novi, con oltre 15 minuti di vantaggio sul grosso della corsa.

Oggi ancora una sponsorizzazione per i vini ■ Ovada, Dolcetto ■ Cortese, che saranno offerti ■ componenti della carovana alla partenza della tappa. Gli studenti delle scuole ovadesi hanno accolto l'invito della [illegible] loco e del Consorzio di Tutela del Dolcetto ■ Ovada e hanno elaborato una serie di disegni sul ciclismo e sul Giro d'Italia, che hanno fatto bella cornice appesi [illegible] un lungo tratto ■ corso della Libertà, dove [illegible] stato fissato il traguardo volante e dove ■ pubblico [illegible] fatto ala alla corsa. Gli studenti sono anche intervenuti in massa per applaudire i corridori, mentre i più piccoli (in molti sventolavano bandiere tricolori) hanno creato un'atmosfera particolarmente festosa. [g. fo. - r. bo.]

L'ATTUALE GESTORE HA FATTO VALERE IL DIRITTO DI PRELAZIONE DOPO L'ASTA

Un'offerta a sorpresa A Novi il Macello resta

Gino Fortunato

NOVI LIGURE

■ macello di Novi continuerà a [illegible] operativo. L'attuale gestore, Lorenzo Bagliani, ha fatto valere il diritto di prelazione e pertanto viene a decadere l'offerta presentata al Comune ■ mese scorso dalla Ilvet di Quarona Sesia, pari a 696.000 [illegible]

La Ilvet [illegible] intenzione di acquistare l'intero immobile, con l'adiacente sedime, per sostituire il tutto con un grande centro di bricolage che, [illegible] una superficie globale coperta di cir- [illegible] diecimila metri quadrati (come da progetto), sarebbe diventato il più grande centro nella provincia.

Invece, a sorpresa, Bagliani ha deciso dopo lunghe trattative condotte con altri imprenditori, di continuare a mantenere in vita una struttura ■ appoggio molto importante per l'economia e le risorse agricole del Novese. L'operazione è stata por- [illegible] a buon fine con sforzi finanziari non indifferenti, poiché per poter acquistare l'intero «blocco» dell'ex mattatoio civico di via Isola non è stato necessario [illegible] pareggiare l'offerta della Ilvet che a sua volta aveva innalzato ■ oltre centomila euro fa base d'asta, ma anche aggiungere circa 150.000 euro di Iva. Per aggiudicarsi l'immobile, la società «Bagliani snc» [illegible] quindi dovuto versare nelle casse comunali circa 850.000 euro. A ciò si [illegible] anno altre [illegible] me derivanti dal piano di sviluppo previsto dagli acquirenti, come la manutenzione straordinaria riferita al rifacimento del tutto e la ristrutturazione della vecchia stalla di sosta.

Attualmente il mattatoio di via Pietro Isola opera in deroga Cee con una potenzialità settima- [illegible] pari a quaranta capi, [illegible] molte probabilità la prossima ristrutturazione permetterà di poter usufruire di una nuova autorizzazione alla macellazione, superiore a quella attuale.

Oltre alla messa a punto delle strumentazioni, ■ potenziamento del macello novese dovrebbe prevedere anche una novità particolarmente apprezzata dai macellai del Novese, i quali hanno accolto la notizia della permanenza della struttura con molta soddisfazione: una nuova saletta sarà adibita al sezionamento delle mezzene bovine, per poterle consegnare ai macellai già sezionate e pronte alla vendita.

ARQUATA SCRIVIA, LA VITTIMA AVEVA 72 ANNI

Scherza con gli amici esce dal bar e si uccide

ARQUATA SCRIVIA

Sgomento in paese per la tragica morte di Giovanni Lava, un carpentiere in pensione assai conosciuto. L'uomo, senza alcuna ragione apparente, si è tolto la [illegible] lunedì [illegible] impiccandosi a [illegible] albero della sua vigna, dietro lo stabilimento Cementir. Aveva 72 anni e viveva in centro Arquata insieme alla moglie Giulia, titolare [illegible] «Negozio del bimbo» in piazza San Rocco. Di carattere aperto e gioviale, Giovanni Lava, detto «Nanni», era uscito come al solito da casa nel tardo pomeriggio di lunedì per un aperitivo con gli amici, in un bar del centro: «Aveva parlato e scherzato come faceva sempre - spiega un conoscente -. Poi è uscito dal bar, ha comprato un giornale e lo abbiamo visto avviarsi verso la sua vigna. Mai avremmo immaginato quello che invece stava meditando».

Non vedendolo rincasare all'ora della cena, la moglie ha chiesto aiuto ad alcuni conoscenti che, recatisi alla vigna, hanno compiuto la terribile scoperta, trovandolo impiccato al [illegible] albero. Inspiegabili anche per i familiari i motivi del gesto. [g. fo.]

scuola

■ **«AMORI IN PRESTITO» DEL PEANO**
Tutto esaurito al teatro Civico ■ Tortona ■ lo spettacolo «Amori in prestito», portato in scena dagli studenti del liceo Peano, con ■ regia della giovane Sabina Sinatti, incentrato su «storie di affido famigliare». Molto apprezzati anche ■ dal vivo ed effetti scenici. E' stato replicato ieri sera ad Alessandria al Teatro Alessandrino nell'ambito ■ rassegna «Palcoscenico dei giovani».

■ **DIALOGO ■ E ■**
Il ■ «Mio ■ mi dice... Io dico ■ mio nonno», promosso dall'Antea (Fnp Cisl), è dedicato, per il 2005, alle scuole ■ Casale e di Cerrina: gli studenti di elementari ■ medie devono raccontare un dialogo tra ■ e nipoti. Premiazion■ vincitori domenica 29 maggio alle 14,30, nel salone Tartara in piazza Castello ■ Casale. Informazioni: 0131 204703 e 0142 781012.

■ **MARCONI: IL ■**
Francesca Bertolotti, Valentina Carmignano, Daniele Fabris, Martina Mandirola, Alessandro e Piero Santilippo, coordinati dalla prof. Maria Grazia Milano, del Marconi di Tortona hanno vinto il concorso «Filmare la storia», per il miglior cd realizzato. Si intitola «Vorkuta». Sono stati premiati a Torino.

VINCITORI ■ E ■

Gli alunni delle classi 4ª e 5ª di S. Maria del Tempio di Casale hanno vinto, per il Piemonte, il concorso nazionale «Che gusto c'è», promosso da ministero alle Politiche agricole, Ismea e Regioni. Hanno realizzato il giornalino «Riso e Risa», ■ interviste ■ po' speciali (alla signora Biserka di Morano, al signor Mulino ad acqua di Fontanetto, ai signori Canali Lanza e Mellana), racconti, poesie, giochi, e angolo della risotata. In premio, un entusiasmante viaggio a Roma.

Alcuni alunni hanno partecipato al campo scuola mobile allestito dalla polizia municipale nei giardini pubblici, in viale Piave

I vigili urbani professori di educazione stradale

CASALE MONFERRATO

Più ■ mille alunni casalesi, dalle materne alle superiori, hanno imparato le regole basilari della prudenza e della circolazione stradale direttamente dai vigili urbani.

Il progetto, promosso dagli assessorati alla Pubblica istruzione e alla polizia municipale, era stato avviato nell'autunno ■ con due finalità diversificate in base all'età: per i più giovani, favorire un approccio corretto all'osservanza ■ segnaletica più ricorrente nelle strade, per gli studenti delle medie inferiori e superiori fornire una preparazione adeguata per il conseguimento del patentino, obbligatorio, per i ciclomotori.

Alcune scuole, poi, hanno potuto sperimentare ■ nozioni apprese durante le lezioni partecipando a un campo scuola mobile allestito dalla polizia municipale nei giardini pubblici, in viale Piave. I primi a partecipare all'esercitazione, che consisteva ■ la simulazione di un percorso stradale, con tanto di segnali (orizzontali e verticali) e semafori ■ stati gli scolari delle elementari Bistolfi e IV Novembre. Al ■ hanno ■ gadget forniti ■ Regione.

Le altre scuole casalesi coinvolte nell'attività di educazione stradale gestita dai vigili ■ le materne di Borgo Ala, Peter Pan (IV Novembre) e di San Germano; le elementari di Santa Maria del Tempio; le medie Dante Alighieri Treviglio, per le superiori, il Sobrero, il Liceo Socio psico pedagogico e lo Ial.

Tutti i mille ragazzi hanno preso parte a lezioni in strada, per comprendere, ■ vivo, il significato dei principali segnali e delle corrette norme di comportamento da parte dei pedoni a salvaguardia della propria sicurezza.

LE BAMBOLINE DI FUJACHIN

Si è concluso con gli alunni dell'elementare S. Santarosa il ciclo di laboratori intitolato «Giochi e giocattoli al tempo dei nonni». La maestra Maccarini e le collaboratrici del Museo «C'era una volta» alla Gambarina di Alessandria hanno insegnato agli scolari Ludovica Agazzi, Serena Cellerino, Giulia Ferraris, Matilde Parella, Francesca Prestigiovanni, Matteo Testardini, Valeria Trivellato, Daniele Vercellese, Bohdan Dabizha, Ervis ■ a realizzare le bamboline di Fujachin.

Arte dal vivo

Un anno a lezione nel Museo Civico

■

Si è conclusa con grande successo la ■ edizione dell'iniziativa «La Scuola ■ al Museo», rassegna che, ■ 1996-97, coinvolge gli alunni delle materne ed elementari del 2° Circolo didattico di Casale. ■ progetto di quest'anno ■ per titolo «Il Museo civico e le opere d'arte: dalla lettura alla produzione»: i lavori realizzati dagli alunni delle materne di via Rosselli e Peter Pan, delle elementari Bistolfi, IV Novembre e S. Germano sono stati esposti in ■a mostra nella Sala delle Lunette. Gli allievi, dopo aver osservato opere esposte al Museo e aver ascoltato le spiegazioni della direttrice Germana Mazza e del personale dello staff museale, hanno svolto ricerche di ■ grafico pittorico storico producendo il materiale, originale e molto espressivo, esposto ■ mostra. Tra i lavori, merita ■ordare quello della classe 3ª C della scuola Bistolfi che riguarda il reperimento di finanziamenti per il restauro di un quadro.

Analisi al Balbo

L'amore: gioia o disperazione?

CASALE MONFERRATO

Si è concluso al Liceo Balbo il ciclo di conferenze sul tema «Tre popoli, tre anelli, un solo cielo», incentrato sulla tematica dell'amore, vista come luogo ■ incontro e ■ dialogo tra culture diverse. Il preside Gianni Abbate ha ■ l'in■ conclusivo ■ «L'amore nel Cantico ■ Cantici a confronto con testi antichi e moderni», spaziando dal testo biblico alla tragedia greca, da Catullo a Emily Dickinson. Il relatore ha sottolineato che, nella tradizione classica, l'amore è spesso visto come angoscia e malattia. Lucrezio, ad esempio, nel «De Rerum Natura», ■ dell'amore una descrizione distaccata, ostile, preoccupata. E' dell'avviso che non bisogna innamorarsi mai, perché l'amore porta solo dolore e disperazione. All'opposto, invece, ■ «Cantico dei Cantici» (ovvero «Il canto più sublime») che celebra l'amore in tutte ■ sue sfumature: tenerezze, passioni, contemplazione del corpo dell'amato, ricerca-dono di sé.

in breve

■ **MINIBASKET, ■ CAMPIONATO INTERSCOLASTICO**
Si svolgono oggi e domani, al Palazzetto dello Sport di Alessandria, le finali del 3° Campionato interscolastico di minibasket. Oggi, per il gruppo B, si sfidano: Galilei, Villaggio Europa, Bovio-Morando; domani, per il gruppo A, De Amicis, Maldini, Caduti Libertà-Morbelli.

■ **I LAVORI ■ PARCO DELLO SCRIVIA**
Domani alle 10, nella sala polifunzionale di Tortona, si inaugura ■ mostra ■ lavori ■ Parco dello Scrivia, realizzati dagli alunni delle classi 1ª B e 2ª I della ■ Valenziano.

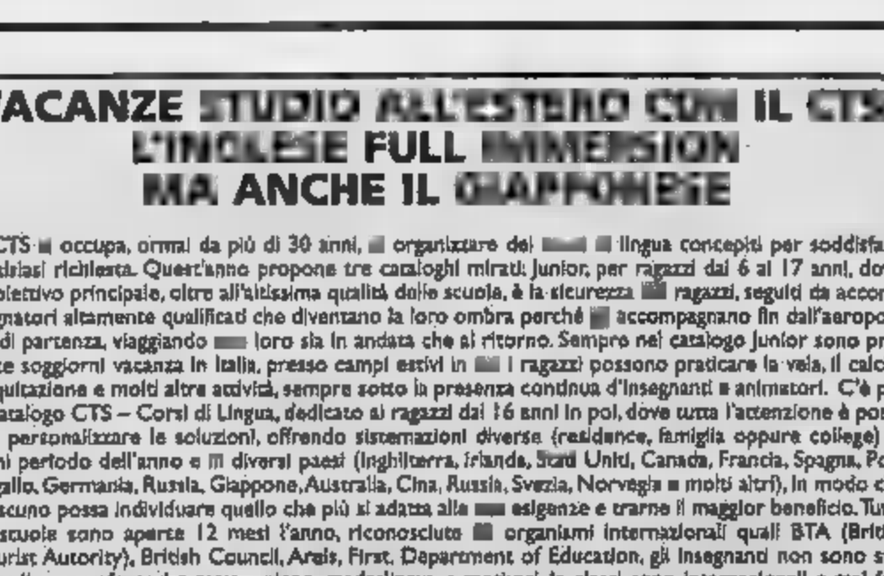
■ **SUPER EROI ■ GIORNO**
La scuola elementare XXV Aprile di Casale propone sabato, dalle 9 ■ 11, la 13ª Festa ■ Sport «Super eroi per un giorno». E' la fase finale ■ ■ progetto educativo multidisciplinare realizzato con la consulenza di esperti e l'aiuto ■ un gruppo ■ genitori.

■ **SI PREPARA LA FESTA DEL SANTO GRAAL**
L'Agesc organizza per domenica 5 giugno, al Forte Acqui di Alessandria, la Festa del Santo Graal, con minicampionati di basket, pallavolo e calcio, e uno spettacolo medievale. Info: 339.5612478.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione - ■ Scolastica
Formazione Professionale

VACANZE STUDIO ALL'ESTERO CON IL CTS: L'INGLESE FULL IMMERSION MA ANCHE IL GIAPPONESE

Il CTS ■ occupa, ormai da più di 30 anni, ■ organizzare dei ■ ■ lingua concepiti per soddisfare qualsiasi richiesta. Quest'anno propone tre cataloghi mirati: Junior, per ragazzi dai 6 ai 17 anni, dove l'obiettivo principale, oltre all'altissima qualità delle scuole, è la sicurezza ■ ragazzi, seguiti da accompagnatori altamente qualificati che diventano la loro ombra perché ■ accompagnano fin dall'aeroporto di partenza, viaggiando ■ loro sia in andata che al ritorno. Sempre nel catalogo Junior sono previste soggiorni vacanza in Italia, presso campi estivi in ■ I ragazzi possono praticare la vela, il calcio, l'equitazione e molti altre attività, sempre sotto la presenza continua d'insegnanti e animatori. C'è poi il catalogo CTS – Corsi di Lingua, dedicato ai ragazzi dai 16 anni in poi, dove tutta l'attenzione è posta nel personalizzare le soluzioni, offrendo sistemazioni diverse (residence, famiglia oppure college) in ogni periodo dell'anno e ■ diversi paesi (Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti, Canada, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Russia, Giappone, Australia, Cina, Russia, Svezia, Norvegia e molti altri), in modo che ciascuno possa individuare quello che più si adatta alle ■ esigenze e trarne il maggior beneficio. Tutte le scuole sono aperte 12 mesi l'anno, riconosciute ■ organismi internazionali quali BTA (British Tourist Autority), British Council, Arels, First, Department of Education, gli insegnanti non sono stagionali ■ professori a tempo pieno, madrelingua e motivati, le classi sono internazionali e mai frequentate solo da studenti italiani. A fine corso ogni studente riceve il certificato ■ frequenza con il giu■ ■ risultati conseguiti. Se coerente con l'indirizzo scolastico, questo certificato di frequenza può ■ valido per l'accumulo ■ credito formativo scolastico. Inoltre alcune scuole organizzano corsi preparatori ad ■ami internazionalmente riconosciuti a livello professionale ed accademico quali PET, First Certificate, Cambridge Advanced, Cambridge Proficency, TOEFL, IELTS per l'inglese, DELF e DALF per il francese. Infine il catalogo LSI, con soluzioni indicate ■ ■ pubblico adulto o ■ professionisti. Offrendo ogni tipo ■ corso, da quello ■ gruppo al one-to-one, da quello base a quello specialistico, i corsi ■ lingua offerti ■ CTS sono per tutti: per persone d'ogni età, per principianti assoluti o per chi parte già da un livello avanzato, per chi ha maggiore ■ minore disponibilità economica e ■ tempo, per chi privilegia solo lo studio ■ punta ■ più sulla vacanza. Dopo ■ breve colloquio, la sede di Alessandria, saprà consigliare a chiunque ne faccia richiesta la soluzione più adatta.



CTS - Via Milano, 54 - Alessandria
Tel. 0131.252853 - alessandria@cts.it

C.I.M.A. Centro ■ di Musica Antica di Alessandria
PROVINCIA ■ ALESSANDRIA
FONDAZIONE
Comune ■ Comune Castellazzo Bormida Comune ■

FESTIVAL EUROPEO DI MUSICA ANTICA

"... da cantare, ballare et sonare!"

II Ciclo

direzione artistica: Massimo Marchese

CALENDARIO CONCERTI
Ore 21,15

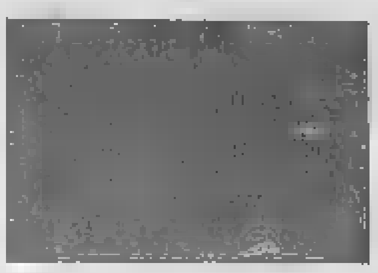
26 maggio – Alessandria – Tinaio degli Umiliati
via Lumelli, 13

Nigel Rogers, tenore
Lina Zilinskyte, clavicembalo
Massimo Marchese, tiorba

"Omaggio a Giacomo Carissimi nel 400° anniversario della sua nascita"

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Casale
[redacted] MONFERRATO



CONFERENZA

Osteoporosi e tunnel carpale

■ Oggi [redacted] Casale, alle 18,30 in vicolo [redacted] Bernardino 2 (via Saffi), si parla di «Osteoporosi e tunnel carpale». Organizza il circolo culturale Il Timone [redacted] primo di una [redacted] incontri [redacted] carattere culturale che [redacted] presentati nelle prossime settimane. Oggi parla Ester Arcaro, medi[redacted] chirurgo [redacted] Divisione Ortopedia e Traumatologia del Santo Spirito. [f. n.]

STANZIATI 42 [redacted] EURO

[redacted] illuminazione in [redacted] ospedale

■ Si riqualifica il quartiere dell'ospedale. La giunta ha stanziato oltre 42 mila euro per l'illuminazione [redacted] via Candido Poggio, via Aliora, via Guglielmo VIII, via Papa Sisto, via Radice con parcheggio, piazzale Aeronautica con passaggio pedonale. «La spesa conclude le opere di urbanizzazione primaria per i più recenti insediamenti residenziali a[redacted]ti in zona» dice l'assessore Ettore Coppo. [r. sa.]

MAURO CAVALLONE, [redacted] E GIORNALISTA

Uno scorcio del quartiere Ronzone

Ennesima vittima del mesotelioma

■ E' morto a 67 anni, [redacted] da mesotelioma, Mauro Cavallone, commerciante di prodotti cosmetici, fornitore di numerosi punti vendita in Piemonte e Valle d'Aosta, oltre che giornalista sportivo. Era stato membro del Consiglio di circoscrizione del Ronzone, il quartiere dell'Eternit, dove era [redacted] vissuto. Rosario oggi alle 21 in parrocchia, domani alle 15 i funerali. Lascia la moglie Grazia e la figlia Alda. [s. m.]

[redacted]

Ha battuto la [redacted] cadendo [redacted] trattore

■ E' stato sbalzato dal trattore e nella caduta ha battuto [redacted] testa. E' morto così l'agricoltore Bruno Luigi Coppo, [redacted] anni, [redacted] esanime l'altra sera [redacted] Varengo di Gabiano poco lontano dal suo cingolato. La dinamica dell'incidente è stata chiarita definitivamente ieri in base [redacted] rilievi [redacted] carabinieri e del medico legale. Coppo lascia la moglie, Rosa, e [redacted] figlio, Ernesto. Forse sabato i funerali. [g. sc.]

IN ALLESTIMENTO INOLTRE UN LABORATORIO D'ANALISI PER MONITORARE LA RETE IDRICA MONFERRINA

Depuratore [redacted] alghe

Nell'impianto dell'Amc, pronto per fine anno

[redacted] MONFERRATO

Sarà pronto a settembre il laboratorio analisi che [redacted] sta attrezzando nell'impianto [redacted] depurazione di strada Frassineto di proprietà dell'Amc, l'Azienda multiservizi. Servirà per effettuare analisi, utili sempre [redacted] soprattutto [redacted] dovesse verificarsi qualche caso di inquinamento, perché i referti sarebbero immediati.

Stanno procedendo a pieno ritmo i lavori all'impianto [redacted] depurazione, dopo che [redacted] stata adeguatamente ristrutturata la palazzina. Esso serve circa 35 mila abitanti di Casale e dei Comuni di Balzola, Borgo S. Martino, Bozzole, Caresana, Costanzana, Frassineto, Giarole, Morano, Motta dei Conti, Pezzana, Stroppiana, Ticineto, Valmacca e Villanova, un'area dunque tra Casalese e Vercellese.

Viene depurata l'acqua che dagli scarichi domestici viene reimmessa nei corsi d'acqua, abbattendo gli inquinanti. Da questo punto di [redacted] un altro intervento che si [redacted] realizzando [redacted] quello [redacted] denitrificazione: serve a liberare le acque dall'azoto, responsabile soprattutto della formazione di [redacted]. Sarà completato verso la fine dell'anno.

Qualche cifra può dare l'idea del lavoro svolto dall'impianto di depurazione: dopo la «pettinatura» che toglie i rifiuti più grossolani delle acque di scarico, vengono la grigliatura, che nel [redacted] ha «fruttato» 42 tonnellate di prodotto, e la dissabbiatura (ne [redacted] stati estratti addirittura 288 tonnellate), restano poi i fanghi biologici, che subiscono un processo di disidratazione, in seguito a quale [redacted] produce [redacted] terriccio (l'anno scorso 1339 tonnellate) che solitamente viene avviato in discarica. Può però anche [redacted] conferito ad aziende che, [redacted] aggiunte di componenti, lo trasformano in compost. [redacted] lo smaltimento dei prodotti della depurazione per l'Amc rappresenta solo un costo, essendo considerati «rifiuti». Dopo tutto questo processo l'acqua può essere reimmessa nei [redacted] d'acqua priva di inquinanti. [f. n.]

L'alluvione del 2000 nel Casalese

ALLUVIONE 2000

Premiati i dipendenti comunali

■ Diplomi e medaglie per gli interventi durante l'alluvione 2000 a Casale e nel Casalese. Il presidente della Provincia Paolo Filippi e il consigliere regionale Bruno Rutallo hanno consegnato diplomi di benemerenza e le medaglie a dirigenti, tecnici e dipendenti dell'assessorato ai Lavori pubblici e Viabilità per il loro impegno durante i drammatici giorni dell'alluvione di cinque anni fa. «E' un gesto di riconoscenza dovuto - ha sottolineato Filippi - perché la gratitudine va sempre manifestata sia nelle piccole sia nelle grandi occasioni. Ognuno [redacted] noi ha [redacted] il proprio contributo in un momento difficile per tanta gente della nostra terra ed era doveroso da parte della Provincia manifestare la gratitudine a nome di tutta la comunità». I premiati: Domenico Anastasi, Mauro Assandri, Mario Bellero, Paolo Bellero, Franco Bione, [redacted] Paolo Bruno, Ivo Calcagno, Luigi Capra, Ugo Celoria, Sergio Cerruti, Cesare Chiabrera, Giuliano Ciocale, Mauro Coggiola, Gianni Curletti, Bruno Dallocchio, Livio Delucchi, Pierluigi Duslo, Edilio Ferrarazzo, Francesco Gaia, Roberto Galliano, Giovanni Genevro, Antonio [redacted] Sala, Alfredo Lega, Felice Lo Destro, Silvano Ongaro, Claudio Penacca, Gian Franco Piccarolo, Cristina Pilone, Carlo Porta, Adriano Prosello, Sergio Ravetta, Mauro Repetto, Paolo Repetto, Barbara Rolandi, Carlo Sanlorenzo, Mauro Sinelli, Giampiero Steffan, Ernestino Stornino, Luciano Traverso e Giancarlo Zanotti. [r. sa.]

UN MILIONE DI EURO PER RENDERE PIU' SICURA LA «STRADA DELLA MORTE»

Presto [redacted] rotonda lungo la Casale-Valenza

CASALE [redacted]

Sarà [redacted] più sicura [redacted] Casale-Valenza. La giunta provinciale ha deciso [redacted] stanziare [redacted] per [redacted] di ammodernamento della strada [redacted] che collega la capitale del Monferrato alla capitale dell'oreficeria. I lavori interesseranno la realizzazione di una rotonda all'altezza dell'incrocio della zona industriale [redacted] Ticineto, [redacted] la scorsa estate in un incidente perse la vita una giovane casalese, e una seconda rotonda all'altezza dello svincolo di Borgo [redacted] Martino. Saliranno così a quattro le rotonde realizzate sulla Casale-Valenza perché la «strada della morte» diventi sempre più sicura. Per completare l'intervento sono in tanti a chiedere una rotonda anche all'altezza dell'incrocio fra Pomaro e Bozzole.

«Il progetto [redacted] ammodernamento - affermano il presidente Paolo Filippi e Bruno Rutallo, [redacted] ultimo atto come assessore ai Lavori pubblici - è inserito [redacted] piano generale comprendente la rotonda di S. Germano e il nuovo asse di collegamento della S. Germano-Casale, la consegna dei lavori della [redacted] Stura, la progettazione dei lavori di ammodernamento [redacted] provinciale in accesso a Balzola, per 40.000 euro e, non da ultimo, il ripristino della prima ala del ponte sul Po a Casale, dell'importo di 1,5 milioni di euro». Inoltre sottolinea ancora Rutallo, «sono previsti altri interventi di messa in sicurezza dell'area casalese, l'Aipo stanzierà 500 mila euro per il ponte a Villanova inoltre sempre l'Aipo ha in previsione un [redacted] di 350 mila euro per la pulizia e messa in sicurezza dell'area industriale di Villanova». [r. sa.]

Un grave incidente all'altezza [redacted] Bozzole

PROCESSO A UN VENDITORE AMBULANTE DI FALSI

Esperto smaschera borsa contraffatta

[redacted]

E' stata una lezione di anticontraffazione la testimonianza [redacted] un consulente di una società milanese specializzata in perizie tecniche per smascherare le copie «taroccate» di articoli contrassegnati da note griffes. E' stato sentito in un processo contro il venditore marocchino Ali Mahboub, 44 anni, abitante ad Asti, accusato di aver messo in vendita calzoni con marchio Prada e una borsetta tipo Luis Vuitton.

L'appuntato dei carabinieri [redacted] Ticineto che, il 18 settembre [redacted] 2003, aveva fermato il marocchino a Borgo San Martino [redacted] prelevava dalla propria auto parecchi indumenti, inclusi quelli pseudofirmati, ha [redacted] che il sospetto che i marchi fossero fasulli l'ha av[redacted] subito, quando ha visto che il prezzo di vendita era di soli 10 euro al pezzo. «Prada [redacted] Vuitton [redacted] soli 10 [redacted] mi pareva proprio possibile» ha detto il militare.

L'esperto Paolo Anastasia ha preso tra le mani la borsetta e [redacted] spiegato ogni caratteristica fasulla: «Bisogna riconoscere - ha [redacted] - che il pellame non [redacted] dei peggiori tra quelli contraffatti, ma gli errori ci sono: il marchio LV è più piccolo dell'originale; le finiture interne non [redacted] dello standard della casa madre, [redacted] cartellino identificativo con i codici, [redacted] tracolla non ha il monogramma, non c'è il certificato di garanzia». In più ha evidenziato che quel modello di tracolline non era in produzione, le finiture metalliche [redacted] meno lucenti, e «soprattutto, errore principale, il logo LV nelle cuciture talora è tagliato a metà. Mai succederebbe in una vera borsa Luis Vuitton». Un altro esperto per Prada comparirà nella prossima udienza del 17 ottobre. [s. m.]

Delle vere borse di Louis Vuitton

LEI: «ORA VIVIAMO OGNUNO A CASA SUA E IL NOSTRO LEGAME FUNZIONA»

Una convivenza impossibile

Accusato di maltrattamenti alla fidanzata

CASALE

Un casalese si è presentato, ieri davanti al giudice, per due processi: in uno, in cui era accusato di maltrattamenti alla [redacted] convivente, è [redacted] condannato [redacted] mesi [redacted] reclusione; l'altro, [redacted] cui è imputato, insieme a un complice, di aver appiccato il fuoco nello stabilimento chiuso della Mondial (in regime fallimentare) è stato rinviato [redacted] 17 ottobre.

L'imputato, Patrizio Franchin, 33 anni, di Casale, via Caccia, resta agli arresti domiciliari, ma il difensore Marco Gatti ha annunciato che chiederà [redacted] revoca del provvvedimento.

Nel procedimento per i maltrattamenti, il capo di imputazione era articolato in 7 punti, frutto di una serie di querele presentate, tra il 2000 e [redacted] 2001, dall'allora convivente Marisa Pugno. La donna, davanti al giudice Giampiero Balestriero e [redacted] pm Maria Luisa Caprioglio, ha raccontato, alla meglio, quei due [redacted] di convivenza punteggiati di schiaffi, pugni, occhi pesti e chiusure in casa sotto chiave. «Non è che mi ricordi proprio bene, ne è passato del tempo» [redacted] detto la donna.

Ha poi precisato che [redacted] tutt'ora fidanzata con Franchin: «Ma ognuno a casa propria, quando vivevamo insieme non andavamo bene, adesso sì». E ha ritirato [redacted] le denunce perseguibili con querela di parte. Ma è rimasto [redacted] sequestro di persona, riguardante [redacted] episodio [redacted] tra gennaio [redacted] febbraio 2001, quando Franchin l'aveva chiusa in casa. Tutto il giorno? «Ma no, un'ora e mezza, o forse due» ha minimizzato la donna. «Non voleva che uscissi perché avevo un occhio nero». Che peraltro le aveva provocato lui, la sera prima. Franchin stesso ha voluto spiegare: «Non volevo andasse da sua madre quella mattina perché avremmo fatto brutta figura: lei e io».

Nell'altro processo, invece, è coimputato di Francesco Marrone, 41 anni, di Casale. Sono accusati di aver appiccato il fuoco nell'ex stabilimento Mondial, in strada per Asti, per bruciare la gomma di alcuni cavi e recuperare i fili di rame interni. I carabinieri li avevano arrestati il [redacted] aprile. [s. m.]

VIVI LA MONTAGNA CON
FULL SPORT
ARTICOLI SPORTIVI
ALESSANDRIA
Largo Catania, 19
Tel. 0131.227260
e-mail: dany@fullsport.191.it
QUALITÀ E ASSORTIMENTO SU:
▲ abbigliamento
▲ scarpe
▲ zaini
▲ sacchi letto
▲ accessori

CONDIZIONI PARTICOLARI PER TUTTI I SOCI C.A.I.

Iniziativa che vuole avvicinare il mondo dei produttori ai consumatori

Weekend con le Cantine aperte

Queste le aziende tra Ovadese ed Acquese

OVADA

È divenuto ormai un appuntamento tradizionale quello della Cantine Aperte, sabato e domenica, programmato da Alto Monferrato, l'associazione che ha promosso una moderna Strada del Vino che si snoda in sei percorsi, tra Novese, per l'Ovadese, fino all'Acquese, ed dà ai visitatori, ai turisti, la possibilità di apprezzare al meglio i prodotti ed i servizi che questo territorio è in condizione di offrire.

In questo quadro si inserisce il prodotto principe, ovviamente il vino, che quasi idealmente evidenzia questa zona a ridosso dell'Appennino Ligure-Piemontese anche attraverso la sua produzione tipica con un percorso che va dal Gavi, al Dolcetto d'Ovada, fino al Brachetto d'Acqui, con una serie di piacevoli divagazioni.

Consapevoli di questo patrimonio, è da alcuni anni che produttori vitivinicoli di questo territorio hanno aperto le porte delle loro cantine ai visitatori interessati a degustare ed assaporare i pregiati vini, mettendo a disposizione anche i prodotti tipici e caratteristici di ogni località. Quindi una occasione per avvicinare in modo diretto i produttori ai consumatori. Con la possibilità di effettuare anche precise scelte in quanto le aziende che hanno aderito sono diffuse in tutto il territorio monferrino, offrendo la possibilità di fare anche confronti, non solo per la qualità dei vini, ma anche delle caratteristiche a seconda della zona di produzione.

La carrellata inizia con la Cantina Alto Monferrato di località Bonelle di Lerma e il suo Vino di Montagna in quanto la produzione nasce dalle vigne del territorio delle Comunità Montana. Qui oltre ai vini sono a disposizione i prodotti tradizionali della zona.

A Tagliolo sono tre le aziende che aprono le porte ai visitatori. La Bonellina di Giorgio Bottino, Ca' Bensi di Federico Robbiano e Cascina Borgata che hanno i vigneti in terreni particolarmente adatti alla produzione del Dolcetto d'Ovada, vino di qualità vista anche la loro limitata produzione.

Nel territorio di **Ovada** c'è la Tenuta Carlotta a Rivarola i cui territori issati sulla collina di Grillano fanno cornice al castello. Qui la produzione è limitata e le bottiglie sono numerata e firmate.

Per il territorio di **Cremolino** c'è l' Antica Tenuta I Pola, nota sia per la qualità di vini dal gusto raffinato, sia per le piccole di vigneti sia per l'accurato metodo di vinificazione. E' una tenuta integrata armoniosamente con l'ambiente circostante con un caratteristico cortile.

A **Rocca Grimalda** troviamo Lo Zerbone e la Cascina La Maddalena. Il primo in località Rio Zerbone 7, l'altra al Piano 31 Padrone 257: entrambe hanno i vigneti in zone collinari fra le più adatte alla produzione dell'uva per il Dolcetto d'Ovada doc.

Poco distante da Rocca Grimalda è superato Carpeneto, si arriva a **Montaldo**, con la Cantina Tre Castelli, che per esperienza e qualità del prodotto, è in condizione di accontentare anche i più esigenti. Qui oltre alla Bottega del vino e della grappa c'è anche il ristorante Terrazza Tre Castelli con la scelta di piatti adatti ai vini.

Nel territorio di **Morsasco** ci sono La Guardia, con vigneti che si estendono su una collina che forma un grande anfiteatro naturale sempre battuto dal sole, ed il Podere La Rossa di Franco Priarone, dove oltre ai vini c'è la possibilità di prezzare le specialità di una cucina rispettosa della tradizione attraverso i piatti tipici della cucina piemontese.

A **Strevi**, in piazza V. Emanuele 10, c'è la Cantina Marenco Viticoltori di Strevi, di una famiglia che da sempre dedita alla viticoltura.

Nell'Acquese ci sono infine, oltre alla Cantina Sociale di Ricaldone: l'azienda vitivinicola Pizzorno Paolo, in regione Rocche sempre di Ricaldone dove è possibile visitare la cantina tutti i giorni su prenotazione; la Cascina Sant'Ubaldo in regione Botti 26 di Mirano d'Acqui, con una produzione per la tipicità dei terreni dove sorgono i vigneti; l'Azienda Agricola Tè Rosse di Regione Pamparato a Montechiaro d'Acqui dove c'è una accurata produzione biologica sbocciata ormai nel più classico e naturale metodo biodinamico. Nelle due giornate sono aperte per i visitatori anche le Distillerie di Silvano d'Orba, la Gualco Bartolomeo e Susanna e l'Antica Distilleria Artigiana Grappa Barile, dove si produce la grappa con l'antico metodo artigianale con alambicchi discontinui scaldati a bagnomaria.

In visita alle cantine. Nell'Alto Monferrato sono numerose le aziende che prendono parte dell'iniziativa sabato e domenica

AZIENDA AGRICOLA
CA' BENSI
di Robbiano Federico
Cascina Bensi, 32
15070 Tagliolo Monferrato (AL)
Tel. e Fax (+39) 014389194
e-mail: rofede@tiscalinet.it

Cantine aperte sabato 28 maggio e domenica 29 maggio 2005
Vi aspettiamo alla degustazione dei vini prodotti dall'azienda e abbinamento di focaccia e salumi tipici.
dalle ore 14 alle ore 20
È gradita prenotazione 348 8081075 Anna
az. agr. Cascina la Maddalena www.cascina-maddalena.com
bed & wine la Maddalena e-mail: info@cascina-maddalena.com
15078 ROCCA GRIMALDA

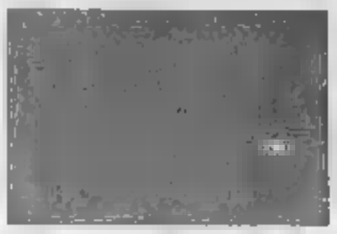
CANTINA TRE CASCINE
CANTINA SOCIALE TRE CASCINE
CASSINE (AL) / VIA STICCA 34 / TELEFONO E FAX 0144 71002
CANTINA SOCIALE TRE CASCINE
Vendita diretta vino in bottiglia e sfuso in tanche, damigiane, bag in box
Lunedì / Sabato 8.30 / 12,00 e 14,00 / 18,00
Domenica 9,00 / 12,00
CHIOSCO DI PIAZZA ITALIA
Vendita diretta vino in bottiglia e sfuso in bag in box
Lunedì / Sabato 7,30 / 12,30 e 16,00 / 19,30
Domenica 7,00 / 12,30
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
Consegna a domicilio previo addebito spese di trasporto e consegna

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi
Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto
Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno
Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali
"Vival f.lli Nicola"
Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska
CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme
Corso Dante,
Tel. 0144.322603
Fax 0144.356717

ALTO MONFERRATO OVADESE
CANTINA DI MONTAGNA
Loc. Bonelle 15070 LERMA (AL)
tel. 0143 877007 fax 0143 877910
e-mail: altomonferratovadese@libero.it
ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE
CANTINE APERTE
SABATO E DOMENICA 28-29 MAGGIO
e Vi invita alla degustazione dei vini di sua produzione premiati alla Douja d'Or 2004, al Marengo d'oro 2004 e al Vinitaly 2005:
Dolcetto di Ovada doc selezione "Le Bonelle" e "Il Bosco"
Barbera del Monferrato selezione "Tana del Lupo"
Cortese dell'Alto Monferrato doc
Gavi docg
Vino Rosato "Rosa selvatica"
Spumante brut metodo classico

Domenica 29 Maggio dalle ore 15,00 in Cantina:
✓ Musica e Balli tradizionali piemontesi con il gruppo folcloristico "I PIETRANTICA"
✓ Mostra di pittura
✓ Esposizione e vendita di prodotti tradizionali
Tutte le domeniche di Giugno dalle ore 11,00 APERITIVO IN CANTINA

Monferrato



IL VIA DOMANI SERA

Cambia il percorso della Stracasale

Cambia il percorso della Stracasale. Domani, confermata la partenza da piazza Mazzini, anziché in via Lanza i concorrenti si dirigeranno verso il Duomo, piazza Battisti, quindi da via Candiani si porteranno in via Lanza affrontando lungo rettilineo di quasi 3 chilometri l'ospedale, con discesa in viale Marchino arrivo da piazza Castello, in via Saffi. Dalle 20 suonerà band Bancarotta Fraudolenta. [r. ca.]

OVADA

Camion perde carico strada bloccata

E' rimasto bloccato per un paio d'ore il traffico provinciale per Novi, per un Tir che l'altro giorno a Ovada in piazza Castello, all'imbocco ponte sullo Stura, perso il container che trasportava (circa 250 quintali). Problematico l'intervento per liberare la strada. Sono state utilizzate due autogrù per il container, il traffico per Novi è stato deviato sulla strada per Alessandria. [r. bo.]

A ROCCA GRIMALDA SI CONCLUDE

Stasera ancora degustazioni

Brachetto e Moscato con e dolci

conclude stasera nella Bottega del Vino «Il diavolo sulle colline» di Rocca Grimalda «Vineando Insieme», manifestazione organizzata dal Centro vitivinicolo della Tenuta Cannona per l'accostamento conoscenza e alla degustazione dei dell'Alto Monferrato abbinati ai piatti tipici locali. Alle 21, e Moscato saranno abbinati ai «rubatà» a cioccolato, torrone e pasticceria piemontese. [r. bo.]

OVADA

Ecologia di pace con Giorgio Nebbia

conclude sera il seminario riflessione sulle tematiche della non violenza «Dalla pace perpetua alla guerra permanente», organizzato dal Centro Rachel Corrie. sala Soms di Piavè a Ovada, incontro pubblico su «Ecologia di pace», con Giorgio Nebbia, considerato tra i fondatori e i principali esponenti dell'ambientalismo in Italia. [r. bo.]

PRIMI CAMPIONAMENTI: INFLUISCE IL MANCATO TRATTAMENTO NEL VERCELLESE

Casale, meno zanzare ma in arrivo dalle risaie

Un elicottero utilizzato per i trattamenti in risaia: Vercelli quest'anno ha detto stop

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Nei primi quindici giorni di maggio la situazione zanzara dà risultati positivi, un calo, rispetto alla media dello periodo tra il 1998 e il 2005, dell'88,6% per il genere Ochlerotatus (noto come Aedes) del 93,3% per il genere Culex. Il primo è quello delle tipiche di risaia, quelle che necessitano per il loro ciclo vitale di alternanza asciutta allagamenti perché depongono le uova su terreno umido, da cui nascono le larve in seguito a sommersione. Non è un caso che dall'inizio di maggio, essendo nelle risaie il ciclo dell'allagamento, ci sia stato un aumento della presenza di questa specie. Le zanzare del secondo genere invece si sviluppano in focolai ricchi di sostanza organica e depongono le uova direttamente in acqua.

Le catture maggiori riguardano la zona geograficamente più vicina al Vercellese (in cui si deciso non attuare più trattamenti antizanzare) cioè Salonghello (25 catture) e Trino (22). Seguono subito dopo Ottiglio, zona collinare lontana dalle risaie, con 16 catture, Frassineto Po (14) e Casale (14) che sono invece circondate risaie. Per il genere Culex Pipiens si registrano catture a Casale, 2 a Odalengo Grande Trino, 1 a Borgo S. Martino, Frassineto Po, Ozzano, Murisengo. Trino poi è stata catturata una zanzara del genere Anopheles maculipennis, potenziale vettrice di malaria.

Intanto anche dal Comune arriva una presa di posizione a favore una lotta che sia regolamentata a livello regionale, una richiesta sollecitata associazione «Libellula» della Val Cerrina.

coordinerebbero così gli interventi» l'assessore all'Ambiente, Riccardo Revello, che incontrerà nei prossimi giorni Romeo Bellini, referente regionale per il progetto coordinato da Casale sulla lotta integrata alle zanzare «soprattutto in questo modo potrebbero attuare economie (nell'acquisto del prodotto biologico e nelle gare per gli elicotteri), che potrebbero impiegate con un Accordo di programma sia verso la Lomellina, nel Vercellese, nonostante le intenzioni degli enti di questa zona a non proseguire la lotta antizanzare».

DOPO IL CROLLO REGIONE DOMINI, CONTROLLATE PARTICOLARE LE SPALLETTE IN CEMENTO ARMATO

Al via i rilievi per consolidare i ponti

Ieri sotto esame i viadotti di Spigno, poi toccherà Terzo

I tecnici durante i rilievi a Spigno

SPIGNO

Hanno preso il via i rilievi tecnici per procedere al consolidamento delle spallette dei due ponti dell'ex statale 30 che si trovano all'ingresso di Spigno. Un intervento annunciato da tempo dalla Provincia e che ricevuto un ulteriore acceleratore dopo il crollo parte della spalletta viadotto sul Bormida di regione Domini a Terzo d'Acqui. L'assessore alla Viabilità Bruno Rutallo aveva disposto l'immediato to dei tre punti in un progetto denominato «Buchi neri» per accelerare opere di consolidamento importanti strutture che garantiscono l'attraversamento dell'ex statale 30 sul torrente Valla e sul Bormida.

Ieri i tecnici hanno effettuato rilievi per pianificare i lavori di consolidamento delle spallette dei ponti, realizzate cemento armato.

«Sono soddisfatto dell'interda parte della Provincia Alessandria - Enzo Balza, sindaco di Acqui -. Nell'Acquese il problema della viabilità molto sentito dalle popolazioni. Ora, rimane affi determinazione tempi relativamente brevi il problema del ponte di Terzo, dove è avvenuto alcune settimane fa il crollo di ventina di metri della spalletta. La Provincia deve garantire pubblicamente che la struttura non ha problemi statici, per rassicurare i cittadini sulla loro incolumità. aperto poi il problema lunghe code sabato e alla domenica per il rientro dal mare». [g. l. f.]

L'ASCOM SPONSORIZZA IL PILOTA RODOLFO ROLFO

Alto Monferrato al Motomondiale

ALESSANDRIA

Rodolfo Rolfo, 25 anni, primo centauro piemontese impegnato nel Motomondiale - corre in categoria Moto Gp la Ducati del team D'Antin Pramac - sarà il testimonial delle eccellenze del Piemonte. In particolare, grazie all'Ascom provinciale, del «Progetto Delizia» al quale l'associazione aveva dato vita per la promozione delle peculiarità e delle eccellenze dell'Alto Monferrato.

La Regione ha ideato il progetto «Il Piemonte Corre», di cui è appunto testimonial Roberto Rolfo, per utilizzare la piattaforma di grande richiamo mediatico che è il Motomondiale classe Gp per far conoscere nel mondo i punti forza piemontesi, invitando a concorrere le piccole medie imprese. Invito accolto Ascom alessandrina che, hanno detto ieri il presidente Luigi Boano e il direttore Roberto Cava alla presentazione della iniziativa, ha aderito per promuovere l'Alto Monferrato che, col «Progetto Delizia», grazie workshop e educational tour con operatori europei dell'area nordica e scandinavi interessate forme di turismo alternativo, ha già ottenuto grosso successo.

Con Piemonte Corre» a ogni premio - il battesimo è stato a Shanghai - le peculiarità dell'Alto Monferrato saranno in prima fila al Vip Village del Moto Gp dove gli sponsor organizzano eventi promozionali. Una passerella che passerà dalla Spagna all'Olanda, poi Usa, Inghilterra, Germania, Repubblica Ceca e ancora Giappone, Malesia, Australia, Turchia, per tornare in Spagna. «Sono particolarmente felice - ha detto Rolfo all'incontro alessandrino - di poter portare nel mondo il del Piemonte, e quindi dell'Alto Monferrato». «Il Piemonte Corre - ha detto Domenico Rossetto, presidente del consorzio EuroQualità co-promotore dell'iniziativa - garantirà una visibilità enorme». «L'immagine dell'Alto Monferrato territorio splendido, dinamico, ricco - ha concluso Boano - avrà una promozione importante». [f. m.]

Rodolfo Rolfo, ieri in città con la fidanzata

SONO LE ATLETE DELLA CAMPORA MSP DI TAMBURELLO

Le giocatrici di tamburello della Campora Msp festeggiate a Palazzo Delfino

Premiate in Comune le «tricolori» ovadesi

Le quattro ragazze della Paolo Campora Msp, vincitrici campionato serie A di tamburello indor, sono ricevute a Palazzo Delfino dal sindaco, Andrea Oddone, presenti il vice Franco Piana e l'assessore allo sport, Claudio Anselmi.

Le due gemelle, Chiara Luana Parodi, con Ilaria Ratto ed Alessandra Turri, erano accompagnate dal presidente Guido Chiappino e altri dirigenti.

Il ha ringraziato le atlete insieme a dirigenti e familiari, mentre stato ricordato anche il contributo dei tecnici che le hanno preparate all'importante appuntamento, Gianluigi Parodi, Frascara e Stellio Repetto.

Le giocatrici ovadesi con sette scudetti conquistati nel settore giovanile, hanno esordito nel campionato, tanta buona volontà, coscienti delle difficoltà che il nuovo ed impegnativo avrebbe rappresentato per loro.

Difficoltà delle quali erano rese conto anche nella fase interregionale quando state battute dall'Aldeno. Ma finali, anche grazie agli accorgimenti tecnici di mister Pinuccio Malaspina, hanno battuto le altre tre formazioni finaliste, Acli Cosenza, Aldeno e la squadra locale di Itri, portando a casa un successo per Ovada particolarmente significativo. Questo titolo si affianca quelli Ovada ha vinto massimo campionato maschile, nel e in quello di B nel 1958, mentre l'attività sportiva circoscritta solo al gruppo di volenterosi della Paolo Campora. [r. bo.]

MEETING A OVADA

Atleti disabili sabato in gara al Geirino

OVADA

Dopo la bella manifestazione di domenica per la consegna del «tricolore» agli scout, il Lions di Ovada si appresta organizzare un altro «service» è certo uno dei più importanti eventi organizzati dal club. E' il Meeting polisportivo Disabili che, a cadenza biennale, è 5ª edizione ed è in programma sabato al Centro polisportivo Geirino.

Il Meeting fa parte ufficialattività della Fisd (Federazione italiana sport disabili) e già con le precedenti edizioni si era potuto constatare la sua importanza, perché lo sport per i non normodati una crescita notevole, non solo in termine attenzione, anche sotto l'aspetto tecnico.

Il programma della giornata inizia con dimostrazione di football americano, poi si passerà alle gare.

E' assicurata la partecipazione diversi atleti di valore, a partire dall'alessandrino Roberto La Barbera, argento nel salto in lungo ad Atene nel 2004, lo svizzero Urs Kolly, che alle Olimpiadi conquistato due , pantathlon e lungo, Stefano Lippi, vice campione ad Atene nel lungo, i tedeschi Czyz Waite, nei 100 e metri nel lungo, e Heinrich Popow, nelle due gare di velocità.

premiazione è prevista nella tarda mattinata, mentre la manifestazione prosegue nel pomeriggio con gare per ragazzi disabili ritardo tale: partecipa una rappresentativa di «Special Olimpics Italia», formata atleti delle diverse associazioni presenti in Piemonte. Alle 15 è in programma il 1° convegno Fisba (Fondazione italiana abbattimento barriere chitettoniche). [r. bo.]

Il 4 e 5 giugno nei Magazzini del cotone al Porto antico di Genova

In mostra la magia delle gemme

Settanta espositori provenienti da 15 Paesi

I Magazzini del cotone a Genova ospitano anche quest'anno «Genovamineralshow», rassegna di minerali da collezione

Nella splendida cornice del Porto antico di Genova, all'interno degli spazi ricavati negli storici Magazzini cotone (padiglioni 7 e 8), il 4 ed il 5 giugno, si ripeterà l'appuntamento con una nuova edizione della «Genovamineralshow», la mostra minerali fossili, conchiglie e pietre dure che alcuni anni viene proposta con crescente successo, sia di espositori che di pubblico, curata dalla società Webmineral, e che riprende l'antica tradizione del collezionismo, portata avanti fino agli anni '80 dalla storica Minerborsa che si teneva nella fiera. Per questa manifestazione è rio ricordare che Genova e la Liguria hanno avuto nel loro recente passato un importante ruolo nell'ambito della ricerca ed estrazione mineraria, grazie gli ormai estinti bacini minerari della Graveglia, di Sestri Levante e dell'entroterra sp alle cave ancora attive di Lavagna e, appena fuori i confini della regione, alle notissime cave di marmo di Carrara.

Genova è poi sede di importanti facoltà che studiano la complessa struttura geologica di questa regione. Visitare la mostra diventa quindi sia un modo per recuperare parte radici che hanno caratterizzato lo sviluppo econo della regione, sia valido strumento per imparare a conoscere meglio il territorio e le sue componenti. La mostra sarà a che un momento di incontro tra i diversi cultori o semplici appassionati di questo coinvolgente hobby che è il collezionismo minerali.

La mostra è organizzata da un piccolo gruppo di appassionati che, attraverso collaborazione di alcune strutture locali, sarà in grado proporre una mostra ricca di contenuti, sia dal punto di vista delle tipologie dei prodotti esposti, sia in termini di spazi espositivi che di espositori presenti alla manifestazione. Nella edizione che si aprirà il 4 giugno, saranno presenti più di 70 espositori provenienti da 15 nazioni europee ed extraeuropee, no inoltre organizzate due diver-

esposizioni tematiche dedicate ai minerali delle di di Carrara e ai minerali delle miniere cinesi. Il gruppo mineralogico «Coop. Negro» sarà a disposizione per chiarimenti e approfondimenti sul collezionismo e la mineralogia ligure, infine l'istituto gemmologico ligure proporrà uno stand con le proprie attività.

In spiccano, oltre ai cristalli di minerali da collezione nelle diverse sfumature di colori e nelle loro straordinarie forme geometricamente perfette, anche opali multicolori australiani, fossili di diverse località, conchig di tropicali, pietre tagliate già montate o da montare, differenti oggetti di artigians che hanno sempre nei cristalli o nelle il loro comun denominatore, e poi ancora strumenti di approfondimento didattico e di ricerca, oggetti di antiquariato industriale.

GENOVA

MOSTRA MINERALI FOSSILI CONCHIGLIE E PIETRE DURE

COTONE CONGRESSI (ZONA ACQUARIO)
Porto Antico Genova
Padiglione 7,8 – Piano Terra

SABATO 4 GIUGNO 2005
dalle ore 9,30 alle ore 19,30

DOMENICA 5 GIUGNO 2005
dalle ore 9,30 alle ore 19,00

INGRESSO GRATUITO

Organizzazione
WEBMINERALS s.a.s.
www.genovamineralshow.com - www.webmineralshop.com

I.G.L. Istituto Gemmologico Ligure

Provincia di Genova

Nuovi motori diesel filtro antiparticolato: 730d (231CV) 745d (300CV). Nuovi motori benzina tecnologia Valvetronic di seconda generazione da 730i/Li (258CV) 760i/Li (445CV).
Tutte le motorizzazioni conformi alla normativa Euro 4.
NUOVA SERIE 7: TUTTO IL RESTO PUOI LASCIARLO AGLI ALTRI.

Romano Bruno
Via Brodolini, 7 - Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142.456555

CONCERTO AL VIVALDI
Nell'ambito dell'interscambio tra Vivaldi e Università della Georgia, oggi alle 18, sala Abbà Cornaglia via Parma 1, concerto dei docenti. In programma: Rossini, «Duetto per violoncello e contrabbasso» Claudio Merlo, violoncello Milton Masciadri, contrabbasso; Brahms, «Sonata op. 120 n.1» D. Ray Mc Clenan, clarinetto, Roberto Beltrami, pianoforte; Mendelssohn, «Konzertstuck 1», D. Ray Mc Clenan, clarinetto, Rocco Parisi, corno di bassetto e Roberto Beltrami, pianoforte; Mozart, «Divertimento n. 6 k. 229», D. Ray Mc Clenan, clarinetto, Joseph Eller, clarinetto, Rocco Parisi, corno di bassetto.

■ Oggi alle 18 in Conservatorio

Giorno & notte

Classica e funky

LE DONNE SI RACCONTANO
Nel salone dell'Unione industriale di Alessandria (via Legnano) alle 21 finale del concorso «Le donne si raccontano» organizzato dalla Consulta comunale Pari opportunità di cui è presidente Isa Maiolo. Quattro i racconti premiati: le autrici riceveranno un assegno offerto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e gli elaborati saranno letti dall'attrice Grazia Pierallini Robotti. L'intermezzo musicale è affidato a Flavio Sala vincitore nel 2003 del concorso internazionale di chitarra classica «Premio Michele Pittaluga - Città di Alessandria». Una cinquantina i racconti in concorso.

■ Alle 21 all'Unione Industriale

BERNINI FUNKY GROUP
Musica funky-jazz-blues oggi dalle 22 al Four Bears di via Mazzini ad Alessandria con il Bernini Funky Group: Enrico Pesce alle tastiere, Mirko Bertin al sax, Pino Frassi al basso e Gianni Bernini (nella foto) alla batteria.

■ Alle 21 al Four Bears

LODI E IL BAMBINO CREATIVO
«Il bambino creativo» è il titolo dell'incontro inserito nel «Progetto genitorialità» che si tiene oggi alle 21,15 al Centro Polifunzionale San Rocco di Valenza. Lo cura il grande scrittore per l'infanzia Mario Lodi, che offre alla città un'occasione per riflettere su come educare i bambini alla creatività. Dalle 16,45 alle 18,15, Mario Lodi tiene in Biblioteca un laboratorio di lettura creativa rivolto ai bambini di prima e seconda elementare.

■ Alle 21,15 a Valenza

POESIA NEL CASSETTO
Premiazione oggi alle 11 al Salone Tartara di Casale del concorso «La poesia nel cassetto - premio Sergio Boarino», alla 14ª edizione. Premiati: Gaia Costanza, del liceo classico Balbo; Michele Osta, del liceo scientifico Balbo; Alberto Giovenco, liceo scientifico Balbo; Susanna De Luna, [illegible] media Trevigi; Gianluca Ferrittu, primaria Martiri della Libertà.

■ Alle 11 a [illegible] di [illegible]

IL 18 GIUGNO A CREA

Notte bianca in attesa del solstizio

Silvana Mossano

SERRALUNGA DI CREA

L'antica Tenuta Tenaglia, fondata nel XVII secolo ai piedi del Sacro Monte [illegible] Crea, ora [illegible] proprietà della famiglia tedesca Ehrmann (l'ha rilevata di recente da una storica «donna del vino», Delfina Quattroccolo), diventa una base di sperimentazione vitivinicola d'eccellenza e anche di accoglienza turistica [illegible] pregi[illegible] per la Provincia. L'accordo è stato p[illegible] ieri, nel suggestivo show room della Tenuta, dall'assessore all'Agricoltura e alla Promozione dei prodotti tipici, Davide Sandalo, e da Sabine Ehermann. «Mio padre - ha detto - è un capitano d'industria, con un sogno per la sua terza età: [illegible] un'azienda vitivinicola. Gli hanno suggerito la Toscana, [illegible] dopo aver girato un po', ha detto "Non mi piace". Quando ha visto questo angolo [illegible] Monferrato non ha avuto dubbi: "E' qui il nostro posto"». Sabine, che trascorre parte della propria vita a Ischia, ha un'idea precisa in mente: «Fare qui [illegible] piccola Capri, puntando su un turismo di alta qualità».

Sandalo ha annunciato che l'azienda, che produce vini di eccellenza rinomati sul mercato internazionale, ha accolto l'invito della Provincia ad attuare una sperimentazione di vitigni Timorasso in Monferrato.

Inoltre, la Tenuta è [illegible] disposizione come luogo di promozione del territorio, attraverso eventi di cultura, arte, musica. La prima dimostrazione si avrà [illegible] 18 giugno [illegible] un'iniziativa [illegible]: una «notte bianca in Monferrato», aspettando il solstizio d'estate. Si partirà nel pomeriggio con [illegible] chiacchierata in compagnia [illegible] Gioanola, che parlerà della [illegible] opera letteraria sulla «Cantina di Giovanni Pascoli»; seguirà lo spettacolo teatrale «Vinum», mentre, da mezzanotte all'alba, di alterneranno musica e degustazioni.

La casa padronale della Tenaglia, inoltre, sarà a disposizione della Provincia [illegible] foresteria per ospiti eccellenti: ad esempio la stanza più prestigiosa già attende Giampaolo Pansa quando, in autunno, verrà a presentare il suo nuovo romanzo.

Una [illegible] sui mezzi pubblici

Succede un po' in tutte le città dove i mezzi pubblici dal mattino presto alla sera tardi continuano a trasportare gente da un punto all'altro della città. [illegible] corso degli anni i conducenti si alternano mentre [illegible] sono passeggeri che sul [illegible] pubblico passano la loro vita: salgono che [illegible] giovani, il viso lucido e fresco anche [illegible] sornione, gli occhi sereni anche [illegible] [illegible] la preoccupazione [illegible] [illegible] in orario [illegible] per l'urgenza o complicazione di un lavoro che [illegible] aspetta. Un viaggio che [illegible] la mattina per concluder[illegible] la sera, più [illegible] meno tardi. Al ritorno cercano [illegible] sedersi o si appoggiano o [illegible] trattengono più saldamente ai manicotti del [illegible] per la stanchezza [illegible] una giornata trascorsa più o meno bene. Gli anni passano ma certe p[illegible] continuano sul mezzo il viaggio della loro speranza vers[illegible] il futuro. Nessuno se ne accorge ma queste perso[illegible] ci [illegible]. [illegible] passeggeri si ritrovano, a distanza [illegible] anni, invecchiati: i capelli brizzolati [illegible] bianchi, il viso tirato con le rughe, un sorriso malinconico. E' la vita che se ne va. La pensione è sempre un triste momento: il passato [illegible] sempre più lungo del futuro. Una vita trascorsa [illegible] un m[illegible] pubblico e nessuno se [illegible] accorge. Un tempo il mezzo [illegible] anche più intimo: trasportava la famiglia. [illegible] gente si conosceva [illegible] sul mezzo faceva salotto. Oggi non più: si sente soprattutto [illegible] vociare del telefonino e poi tanti immigrati di ogni età. [illegible] nostra famiglia, oggi, viaggia [illegible] macchina stressandosi e creando confusione, mentre il mezzo è soprattutto occupato da gente che viene da ogni Paese con il viso sereno o truffaldino. Però il mezzo accoglie tutti anche se non tutti pagano il biglietto. Occorre istituire per tutti un po' di educazio[illegible] civica: [illegible] questo la scuola è assente. Ma per i passeggeri che hanno scelto il mezzo per tutta la vita occorre istituire un «premio». Come dimostrarlo?: con [illegible] abbonamento annuale che il passeggero conserverà dal momento del primo impiego o quando era ancora studente fino alla pensione. E, poi, alla fine, una gran festa. Il senso civico si istituisce e si misura anche così.

GIUSEPPE BASTETTI, Castellazzo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

PRESENTATA LA RASSEGNA: E' ALL'11ª EDIZIONE, SI SVOLGERA' L'11 GIUGNO

Artisti di strada a Casale per il «Fantasy Show»

CASALE MONFERRATO

La città per un'intera giornata «invasa» [illegible] clown, acrobati, fachiri, sputafuoco, mimi, burattini, trampolieri [illegible] artisti [illegible] ogni genere. L'appuntamento è per sabato 11 giugno in occasione dell'11ª edizione del «Fantasy Show"» la rassegna di [illegible] [illegible] strada promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Casale, che dal 1995 organizza la kermesse nata da un'idea di artisti che collaboravano alla realizzazione di attività del Progetto Giovani.

Saranno quindici i gruppi, in gran parte italiani ma con alcune presenze straniere, che da[illegible] vita a una girandola di spettacoli nel centro storico della città. La rassegna si aprirà alle 16 [illegible] la sfilata di tutti i gruppi: da piazza Castello raggiungeranno [illegible] Roma, poi ini[illegible] le esibizioni [illegible] strada in via Saffi, piazza Santo Stefano, via Roma, piazza Mazzini e piazza Bernotti.

Una rassegna no[illegible]p, che comincerà alle 16 e si concluderà verso mezzanotte. In totale oltre settanta artisti, [illegible] numerose realtà giovanili del territorio e diverse compagnie di professionisti che hanno preso parte alle più importanti rassegne internazionali di arte da strada.

«Una rassegna che fin dall'inizio ha ottenuto un riscontro positivo e [illegible] grande partecipazione di pubblico, ogni anno sempre più numeroso, ha fatto sì che si affermasse come manifestazione turistico-culturale, diventando un appuntamento fisso nell'agenda delle iniziative cittadine e non solo - dicono gli organizzatori, che in questi giorni stanno definendo il pacchetto delle compagnie presenti alla kermesse dell'11 giugno -. Fantasy [illegible] [illegible] stata [illegible] prima rassegna [illegible] [illegible] [illegible] strada [illegible] Casale e, [illegible] un certo [illegible] ha fatto da apripista a nuove manifestazioni, inoltre [illegible] l'inizio della programmazione estive che da alcuni anni è sempre più ricca [illegible] proposte. L'obiettivo principale resta comunque quello di promuovere la realtà giovanili del territorio, offrendo loro [illegible] vetrina importante dove esibirsi e [illegible] farlo nello stesso contesto di compagnie e artisti professionisti». [r. sa.]

Le vie del centro di Casale saranno animate da artisti di strada dalle 16 a mezzanotte

I SAGGI VANNO CONSEGNATI ENTRO IL 15 LUGLIO

Il Premio Ferrero ai critici di cinema

Riconoscimento intitolato al primo presidente Ata
Il concorso è rivolto a giovani dai 16 ai 27 anni

[illegible]

Giovani autori di [illegible] e di recensioni di argomento cinematografico possono partecipare al «Premio Adelio Ferrero» che il Teatro Comunale di Alessandria organizza come ogni anno - è alla 25ª edizione - in collaborazione [illegible] la Scuola Holden di Torino. Istituito per ricordare l'opera critica, didattica e politico-culturale che Ferrero svolse in [illegible] e a livello nazionale [illegible] critico cinematografico, docente di Storia del Cinema al Dams di Bologna, fondatore della rivista «Cinema & Ci[illegible]» e primo presidente dell'Ata, il premio è per giovani tra i 16 e 27 anni. Non devono aver collaborato a quotidiani e periodici con diffusione nazionale e a riviste specializzate e non devono [illegible] [illegible]guito il primo p[illegible] [illegible] una precedente edizione del «Ferrero».

«Gli argomenti dei saggi - fanno sapere in Teatro - devono riguardare il cinema sotto vari aspetti, dagli autori alle opere, dalle tendenze alla teoria senza alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva. Le recensioni, invece, devono fare riferimento a film apparsi nel circuito [illegible] prima visione italiano limitatamente al periodo 2004-2005».

[illegible] elaborati devono pervenire all'Aspal entro il 15 luglio con [illegible] tassa di iscrizione, pagabile con assegno circolare o vaglia postale intestato Aspal, di 25 euro; in allegato 13 copie [illegible] saggio (ampiezza compresa fra le 15.000 e le 30.000 battute) e 15 della recensione (ampiezza [illegible] superiore alle 40.000 battute).

A esaminare saggi e rec[illegible] sono stati chiamati Lorenzo Pellizzari, presidente della giuria, Gianni Alonge, Alberto Barbera, Antonio Costa, Alberto Crespi, Steve Della Casa, Bruno Fornara, Roberto Lasagna, Nuccio Lodato, Enrico Magrelli, Roy Menarini e Morando Morandini. Il premio per la sezione saggi è di 1000 euro al primo classificato e di 500 a quelli ritenuti meritevoli [illegible] segnalazione; per la sezione recensioni 400 euro andranno [illegible] vincitore e 250 alle recensioni meritevoli di segnalazione. Offre premi anche la Scuola Holden (un corso on line fra quelli indicati [illegible] sito www.scuolaholden.it e 4 quattro libri a [illegible] della collana di saggistica Holden Maps Bur.

Il «Premio Ferrero» sarà consegnato a ottobre nell'ambito della 4ª edizione del festival di critica cinematografica «Ring». [a. c.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessa[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 [illegible]378. [illegible] Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 [illegible]. [illegible]: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **B.:** Cri 0131 [illegible]. **Cr.** [illegible] 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano** [illegible] Misericordia 0142 840.607. **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 [illegible] **Novi:** [illegible] 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde [illegible] 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. [illegible] Cri 0142 486.868. **Penzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.0[illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. [illegible] Cr. Verde 0131 63.177. **Villanova:** [illegible] 0142 483.827. **Voghera:** [illegible] 0383 [illegible].

FARMACIE D[illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Dervini*, corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 8 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a [illegible] per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni la farmacia [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663).
Casale: *Bollo*, via Adami 36 (0142 561.261).
Novi: Cristoni, via IV Novembre 13 (0143 [illegible]
[illegible] *Garibaldi*, [illegible] Saracco [illegible] (0143 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (0131 862.006).
Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

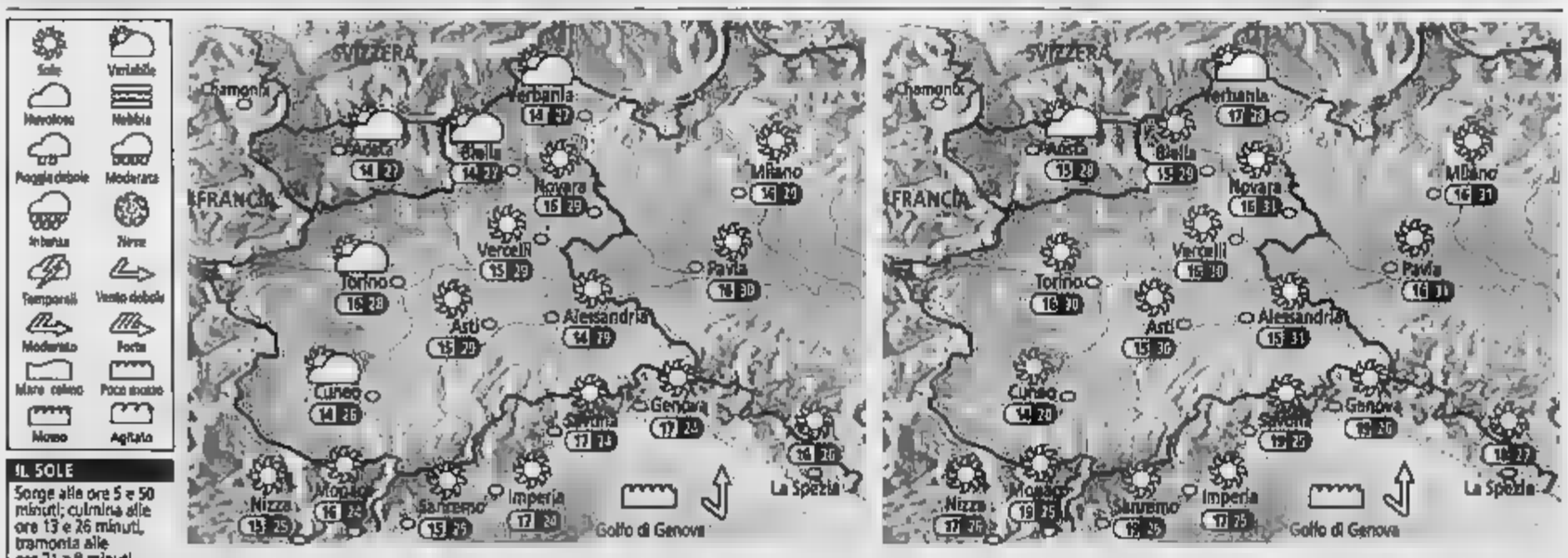
Alessandria: 0131 235.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [illegible]: 0142 435.222, **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizza**[illegible]no: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959 111.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 a. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Bollettino Meteo ■ Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA
Levatasi ieri alle ore 23 e 29 minuti; cala alle ore 7 e 37 minuti

OGGI Su tutte [illegible] regioni delle velature [illegible] transito faranno da cornice ad una giornata [illegible] prevalenza soleggiata con a tratti qualche nube sottocosta sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio addensamenti sui settori alpini con un possibile [illegible] rovescio. Ampi [illegible] ovunque in serata. Temperature minime gradevoli. [illegible] In lieve aumento [illegible] un po' di caldo all'interno. Venti deboli con brezze [illegible] litorali.

DOMANI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria mattinata [illegible] soleggiata e con temperature in rapida crescita. Pomeriggio ovunque sereno, eccetto sull'arco alpino dove a tratti si formeranno delle nubi cumuliformi [illegible] dove rimarrà comunque basso il rischio di un acquazzone. Caldo in [illegible] sulle pianure e sulle zone interne, [illegible] dannoso in crescita nelle grandi città. Ventilazione debole o inapprezzabile.

VAVALÁ
di Vavalá Polluce Maggiorino
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
[illegible] TORTONA (AL)
Via Enrico Fermi, [illegible]
Tel. e [illegible] 0131.822356
Cell. 335.7088329
www.vavala.it - info@vavala.it

Il tema dell'edizione 2005 è «Socializza giocando» e trae spunto dal progetto Edusport promosso lo scorso anno

Il «Mese dello Sport» apre all'Europa

Bambini di 5 Stati alle manifestazioni nei centri zona

ALESSANDRIA

«L'Europa e i giovani si incon- attraverso lo sport». Socializza giocando»: è questo il tema del «30° Mese dello Sport» che prende spunto dalla partecipazione della provincia al progetto «Edusport» promos- nel 2004. All'iniziativa avevano partecipato province di altrettanti Stati europei, con le città rappresentate da otto rappresentative composte di cinque bambini e accompagnatore.

Nella manifestazione conclusiva svoltasi a Malaga i partecipanti hanno potuto socializzare tra di loro, conoscere ed apprezzare i diversi contesti sociali di appartenenza e farsi partecipi di nuove esperienze multi culturali che hanno sicuramente giovato nella crescita degli individui. Proprio per rinsaldare questi aspetti hanno lasciato segno tangibile in tutti coloro i quali sono parte attiva dell'iniziativa. A Malaga, il Comitato organizza- del «30° Mese dello Sport» ha promosso settimana di socializzazione attraverso gioco alla quale parteciperanno le rappresentative Paesi ropei di ogni latitudine, in una kermesse che avrà il via ufficiale domenica 29 maggio per concludersi il 5 giugno.

Saranno presenti rappresentative provenienti dalla Finlan-, dalla Spagna, dall'Irlanda e dalla Germania, che parteciperanno a manifestazioni sportive e culturali in ognuno dei sette Comuni capoluoghi di distretto, ovvero Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza e ovviamente Alessandria. I soggiorni prevederanno sia l'aspetto di carattere prettamente sportivo, con gare e giochi fra le rappresentative straniere e quelle italiane, con lo scopo di socializzare e scambiare le esperienze culturale e carattere ludico, sia visite a siti notevolissima rilevanza.

«Si tratta di un'iniziativa si va sempre più consolidando nel tempo - afferma Roberto Paretì, presidente del Coni -. Grazie al contributo determinante dell'assessore provinciale Giancarlo Caldone. La novità è quella di aver aperto le porte a paesi stranieri per accrescere le opportunità di scambi culturali: è importante anche sottolineare il grande lavoro svolto dai e dagli assessori allo sport dei sette comuni centri . Nell'ambito «Mese dello sport» è altresì il progetto denominato «La nello sport». Questa nuova disciplina applicata in modo particolare varie attività sportive per migliorare le componenti visive e visuo motorie che risultano fondamentali nella pratica agonistica. Tra gli obiettivi del progetto quello di facilitare la diffusione di concetti di «sport's vision» verso gli studenti, promuovere un'educazione interdisciplinare tra insegnanti, alunni e terapisti e spiegare l'importanza della visione in correlazione col movimento.

Uno dei momenti sportivi che hanno caratterizzato precedente edizione del Mese dello Sport, aggregando migliaia di bambini

Il presidente del Comitato provinciale del Coni, Roberto Paretì

Per la kermesse che assume risvolti europei sono previsti circa 7000 partecipanti, in totale dai 12 ai 14 anni

Fitto calendario: c'è pure gita a Bardonecchia nella giornata olimpica

Appuntamento d'esordio a Tortona

Il 29 arrivano le delegazioni estere, il 30 prime gare

ALESSANDRIA

Dal 29 maggio 5 giugno, la provincia vivrà un momento di grande aggregazione culturale sportiva. Ospitare delegazioni di adolescenti che provengono da Finlandia, Spagna, Germania Irlanda rappresenta sicuramente un momento di confronto fra culture, usi e tradizioni differenti. L'arrivo delle rappresentative straniere, formate da sei allievi (3 ragazzi e altrettante ragazze) con i loro due accompagnatori avverrà il 29 tra il giorno successivo programmate le prime iniziative a Tortona. Il 31 tutti ad Alessandria allo stadio Moccagatta cui seguirà una cerimonia di benvenuto ufficiale in Provincia, a Palazzo Ghilini, nell'ambito degli scambi culturali e internazionali che interessano il territorio.

L'assessore provinciale allo Sport Giancarlo Caldone è stato fra i più autorevoli fautori dell'edizione «europea» del Mese dello Sport

Il 1° giugno il turno di Ovada, cui seguiranno il giorno successivo Acqui ed una gita a Bardonecchia; venerdì sarà Casale ad ospitare i ragazzi mentre il 4 la volta di Novi. Infine il sarà la giornata più importante, a Grillano (Ovada), dove si terrà la «Giornata olimpica», abbinata alla «Giornata nazionale dello sport» sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei ministri ed allo «Sport Days». grandi protagonisti il con l'arco, l'equitazione e sarà possibile ammirare un'esibizione delle scuole di ginnastica artistica, con pranzo a tutti i presenti.

Sono previsti circa 7000 partecipanti in totale dai 12 ai 14 anni: il comitato provinciale del Coni coordinerà l'organizzazione delle diverse manifestazioni, mettendo a disposizione il suo staff tecnico ed amministrativo. Le manifestazioni sportive e culturali verranno organizzate dai singoli comuni capoluogo i quali come unica incombenza, quella del soggiorno.

Delegazioni

City of Järvenpää, Finland

Fingal Sports Partnership Ltd, Ireland

Diputaciòn de Màlaga, Spain

Brandenburgische Sportjugend, Germany

Provincia di Alessandria, Italia

BANDO DI CONCORSO

per la partecipazione ragazzi 11/14 anni
per la promozione dello sport e del gioco
come strumenti educazione e formazione

La Provincia di Alessandria in collaborazione con il CONI, l'Ufficio Educazione Fisica e il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte al fine coinvolgere concretamente i ragazzi/e nel settore della pratica motoria sportiva

BANDISCE

nell'ambito del 30° Mese dello Sport per la promozione dello Sport e gioco strumenti educazione formazione, il concorso

"Si gioca così"

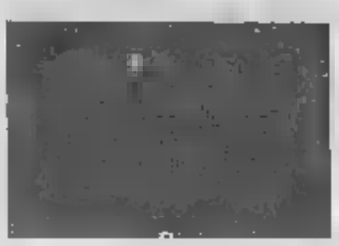
per l'assegnazione premi riconoscere **scuole** e **società sportive** in grado di rappresentare un gioco movimento e/o sportivo inventato, rielaborato o anche del passato, che sviluppi gli obiettivi formativi nel gioco.
L'iniziativa favorire un spirito di competizione, vuole contribuire stimolare nei ragazzi la capacità concettualizzare determinati valori quali l'uguaglianza, il rispetto degli altri, la giustizia e diversità come risorsa e non come ostacolo.
I premi saranno riconosciuti alle scuole società, sulla base del giudizio espresso da un'apposita commissione – composta da esperti del settore – (.....) che valuterà l'originalità dell'idea e la migliore possibilità di rappresentare l'idea del gioco.
Verranno elargiti premi dell'importo di 500,00 cadauno, consistenti buoni acquisto per materiale didattico, scuole/società – per ogni distretto – della provincia.

- Il concorso rivolto agli studnti delle scuole di istruzione secondaria di primo grado ed agli allievi (pari età) delle società sportive.
- Ogni scuola o società può partecipare con o più lavori realizzati da da gruppi formati da almeno cinque componenti e l'insegnante/istruttore riferimento.
- elaborati dovranno essere prodotti in formato cartaceo ed inviati all'Ufficio Educazione Fisica del C.S.A. di Alessandria Via Gentilini 1.

I giochi, vincitori dei distretti, verranno presentati alle rappresentative in occasione degli incontri programmati.
I ragazzi vincitori invitati alla giornata europea dello Sport, unitamente alle rappresentative straniere che si il 5 giugno 2005 Grillano (Ovada).

PROVINCIA ALESSANDRIA · REGIONE PIEMONTE · USR · Coni

Notizie
E COMMENTI



CALCIO: [illegible]

[illegible] Carlo è nei quarti del «Comprensorio»

■ Il San Carlo è la prima formazione ad approdare ai quarti di finale del «26° Torneo del Comprensorio». Nello spareggio fra le vincenti del gruppo A ha travolto 4-1 la Junior. Esce di scena il Pro Palazzolo, superato 3-2 dalle Scuole Cristiane. Nel primo turno del gruppo D: Fortitudo-Bremese 1-0; Bremese-Frassinello 6-5 ai rigori (0-0). Stasera in campo al «Bianchi» di Oltreponte Cmc Monferrato-Frassinato (20,30). [r. sa.]

TENNIS: CAMPIONATO A SQUADRE

Park Ovada e [illegible] siglano [illegible] cappotto

■ Nel campionato di tennis, serie D3, Carentino-Off 2-2, Canottieri Tanaro A-Terzo d'Acqui 3-1, Sale-Vho B 4-0, Cral-Csc Spinetta 2-2, Terranova A-Murisengo D 4-0, Csc Orti-Nuova Casale 1-3, Vho A-Canottieri D 3-1, Barberis A-Mombarone A 4-0, Murisengo A-Canottieri C 4-0, Derthona A-Valverde 1-3, Mombarone B-Murisengo C 3-1, Terzo A-S. Salvatore 2-2, Park Ovada-Iva Novi B 4-0, Derthona B-Barberis B 1-3, Sarezzano-Terranova B 4-0. [f. g.]

KARATE: BENE I TORTONESI LUPIERI, MORTARINI E CANALI

Le nuove cinture del Ginnicluh

In tre del [illegible] sono [illegible] nera

■ Esami e stage per tre karateka del Ginnicluh Tortona. A Garlasco, presenti 300 atleti in rappresentanza di 94 società, [illegible] prova per [illegible] cintura nera consisteva nel superare le tecniche fondamentali [illegible] combattimento. Le selezioni [illegible] rigorose, ma per il Ginnicluh ce l'hanno f[illegible] Simone Canali, Giulia Mortarini e Giulia Lupieri. [r. o.]

TAMBURELLO: I RISULTATI

[illegible] e Cunico [illegible] leader in C

■ Nella serie C di tamburello, girone A, il Basaluzzo [illegible] superato il Cerrina 13-9. Altri risultati: Settime-Montechiaro B 12-12, Castelferro-Piea 13-6. Classifica: Basaluzzo 17, Castelferro 13, Montechiaro B 10, Cerrina 9, Settime 6, Castell'Alfero 3, Piea 2. Girone B: Montechiaro A-Mombellese 13-6, Grillano-Tagliolo 13-4, Cunico-Monale 13-4. Classifica: Cunico 17, Grillano 13, Montechiaro A 11, Tagliolo 10, Mombellese 7, Monale 2, Cinaglio 0. [r. sa.]

[illegible] INIZIA MALE INVECE LA FINALE PLAYOFF [illegible] SERIE C MASCHILE PER LA MANGINI NOVI, CASTIGATA 3-1 DAL SANTHIA'

Euromac pareggia i conti col Mantova

Al PalaFerraris un convincente 3-1

ALESSANDRIA

L'Euromac Mix Casale si conquista la bella dei quarti di finale dei playoff promozione della serie B1 femminile di volley superando 3-1 il Volta Mantovana el PalaFerraris. Davanti a circa 400 spettatori le azzurre esprimono una pallavolo veloce e trovano l'ispirazione nel muro, riuscendo a fermare le temute (ma un po' avanti con l'età) schiacciatrici lombarde. Primo set che termina 25-22 per le monferrine, che sprintano nel finale dopo un sostanziale equilibrio.

Nel secondo set si procede in perfetta parità fino a quota 13, poi un break [illegible] 3-0 per il Volta Mantovana decide i conti, poichè l'Euromac non sa reagire e [illegible] 25-20. Terza frazione con Casale avanti subito (13-9 e poi 16-10). Il parziale si chiude su un eloquente 25-16. L'ultimo set vede le azzurre avvantaggiarsi grazie alle schiacciate di Cappa: finisce 25-18 e ora l'Euromac Mix si giocherà il passaggio [illegible] turno sabato alle 21 sul parquet delle [illegible]. In campo: Bonzano, Martini, Bres-[illegible], Falcone, Giordana, Cappa. Utilizzate: Righetto (libero) e Nogarole.

Inizia male, invece, la finale per la [illegible] maschile della **Mangini Novi**, superata 3-1 [illegible] Santhià. Per i biancoblù la partita «gira» nel secondo set, dopo un eccellente avvio. Il 25-21 della frazione iniziale sembra un buon preludio e la Mangini si conquista infatti un set-point sul 24-23, ma non lo capitalizza e nell'azione successiva Mori commette un'infrazione in palleggio consegnando il set al Santhià per 26-24.

Sullo slancio i vercellesi cambiano marcia e, beneficiando del campo amico [illegible] cui hanno più riferimenti rispetto agli avversari, si impongono 25-19 e 25-21. Rivincita sabato sera (ore 20,45) al PalaBarbageleta. [illegible] campo: Mori, Volpara, Cartasegna, Bavastro, Rizzotti, Pelizza. Utilizzati: Carlini (libero) e Saio. [r. sa. - m. d.]

MISURA D'ANNO CON GIOVANI DEL CENTRO SOCIO

Quattrovalli, festa [illegible] novità

■ La stagione delle formazioni del Quattrovalli Alessandria si è chiusa con la festa [illegible] palestra del Liceo scientifico «Galilei», in cui agli atleti e alle atlete del sodalizio alessandrino si [illegible] affiancati i giovani del C[illegible] Down Alessandria per dare vita a «Pallavolhando». L'iniziativa di aggregazione e di avvicinamento al volley dei disabili è [illegible] particolarmente apprezzata. Poi, c'è stato il bilancio di fine anno e sono trapelate importanti novità p[illegible] il futuro. La principale è che il Quattrovalli Polisportiva Galilei intende allestire per [illegible] 2005-2006 [illegible] squadra femminile assai competitiva per la serie D e non trascura l'ipotesi di [illegible] ripescaggio in C, acquisendo i diritti di un club [illegible] categoria superiore. «Potremmo addirittura pensare a [illegible] formazione [illegible] C [illegible] a [illegible] seconda squadra [illegible] Da commenta il presidente Pilotti. In campo maschile, patron Balostro cercherà di ingaggiare almeno 2-3 [illegible] competitivi per rafforzare l'organico in [illegible] Novità anche [illegible] [illegible] sponsor: ci sono stati contatti [illegible] la Copra che dovrebbe garantire un supporto prezioso per la prossima stagione. L'auspicio del [illegible] che finalmente si riuniscano sotto un'unica bandiera le varie realtà pallavolistiche [illegible] Alessandria per avere un [illegible] solido (cioè [illegible] continui ricambi) [illegible] team di valore nei campionati nazionali. [m. d.]

Uno dei momenti della festa della pallavolo promossa dal Quattrovalli Alessandria

A NOVI BEN 16 SQUADRE

Record di team al «Pernigotti»

NOVI

Prende il [illegible] stasera, allo stadio Girardengo, il «19° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti, torneo internazionale di [illegible] riservato alla categoria Giovanissimi. La competizione, che si concluderà sabato 4 giugno [illegible] le finali, è diventata ormai [illegible] delle manifestazioni calcistiche giovanili più prestigiose [illegible] Nord Italia. La novità di quest'anno [illegible] che [illegible] [illegible] delle squadre partecipanti, salite a [illegible] anche se manca ancora [illegible] volta, [illegible] l'anno scorso, la formazione straniera. Ci sono però quattro rappresentative di club professionistici. Sono Torino, Genoa, Sampdoria e Piacenza.

Cambia la formula: rispetto al passato è più snella, [illegible] quattro triangolari, anche per consentire [illegible] [illegible] eliminatoria allargata a più formazioni, ben 12, di Liguria e provincia. Da ogni triangolare (partite da tempo unico della durata di 40 minuti) in programma da oggi fino a dopodomani e lunedì, uscirà la squadra vincente che andrà ad affrontare le formazioni di società professionistiche nei quarti [illegible] finale. Stasera primo triangolare: alle 20,30, As Parma Lomb-Molassana; alle 21,10, perdente primo incontro-Busalla; vincente primo incontro-Busalla.

Queste le squadre partecipanti ai successivi tre triangolari. Domani: Voghera, Pontedacimo, Asd Para Lombardore. Sabato: Ovada, Ligor-[illegible] Novese. Lunedì: Mortara, Baiardo [illegible] Rappresentativa provinciale Figc. L'anno [illegible] fu, un po' a sorpresa, il Piacenza ad aggiudicarsi il [illegible] battendo di misura (1-0) la Juventus, dopo i tempi supplementari. [m. pu.]

MOTORI. AL RALLY DI TORINO 10 BINOMI LOCALI

Pier Guidi e Abrate in gara a Vallelunga

ALESSANDRIA

Fine [illegible] importanti impegni sia [illegible] pista che su strada per i piloti della provincia. A Vallelunga (Roma) è prevista la terza prova del Campionato italiano [illegible] quale Alessandro Pier Guidi (Ferrari [illegible] Gtc) [illegible] in testa alla graduatoria generale della classe Gt2. [illegible] tortonese del Playteam Sara Free e il compagno Toni Vilander sono gli avversari di riferimento per una nutrita serie [illegible] piloti capitanati dall'ex driver di F1, Alex Caffi. Pier Guidi non nasconde di voler tornare dalla trasferta capitolina con la prima posizione consolidata, obiettivo certamente [illegible] portata [illegible] tortonese visto il passo dimostrato sia in prova, sia in gara, [illegible] [illegible] inizio mese. Sull'autodromo romano vi sarà pure Ivan Abrate nel Ferrari Challenge: il pilota di Masio, sulla Ferrari 360 della Maranello Motors che divide con Ronnie Marchetti, può puntare ad un piazzamento nelle prime cinque posizioni [illegible] classifica, alla luce delle prestazioni velocistiche messe in mostra a Misano, quando ha corso in concomitanza [illegible] il tricolore Gt.

Passando alle corse su strada, nel fine settimana si corre il «20° Rally Città di Torino» [illegible] Coppa Italia 1ª zona con dieci equipaggi alessandrini. Per il Vm Motor Team: Biglia-Ricaldone e Carnino-Porta, mentre il Rac schiererà Brenta-Pieri.

Pieno [illegible] [illegible] invece per l'Alessandria Corse con: Orlando-Crocco, Donato-Mjazzetto, Nazzari-Tasso, Zannol-Majalis, Acuto-Zeglio, Verna-Rossello e De Cicco-Maschistto. Partenza sabato [illegible] 13,31 dall'ippodromo di Vinovo [illegible] arrivo, sempre a Vinovo, a partire dalle 22,51 dopo 309,020 km di cui 82,100 di tratti cronometrati. [f. g.]

Il driver tortonese Alessandro Pier Guidi

[illegible] I CASALESI SICURI: «SARA' DECISIVO IL MATCH DI DOMANI SERA»

Junior, il «ruggito del puma»

Prelazzi super in gara 2 vuol ripetersi a Forlì

CASALE

«Per il salto in Legadue sarà decisiva gara 3». E' questo il pensiero del general manager della Junior, Paolo Pansa, dopo il successo di martedì che ha riportato sull'1-1 la serie dalla finale di B1 di basket maschile con Forlì. I romagnoli hanno un doppio turno casalingo, ma noi abbiamo dimostrato durante tutta la stagione di saperci esprimere al meglio in trasferta» aggiunge Pansa.

Domani sera a Forlì la Junior potrà però contare su un Prelazzi più che [illegible] ritrovato. Il «puma» argentino ha messo in mostra muscoli, spallate e punti che possono portare i casalesi al grande salto. In casa VemSistemi [illegible] [illegible] [illegible] recuperare miracolosamente Cassin, che potrebbe [illegible] in campo con un tutore al ginocchio.

Ci sarà il cecchino Pierich che in gara 2 ha dato il contributo solo per alcuni minuti del primo quarto. Sarà un weekend di fuoco con gara 3 domani alle 21 e gara 4 domenica alle 18. La Junior mette a disposizione tifosi un pullman gratuito che partirà domani alle 15 dal piazzale del PalaFerraris. [r. sa.]

PLAYOFF IN C2

Derthona si gioca tutto stasera con il Moncalieri

■ Derthona all'ultima spiaggia. Con il Moncalieri è [illegible] gara del «non ritorno». Dopo il [illegible] dell'andata, Tava e compagni [illegible] obbligati [illegible] vincere stasera alle 21 per portare i torinesi alla bella [illegible] puntare al ritorno in C1. «Siamo carichi al punto giusto - dice il direttore sportivo Luigino Fassino -. Moncalieri è [illegible] squadrone, eppure [illegible] convinti che sia battibile. Ci affidiamo alla nostra solidità casalinga e [illegible] calore [illegible] pubblico dell'Uccio Camagna che spero sia veramente numeroso». «Serve una gara fatta di grinta, voglia e cattiveria agonistica - predica coach Edo Gatti -. Poi [illegible] gara [illegible] potrebbe succedere il miracolo». [r. sa.]

[illegible] AMATORI

Podestà esulta sul traguardo [illegible] Lerma

OVADA

Con la partecipazione di 160 corridori, [illegible] è disputata la penultima tappa del Giro dell'Ovadese, su un percorso di circa 50 km abbastanza impegnativo e due Gpm, uno [illegible] Montaldeo [illegible] l'altro all'arrivo [illegible] Lerma.

Per la prima fascia si è imposto Matteo Podestà (Team Mg Via Cinalli) davanti a Cristian Perotti (Rpr Bike) e Gianni Fontana (Equipe Spreafico), primo dei senior. Già la prima salita, quella che porta da Castelletto a Montaldeo, ha [illegible] la corsa vivace e si [illegible] formato un gruppo con una quarantina di atleti. Nel finale la selezione decisiva, avvenuta proprio sulla salita che ha condotto al traguardo di Lerma.

Per quanto riguarda le classifiche, nella prima fascia conserva la maglia Mauro Parodi (Effe 2000 Global Evento); per la seconda fascia, Mario Balotta che ha spodestato Roberto Gianni (Quinto al Mare). Per la categoria supergentleman conferma di Roberto Gnocatto (Santangelo Sonaglio) e per le donne di Maura Camattari (Spreafico). Sabato, con la settima tappa, il Giro dell'Ovadese si concluderà a Molare con [illegible] omaggio ad Antonio Negrini. [illegible] gareggerà su un percorso di circa 85 km. [r. bo.]

NUOTO. A TORTONA

I «big» azzurri alla kermesse del Gulliver

TORTONA

Due giorni di grande nuoto alla piscina Dellepiane per il «9° Trofeo Gulliver», riservato a ragazzi, juniores e assoluti e per il «2° Trofeo Memorial Santino Campili» (Esordienti A). Circa mille gli atleti iscritti, in rappresentanza di 36 società.

Bastano pochi nomi per sottolineare l'importanza dell'appuntamento in svolgimento sabato e domenica. In testa Chiara Boggiatto, pluricampionessa italiana e olimpionica ad Atene, poi Loris Facci, Nicola Febbraro, Leonardo Tumiotto, Enrico Catalano, Andrea Savino, Alessia Regli, Samuel Pizzotti, Roberta Loppi, [illegible] Berbotto, Luca Pasteris, tutti medaglisti ai recenti assoluti. Da segnalare anche Alice Franco, più volte sul podio ai giovanili di Imperia, e Alessandra Tricerri, due volte tricolore, prossime partecipanti ai campionati europei juniores.

Fra gli atleti di casa, nel gruppo che affronterà i due trofei c'è da ricordare Martina Massiglia, prima[illegible] italiana ai campionati nazionali primaverili di fondo nei 3000 metri, categoria Ragazzi. [r. c.]

[illegible] AL CLUB LA SERRA

Corrao prevale nella Coppa Happy Tour

VALENZA

Al Club La Serra di Valenza, il «3° Trofeo Happy Tour», 36 buche stableford, è stato appannaggio nelle [illegible] categorie di Giovanni Corrao, Paola De Grandi e Adrea Visconti. Piazze d'onore per Mauro Lombardi, Paolo Repossi e Piero Milano. Primo lordo Angelo Barberis, prima lady Alessandra Arona.

Grande battaglia anche nella Coppa Fondiaria Sai, agenzia di Valenza, con la formula [illegible] bu-[illegible] stableford. Alla fine, l'ha spuntata Giuseppe Fongi, che si è lasciato alle spalle [illegible] Gaspari e [illegible] Pittatoro. In seconda categoria, prova [illegible] tante di Massimo Cavalloro, che ha messo in fila Marinella Rossi e Marco Carzana. In terza categoria, exploit di Davide Oneglia, che [illegible] preceduto Giancarlo Regalzi e Roberto [illegible]. I premi speciali sono stati assegnati ad Alberto Cabrino, primo lordo, a Paola De Grandi, prima lady, e a Claudio Brugnoli, prim[illegible]

Si gareggia ancora nel weekend (28 e 29 maggio) nel Trofeo Mandrini Memorial Ersilio e il 2 giugno nel Trofeo Mario Verderio. [r. c.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [illegible] LOCALE [illegible] 2D
DI [illegible] E TOR[illegible]
S.C. TECNICO - [illegible]
Via Venezia n. 5 - 15100 ALESSANDRIA
Codice Fiscale - Partita I.V.A. [illegible]
telefono 0131.306811 - Fax 0131.306861
AVVISO PER ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Il Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale rende noto che [illegible] dell'A.S.L. N. 20 di Alessandria e Tortona, con deliberazione del Direttore Generale N. 373 in data 13.05.2005, ha indetto gara pubblica a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto in parte a corpo e in parte a misura dei lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo ed impiantistico del Blocco Parto - Dipartimento Materno Infantile dell'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona - importo complessivo dei lavori € 390.746,76 (trecentonovantamilasettecentoquarantasei virgola settantasei), di cui € 352.375,49 (trecentocinquantaduemilatrecentosettantacinque virgola quarantanove) soggetti a ribasso d'asta (€ 26.276,67 a carico di € 325.598,82) e misurati ad € 8.371,25 (ottomilatrecentosettantuno virgola venticinque) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Le modalità e le condizioni per presentare istanza di partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale, che può essere visionato presso la sede legale dell'Amministrazione S.C. Tecnico Patrimoniale, durante l'orario di ufficio nei giorni feriali. Potrà essere scaricato [illegible] www.as20.piemonte.it alla sezione "bandi di gara tecnico patrimoniale", nonché sul sito www.regione.piemonte.it/oopp.
Il termine ultimo e perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione al [illegible] dell'Amministratore, sito in Via Venezia N. 5 - 15100 Alessandria è fissato alle ore 16.00 del giorno 22.06.2005.
Categoria prevalente: OG1.
Responsabile Unico del Procedi[illegible] Legge 109/1994: Geom. Pop[illegible] Roberto (tel. [illegible] potranno essere richieste informazioni inerenti alla presente procedura di gara alla Sig.ra Nicoletta Orrici tel. 0131.306816 - fax 0131.306861 ed e-mail ClinicaNicoletta@as20.piemonte.it.
La gara viene esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 21, comma 1 (tel. C) e 1 bis della legge 11.02.94, N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
Alessandria, 23/05/2005
IL RESPONSABILE DELLA S.C. TECNICO PATRIMONIALE
Dott.ssa Paola Bocca

AS-CO
[illegible] Simonotto
IMPERMEABILIZZAZIONE
CON [illegible] BITUMINOSE
[illegible] CAPANNONI,
TERRAZZE,
[illegible] PENSILI,
CANALI
E LATOI[illegible] INERENTI
Via Cavour, [illegible] - Vignole Borbera
Tel. [illegible] Fax 0143.67346
PREVENTIVI GRATUITI
40 ANNI
DI [illegible]

Per la pubblicità su:
LA [illegible]STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via [illegible] 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

VALENTIA
Giovedì 26 MAGGIO sera
DISCOLISCIO con DJ GILDO FABBRELLI
Sabato 28 MAGGIO sera
ORCHESTRA GALLIA
Domenica 29 MAGGIO pomeriggio
I MAMBO
VALENZA - VIA MELGARA, 10 TEL. 0131.955132

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

L'«Ostu del pan» che aprirà i battenti sabato nel Montemagno per offrire assaggi di specialità diverse di pane e degustazioni di vini tipici

Sabato e domenica la quinta edizione della rassegna

Montemagno profuma di pane

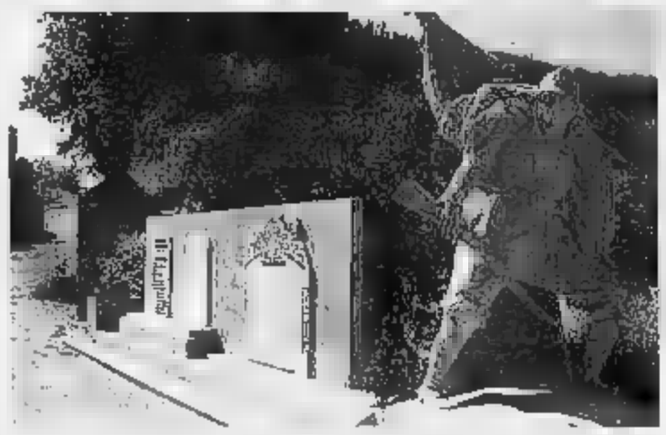
L'«arte bianca» si propone ai turisti

Sabato e domenica Montemagno torna a vestire a festa i vicoli del suo centro storico la piazza per ospitare «Pane al pane, elogio del pane monferrino», giunto alla quinta edizione. Un tributo all'arte bianca che riscuote puntualmente grande successo.

La rassegna organizzata dall'Amministrazione comunale si apre sabato mattina con prologo: in piazza Umberto arriverà il Bibliobus della biblioteca Astense per il prestito gratuito di libri (saranno a disposizione a richiesta testi che trattano il tema del pane).

Dalle 16 il via alla festa vera propria. Come da tradizione sarà l'«Ostu dal pan» ad aprire le sue vetrine con degustazione di pane e assaggi di vino. Fino alle 19,30 sarà possibile gustare molte sfiziosità, dai salumi nostrani, ai formaggi ancora acciughe, miele e cioccolato la Cna, la Confartigianato e la partecipazione dell'associazione nazionale «Città del pane».

Alle 18 nelle sale di Palazzo Martinotti si inaugura la mostra «Il pane visto da noi» con gli elaborati dei bambini delle scuole materne ed elementari del paese. L'esposizione resterà aperta fino alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Un'ora dopo nel piazzale del cimitero (ritrovo alle 16,45 alla chiesa di Santa Maria della Cava in via della Pace) si inaugura il nuovo monumento ai Caduti dove è stato sistemato il grande fante in cemento spostato dal vecchio monumento in piazza San Martino (dove era stato eretto nel 1925).



In alto bimbi della Materna, il monumento ai Caduti che s'inaugurerà sabato

Alle 18 ai piedi della scalinata della chiesa parrocchiale (proprio dove sorgeva il vecchio monumento) le bande musicali di Fubine e «Il risveglio» di Montemagno terranno il «Gran concerto del pane».

Alle 20 in piazza Castello cena del pane a cura della Pro loco. Ricco anche il programma di domenica seconda giornata di «Pane al pane». Dalle 10 saranno riaperti gli stand del mercatino del pane. Alle 10,30 inaugurazione della «Casa sul portone» edificio che collega piazza Umberto alla zona dei vicoli (nei tempi antichi serviva da dogana per controllare l'accesso nel cuore del paese). Accompagnerà l'inaugurazione la bande musicale di Mongardino diretta da Cristiano Tibaldi. Alle 12 il cuore della festa torna ad esser Palazzo Martinotti che ospiterà la premiazione del concorso dedicato agli artigiani panificatori, e della bancarella meglio allestita: il titolare vincerà un fine settimana in una città d'arte. Al termine pranzo con la Pro loco in piazza Castello. «Dopo quattro anni di - fa sapere il sindaco Claudio Gotta - abbiamo pensato che fosse il momento di fare un passo in avanti, per proporre idee e nuove curiosità. Il concorso delle vetrine del pane che sempre ha visto i negozianti montemagnesi sforzarsi nel presentare il miglior allestimento, quest'anno è emigrata ad Asti dove da qualche settimana sta coinvolgendo una ventina di vetrine del centro». Informazioni al numero 0141-63575.

CONFUSIONE - *Montemagno*

CONSIGLI per gli ACQUISTI

ZUCCHI II^a scelta

PICCOLE IMPERFEZIONI - PREZZI SCONTATI FINO AL 70%

Polo Lotto ~~€ 29,90~~ € 16,90
Accappatoio spugna colori moda ~~€ 49,90~~ € 9,90
Levi's 501 ~~€ 79,00~~ € 59,00
Wrangler ~~€ 79,00~~ € 59,00
Ultime taglie Lee/Wrangler 9,00/19,00
Completo letto Gabel/Zucchi ~~€ 72,00~~ -50% 36,00
Scampoli Gabel/Zucchi a kg.
Filo n. 3 alp € 9,90
Pigiama uomo 100% cotone 6,00
Camicia da notte 100% cotone € 7,00
Tessuto arredo h. 2,80 ~~€ 45,00~~ - 70% 4,90
Tessuti Lampas/Jaquard/Taffà h. 2,80 da € 10,00/m
N. 2 tende confezionate (tess. arr. naturale) da € 9,90
Scampoli tende da € 5,00
CopriletoTrapuntato 1 piazza € 18,90
Copriletto 2 piazze Piquet € 29,00

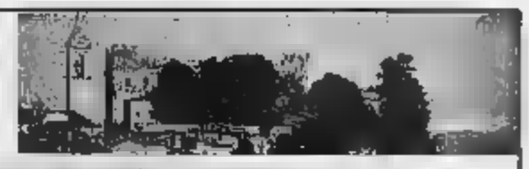
OFFERTE LIMITATE SCONTO

Biancheria per la casa, tessuti d' arredamento, mobili e oggetti etnici, tende e tappeti, intimo ed abbigliamento, letti, reti e materassi.

Punti vendita:
CONFUSIONE - Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Casa di riposo Dott. Rinetti



nel cuore del vero Monferrato...

Via Dott. S. Rinetti 49 - 14030 MONTEMAGNO (AT)
Tel. Fax 0141.653.902 e-mail: casariposorinetti@tin.it

La residenza è situata nella immediata periferia Sud del Paese di Montemagno con comodo accesso ai negozi e ai Servizi del Concentrico, dispone cortile, ampio giardino Cappella interna ove si celebra la S. Messa.
Siamo al centro della zona collinare del Basso Monferrato, ricca di storia di vigneti. Un panorama ampio che si estende fino alle Alpi.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura qualificata Residenza Assistita, autorizzata dall'ASL 19 di Asti, è dotata di 46 posti letto in camere singole, di cui alcune con balcone, e doppie servizi personali o comuni ascensore montalettiga.

COLLEGAMENTI AUTOSTRADALI

Autostrada A21 Torino - Piacenza - Uscita Asti Est - proseguire via S.S. 10 in direzione Alessandria 3 Km circa quindi seguire indicazioni per Castagnole Monferrato - Montemagno
Servizio Autobus da stazione FFSS. di Asti.

Il Piemonte scoprilo adesso
COMUNE DI MONTEMAGNO
Unione Colli Divini "nel cuore del monferrato"
REGIONE PIEMONTE

Pane al Pane

elogio del pane monferrino

Montemagno 28 e 29 maggio 2005

PROVINCIA DI ASTI
Confartigianato
Città del Pane
CNA Asti
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

info: Comune di Montemagno 0141 63575 - www.comunedimontemagno.it

Alla struttura fa capo la produzione di cinquecento ettari di vigneti

Capitale del vino dell'Alto Monferrato

Porte aperte domenica alla Cantina sociale di Ricaldone

RICALDONE

Con i suoi cinquecento ettari di vigneto, la Cantina sociale di Ricaldone rappresenta oggi una delle maggiori realtà produttive della provincia di Alessandria e del Piemonte. Da sessant'anni raccoglie e trasforma le uve conferite dai suoi soci e da tempo si attiva per esaltare sempre meglio la tipicità, la personalità e l'unicità di un territorio ricco di storia e di tradizioni.

Tra i pendii baciati dal sole, che beneficiano di un microclima particolarmente favorevole alla viticoltura, Ricaldone rappresenta una realtà unica nel suo genere per quanto riguarda i suoi pregiati vini doc e docg. A esaltare maggiormente queste risorse naturali, ci pensa una tecnica cantiniera all'avanguardia, che è in grado di valorizzare le specificità e le peculiarità di ogni singolo tipo d'uva. Da sempre, la costanza, l'entusiasmo e la grande passione dei soci, dei dirigenti, dei tecnici e degli operatori della Cantina sociale di Ricaldone sono gli ingredienti che vengono utilizzati per dar vita a vini d'altissimo profilo conosciuti sia in Italia sia all'estero. Questo è testimoniato dai lusinghieri successi ottenuti quest'anno nell'ambito della xx edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme» valevole quale 8ª Selezione vini del Piemonte. I vini premiati con diploma sono il Dolcetto d'Acqui «La Costa» 2003; il Piemonte Moscato Passito «Il poeta» 2002; il Cortese Alto Monferrato «Le Piagge» 2003 e il Brachetto d'Acqui «Fontanaperla» 2004. Una menzione particolare va al Brachetto d'Acqui spumante 2004 a cui è andato quest'anno l'ambito riconoscimento del Premio speciale Caristum, che viene assegnato al vino che ha ottenuto il miglior punteggio della propria categoria, in questo caso quello dei vini aromatici spumanti dolci rossi o rosati Docg.

Per quanto riguarda la giornata di domenica 29, dedicata all'iniziativa «Cantine Aperte», dalle 10 alle 17, la Cantina sociale di Ricaldone aprirà le porte a tutti gli estimatori del buon vino. Dopo aver ricevuto in omaggio un bicchiere da degustazione xx elegante da collo, i visitatori potranno degustare i vini prodotti dalla Cantina accompagnati da specialità locali. Per gli amanti del paesaggio sarà possibile effettuare una serie di visite guidate tra i verdi filari delle colline ricaldonesi anche su quadricicli a motore «Quad». Si potrà inoltre fare un tuffo nel passato con un viaggio a ritroso nel tempo attraverso le auto d'epoca del club Bordino di Alessandria e ammirare le rivisitazioni storiche degli antichi mestieri riproposte dal Museo etnografico della Gambarina di Alessandria.

Infine, per gli amanti dell'arte vi saranno due interessanti mostre una pittrice Adriana Desma e una del fotografo Sergio Maranzana che scandisce il passare lento ma inesorabile delle stagioni.

La Cantina sociale di Ricaldone da sessant'anni raccoglie e trasforma le uve conferite dai suoi soci

Montechiaro d'Acqui: tra le specialità le acciughe, servite con la rinomata ricetta segreta

In tavola le antiche tradizioni gastronomiche

All'Osteria di Nonno Carlo il connubio dei piatti liguri e piemontesi

L'Antica Osteria di Nonno Carlo è a Montechiaro d'Acqui

MONTECHIARO D'ACQUI

Immersa tra le ginestre e i calanchi di un angolo intatto di Alto Monferrato quasi ai confini con la Liguria, con un panorama spettacolare sulle Langhe, al centro di un territorio ricchissimo di prodotti tipici, l'Antica Osteria di Nonno Carlo ha saputo conciliare le esigenze di relax, comodità e altissima qualità enogastronomica con la tradizione della vecchia osteria di paese, fondata oltre un secolo fa dal mitico Carlo Garrone, vero baluardo del mangiar bene e ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra.

Proprio in questo locale che ha voluto tenacemente resistere in nome della assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico dell'Alto Monferrato il mare e il Piemonte si incontrano e si sposano alla perfezione, con una linea di pesce altrettanto suggestiva e intrigante quanto quella di terra e con le famose acciughe del Nonno Carlo, la cui ricetta della salsa è un geloso segreto di famiglia. Non per nulla Montechiaro, con la sua tradizionale «Anciuada» di maggio e con la ricetta della salsa di erbe per il condimento è il paese-simbolo di questo piccolo grande pesce. L'acciuga è un pezzo della storia di queste terre e ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi come la bagna caoda; ricorda, infine, un tempo che era sì di miseria e di stenti, ma anche di maggiore tranquillità e serenità. L'Antica Osteria di Nonno Carlo valorizza e promuove quindi tutto questo e lo fa alla grande nel nuovo locale realizzato come un castello addossato alla sommità della collina tufacea di Montechiaro. Un autentico hotel relais dalle mille potenzialità, che punta sulla qualità del cibo e del vino, la tranquillità e la serenità dell'ambiente naturale, la famigliarità del servizio unita a una indiscussa professionalità.

RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO
Via delle Scuole, 1
Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144.952900
www.osterianonnocarlo.it
Chiusura Lunedì e Martedì a pranzo

Dal
25 al 29 Maggio
Menu promozionale
SOLO
PESCE

Menu
Muscolata alla marinara
Polipetti piccanti
Zuppa di pesce (senza spine)
Gran fritto misto
Dolce al cucchiaio
Caffè leprato
Vino: Cortese Piemonte
Chardonnay Piemonte

TUTTO COMPRESO
25,00
I tavoli preparati all'americana

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

cod. 310
Gazebo in poliestere,
180 g 3x3 metri,
struttura in alluminio,
apertura e chiusura rapide
a pantografo in pratica borsa,
dispositivi antivento

OFFERTA
cod. 02042
Poltrona "Premier"
direzionale, con cuscini in pelle nera,
regolazione in altezza con pompa a gas
e meccanismo di oscillazione con
regolatore di tensione e blocco

cod. 70700
Fontana a piantana
a cm 40

COMPRESA GRIGLIA CROMATA
cod. 57183
Fontana in cemento "Panama"
cm 114x71xh213

SU ORDINAZIONE
cod. XP33GTP
Gazebo
con telo, 300x300 cm (escluse griglie)

Vasi "Pottery"
effetto cotto toscano

CENTRO PIAZZOLLA È:
• ILLUMINAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
Esposizione di 300 mq.
• SHOW ROOM - PUNTO VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie
Idromassaggi
• EDILIZIA
Tutto per la costruzione tua casa

NORD
BRICO OK FAI DA TE

REGIONE DOMINI, 28 - S.S. 29 SAVONA - ACQUI D'ACQUI (AL) - tel. 0144.594614 - 594470
APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA 9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

INDAGINI. OGGI ALLE 19 DAVANTI ALLA PREFETTURA MANIFESTAZIONE DEL TAVOLO MIGRANTI DEL TORINO SOCIALFORUM

Bomba ai vigili, perquisizioni e sequestri

Setacciati gli ambienti anarcoinsurrezionalisti. La procura: attentato con finalità di terrorismo

Lodovico Poletto

No, il pacco bomba inviato ieri ai vigili urbani di via Saluzzo non poteva uccidere.

Mancano ancora gli accertamenti tecnici definitivi. Mancano, è vero, alcune verifiche, ma il tipo di esplosivo adoperato, polvere nera - di petardi o da cava ancora non è stato accertato - e il meccanismo di costruzione della bomba, non lasciano spazio dubbi. Quell'ordigno non poteva scoppiare. Ha fatto una fiammata, lunghissima ed intensa, ma quello era il suo potenziale. Chi lo ha progettato lo sapeva e, dunque, la bomba ha «fatto il suo dovere»: ha innalzato la tensione.

Il giorno dopo l'attentato alla polizia municipale, mentre la Digos effettua perquisizioni e di decina di esponenti dell'area anarco-insurrezionalista, che accusa le forze dell'ordine di responsabili della morte di tre immigrati, c'è un altro lutto. Un immigrato nigeriano, cercando di sfuggire alla polizia, che sta bussando alla porta del suo appartamento, cade dal terzo piano e muore. Un'altra tragedia, che fa innalzare ancora di più la tensione. Oggi, alle 19, davanti alla Prefettura scendono in piazza i membri del tavolo migranti del Torino social forum e le realtà antirazziste cittadine. «Ora basta» dicono: quattro immigrati morti sono troppi.

E mentre in città si discute gli investigatori cercano di risalire alla mano che, da Milano, ha spedito il pacchetto e portafoglio esplosivo a Torino. Mano di personaggio torinese, sono quasi certi i poliziotti. Di qualcuno che ben conosce la realtà subalpina.

Riuscire, però, a dare un e un cognome a questo personaggio, per ora è ancora troppo presto. E allora si nelle realtà naliste presenti in città, alla ricerca di spunti e di indicazioni. In quest'ottica vanno lette le perquisizioni effettuate l'altra notte dagli uomini della Digos, terminate tutte in mattinata hanno portato al sequestro

> Secondo gli artificieri l'ordigno era stato costruito solo per fare una fiammata e non per uccidere

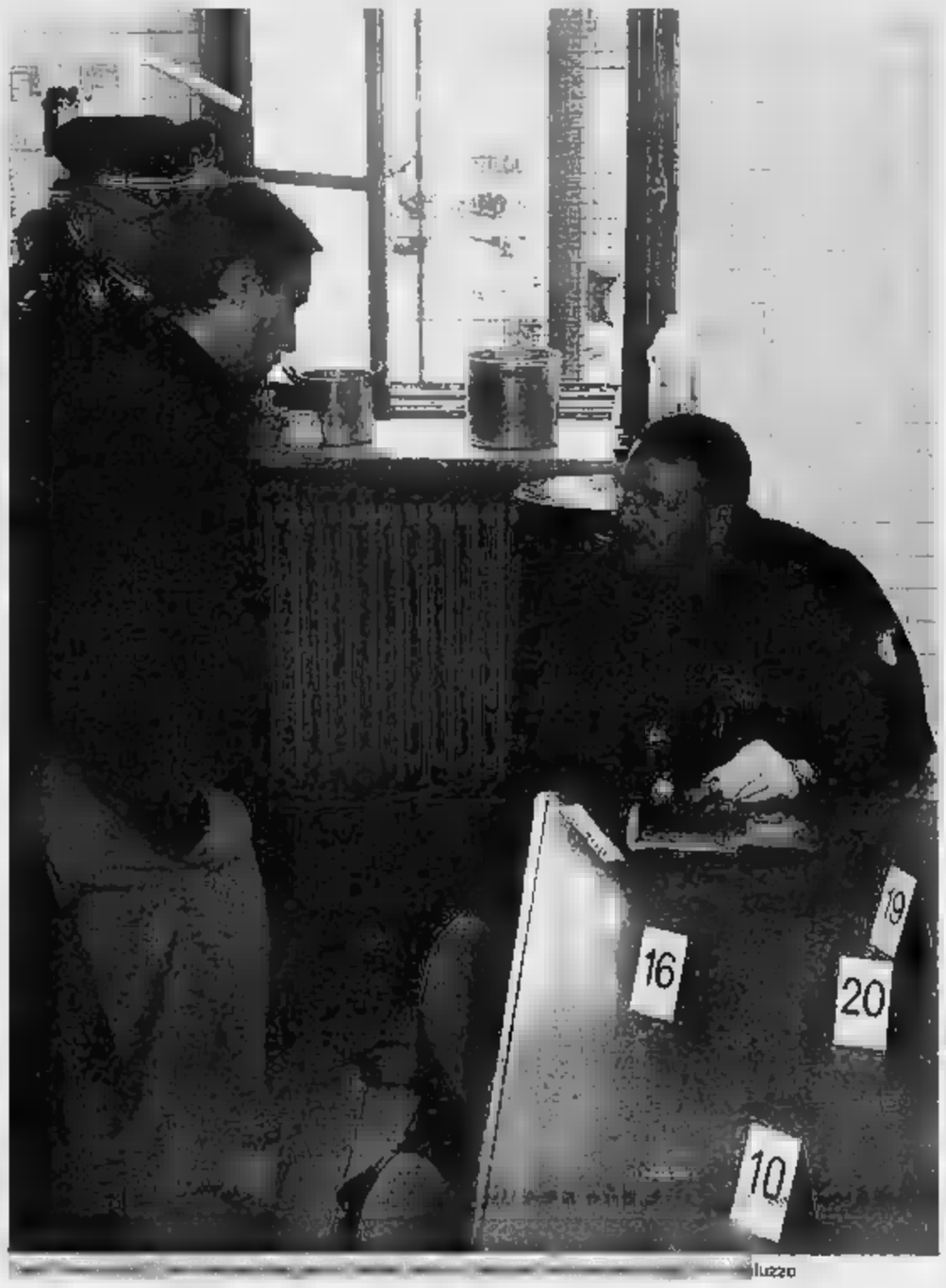
discrete quantità di documenti cartacei: materiale che adesso dovrà analizzato foglio per foglio. Ispezionata anche la sede del centro sociale «Porfido» di via Tamino 12/c.

Qualcosa interessante, comunque, sarebbe stato rinvenuto. In mezzo a fotocopie già diffuse durante le recenti manifestazioni, sono state trovate anche copie di quel volantino contro polizia, carabinieri e vigili urbani, che invitavano alla rivolta e alla ribellione. Erano stati affissi nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana sui muri di alcune strade del quartiere San Salvario. Ma erano spariti subito, levati dalle forze dell'ordine alle quali stati segnalati dagli abitanti del quartiere. Sequestrati anche copie di volantini che accusano la Gtt (la società che gestisce il trasporto pubblico in città) di essere complice nelle espulsioni, «dai lo sgambetto al guidatore», in quanto gli immigrati scoperti senza biglietto su tram ed autobus, se clandestini, vengono accompagnati dalle forze dell'ordine al centro di permanenza di corso Brunelleschi.

Ma le attenzioni della Digos torinese sono rivolte anche al libro bombe inviato a Modena. La rivendicazione diffusa subito dopo, e che fa riferimento anche ai tre immigrati morti negli ultimi mesi in città, lascino supporre l'esistenza di un unico disegno. Di un'unica mente che ha progettato entrambi gli attentati.

Del resto, da qualche tempo, l'area anarco-insurrezionalista ha avviato in tutta Italia la campagna contro i Cpt, i centri di permanenza temporanea per immigrati in attesa di rimpatrio. E' iniziata quasi in sordina, qualche manifestazione piazza e volantinaggi, per chiedere la chiusura queste strutture: «che non sono altro che carceri e lager».

A Torino, invece, prima iniziativa, una settimana fa, degenerata con un lancio di oggetti contro le forze dell'ordine. In prima fila proprio alcuni esponenti dell'area anarco-insurrezionalista. Alcuni dei quali l'altra notte finiti nel mirino degli investigatori della Questura di Torino.



Iuzzo

Messaggi web «Boicottare il Giro d'Italia»

Sul Web l'invito che circola da giorni sui siti dell'area antagonista è quello di boicottare il Giro d'Italia in arrivo in Piemonte. In modo da portare alla ribalta nazionale questioni ambientali- primo piano: dall'opposizione Tav, il treno ad alta velocità, alle proteste antiolimpiche per l'asfaltatura della vecchia strada militare, attualcompetenza della Provincia di Torino che collega la Val di Susa con la Val Chisone passando per i 2178 m del Colle delle Finestre, nel parco dell'Orsiera Rocciavrè.

Boicottare, ma come? Bloccando il Giro, schierando centinaia, forse migliaia di persone in alla strada? Oppure utilizzando altri sistemi, sicuramente aggressivi di efficacia analoga? Il dibattito è aperto. Ci sono state riunioni incontri per decidere i sistemi d'azione. E la parola d'ordine ottenere visibilità. Sia domani a Torino che sabato, quando la carovana del Giro partirà diretta Sestriere.

I portavoce delle associazioni «No Tav» puntano ad iniziative visibilità. assolutamente senza violenza, senza mettere in crisi la manifestazione...». E come, allora? Gli autonomi di Askatasuna parlano di scritte sulla strada, da fare prima che arrivino i corridori. E di striscioni e bandiere, da fare inquadrare dalle telecamere delle varie tv che seguono la manifestazione sportiva, distribuendo materiale informativo e magliette con l'ormai celebre scritta e logo «No Tav». Per la giornata di sabato l'appuntamento per chi intende dimostrare in Val di Susa è fissato per le 15 ,davanti al Cimitero di Susa. In Val Chisone, invece, il ritrovo di associazioni gruppi e singoli che vogliono far conoscere le proprie ragioni è per le 11, in località Pourrieres.

Ma in questo panorama di sigle, associazioni e gruppi, che si muovono parlando di «visibilità senza tensione» si teme che possa inserirsi qualcuno disposto a mettere a segno azioni più vivaci e che potrebbero compromettere il buon andamento della gara. Da giorni la Digos torinese sta monitorando i vari gruppi della galassia ambientalista e antagonista, ha intensificato la vigilanza in tutta la zona. «Più per precauzione che per una reale forma di preoccupazione» smorzano i toni in questura. Ma tanto basta per dire che il problema c'è, esiste. Aggravato dai recenti fatti di Torino, dalla bomba al comando della polizia municipale e dalle tensioni di piazza. [l.pol.]

I VIGILI. IL DOPO TRA GLI UOMINI CHE LAVORANO NEL COMANDO DI VIA SALUZZO

«Quando chiediamo aiuto dal Comune ci ignorano»

R DI GRAZIA

Rabbia. Più che sollievo per lo scampato pericolo, più che rampera la tensione che si respira in alcuni angoli del quartiere, più che paura per un pacco bomba his, si respira rabbia. Nella sezione dei vigili urbani di via Saluzzo 26, il giorno dopo l'attentato è il momento dei bilanci delle occasioni perdute. E c'è anche chi rimpinge l'ex vicesindaco Domenico Carpanini «grande sostenitore del rilancio di questa parte della città e del nostro ruolo in questo processo».

«Perché a San Salvario rappresentiamo un punto di riferimento importante - esordisce l'ispettore Tommaso Renda -, eppure in Comune non sempre sembrano accorgersene. Ieri qui si poteva assistere a una sfilata di uomini illustri dell'amministrazione comunale, tutte pronte a fornirci solidarietà. Bene, benissimo. Peccato però che in alcuni casi siano gli stessi che a volte ignorano le nostre richieste d'aiuto». La firma della busta esplosiva dell'altro ieri ha poi così importanza, «masconda o la mano della matrice anarchica non cambia molto la realtà. Che comunque assai difficile sostenere: perché nonostante tutti passi in avanti questa resta ancora una calda».

Allora non si capisce perché - di qui il senso di rabbia e frustrazione - in altre parti della città «come Porta Palazzo i colleghi percepiscano un'indennità che a noi non . Ma la posizione dell'ispettore Renda va ancora oltre, non si limita al riconoscimento economico. «Da tempo chiediamo, invano, abbigliamento più idoneo ad affrontare le difficoltà del mestiere - osserva -, non pretendiamo la luna ma semplicemente pantaloni con tasconi laterali dove poter custodire lo spray anti aggressione. San Salvario è un quartiere bellissimo, l'integrazione sociale degli extracomunitari funziona bene. Ma ci sono ancora dei ma che non possono essere dimenticati: noi dobbiamo essere attrezzati quando abbiamo a che fare con spacciatori di droga o piccoli delinquenti. Necessari sarebbero dei guanti, non solo d'inverno, per proteggerci dal rischio di contagio dai sieropositivi che hanno tagli o perdono sangue».

Il sottoufficiale Paolo Massa - 44 anni, da più 20 a San Salvario - insiste sul rapporto con i cittadini: «È molto migliorato rispetto al passato e molto si deve sicuramente all'impegno e alla passione di Domenico Carpanini. Ha lasciato un gno. Eppure gli ostacoli da superare ancora tanti. Credo che molti extracomunitari non abbiano dimenticato la morte della ragazza marocchina Latifa, caduta a novembre dai tetti di una casa in Bertholet durante un controllo». E a proposito dell'esplosione? «Questa volta è stato il pacco bomba, ma tanti sono gli episodi in cui noi corriamo un pericolo. Spesso è proprio una questione di fatalità. L'altro ieri ad aprire la busta c'era un mio collega ma avrei potuto benissimo essere io, che lavoro al protocollo e ogni giorno smisto la posta. Già abitualmente facciamo molta attenzione, vorrà dire che ne faremo ancora di più».

A confondere i vigili martedì mattina è stata la sensazione - poi confermata - della presenza di portafoglio. Una cosa prevedibilissima, perché tantissimi sono i portafogli rubati restituiti al mittente tramite la polizia municipale. «Ne riceviamo a decine - prosegue Massa -, certo in questo caso la busta era gialllina, mentre spesso sono bianche, e poi c'era quell'accesgonfiore sospetto...Ma come essere certi che si trattasse di una bomba?». L'ispettore Renda aggiunge che «proprio in virtù di quell'insolito spessore, il collega che ha aperto la busta l'ha fatto in una stanza vuota e con la parete di mattonelle contro le quali l'ha lanciata appena si è accorto del fumo».

Anche Danilo Petrelli, 27 anni, ipotizza un periodo «di maggiore controllo e maggiore attenzione, ma abbiamo paura. Andremo avanti a svolgere il nostro dovere. Occorre solo maggiore cautela».

Che è iniziata subito. Da ieri, il portone d'ingresso in via luzzo 26 è sempre chiuso - può aperto solo dall'interno - contrariamente a quanto imposto dal Comando tempo fa.

L'interrogazione

> Ghiglia al centro di corso Brunelleschi

••• Agostino Ghiglia, parlamentare e presidente provinciale di An, visita oggi il Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi dopo gli episodi legati ai pacchi bomba Torino e Modena. Con i colleghi Ventriglia e Altea e il presidente della Sala Rossa, Marino, ha presentato un' interrogazione al ministro dell'Interno. «Torino è diventata il covo di cellule anarco-insurrezionaliste. Ciò che è accaduto con la bomba di contro i vigili ieri fornisce solo l'ennesima prova».

Saper spendere

Sorpresa: la statua in maiolica è un piccolo capolavoro del '900

Per parlare con Simonetta il numero è 011 6568226 ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30

Ci occasioni in cui siamo noi per i nostri lettori e ci pregustiamo la sorpresa quando telefoniamo loro per anticipare, rispetto alla pubblicazione, la stima un oggetto del quale ci hanno inviato foto a colori, descrizione accurata con dimensioni ecc. Le lettere (firmate con indirizzo e telefono) devono essere spedite a Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; in questo caso non serve parlare direttamente Simonetta, né inviare e-mail. Ebbene, dicevamo che siamo felici quando possiamo dare buone notizie come a Francesco T. di Torino che aveva inviato foto a colori di una statua in maiolica risalente agli Anni Trenta, alta 60 cm, opera di Giuseppe Piombanti Ammanati. «L'opera fu regalata dall'artista a mio suocero, amici di infanzia - racconta il lettore. - Il Piombanti la fece inavvertitamente cadere nel suo studio procurandole alcune fratture, evidenti anche nelle foto che invio. La restaurò con cura egli stesso essendo molto affezionato a quella sua creazione. Ora l'abbiamo ereditata e vorremmo avere un parere artistico e, ovviamente, il valore venale».

La nostre telefonate arrivano sempre improvvise (nonché tardive, tanto che qualcuno mi ricorda neanche più di aver spedito la lettera) e suscitano stupore. Ma per Francesco lo stupore si è trasformato in gioiosa sorpresa alla notizia: la statua - è la stima indicata dall'architetto Massimo Meli - anche se restaurata, vale non meno di 15 mila euro. Non se l'aspettava. Ah, che cosa avremmo dato per vedere sorriso di felicità!

Ma il perito, che è pure abilissimo restauratore, ci ha offerto anche qualche cenno storico sull'autore, che definisce «molto interessante». Massimo Meli spiega: «La statua maiolica policroma raffigura una donna (La Primavera?) con capretto putto; è opera del toscano Giuseppe Piombanti Ammanati (San Lorenzo a Collina (Fi) 1898 - Firenze 1996). La carriera di questo artista inizia presso la Scuola di Arti decorative di Firenze, avendo maestri per la pittura Giacomo Lolli e Augusto Passaglia per la plastica, poi passare all'Istituto statale d'arte di Porta Romana diplomandosi sotto il maestro Libero Spartaco Andreotti. Il suo percorso artistico fu affiancato dall'insegnamento, prima alla scuola di Arte ceramica di Sesto Fiorentino, a Grottaglie in Puglia, a Penne in Abruzzo e infine a Urbino, tutti centri di grande tradizione ceramica.

«Sin dagli Anni Venti, Piombanti si dedicò anche alla grafica pubblicitaria e vinse diversi concorsi, tra i quali quello per il manifesto della prima edizione del 'Maggio musicale fiorentino'; per la ceramica invece nel 1942 l'ambito premio al concorso faentino 'Gaetano Ballardini', il più importante ancora oggi a livello internazionale. Come pittore e incisore partecipò a molte mostre collettive; ha inoltre pubblicato scritti, racconti e poesia su vari periodici. Fu accademico delle Arti del Disegno a Firenze, città dove si spense quasi centenario. In questi anni importante è stata l'opera di qualificazione fatta dalla galleria d'arte Sant'Agostino di Torino, alla qu affidata l'eredità dell'artista, sicuramente uno dei maggiori del Novecento». Complimenti, Francesco. E grazie delle belle foto: così abbiamo potuto anche noi ammirare l'opera.

★ «Un servizio di piatti, 72 pezzi, regalo nozze alla mia mamma inizio 900: quanto può valere oggi?» chiede Olga M.C.

Dice l'arch. Meli: «E' stato acquistato in un negozio torinese dell'epoca, me si deduce dal marchio, anche se forse è di produzione francese: questo accadeva spesso per negozi che importava porcellane dall'estero e le facevano personalizzare con il loro nome. Se completo e in ordine, vale 700 euro».

★ Aiuto, Francesca P. di Trecate: la sua lettera è giunta stracciata (ma con le scuse del Servizio Postale!). Speriamo che ci legga, perché abbiamo capito da quel poco che rimasto intatto che ci aveva inviato una nuova e bella ricetta per la confettura di anguria bianca dai semi purtroppo non siamo in grado di recuperarla, se lei non ce la rispedisce.

simonetta.conti@lastampa.it

Shenker

L'INGLESE

The of English

ISCRIVITI ADESSO E RISPARMI

MINI GRUPPI

FULL IMMERSION

www.shenker@shenkertorino.it

Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 87

Tel 011.54.44.58

Aosta
REGIONE

ESORDIO DELLE NUOVE GIUNTE

Consigli comunali Charvensod

Oggi alle 14,30 prima seduta del nuovo Consiglio comunale di Charvensod, dove è stato riconfermato il sindaco Ennio Subet: all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del programma amministrativo. Alle 21 sarà la volta di Perloz, con il bis del primo cittadino Giancarlo Stevenin; sarà discussa la convenzione con il Comune di Issogne per la gestione associata del servizio di segreteria. [g. c.]

DUE GIORNI DI LAVORI

Bosses, chiusa la regionale

Per consentire i lavori di realizzazione un marciapiede, l'assessorato regionale alle Opere pubbliche ha disposto con una ordinanza la chiusura al traffico di un tratto della strada regionale 32 nel territorio Saint-Rhémy-en-Bosses. Il divieto durerà due giorni, oggi e domani, dalle 8 fino alle 19. [a. ch.]

AOSTA, OGGI SI RIUNISCE LA PRIMA ASSEMBLEA

Il quartiere dell'Arco d'Augusto

Debutta il comitato al quartiere Rocco

Si riunisce oggi alle 20,30, nella polivalente della scuola Saint-Roch, il comitato di quartiere Arco d'Augusto - San Rocco, che comprende gli abitanti della zona fra le vie Plan de Rives, Pasquettaz, Garibaldi, Caduti Lavoro, Roma, Clavalité, corso Ivrea e via Emilius sotto via Roma. All'ordine del giorno le finalità dell'associazione, la presentazione dello statuto e l'elezione del direttivo. [a. ch.]

A PONTEY E VERRÈS

Incontri pubblici sui referendum

Il comitato Scienza e Vita per l'astensione ai prossimi referendum sulla procreazione ha organizzato incontri pubblici sul oggi alle 21 microcomunità Pontey, in località Lassolaz e domani alle 21 nell'oratorio di Verrès. Il comitato si è costituito per «difendere la biomedica e il diritto alla vita, partendo da posizione ragionevole ed equilibrata». [g. c.]

I DATI 2003 DELL'ACI DIFFUSI IERI IN UN CONVEGNO SULLA SICUREZZA

Sulle strade della Valle 16 morti e 557 feriti

In dodici mesi ci sono stati 413 incidenti di cui 114 sulla statale 26
L'Inail: 141 infortuni sono «in itinere», nel tragitto tra casa e lavoro
Il numero di auto immatricolate è ormai vicino a quello dei residenti

La polizia municipale di Aosta in intervento dopo un incidente mortale

Gianpaolo Charrère

Sulle strade valdostane in un ci sono il 413 incidenti, con 16 morti e 557 feriti. Significano un ferito ogni sedici ore e morto ogni ventitrè giorni. I dati elaborati dall'Aci (l'Automobile Club Italia) si riferiscono al e descrivono la situazione di una regione che è ormai vicina al record nazionale un'auto immatricolata per ogni abitante (1 residenti, 118.447 vetture, 161.394 totali). A livello regionale, le banche dati dell'Aci indicano 0,98 auto per abitante, contro una media italiana di 0,80. E' un rapporto che comunque deve tenere conto numero di veicoli immatricolati in Valle da aziende di noleggio o vendita in leasing.

Il maggior di incidenti (235) è accaduto sulle strade che l'Aci definisce «ex provinciale e comunale». I restanti 178 sono stati sulla «ex rete Anas», le vie statali e autostrade. Il rapporto si ribalta se si considera la gravità, con dieci morti sulle statali e le autostrade e 6 sugli altri percorsi. La fascia di età più coinvolta non è quella dei giovanissimi, ma quella che comprende persone tra i 30 e i 64 anni. La statale detiene triste record in questo ambito, con 114 incidenti che hanno provocato 8 morti e 159 feriti. Sull'autostrada Torino-Aosta ci sono stati 34 incidenti, con un morto e 49 feriti. Per quanto riguarda le vie di comunicazione che attraversano le valli laterali, a Cogne ci stati 8 incidenti con 13 feriti.

Gli incidenti stradali sono un problema anche negli infortuni monitorati e gestiti dall'Inail. E' il fenomeno dei sinistri «in itinere», quelli che avvengono nel trasferimento tra casa e lavoro. Nel 2004 in Valle ci sono 141 episodi di questo genere, pari al 4,9 per cento di tutti gli infortuni lavorativi. La maggior parte degli incidenti «in itinere» sono avvenuti nel settore dell'industria e dei servizi, due in quello dell'agricoltura; nessuno è stato mortale. E' un dato più basso di quello nazionale, che è pari all'8,5 per cento del totale delle segnalazioni pervenute. I dati sono stati resi pubblici ieri, in un convegno sulla sicurezza stradale che si è svolto a Palazzo regionale.

L'evento era organizzato dall'Aci regionale e dalla sede dell'Inail, che condividono l'obiettivo di una maggiore sicurezza stradale. «La patente a punti - hanno detto i responsabili dell'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - ha già migliorato la situazione, anche se in Italia si parla ancora di 70 mila incidenti "in itinere" con 320 morti». Nei prossimi anni, l'obiettivo è di dare impulso ai corsi di guida sicura, che saranno previsti sulla pista che sarà realizzata tra Nus e Fénis.

IERI LA FIRMA IN REGIONE

Accordo per la pista di Nus

Ieri pomeriggio è stato fatto il primo passo per la realizzazione della pista di guida sicura che sarà costruita a Nus. E' stato siglato a Palazzo regionale l'accordo di programma tra l'Aci, la Regione, il Comune di Nus e la Comunità montana Monte Emilius, che cederà gratis un terreno di sua proprietà. «La prevenzione degli incidenti - ha detto l'assessore ai Trasporti Luciano Caveri - è uno degli obiettivi dell'Unione Europea, che vorrebbe diminuire, entro il 2010, del per cento i morti sulle strade». «In Austria, dove i patentati devono fare un corso su pista - ha detto il presidente regionale dell'Aci Fausto Serra - sono diminuiti del 26 per cento gli incidenti che coinvolgono guidatori con meno di 30 anni». [g. c.]

PROGETTO ITALIA-FRANCIA

Aiuti Interreg per sviluppare i rifugi alpini

AOSTA

otto i progetti valdostani, per un totale di quasi quattro milioni di euro, che saranno finanziati dal programma Interreg III Italia-Francia.

Il via libera dal comitato programmazione è arrivato nella riunione organizzata a Saint-Vincent. Uno progetti riguarda la valorizzazione dei rifugi di alta montagna in Valle e in Savoia, che l'assessore al Turismo e Affari Europei Luciano Caveri considera «importante per il valore aggiunto e per le ricadute economiche. Bisogna favorire l'integrazione dell'offerta turistica l'Alta Savoia e la nostra regione».

Il comitato ha approvato anche i fascicoli sulla valorizzazione delle miniere abbandonate di Saint-Marcel, sulla sicurezza in montagna nel massiccio del Monte Bianco, sul rischio idrogeologico, sulle possibilità offerte da un possibile collegamento permanente tra Italia e Francia attraverso il colle del Piccolo San Bernardo, sullo sviluppo rurale e sulla rete di intinerari turistici sfrontalieri.

I progetti valdostani finanziati complessivamente dall'Interreg italo-francese sono saliti a 43, per un totale di quasi 25 milioni di euro. A ottobre la Regione organizzerà un incontro per discutere del futuro della programmazione delle iniziative transfrontaliere, in vista della revisione della politica dei fondi strutturali comunitari per il peciodo 2007/2013. [g. c.]

STASERA CONFERENZA

Ictus, evitati trenta casi a Morgex

MORGEX

Trenta casi di ictus evitati (almeno secondo le proiezioni statistiche) grazie un'indagine a tappeto svolta per nel distretto di Morgex. I risultati dal progetto «Prato» saranno presentati alle 21 di oggi nella sala riunioni del poliambulatorio di Morgex dall'assessore regionale alla sanità Antonio Fosson e dal coordinatore Edo Bottacchi.

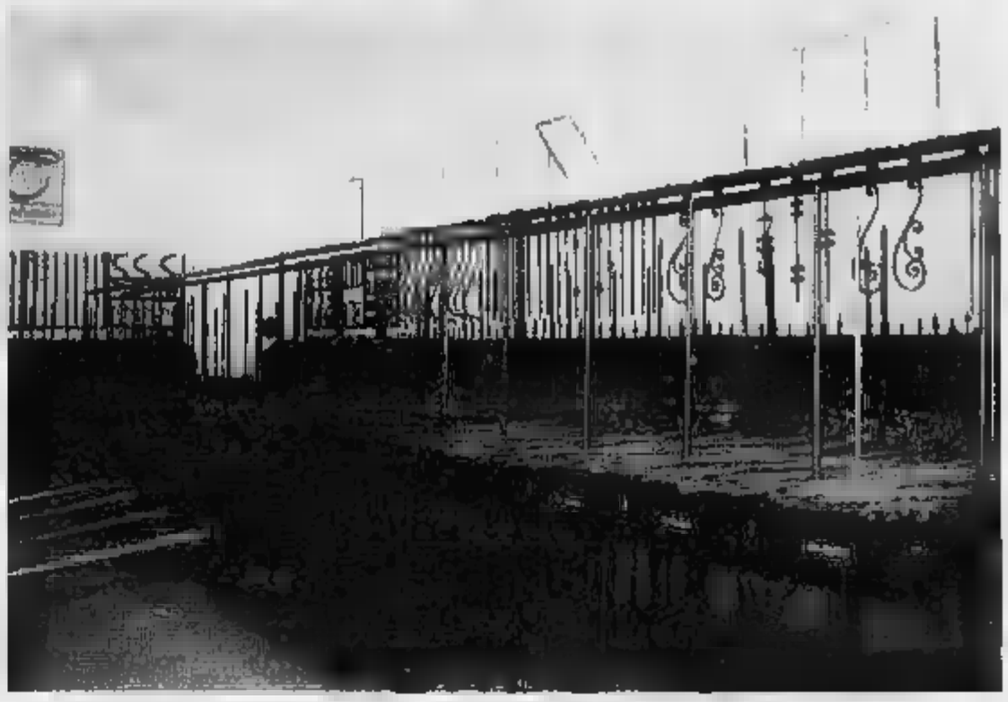
L'ictus è sempre più problema sociale. Rappresenta prima causa di invalidità permanente e la terza causa di morte. I medici da tempo sono impegnati campagne di prevenzione, legate soprattutto controllo della pressione del sangue. Il progetto ha coinvolto 1.270 persone tra i 60 e i 70 anni, giugno e gennaio di quest'anno. I medici famiglia hanno predisposto «Carte del pericolo cerebro-vascolare». Quasi la metà delle persone testate (45 per cento) è stata classificata a rischio e avviata ad altri esami medici che hanno permesso di individuare le terapie e far cambiare lo stile e abitudini di vita. I responsabili dell'iniziativa prevedono che, in futuro, i casi di s diminuiscano tra il e il per cento. Il progetto «Prato» è considerato importante anche per filosofia di lavoro, che mira a coinvolgere medici di famiglia, specialisti ospedalieri e operatori sanitari e amministrativi. [g. c.]

Ottomila pezzi su catalogo e mille articoli in pronta consegna nel negozio gestito da Marco Fiori e Walter Zampa

Abbellire la casa e il giardino grazie al ferro battuto

A Sarre la prima rivendita con gli arredi per ambienti interni ed esterni

Non c'è nulla di meglio, in estate, al termine di una calda giornata di sole, che cenare in giardino e trascorrere la serata ad assaporare una temperatura più mite. Ideale per questa situazione è un gazebo in ferro battuto, struttura che consente di arredare gli spazi verdi e, allo stesso tempo, assicura un angolo coperto non solo per pranzi, cene o rinfreschi, ma anche per godere qualche momento di relax al riparo dal sole. Se poi il gazebo è accompagnato da altri arredi in ferro (ricci, lance, cerchi, bacchette, borchie, rosoni, sfere, elementi decorativi di vario genere, senza dimenticare tavoli, sedie e panchine), allora l'ambiente del proprio giardino diventa un luogo davvero gradevole e vivibile a tutti gli effetti: da soli, con la famiglia oppure con gli amici. L'impiego del ferro, del resto, ha una tradizione molto antica in Valle d'Aosta. In epoche passate le miniere hanno rappresentato un aspetto molto importante dell'economia locale. Nei secoli, poi, il ferro è diventato uno degli elementi più caratteristici della nostra regione, tanto da essere tra i materiali più blasonati che si trovano alle varie rassegne dell'artigianato, tra cui spicca la tradizionale Fiera di Sant'Orso. A Sarre, al numero 63 di località Poinsod, troviamo la prima rivendita valdostana al minuto e all'ingrosso di elementi in ferro battuto. Si chiama «Il ferro» ed è gestita da Marco Fiori e Walter Zampa. Nel punto vendita sono in pronta consegna circa mille articoli, per la realizzazione di qualsiasi costruzione. Specializzati negli arredamenti esterni (compresi lampioni e fontane in ghisa e alluminio), i titolari della rivendita dedicano una particolare attenzione anche agli interni: dagli attaccapanni agli arredi per bagno, dai porta vasi ai letti, fino alle suggestive stufe in ghisa. E ancora inferriate, attrezzi per il camino, bacchette e anelli di ogni genere, ringhiere per esterno e mancorrenti per interno. La specialità dell'azienda di Sarre, comunque, sono le forniture per abbellire ed arredare i giardini e le aree verdi. Tavoli, sedie, panchine e gazebo rappresentano delle vere e proprie opere d'arte, peraltro a prezzi davvero contenuti, in grado di cambiare volto all'immagine di un'abitazione. Non vanno trascurati, inoltre, i lampioni in ferro battuto: l'ideale per le amministrazioni comunali, che vogliano dare un volto «d'antan» al centro storico dei paesi. Una visita alla sede di Sarre, oppure al sito internet www.ilferro.com, è una tappa da inserire nei propri itinerari commerciali. «Il nostro metodo di distribuzione - spiegano i titolari dell'azienda - è del tipo "self-service". L'obiettivo è la diffusione dell'utilizzo dei componenti di ferro battuto non solo tramite cataloghi, con oltre 8 mila articoli, bensì attraverso la vasta scelta diretta nel nostro punto vendita. Venite a trovarci: troverete elementi di ogni genere e forma, peso e dimensione, per dare sfogo alla fantasia e arricchire la vostra casa».



Nel punto vendita di località Poinsod 63 si possono trovare tavoli, sedie, gazebo panchine, ma anche lampioni e fontane in ghisa e alluminio

il ferro s.r.l.

Vendita di componenti in ferro battuto
Arredo Urbano
Proposte di arredamento

Sarre Stazione 25 loc. Poinsod n. 63
tel./fax 0165 566080 - www.il*.com

La ferramenta di Ivan Binel, in via Roma 66, è leader nel settore della sicurezza aziendale e fra le pareti domestiche

«La Brugola», il riferimento di artigiani e hobbisti

A Donnas si possono trovare macchinari, attrezzi e utensili per ogni esigenza

NEL degli anni è diventata un indiscutibile punto di riferimento per quanto riguarda l'utensileria, la bulloneria, colori e vernici, scultura, materiale elettrico, stufe a legna e a gas, antinfortunistica, la consegna gratuita in tutta la Valle d'Aosta e Canavese. E' la ferramenta «La Brugola» di Ivan Binel, a in via Roma 66, sulla statale 26 (telefono 0125/809005).

«La Brugola» dispone, in particolare, anche di materiale «Stubai» per la scultura, la tornitura e l'intaglio; di complementi meccanismi per orologi, pendoli e termometri; di macchinari per la lavorazione del legno professionali e semiprofessionali.

Anche per quanto riguarda la sicurezza aziendale e quella tra le pareti domestiche, «La Brugola» è un riferimento consolidato in Valle d'Aosta e Canavese. Il negozio distribuisce, segna e installa gratuitamente i prodotti della Sacep, azienda leader in Italia nel prodotti antincendio e che produce dal 1982 estintori portatili.

La vasta gamma dei prodotti, l'esperienza e i prezzi competitivi sono i punti di forza che hanno spinto l'azienda ad espandere l'attività con ottimi risultati in Europa, Paesi arabi e Africa. Sacep si propone come azienda qualificata nel settore (certificato di qualità europea) e offre un ottimo servizio di assistenza e di consegna con propri mezzi. E' titolare ben 34 omologazioni, rilasciate dal ministero degli Interni, che abbracciano l'intera gamma estintori portatili in modo tale da soddisfare le esigenze: dal polvere agli idrocarburi e al biossido di carbonio, dal piccolo portatile da 1 chilo per uso veicolare al grosso carrellato da 50 chili per industriale. A queste omologazioni aggiunte quelle relative alle manichette per idranti che la Sacep fa produrre in esclusiva da una ditta esterna.

Nel 1996, dopo approfonditi studi tecnici e molte prove spegnimento, la Sacep riesce a formulare una miscela di idrocarburi alogenati totalmente ecologica e priva effetti sull'ozono atmosferico, non tossica e con un buon grado di spegnimento, sostitutiva degli halon destinati per legge a essere ritirati dal mercato. Nel 2001, su 740 mila estintori prodotti in Italia, 100 mila erano di provenienza Sacep, segno della conquista di posizione leader del mercato.

Ogni estintore prodotto viene sottoposto a prova di tenuta pneumatica per verificare eventuali perdite di pressione dalle saldature, immergendo serbatoio pressurizzato alla pressione di 15 bar in una vasca d'acqua per almeno 30 secondi, tempo necessario per verificare non fuoriescano bollicine. Tutti i serbatoi vengono successivamente sottoposti a prova idraulica di tenuta, alla pressione di 35 bar all'ogiva.

BRACCIO DI FERRO [redacted] I LAVORI RISCHIANO DI RESTARE [redacted] PER ALCUNI GIORNI. L'ASSESSORE SESTERO: ABBIAMO AGITO DOPO LA LIBERATORIA DEL MINISTERO

Il governo blocca gli scavi per i parcheggi

«Su piazza San Carlo e piazza Vittorio servono chiarimenti». Il Comune: decisione forte

Maurizio Lupo

Il governo ha deciso la sospensione dei lavori per i parcheggi sotterranei di piazza San Carlo e di piazza Vittorio Veneto. Il provvedimento è stato preso in attesa della relazione tecnico-scientifica del comitato di settore del Ministero dei Beni culturali, invitato dal ministro Rocco Buttiglione a pronunciarsi sulle opere, che in entrambe le piazze hanno ri[redacted] vestigia archeologiche. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario Nicola Bono, nel risponde[redacted] ad un'interrogazione della depu[redacted] Verde Laura Cima. «Lo scempio per i parcheggi sotterranei [redacted] piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto - ha commentato Cima - ha avuto [redacted] battuta d'arresto. [redacted] un primo passo importante».

«Iniziativa non concordata», protesta l'assessore all'Edilizia Roberto Ricarico, suo compagno di partito, che ieri ha deciso di rimettere le sue deleghe al sindaco Chiampari[redacted] minacciando anche di lasciare dopo 16 anni i Verdi.

Il vicesindaco Calgaro: «Il decreto dovrà essere ben motivato Per il momento però andiamo avanti»

Cima aveva chiesto nell'interrogazione «la [redacted] immediata dei lavori e degli scavi» [redacted] «la messa in salvo degli ultimi reperti [redacted] intatti». In piazza San Carlo erano affiorati i resti di una villa [redacted] del ponte secentesco costruito sul vallo urbano per le nozze di Vit[redacted]rio Amedeo I con Cristina di Francia, più tracce di un bastione. Le vestigia romane sono state rilevate, fotografate e poi smantellate, con il permesso della Direzione generale archeologica del Ministero. In piazza Vittorio [redacted] apparse le fondazioni di un'altra villa romana, resti di fortificazioni e cantine del Quattrocento, poi abbattute.

Per cercare d'impedire che lo scavo rimuovesse le ultime vestigia si erano mobilitati tre giovani artisti torinesi: Giuseppe Marte, Salvatore Rupisardo e Lalage Florio. Per settimane hanno picchettato il [redacted]tiere, per chiedere «alla commissione nominata dal ministro Buttiglione di fare chiarezza». Pare vengano infine soddisfatti. «Meglio tardi che mai» dice il verde Paolo Hutter, da sempre contrario a [redacted] parcheggio in piazza San Carlo. «Tutto [redacted] merito della iniziativa che ha portato a questa sospensione va ai tre giovani artisti, che hanno costantemente protestato».

La sospensione richiede i suoi tempi d'esecuzione. Ieri il direttore generale del Ministero Anna Maria Reggiani ha annunciato al Direttore regionale Mario Turetta «l'invio del decreto di sospensione dei lavori». «Appena arriverà - dice Turetta - sarà [redacted]ia cura trasmetterlo [redacted] Comune». Per quanto tempo [redacted] sospesi i lavori? «Credo fino ai primi di giugno, per consentire [redacted] Comitato [redacted] settore di esaminare la documentazione prodotta dagli archeologi e di pronunciarsi sulla regolarità degli scavi».

«Finché non vedrò il decreto - interviene l'assessora ai lavori pubblici Maria Grazia Sestero - i lavori proseguiranno. Voglio capire [redacted] conservare beni che [redacted] ci sono più o se desidera accertare delle responsabilità. Noi abbiamo agito dopo aver ricevuto la liberatoria da parte del Ministero. Non capisco quale forma impositiva possa [redacted] avere il governo su un'amministrazione locale, che ha autonomie garantite dalla Costituzione». Stessa posizione sostiene il vicesindaco Marco Calgaro: «Un decreto di sospensione [redacted] sembra [redacted] decisione un po' forte, che va molto ben motivata, ma obbediremo. Comunque, finora non abbiamo ricevuto alcun decreto, né [redacted] stati contattati dal governo, quindi i lavori vanno avanti regolarmente. D'altronde - continua Calgaro - siamo certi che si tratterà di una bolla di sapone, di una sospensio[redacted] breve. Certo sono molto [redacted] certato dalla posizione dell'onorevole Laura Cima».

E [redacted]: «Trovo curioso [redacted] una parlamentare dell'Unione abbia chiesto al governo di Berlusconi [redacted] esercitare [redacted] intervento [redacted] un Comune retto dai partiti dell'Unione stessa. Soprattutto mi stupisce che Cima ritenga [redacted] Governo centrale sovraordinato alle amministrazioni locali, poiché non è questa la definizione data [redacted] Costituzione Italiana».

Ristrutturazione

Il Museo dell'auto a Zucchi e Recchi

••• La società Cino Zucchi e Recchi Engineering è risultata prima nella graduatoria dei progetti per la ristrutturazione e l'ampliamento del Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia». [redacted] secondo posto si [redacted] piazzata la proposta di Marco Dezzi Bardeschi, terza quella di Domenico Antonelli, quarta quella di Benedetto Camerana e quinta quella dell'Arteco Architecture Engineering Consulting. La graduatoria è per ora provvisoria, in attesa delle verifiche di legge. L'Associazione [redacted] dell'Automobile e la Città di Torino presenteranno, entro due settimane, il progetto vincitore ed esporranno i primi dieci progetti classificati.

La visita del ministro dei Beni culturali Rocco Buttiglione al cantiere [redacted] piazza San Carlo lo scorso [redacted] maggio

Buttiglione «Riflettere prima di demolire reperti»

intervista

Maurizio Tropeano

«Quando sono venuto [redacted] Torino ho visitato i cantieri e mi [redacted] fatto un'idea. Poi ho sottoposto la mia riflessione [redacted] parere di alcuni esperti. Le loro risposte mi hanno fatto capire che la questione meritava, [redacted], [redacted] approfondimento. Per questo ho investito della questione il Comitato per i Beni Archeologici che, sia pure in prorogatio, è abilitato [redacted] intervenire. Credo che la loro relazione tecnico-scientifica arriverà in tempi brevi». Rocco Buttiglione, ministro dei Beni Culturali, spiega così la decisione di sospendere i lavori per la realizzazione dei parcheggi delle piazze San Carlo e Vittorio Veneto. Spiega: «Il caso merita attenzione per stabilire le modalità [redacted] applicazione [redacted] principi del nuovo codice dei beni culturali. Regole che sicuramente [redacted] sono più permissive ma che comunque pongono [redacted] limiti alle costruzioni».

Il ministro

«Su questa vicenda ci sono state tante polemiche, era mio dovere intervenire Tutto sarà deciso in tempi rapidi»

Onorevole Buttiglione in piazza San Carlo è già iniziata la costruzione della soletta di cemento e in piazza Vittorio proprio ieri sono stati rasi al suolo i resti di edifici del Cinquecento. Se era necessario sospendere i lavori non lo si poteva fare prima?

«Nel passato le polemiche contro le costruzioni selvagge erano diffuse, quasi quotidiane. Sono seriamente preoccupato che solo poche persone si siano poste il problema di difendere il patrimonio artistico della città [redacted] Torino. Credo che una riflessione sull'opportunità di ri[redacted]vere i resti di edifici situati poco fuori dalle mura dell'antica Augusta Taurinorum, sia salutare e faccia bene alla città».

L'assessore [redacted] mobilità [redacted] Comune, Maria Grazia Sestero, sostiene che due comunicazioni della Direzione Generale per i Beni Archeologici di Roma, la prima del dicembre 2004 [redacted] la seconda del [redacted] 2005, hanno autorizzato la rimozione dei resti rinvenuti nelle due piazze. Solo dopo quel via libe[redacted] il Comune ha operato. Perché adesso arriva un nuovo alt?

«Non dubito che il Comune si sia mosso nel rispetto delle regole e che tutti i timbri siano stati apposti ma, ribadisco, [redacted] fronte al rischio di distruggere il no[redacted] patrimonio culturale [redacted] supplemento [redacted] riflessione è doveroso».

Onorevole, mi scusi, ma la sospensione dei lavori comporterà sicuramente dei ritardi che rischiano di compromettere la conclusione dei cantieri prima dell'inizio dei giochi olimpici del febbraio 2006. Non era opportuno riflettere anche su questo argomento?

«Vedremo quali [redacted]o le conclusione a cui giungerà il Comitato per i beni archeologici. Detto questo, però, v[redacted]ei precisare che [redacted] mio compito è quello [redacted] tutelare il patrimonio artisti[redacted] nazionale e dunque nessun [redacted] internazionale, nemmeno le Olimpiadi, può giustificare la distruzione [redacted] reperti archeologici».

Ministro Buttiglione c'è [redacted] rischio che lo stop ai cantieri danneggi l'immagine internazionale della città. Come sarà possibile giustifica[redacted] fronte ai turisti e alle televisioni i grandi buchi, la polvere e le macerie nel centro della città?

«Secondo lei che cosa danneggia di più l'immagine internazionale di Torino: realizzare [redacted] parcheggio distruggendo le memorie del passato oppure cerca[redacted] di difendere quei beni culturali anche a rischio di ritardare i lavori? Mi [redacted], nessuno più [redacted] me, che mi considero torine[redacted] d'adozione, ha più a cuore l'immagine di Torino e [redacted] convinto che solo sostenendo la seconda ipotesi [redacted] possa raffor[redacted] l'apprezzamento a livello [redacted] e internazionale. In ogni caso, le assicuro, [redacted] saranno buchi aperti ad [redacted]gliere i turisti».

Perché è così sicuro?

«Perché non ho agito per [redacted] di protagonismo. Ci sono state molte polemiche sulla vicenda. Era mio dovere informarmi e poi agire. [redacted] chiesto [redacted] parere dei massimi esperti del ministero. Saranno loro a decidere se la conservazione [redacted] quei [redacted] era [redacted]cessaria oppure, al contrario, se [redacted] importante. Ancora loro ci spiegheranno se se sarà utile e possibile recuperare quel patrimonio. Tutto, comunque, sarà deciso in tempi rapidi».

Tricarico rompe coi Verdi e restituisce le sue deleghe

L'assessore all'Edilizia: «Nessuno mi ha informato dell'iniziativa dell'on. Cima Grave danno per la città»

«Sono sconcertato dalle richieste e dalle posizioni assunte dalla deputata Laura Cima». [redacted] commento del vicesindaco, Marco Calgaro, è se[redacted] e annuncia quanto meno una prossima verifica della maggioranza di centrosinistra che governa il Comune. Il sindaco, Sergio Chiamparino, [redacted] volo verso Nagoya in Giappone, parlerà solo oggi ma nei giorni scorsi aveva duramente criticato «l'irresponsabilità» di quell'interrogazione. Quell'interrogazione firmata anche dal segretario nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, rischia di provocare una crisi politica fra il sole che Ride e il centrosinistra. Così Roberto Tricarico, assessore all'Edilizia della città, prende carta e pen[redacted] e scrive una lettera al sindaco dove gli mette a disposizione le due deleghe. Nello stesso tempo chiede «spiegazioni [redacted] partito e se non saranno sufficienti mi dimetterò dopo 18 anni di militanza».

Tricarico spiega: «Nessuno mi ha informato dell'iniziativa. Nemmeno il capogruppo in Comune, Gianni Nigro, che [redacted] votato contro quelle delibere è [redacted] informato. Siamo [redacted] fronte ad un'iniziativa puramente politica slegata dalle esigenze della città e dei cittadini che ottenuto un [redacted] risultato: ritardare i lavori». L'assessore si dice convinto che «nessuno possa più fermare quei cantieri e, soprattutto, riportare indietro l'orologio del tempo ripristinando la situazione esistente prima degli scavi. L'iniziativa, dunque, non [redacted] non potrà ottene[redacted] risultati utili dal punto di vista ambientalista ma [redacted] in forte difficoltà l'amministrazio[redacted] che [redacted] facendo una corsa contro il tempo per realizzare [redacted] parcheggio [redacted] la riqualificazione delle piazze [redacted] occasione delle Olimpiadi».

Se questa è l'analisi allora [redacted] evidente che per Tricarico «un'azione politica che permet[redacted] un ministro di un Governo che ha voluto il condono di sospendere strumentalmente i cantieri autorizzati dalla Direzione nazionale dei Beni archeologici colloca oggettivamente i Verdi fuori dalla coalizione di centrosinistra». Ecco perché «quando il sindaco tornerà dal Giappone troverà sul tavolo la lettera che mette a disposizione le mie deleghe».

Il capogruppo Nigro, però, non condivide questa accelerazione: «[redacted] questo punto dobbiamo aspettare di [redacted] la relazione del Comitato [redacted] esperti. Certo [redacted] specie che l'intervento del governo arrivi quando i lavori sono in fase avanzata di realizzazione. Detto questo, però credo che sia interesse della città non passare per un'amministrazione barbara che distrugge i resti romani». Secondo il capogruppo dei Ds, Beppe Borgogno, la scelta di «Tricarico è un segno di c[redacted] e lealtà [redacted] [m. tr.]

L'assessore alle Politiche per la casa Roberto Tricarico in polemica col suo partito, i Verdi, ieri [redacted] annunciato di voler rimettere le sue deleghe nelle [redacted] del sindaco e di voler lasciare i Verdi

P@co Pet Shop

C.so Maroncelli, 10 Torino - Tel. 011 19504622
www.pacopetshop.it _ info@pacopetshop.it

- NUTRO
- HILL'S
- ROYAL CANIN
- ALMO
- EAGLE PACK
- EUKANUBA
- GREENFISH
- MERRICK
- BUNNY
- TRAINER
- IAMS

Roero e Langa

DI SELEZIONE

Volontari nel progetto «Bra città da vivere»

■ Scade il 1° giugno il bando di selezione per quattro posti del Servizio civile volontario nel Comune di Bra, inseriti nel progetto «Bra città da vivere con gusto» (due nel turismo e manifestazioni, altri due alla biblioteca). La durata del servizio è di un anno: i volontari riceveranno una formazione teorico-pratica dal Comune e un rimborso spese di 433 euro mensili. Informazioni all'Informagiovani o allo 0172438241. [e. f.]

punta i riflettori sul mondo dei giovani

■ Bra sempre più a misura dei giovani. Sono in cantiere alcune iniziative - curate dall'assessorato alle Politiche giovanili - che vanno dalla «settimana dei giovani» dal 13 al 18 giugno all'inaugurazione del centro di aggregazione (nella scuola media 3) per concludersi con un convegno nazionale sul tema «La psicologia nei servizi sanitari. L'adolescenza: fattori di protezione e psicologia della salute», curato dall'Asl 18. [v. m.]

VALLI CEVETTA E LANGA CEBANA

Alberto Cajro entra in Giunta

Cajro vicepresidente dell'ente montano

■ Alberto Cajro, capogruppo di maggioranza Comune di Ceva, è il nuovo vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa cebana, al posto del dimissionario Onorato Lingua. La nomina in giunta di Cajro è avvenuta lunedì sera, durante il Consiglio, mentre ieri sera c'è stata la designazione a vicepresidente. Lingua rimane consigliere con delega alla Sanità. [d. s.]

NEI CHERASCO

«Lumaca di primavera» invita i buongustai

■ Per chi i piatti a base di lumache, prosegue fino il 12 giugno, ai ristoranti di Cherasco, la rassegna «La Lumaca di primavera». Una kermesse che vuole modificare la tradizionale idea della chiocciola quale piatto stagionale e celebrarla come prodotto gastronomico presente, grazie alla tecnica di allevamento a ciclo biologico completo, nel menù di tutto l'anno. [l. l.]

L'ANNO SCORSO SOLO IN MILLE ALLA FESTA. «CRISI ANCHE L'IMMAGINE NEGATIVA E NON VERA DELL'EVENTO»

Bergolo rinuncia al Canté Magg

Il sindaco: «Esaurito il filone della musica etnica»

Roberto Fiori
BERGOLO

Avrebbe compiuto trent'anni sabato. Negli ultimi tempi aveva iniziato a dimostrare qualche segno di invecchiamento, alcuni dei tanti trentenni che sono cresciuti con lui di edizione in edizione e adesso sono sospesi tra giubbotti di jeans, barba incolta, sogni disattesi e nuove responsabilità. Qualcuno diceva che era la piccola Woodstock dell'Alta Langa, e forse anche questo, in una terra assai tranquilla, alla fine non gli ha giovato. Eppure il «Canté Magg» di Bergolo, che quest'anno per la prima volta resterà muto, per molte stagioni è stato un simbolo, un appuntamento da non perdere con la musica folk internazionale, le sue piccole trasgressioni, le migliaia di giovani, le tendopoli improvvisate e i posti di blocco dei carabinieri.

Sabato, tutto questo non nessuna band italiana o straniera terrà svegli, nella notte di calendimaggio, gli ottanta abitanti che vivono nel paesino di pietra, nessuna carovana di auto intaserà la strada che porta in cima alle colline, a due passi dalle stalle. Il sindaco Marco Saredi e gli e organizzatori hanno fatto due conti e hanno deciso di voltar pagina.

«Da qualche tempo - spiega Saredi - la festa è entrata in crisi. L'anno scorso avevano partecipato solo mille persone e proseguire non aveva più senso. Abbiamo preso atto che il filone della musica etnica e popolare si è esaurito, attira più i ventenni».

Certo, neppure le polemiche degli ultimi anni, le proteste contro la «festa maledetta» e incontrollata hanno giovato. «È una scelta sofferta, per quale provo più rabbia che delusione» dice l'ex sindaco Romano Vola, promotore storico della manifestazione. «Il processo di invecchiamento è stato accentuato dall'assedio che si è creato intorno a noi, dando un'immagine negativa e assolutamente non vera dell'evento. Era un'idea di ma qualcuno l'ha fatta soffocare rovinando l'atmosfera e purtroppo nessuno si ha difeso con convinzione».

E dire che fino a qualche anno fa non c'era neppure bisogno della pubblicità. «Bastava il passaparola per far arrivare giovani da il Piemonte. Nel 1994 erano saliti in 16 mila, ed è anche grazie a loro se il paese ha potuto contare su un po' di soldi per ristrutturare le case, pensare a progetti artistici e musicali» dice ancora Vola.

Ma Bergolo non se stare senza . Se un capitolo si chiude, altro si apre. Ecco allora la sfida: il «Soleado Electro Festa», dedicato alla musica elettronica e da discoteca, gruppi e disc-jockey. L'appuntamento è per il 18 giugno, vicino al solstizio d'estate. Si cambia nettamente registro ma a dettare il ritmo saranno sempre le stalle.

A Bergolo non risuoneranno più le note del folk internazionale

PROTESTE A MONFORTE

«L'antenna troppo vicina alle case»

MONFORTE

Il paese langarolo protesta per l'annunciata installazione di un'antenna di telefonia mobile in un sito di proprietà privata, località Fracchia (nella Bricco Rosso), sulla collina che sovrasta vecchia fornace. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale aveva preso atto della decisione - sindaco Bartolomeo Borgogno e della giunta - di non dare il consenso ad alcuni gestori telefonici di fare analoghe installazioni alla sommità dell'anfiteatro naturale nella parte alta del paese.

Gli amministratori possono intervenire quando si tratta di suolo pubblico, non sulle scelte dei privati. La Wind ha quindi contattato il proprietario del sito di località Fracchia, da loro giudicato idoneo per la sistemazione dell'antenna. Ma non si è considerato che in quella zona sorgono molte abitazioni.

I gestori telefonici hanno inviato all'Ufficio tecnico comunale Dia (Dichiarazione Inizio attività). Ad oggi non c'è ancora una risposta dell'Amministrazione, peraltro non vincolante per l'inizio dei lavori, sta crescendo la protesta dei monfortesi, preoccupati per le onde elettromagnetiche. Si stanno quindi studiando iniziative per bloccare l'installazione: si pensa a una raccolta di firme, alla creazione di un comitato di residenti ad azioni pubbliche per fermare il cantiere. [v. m.]

DICE «NO» A MOZIONE NON VOTA PER L'AEROPORTO

A Bra maggioranza divisa su repubblichini e Levaldigi

BRA

La maggioranza che sostiene il sindaco Camillo Scimone si è divisa in due occasioni, nell'ultimo Consiglio Comunale. A inizio seduta Piergiorgio Pirra, di An, ha sottolineato la sua netta contrarietà alle la quale si prende posizione contro il disegno legge per l'equiparazione partigiani e combattenti Salò. Valter Bergesio della Lega Nord, pur dichiarandosi favorevole alla mozione, ha chiesto l'inserimento di un inciso nel quale si mettesse in rilievo come a Salò vi fossero anche «persone che si schierarono per amor patria e per odio e per opportunismo». Ma i capigruppo di Forza Italia, Progetto Bra, Insieme per Scimone e dell'opposizione hanno ritenuto di non emendare ulteriormente un testo già frutto di laboriosi compromessi. Bergesio ha così deciso per l'astensione.

In serata nuova divisione quando è stata portata in votazione la ricapitalizzazione dell'aeroporto di Levaldigi, alla quale Bra contribuisce con 46.000 Euro. Pirra, contrario, è allontanato al momento del voto; Bergesio si è astenuto, dopo che già l'assessore della Lega Nord Michelino Davico aveva disertato la riunione di Giunta, nel primo pomeriggio, nella quale era stata approvata la delibera. [e. f.]

Piergiorgio Pirra (An)

TUTTI D'ACCORDO IERI ALL'INCONTRO IN PROVINCIA

Styl group, chiesto anticipo della «cassa» straordinaria

MONCHIERO

«Tutti d'accordo: la situazione dei lavoratori deve trovare un rapido sbocco». L'hanno dichiarato i sindacati dopo l'incontro di ieri in Provincia sulle «Styl group».

L'impegno è corale e coinvolge la Provincia, rappresentata dall'assessore al Lavoro Stefano Viglione, le organizzazioni sindacali, i sindaci dei paesi interessati dalla crisi - capeggiati da quello di Dogliani, Clemente Gallo - i tre giudiziari e i rappresentanti degli istituti di credito presenti.

«È stata accolta la nostra richiesta di anticipare la integrazione straordinaria - continuano i sindacati -, e anche quella di fare in modo che gli interessi passivi dell'anticipo non siano a carico dei dipendenti».

Stamani, alle 10, i sindacati incontreranno l'azienda in Regione, per formalizzare l'anticipo della cassa e caldeggiare l'accelerazione dell'avvio delle pratiche sulla mobilità per i lavoratori che sono nelle condizioni di ricollocarsi in breve tempo». [m. c. a.]

Occasioni vere ad alta affidabilità.

ML 270 CDI FULL	MB C 220 CDI SW ELEGANCE CD IVA ESPOSTA	BMW 525 TDS FULL	MINI COOPER CERCHI
MB E 270 CDI AVANTGARDE C/AUTO CAR.CD ASSETTO	CLK 270 CDI PELLE,COMAND, SEDILI MEM.	VOLSWAGEN PASSAT 1,9 VARIANT DI SERIE	TOYOTA RAV 4 SOL 5 PORTE
MB C 270 CDI AVANTGARDE CD IVA ESPOSTA	MB SLK 200 KOMPRESSOR PELLE CERCHI IN LEGA	CLASSE V 220 CDI AMBIENTE FULL	SMART PASSION NUMERIC BLU FULL

GINO
Via Torino, - Tel. 8 - Tel.
- Tel. - Via G. 2/4 - Tel.
SAVONA - Nizza, 59/R - ALBENGA - Torre
Via Aurelia, 191 - Tel. 0184/59.14.44
e-mail: infogino@ginospa.com http: ginospa.co
ex novo
Mercedes-Benz

Domani la corsa podistica (5 chilometri) più amata dagli astigiani, intitolata quest'anno alla memoria di Giorgio De Alexandris

A sinistra la partenza in piazza Alfieri dell'edizione 2004. Sopra la mascotte «Suerte» il giorno della presentazione

StraAsti: vent'anni di successi

Sino a ieri vendute oltre tremila magliette

Vent'anni e sentirli. La StraAsti raggiunge domani i due lustri, un record di longevità e un successo sempre crescente per la podistica più amata dagli astigiani organizzata da Albatros comunicazione.

Ieri a mezzogiorno erano già state vendute oltre 3 mila magliette e probabilmente domani sarà abbattuto il muro delle 4 mila iscrizioni. Sembra vinto il malcostume dei «portoghesi»: merito senz'altro della mascotte, Suerte, da Giulia Massaglia che si è aggiudicata il concorso indetto dalla Cassa di Risparmio di Asti, e che viene offerta a chi si iscrive. Anche l'accorgimento di variare il colore della maglia (quest'anno grigia anziché bianca) è stato un altro fattore importante per debellare il fenomeno. Non va poi dimenticato che i 5,5 euro che occorrono per aderire alla StraAsti finiscono poi in solidarietà.

In base alle somme raccolte lo scorso anno mila euro andranno al Gruppo Sportivo Pegaso, altri 2 mila saranno invece destinati all'Unicef per un progetto che riguarda i bambini Sud-Est asiatico, colpiti dal tragico maremoto del 26 dicembre.

La corsa scatterà domani alle 21 da piazza Alfieri. Lo starter sarà il sindaco Vittorio Voglino. Il percorso misura circa 5 chilometri ed è rimasto invariato nel tempo. Saranno un centinaio i volontari che opereranno lungo il tragitto, i vigili del fuoco (ambasciatori di buona volontà dell'Unicef) vigileranno sulla partenza. A partire dalle 20 è in programma un'esibizione degli sbandieratori dell'Asta.

Per le iscrizioni ci sarà tempo sino a pochi istanti prima della partenza (il costo in questo caso sarà di 6 euro). Per scuole, gruppi, comitati Palio il termine ultimo è invece per oggi alle 19,30. Le adesioni si ricevono da Dimensione Sport, in via Cesare Battisti 26. Ad ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale, la mascotte (un coniglietto di peluche) e un buon sconto da Dimensione Sport.

Novità assoluta è un servizio gratuito di trasporto in autobus riservato agli studenti delle scuole dei paesi in collaborazione con l'Asp e la ditta Squillari di Mombercelli. Il ristoro al termine della corsa sarà garantito da Acqua Sant'Anna di Vinadio, Centrale del Latte di Torino e MC Donald's. Il comitato Palio San Marzanotto servirà una cena completa per 10 euro, con antipasto di salumi, agnolotti al sugo, secondo di carne, frutta e acqua. La StraAsti 2005 è dedicata alla memoria del dottor Giorgio De Alexandris, il fondatore del Gruppo Pegaso che sarà presente con i suoi atleti disabili. Durante la manifestazione il Som (solidarietà odontoiatrica nel mondo), presieduto da Ivano Maraschio, raccoglierà fondi per i suoi progetti nel Brasile e in Africa. Uno stand di «Vita & salute» promuoverà la lotta al fumo e consiglierà la maniera per debellarlo.

[illegible]

Aldo Pia è il presidente della Cassa di Risparmio di Asti e, particolare non trascurabile, è stato l'ideatore della StraAsti nel 1986. Allora ricopriva la carica di assessore allo Sport del Comune: «Fu un successo clamoroso, con oltre mila partecipanti. Inserii la StraAsti all'interno del Maggio Sport, un grande contenitore dove trovavano spazio tante attività per rivitalizzare il movimento sportivo che si stava lentamente spegnendo ad Asti». Domani la sua presenza è però in forse per un infortunio: «Soffro per una brutta tallonite anche ora come ora sarei in grado di fare la StraAsti meglio di anni fa, quando ero un ex calciatore che giocava in porta. Da cinque o sei anni faccio il podista e corro tutti i giorni».

«[illegible] MI DIVERTE»

Oltre a essere assessore ai Lavori Pubblici Alberto Bianchino è anche il preside della scuola media Goltieri. Nei giorni scorsi ha mandato una lettera a tutti i suoi allievi invitandoli a prendere parte alla StraAsti: «Io l'ho fatta per anni e mi sono sempre divertito. Ho scritto una lettera ai ragazzi invitandoli a credere nello sport. La mia scuola vuole essere presente in maniera massiccia. La StraAsti è un momento di socializzazione molto alto, dove incontri quasi tutti gli sportivi della città». Bianchino ricorda di aver preso parte alla StraAsti sin dalla prima edizione: «Ho trovato sempre molto coinvolgente non solo la gara ma anche il dopocorsa dove si chiacchiera, si tira il fiato e si mangia un piatto di agnolotti».

VISIOLI: «[illegible]»

Sandra Visioli Grassi è il presidente del Panathlon Club Asti, la prima sportiva «in rosa» a ricoprire questo incarico. Domani sarà regolarmente alla partenza della StraAsti «anche se passeggerò soltanto lungo il percorso perché non posso correre. Mi l'ha proibito l'ortopedico perché non ho più i legamenti del ginocchio». Ci saranno anche una ventina di panathleti che hanno deciso di partecipare alla StraAsti categoria riservata ai gruppi. «Non sono solo io a dire che questa è una manifestazione molto amata dalla città: personalmente quest'anno l'amo di più perché è stata dedicata a Giorgio De Alexandris. E' stato per me un grandissimo amico: è lui che mi ha fatto entrare nel Panathlon».

MATTEO: «MI RICORDA PAPA'»

Matteo ha anni ed è figlio del dottor Giorgio De Alexandris, il fondatore del Gruppo Pegaso scomparso lo scorso dicembre. A lui è stata intitolata la StraAsti e Matteo onorerà la memoria del padre partecipando alla manifestazione: «Correrò con qualche ragazzo del Gruppo Pegaso. Per me quest'anno la StraAsti, alla quale ho quasi sempre preso parte, ha un valore aggiunto proprio perché vuole ricordare la figura di mio padre». Matteo De Alexandris frequenta l'Isef ad Asti ed è un estimatore della corsa podistica: «Ha un fascino tutto suo: è una manifestazione che unisce tutta la città. Ci sono bambini e un'Asti in movimento. Io ho visto nessuno piangere alla StraAsti ma solo tanti sorrisi».

Nuova Yaris Expò clima

VENITE A PROVARLA DAL LUNEDI' AL SABATO.

Ancora più lusso al prezzo di una base.

PERCHE' PAGARE DI PIU' QUANDO DA NOI E' TUTTO COMPRESO!

COMPLETA DI:
- Climatizzatore
- 4 Airbag
- + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto immobilizer
- Chiusura centralizzata radiocomando
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- guida regolabile in
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori in tinta
- Terminale scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello cambio in pelle

Prezzo di listino: € +
Climatizzatore: 720 +
250 +
3 anni di programmata: 286 =
Totale: € 12.156

Solo da noi, solo maggio
Da 10.500* euro

Vantaggio per il Cliente
1.658 euro

finanziamento con

Prova una Toyota e potrai vivere da protagonista il Gran Premio di Formula 1 3 e 4 settembre. Puoi vincere weekend per persone a con 2 accrediti tribuna.

*Yaris Expo diesla 1.0 - 85 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,3 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO2: da 113 a 165 g/km. ** Salvo approvazione delle Finanziarie.

M.Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testa.toyota.it E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Valsesia

VALSESSERA

ROCCAPIETRA

Multiraccolta [illegible] Da giugno nuovi orari

Stanno per cambiare gli orari [illegible] apertura al pubblico del centro di multiraccolta dei rifiuti gestito [illegible] Roccapietra (Varallo) dalla Comunità montana Valsesia. Da mercoledì 1° giugno fino al 30 settembre la struttura che si trova vicino all'area industriale sarà aperta martedì e giovedì dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 16 [illegible] il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. [l. fo.]

COMUNITÀ MONTANA

Bertolini [illegible] al posto di Langhi

Durante il consiglio della Comunità montana Valle Sessera, c'è stato l'insediamento ufficiale di Massimo Bertolini [illegible] qualità [illegible] assessore [illegible] Lavori pubblici al posto [illegible] Massimo Langhi. Approvato anche il bilancio [illegible] previsione per il 2005. Intanto il presidente Pier Giorgio Fava Camillo [illegible] è incontrato con l'assessore regionale Sergio Deorsola per discutere del taglio delle sovvenzioni. [m. cu.]

BORGOSESIA

Il vice presidente Gian Luca Susta

[illegible] Regione [illegible] gli [illegible] locali

[illegible] saranno il vice presidente della giunta regionale Gianluca Susta e l'assessore alla montagna Bruna Sibille all'incontro con gli amministratori locali organizzato per oggi a Borgosesia dal centrosinistra. L'appuntamento è alle 17,30 nell'auditorium delle scuole medie [illegible] Marconi [illegible]. Alle 20 [illegible] prevista [illegible] all'albergo Italia di Varallo: per prenotazioni 0163/51106. [l. fo.]

[illegible]

[illegible] Soms a Torino Aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni [illegible] gita [illegible] Torino organizzata [illegible] Soms di Sostegno per domenica 19 giugno. [illegible] farà tappa in tre diversi luoghi: è in programma la visita all'ex università [illegible] menusieria, ora scuola tecnica statale San Carlo, quindi [illegible] castello di Racconigi, infine [illegible] Superga. Il costo è [illegible] euro (18 [illegible] i soci). Per informazioni 335/1800909, 015/762023, 015/762994. [m. cu.]

PREVISTI PUNTI [illegible] RISTORO E AL TERMINE UNA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI

La mandria in viaggio con «Transumando»

Sesta edizione, sabato, per la tradizionale passeggiata organizzata dal DocBi. La partenza è fissata alle 8,30 a Camandona al seguito di un centinaio di capi che col malgaro salgono al Bocchetto Sessera

[illegible]

Lungo la strada dell'Alpe, attraverso il sentiero che fu dei pastori: un omaggio alle tradi[illegible] [illegible] tempo un recupero della [illegible]. Anche quest'anno la mandria di Valter Croso s'appresta a compiere il lungo tragitto che dalla pianura la porterà in alta quota per affrontare l'estate. E il DocBi, da sempre puntuale, organizza «Transumando», la tradizionale passeggiata fissata per l'ultimo sabato di maggio che quest'anno è giunta alla sesta [illegible].

La giornata trascorrerà all'aria aperta al seguito di un centinaio di capi che si potranno accompagnare dal tratto compreso tra la frazione Cerale di Camandona e il Bocchetto Sessera. L'appuntamento [illegible] per sabato quando l'alpigiano [illegible] lo [illegible] vacche partiranno da Cumburzano alla volta dell'alpe Campelli: un cammino [illegible] plessivo di sedici ore.

Il ritrovo è fissato alle 8,30 alla borgata Cerale, una delle più popolose di Camandona. La frazione [illegible] alcune case organizzate secondo la tipologia abitativa tipica del luogo: vari dipinti a carattere religioso decorano le facciate e «proteggono» le abitazioni dei malgari [illegible] restano incustodite nel periodo della transumanza. Nei p[illegible] della fontana con l'abbeveratoio, p[illegible]sta all'inizio della strada dell'Alpe, la Pro loco offrirà [illegible] partecipanti la «colazione del marghè».

Alle 9 la passeggiata entra nel vivo, al seguito [illegible] mandria, lungo la salita che percorre l'Itinerario Etnografico «La strada dell'Alpe». [illegible] previ[illegible] anche una [illegible] alla locan[illegible] della «Bunda Granda», da sempre punto di ristoro per viandanti e malgari, che in questo caso sarà gestito dal Gruppo Alpini. La conclusione dell'escursione è prevista intorno alle 12 al Bocchetto Sessera (a quota 1382 metri), porta della Valsessera e nominato in molti documenti antichi essendo p[illegible] lungo [illegible] strada che collegava il Biellese con la Valsesia attraverso il Bocchetto [illegible] Boscarola. Il programma [illegible] chiude [illegible] una degustazione della «Polenta Cuncia», una mostra-degustazione del Moccagno [illegible] di prodotti tipici della Valle.

La rassegna è organizzata in collaborazione con la Comunità montana Valle [illegible] Mosso, l'Oasi Zegna, Sapori Biellesi, l'associazione «Piccola Fata» [illegible] Pettinengo, il Comune, la Pro loco e il Gruppo Ana [illegible] Camandona. [p. g.]

Un'immagine della precedente edizione di Transumando. La mandria di Valter Croso salgono lungo [illegible] Strada dell'Alpe

DA GIUGNO IL SITO SARÀ ON-LINE

Caprile su Internet per attirare turisti

CAPRILE

Caprile vuole puntare sullo sviluppo turistico e così, nonostante possa contare solo su 220 abitanti, si lancia su Internet con un proprio sito che sarà on line da giugno per far conoscere il paese al di là dei confini della Valsessera. «Il progetto è partito [illegible] un'idea del vice sindaco Bianca Galli - [illegible] il primo cittadino Massimo Paganini -. Ci [illegible] lavorando ormai da tre mesi [illegible] credo proprio che [illegible] [illegible] riusciremo a essere visitabili».

Il sito punterà molto sulla storia di Caprile proponendo foto e documenti [illegible] passato. «Il nostro intento è quello di riuscire a fornire un servizio di qualità - [illegible] Paganini -. Per questo abbiamo iniziato [illegible] lavoro di ricerca minu[illegible] per [illegible] [illegible] i cittadini [illegible] ciò che può [illegible] utile a spiegare [illegible] che [illegible] stato [illegible] [illegible] che attualmente [illegible] Caprile. On [illegible] metteremo anche immagini legate all'ambiente e al paesaggio [illegible] particolare attenzione rivolta a luoghi come [illegible] Monte [illegible] [illegible] Cornabecco e soprattutto l'Alpe di Noveis. E poi un occhio di riguardo lo riserveremo alle frazioni, otto in tutto, presentando alcuni itinerari, attraverso le vecchie mulattiere, che avranno come punto di riferimento le chiese».

Per lanciare il turismo [illegible] Comune si [illegible] occupando anche della rivitalizzazione dell'Alpe di Noveis. «Abbiamo fatto una gara di appalto, vinta [illegible] società La Burla di Guardabosone, per affittare circa [illegible] [illegible] di terreno da edibire ad alpeggio - conclude Paganini -. A breve partirà uno studio sul territorio che vedrà coinvolti un agronomo e un geologo con il compito di studiare la morfologia di tutta l'area. Il prossimo obiettivo sarà [illegible] disboscamento, che [illegible] lotti dovrebbe partire entro la fine dell'anno». [m. cu.]

L'Alpe di [illegible]

LASCITO DEL PITTORE BORGOSESIANO PAGANI

All'asta 40 dipinti pro Casa di riposo

[illegible]SIA

Quaranta quadri in vendita da sabato al 4 giugno per finanziare l'arredo delle nuove stanze della Casa [illegible] riposo di Sant'Anna. Sarà inaugurata alle 16 la mostra delle opere del pittore Angelo Pagani, artista borgosesiano molto legato alla sua città che alla morte ha lasciato i quadri all'istituto per anziani allo scopo di venderli per finanziare alcune attività. Visto che la casa di riposo ha ormai concluso il raddoppio, la nuo[illegible] ala sarà inaugurata nei prossimi mesi, si è deciso di mettere all'asta i dipinti per acquistare alcuni arredi. I quadri saranno tutti esposti [illegible] teatro Pro loco di [illegible] Sesone, dove gli appassionati potranno fare le loro offerte.

A proposito di casa di riposo, per ampliare i posti letto [illegible] stati spesi poco più di tre milioni di euro. I contributi maggiori sono venuti [illegible] Regione (un milione e 150 mila euro), dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli (849 mila), d[illegible] Comune (578 mila) e dalla Coop (258 mila) in occasione dell'apertura del nuovo centro commerciale di viale Varallo. Grazie all'ampliamento si [illegible] lizzeranno 40 [illegible] posti letto per non autosufficienti e un centro diurno per dieci utenti che si aggiungono ai precedenti 73 posti (40 [illegible] [illegible] autosufficienti e 33 per anziani in grado di badare a loro stessi). [l. fo.]

in breve

MOSTRA A VARALLO
Lo scultore di Grignasco Dino [illegible] inaugurerà sabato [illegible] mostra personale ospitata nel salone di palazzo D'Adda a Varallo. L'appuntamento è per le 17 e la presentazione sarà a cura di [illegible] [illegible]a, direttore [illegible] biblioteca Farinone Centa di Varallo. L'esposizione resterà aperta fino al 19 giugno. [l. fo.]

ARTE SUI MONTI
E' in programma domenica la "giornata dell'arte sui monti della Valsesia" organizzata dalla commissione "montagna antica montagna da salvare" del Cai di Varallo. Nell'occasione sarà organizzata un'escursione lungo il nuovo sentiero dell'arte che collega Rassa (917 metri di quota) a Mezzanaccio (1294). Il ritrovo è previsto per le 9 nel parcheggio del paese. [l. fo.]

FESTA DI FINE LEZIONI
Il cine ricreatorio di Pratrivero domenica ospiterà la festa [illegible] fine anno scolastico delle scuole elementari di Portula a cui parteciperanno anche i ragazzi del Progetto giovani della Comunità montana Valle Sessera. In programma canti e balli degli studenti e [illegible] spettacolo curato da un gruppo di genitori. [m. cu.]

PAP TEST GRATUITO
Mercoledì 8 giugno, dalle ore 16,30, nei locali della scuola media di Crevacuore ci si potrà sottoporre a un [illegible]p test gratuito. La visita, promossa dalla Lega Tumori, dovrà essere prenotata entro [illegible] 4 giugno ai [illegible] 015/768616, 015/768520, 015/768510. [m. cu.]

CENA DELL'OTTOCENTO
Aperte le prenotazioni per la cena con menu caratteristico dell'Ottocento, inserita nell'ambito dei festeggiamenti per il 750° anniversario del borgofranco, che si terrà alla Ca' di Lanternun di Borgate, frazione di Serravalle. Per partecipare telefonare allo 0163/459886. [m. cu.]

L'esercitazione organizzata da Provincia e Comune con i volontari delle associazioni. Il programma

In campo la Protezione civile

Sabato e domenica vicino al Centro Nuoto

Sabato e domenica la Provincia ed il Comune di Vercelli, con le associazioni di Protezione civile aderenti al coordinamento provinciale, organizzano una esercitazione provinciale di Protezione civile nel piazzale antistante la piscina del Centro Nuoto, in via Baratto 1. Il programma è vasto: fin da sabato mattina tutti i volontari delle associazioni saranno impegnati nell'allestimento del campo base e nella predisposizione della logistica. La novità di questo evento consisterà proprio nella completa autonomia del campo base, nell'approvvigionamento idrico ed elettrico attraverso generatori e strutture inserite nella colonna mobile dei mezzi di Protezione civile.

L'assessore provinciale alla Protezione civile Francesco Zanotti ribadisce la necessità di provare in momenti di criticità ordinaria le strutture tecniche che le nuove competenze della Regione hanno affidato alla Provincia, per acquisire confidenza e prontezza nella gestione. Sempre sabato verranno attivate la sala operativa del Comune di Vercelli e due postazioni per le trasmissioni radio, rispettivamente in corrispondenza del campo base e nell'area antistante il ponte sulla Sesia.

«La positività dell'esercitazione - spiega Zanotti - consiste anche nella perfetta intesa che si è creata nelle fasi propedeutiche con le istituzioni che gestiscono le emergenze di Protezione civile. Mi riferisco a Prefettura, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, Guardia di finanza, Cfs, 118, consorzio Ovest Sesia. Congiuntamente al mondo del volontariato, espresso dalle organizzazioni aderenti al coordinamento provinciale come l'Associazione alpini, i carabinieri in congedo, la Pubblica assistenza trinese, i Ranger d'Italia, il Nucleo sommozzatori Fipsas Massimo Fusetti, Servizio emergenza radio, Uvorp, Afn, senza dimenticare associazioni che collaborano con il Coordinamento quali Aib, Croce rossa, Soccorso alpino e speleologico ed i gruppi comunali di Greggio, Saluggia, Crescentino e Vercelli». Durante le giornate verranno fatte le esercitazioni e verrà testata la funzionalità delle idropompe in dotazione alla struttura provinciale.

Sempre nel pomeriggio di sabato i sommozzatori Fipsas organizzeranno una simulazione di recupero di una persona intrappolata in una vettura in un canale adiacente la zona delle operazioni.

L'inaugurazione ufficiale del campo base è prevista per le 11 di sabato alla presenza delle autorità: verranno poi forniti i dettagli tecnici sul programma delle due giornate.

Tutto è pronto per l'esercitazione di Protezione civile

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Protezione Civile della Provincia di Vercelli

Provincia Vercelli

Città Vercelli

Sabato 28 maggio
Domenica 29 maggio

ESERCITAZIONE PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE
"CAMPO BASE VERCELLI 2005"

PIAZZALE ANTISTANTE LA PISCINA CENTRO NUOTO DI VERCELLI
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 18.00 DI SABATO 28 MAGGIO
DIMOSTRAZIONI PRATICHE

uniti per la vista

Jack Mulkansky

OTTICA STIEVANI

AVANZI

MADONNA DELL'OLMO (CN) C.C. LA GRAND'A via Guido Martino, 8 tel.0171/413373
FOSSANO (CN) piazza Battuti Rossi, 1 tel. 0172/650008 - [illegible] (CN) piazza Garibaldi, 4/c tel. 0173/364096
MONDOVÌ (CN) via Pian della Valle, 18 tel. 0174/553119 - [illegible] piazza Vineis, [illegible] tel. 0175/240286

Servizio Cliente Avanzi
800-216911

Stasera iniziativa benefica e programmi dello Sci club «Tre Rifugi»

Immagini da precedenti edizioni della «Tre rifugi» sulle montagne monregalesi

La solidarietà della montagna

Mondovì: «Trentamila passi per un sorriso»

MONDOVÌ

«Trentamila passi per un sorriso» vuol essere un messaggio d'amore per lo sport, quello praticato dallo Sci club "Tre Rifugi" nel periodo estivo sia in quello invernale, ma nel contempo vuol essere anche un messaggio di speranza per chi sta portando avanti la gara più difficile della vita».

Sono alcune delle frasi che l'animatore Enrico Falco ha preparato per presentare l'iniziativa organizzata dallo sci club monregalese con due obiettivi. Stasera, alle 21, nell'ex chiesa di Santo Stefano, a Mondovì Breo, lo Sci club monregalese illustrerà le proprie attività, ma raccoglierà denaro per aiutare concretamente una famiglia di Mondovì: quella di Roberta, insegnante, che, sebbene siano passati alcuni mesi da un grave incidente automobilistico, si trova ancora ricoverata in gravi condizioni e necessita di cure costanti all'estero.

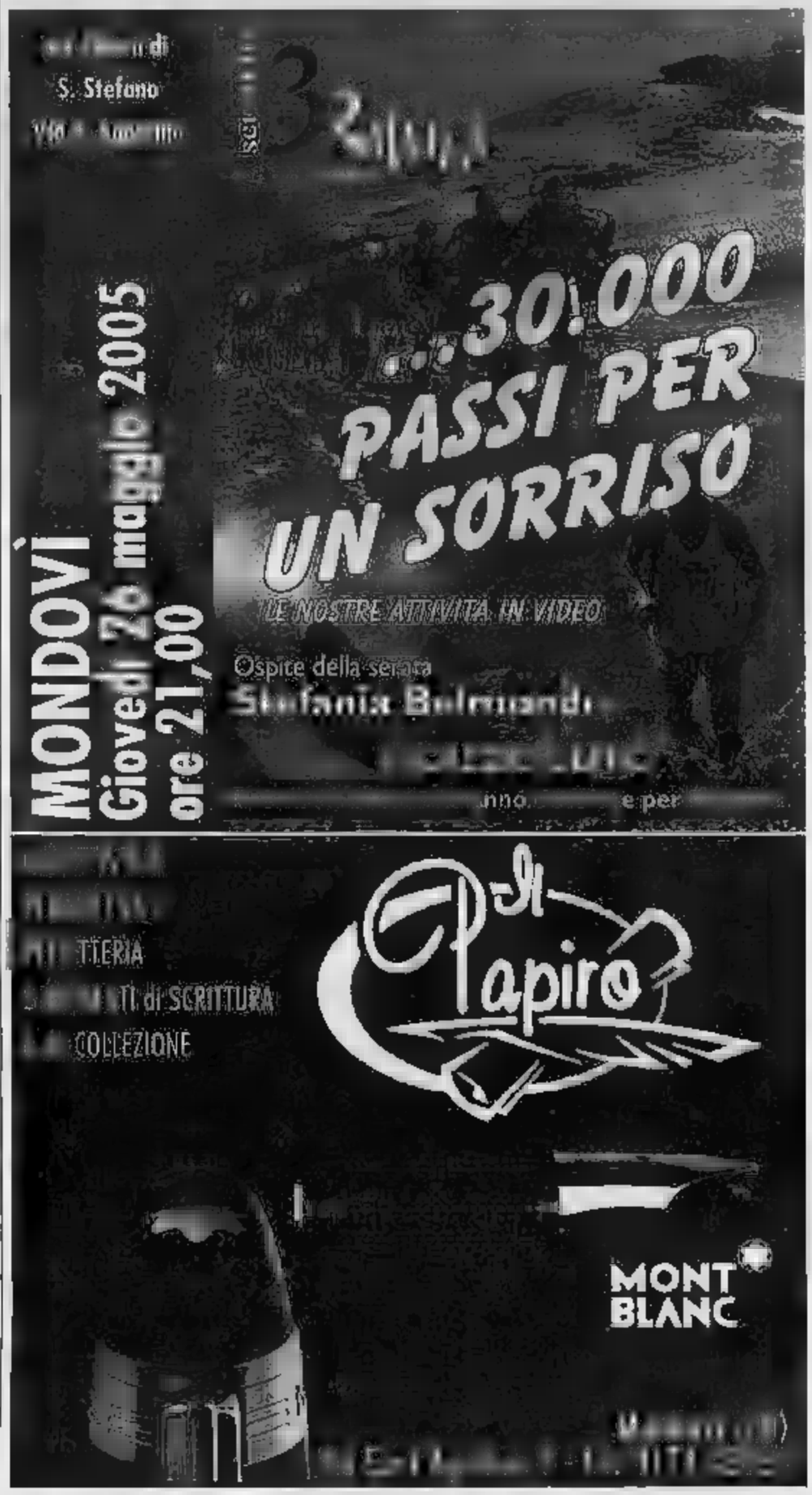
Solidarietà e sport, un mix vincente per una serata che si prospetta di grande interesse, anche per la presenza di un ospite d'eccezione: la campionessa olimpionica di sci di fondo Stefania Belmondo accompagnerà il commento delle gare organizzate dal sodalizio monregalese, «cementato» da appassionati della montagna che si adoperano in maniera incessante per la promozione delle montagne del circondario. Tra le tante associazioni sportive monregalesi, lo Sci club «Tre Rifugi» rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati della montagna e dello sci, nella sua più genuina e antica espressione: sci di fondo, scialpinismo e corsa in montagna, che trovano nello stupendo scenario delle cime monregalesi lo «stadio naturale», in cui svolgere le attività. Nasce così la «ski race» estiva, la corsa a piedi sui sentieri delle Tre rifugi. Un appuntamento che riscuote anno in anno un crescente successo e si trasforma anche in un banco di prova dove gli atleti sciatori provano altre tecniche, altri passi, altrettante fatiche. Tra questi Marco Olmo, vincitore una «Tre rifugi» invernale. L'uomo del deserto, abbonato alla scorsa «Maraton de Sable», si è abituato a soffrire sulle montagne di casa.

Tra le immagini che saranno proiettate stasera, gran parte avrà il «test event» svoltosi lo scorso inverno sulle montagne monregalesi. Si tratta di una prova di quella che sarà la vera gara del campionato del mondo: un test superato a pieni voti, anche per merito di chi ha creduto nel progetto dello sci club «Tre rifugi», che ha saputo inserirsi a pieno titolo all'interno del comitato promotore dell'evento.

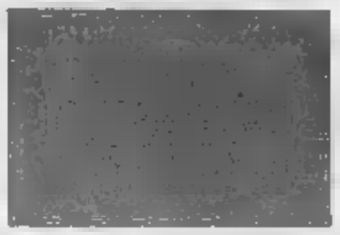
L'appuntamento ormai è proiettato al 2006. Lo Sci club «Tre rifugi» è inserito nel contesto olimpico con le montagne monregalesi e il suo emblema, il Mondolè, una volta proiettate verso un appuntamento di grande risonanza sportiva, mediatica e promozionale. Mondovì apre le porte al campionato del mondo di scialpinismo del prossimo anno, pochi giorni dopo la chiusura di Torino 2006, e – con Saluzzo e il Monviso – porterà nel mondo un messaggio forte di amicizia e di sport.

Lo Sci club «Tre rifugi» si rifà, per nome e per tradizione, soprattutto alla blasonata, ma sempre attuale gara sci-alpinistica, la lunga valicata» dalla Valle Pesio ad Artesina, che negli ultimi anni, in un sussulto di innovazione e di sperimentazione sportiva, è riuscita ancora volta a trovare la formula gitista per accontentare i numerosi amanti.

Sono due, dunque, i motivi per partecipare, stasera, all'appuntamento nell'ex chiesa di Santo Stefano. Lo spettacolo degli sport montani e un'iniziativa di solidarietà davvero utile.



Cuneo
E PROVINCIA



IN [redacted] A SALUZZO

Ex albergo [redacted] in vendita all'asta

■ Stamane, [redacted] 11, ■ tribunale a Saluzzo, asta per l'ex albergo Sant'Anna ■ Frassino, che la Comunità montana Val Varaita vorrebbe acquisire. Giulio Testa (minoranza) aveva [redacted] ■ presidente ■ consiglieri, spiegando che la struttura aveva vincolo alberghiero. «Era noto: al massimo basterà rimborsare 33 mila [redacted] di finanziamento regionale» spiega il segretario Mario Astesano. [a. g.]

BROSSASCO, VALLONE DI [redacted]

Per sedici giorni [redacted] telefono fisso

■ Sedici giorni senza telefono fisso: è accaduto agli abitanti [redacted] borgate [redacted] Vallone di Gilba, ■ Brossasco. «Abbiamo subito gravi [redacted] - dichiara ■ gestore di un'osteria -, aspettavamo anche chiamate dall'estero». Il sindaco [redacted] Bedoletto [redacted] avvertito Telecom. «Si era spezzato un cavo - chiarisce il primo cittadino - e solo dopo due settimane h[redacted] ripristinato le linee». [a. g.]

DECEDUTO [redacted] IN UN [redacted] STRADALE

Luigi Vandini, [redacted] anni

Domani i funerali del pensionato

■ Si svolgeranno domattina, [redacted] 10, nella chiesa parrocchiale ■ Sant'Evasio ■ Mondovì Carassone, i funerali di Luigi Vandini, [redacted] anni, pensionato, morto martedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla Mondovì-Cuneo, all'incrocio con la strada del Ciri. Dopo la messa la salma verrà tumulata nel cimitero del capoluogo. [g. sca.]

MORTO A [redacted]

Abitava ■ Chieri l'uomo annegato

■ Si chiamava Federico Basso, residente a Chieri, l'uomo di [redacted] anni trovato morto martedì a Caicinere. In mattinata aveva raggiunto la Val Po per una battuta di pesca. La famiglia [redacted] l'ha visto rincasare e ha chiamato il 113. Vigili del fuoco, soccorso alpino, polizia e carabinieri hanno condotto le ricerche, concluse a Ruà del lupi alle 21. L'uomo sarebbe scivolato e annegato nel fiume. Indaga la Procura. (m. ma.)

PROVINCIA, COMUNE E CURIA PROPONGONO DI CREARE UNA FONDAZIONE

«Sos» per il Cottolengo

Mondovì, si vuole evitare la chiusura

MONDOVI'

C'è crisi di vocazioni, non ci [redacted] più suore. E il Cottolengo, a Mondovì un'istituzione secolare, rischia di chiudere. Lo ha annunciato la Casa madre di Torino: non si accollerà le spese di ristrutturazione e messa ■ norma dell'enorme edificio (8 milioni di euro), né la gestione successiva. Così è nato un comitato, con rappresentanti di Comune, diocesi e Provincia: l'impegno è di creare [redacted] fondazione che comprenda tutti e consenta di trovare i fondi e proseguire l'opera a sostegno degli anziani e dei poveri. ■ deciderà il 17 giugno, prossima riunione.

■ sindaco Aldo Rabbia: «Prima di chiudere, ■ batteremo per una soluzione. Porteremo la discussione in Consiglio comunale, soprattutt[redacted] per ■ difficoltà della gestione successiva». Il vicesindaco Luciano Mondino: «Se troviamo i soldi, dobbiamo pensare a una sistemazione alternativa temporanea per gli ospiti e alla ricollocazione dei 20 dipendenti. Poi c'è la gestione: la [redacted] può accogliere fino ■ [redacted] anziani autosufficienti e 60 in regime di accellanza. Il Cottolengo ■ disposto a investire 1,5 milioni di euro nei lavori e 500 mila per la gestione transitoria. Se sarà possibile, non ci rassegneremo alla chiusura. Altrimenti dovranno sopperire all'assistenza per 40 utenti monregalesi, garantire un servizio con caratteristiche da fascia di povertà e pensare al futuro di [redacted] palazzo vuoto».

«Mondovì ha sempre creduto nel Cottolengo - dice il presidente della Provincia, Raffaele Costa -. [redacted] tradizione forte e vivificata nella realtà quotidiana dalla generosità e dall'impegno dei volontari. Speriamo, dunque, resti e possa ammodernarsi. Non basterà solo l'impegno pubblico, occorrerà una larga partecipazione del privato». Il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio: «Si procede, per arrivare a un a fondazione e poi a una gestione probabilmente cooperativistica. I costi sono di ristrutturazione, gestione interinale e permanente, ma la valenza è notevole. Il nostro appoggio al Cottolengo è a priori: quello [redacted] potrà essere modesto, ma siamo speranzosi». [p. s.]

L'edificio che ospita il Cottolengo, a Mondovì Carassone, risale al secolo scorso

SETTIMANA DELL'EDUCARE: CONFRONTO FRA 24 NAZIONALITA'

Barge si «interroga» sulle culture diverse

BARGE

Non [redacted] considerata soltanto ■ «Chinatown» della Granda, ma s'interroga su come migliorare la convivenza con gli stranieri. Fino ■ domenica, Barge ■ un paese «allo specchio», che promuove sette giorni di incontri: è la prima «Settimana dell'educare», un'iniziativa nata dal progetto «Ricerca-Comunità».

«L'obiettivo - spiegano gli operatori Andrea Allione ed Enrico Manassero - è favorire lo sviluppo della capacità ■ dialogo e cooperazione. Da una ricerca dall'anno scorso, è [redacted] che Barge è un paese vivo e dinamico per numero di realtà, gruppi del territorio e susseguirsi di manifestazioni. Ma è anche una comunità che st[redacted] attraversando una fase di massicci e rapidi mutamenti sociali rapidi. L'immigrazione è uno di questi e va affrontato in tempo». Se l'Infernotto continua a [redacted] - tanto che il paese è il dodicesimo centro della provincia per popolazione - è proprio grazie agli stranieri dall'Asia, [redacted] anche dal Nordafrica, dal Sudamerica e dall'Est europeo: vi convivono cittadini di 24 nazionalità. L'anno scorso hanno fatto segnare un nuovo boom salendo a quota 634 da [redacted] (i cinesi sono 401, i marocchini 137).

[redacted] sabato la parola d'ordine è «interculturas». I residenti [redacted] hanno discusso con esperti, antropologi, insegnanti e operatori sociali. Si ■ parlato e si parla delle difficoltà di comunic[redacted] con i cinesi, evidenziate anche dai recenti studi sul paese che conta, italiani compresi, 7571 abitanti. Domani è previsto un altro momento di riflessione, dedicato all'educazione alla «diversità». Nel pomeriggio, alle elementari, lezione aperta della «Scuola delle mamme», con [redacted] di italiano per genitori stranieri. Alle 20,30, al centro sociale, convegno «Come p[redacted] convivere a Barge persone e culture diverse?». Domeni[redacted] spettacoli ■ strada, rappresentazioni multietniche con le associazioni del paese e le famiglie dei ragazzi delle scuole. In piazza musica dei gruppi locali, sul palco anche esibizioni di «tai chi quan». [m. ma.]

UNA DISCUSSA SENTENZA DEL TAR

I SINDACI E GLI ASSESSORI POSSONO PRESIEDERE LE COMMISSIONI EDILIZIE

Una sentenza del Tribunale amministrativo regionale ha indicato [redacted] illegittima la presenza di sindaco o suoi delegati nelle Commissioni edilizie, ma una legge regionale dà indicazione contraria. Pubblichiamo un parere dell'avvocato cuneese Barale

Piercarlo Barale

L'avvocato Piercarlo [redacted]

UNA recentissima [redacted] tenza del Tar Piemonte, 1 sezione, ha provocato preoccupazione nei Comuni piemontesi. In occasione di un giudizio sulla legittimità di un permesso [redacted] costruire rilasciato da un piccolo Comune, il Tar ha accolto una eccezione circa la [redacted] legittimità della composizione della Commissione Edilizia.

Nella [redacted] che annulla [redacted] permesso, si osserva che «la commissione edilizia comunale non può essere composta, e tantomeno presieduta, da organi politici dell'ente locale». Rilevato che, nel caso in specie, essa era presieduta dal sindaco, «l'organo consultivo risultava costituito in modo illegittimo ed è conseguente[redacted] viziato il parere reso sul progetto del controinteressato».

Sono stati ritenuti viziati gli atti successivi del provvedimento, con la conseguente illegittimità del permesso, di [redacted] impugnato. Non vi è dubbio sulla chiarezza dell'enunciazione, che costituisce l'elemento determinante della sentenza. La decisione appare inesatta, in quanto nella Regione Piemonte la legge n° 19/1998 [redacted] ritenuto obbligatoria [redacted] tutti i Comuni la Commissione Edilizia. Il Regolamento edilizio - tipo redatto dalla Regione Piemonte stabilisce che la Commissione deve [redacted] presieduta dal sindaco o da un suo delegato. Tale normativa, anche [redacted] luce delle recenti modifiche al titolo V della Costituzione, ha da ritenersi pienamente legittima ed operante. In tutti o quasi i Comuni le Commissioni [redacted] presieduta da amministratori, e su tutti i pareri debbono essere espresse le valutazioni, pena l'illegittimità degli stessi. Nell'incontro [redacted] Studio tenutosi in Provincia [redacted] 5 maggio [redacted] sulla legge 15/2005, si è discussa la portata della citata sentenza. Non si è [redacted] conoscenza delle argomentazioni sostenute dal comune nella cau[redacted] definita dal Tar [redacted] la pronuncia del 23/3/2005, che probabilmente verrà appellata. Si ritiene che, [redacted] considerata la portata generale delle argomentazioni espresse dal Tar, basate sulla legge Bassanini, la decisione [redacted] esecutiva solo per il [redacted] esaminato, e potrà [redacted] riformata in appello. Si suggerisce perciò di [redacted] drammatizzare, in quanto [redacted] pronuncia [redacted] paiono essere state esaminate le argomentazioni specifiche relative alla situazione nella nostra regione, che consentono, anzi, obbligano, alla presidenza della Commissione un amministratore del [redacted]. Si tratta [redacted] una sola decisione [redacted] non di [redacted] orientamento consolidato.

FOSSANO, IL SINDACO: «QUESTIONI DI FORMA MAI DI SOSTANZA»

Sulle verifiche di bilancio Forza Italia fa polemica

FOSSANO

«Non è vero che la Corte dei Conti ha approvato il bilancio 2003 del Comune». Angelo Mana, consigli[redacted] comunale di Forza Italia, smentisce le dichiarazioni recentemente fatte dal vicesindaco ed ex [redacted] alle Finanze, Vincenzo Paglialonga.

«La verifica non [redacted] ancora terminata - precisa l'esponente di "Fi" -. Il vicesindaco dice il [redacted] quando afferma, in aperta polemica con l'opposizione, che Fossano non ha più nulla da temere sui propri conti perché la Corte ha messo il sigillo di validità sul documento. Abbiamo indagato e in realtà al Comune è arrivata soltanto [redacted] richiesta di osservazioni sulla verifica. Molto probabilmente [redacted] verdetto ci sarà entro il prossimo [redacted]. Dopo lo smantellamento del Co.re.co. è stato creato un nuovo meccanismo di verifica, questa volta a campione, sui conti degli enti locali. Con Fossano sono stati controllati Chieri, Tortona e Novara, la Regione Piemonte, le Amministrazioni provinciali di Asti e Biella. Il controllo consiste nell'esame della «gestione finanziaria», con particolare riferimento agli equilibri di bilancio, al rispetto [redacted] limiti per l'indebitamento e del patto [redacted] stabilità sul bilancio 2003.

«Il consigliere Mana - replica il sindaco, Francesco Balocco- solleva una questione formale e non sostanziale. Il Comune ha ricevuto [redacted] bozza di relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria 2003. Dice testualmente che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale. Al Comune è [redacted] chiesto di fare osservazioni [redacted] verranno discusse il 7 giugno. Il contenuto del documento, per la parte che interessa l'esame [redacted] Corte, [redacted] cambierà più. Quindi, di fatto, è stato certificato che i conti del Comune [redacted] 2003 sono stati te[redacted] secondo ciò che prevede la legge». [h. m.]

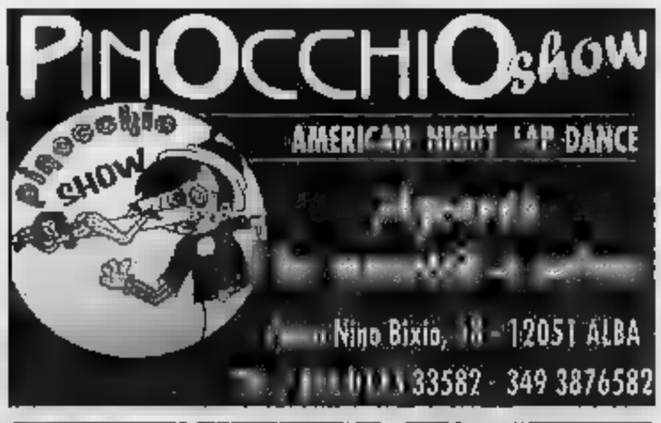
SALUZZO, LETTERA ALL'ASL DISCUSSA ANCHE IN COMUNE

Dieci medici criticano i «guai» della Sanità

SALUZZO

Dieci medici dell'ospedale scrivono al direttore generale dell'Asl, Antonio Fabbricatore, e al direttore sanitario, Flavio Boraso, per [redacted] l'astare il «disagio» di lavorare ■ Saluzzo ed elencano una [redacted] di «guai». «Per conoscenza» la lettera finisce al sindaco Paolo Allemano, collega dei firmatari, che la porta in Consiglio comunale. [redacted] scoppiò la polemica politica.

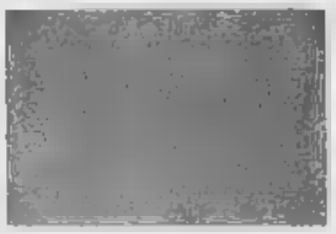
L'ex primo cittadino, Roberto Reali, medico, critica tempi e modi della protesta: [redacted] mali dell'ospedale risalgono a scelte [redacted] dieci anni fa. I nuovi primari devono poter contare sulla fiducia di medici. Quella dei pazienti è in crescita». I camici bianchi denunciano antichi [redacted] della Sanità saluzzese, che teme il ridimensionamento a favore di Savigliano. Chiedono ai vertici dell'Asl di chiarire le competenze della struttura, la «mission». L'orientamento pneumologico, assunto dopo la nomina del nuovo primario Maurizio Delucchi, [redacted] saranno supportato dalle effettive risorse del reparto. «Accuse ingiuste» secondo il direttore del Dipartimento di Area medica, Antonio Diana. «La [redacted] sion delle Medicina di Saluzzo - spiega il dirigente - è stata ampiamente illustrata dal direttore generale. Non [redacted] [redacted] che le richieste medici non hanno ottenuto rispo[redacted]. Ho indetto [redacted] incontro e ascol[redacted] [redacted] rimostranze. E' stata istituita una commissione che il 1° giugno comunicherà i dati sull'attività delle Medicine ■ Saluzzo ■ Savigliano e chiarirà la controversia». [m. ma.]



Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Cuneo
E PROVINCIA



FOSSANO AVEVA 62 ANNI

Stroncato da infarto sulla salita al Castello

■ E' stato colpito da infarto in via Cavour mentre percorreva la salita che conduce al Castello degli Acaja ed è morto nonostante l'intervento dei soccorsi. Roberto Brusaschetto (detto Robertino), 62 anni, era ospite dell'istituto «Monsignor Signori». Originario di Mondovì lascia la sorella Maria Pia di Villanova Mondovì e il fratello Giovanni di Sant'Albano Stura. Il funerale probabilmente domani. [b. m.]

A TRINITA'

«Le ragioni del sì» al referendum

■ «Referendum: le ragioni del sì»: stasera, alle 20,45, in biblioteca a Trinità, serata informativa con Marinella Candido (segreteria provinciale Cgil), Silvio Viale (ginecologo del Sant'Anna), Anna Mantini (consigliere di An e consigliera regionale di Parità), Alessandro Frezzato (direzione nazionale dell'Associazione Luca Coscioni). Modera Bruno Mellano (Comitato nazionale Radicali Italiani). [r. c.]

MANTA, FESTA ALLA CASA DI RIPOSO «MAERO»

L'ex bidella Rosa Rinaudo

L'ex bidella Rosa compiuto 102 anni

■ Lunedì grande festa alla casa riposo «Maero»: protagonista Rosa Rinaudo, che ha spento 102 candeline. La donna è molto conosciuta, perché è stata scuole elementari del paese dal 1° ottobre 1947 al 30 settembre 1973. Ventisei anni generazioni di alunni che hanno imparato a conoscerla «Rosa la bidella». [a. g.]

A SALUZZO

La Costituzione neodiciottenni

■ Ai neodiciottenni saluzzesi sarà consegnata una copia della Costituzione. La cerimonia avverrà il 1° giugno, alle 17, nell'antico palazzo comunale. A consegnarla sarà il sindaco, Paolo Allemano. L'iniziativa rientra nel quadro delle iniziative, promosse dal Comune, per la festa della Repubblica. La consegna sarà preceduta dalla presentazione del libro di Isacco Levi e Alessio Ghisolfi «I Levi via Spielberg». [g. ma.]

SARÀ ESAMINATO IL RICORSO DI CHIRUZZI CONDANNATO PER L'OMICIDIO DEL PRESIDENTE USL DI SALUZZO

Caso Damiano, decide la Cassazione

Per la 6ª volta processo davanti alla Suprema Corte

Gianni De Matteis
SALUZZO

Oggi la Cassazione prenda in esame il ricorso di Pancrazio Chiruzzi, condannato il 22 settembre 2004, a 14 e 6 mesi per concorso nell'omicidio del presidente dell'Usl Amedeo Damiano. La Corte Suprema dovrebbe scrivere, dopo 18 una parola definitiva riguardo ha materialmente l'omicidio e chi l'ha appoggiato. Ma il condizionale è opportuno perché già cin volte Roma ha chiesto la rinnovazione del processo. Esaurita la possibilità d'inviare gli atti alle Corti d'Appello di Bologna e Firenze se se oggi la Cassazione dovesse accogliere il ricorso di Pancrazio Chiruzzi sarebbe la Corte d'Assise d'Appello di Ancona a occuparsi dell'interminabile vicenda penale cominciata il 24 marzo 1987 quando due killer spararono, nell'androne di casa, il dottor Damiano ferendolo gravemente. La vittima dell'aggressione morì il 2 luglio in una clinica di Imola.

Soltanto due dopo furono identificati ed arrestati gli esecutori materiali: Marco Sartorelli di Mantova e Alessandro Pinti di Chieti. Condannati in primo grado, a Bologna, a 16 anni di carcere furono necessari altri cinque giudizi prima di giungere alla pronuncia definitiva della Cassazione. Nel frattempo erano iniziate le indagini a carico di Pancrazio Chiruzzi, anni, cui veniva attribuito il ruolo d'intermediario nell'omicidio.

Sarebbe, cioè, stato Chiruzzi a contattare i dei malviventi e ad incaricarli di gambizzare il dottor Damiano per costringerlo a dimettersi dopo la decisione di mettere ordine nella malasanità, che in quel periodo turbava il locale ospedale. Anche nel caso di Pancrazio Chiruzzi sono stati necessari cinque pronunce della Cassazione altrettanti dibattimenti, quattro dei quali conclusi con la condanna e una sola volta con l'assoluzione. Oggi è la sesta volta che la Corte Suprema deve occuparsi del cosiddetto intermediario nel delitto Damiano. motivazione della condanna emessa il 22 settembre 2994 si legge tra l'altro: «E' stata confermata la frequentazione di Chiruzzi in certi ambienti saluzzesi interessati a dare una "lezione" al dottor Damiano e d'altra parte è certo che gli autori materiali del mortale agguato, Pinti e Sartorelli, appartenevano ad un gruppo criminale capeggiato dallo stesso Chiruzzi».

A Roma oggi a ribattere il ricorso di Chiruzzi che chiede di essere assolto ci sarà l'avvocato Giuseppe Giampaolo che, da 18 anni, si batte per la verità e la giustizia come parte civile per la famiglia Damiano e l'attuale Asl subentrata all'Usl di cui Damiano era presidente. Pancrazio Chiruzzi, cui il Tribunale di Torino ha ordinato il sequestro dell'ingente patrimonio, da un anno è detenuto nel carcere di Saluzzo espiare pena per altre vicende criminose. In caso di conferma della sua ultima condanne si aprirà finalmente il capitolo giudiziario sui mandanti del delitto e finora sono rimasti nell'ombra.

RIFIUTI SPECIALI

Nei guai quindici autodemolitori

■ Quindici autodemolitori Saluzzesi coinvolti nel processo alla «Frametal», la ditta Villafranca Piemonte specializzata nello smaltimento rifiuti speciali. Il titolare dell'impresa, Bartolomeo Forgia, 60 anni, e tre dipendenti della discarica di Mattie, in Val Susa, sono accusati di smaltimento illecito di rottami di auto. Secondo l'accusa (Vito Destito), di giorno l'azienda lavorava alla raccolta di scarti industriali, che arrivavano da tutta la regione; di notte i camion raggiungevano la discarica di rifiuti urbani, dove gettavano gli scarti che venivano stoccati illegalmente. L'altra mattina, il giudice del Tribunale di Pinerolo, Luca Del Colle, ha rinviato il processo al 5 ottobre. [m. ma.]

Amedeo Damiano

FOSSANO, IL SINDACO SPIEGA L'ACCORDO PER IL CAMBIO DELLE SOCIETA'

«Parcheggio sotterraneo Arriva il nuovo gestore»

Barbara Morra
FOSSANO

«L'accordo raggiunto tra l'Archiplan e la Spoletina per il passaggio gestione del parcheggio sotterraneo crea basi solide per il completamento della struttura». Il di F Balocco torna sulla questione silo interrato di piazza Vittorio Veneto che fin tempo attende la costruzione della seconda uscita verso la parte bassa della città.

Su quest'opera, vista come un possibile incentivo all'uso del parcheggio, è puntata l'attenzione della città. L'Archiplan - attuale titolare del diritto di superficie sull'area e gestore della struttura - avrebbe dovuto completarla da tempo non lo ha fatto per difficoltà economiche. Il Comune, in risposta, ha fatto leva una clausola risolutiva della concessione oggi sospesa per dare un'ultima opportunità al gestore di finire il lavoro.

«Il contratto preliminare tra le due società è stato siglato e la procedura di acquisto è in corso - aggiunge il sindaco -. Si tratta di un preliminare soprattutto perché il Consiglio comunale dovrà modificare la convenzione con l'Archiplan che attualmente prevede che quest'ultima non possa cedere la struttura a terzi. Ciò che tranquillizza è il ruolo sostanziale già giocato dalla Spoletina. La società umbra ha sollevato l'Archiplan dai debiti pregressi collegati al parcheggio e da un mutuo ipotecario. Con ogni probabilità l'Archiplan questa volta porterà a termine i lavori perché, senza i debiti, non incontrerà più le resistenze dei fornitori».

Resta la condizione cui è subordinato il passaggio di proprietà e, quindi, di gestione: la Spoletina non acquisterà i diritti sul parcheggio sino a che i lavori non saranno completati dall'Archiplan. «Anche su questo punto - conclude il sindaco - siamo tranquilli. La Spoletina pagherà poco per volta i lavori eseguiti dall'Archiplan in base allo stato di avanzamento dell'opera che verrà verificato dai tecnici comunali. Il contratto preliminare prevede che il pagamento avverrà attraverso un avvocato fiduciario. Con questi vincoli e i debiti già saldati è difficile che l'Archiplan si renda ancora inadempiente. Sui tempi, il compromesso parla del 31 ottobre come termine ultimo ma l'uscita di via Palocca potrebbe essere realizzata prima».

GLI IMPIANTI OSPITERANNO CORSI RISERVATI A NEOPATENTATI, AUTISTI DI MEZZI PUBBLICI E AGENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE

«Guida sicura», alla Granda servono due circuiti

Proposta dell'Aci: le piste nell'area del palasport di Cuneo e ad Alba

CUNEO

L'Aci festeggia il centenario e lancia il progetto realizzare una pista di guida nell'area del palazzetto dello sport, a San Rocco Castagnaretta. In realtà i circuiti potrebbero essere due a livello provinciale: oltre a quello un altro potrebbe venire allestito nell'Albese. La proposta è stata avanzata dal presidente Brunello Olivero (vicepresidente nazionale dell'Aci), nel incontro annuale con i giornalisti (presente l'assessore provinciale Umberto Fino), che si è tenuto, l'altra sera, al ristorante «Zuavo» di Cuneo.

Per quanto riguarda il capoluogo un progetto di massima è già stato illustrato sia al vicesindaco Mauro Mantelli, sia al presidente della Provincia, Raffaele Costa. Inizialmente si era pensato di realizzare l'impianto nell'area del Miac di frazione Ronchi. Ipotesi successivamente scartata a favore della zona del palazzetto di San Rocco Castagnaretta dove, tra l'altro, è in programma la costruzione della cittadella dello sport. Il circuito, con tanto di rettilinei, doppie curve, barriere d'acqua, potrebbe essere utilizzato per corsi pratici da neopatentati, autisti di mezzi pubbl agenti delle forze dell'ordine. Nell'illustrare l'attività dell'Aci cuneese, Olivero ha ricordato che sono in corso i lavori di ristrutturazione della sede storica di piazza Europa, dove in circa 1200 metri quadrati di superfi verrà realizzato un centro servizi per pratiche automobilistiche, bolli, patenti, assicurazioni, noleggi.

«A proposito della viabilità locale - ha detto Olivero -, dopo decenni di immobilismo e ritardi qualcosa si sta muovendo, come dimostrano i lavori per Asti-Cuneo, anche se l'ipotetica apertura dell'autostrada entro il 2009 è assai improbabile. Più confortanti, dopo decenni di illusioni, le notizie riguardanti il nuovo tunnel del Tenda, dopo la scelta della "soluzione alta" da parte della Commissione intergovernativa italo-francese e il mandato alla Commissione stessa, firmato dai ministri Lunardi e Ba Rubien, di procedere alla stesura degli accordi operativi e del calendario dei lavori: l'apertura dei cantieri entro il 06 potrebbe essere verosimile». [c. g.]

Un momento della conferenza stampa dell'Aci nel dello Zuavo a Cuneo

L'AUTOMOBILE CLUB NEL CUNEESE

Gli iscritti sono diecimila

■ C'era anche un cuneese, Giovanni n Cairano, tra i fondatori, il 18 novembre del 1898 a Torino, dell'Automobile Club Subalpino. Si trattava del primo nucleo di quello che sarebbe diventato, il 23 gennaio 1905, l'Automobile Club Italia. Cairano è considerato il pioniere dell'industria automobilistica: prototipo di sua realizzazione, d 1902, è esposto nel cortile del palazzo municipale in via Roma a Cuneo. L'Automobile Club Cuneo è stato costituito il 2 dicembre del 1926, ad opera di 69 soci fondatori. Nel Secondo Dopoguerra e negli anni del boom economico l'attività dell'Ac è stata contrassegnata da un notevole sviluppo anche a livello locale. A Cuneo si è passati 50 tesserati del 1945 ai 1000 nel 1947, del 1957. Attualmente si contano circa mila iscritti. La sicurezza e l'educazione stradale restano gli impegni primari sodalizio. [r. s.]

PROGETTO A ROCCAVIONE

Pirelli, premio per l'energia dai rifiuti

ROCCAVIONE

Carlo Puri Negri, amministratore delegato della Pirelli Ambiente, ha ricevuto a Roma «Premio per l'eccellenza e il buongoverno», per l'impianto recupero energetico dai rifiuti realizzato a Roccavione da «Idea Granda». Il riconoscimento è stato consegnato dal ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli.

Il progetto di recupero energetico prevede l'utilizzo della frazione secca proveniente discarica di Borgo San Dalmazzo. Il «cdr» ottenuto, viene bruciato nel cementificio Buzzi-Unicem di Robilante, in parziale sostituzione del combustibile fossile. In poco meno due anni questo sistema ha fatto in modo che la percentuale di recupero energetico dei rifiuti nella zona salisse al 32%, una quota superiore alla media italiana (7%), ma soprattutto europea (27%).

«Idea Granda» una società mista tra Pirelli Ambiente (49%) e Acsr (51%), il consorzio per la raccolta e lo smaltimento rifiuti che raccoglie comuni della zona. [c. g.]

NELLA CHIESA ALL'INGRESSO DELLA CITTÀ RECUPERATO DIPINTO DEL '500

Cuneo, l'antica devozione alla Vergine

Domani si presentano i restauri al santuario Madonna della Riva

Aldo Ribero
CUNEO

Domani, alle 21, al santuario Madonna della Riva presentati i lavori di restauro del complesso religioso. Alla serata parteciperà la Schola gregoriana e la Corale polifonica della Diocesi di Cuneo, diretta da don Ezio Mandrile. Il ha interessato la zona del presbiterio, con l'adeguamento liturgico, e l'ancona in cui è inserito il dipinto della Madonna con il Bambino e di S. Francesco d'Assisi. Sono stati realizzati nuovi arredi liturgici, un nuovo sistema d'illuminazione e l'accesso per i disabili. Ma il fatto più importante emerge dal restauro dell'immagine di Maria, simbolo del santuario.

«L'opera restauratori - spiega l'architetto Luca Soave, progettista dei lavori - ha fatto emergere alcune parti più antiche del quadro che a giudizio responsabile della Soprintendenza, Giovanna Galante Garrone, denotano una pittura cinquecentesca. Il pinto sarebbe la più antica testimonianza iconografica della devozione mariana dei cuneesi. Sulla base delle ricerche storiche condotte da don Gianmichele Gazzola l'immagine potrebbe essere datata tra il 3° e 5° decennio del '500, quando in quell'area sorgeva un romitorio dei Capuccini». Domenica, 16, durante la messa presieduta dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo con il rettore don Marco Riba saranno benedetti i nuovi arredi del presbiterio.

Il dipinto della Madonna con il Bambino

L'INTERA COSTRUZIONE SARA' SOLLEVATA E GLI INTONACI DELL'ABSIDE RIMOSSI

Una cappella costruita prima dell'anno Mille

Busca, finanziata la prima parte di interventi per il recupero di straordinari dipinti

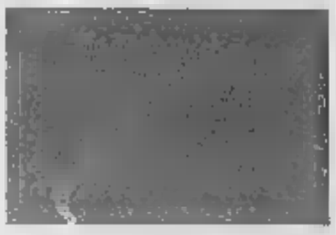
Ottavia Emmolo
BUSCA

Partiranno in estate i lavori di consolidamento e restauro degli affreschi della Cappella di San Sebastiano. Il progetto è stato redatto dallo studio degli architetti Davide e Pier Luigi Barbero, che hanno ottenuto un finanziamento di mila euro dalla Compagnia San Paolo, in seguito al bando «Cantieri d'Arte 2004».

«Il preventivo per l'opera di restauro è 170 mila euro, abbiamo pertanto chiesto alla Fondazione CRT un analogo finanziamento; ci aspettiamo risposte positive in modo da dare inizio e fine ai lavori di restauro, altrimenti agiremo in due fasi», commenta l'architetto Pier Luigi Barbero. La costruzione della ppella avvenne in tre tempi, più antico anteriore all'anno mille. Il nucleo originario l'abside dietro l'altare, che da saggi eseguiti sull'intonaco ha rivelato la presenza di decorazioni altomaniche; uno degli interventi sarà di togliere lo spesso strato di intonaco e portare alla luce gli affreschi originari. La volta della Cappella è interamente decorata da scene della vita di San Sebastiano, il Santo protettore dalla peste, realizzati nella metà del '400 dai fratelli Biazaci di Busca. Gli episodi sono tratti dalla Legenda aurea di Jacopo da Varagine e sono ambientati all'epoca della decima persecuzione i cristiani dell'imperatore Diocleziano. Le vicende sono animate, inoltre, cartigli con dialoghi in piemontese, già oggetto di indagine da parte di storici della lingua. Il ciclo degli affreschi ha subito nel '700 pesanti interventi di ridipintura. Prima del stauro si interverrà per il consolidamento della struttura e della cupola interna, che verrà «risollevata».

L'architetto all' dell'antica chiesetta indica i lavori necessari

Roero e Langa



BANDO DI

Volontari nel progetto città vivere»

■ Scade il 1° giugno il bando di selezione per quattro posti del Servizio civile volontario nel Comune di Bra, inseriti nel progetto «Bra città da vivere con gusto» (due nel settore turismo ■ manifestazioni, altri due alla biblioteca). La durata del servizio è di un anno: i volontari riceveranno una formazione teorico-pratica dal Comune e un rimborso spese ■ 433 euro mensili. Informazioni all'Infomagiovani o allo 0172438241. [e. f.]

E

punta i riflettori mondo dei giovani

■ Bra sempre più a giovani. Sono in cantiere alcune iniziative - curate dall'assessorato alle Politiche giovanili - che vanno dalla «settimana dei giovani» dal 13 al 18 giu all'inaugurazione d centro di aggregazione (nella scuola media 3) per concludersi con convegno nazionale sul tema «La psicologia servizi sanitari. L'adolescenza: fattori di protezione psicologia della salute», curato dall'Asl . [v. m.]

VALLI CEBANA

Alberto Cajro entra in Giunta

Cajro vicepresidente dell'ente montano

■ Alberto Cajro, capogruppo di maggioranza del Comune di Ceva, è il nuovo vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa cebana, al posto del dimissionario Onorato Lingua. La nomina in giunta di Cajro avvenuta lunedì sera, durante il Consiglio, mentre ieri c'è stata la designazione a vicepresidente. Lingua rimane consigliere con delega alla Sanità. [d. a.]

RISTORANTI A CHERASCO

«Lumaca di primavera» invita i buongustai

■ Per chi i piatti a base di lumache, prosegue fino 12 giugno, nei ristoranti Cherasco, la rassegna «La Lumaca di primavera». Una kermesse che vuole modificare la tradizionale idea della chiocciola quale piatto stagionale e celebrarla come prodotto gastronomico presente, grazie alla nuova tecnica allevamento a ciclo biologico completo, nei menù di tutto l'anno. [l. l.]

L'ANNO SCORSO SOLO IN MILLE ALLA FESTA. «CRISI ANCHE PER L'IMMAGINE NEGATIVA E NON VERA DELL'EVENTO»

Bergolo rinuncia al Canté Magg

Il sindaco: «Esaurito il filone della musica etnica»

Roberto Fiori
BERGOLO

Avrebbe compiuto trent'anni sabato. Negli ultimi tempi aveva iniziato dimostrare qualche segno di invecchiamento, alcuni dei tanti trentenni che sono cresciuti con lui di edizione in edizione e adesso sono sospesi tra giubbotti di jeans, barba incolta, sogni disattesi e nuove responsabilità. Qualcuno diceva che era la piccola Woodstock dell'Alta Langa, e forse anche questo, in terra assai tranquilla, alla fine non gli ha giovato. Eppure il «Canté Magg» di Bergolo, quest'anno per la prima volta resterà muto, per molte stagioni è stato un simbolo, appuntamento da perdere con la musica folk internazionale, le sue piccole trasgressioni, le migliaia di giovani, la tendopoli improvvisata e i posti di blocco dei carabinieri.

Sabato, di tutto questo non ci sarà traccia: nessuna band italiana o straniera terrà svegli, nella notte di calendimaggio, gli ottanta abitanti che vivono passino di pietra, carovana di intaserà strada porte in cima alle colline, a due passi dalle stelle. Il sindaco Marco Saredi e gli organizzatori hanno fatto due conti e hanno deciso di voltar pagina.

«Da qualche tempo - spiega Saredi - la festa era entrata in crisi. L'anno scorso avevano partecipato solo mille persone e proseguire non aveva più senso. Abbiamo preso atto che filone della musica etnica popolare si è esaurito, non attira più i ventenni».

Certo, neppure le polemiche degli ultimi anni, le proteste tro «festa maledetta» e incontrollata hanno giovato. «È stata una scelta sofferta, per la quale provo più rabbia che delusione» dice l'ex sindaco Romano Vola, promotore storico della manifestazione. processo invecchiamento è stato accentuato dall'assedio che si è creato intorno a noi, dando un'immagine negativa e assolutamente non vera dell'evento. Era un'idea successo, qualcuno l'ha fatta soffocare rovinando l'atmosfera e purtroppo nessuno ci ha difeso con convinzione».

dire che fino a qualche fa non c'era neppure bisogno della pubblicità. «Bastava il passaparola per far arrivare giovani da tutto il Piemonte. Nel 1994 erano saliti in 15 mila, ed è anche grazie loro se il paese ha potuto contare su di soldi per ristrutturare le pensare a progetti artistici e musicali» dice ancora Vola.

Ma Bergolo non sa musica. Se un capitolo chiude, un altro si apre. Ecco allora la nuova sfida: il «Solondo Electronic Fest», dedicato alle musica elettronica da discoteca, con gruppi e disc-jockey. L'appuntamento per il 18 giugno, vicino solstizio d'estate. Si cambia nettamente registro, ma a dettare il ritmo saranno ancora le stelle.

A Bergolo non risuoneranno più le note del folk internazionale

PROTESTE A MONFORTE

«L'antenna troppo vicina alle

MONFORTE

Il paese langarolo protesta per l'annunciata installazione di un'antenna di telefonia mobile in sito proprietà privata, località Fracchia (nella zona Bricco Rosso), sulla collina sovrasta la vecchia fornace. Nei giorni scorsi Consiglio comunale preso atto della deci- sindaco Bartolomeo Borgogno e dalla giunta - di non dare il ad alcuni gestori telefonici fare analoghe installazioni alla sommità dell'anfiteatro naturale nella parte alta del .

Gli amministratori possono intervenire quando si tratta di suolo pubblico, non sulle scelte dei privati. La Wind ha quindi contattato proprietario del sito di località Fracchia, loro giudicato idoneo per la sistema- dell'antenna. Ma non considerato che in quella zona sorgono molte abitazioni.

I gestori telefonici hanno inviato all'Ufficio tecnico comunale Dia (Dichiarazione inizio attività). Ad oggi c'è ancora stata una risposta dell'Amministrazione, peraltro non vincolante per l'inizio dei lavori, sta crescendo la protesta dei monfortesi, preoccupati per le onde elettromagnetiche. stanno quindi studiando iniziative per bloccare l'installazione: si pensa ad una raccolta di firme, alla di comitato di residenti ad azioni pubbliche per fermare cantiere. [v. m.]

PIRRA DICE «NO» A MOZIONE E NON VOTA PER L'AEROPORTO

A Bra maggioranza divisa su repubblichini e Levaldigi

Piergiorgio Pirra (An)

La maggioranza che sostiene sindaco Camillo Scimone si è divisa due occasioni, nell'ultimo Consiglio Comunale. A inizio seduta Piergiorgio Pirra, di An, ha sottolineato la sua netta contrarietà alla mozione con la quale si prende posizione contro Bisogno di per l'equiparazione tra partigiani combattenti di Salò. Valter Bergesio della Lega Nord, pur dichiarandosi favorevole mozione, ha chiesto l'inserimento di un inciso nel quale si mettesse in rilievo come a vi fossero anche «persone che schierarono per amor di patria e non per odio o per opportunismo». Ma i capigruppo di Forza Italia, Progetto Bra, Insieme per Scimone e dell'opposizione hanno ritenuto di non emendare ulteriormente un testo già frutto di laboriosi compromessi. Bergesio ha così deciso per l'astensione.

In serata nuova divisione quando è stata portata in votazione la ricapitalizzazione dell'aeroporto di Levaldigi, alla quale Bra contribuisce 46.000 Euro. Pirra, contrario, si è allontanato al momento del voto; Bergesio astenuto, dopo che già l'assessore della Lega Nord Michelino Davico disertato la riunione di Giunta, nel primo pomeriggio, nella quale era stata approvata la delibera. [e. f.]

TUTTI D'ACCORDO IERI ALL'INCONTRO PROVINCIA

Styl group, chiesto anticipo della «cassa» straordinaria

«Tutti d'accordo: la situazione dei lavoratori trovare un rapido sbocco». L'hanno dichiarato i sindacati dopo l'incontro di ieri in Provincia sulla «Styl group».

L'impegno è corale e coinvolge la Provincia, rappresentata dall'assessore al Lavoro Stefano Viglione organizzazioni sindacali, i sindaci dei paesi interessati dalla crisi - capeggiati da quello di Dogliani, Clemente Gallo - i commissari giudiziari i rappresentanti degli istituti di credito presenti.

«È stata accolta la nostra richiesta di anticipare la cassa integrazione straordinaria - continuano i sindacati -, anche quella di fare in modo che gli interessi passivi dall'anticipo non siano a carico dipendenti».

Stamani, alle 10, i sindacati incontreranno l'azienda in Regione, per formalizzare l'anticipo della cassa e caldeggiare l'accelerazione dell'avvio delle pratiche sulla mobilità per i lavoratori che sono nelle condizioni di ricollocarsi in breve tempo». [m. c. a.]

INFORMAZIONE

SAVIGLIANO, MARZO 2005
ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BCC DI

Domenica scorsa si tenuta in Savigliano, presso l'Ala Polifunzionale di del Popolo, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria Soci della Credito Cooperativo di Bene Vagienna, alla presenza di 715 Soci presenti in proprio o per delega.
La scelta riunirsi in un diverso da Bene Vagienna, spiega il Presidente, è stata dettata dalla volontà del Consiglio di Amministrazione di rafforzare l'immagine della Banca in zone di più insediamento, accrescendone la visibilità e l'incidenza su tutto il territorio di competenza. Infatti Banca attuando una fase di radicamento e di espansione nel Saviglianese, nel Saluzzese e nel Torinese, finalizzata a potenziare l'acquisizione di nuova ivi residente operante, nonché ad incentivare la partecipazione capitale sociale parte nuovi Soci.
L'Assemblea annuale dei è stata chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2004, resoconto di vita fatta di numeri e di eventi, che generano i risultati economici e patrimoniali della Banca.
Alcuni : l'utile netto, attestatosi ad 2.010.395, è aumentato del 3%; la raccolta diretta continuato l'andamento costante crescita raggiungendo circa i 473,5 milioni euro, in del 5,21%; raccolta indiretta si è anch'essa incrementata complessivamente 4,11%, contando a fine euro; gli impieghi, al netto delle svalutazioni, si mantengono pressoché stabili e registrano circa milioni di euro; il patrimonio netto ammonta a 38,8 milioni di euro, incrementato dell'8,23%.
Oltre ad approvare i annuali, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la variazione dello Statuto Sociale della Banca, che recepisce le novità normative della riforma societario, nonché le esperienze maturate nell'applicazione dello Statuto da parte delle Banche di Credito Cooperativo. La nuova formulazione dello Statuto costituisce il principale riferimento normativo per la Banca negli anni a venire.
nuova normativa ha accentuato i caratteri ed il ruolo delle BCC nell'ambito della cooperazione. Ha rimarcato la presenza nelle BCC requisito della mutualità prevalente e del radicamento territoriale.
In questo contesto, la BCC di Bene Vagienna ha da sempre lanciato un segnale di "responsabilità sociale" nei confronti della comunità, che si concretizza con sviluppo dell'attività a favore di agricoltori, artigiani, operai, piccoli imprenditori, professionisti, nonché delle loro famiglie, dando loro fiducia credito perseguendo il miglioramento condizioni morali, culturali economiche degli stessi, contribuendo costruire il bene . Questa sua peculiarità valorizzata nel primo Sociale di Missione della Banca, che mette in evidenza l'aspetto sociale dell'attività aziendale e la coerenza agli scopi statutari, e consegnato Soci in occasione della riunione assembleare.
Nell'ambito della tutela del risparmio, il Direttore informa che nel 2004 la BCC Bene Vagienna ha dato immediata adesione un'iniziativa qualificante ed innovativa del Movimento del Credito Cooperativo quale Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo (FGO), avendo anche il privilegio di ricompresa numero ristretto di BCC italiane luglio hanno costituito il Fondo. Il Fondo l'obiettivo di contribuire alla ricostruzione di clima di fiducia all'interno mercato, nella logica tutelare fasce di risparmiatori informate più avverse al rischio. In particolare un progetto finalizzato a tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle BCC.
Il Presidente conclude informando i Soci che Banca ha inoltrato, nello scorso mese marzo, l'istanza Banca d'Italia al fine di ottenere l'autorizzazione all'apertura di filiale comune di Rivoli, aggiunta ai 15 sportelli che conta attualmente. Questa iniziativa, attuazione della politica strategica commerciale, andrebbe a rafforzare incrementare presenza Banca nella propria di competenza, continuando a realizzare il congiungimento dell'area Cuneese con l'area Torinese.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isalizio
Tel. 0172 69.41.14
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ
SABATO DOMENICA

ECONOMICI

BMW X5 3.0 nero 218 CV del 7-2004 km. 13.500.

progettista con esperienza, Cad 2D, Autocad 2D, padronanza informatica, logistica, inglese, automunito, Cuneo / dintorni affinci. Tel. 333 3771187

CUNEO Madonna Olmo capannone mq. 600 interno più 1.000 , suddivisibile, altezzato, affittasi.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

PER LA 1ª VOLTA A CUNEO
MOSTRA EQUESTRE
con brevi esibizioni di cavalli

CAVALLI DI TUTTE LE RAZZE

Lipizzani, Frisoni, Olandesi, Andalusi, Spagnoli, Siciliani... e tantissimi altri animali...

Per volesse portare suo cavallo esposizione oppure esibirsi esercizi dressage e alta scuola: info 347.5187220

Per chi volesse esporre carrozze, selleria o eventuale materiale equestre telefonare al 347.5187220

Sabato 28 maggio

Area MIAC
Madonna dell'Olmo
orario: 10-13 / 15-20

Domenica 29 maggio

La scrittrice domani (ore 18) presenterà «La bambina perduta»

La «Mondadori» di via Roma offre inoltre la possibilità di prenotare le prossime uscite librarie. I clienti vengono avvisati via e-mail o telefono quando la copia arriva in negozio

In libreria incontro con l'autore

Cuneo, Maria Venturi ospite della «Mondadori»

CUNEO

Sarà la scrittrice Maria Venturi, l'ospite della rassegna «Incontro con l'autore» in programma domani, alle 18, alla libreria Mondadori di via Roma. Venturi, ex direttrice di «Novella 2000» e «Anna», opinionista e critica televisiva per «Oggi», autrice di fiction come la serie «Incantesimo», parlerà del suo ultimo libro «La bambina perduta», che racconta la storia di Paola C., madre di una bimba di otto mesi, che scopre per caso che il marito la tradisce. L'impalcatura del fittizio equilibrio che ha retto fino a quel momento la sua vita crolla all'improvviso. In un estremo tentativo di ribellione, Paola comincia a scrivere la sua storia. Racconta la violenza carnale subita a dodici anni, ripercorrendo le fasi che sono seguite a quei quattro minuti di orrore inflitti dal compagno della madre. Ora con lucido distacco e ora con incontrollabile affanno, Paola esamina fatti e riflessioni, vuole capire come riparare il danno che le ha sempre impedito di vivere gioie, illusioni, abbandono. Perché quel precoce impatto con un dolore più grande di lei ha lasciato sul suo corpo repulsione e gelo.

Nata a Firenze, Maria Venturi, ha vissuto i primi anni della sua vita a Brescia, dove ha iniziato a scrivere. A diciassette anni vinse il suo primo premio letterario con delle poesie, a venticinque spedì un breve romanzo a Einaudi. Gli rispose Calvino, incoraggiandola a continuare.

E' laureata in lettere antiche, e attualmente vive a Brescia, ama definirsi «scrittrice a luci rosa». I suoi romanzi entrano sempre nelle classifiche dei bestseller e spesso diventano sceneggiati televisivi di grandissimo successo.

Sabato, alle 16, la libreria Mondadori ospiterà lo scrittore Federico Moro. Nato a Padova il 12 febbraio 1959, Moro vive e lavora nella città lagunare. Studi classici, laurea in Storia, ha pubblicato i romanzi «Morte all'asta intrighi veneziani» (2002), «La maschera della Dea l'avventura degli Antichi Veneti» (2003), «L'Oro e l'Argento Venezia noir» (2005), i racconti di Storie a pelo d'acqua tra pianura e laguna (2004), liriche e altri racconti in forma antologica. Più volte prefatore collabora con case editrici e testate giornalistiche italiane.

«L'idea di organizzare questo ciclo di incontri con gli autori - spiega Fiammetta Destro - ha come obiettivo quello di dare una visione di cultura a 360 gradi e aprire un confronto con le forme di espressione più diverse. La nostra libreria condivide insomma, la vocazione di "punto d'incontro". Stiamo organizzando una serata di poesia, per il 16 giugno. Con una anticipazione di circa 15 giorni verranno esposte, nei nostri locali, opere pittoriche che avranno la funzione di accompagnare e descrivere visivamente l'opera. L'obbiettivo, arduo, è inserire i versi in un contesto d'immagini che aiutino il pubblico a meglio comprendere lo stato emozionale dell'autore durante la scrittura degli stessi».

Va ricordato che alla libreria Mondadori di Cuneo è inoltre possibile navigare in internet, fare ricerche, stampare testi, gestire e-mail, collegarsi in chat, anche con il proprio computer, collegandosi senza fili in «wifi», per poter lavorare senza essere legati a una postazione fissa. Le postazioni di lavoro sono comode ed ergonomiche, provviste di webcam, e garantiscono perfetta privacy. I computer sono dell'ultima generazione, veloci e collegati alla rete con una linea a massima velocità. Il pagamento avviene attraverso una carta oraria prepagata protetto da un codice. L'importo sarà scalato in funzione dei secondi effettivi di collegamento e può essere utilizzato diverse volte, fino ad esaurimento, per 15 giorni. La carta serve anche per acquistare servizi, come stampe, office, corsi on line, e usufruire di eventuali promozioni e facilitazioni. La «Mondadori» di via Roma offre inoltre la possibilità di prenotare le prossime uscite librarie. I clienti vengono avvisati direttamente via e-mail o via telefono quando la copia sarà presente in libreria.

LIBRERIA MONDADORI

Via Roma, 32 - Cuneo
Tel. 0171.630123 - Fax 0171.698242

incontri con l'autore

Venerdì 27 maggio
ore 18.00
Maria Venturi
presenta il suo libro
La bambina perduta
Rizzoli

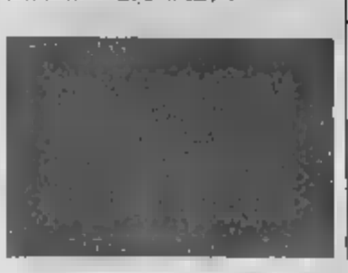
Sabato 28 maggio
ore 18.00
Federico Moro
presenta i suoi libri
Donne all'asta, L'oro e l'argento,
La voce della Dea,
Racconti di Storie a pelo d'acqua

Al termine degli incontri aperitivo

Internet Point

www.Elfimedia.it

In breve
DALLA GRANDA



LA POULE SCUDETTO DI

La Canzese (5-4) batte Pergocrema

■ Altra «goleada» nella poule scudetto della serie D di calcio. Dopo il 4-4 tra Pergocrema e Ac Cuneo 1905, ieri nel secondo turno la Canzese ha battuto per 5-4 ■ Pergocrema, balzando così in testa alla classifica con3 punti. Sabato ulti■ giornata con ■ iffidà tra Cuneo (obbligato a vincere per passare) e Canzese. Si giocherà ■ 14,30 a Mondovì, diretta tv sui Raisportsat. [g. p. c.]

I cuneesi in azione a Loano

IN

Campionati italiani in tv su Raisportsat

■ Alle 16,30 ■ oggi, in tv su Raisportsat, andrà in onda un servizio speciale ■ campionati italiani di corsa in montagna a staffetta disputati domenica scorsa a Celle Macra con organizzazione della Dragone- ■ Caragliese. Al «Trofeo Sentiero degli Acciugai-memorial Alberto Borsi», la pattuglia cuneese guidata da Massimo Galliano si è comportata molto bene. (a. a.)

Massimo Galliano (FOTO SERRA)

Coppa del mondo Buoni piazzamenti

■ Alla prova di Coppa ■ mondo ■ calciobalilla a Lugano, buoni piazzamenti dei ■ in gara per il Club Biglione. Roberto Giraudo di Rifreddo di Saluzzo (presidente della Federazione provinciale) è giunto tredicesimo assoluto, Renato Moresco di Barge, primo ■eg■ ■, è ottavo. ■ ■ è stata giocata d■ belga Colignon ■ dall'azzurro Molino, che ha vinto. (s. c.)

Da sin. i cuneesi con Colignon

AL CAMPO «EMILIO ROELLA» RICONOSCIMENTI ALLA CENTENARIA SOCIETA' NEROSTELLATA, A RENATO ZACCARELLI E ALL'ALLENATORE EZIO ROSSI

L'abbraccio di Cherasco al Toro

Ieri festa con i granata che hanno vinto 5-0

Gian Piero Civalleri

E' finita con la caccia all'autografo granata. Ieri al campo «Emilio ■ oltre ■ ti■ hanno stretto in un abbraccio augurale il Toro, sperando di ritrovarlo presto nella ■ie ■ di calcio; decideranno ■ ultime tre parti■. ■ Cheraschese Brc, che nel 2004 ha festeggiato 100 anni di storia, quarta in Eccellenza, ha organizzato l'amichevole di lusso, vinta dal ■ per 5-0.

L'allenatore Ezio Rossi ■ primo tempo ha schierato Fontana; Codrea, Mantovani, Mudingayi, Quaglieralla, Carbone, De Ascentis, Marinelli, Bruno, Giacchetta, Fesaresi. ■ ripresa sono entrati Serrantino, Mezzano, Franco, Maniero, Balzaretti, Comotto, Pinga, Peccarisi, Humberto, Vailatti e Conticchio. A riposo Marazzina. Per la Chera■ Brc: De Biasio; Guerraia, Bardella, Manzo, Fabio Ciravegna, Tagliaferro, Bonenti, Casamassima, Reale, Rizzo, Principato. Entrati: Vaira, Donatacci, Parla, Claudio Ciravegna, Cucinotta, Balardini, Chiappero, Caffer, Martinez. Ha arbitrato ■ signor Delli ■ di Bra. Nel primo tempo doppietta granata di Marinelli; nella ripresa a segno Maniero, Franco e Humberto.

E' ■ una partita veloce e divertente. Nel primo tempo fra i protagonisti c'è stato ■ portiere locale De Biasio, cha si è esaltato con grandi parate. In tribuna, fra il pubblico, anche l'assessore provinciale allo Sport Simona Rossotti. Per tutta la partita, vistosissimo, i sostenitori cheraschesi hanno esposto lo striscione «Forse vecchio cuore nerostellato».

Per i 100 ■ società, Carlo Borsalino della Cherasche■ ha ricevuto un riconoscimento dal dirigente granata Gabriele Chiuminatto. Renato Zaccarelli è stato premiato da Martino Costamagna della «MTM» e dalla figlia Elisa. Il tecnico del Toro Ezio Rossi è stato premiato dall'assessore comunale allo Sport di Cherasco Claudio Bogetti.

PROMOZIONE. Sabato ■ 20,30 allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo, spareggio per il secondo posto nel torneo tra Albese e Pinerolo.

PRIMA CATEGORIA. Domenica alle 16 a Madonna dell'Olmo di Cuneo spareggio tra Bove■ Beinette e Caraglio: chi vince giocherà i playout contro il Valvaraita; chi perde retrocede ■ ■ Montatese.

STASERA IN PIAZZA

Celebrazioni per il Saluzzo

■ Appuntamento in piazza nella zona del mercato coperto. Stasera dalle 21 l'Amministrazione comunale ■ tutta la città premieranno giocatori, tecnici ■ dirigenti ■ Saluzzo Calcio, neopromosso nella serie D, e campione regionale ■ Eccellenza grazie al successo per 3-1 sull'Alessandria al San Cassiano di Alba. La società granata presieduta ■ Piero Calandri, con vice Chiaffredo Gallo, guidata in campo da Vittorio Zaino, ha già giocato in D nel 1995'96. [r. s.]

Renato Zaccarelli premiato ■ Martino Costamagna (FOTO FERRERO)

TANTI ISCRITTI

Spettacolo alla «Stura Marathon»

Fulvia Serra

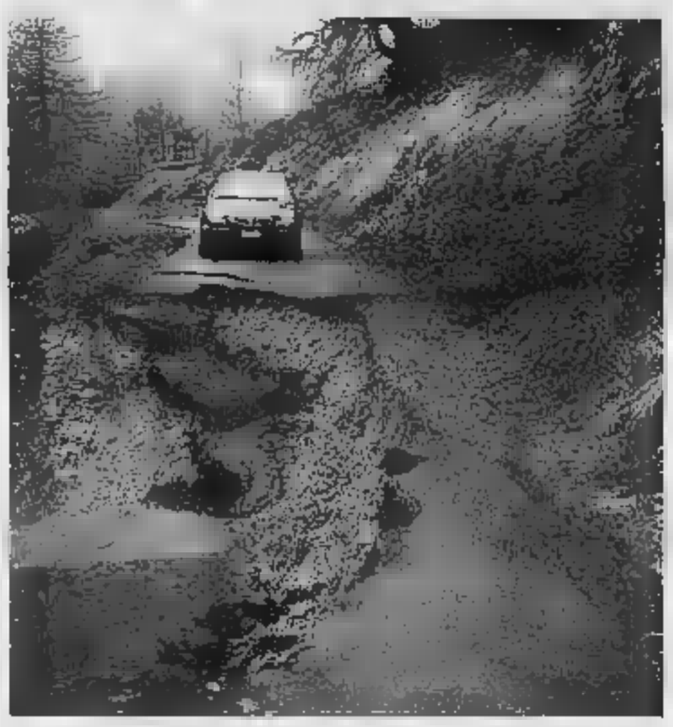
La presenza della squadra Nazionale italiana Junior ha reso ancо■ più prestigiosa e spettacolare la seconda «Stura Marathon» partita dalla località Ponte di Sant'Egidio a Demonte con traguardo a Roccasparvera. La grande soddisfazione degli organizzatori sta anche ■ fatto che gli iscritti ■ raddoppiati rispetto allo scorso anno. I giovani azzurri ne hanno approfittato per un raduno di allenamento. Fra i numerosi partecipanti, anche concorrenti di■ Germania. «Ringraziamo gli amici della società Cuneo canoa - hanno detto gli atleti di Monaco di Baviera - per la splendida accoglienza. Anche il fiume Stura ■ Demonte per ■ ■ ■ rivelato appassionante sorpresa. Torneremo».

Si è gareggiato sul percorso ■ 20 km. Nella massima categoria, il kayak maschile, ha vinto Luca Panziera di Verona. La coppia Zaccone-Comunetti ■ è imposta nella canoa turismo, l'ex nazionale di ■ discesa Margherita Boeri, ha dominato ■ le Donne. Un successo anche per la società organizzatrice del Cuneo Canoa, grazie a Leonardo Bonfanti e Guido Palmucci, primi nella Canadese biposto.

Alla «Stura Marathon» c'erano anche il presidente ■ ■ regionale piemontese della Federazione italiana canoa kayak Massimo Bucci e Bruno Panziera, organizzatore della seconda Maratona internazionale «Terra dei Forti» che si svolgerà ■ 16 ottobre sul fiume Adige. Molto apprezzata l'esibizione di ginnastica artistica di Elena e Monica. «L'obiettivo - spiegano alla Cuneo Canoa - sull'esempio della nostra "Stura Marathon" e delle altre iniziative, è di creare un ■ di maratone ■ canoa kayay esteso a tutta Italia, che riunisca in una grande festa a tappe il settore agonistico e quello amatoriale, come abbiamo cercato di fare noi. Desideriamo ringraziare la Comunità montana Valle Stura e il Comune di Demonte, il Centro Rafting e Scuola di Canoa Kayak Explorer, la panetteria pasticceria "Antica Madia" di Toselli a Gaiola; ■ Locanda Occitana della Reino ■ a Demonte; il Caseificio cooperativo Valle Stu■ le scuole di canoa Lo Scalo di Genova ■ Blu Kayak di Savona, l'Associazione sportiva Enol. Il negozio di abbigliamento sportivo "Lusso" di Cuneo".

Altre informazioni sul sito www.kerafting.it.

CICLISMO: ■ ■ ■ ■ DEL LUGLIO



Guai sul percorso

Domenica 3 luglio tornerà la gran fondo ciclistica «Fausto Coppi»,-in questi giorni gli organizzatori - e soprattutto abitanti e quotidiani frequentatori della zona - stanno affrontando il guaio di una frana che ha squarciato parte della sede stradale dal Colle dell'Esischie, comune di Marmora, non lontano dalla frazione Tolosano. «La Comunità montana e le amministrazioni locali si stanno interessando per rimettere velocemente a posto la strada - dicono i promotori della maratona ciclistica. Per quanto riguarda la nostra manifestazione, non possiamo che augurarci che la situazione torni presto alla normalità. In caso contrario dovremo rivedere il tracciato e il passaggio in vallata». [l. t.]

DOPPIO SUCCESSO PER IL NEW TWIRLING

■ ragazze Tricolori

Titolo italiano e qualificazione ai campionati europei in programma la prima settimana di luglio in Slovenia: con due prove super, Federica Pereno e Arianna Demichelis trionfano nell'appuntamento. Tricolore a Busto Arsizio e regalano altri due prestigiosi allori ■ New twirling ■ ■ presidentessa Giorgia Marengo. Federica si è imposta nel free style junior, poi con Arianna ha pure dominato il duo junior. Buona anche la prova del team Senior braidese, con le sorelle Veronica e Jessica Balocco; Giulia Garesio, Elisa Gerbaldo, Valentina Montà e le campionesse italiane Demichelis e Pereno, ■ grande soddisfazione dell'astigiana Samantha Novello, apprezzata e storica allenatrice del New twirling Bra. [r. a.]

BALON. RICCA, RECUPERO TRA TRINCHERI E DOTTA

Bessone scatenato Danna non passa

Aldo Scavino
VILLANOVA MONDOVI'

■ campione d'Italia Paolo Danna (Acqua Sant'Anna) ha subito la prima sconfitta stagionale ■ sferisterio ■ Madonna del Pasco. E' ■ battuto da Alessandro Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) per 11-6 nel recupero della ■da giornata della serie A di pallapugno. ■ Tricolore, che ha disputato la duecentesima partita in serie A, non è quindi riuscito a portarsi ■a solo in vetta ■ classifica ed è rimasto in compagnia di Bellanti e Giribaldi.

Il confronto monregalese ■ stato sempre controllato dalla squadra di ■ andata al riposo in vantaggio per 6-4 e che poi ha ancora allungato (8-4, 9-5) senza che Danna e i cuneesi, incappati in ■ serata negativa, potessero opporsi. Bessone ha invece ■ga■ su ottimi livelli, meritando il ■.

Stasera, ■ 21, a Ricca, recupero tra Trincheri (Rossini Caffè-Banca d'Alba) e Dotta (Conad). Trincheri è ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale.

FEDERAZIONE A CEVA

Il presidente fra le società

■ ■ monregalese Enrico Costa, ■ presidente della Federazione italiana pallapugno, incontrerà stasera i dirigenti ■ delle società di «balon» affiliate. La ■ si svolgerà, dalle 21, a Ceva, nella Sala «Ama Brenta» in piazza Libertà. Nel presentare l'iniziativa, Costa, ■ poche settimane ai vertici della Fipap, ha detto: «Ritengo utile e opportuno ■ mio presidente, unitamente ai colleghi del Consiglio federale, organizzare ■ incontro con i presidenti delle società e ■ i loro collaboratori, al fine di promuovere una prima ■ ■ contatto. Vogliamo ascoltare le valutazioni e le osservazioni ■ coloro che sono i principali destinatari dell'attività ■ Consiglio. Il lavoro della Federa■ deve coinvolgere tutte le componenti il ■ del balon e io personalmente ritengo utile promuovere ■ dialogo costante». (a. a.)

SI PUO' SCEGLIERE ANCHE UN PERSONAGGIO MENO NOTO CON CURIOSA MOTIVAZIONE

Porteranno la fiaccola olimpica nella Granda

I lettori «La Stampa» con il tagliando votano i tedofori: cinque scelte per l'evento

CUNEO

Chi saranno i cinque tedofori della Granda che avranno l'onore di portare la fiaccola olimpica in viaggio ■ Torino 2006? La scelta spetta anche ai lettori de «La Stampa» che potranno esprimere■ la loro preferenza con ■ tagliando «Scegli il tuo eroe». L'iniziativa è promossa dal Toroc e da «Coca Cola Bevande Italia», con supervisione per i voti■.

I candidati ■ ruolo di tedofori olimpici nel Cuneese sono ■ leader nei rispettivi campi. ■ rapporto all'età si parte da Antonio Fantino, tredicenne cuneese dominatore di tutte ■ gare di sci giovanile cui ha partecipato, ■ si ■ a Bruno Sobrero ultrottantenne fossanese pluricampione di atletica Master. In ■ altri grandi personaggi come Felice Bertola, il re della pallapugno con i ■ scudetti, primato assoluto in questa disciplina molto cuneese, o Elisa Rigaudo marciatrice di alto livello che si è■ in luce ■ ■ sesto posto ■ Olimpiadi di Atene, o Luca ■cchetti capocannoniere del Cuneo neopromosso in C2, o ancora Wout Wijsmans capitano della Bre Lannutti di volley.

Nell'elenco ■ ■ sono solo atleti ■ attività, ■ anche Gigi Riva, ■ ■ appassionato e praticante di ■ ed Enzo Cortese cabarettista e autore televisivo.

La votazione ■ molto semplice: basta segnare con una «X» il ■ prescelto (uno solo). ■ ■ però indicato anche un altro personaggio significativo e curioso: in questo caso il nome va aggiunto nella nona riga, con allegata la motivazione e il recapito del votato. I tagliandi, solo in originale (non ■ valide le fotocopie) vanno inviati in busta chiusa ■ ■ a Segreteria organizzativa «Scegli il tuo eroe», casella postale 506, 43100 Parma Sud. [a. s.]

SERV. PROM[illegible]

Dopo il 2002 i corridori tornano a Limone: [illegible] al Colle di Tenda

Sedici anni con la maglia rosa

Oggi il Giro d'Italia attraversa il Cuneese

LIMONE

Cominciò tutto nel 1990; cronometro Alba Grinzane Cavour-Cuneo. Oggi il Giro d'Italia compie il sedicesimo anno di presenze consecutive nella Grande con l'arrivo a Limone, come nel 2002, ma al Colle di Tenda, 7,9 km oltre Quota 1400.

CRONOTABELLA. La partenza da Varazze è alle 11,50. All'andatura di 38 km l'ora, l'ingresso nel Cuneese sarà alle 13 a Mantezemolo. Poi passaggi a Cava verso le 13,16; Santuario di Vicoforte alle 13,37; Mondovì [illegible] 13,51 (via Calleri, corso Statuto, via Einaudi, viale Vittorio Veneto, via Rosa Bianca, via Villanova); Chiusa Pesio alle 14,18; Peveragno alle 14,26; Intergiro in corso Berale a Borgo San Dalmazzo alle 14,56 (passaggi cittadini in via Lovera e corso Mazzini); Gran premio della montagna a Madonna del Colletto di Valdieri alle 15,28; secondo passaggio a Borgo San Dalmazzo alle 15,53 (via Valdieri, via Nizza, via Veneto, via Matteotti, via Don Minzoni, via Boves); Boves alle 16,04 (via Mellana, [illegible] Trieste, corso Bisalta); Gran premio della montagna sul Collatto del Moro, ai Cerati, alle 16,11; Limone centro alle 16,35; Quota 1400 alle 16,47; Colle di Tenda alle 16,56.

[illegible] DI SOSTA. Parcheggi gratuiti messi a disposizione dal Comune guidato dal sindaco Domenico Clarico, a Limonetto e Panice Sottana. Bus navetta gratuiti e continui dai parcheggi Panice Sottana e Limonetto al via della seggiovia.

S[illegible]. Da Limonetto a Quota 1400 (Moral: andata e ritorno) e da Quota 1400 al Colle di Tenda (solo andata). Si pagano 5 euro.

GRAFICO SCOLASTICO. COL Cuneo, Confcommercio, Associazione commercianti di Limone e Savigliano, Comitati tappa di Limone e Savigliano e l'Ufficio Educazione Motoria fisico sportiva di Cuneo hanno indetto il concorso con un grafico scolastico sul tema «Immagini del Giro d'Italia in provincia di Cuneo». I vincitori. Classe Qu[illegible] Elementare: Lorenzo Ferraresi, Limone, Classe Quinta El[illegible]are: pari marito Debora Dalmasso, succursale di Vernante e Davide Arinaldo, primo Circolo, sezione A, Savigliano. Classe Prima Media: And[illegible] Revelli, «Schiaparelli», sezione H, Savigliano. Seconda Media: Alessandro Bacchio, «Schiaparelli», sezione H, Savigliano. Terza Media: Nicola Serra, Robilante. Premiazione sabato alle 10 al palco partenza di Savigliano.

HOTEL DEI CORRIDORI. La disposizione è curata dal COL Cuneo, con la RCS Milano e [illegible] Contur di Armando Erbì. La «Discovery Channel» della maglia rosa Savoldelli, la «Fassa Bortolo» di Petacchi e la «Phonak» sono al [illegible] di Bra; [illegible] «Crédit Agricole» di Caucchioli [illegible] «Romanisio» di Fossano; la «Lampre-Caffita» di Simoni e Cunego, la «Liquigas» di Di Luca e il «Team CSC» di Basso al «Giardino dei Tigli» di Cussanio a Fossano; «Liberty Seguros» e «Rabobank» al «Victor» di Narzole; «Saunier», «Gerolsteiner», «Ile Baleares» al Roero Park di Sommariva Perno; «T.Mobile» al «Gran Baita» di Savigliano; «Cofidis» al «Carlo Alberto» di Racconigi; direzione di corsa alla «Ruota» di Pianfei; giuria e cronometristi al «Lovera» Palace» di Cuneo.

I CORRIDORI [illegible] GIALLA

88° giro d'italia

LAMPRE-CAFFITA D.S.: Giuseppe Martinelli
1 CUNEGO [illegible]
2 SIMONI ITA
3 FORNACIARI [illegible]
4 PETROV RUS
5 [illegible] ITA
6 SABALIAUSKAS [illegible]
7 STANGELJ SLO
8 SZMYD POL
9 VILA SPA

BOUYGUES TELECOM D.S.: Cristophe Faindet
11 BENETEAU [illegible]
12 BERNAUDEAU FRA
[illegible]
14 CLAUDE [illegible]
15 KERN FRA
16 LEFEVRE FRA
17 MARTIAS FRA
18 RENIER [illegible]

PANARIA-NAVIGARE D.S.: Roberto Reverberi
21 SELLA ITA
[illegible] MAZZANTI ITA
23 PEREZ CUAPIO MES
24 TIRALONGO ITA
25 GRILLO ITA
27 LANCASTER AUS
28 LAVERDE [illegible]
29 POZZOVIVO [illegible]

COFIDIS D.S.: Bernard Quilfen
31 ATIENZA [illegible]
33 FOFONOV KAZ
34 MARICHAL BEL
37 TRENTIN ITA
38 VASSEUR FRA
39 WHITE AUS

SELLE ITALIA-COLOMBIA D.S.: Gianni Savio
41 PARRA COL
42 RUBIANO VEN
44 ILLIANO ITA
45 DI BIASE [illegible]
46 SCARSELLI [illegible]
47 SCHNYDER [illegible]
48 VAN HOUT AUS
49 WILSON Y. AUS

CRÉDITE AGRICOLE D.S.: Denis Roux
51 BELLOTTI ITA
52 CAUCCHIOLI [illegible]
53 LE MEVEL FRA
55 MURAVYEV KAZ
57 TALABARDON FRA
58 WIGGINS GBR
59 HALGAND [illegible]

DAVITAMON-LOTTO D.S.: Herman Frison
61 ARDILA COL
62 BRANDT BEL
63 LEUKEMANS BEL
67 VAN HUFFEL BEL
69 VOGELS AUS

DISCOVERY CHANNEL D.S.: Sean Yates
71 SAVOLDELLI [illegible]
72 BARRY CAN
73 BILEKA [illegible]
74 CRUZ USA
77 JOACHIM LUS
78 MCCARTNEY [illegible]
79 PADRNOS [illegible]

DOMINA [illegible] D.S.: Gianluigi Stanga
81 GONCHAR [illegible]
[illegible] [illegible]
83 CADAMURO ITA
84 CELESTINO ITA
86 IVANOV R. [illegible]
87 LORENZETTO [illegible]
89 VANOTTI ITA

[illegible] EUSKADI D.S.: Gorka Gerikagoita
91 ETXEBARRIA U. VEN
93 LAISEKA SPA
95 VERDUGO [illegible]
97 ZUBELDIA H. SPA
98 A. HERNANDEZ SPA
99 SANCHEZ S. SPA

FASSA BORTOLO D.S.: Alberto Volpi
101 PETACCHI ITA
102 BALDATO ITA
103 BRUSEGHIN ITA
104 CODOL RUS
105 GUSTOV ITA
106 ONGARATO LET
107 SACCHI [illegible]
108 TOSATTO POL
109 VELO SPA

FRANÇAISE DES JEUX D.S.: Marcial Gayant
111 DACRUZ FRA
114 MONNERAIS FRA
115 JEGOU FRA
116 RENSHAW AUS
[illegible] FRA
119 WILSON M. AUS

GEROLSTEINER D.S.: Christian Henn
121 FÖRSTER UCR
122 FOTHEN ITA
123 HOJ ITA
124 MOLETTA ITA
126 MONTGOMERY MOL
127 KRAUSS ITA
128 STRAUSS ITA

[illegible] D.S.: Eusebio Unzue
131 CARRASCO UCR
132 ESCOBAR S. ITA
133 GALVEZ ITA
134 HORRACH [illegible]
135 KARPETS MOL
137 OSA U. ITA
139 TAULER ITA

LIBERTY SEGUROS-WURTH D.S.: Manolo Saiz
141 ANDRLE [illegible]
[illegible] [illegible]
142 CARUSO [illegible]
145 GIL PEREZ ITA
146 HRUSKA MOL
147 RAMIREZ ITA
148 SCARPONI ITA

LIQUI[illegible]ANCHI D.S.: Stefano Zanatta
151 DI LUCA ITA
152 ANDRIOTTO ITA
[illegible] ITA
155 MRDJIEVIC CRO
157 MILESI [illegible]
158 NOE [illegible]
159 WEGELIUS GBR

PHONAK D.S.: René Savary
161 CLERC [illegible]
162 GUTIERREZ J. SPA
163 MURN SLO
164 RAST SVI
165 SCHNIDER SVI
166 TSCHOPP SVI
167 URWEIDER SVI
168 VALJAVEC SLO
169 ZAMPIERI SVI

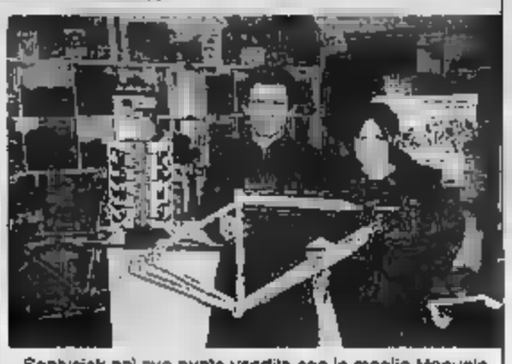
QUICK STEP-INNERGETIC D.S.: Serge Parsani
171 BETTINI [illegible]
172 BRAMATI ITA
173 CHRISTENSEN DAN
174 ENGELS OLA
175 GARRIDO SPA
176 MORENI ITA
178 POZZATO ITA
179 ZANINI ITA

RABOBANK D.S.: Frans Maassen
181 DEKKER T. OLA
182 ELTINK OLA
183 KOLOBNEV RUS
184 NIERMANN GER
185 SENTJENS OLA
187 SUTHERLAND AUS

SAUNIER DUVAL-PRODIR D.S.: Pietro Algeri
191 GARATE SPA
192 GOMEZ A. SPA
193 LOBATO SPA
194 MORI M. ITA
195 PINOTTI ITA
196 RODRIGUEZ J. SPA

TEAM CSC D.S.: Alain Gallopin
201 BASSO ITA
202 PERON ITA
203 SCHLECK F. LUS
204 LUTTENBERGER AUT
205 LOMBARDI ITA
206 BLAUDZUN DAN
207 ZABRISKIE USA
208 VAND[illegible] USA
209 VANDBORG DAN

T-MOBILE D.S.: Valerio Piva
211 BAUMANN GER
212 KESSLER GER
213 KORFF GER
216 SCHAFFRATH GER
217 SCHMITZ OLA
218 WERNER GER
219 ZABEL GER

L'esperienza di un campione al vostro servizio
santysiak CICLI SPORT
TUTTO PER LA BICI: ABBIGLIAMENTO - RICAMBI ASSISTENZA TECNICA
PROMOZIONE GIRO D'ITALIA SCONTO 20% SU BICICLETTE, ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

Santysiak nel suo punto vendita con la moglie Manuela
Via Valle Po, 61 - Tel. 0175.75349 - REVELLO (CN)

AGROGIARDINI
Agrt. BRUNO DOTTA
[illegible] Saluzzo [illegible] - 12045 Fossano CN
tel. fax 0172.691815
cell. 328.2863520 - 339.4173236
www.agrogiardini.it
e-mail agrogiardini@agrogiardini.it
manutenzione aree verdi
assistenza tecnica fitosanitaria
potatura siepi, ornamenti, frutteti
impianti di irrigazione
lavori forestali
[illegible]uperi ambientali
progettazione e realizzazione giardini e laghetti

ROMANO Geom. CORRADO & C. s.n.c.

SEGHERIA ★ PAVIMENTI IN LEGNO
TRAVATURA CASTAGNO
SOTTOTETTO ★ SOPPALCHI
Loc. Tetto Colombero, 28 (ss n° 21 km. 3+200)
Tel. [illegible] Fax 0171 74.127 r.a.
12010 ROCCASPARVERA (Cuneo) ITALIA
e-mail: romano.corrado@tin.it / sito: www.romanocorrado.it

[illegible] più completa gamma di biciclette [illegible] telai da corsa su misura in carbonio monoscocca, alluminio e acciaio progettati [illegible] costruiti integralmente nella fabbrica di Cuneo
[illegible] alloy [illegible]lo a partire da 748 €
Bicicletta con telaio full carbon [illegible] su misura Campagnolo a partire da [illegible]
Bicicletta con telaio full carbon monoscocca su misura Shimano ULTEGRA 10 [illegible]
Bicicletta con telaio full carbon [illegible] su misura Campagnolo Record [illegible]
Copertoncino Michelin Pro Race 2 24 €
Visitate il nostro Stand [illegible]
CUNEO WALK & BIKE SHOW
[illegible]
CUNEO 3-5 GIUGNO 2005
Gruppo Campagnolo Record carbon Compact 2005 [illegible]
Gruppo Campagnolo Chorus carbon Compact 2005 1.018 €
Gruppo Campagnolo Centaur carbon Compact 2005 715 €
Pala ruota Campagnolo Eurus Silver 2005 [illegible]
Pala ruota Campagnolo Praiss 2005 [illegible]
Pala ruota Vuelta FULL CARBON MONOSCOCCA peso Kg 1,390 [illegible]
il telaio full carbon monoscocca su misura
Mod. 746 con forcella 1200 €
Peso del telaio: mod. 946 Kg 0.980 -- mod. 746 Kg 1,150
ITALIANISSIMO
IL NOSTRO CREDO
Il telaio deve essere a misura del ciclista [illegible] Il ciclista [illegible] misura [illegible] telaio.
Per questo motivo investiamo sempre [illegible] più in tecnologia [illegible] ricerca per poterVi offrire la possibilità di pedalare su un vero [illegible] in [illegible] di carbonio monoscocca costruito in base alla vostra morfologia.
Un telaio non di misura o semplicemente adattato [illegible] causa di un pessimo rendimento e [illegible] tempo [illegible] di seri problemi fisici.
C.B.T. ITALIA
Un buon motivo per comprare Italiano
SHOW ROOM : Via Genova 15 - 12010 CUNEO tel 0171402330
[illegible] info@cbtitalia.com
Apertura [illegible] Lunedì [illegible] Venerdì

Evento

Il Piemonte corre al «Moto Gp»

[redacted]

Le imprese vanno in pista con Rolfo

VENTICINQUE anni appena compiuti, una faccia da studente modello, ma con un palmares di [redacted] volte sul podio [redacted] la sua [redacted] cilindri. E ora Roberto Rolfo fa il salto nella classe Gp del Motomondiale: il primo pilota piemontese a correre [redacted] nella massima divisione, e sfidare Valentino Rossi, Max Biaggi, Capirossi e Melandri.

Ma la notizia nella notizia è che gareggerà, sulla sua «italianissima» Ducati, con i colori della Regione Piemonte.

«Una vetrina esclusiva - ha detto ieri Domenico Rossetto presidente del Consorzio Euro Qualità presentando all'Ascom di Vercelli l'iniziativa - che porterà la nostra regione e gli sponsor, imprese, associazioni, enti, [redacted] ribalta nei cinque continenti». Pri[redacted] appuntamento, il 12 giugno a Barcellona.

Tra i primi supporter [redacted] Roberto Rolfo la Confcommercio e l'Ascom di Vercelli, Confartigianato e gli Artigiani di Torino. Lo slogan è chiaro: «Il Piemonte corre». E anche: [redacted] potenza alla tua azienda».

[redacted] spiegato la scelta dell'Ascom vercellese il presidente Antonio Bisceglia: «Il prestigio del MotoGp comunica un'immagi[redacted] vincente del Piemonte e di ciascuna azienda che sarà presente alle 17 gare. La promozione è assicurata e l'Ascom di Vercelli è orgogliosa di [redacted]ssere capofila di questa iniziativa sportivo-economica». Dopo Barcellona, per la [redacted] dagli sponsor ci s[redacted]no Olanda, Stati Uniti, Giappone, Malesia, Australia.

Costo di ogni [redacted] sportivo 370 mila euro.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2005
PAGINA 53

Nord Ovest

Il lodo del governo fa ripartire le bisarche

■ I 150 bisarchisti di Vercelli hanno acceso i motori già [redacted] mattina all'alba, [redacted] appena [redacted] sparsa la voce del lodo governativo [redacted] pone fine a un blocco durato [redacted] cinque settimane: solo qui, [redacted] dei più importanti centri di smistamento del Piemonte, sono circa 20 mila le vetture da sgomberare. I responsabili della Fita-Cna definiscono il lodo «meglio che niente», e «provvidenziali» i 3 mila euro per ciascun automezzo. «Qualche nostro bisarchista - commenta Renato Ciocchetti, coordinatore Fita-Cna per Vercelli, Biella, Novara e Verbania - era ormai all[redacted] stremo, qualcuno non aveva più neppure i soldi necessari per acquistare il gasolio. Restano [redacted] definire dettagli di secondaria importanza relativi alle assicurazioni». [w. ca.]

IL ROGO IERI POMERIGGIO E' DURATO UN'ORA: FIAMME ALTRE 30 METRI

Brucia un oleodotto si alza nuvola nera Paura nel Tortonese

Fumo denso con sostanze tossiche. Presi campioni di aria, terra e acqua. La condottura trasportava gasolio da Genova a Milano

Massimo [redacted]

TORTONA

In fiamme [redacted] tratto dell'oleodotto ieri [redacted] Tortonese, fra i Comuni di Sarezzano e Berzano. L'incendio è durato circa un'ora e, alimentato dal vento, ha sprigionato fiamme alte oltre 30 metri e fumo e provocato una densa nube visibile da decine di chilometri di distanza, anche a Novi e ad Alessandria.

L'oleodotto trasportava gasolio proveniente dal deposito [redacted] Genova, destinazione la [redacted] di controllo di Milano Lachiarella. Combustibile e impianti sono della Sigemi, acronimo di Sistema Genova Milano, una società con la quota di maggioranza Shell ed una minoritaria della Erg.

L'incidente è avvenuto alle 14,30, in località Baracca, nel punto in [redacted] l'oleodotto attraversa un terreno incolto, fortunatamente lontano da abitazioni, a circa [redacted] metri dal torrente Grue. [redacted] ancora [redacted] le cause che hanno prodotto la rottura della tubazione e la conseguente fuoruscita del combustibile: oggi [redacted] avrà anche un dato preciso sulla quanti[redacted] di combustibile andato disper[redacted]. Da chiarire poi l'innesco dell'incendio. Sul posto [redacted] intervenuti cinque squadre [redacted] vigili del fuoco, un elicottero, [redacted] ai tecnici della Sigemi, che hanno lavorato tutto il giorno, prima per contenere il rogo fino allo spegnimento e alla messa in sicurezza [redacted] zona. I tecnici dell'Arpa e del servizio di vigilanza della Provincia hanno effettuato campionamenti dell'aria, del terreno e dell'acqua [redacted] vicino torrente per stabilire la portata dell'inquinamento.

Preoccupazione per [redacted] nube di fumo, originata dalla combustione del gasolio, [redacted] sostanze tossiche. Il vento che soffiava in zona ne [redacted] però favorito la dispersione [redacted] evitato conseguenze sugli abitanti. Non si registrano né feriti né intossicati. I primi accertamenti escluderebbero anche l'inquina[redacted] delle acque del Grue, affluente dello Scrivia, [redacted] il corso d'acqua anche [redacted] sarà tenuto sotto controllo. I carabinieri del Noe [redacted] Alessandria hanno aperto un'inchiesta.

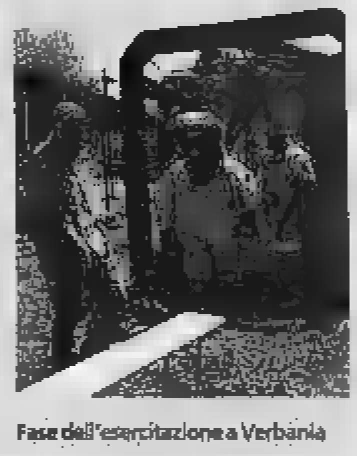
L'incendio avrebbe potuto avere conseguenze ben [redacted]ori se invece del gasolio, l'oleodotto avesse trasportato benzina. Oleodotto che oggi potrebbe anche essere rimesso in funzione, già riparato ieri. Sigemi eseguirà la bonifica del terreno bruciato e inquinato dal gasolio (circa 2000 metri quadri) e se ne accollerà le spese.

La nuvola nera che si è alzata nei pressi di Sarezzano per l'incendio all'oleodotto e a fianco pompieri raccolgono il gasolio fuoriuscito

ESERCITAZIONE DI DIFESA CIVILE A VERBANIA

Simulato un attacco chimico di terroristi durante uno spettacolo sul lago Maggiore

Quattro scoppi, urla e feriti: un attacco terroristico [redacted] rilascio [redacted] sostanze chimiche tossiche durante uno spettacolo [redacted] all'Arena, sulle rive del Lago Maggiore. E' lo scenario costruito ieri mattina a Verbania per l'esercitazione di difesa civile che ha coinvolto quasi [redacted] persone tra vigili del fuoco, supportati da equipaggi Nbcr (Nucleare batteriologico chimico e radiologico) giunti da Cuneo e Torino, medici e infermieri del «118», volontari del soccorso, tecnici dell'Arpa e forze dell'ordine. Imponente anche lo lo spiegamento di mezzi e attrezzature, fra cui la tenda di decontaminazione, il «posto medico avanzato» e altre strutture mobili di pronto impiego, quali lo «Shelter». Coordinata dalla prefettura con il comando dei vigili del fuoco, la simulazione è servita come test del piano provinciale di difesa civile. [p. ben.]



Fase dell'esercitazione a Verbania

in breve

■ **TROVATO L'ACCORDO SULLA GIUNTA DI AOSTA**
Le forze politiche che hanno vinto le elezioni dell'8 maggio (Ds, Fédération, Margherita, Stella Alpina, Union valdôtaine) hanno trovato, non senza difficoltà, l'accordo sulla composizione dell'esecutivo che governerà Aosta nei prossimi cinque anni. I maggiori dissapori in casa Ds sul nome del proprio e unico assessore donna.

■ **CASSA INTEGRAZIONE RECORD NEL NOVARESE**
Cassa integrazione record nel Novarese. [redacted] 2004 le aziende [redacted] provincia hanno usufruito di due milioni e 147 mila [redacted] ore di cassa integrazione, il 21,5 per cento in più rispetto all'anno precedente e i primi dati ancora provvisori [redacted] 2005, ribadiscono che aumenterà ulteriormente e toccherà un nuovo picco. [m. g.]

■ **ASTI: PER UN CAVILLO SALTA IL PROCESSO [redacted]**
Era il 27 maggio 2004 quando la procura di Asti depositò la richiesta di rinvio a giudizio chiedendo di giudicare i [redacted] imputati coinvolti nel dissesto dell'azienda [redacted] di Asti. Ieri, 25 maggio 2005, 11 mesi e 25 giorni dopo, l'udienza preliminare [redacted] è potuta tenere per colpa [redacted] un cavillo: un'errata notifica [redacted] uno degli imputati ha fatto saltare tutto.

■ **FILIPPINO UCCISO [redacted] FERMATI A BIELLA**
Le indagini sull'uccisione [redacted] Aquino Gatos Exaldy, 45 anni, l'imprenditore filippino residente a Biella, titolare della cooperativa [redacted] servizi, sembrerebbero ad una svolta: la Procura della Repubblica ha infatti disposto il fermo di [redacted] persone [redacted] cui gravano pesanti sospetti. Oggi è prevista [redacted] convalida davanti al Gip. Aquino Gatos Exaldy era caduto in un agguato la sera del 15 aprile scorso, freddato da due colpi di pistola.

DELIBERATA L'AZIONE DI RESPONSABILITA' CONTRO GARRONE

Un piano per risanare l'Enoteca del Piemonte

TORINO

Il commercialista albese Roberto Barzia nominato con uno degli ultimi atti della giunta Ghigo, Commissario dell'Enoteca del Piemonte ha presentato i risultati del primo [redacted] sua attività durante un incontro nella sede dell'Enoteca a Torino negli uffici dell'area fiere al Lingotto.

All'incontro è intervenuto anche il neo assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco. Barzia ha riferito del lavoro di ricostruzione della situazione [redacted] dell'Enoteca del Pie[redacted] e del rapporto crediti-debiti. Obiettivo: predisporre [redacted] piano dei pagamenti, dopo l'uscita di scena di Pier Domenico Garrone, dimessosi dalla presidenza a seguito dell'indagine promossa dalla Procura della Repubblica di Asti, che ha coinvolto anche l'Enoteca d'Italia, a sua volta messa in liquidazione dal ministero a Roma. I rappresentanti delle dieci enoteche regionali hanno deliberato l'azione di responsabilità «nei confronti di coloro che hanno agito per conto dell'Enoteca del Piemonte - si legge in una nota - per fatti loro imputabili».

L'assessore Taricco con Roberto Barzia

[redacted] Taricco ha difeso il ruolo delle enoteche territoriali «con riserva di ridefinire gli assetti legati al funzionamento dell'Enoteca del Piemonte, per evitare il ripetersi di gravi situazioni come quella che ha alla Regione imposto il commissariamento». [s. mir.]

A SANTA VITTORIA D'ALBA LA MOSTRA NELLE STORICHE CANTINE SOTTERRANEE

Antichi calici dalla Siria e di scuola veneziana

Esposizione «Glass collection» con creazioni di vetrai boemi, russi e inglesi

SANTA VITTORIA D'ALBA

[redacted]

Domani Vittorio Sgarbi alla presentazione di un volume scritto da Rosa Barovier Mentasti (discendente di vetrai muranesi) ch[redacted] racconta 144 esemplari

La storia [redacted] un bicchiere. O meglio, in [redacted] collezione [redacted] bicchieri. Ci sono i calici giunti miracolosamente intatti [redacted] Province orientali dell'Impero Romano come Siria ed Egitto e quelli della Scuola Veneziana, che ha influenzato il gusto europeo per tutto [redacted] Rinascimento. E poi [redacted] produzione continentale dei vetrai boemi, olandesi, russi e ted[redacted]hi, fino ai maestri inglesi che a partire dal Seicento con i loro calici di cristallo al piombo crearono esempi interessanti di incisio[redacted], molature e sfaccettature.

Tutto questo [redacted] «Glass Collection» dell[redacted] Diageo, il colosso mondiale nel settore «beverage» con sede a Londra e titolare di marchi come Johnnie Walker, Smirnoff, Guiness, J&B e Baileys, che dal 1997 è proprietario dello stabilimento [redacted] le storiche cantine sotterranee volute a metà Ottocento dal re Carlo Alberto nel podere «Muscatel» di Santa Vittoria d'Alba. Un complesso che rappresenta [redacted] il polo produttivo più importante dell'azienda nell'Europa Continentale, con una superficie [redacted] 60mila metri quadrati e una capacità produttiva [redacted] quasi 350 milioni di bottiglie.

Qui, nella splendida Villa storica dove dal [redacted] collezione è esposta in una [redacted] percorso tra botti-vetrine, domani alle 17,30 verrà presentato il volume «Glass Collection» (Artistica Editrice), che cataloga e descrive tutti i 144 esemplari della raccolta. A scriverlo è [redacted] Rosa Barovier Mentasti, autorevole studiosa della storia [redacted] vetro e discendente [redacted] una [redacted] più antiche famiglie vetrarie muranesi. Insieme con l'autrice, ci sarà l'onorevole Vittorio Sgarbi, per raccontare la bellezza e l'originalità di una collezione che è anche un [redacted]nte specchio dei costumi sociali di vari paesi e culture ritratti nel corso dei secoli.

I calici, i bicchieri e le ciotole in vetro [redacted] Diageo, infatti, [redacted] dall'epoca Romana al XIX secolo e [redacted] frutto di un'accurata ricerca nelle sedi più importanti del mercato antiquario iniziata nel 1970. A circa trent'anni [redacted] pubblicazione del primo catalogo, che ha accompagnato la collezione in mo[redacted] itineranti in tutto il mondo, il nuovo volume nasce da [redacted] lavoro di revisione, alla luce degli sviluppi della storiografia vetraria. Comprende anche le opere di acquisizione più recente e un'ampia introduzione sulla storia del vetro dalle sue origini. [r. f.]

Sono [redacted] i pezzi pregevoli in mostra a Santa Vittoria d'Alba e «raccontati» nel catalogo che sarà presentato domani

SERV. PROM. PUBLICOMPASS

Mostre, negozi aperti di sera e il pullman «sicurezza» della polstrada

A sinistra, Marco Pantani sul Colletto del Moro nel 2002 (Foto Archivio privato Giuseppe Nallino) • Il francese Le Mevel vittorioso ieri a Varazze

Savigliano prepara il suo Giro

Sabato partenza della tappa verso Sestriere

SAVIGLIANO

Una città in rosa: con questo slogan Savigliano si prepara ad accogliere la partenza della diciannovesima tappa del Giro d'Italia. Se i corridori lasceranno piazza del Popolo solo nella mattinata di sabato, già da alcuni giorni è tutto un fervore di iniziative per celebrare l'evento. «Il Giro è una grande festa - dicono gli organizzatori del Comitato tappa, innanzitutto sul piano sportivo. Ma anche sul piano promozionale, perché ci permette di dare visibilità alla nostra città, alla nostra provincia: un momento indimenticabile».

Il calendario di iniziative è fitto. Nei giorni scorsi si sono già svolte numerose manifestazioni, tra cui «Bicincittà», il convegno dedicato allo «Sport per crescere» e il circuito ciclistico notturno giovanile organizzato dall'Ardens.

Stasera, alle 21, sotto l'Ala di Piazza del Popolo, s'inaugureranno quattro mostre. «La leggenda in rosa», rassegna storica del Giro, curata da Umberto Paoli e Domenico Arieudo, dove gli appassionati potranno trovare una ricca documentazione dei più importanti episodi «rosa», dalla prima edizione fino ai nostri e ai volti più recenti, compreso naturalmente l'indimenticabile Pantani, sempre protagonista sulle strade cuneesi, come nel '94 sul Colletto del Moro sopra Boves. La mostra sarà aperta domani dalle 20,30 alle 23, sabato e dalle 9 alle 23 e domenica 29 dalle 10 alle 19. «Impreso in rosa in pista» è il titolo della seconda esposizione, a cura del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Cuneo.

La terza mostra è fotografica, sui «33 anni dell'Ardens». Infine, una mostra di immagini un po' particolare, perché preparata quasi in tempo reale»: i soci del Circolo Imago scatteranno foto della tappa di oggi, da Varazze a Limone Colle di Tenda, una delle ultime tre decisive dopo la frazione interlocutoria di ieri, lo sprint vincente del francese Le Mevel.

Alle 22 di stasera premiazione del concorso «Vetrine in rosa». Una giuria specializzata decreterà quale, fra i tanti esercenti aderenti, ha allestito la vetrina migliore, utilizzando il colore ufficiale del Giro. Sarà inoltre allestito un punto di degustazione della birra, e del «Peter Pan», che proporrà una selezione delle migliori birra alla spina.

Ma sarà la vigilia della penultima tappa del Giro a costituire il momento più intenso di tutte le iniziative organizzate per celebrare in modo degno questo importante avvenimento sportivo e di costume. Tutta la serata di domani, sarà occupata dalla «Notte in rosa», che accenderà tutto il centro storico di musica, esibizioni ginniche, artisti di strada e molto altro. La parte musicale vedrà protagonisti il complesso bandistico «Città di Savigliano», il gruppo «Giro in Jazz», i «Rubatà», la «Labirinto band» di Piero Vallero e Corinne Davidson, gli «Slaughter». Gli artisti di strada saranno proposti dall'Associazione «Fuma che 'nduma», dalla Scuola di circo per l'Infanzia di Marene e dal Gruppo giocolieri Marasmah. Inoltre, esibizioni ginniche di allievi e istruttori dell'Associazione B.V. Gym e delle palestre Energy e Open Space, anche con lo spinning. I negozi aderenti alla «Notte in rosa» saranno aperti fino alle 23 e proporranno uno sconto del 10% per chi si dedicherà allo shopping serale.

Sabato a Savigliano i bambini della scuola elementare «Fratelli Vernassa» di Cervere e della Elementare «Berruto» di Baldissero Torinese saranno protagonisti sui pullman azzurri multimediali della polizia stradale di Stato per la «Campagna Sicurezza».

CONFARTIGIANATO NELL'ALA POLIFUNZIONALE

Le donne imprenditrici premiano il vincitore

Sabato mattina a Savigliano, il vincitore della tappa Varazze-Limone Colle di Tenda, riceverà un premio offerto dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Cuneo presieduto da Graziella Bramardo. Si tratta di una scultura in pietra del peso di circa 20 chili, realizzata dallo scultore scalpellino Giancarlo Risso, di Robilante e raffigurante un fiore alpino. L'opera sarà consegnata da Margherita Miolano, presidentessa provinciale del Gruppo Donne Impresa di Confartigianato. Nell'Ala polifunzionale di Savigliano, fino a domenica, è inoltre possibile visitare una mostra sull'imprenditoria femminile a livello locale. «L'idea di organizzare, in concomitanza con il passaggio del Giro d'Italia, una serie di iniziative per far conoscere l'attività lavorativa delle donne - spiega Graziella Bramardo - è nata dalla considerazione che da sempre la più famosa corsa ciclistica nazionale è legata al colore rosa: maglia rosa, carovana rosa. La nostra presenza vuole far riflettere e anche configurarsi come un incoraggiamento alle tante componenti il gentil sesso che hanno voglia di fare impresa, di sperimentare abilità e ingegno, desiderio di concretezza e fantasia nelle attività più disparate. L'imprenditoria femminile è un fenomeno in crescita, legato al processo di emancipazione, una presa di coscienza di avere un ruolo che va oltre quello di mogli, madri, figlie e di collante in ambito familiare».

88° giro d'Italia
Savigliano
Provincia di Cuneo
ENTE manifestazioni
Savigliano in rosa
22/29 MAGGIO 2005
19ª TAPPA SAVIGLIANO - [illegible]
SABATO XXI MAGGIO 2005
FONDAZIONE CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
BANCA CRS Banca Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a.
cuneo camera di commercio
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE
IMPRESE IN ROSA IN PISTA...
SAVIGLIANO 26 - 29 MAGGIO 2005
Le donne imprenditrici della Granda in mostra con le loro produzioni (dall'agricoltura, all'artigianato, al commercio, ai servizi)
iF le donne dell'imprenditoria femminile
CENTRO TV-COLOR COLOMBANO CAR SERVICE
Via Torino, [illegible] - Tel. 0172 21337 - SAVIGLIANO
AGENZIA VIAGGI
odeon tour
BUON VIAGGIO
Organizziamo programmi per il
Campionato Mondiale Ciclismo su Strada a Madrid
CONTATTACI...
Piazza Santarosa, 20 - Savigliano (CN)
Prenotazioni individuali e gruppi: tel. 0172 31112
www.odeon-tour.com e-mail: info@odeon-tour.com
La tecnoverde s.a.s.
di Lombardi Fabrizio & C.
Via G. B. Feroggio, 51 - TORINO - Tel. e Fax 011 739.61.46
www.tecnoverde.it/info@tecnoverde.it
ALSTOM
88° giro d'Italia
fitness [illegible]
shop center NRG FITNESS STATION resto center
beauty [illegible]
Via Torino, 203/205 - Tel. 0172.712491 - [illegible]
RIBAUTO 2
concessionaria TOYOTA
Per tutto il mese di maggio strepitose promozioni su tutta la gamma
[illegible] - Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA- Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

Novara
E PROVINCIA

UNA SETTIMANA CON LA GASTRONOMIA ED UN GEMELLAGGIO

Uno stand della fiera di Trecate

Stand in piazza e fiaccolata

■ Con 94 espositori si apre domenica la nuova edizione della «Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato», la manifestazione che Trecatededi- ■ piccoli artigiani, produttori e aziende di nicchia. Quest'anno la fiera, che s'inaugura alle 10 e prosegue per tutta ■ giornata, è abbinata al gemellaggio ■ la città Trois Chateaux», con la presentazione, sabato alle 20,30 alla scuola per l'infanzia Fratelli Russi, ■ una piccola rassegna gastronomica». Domenica invece la fiera si aprirà all'insegna dello sport: è atteso infatti ■ Trecate l'arrivo della staffetta che vedrà impegnati atleti delle due città in un percorso a piedi da Saint Paul Trois Chateaux ■ Trecate. la fiera si completa ■ degustazioni gastronomiche ed enologiche, gio- ■ e animazioni per i bambini, paniscia al pomeriggio. [c. m.]

LOMELLINA, UNA MINORENNE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE

L'intervento dei carabinieri

Costretta a film pornografici

■ Hanno approfittato delle difficoltà economiche della sua famiglia per convincere una ragazza di 17 anni a recitare in filmini porno «casalinghi», del genere sado-maso, dietro un compenso di 50 euro per ogni seduta. La vicenda, ■ uta in un grosso paese lomellino, ■ andata avanti per 4 mesi, dalla fine del ■ ad aprile, quando ■ giovane ha trovato un lavoro e ha raccontato tutto ai genitori. E' partita la segnalazione ai carabinieri che hanno denunciato a piede libero un uom ■ 34 anni e una donna ■ 30. L..i si occupava solo di realizzare le riprese, mentre l'uomo, incappucciato, si faceva frustare dalla diclassettenne. Non è stata comunque costretta a subire rapporti sessuali. Il set improvvisato ■ a casa della donna, vicina di casa della ragazza. I due sono stati accusati di sfruttamento della pornografia minorile. [c. br.]

PROGETTI PER LA CULTURA, IL TEATRO COCCIA RESTERA' MOTORE DI INIZIATIVE

«Puntare sugli eventi»

Il neo-assessore Oliva a Novara

intervista

Giovanni Oliva, assessore alla Cultura della Regione. A destra: il Teatro Coccia

NOVARA

Prima volta a Novara ■ l neo-assessore regionale alla Cultura, Giovanni Oliva, in un giro di ricognizione sul territorio. Ieri si ■ incontrato nell'sula consiliare della Provincia ■ l'assessore provinciale alla Cultura Marina Fiore a rappresentanti dei Comuni del Novarese. All'incontro c'erano anche il sindaco di Novara, Massimo Giordano, l' ■ comunale Gabriello Gllardoni, il direttore artistico del teatro Coccia, Carlo Pasta. Inoltre enti ■ istituzioni, come la biblioteca, l'Archivio ■ Stat■ l'Archivio di Stato, l'Archivio Diocesano, ■ Conservatorio, l'Istituto ■ della Resistenza, l'Università del Piemonte orientale.

Assessore, quali progetti per Novara e il suo territorio?

«Sono arrivato da poco, ■ ■ facendo un giro nelle province perchè vogliamo ■ ■ ■ Regione non sarà Torinocentrica. La cultura ■ ■ valore enorme, trainante, che fa immagine. Una cultura per tutti ■ di tutti ■ non una cultura di nicchia, radicata sul territorio, destinato a un pubblico ampio fatto anche di giovani, valorizzando le risorse esisten- ■ ■ gere questi traguar- ■ occorre che ciascuna provincia ■ ■ grande evento che possa far parlare di sè non solo sul territorio, ma anche in Italia ■ all'estero, che p■ ■ altre iniziative legate all'appuntamento ■. ■ questo senso ■ mia intenzione confrontarmi con chi è sul territorio e sviluppare insieme le idee. ■ cultura è anche opportunità ■ l'occupazione. Penso ai posti di lavoro».

Novara teme che il Teatro Coccia possa essere assorbito dalla sfera d'influenza torinese...

«I teatri piemontesi rappresentano una ricchezza e rientrano nel circuito regionale. Ma oltre ■ distribuire spettacoli oc■ ■ creare nelle città nuove pièce locali. Penso alla figura del "resident player" inglese, il drammaturgo pagato per scrivere soggetti e sceneggiature implementate ■ storie ■ personaggi locali; p■ ■ da un personaggio per trasformarlo in un'opera teatrale. Ne esisto- ■ ovunque, si può pescare nella storia di caiscuna realtà di provincia. Novara? Perchè ■ pensare ad esempio ad Alessandro Antonelli?».

Il Coccia, quindi, sarà valorizz- ■ potenziato...

■ teatro Coccia è glorioso ■ deve continuare ■ essere motore di attività. L'influenza torinese? Soltnato per arricchirlo. La preoccupazione che perda la sua identità ■ esiste proprio. Invece il Coccia, come gli altri teatri piemontesi, potrebbe anche ospitare qualche opera lirica che appartiene al cartellone del Regio di Torino. Questa mi sembra un'opportunità ulteriore».

NOVARA, DA NASTRI

Solidarietà a Sozzani e Abbenante

Il consigliere regionale di Forza Italia, Gaetano Nastri, scende ■ campo ■ favore dell'assessore Diego Sozzani e del presidente dell'As- ■ Giuseppe Abbenante, attaccati in Consiglio dall'opposizione su presunte incompatibilità a causa della costituzione di una società che ■ occupa di ambiente. «Esprimo tutta la mia solidarietà a Sozzani ed Abbenante, ■ quali ■ partito ■he rappresento. I nostri due amministratori, a cui vano i complimenti per il lavoro svolto, ■ ■ ■ dichiarazioni strumentali ■ fini politici, nelle quali si tenta di processare più le intenzioni future che fatti o inge- ■ ■. Ogni amministratore ha il diritto ■ ■ un'attività privata - ■ Nastri - e la buona fede di Sozzani e Abbenante è palese: la loro società non ha mai esercitato l'attività "incriminata" e ■ si ■ resi conto ■ tale oggetto sociale poteva essere mal interpretato, hanno provveduto a toglierlo dagli scopi statutari». Nastri replica anche all'obiezione che all'inizi■ ■ stato scelto come consulente ■ società ■ ■ ta, rapporto poi interrotto: «Nel panorama locale si scelgono professionisti validi tra quelli che ci sono. Non oso pensare che cosa accadrebb- ■ se si escludessero da incarichi consulenze ■ progetti lavorativi tutti colaro ■ ■ parenti o amici di amministratori o politici: credo che molti uffici sarebbero alla paralisi e la crisi occupazionale avrebbe un'impennata». [m. g.]

SONO IN DOTAZIONE ALL'AMBULATORIO DELL'UNIONE CIECHI DI NOVARA

Gaetano Baviera, presidente dell'Unione ciechi, con i medici e i tecnici accanto alla nuova apparecchiatura

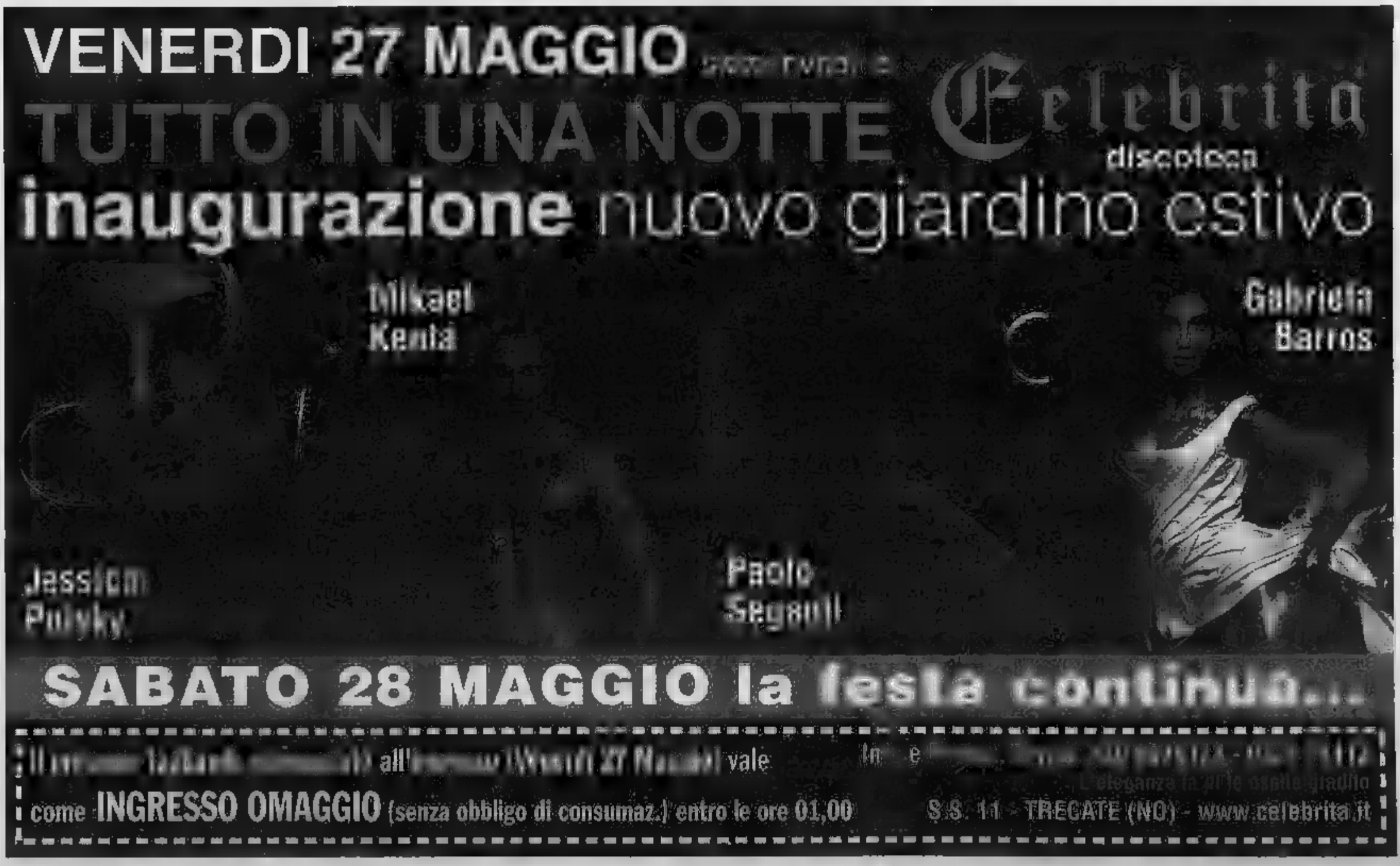
I nuovi strumenti per curare la vista

NOVARA

Due contributi di 16 mila e 25 mila euro, finanziati dalla Comunità del Novarese ■ ■ lascito di Margherita Girò, permettono al laboratorio oculistico dell'Uic (Unione italiana ciechi) ■ ■ Italia ■ di arricchirsi con due ■ diagnostici ■ prim'ordine.

«Si è trattato di concretizzare l'impegno di tre collaboratori infaticabili come la dottoressa Carla Giordano (direttrice dell'ambulatorio), la dottoressa Giuseppina Magistro e ■ dottor Paolo Garimoldi - dice il presidente della ■ novarese Gaetano Baviera -. L'adozione del biometro Tomey permette il calcolo indispensabile per ■ scelta delle lenti intraoculari ■ ■ impiantano durante l'in- ■ di estrazione della ■ teratta. Svolge una funzione propedeutica alla chirurgia, consentendo l'individuazione della lente da impiantare durante l'operazione di ■ già nel nostro laboratorio. Il tomografo corneale invece esegue una sorta di mappa della curvatura della superficie anteriore della cornea. Consente di diagnosticare ■ di seguire nel ■ po le malattie come il cheratocono ■ la degenerazione pellucida ■ ■ causa frequente di grave riduzione del visus. Permetterà inoltre ■ seguire i pazienti reduci da operazioni eseguite con il laser ad eccimeri, evitando le lunghe e periodiche trasferte in ospedale».

Il presidente della sezione di Novara dell'Uic confessa: «Non è stato affatto facile racimolare i fondi necessari per l'acquisto dei due strumenti ma lavorare ■ beneficio ■ tutti per salvaguardare ■ preziosissimo bene della ■ è una motivazione formidabile che ci sprona a fare sempre di più e con maggiore convinzione. Al momento opportuno la Provvidenza ci fa sempre trovare i finanziamenti necessari per fare fronte alle nostre esigenze». I due strumenti ■ posizionati da un esperto tecnico installatore, per entrare nella fase di intenso utilizzo operativo entro poche settimane. [r. l.]

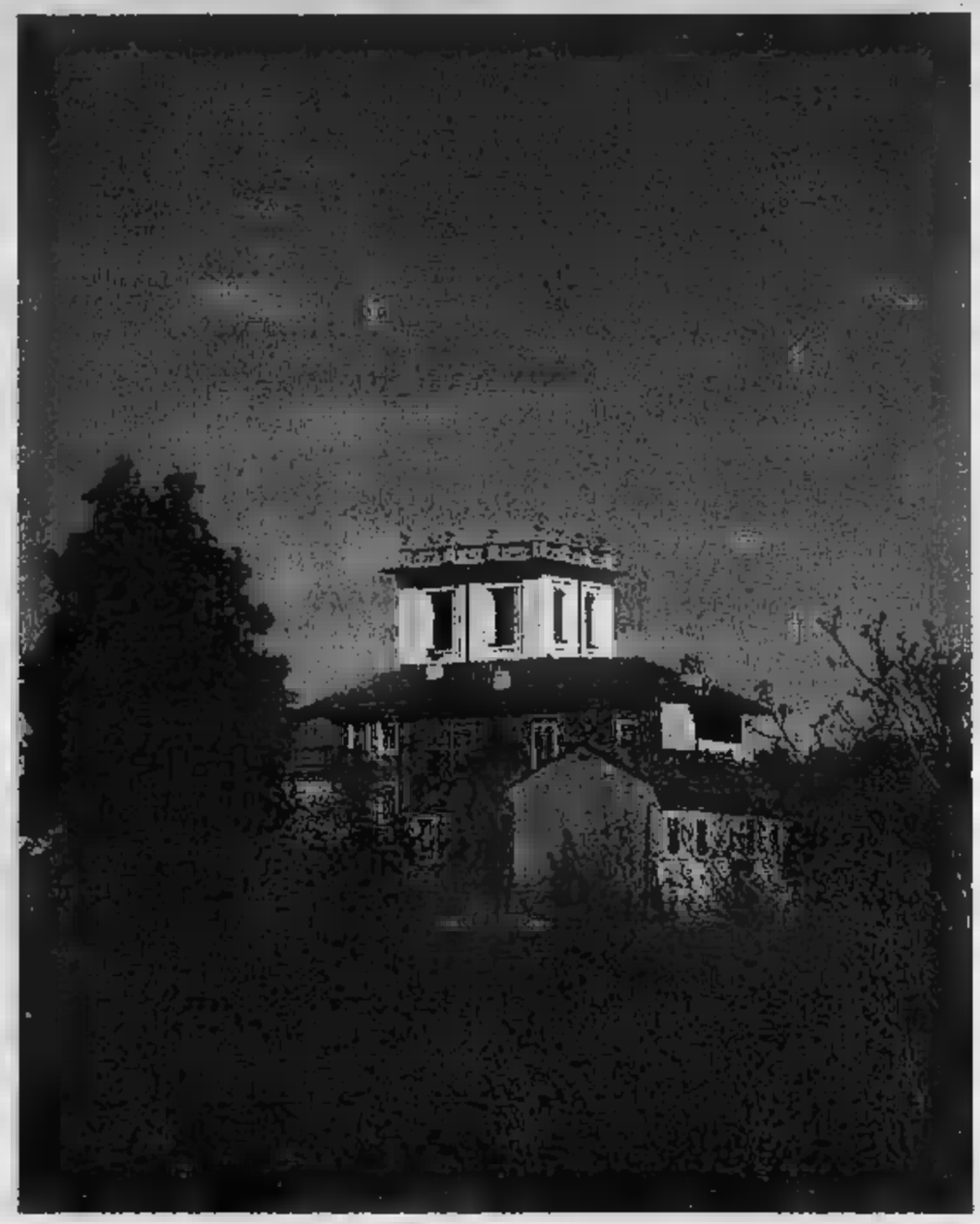


SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dall'arte ai giochi per i più piccoli, dagli stand alle cantine aperte: sui colli novaresi continua una primavera speciale

«ArteAmicizia» riconquista Fara

Finesettimana con proposte per ogni età



UNA domenica all'insegna dell'arte e dell'amicizia. Fara Novarese si appresta a vivere un intenso f secondo il calendario di manifestazioni promosso dalle Cantine Sociali la società operaia di mutuo soccorso: «Anche que - dice il presidente della Soms, Pierfranco Lorenzetti - abbiamo voluto riproporre 'Arteamicizia', momento creato lo scorso anno per ricordare i 125 della associazione, associandolo ai sapori, profumi e gusti nostra terra».

Arte e gastronomia, le colline e la tradizioni: anche questa volta Fara come incontri può giocare un «jolly» per attirare tanti visitatori di ogni età: «Siamo convinti che tale accostamento possa creare maggiormente amicizia e solidarietà, avvicinando l'espressione figurativa degli artisti ai preziosi sapori, frutto quotidiano lavoro. Quello che intendiamo proporvi, con la partecipazione di alcuni qualificati produttori locali, degustazione per conoscere ed apprezzare meglio i nostri prodotti, abbinata al piacere visivo che ogni artista del d'arte 'La Canonica' saprà infondere con la sua opera in noi osservatori: saranno doni inequivocabili».

Esporranno ventina di artisti del centro culturale, emanazione della più nota asso provinciale artisti no (Upan) subentrata nel 1974 allo storico ordine degli artisti della Provincia di Novara: l'ente, tra i primi decenni del Novecento, ebbe fra i suoi iscritti diventati poi famosi quali Poletti, Mella, DeBenedetti, Calderara. A tali artisti si aggiunge anche il pittore Luciano Crepaldi. Tema della mostra: il nostro territorio.

La proposta è variegata e la Soms ha pensato anche ai più piccini. C'è infatti poi uno spazio dedicato interamente ai bambini, in quanto in occasione della manifestazione è stato indetto un corso riservato agli alunni delle scuole elementari e medie paese e sono stati invitati a disegnare Fara il suo territorio: l'adesione è b 151 giovani che hanno presentato le loro opere.

Fra questi giuria ha scelto i dodici disegni che verranno utilizzati per un calendario . La premiazione di tali opere avverrà a luglio, in occasione delle celebrazioni per la festa patronale di Damiano.

Inoltre, tra la novità dell'anno, c'è da rilevare che è in fase di ultimazione un libro che raccoglie centinaia di lettere e cartoline dei soldati faresi che hanno partecipato alla prima guerra mondiale: delle poche raccolte così ricche, se non l'unica in Italia: queste lettere erano inviate dai soldati al parroco di Fara, don Manuelli. Alcune sono state riconsegnate ai reduci, moltissime rimaste nella casa parrocchiale e poi trasferite all'archivio diocesano a Novara.

Uno studioso ligure, il dottor Stiaccini, anni fa creò pubblicazione permetteva, leggendo le lettere pubblicate libro, vedere la guerra dalla parte dei soldati. Il libro prenderà, oltre queste lettere e cartoline, le fo dei soldati, i nomi, commenti e presentazione di ambito locale.

Tutto si terrà lungo la giornata di domenica 29 maggio alla Cantine; in occasione della manifestazione «Cantine Aperte» non mancheranno stands prodotti locali che sono qualificanti dell'economia della tavola delle colline Novarese: vino della cantina di Fara, Negri, dolci della pasticceria Frolo, salumi del salumificio Dessilani, gorgonzola e formaggi della latteria di Cameri, Fontana funghi. Un ventaglio sapori e golosità che sapranno soddisfare anche i palati più esigenti e tutti invitati agli assaggi. caloroso ringraziamento - conclude Lorenzetti - da parte mia e di tutti i soci che rappresento va rivolto ai 44 sponsor, un numero consistente, che hanno contribuito nella realizzazione della manifestazione. Senza di loro e senza l'impegno costante dei soci non potremmo vivere, a Fara, un finesettimana ricco di amicizia, solidarietà e arte».

La Società Operaia di Mutuo Soccorso ringrazia i 44 sponsor e invita alle degustazioni

Saranno esposte le opere realizzate da venti artisti del centro culturale «La Canonica»

Tradizioni della Soms

Sono 125 anni di solidarietà e cultura

LA Società Operaia-Agricola di Mutuo soccorso di Fara ha festeggiato nel settembre scorso i 125 anni di attività. La sua fondazione risale ad periodo nel quale i faresi, tutti dediti all'agricoltura, conducevano una vita durissima. Non esistevano le mutue e le pensioni. Le epidemie umane e degli animali (epizoozie) erano frequenti. La alleviava i disagi economici pagando i giorni di malattia dei propri soci.

Una tappa fondamentale è stata la creazione, nel 1887, delle Sezione Cooperativa di Assicurazione del Bestiame Bovino. Quando si ammalava un capo di bestiame, la Società indennizzava il socio egli lo doveva macellare e la carne (che restava commestibile) la doveva macellare e distribuire ai soci: questo ha segnato un passo importante verso il miglioramento dell'alimentazione, infatti per la maggior parte dei faresi la carne in tavola era un lusso impensabile. Dopo l'inaugurazione nel 1894 del Circolo Operaio-Agricolo nemmeno cr la Banda Musicale, l'Orchestra e l'Orchestrina. Nel 1905 la società acquistò la casa sociale sulla piazza principale. Nel 1914 l'apertura di una sala cinematografica rappresentò una novità. Nel 1938 fu adottato lo statuto nazionale fascista della cooperazione e la prese il nome di Mutua volontaria di assistenza previdenza. Nel novembre '44 fu requisita e adibita a caserma dei militi della guardia nazionale repubblicana.

Il 15 marzo '45 durante uno scontro tra fascisti e partigiani la casa fu distrutta. I soci la riaprirono nel '47 e seguirono trent'anni di fervida attività e poi un periodo di declino. Nel 2004 il presidente Pierfranco Lorenzetti ha deciso di risollevare le sorti della Società con forze e talenti nuovi. I soci in poco tempo sono passati da a 178.

S.O.M.S.
Società Operaia-Agricola di Mutuo Soccorso - Fara Novarese

In cantina con..

ArteAmicizia &sapori

domenica 29 maggio dalle ore 10

espongono gli artisti del Centro Culturale d'Arte "La Canonica"

Domenico Abba
Maria Grazia Brondi
Floriano Catanzaro
Silvano Crivelli
Mirna Devecchi
Imperia Galedi
Dino Geddo
Franco Geddo
Domenico Laria
Rossella Lombardi
Liliana Lozzi
Mary Massara
Riccardo Parzino
Alessandro Salvati
Bruno Teuwissen
Maria Carla Turchetto
Piero Veggiotti
Pasquale Scopitteri
Italo Zanellato
Laura Salasso
Clara Guarnieri
saranno esposte opere di Luciano Crepaldi

con la cornice delle opere realizzate dagli alunni delle Scuole Medie ed Elementari di Fara Novarese

Cantine COLLI NOVARESI
Dal 1991

in collaborazione con
S.O.M.S.
Società Operaia - Agricola di Mutuo Soccorso - Fara Novarese
... vi aspetta
domenica 29 maggio dalle ore 10
... in cantina con

ArteAmicizia &sapori

Degustazione e vendita delle colline e prodotti tipici

Espongono i soci del Centro Culturale d'Arte **"LA CANONICA"** e gli studenti delle scuole Elementari Medie di Fara Novarese partecipanti al concorso **"Fara: il ambiente"**

Borgomanero e LAGHI

RIFIUTI E [illegible] UNA CONFERENZA-SPETTACOLO

Bruno Gambarotta

Gambarotta stasera ad Arona

■ Sarà l'attore Bruno Gambarotta, q[illegible] 21, nell'ambito d[illegible] fiera ■ Arona, a presentare, [illegible] una «conferenza-spettacolo», i dati sulla raccolta differenziata del Consorzio del Medio Novarese, che fa capo al Comune di Borgomanero. [illegible] Gambarotta ci sarà anche il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia. «Abbiamo scelto questa forma particolare di comunicazione - dice il presidente del Consorzio - perchè l'opinione pubblica [illegible] ancora gli enti di secondo grado come il nostro, e quindi diventa più difficile anche la sensibilizzazione [illegible] tematiche della raccolta dei rifiuti. Tra l'altro siamo particolarmente soddisfatti perchè abbiamo ampiamente superato ■ traguardo del 50% nella raccolta media, con punte del 72% a Gargallo». [m. g.]

A BORGOMANERO [illegible] A[illegible] DI PALAZZO TORNIELLI

Donne d'Africa

D[illegible] d'Africa e lavoro: mostra

■ Dalle quattro [illegible] mattino alle nove ■ sera: è l'orario ■ lavoro di molte donne dell'Africa rurale, spesso prive di qualsiasi riconoscimento. Il Comitato di Collaborazione Medica di Torino ha raccolto testimonianze e fotografie del lavoro femminile in Africa ed ha realizzato una mostra fotografica allestita a Borgomanero, nell'atrio di Palazzo Tornielli, [illegible] al [illegible] maggio. [illegible] parte della campagna di sensibilizzazione che si sta attuando in difesa [illegible] diritto alla salute di donne ■ bambine: in questo contesto il comitato organizzatore ha realizzato video e documentari sulle mutilazioni genitali femminili e formato ostetriche locali ■ cui fornisce kit sterili utili per l'assistenza al parto. «Famiglie d'Africa» si può visitare ogni giorno, dalle 9 alle 18. [m. g.]

UNA MEDIA DI 27,65 RILEVAMENTI AL GIORNO. CON LE VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA SOSTA L'INTROITO E' STATO DI OLTRE 147 MILA EURO

Più di diecimila multe in un anno ad Arona

In servizio 14 agenti e tre ausiliari: il bilancio

Franco Filipetto
ARONA

Diecimilanovantatre [illegible] gli accertamenti eseguiti nell'ultimo anno dalla polizia municipale di Arona con una media di 27,65 rilevamenti al giorno, in pratica due ogni agente visto [illegible] [illegible] 14 compreso il comandante, quelli in servizio in città. Bisogna aggiungere i tre ausiliari della sosta che operano [illegible] giorni all'anno. In [illegible] [illegible] infrazioni ■ [illegible] la violazione alla sosta regolamentata (a disco o a pagamento), in questo [illegible] gli agenti hanno comminato 4344 infrazioni, pari al 43,04 % delle [illegible] totali. Queste hanno portato [illegible] un introito di 147.682 euro.

Un dato che conferma che il problema parcheggi [illegible] al primo posto tra qu[illegible] che l'Amministrazione guidata [illegible] neosindaco, Antonio Catapano, deve affrontare. La sosta vietata per esigenze tecniche è stata accertata 940 volte, pari al 9,31 % del totale, e ha portato un introito di 31.830 euro. Il divieto di sosta sulle strisce pedonali è stato infranto ben 340 volte, il 3,37%, per 23.661 euro. Il divieto su marciapiedi è stato rilevato 235 volte, il 2,33 %, per un introito di 16.246 euro. Complessivamente tutti i divieti di sosta però ammontano a 8.601, pari all'85,21 % delle contravvenzioni elevate dai vigili di Arona. In questo elenco compaiono anche quelle negli a[illegible]i riservati ai portatori di han[illegible]p (123), [illegible] ai passi [illegible] (55), nelle [illegible] a traffico limitato (110), ecc. Al secondo posto come quantità, ma al primo come introito pecuniario, vi ■ l'inosservanza del semaforo rosso o segnale manuale. In questo caso gli agenti aronesi hanno comminato 1.133 infrazioni, l'11,23 % dal totale, per 155.988 [illegible]. ■ 103 occasioni gli agenti hanno rilevato [illegible] i conducenti delle auto andavano da 10 a 40 chilometri all'ora più del consentito, una sola volta oltre i 40 all'ora. In una occasione si è registrato pure un rifiuto di esibire i documenti. Questi i dati secondo un elenco che ci ha fornito il comandante del nucleo di polizia municipale di Arona, Ezio Cattaneo. Ma l'opera [illegible] vigili non ■ limita a questo, un paio di loro sono impegnati una volta ■ mese come funzionari di pubblico [illegible] nelle [illegible] d'innanzi ■ Giudi[illegible] di Pace. Durante ■ [illegible] hanno rilevato 60 incidenti stradali con 32 feriti. Nel controllo del [illegible] mercio hanno elevato 52 contravvenzioni agli esercenti, mentre in 135 occasioni sono intervenuti su segnalazioni dei cittadini per rile[illegible] buche, chiusini rotti, segnali abbattutti, ecc. Cinquanta volte sono usciti in servizi notturni, in qualche occasione rilevando delle irregolarità e comminando verbali ai gestori ■ locali pubblici. [illegible]rvizi in borghese vengono svolti nei martedì di mercato per pizzicare i borseggiatori.

Durante l'anno [illegible] stati effettuati corsi ■ formazione e aggiornamento e [illegible] stata promosse iniziative di educazione stradale nelle scuole. A carico della polizia municipale ci sono anche tutte le operazioni necessarie per il rifacimento della segnaletica sia orizzontale che verticale. I vigili aro[illegible] hanno anche accertato la presenza di stranieri non in regola [illegible] il permesso ■ soggiorno e ■ hanno accompagnati in questura per l'espulsione.

RECORD IN VIALE REPUBBLICA

La mappa delle contravvenzioni

■ Il sindaco Catapano ha tenuto la delega alla polizia municipale. Il comandante è Ezio Cattaneo. La polizia municipale aronese ha anche tre [illegible] bici «ecologiche» con un motore elettrico ausiliare a batteria ricaricabile. L'ufficio ■ al a piano terra del Municipio ■ piazza ■ Filippi. Un'altra curiosità: il numero maggiore delle infrazioni è [illegible] rilevato in viale Repubblica, 1130, pari all'11,20 % del totale, al secondo posto via Marconi, 1112 l'11,02 %, al terzo piazza San Graziano [illegible] 847, l'8,39 %, al quarto Viale Bernini, via Martiri della Libertà con 826 infrazioni, l'8,18 %, e al quinto via Monte Grappa [illegible] 562, pari al 5,57 %. Nelle frazioni in testa Mercurago dove, tra piazza S. Rocco e via Dante Alighieri, gli agenti hanno elevato 12 contravvenzioni. [f. fil.]

Un gruppo di agenti di polizia municipale di Arona

AL VIA IL SERVIZIO

Rubinetterie «in rete» il progetto

BORGOMANERO

L'informatica avanzata per una serie di progetti di «economia sostenibile e solidale» all'interno dell'area di Borgomanero e [illegible] distretto della rubinetteria. Il progetto è stato presentato ieri a Villa Marazza dal presidente della Fondazione «Novara Sviluppo», Giorgio Marinone, e dall'architetto Roberto Tognmetti, coordinatore del programma regionale di azioni innovative per la fondazione. «Il progetto - dice Tognetti - è stato avviato nel [illegible] dell'anno [illegible] e terminerà nel gennaio del prossimo anno. Il costo complessivo del programma è di [illegible] milioni e [illegible] mila euro, per il 75% sostenuto dalla quota pubblica».

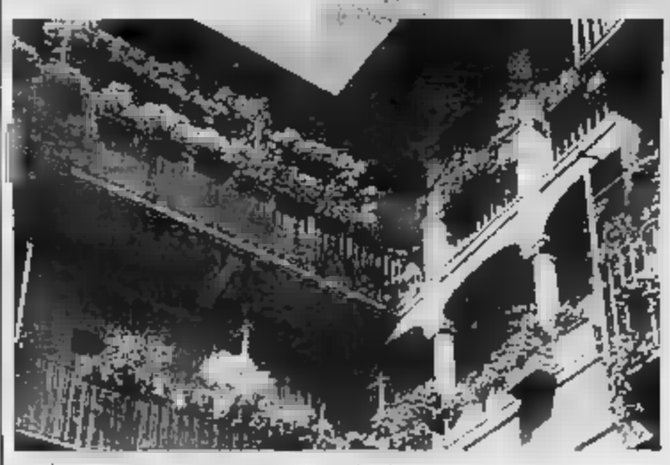
A chi sperimenta il progetto [illegible] garantita per [illegible] [illegible] dotazione di computer, connettività a banda larga, ed un'area per la stramissione [illegible] senza fili, che è stata localizzata, come baricentro per tutto l'alto Novarese, proprio ■ Villa Marazza. Attualmente all'azione di alfabetizzazione e formazione con le nuo[illegible] strumentazioni, risultano 354 iscritti. Dai distretti industriali, grazie a questo programma, si passa ai distretti digitali, con enti pubblici, scuole ed aziende che possono usufruire della [illegible] sione ad altissima velocità [illegible] soprattutto possono mettere in atto progetti di finanza innovativa (per quanto riguarda le imprese), ma anche programmi culturali e sociali.

Gli studenti ■ [illegible] Maurizio d'Opaglio ad esempio realizzeranno un video documentario che raccoglierà testimonianze di vita e di lavoro presso le rubinetterie Giacomini; al Comune di Oleggio è in programma l'impostazione di un museo virtuale del costume da bagno; la sezione di Arona dello Ial, l'istituto professionale, costruirà un video documentario che racconta la storia industriale della zona; l'associazione genitori bambini down di Arona attuerà un'attività ■ alfabetizzazione specifica con la ricerca sulla rete ■ associazioni di volontariato. [m. g.]

LA PARTECIPAZIONE VA CONFERMATA ENTRO IL 15 GIUGNO CON LA POSSIBILITA' DI PRENDERE PARTE ALL'EDIZIONE EUROPEA

I Comuni sono più belli con i balconi fioriti

La sfida della nuova edizione del concorso: con le piante cambiare la città


Un'immagine della precedente edizione che si è tenuta a Stresa

Luca Gemelli
STRESA

Parte dalle [illegible] del Verbano la seconda edizione del concorso «Comuni fioriti del Piemonte», l'iniziativa organizzata da Aproflor, associazione di categoria dei produttori floricoli, e dal Distretto Turistico dei Laghi.

I comuni, che aderiranno al concorso, si sfideranno sul campo dell'abbellimento floreale dei propri paesi, suddivisi in quattro di[illegible] categorie: fino a 3000, [illegible] 3000 a [illegible] mila, oltre [illegible] mila abitanti e la categoria speciale dei comuni turistici. Il termine per l'iscrizione per i comuni scade il prossimo 15 giugno: [illegible] prima edizione nel 2004 aderirono 53 tra paesi e città piemontesi. Novità di questa edizione è la possibilità per due rappresentanti piemontesi di prendere parte all'analogo concor[illegible] europeo, cui aderiscono oltre 20 mila centri piccoli e grandi dell'Unione Europea. «A questa manifestazione» ha ricordato Antonio Longo Dorni hanno aderito 6 Asl; Aziende Turistiche Locali del Piemonte, rendere più belli i passi e la città è un modo di andare incontro ai turisti, ma anche ai cittadini, che vivono in questi centri». Renzo Marconi, presidente di Aproflor, ha ricordato che «il primo sopralluogo della giuria nei comuni partecipanti avviene in incogni[illegible]. «Ci auguriamo un'ampia adesione così da accrescere il già incoraggiante risultato conseguito lo scorso anno». Il presidente della Coldiretti di Novara Paolo Rovelloti ha invece messo in risalto «il valore aggiunto portato [illegible] floricoltura al territorio» «Il concorso Comuni Fioriti costituisce un punto ■ contatto importante [illegible] il turismo ■ un pubblico sempre nuovo di consumatori» ■ chiuso Rovellotti.

«I fiori hanno cambiato la nostra città» ha osservato Oreste Pastore, assessore al turismo ■ Omegna e consigliere di amministrazione [illegible] Distretto dei Laghi «abbiamo messo 2500 gerani [illegible] città e indetto un concorso, cui l'anno scorso hanno partecipato oltre 200 tra cittadini e negozianti». Pastore ha anche invitato ad anticipare il concorso dalla prossima edizione, in tempo utile per la fioriture tipiche [illegible] nostro territorio».

Inaugurazione oggi alle 16. Poi il tour tra stand tradizionali ed innovativi

Fiera, 400 occasioni ad Arona

Tredici giorni a caccia di proposte sul lago

QUELLA che si apre oggi ad Arona è una fiera rinnovata in molti suoi aspetti. Per primo l'apertura al giovedì, mai era mai accaduto nel passato, poi tredici giorni di esposizione, il tredici, a dispetto dei scaramantici, porta bene. «Un giorno di giovedì - ha sottolineato il presidente Gianni Caligara - per recuperare interamente il grande flusso del primo week end». Una fiera rinnovata perchè presenta il padiglione della Nautica, dieci espositori per una ventina di imbarcazioni complessivamente, poi gli accessori, l'abbigliamento e le società sportive. Sono queste novità proiettate al futuro, la fiera, proprio perchè da 43 anni si riva ad uno dei più bei laghi del mondo, non poteva trascurare questo settore a costo di sacrifici. E' stato per molti anni il sogno nel cassetto del presidente onorario Giuseppe Foggetti, un sogno che si era già rivelato nel passato, ma che ora promette di diventare realtà per tutte le future edizioni. La presenza dell'Artigianato d'eccellenza è un'altra conferma di una cultura voluta imprimere alla campionaria dal Consiglio Direttivo. Ha trovato il favore delle associazioni di categoria del quadrilatero Novara, Vco, Biella e Vercelli a proporre oggettistica, al di fuori di un mercato globalizzato privo di ideologie innovative. Oggi alle 16 sarà il presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato, arone-

L'ingresso della Fiera del Lago Maggiore: da oggi saranno migliaia le persone che varcheranno i cancelli

se solo di adozione, a tagliare il nastro inaugurale, accanto a lui politici, parlamentari, rappresentanze estere, ma soprattutto quel presidente, Gianni Caligara, che ha saputo dare alla «Fiera del Lago Maggiore» quella dinamicità, quella eleganza che le addice, ma soprattutto quella sicurezza che una manifestazione, inserita ormai da una ventina di anni nel calendario nazionale, deve avere. Non si è ancora tagliato il nastro inaugurale che il consiglio dell'Ente ha già fissato le date per l'edizione numero 44 quella del 2006. La Mostra Mercato è uno dei quattro petali del quadrifoglio, simbolo della rassegna, quello più gradito alle signore dove possono acquistare direttamente; Tempo Libero, la possibilità di acquisire strumenti e idee per investire meglio le ore che vengono dedicate al «fai da te», allo sport o ad un hobby. La Campionaria generale ci dà la possibilità di trovare tra i suoi stand quel particolare che cerchiamo per la nostra casa, sia un componente dell'arredamento, uno strumento di sicurezza, di funzionalità e di eleganza. Quattordicimila metri quadrati di novità, auto autovetture, ai sistemi di allarme, alle vasche di idromassaggio, ai sistemi di depurazione dell'acqua potabile, alle poltrone per il comfort. Insomma un occasione giusta per l'intera famiglia, per i giovani, per coloro che in un futuro intendono mettere su casa; ma anche per i piccoli, che nell'area verde dell'ex Lido possono trovare lo svago giusto in piena sicurezza.

Un ricco programa di eventi collaterali offre ulteriori motivi per varcare l'ingresso

E' il ritrovo per spettacoli e conferenze

Da Bruno Gambarotta allo show di Mario Zucca

Fiera non è solo esposizione, ma anche opportunità di eventi per ogni palato, anche quello più esigente. Il responsabile di questo settore è Luigi Fanchini che per le tredici serate ha steso un dettagliato calendario. Questa sera alle 21,15 si tiene una conferenza-incontro sul tema: «I rifiuti tra numeri e prosa» a cura del Consorzio gestione rifiuti del Novarese. Moderarà il giornalista torinese Bruno Gambarotta. Domani, venerdì, spettacolo di ballo liscio e danze latino-americane con la scuola di «Ivan [illegible]. Sabato giornata di incontro con la delegazione della città gemellata di Arona di Tenerife, a cui l'Ente Fiera dedica una accoglienza e una attenzione adeguata. Alle 21,15 sarà la volta del Gim Valley di Borgomanero che proporrà uno spettacolo di ginnastica artistica femminile. Domenica, alle 18,30, premiazione della regata velica «Maxiverbano». Alle 21,15 spettacolo teatrale «Risate tra gli stands» a cura della Compagnia del Tranello di Borgomanero. Lunedì

Ultimi ritocchi agli allestimenti in attesa dell'arrivo dei visitatori

maggio, sarà l'ultra centenaria banda musicale «La Volpina» di Lesa intrattenere i visitatori con un concerto. Bellezza, eleganza e fascino sul palco martedì 31 [illegible] concorso di Miss Turismo 2005 e l'elezione di Lago Maggiore. Mercoledì primo giugno serata di cabaret con Mario Zucca che presenta lo spettacolo «Semi di zucca». Serata folcloristica giovedì sera quanto si esibiranno i componenti del gruppo «La famiglia dei rodolendri» di Forno, in Valstrona. Venerdì 3 giugno, auto novità e magia con la presentazione della nuova Fiat Croma presentata da «Mister Magic Mariano e la magia» e giochi a premio con Paolo Simonetti di Video - Top. Sabato 4 giugno alle 17,30 premiazione del vincitore e dei partecipanti al concorso «La pizza del Tredicino» a cura della Pro Loco. In [illegible] conferenza su «L'erba del vicino è sempre più verde» a cura di Agrival di Golasecca. Domenica 5 giugno, esibizione di ginnastica artistica, aerobica, latino-[illegible] hip-hop e danza del ventre, con Simo Gim, associazione sportiva di Paruzzaro. Lunedì 6, alle 18, festa di chiusura della stagione agonistica 2004-05 della Pallavolo Arona. Alle 21,15 serata a cura della Pro Loco con la partecipazione dei giovani musicisti dell'orchestra dell'istituto comprensivo «Giovanni XXIII» di Arona. Infine martedì 7, convegno su «Lo sport non - profit di fronte al fisco» a cura dell'Agenzia delle Entrate, direzione regionale del Piemonte.

ASTRA FIAT ARONA ti invita a scoprire
NUOVA FIAT CROMA.
Il piacere di guida torna a parlare italiano.

FIAT
FIAT CROMA:
PRESENTAZIONE UFFICIALE
in concessionaria sabato 28 maggio ore 11 (con aperitivo)
e domenica 29 maggio
in fiera di Arona (stand di fronte all'ingresso)
by mire
Via Milano, 99 - ARONA (NO)
Tel. 0322 2330 (6 linee)
Fax 0322 233028
www.[illegible].com
CONCESSIONARIA
ASTRA ARONA
ASTRA ARONA è anche concessionaria Alfa Romeo

INCONTRIAMOCI AD
ARONA
dal 26 maggio al 7 giugno 2005
43ª Fiera del Lago Maggiore

Tempo libero
Artigianato
Mostra mercato
Campionaria
BIGLIETTI
interi € 3,50
ridotti € 1,00
ORARI
26-05
7,00 - 24,00
dal 27 al giovedì 2 giugno
7,00 - 24,00
venerdì 3 giugno
7,00 - 01,00
sabato 4 giugno
7,00 - 24,00
domenica 5 giugno
7,00 - 24,00
lunedì 6 giugno
7,00 - 18,00
martedì 7 giugno
7,00 - 16,00
www.fieraarona.it

GARDEN PIÙ
GRANDI RIBASSI!!
GARDENA - WOLF GARTEN - JOHN DEERE
CASTELGARDEN - TRATTORI A. CARRARO
offerte fino ad esaurimento su prodotti di marca

TRATTORINI da € 2100,00
TOSAERBA da € 214,00
CART da € 999,99
DECESPUGLIATORI DA € 287,00
TOSASIEPI HT 230D MARUYAMA A SOLI € 360,00
KIT COMPLETO PER REALIZZARE UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE INTERRATA CON POP-UP OSCILLANTE A SOLI € 89,00
progettazione e realizzazione impianti di irrigazione
attrezzi sementi e concimi
grande assortimento barbecue e arredo giardino in teak
Gattico, Via Cascinetta, 2
Tel. 0322.838130 Fax 0322.880363 - Per info: garden.piu@libero.it

Vco
E PROVINCIA

ALL'ALPE VEGLIA

Assolti, regolari i lavori nel Parco

■ Ivano De Negri, 52 anni, direttore del Parco Veglia-Devero che risiede a Crevoladossola; Giovanni Simonis, 64 anni, direttore dei lavori ed Angelo Fuso, 59 anni di Castelviscardo e amministratore della ditta incaricata dai lavori sono stati tutti assolti dal giudice del Tribunale di Domodossola. Erano finiti sotto accusa per i lavori di ristrutturazione dell'albergo Monte Leone. Per il giudice i tre non hanno costruito in difformità rispetto alla concessione edilizia mentre la parte realizzata in cemento armato erano fondazioni, quindi non contrastava con le norme ambientali previste che impongono muri a vista in superficie. Il fatto risale al 5 settembre 2002 e, dopo il sopralluogo tecnico, il Tribunale aveva decretato il pagamento di una multa ma i tre si erano opposti, convinti della loro assoluta correttezza. Hanno chiesto il dibattimento e il giudice gli ha dato ragione assolvendoli. [re. ba.]

CONCERTI E NUOVO MANIFESTO PER IL COMPLESSO DELLE PENNE NERE DI DOMODOSSOLA

Gli alpini domesi presentano le iniziative

La Fanfara Alpina festeggia 30 anni

■ La Fanfara alpina ossolana festeggia trent'anni di vita. L'appuntamento per questa ricorrenza è fissato per sabato 11 giugno a Domodossola. Il programma prevede nel pomeriggio la sfilata per le vie cittadine e una esibizione in piazza Mercato. La sera, al cinema Corso, terrà un concerto assieme al Coro Valdossola. La Fanfara fa parte della sezione alpina di Domodossola; è composta da 48 elementi, quattro dei quali vi suonano ormai da 30 anni, fin dalla fondazione del complesso. Per l'occasione è stato realizzato un manifesto celebrativo che ritrae la Fanfara con alle spalle le montagne dell'Ossola, immagine che diverrà il simbolo di ogni manifestazione. E' nato da un'idea di Gianpaolo Prola, ossolano, tenente degli alpini, che ha disegnato per tre anni di fila il manifesto dell'Adunata nazionale degli alpini. [re. ba.]

IL NEOASSESSORE REGIONALE HA INCONTRATO AMMINISTRATORI DEL VCO

«Dagli eventi culturali forte spinta al rilancio»

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

«Occorre lavorare sul territorio, a stretto contatto con gli amministratori locali, partendo dalla considerazione che la vostra provincia è di gran lunga la più bella del Piemonte ed è quella che ha le maggiori possibilità di sviluppo turistico. Ed è soprattutto quella che deve mettere in sinergia l'investimento della cultura con l'investimento del turismo. Quello che ci sentiamo di promettere e di elaborare in stretto contatto con gli amministratori per immagine una eccellenza da portare nei prossimi anni qui. Per eccellenza intendo un evento importante che abbia risonanza nazionale. Come Torino si identifica con il salone del Libro, il Vco si identificherà con una manifestazione o un evento che lo farà conoscere in tutta Italia». Così parla Gianni Oliva, assessore regionale al turismo, al termine dell'incontro che ieri mattina ha avuto a Domodossola con i sindaci dei tre comuni maggiori, con il presidente della Provincia Paolo Ravaioli. Presenti anche i due consiglieri regionali Marco Travaglini e Aldo Reschigna, ed altri amministratori e politici.

Un faccia a faccia per capire le esigenze del territorio. Ravaioli ha rimarcato la necessità di «abbandonare la politica dell'elargizione a pioggia sul territorio usata sinora e che ha così portato a scordare la capacità di fare progetto». Il sindaco Mottini ha ricordato all'assessore regionale i grandi appuntamenti del Sempione ma anche la beatificazione di Antonio Rosmini per indicare nel sacro Monte Calvario e in Palazzo san Francesco i luoghi da sfruttare per un rilancio della cultura.

L'assessore regionale alla cultura Gianni Oliva ieri mattina nella sala storica

Anche il sindaco di Verbania ha evidenziato i tesori della città come Villa San Remigio e il Museo del paesaggio. Con la necessità impellente di dotare il capoluogo di un teatro. Infine Buzio, sindaco Omegna, ha parlato delle radici storiche della Resistenza e dell'importanza della Casa di Fondotoce. Spiegando come Omegna abbia puntato molto su strutture culturali che ruotano attorno alla figura di Gianni Rodari.

Oliva ha poi incontrato, questa volta a Villa San Remigio di Verbania, gli operatori culturali del territorio per un confronto su linee direttrici e priorità che caratterizzano la politica culturale della nuova giunta. «Fondamentale - ha ribadito - è mettere le risorse in rete e fare sistema. La Regione intende costruire una serie di eventi di eccellenza di portata nazionale ed internazionale nelle varie province. Attuando tali intenti la cultura genera occupazione e diventa motore di sviluppo per altri settori di attività economiche». L'assessore regionale ha pure manifestato l'intento di valorizzare con proposte e investimenti adeguati il patrimonio di Villa San Remigio.

TRAFFICO LIMITATO FINO A OTTOBRE

Omegna, sabato rispunta l'«isola» nelle vie del centro

OMEGNA

Da questo sabato a domenica 2 ottobre 2005 entra in vigore l'isola pedonale di Omegna (per l'esattezza si tratta di una zona a traffico limitato). La chiusura riguarderà, come di consueto, piazza XXIV Aprile e le vie Alberganti, Cavallotti, Carrobbio e Manfredi. La circolazione sarà vietata per le intere ventiquattr'ore a tutti i veicoli, ad eccezione delle biciclette e delle auto munite di autorizzazione. «Per ridurre al minimo le presenza di automezzi nell'area riservata ai pedoni - spiega l'assessore alla viabilità Mauro Bottini - il transito lungo le vie Alberganti e Carrobbio sarà consentito esclusivamente con direzione largo Cobianchi, mentre si potrà accedere a via Cavallotti esclusivamente da largo Cobianchi con direzione piazza Beltrami. Invitiamo i titolari di autorizzazione al transito a rispettare scrupolosamente le prescrizioni riportate dalle autorizzazioni stesse ed a richiedere eventuali precisazioni al Comando di Polizia municipale al numero di telefono 0323 868491».

«Come già avvenuto negli scorsi anni - conclude l'assessore - la pedonalizzazione del centro storico si propone di garantire una migliore accessibilità alle attività commerciali soprattutto da parte dei turisti presenti nella nostra città ed a contenere le emissioni nocive dovute al traffico veicolare».

E proprio per dare maggiore impulso al volto turistico di Omegna dal primo giugno (e fino al 4 settembre) verrà aperta la stagione estiva del lido del centro sportivo comunale. Quest'anno si è provveduto a migliorare i servizi anche sulla base del questionario distribuito ai frequentatori del lido. Gli orari: da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 19. Si attendono le analisi dell'Arpa sulla balneazione del lago. Attualmente i punti monitorati sono la spiaggia del Club Velico, del campeggio Agip, la spiaggia pubblica di Bagnella, quella del Lido Centro sportivo e della Canottieri. L'unico punto finora non balneabile è proprio il Lido. [a. r.]

INIZIATIVA IERI MATTINA A VERBANIA

A scuola a piedi accompagnati da Bebo Bonomi

L'olimpionico verbanese Bebo Bonomi con gli scolari di Torchiedo

VERBANIA

Negli orari di entrata ed uscita degli alunni l'accesso alle scuole si presenta spesso caotico, con una grande quantità di auto in sosta che rendono difficile e pericolosa la circolazione. Una iniziativa per contrastare questa tendenza e per riscoprire il piacere di recarsi a scuola a piedi, accompagnati da genitori o amici lungo percorsi sicuri, è stata messa in atto ieri mattina su iniziativa degli insegnanti della elementare di Torchiedo. I bambini si sono incamminati un quarto d'ora prima delle lezioni dalla Pastura, da Zoverallo e da Antoliva e all'ora della campanello erano tutti nelle loro aule. Rappresentanti del Comune, della Circoscrizione e Bebo Bonomi come testimonial hanno voluto sottolineare accompagnando gli alunni il significato positivo dell'iniziativa. Proprio il campione olimpionico e il presidente della Circoscrizione Est, Gian Maria Vincenzi, hanno consegnato una targa ricordo alla maestra, mentre l'assessore alla viabilità Giovanni De Benedetti ha auspicato che un simile esperimento possa ripetersi anche in altre scuole cittadine. [s. r.]

in breve

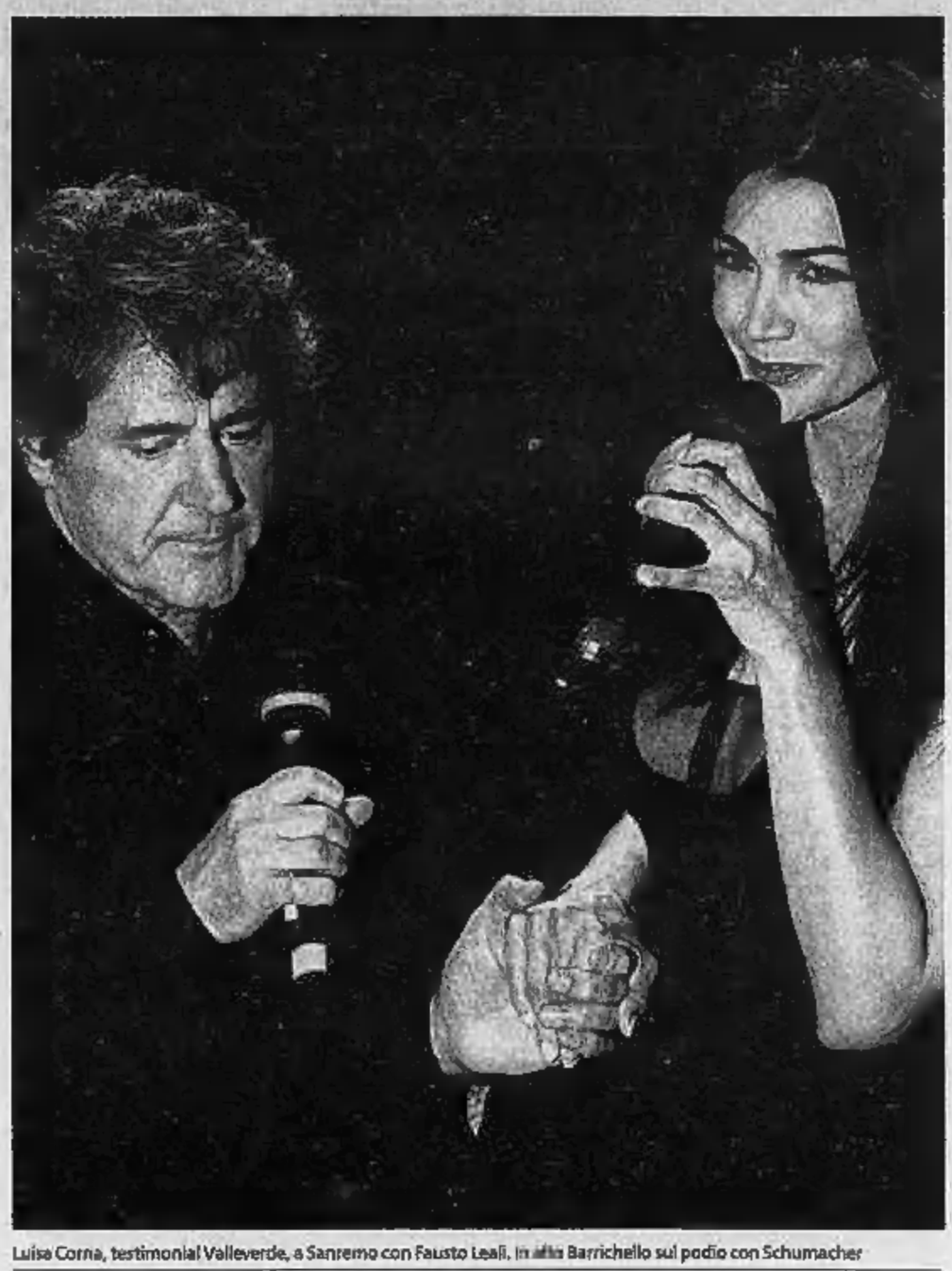
■ **FRANA IN VAL ISORNO**
Una frana di discrete dimensioni è caduta in valle Isorno, nel territorio di Montecrestese. Terra e sassi sono scivolati a valle in una zona per fortuna isolata, dove non ci sono costruzioni e dove non abita nessuno. [re. ba.]

■ **CUP DELL'ASL SOSPESO**
Oggi e domani non è possibile prenotare visite ed esami presso gli sportelli dei presidi ospedalieri di Verbania, Omegna, Domodossola nè attraverso il Cup telefonico. L'interruzione temporanea è dovuta alla sostituzione del sistema operativo con intervento di tecnici specializzati e alla necessità di opportune verifiche. La direzione dell'Asl 14 si scusa con gli utenti per i disagi. [s. r.]

■ **RAPPORTO A PREMENO**
Con un incontro-dibattito in programma domani alle 21 nel salone di Villa Bernocchi, Marco Zacchera, deputato verbanese di An, presenta il proprio «rapporto agli elettori». [s. r.]

■ **BANCA A VILLA VILLETTI**
Villa Villetti a Cannobio, di proprietà della parrocchia di San Vittore, diventerà la nuova sede dell'agenzia della Banca Popolare di Sondrio. L'edificio è già in fase di ristrutturazione. [s. r.]

Sabato la festa d'inaugurazione con la Ferrari «made in Verbania». Poi arriveranno Luisa Corna e Rubens Barrichello



Luisa Corna, testimonial Valleverde, a Sanremo con Fausto Leali. In alto Barrichello sul podio con Schumacher

«Valleverde» apre a Fondotoce

E' il punto vendita più fornito di modelli

CAMMINARE bene aiuta a vivere meglio», la filosofia di Valleverde, che si concretizza con la scarpa comoda, sbarca a Verbania in grande stile con uno spazio vendita di notevoli dimensioni nella zona commerciale vicino alla stazione ferroviaria di Fondotoce. A perorare la causa delle famose calzature, che hanno avuto in Armando Arcangeli il loro «guru», due giovani imprenditrici verbanesi, Patrizia e Maura. Quest' ultima, avvocato per vocazione giovanile, non ha saputo resistere al fascino del profumo del cuoio, che ha respirato per anni nel negozio del padre Giorgio che da 49 anni si occupa dei piedi dei verbanesi con un negozio in piazza Ranzoni, e ultimamente anche lui, fedele alla tradizione trasmessagli dal padre calzolaio, convertito al credo di Valleverde.

Così è nata questa nuova iniziativa imprenditoriale con avrà un target che si identifica con quello degli spacci aziendali limitrofi, tutti protesi a catturare il mondo del turismo che gravita sui campeggi e gli alberghi che ci sono intorno. Sono per la maggior parte turisti in arrivo dal Nord Europa, sempre attratti dal Made in Italy, ai quali il nuovo negozio di Valleverde vuole rivolgersi. Magari cercando iniziative congiunte con le altri grandi firme presenti, per attrarre sempre di più l'attenzione di chi ha scelto i laghi e i monti del Vco per trascorrere le proprie vacanze. Il nuovo punto vendita Valleverde che non ha eguali dimensioni nel triangolo Varese, Novara, Vco vuole diventare un punto di riferimento per tutta la zona grazie alla posizione facilmente raggiungibile, non più di due chilometri dall'uscita di Gravellona Toce, per chi transita sull'autostrada Voltri-Sempione.

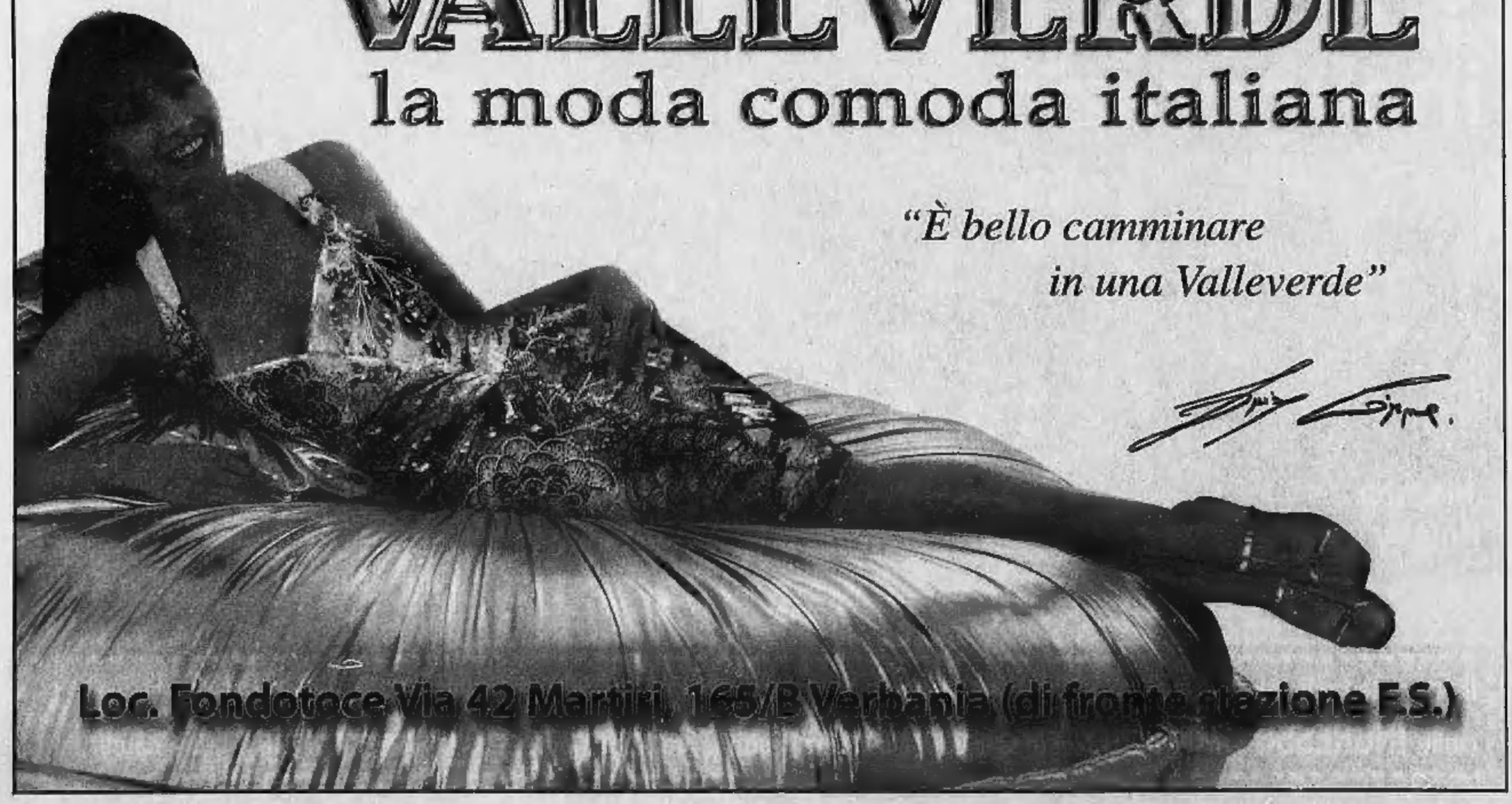
Il negozio aprirà i battenti sabato con una kermesse ricca di sorprese che si protrarrà per tutta la giornata a partire dalle 10. Non ci sarà Luisa Corna il volto immagine di Valleverde, ma la visita è soltanto rimandata. La splendida professionista bresciana (apprezzata anche come cantante e presentatrice) verrà a Verbania prossimamente accompagnata da Rubens Barrichello il pilota della Ferrari che sta facendo da padrino alla linea «formula», la calzatura particolarmente adatta per chi sta molte ore alla guida dell'auto grazie alla sua morbidezza e all'ottima traspirazione.

Una Ferrari comunque ci sarà ed è una copia esatta della macchina con cui Schumacher lo scorso anno, ha vinto il mondiale. L'auto è stata costruita dai fratelli Vitaliani, due carrozzieri verbanesi di Renco che hanno stupito perfino i tecnici di Maranello quando hanno scoperto l'eccellente clone. Per questa giornata d'inaugurazione sugli scaffali non mancherà proprio niente della linea Valleverde, dalle scarpe da bimbo, a quelle eleganti per uomo e donna, a quelle per lo sport a quelle che traspirano grazie alle microvalvole che permettono di rinnovare l'aria intorno al piede. La Valleverde nasce grazie ad Armando Arcangeli che trent'anni si mise in testa che occorreva fare una scarpa comoda senza rinunciare alla bellezza estetica e alla moda. Fu così che l'intraprendente riccionese mise insieme scienza e stile, ovvero i massimi esperti di podologia e più raffinati maestri calzaturieri. Dal connubio sono nate le calzature che permettono di assecondare l'anatomia del piede, la biomeccanica delle articolazioni, la funzione dei legamenti, muscoli e diramazioni nervose. Un prodotto che ad Arcangeli ha consentito di ricevere una laurea ad honorem in Scienze Motorie per il suo impegno in podologia da parte dell'Università di Bologna.

L'AZIENDA

Aria condizionata e brevettata

■ L'azienda Valleverde in trent'anni di vita ha compiuto passi da gigante passando da campionari che all'inizio contavano 150 pezzi a 1500. Alle linee austere per persone di una certa età si sono aggiunte calzature per tutte le età, i gusti, le occasioni e le tendenze. Oggi Valleverde vende più di 2,7 milioni di calzature all'anno tramite 2300 punti di vendita con un fatturato che nel 2004 è risultato di 100 milioni di euro. L'affermazione dell'azienda è senz'altro dovuta alla straordinaria comodità dei modelli ma anche all'assoluta capacità innovativa dei propri brevetti: come le Valleverde «aria condizionata» che mantiene il piede ventilato anche nelle giornate estive grazie alla suola in microvalvole che con la pressione del piede riescono a espellere aria e immettere aria nuova; oppure come le Valleverde antistatiche che permettono di scaricare le fastidiose scosse che si prendono salendo e scendendo dall'auto.



DA DOMANI A NOVARA LA RASSEGNA CON DANZA, ROCK E TRIBUTI

«Liberi tutti»: artisti nell'ex psichiatrico

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Nell'ingresso dell'ospedale psichiatrico di viale Roma c'era un orologio con le lancette ferme da un'eternità. Siamo nei primi Anni Settanta. Nei padiglioni grigi abita precaria la follia. Dentro i matti. Fuori, la città. Dalla natia Pratola Peligna, provincia dell'Aquila, il giovane Franz Di Cioccio, figlio di un eccellente suonatore d'oboe, parte e diventa un geniaccio nel battere il ritmo sulla batteria per la Pfm. A Novara Domenico Nano, allora studente di Medicina, oggi direttore del dipartimento Sud di Salute mentale nell'Asl 13, entra allo psichiatrico per il tirocinio e guarda quell'orologio fermo: «Era il simbolo del non-tempo della follia».

Nel 1978 il professor Basaglia da Trieste con la legge 180 lancia la sfida: via i manicomi, sì alle comunità. Oggi l'ospedale di viale Roma è «l'ex psichiatrico» e il dottor Nano è dirigente colto, attento, sensibile. Di Cioccio ha vissuto fasi creative alterne, ha suonato con grandi interpreti inclusi Mina, Battisti, De Andrè e, nostrano highlander del rock progressivo, continua a sgolarsi e scatenarsi sul ritmo della batteria. In questa premessa c'è la filosofia di «Liberi tutti-Oltre il muro», nuova rassegna estiva organizzata da Centro Alcarotti con Provincia, Asl 13, Intercral De Agostini, Associazione IdeaInsieme, e sostegno di Fondazione Cariplo. Il Centro Alcarotti, rappresentato da Nicolò Peretti Cucchi, recluta un cast speciale con lo studio «Jarè» di Anna Rita Graziano e la coreografa Alida Pellegrini. Per la prima parte di «Liberi tutti», «Coreutica», saranno di scena nel complesso 300 bambini e danzatori adulti: inaugurazione domani con «Coppelia metropolitana» per le scuole alle 10 e replica sabato dalle 21; poi il musical «Per favore non mordetemi sul collo» domenica e in replica mercoledì 1 giugno; l'Officina della Danza è laboratorio-spettacolo dalle 15 di lunedì. Martedì «Coreutica 2005», rassegna nazionale delle scuole di danza. La seconda parte, «Voci sospese», si deve alla consulenza artistica di Anna Rita Graziano, compagna di vita dell'indimenticato autore Valerio Peretti Cucchi al quale la sezione musicale è dedicata. «Voci sospese» comincia venerdì 3 giugno con «All Stars Band Match»: contest con bands su genio e follia di Zappa, Beethoven, Presley e altri Fenomeni. Regia di Jacopo Peretti Cucchi. Sabato 4 «Innocenti effrazioni-Tributo a Battisti» con il critico Riccardo Bertoncelli, novarese d'origine, il fotografo Guido Harari, Franz Di Cioccio e il chitarrista Walter Lupi. Gran finale domenica 5 con David Riondino ne «La buona novella» di De Andrè: voci e musicisti guidati da Riondino con Banda di Marcallo e Corale di Magenta. Poi la solidarietà. Erminio Peroni, per Intercral De Agostini e Ideainsieme, ricorda l'impegno ben avviato con la Struttura di Cure Palliative diretta dal dottor Aurelio Prino: «Un'esperienza preziosissima - ripete più volte Peroni - che cresce in qualità e relazioni». Dopo gli elogi alla rassegna da parte dell'assessore provinciale Marina Fiore, il dottor Vittorio Brignoglio direttore dell'Asl 13 e Nano danno il benvenuti in viale Roma: «Quel luogo era "il deserto" - ricorda lo psichiatra -. Poi sono arrivati i bimbi per i vaccini, le visite per la patente, ora la musica e la danza. Un giorno ero a Trieste e Franco Basaglia aiutava a organizzare uno spettacolo nell'ospedale psichiatrico. Guardavo e pensavo: chissà, un giorno sarà normale fare così». Oggi è normale all'ex «Paolo Pini» di Milano. Da domani anche a Novara.

PREVENDITE E DETTAGLI

Tendone con 500 posti e bar Parcheggi gratis in viale Verdi

Biglietti degli spettacoli in prevendita al Centro Alcarotti o all'ingresso di «Liberi tutti» anche un'ora prima dell'inizio; per «Voci sospese» pure da Mondo Musica e Tune Dischi a Novara. I prezzi: «Coppelia» 3 euro per le scuole domani dalle 10 e nove euro sabato dalle 21; domenica dalle 21 «Per favore non mordetemi...» 9 euro; lunedì dalle 15 «Officina della danza» gratis; martedì «Coreutica 2005» 9 euro; venerdì 3 giugno dalle 21 «All stars...» 5 euro; sabato 4 dalle 21 «Innocenti effrazioni-Battisti» 12 euro; domenica 5 Riondino ne «La buona novella» 12 euro. Biglietteria al Centro Alcarotti in via Pajetta 8 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 21, sabato e domenica 16-19. Nell'ex psichiatrico in viale Roma 7 la tensostruttura ospita il palco di 10 metri per otto, 500 posti a sedere, servizio bar; parcheggi gratuiti in viale Verdi.

Franz Di Cioccio a Novara il 4 giugno e Riondino il 5 con banda e cori ne «La buona novella» di De Andrè

OGGI LA KERMESSE

Una giornata di canti e giochi a Sant'Agabio

NOVARA

«Siamo tutti diversi, siamo tutti uguali» è il titolo della manifestazione che si svolge oggi a **Sant'Agabio**. Organizzano la scuola media «Bellini», le associazioni Cassiopea, Terra promessa, Tirnanog, Comunità educativa giovanile, Sant'Egidio e parrocchia con la collaborazione del quartiere.

La festa si apre alle 14,30 alla media con lo spettacolo musicale proposto dalla Scuola di pace con gli alunni della media. Appuntamenti in contemporanea poi alle 15,45 alla scuola d'infanzia Sulas e allo spazio gioco Melograno con laboratori e divertimenti. Alle 16,30 si torna alla scuola media dove si organizzano giochi individuali e a squadre con gli insegnanti di educazione fisica e gli animatori delle associazioni per conoscere e valorizzare le diverse culture presenti nel quartiere.

Dalle 18 alle 19,30 ancora giochi nel cortile dell'oratorio di Sant'Agabio in via Giannoni ma questa volta invitati a sfidarsi sono i genitori. Terminate le gare, intorno alle 19,30, nei locali dell'oratori si mangia con i ricchi stand gastronomici che propongono degustazioni tipiche di piatti regionali e stranieri.

Due giorni di musica e teatro anche alla **Cittadella** con la Festa dell'intercultura. Si comincia sabato alle 9,30 con recite e canti nelle scuole «Collodi» e «Bottacchi» e si prosegue nel pomeriggio alle 14,30 alla «Bazzoni» dove la festa si chiude con balli peruviani. Alle 21 alla «Levi» il teatro dei genitori e le danze orientali a cura di Oriana Ferrante. Vengono organizzati assaggi con i «Sapori dal mondo» per grandi e piccoli e spazi-giochi per i bimbi. Partecipano la cooperativa «Ideando», Arciragazzi, Gruppo danze peruviane, Unicef, Abacashi, Amnesty, Associazione pace, Comunità di Sant'Egidio, Emergency.

Domenica dalle 10 giochi dall'America Latina e alle 11 inaugurazione del «Giardino del mondo» di via Juvarra. Dalle 17 concerto e balli con il gruppo musicale «I balbalord», animazione a cura del Gruppo danze popolari quartiere Sud. [b. c.]

la parola ai lettori

[illegible] LA STAMPA •NOVARA, [illegible] 28100 Novara - Fax 0321 38.391 e-mail: novara@lastampa.it •VERBANIA, [illegible] 28900 Verbania - Fax [illegible] e-mail: verbania@lastampa.it

Pubbliche affissioni e le normative

In merito alla segnalazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità a causa di impianti di pubblica affissione (commerciali e istituzionali) di questo Ente, si segnala, come noto, che sono affidati all'Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni Spa-AIPA, di seguito denominata Concessionaria. La Concessionaria ha l'uso esclusivo degli impianti e ne ha la totale responsabilità e disponibilità in termini gestionali di uso e manutenzione. All'Ente viene attribuita la vigilanza. Con atto della giunta comunale n. 298 del 23-6-2004 è stato disposto, e immediatamente notificato alla Concessionaria, il piano di programma di manutenzione e sostituzione degli impianti per le Pubbliche Affissioni. In merito alla problematica sollevata da «Astrea», si evidenzia che alla stessa deve essere sfuggito che in questi mesi sono in manutenzione e in sostituzione gli impianti che tengono anche conto della recente normativa. Gli interventi sui manufatti vengono programmati e temporalizzati tenendo conto delle esigenze pubblicitarie degli operatori commerciali e professionali. [....] Relativamente alla lamentazione evidenziata dal cittadino e fatta propria dall'Associazione si evidenzia che la Concessionaria, con nota del 14-4-2005, ha formalmente e ufficialmente dichiarato in proposito a questo Ente quanto segue: «Vi comunichiamo che gli impianti posters collocati presso lo stadio comunale fianco campo Baseball, verranno rimossi entro il 30-4-2005».

SILVANA MOSCATELLI, assessore comunale alle Finanze, Novara

Buona sanità: elogio per lo staff di Galliate

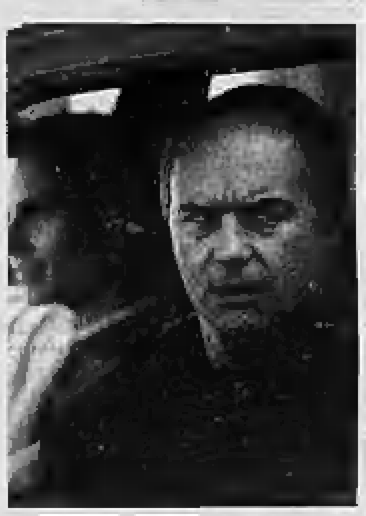
Un breve scritto per segnalare la cortesia e l'efficienza del personale del servizio di Ecografie e Radiografie nell'ospedale di Galliate: sportellisti, tecnici, medici e dirigente, tutti aiutano il paziente a riconciliarsi con la sanità pubblica.

LETTERA FIRMARA, Oleggio

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

A OLEGGIO E BELLINZAGO: DAL FILM ALLA FESTA

Anticipazioni per il finesettimana da Oleggio e Bellinzago: domani dalle 21,15 al cineteatro comunale per la serie «Venerdì al cinema» l'associazione «Il posto delle fragole» propone la proiezione di «Alla luce del sole» (foto), del regista Faenza. Ingresso: 5 euro. Domenica sempre a Oleggio dalle 15 festa di primavera con la Consulta delle Associazioni: esibizioni di danza, giochi, stand, mostra di bonsai. Ingresso libero. Per «La maschera e le stelle» domenica dalle 21,30 nel cortile della Biblioteca Calcaterra di Bellinzago la compagnia teatrale «Il cavallo parlante» mette in scena «Zona liberata»: prosa e musiche dedicate ai giorni dell'Ottobre '44 e la Liberazione in Ossola. Ingresso libero. [ch. m.]



CONCERTO A GALLIATE

Un programma di facile ascolto ma impegnativo per l'esecutore, con brani molto noti, tratti da repertorio di Mozart, Schumann, Mendelssohn e Chopin: sulle note di questi autori si chiude la rassegna «Festival pianistico internazionale» di Galliate, un evento promosso da Comune, Provincia, associazione musicale Camena. Il concerto è in programma domani alle 21 al castello sforzesco di Galliate, protagonista Claudia Vanzini, una musicista che ha vinto numerosi concorso nazionali ed internazionali e svolge un'intensa attività concertistica: si è esibita nelle maggiori città italiane e straniere. Si occupa anche di propedeutica musicale dello strumento. L'ingresso alla serata è gratuito. [c. m.]

VASCO ROSSI A TORINO: LE PREVENDITE

Ci sono ancora biglietti disponibili, con il «pacchetto» che comprende tagliando d'ingresso e servizio di pullman, per il concerto di Vasco Rossi del 7 giugno allo Stadio delle Alpi di Torino. I prezzi vanno da 65 a 75 euro a seconda dei settori e della distanza. I punti vendita: Tune di Novara, Underground di Borgomanero, Zero di Arona, New Generation a Verbania, Carillon a Rho, Il Disco a Vigevano, Dichiland a Casale Monferrato. Il «professor» Rossi, che è stato insegnito di recente della laurea honoris causa all'Università Iulm di Milano, ha promesso un concerto che sarà come sempre un evento innanziturto di musica e canzoni, quelle canzoni i cui testi gli hanno fatto meritare la laurea ad honorem. [m. p. a.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.660; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.867; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.166; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate:** **Croce di S. Andrea:** tel. 0321 83.89.93.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

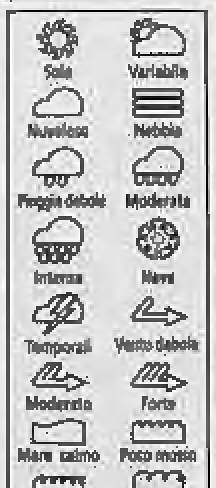
A Novara: Madonna Pellegrina, Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Omeopatica Chiabrera,** piazza Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, viale Kennedy, 3 tel. 0322 81.467.
Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.
Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli. 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pezzaria)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Ameno: *Di Mauro*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, bg. *Molini*, 40 tel. 0324 81.260.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

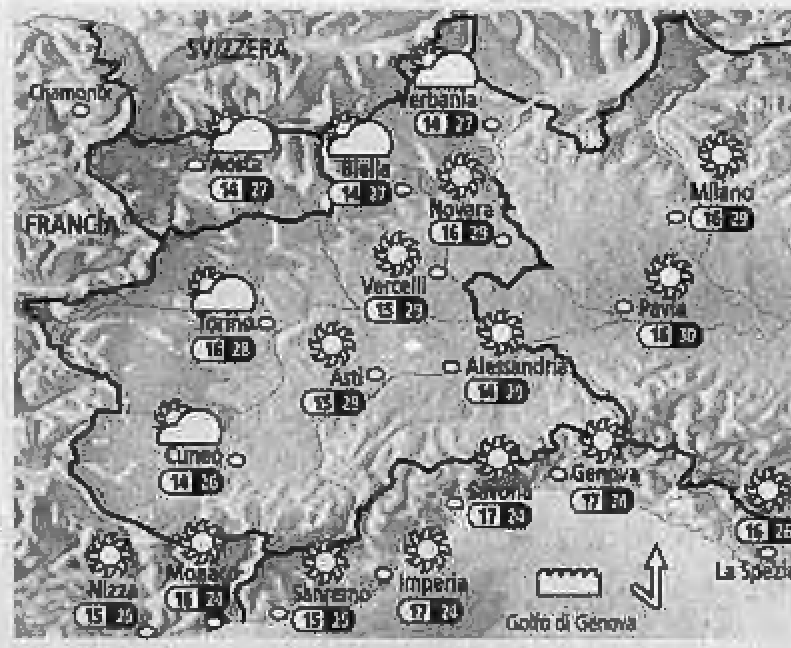
Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

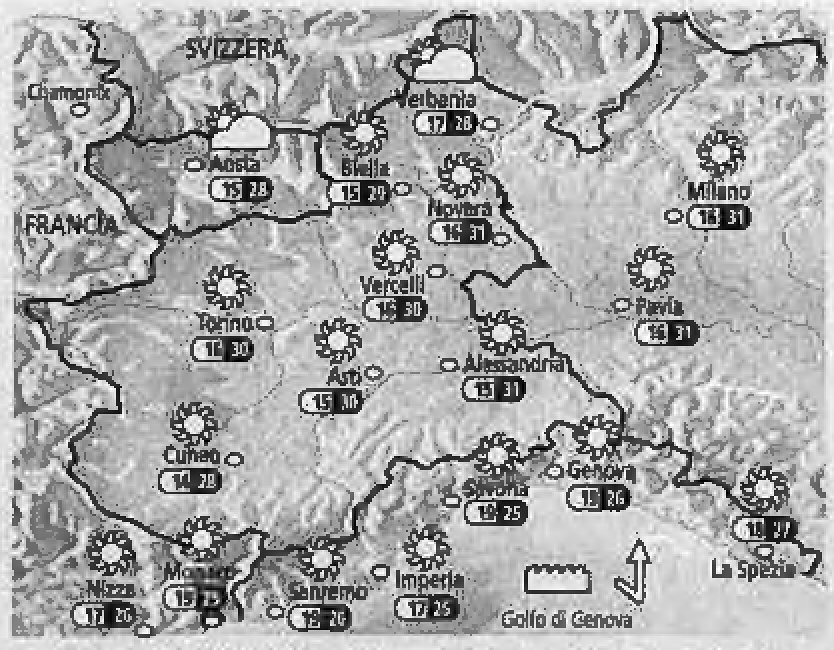


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA
Levatasi ieri alle ore 23 e 39 minuti; cala alle ore 7 e 37 minuti



OGGI Su tutte le regioni delle velature in transito faranno da cornice ad una giornata in prevalenza soleggiata con a tratti qualche nube sottocosta sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio addensamenti sui settori alpini con un possibile breve rovescio. Ampi rasserenamenti ovunque in serata. Temperature minime gradevoli, massime in lieve aumento con un po' di caldo all'interno. Venti deboli con brezze sui litorali.



DOMANI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria mattinata ben soleggiata e con temperature in rapida crescita. Pomeriggio ovunque sereno, eccetto sull'arco alpino dove a tratti si formeranno delle nubi cumuliformi ma dove rimarrà comunque basso il rischio di un acquazzone. Caldo in aumento sulle pianure e sulle zone interne, ozono dannoso in crescita nelle grandi città. Ventilazione debole o inapprezzabile.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Baveno e il suo litorale con la stupenda vista sul Lago Maggiore e sull'Isola dei Pescatori. Il centro rivierasco può offrire ai turisti anche altri gioielli, le frazioni

Consigli per la scoperta della città turistica del Lago Maggiore

Baveno ha frazioni-gioiello

Dall'incantevole Feriolo a Romanico

VISTA dal lago, Baveno, su cui svetta il campanile del complesso monumentale dei Santi Gervaso e Protaso, sembra raccolta intorno al suo centro storico, che ancora mantiene la tradizionale struttura urbanistica. Ma intorno al capoluogo, diventato ormai località turistica di primaria importanza, con una accentuata vocazione al turismo congressuale, a pochi chilometri di distanza sorgono le frazioni della cittadina lacustre, che fanno da degno corollario: in questi piccoli centri è rimasto il sapore di un tempo passato, nonostante negli anni le piccole frazioni siano diventate meta prediletta dal turismo delle seconde case.

Tra i piccoli centri, che hanno mantenuto una propria identità, c'è anche il quartiere Domo, a pochi passi dal centro cittadino: qui rimangono le vestigia di un antico forno, la cui presenza è testimoniata da un alto camino, mentre quasi di fronte si trova un'antica cappella votiva, che la tradizione vuole eretta come ex voto per la liberazione dalla peste.

Vestigia d'altri tempi anche a Romanico, nome che lascia trasparire una lontana origine romana, testimoniata nell'800 dal ritrovamento di una necropoli di 15 tombe di origine romana: dei tempi più recenti rimangono invece la Cappelletta del Rione Milanese, ricoperta da un affresco raffigurante la Madonna delle Grazie, e l'oratorio di S. Giuseppe, costruito nel 1833 e restaurato nel 1952. Poco distante da Romanico è Roncaro, piccolo centro posto, prima della costruzione della strada litoranea, lungo la via che attraverso Lesa, Belgirate e Stresa, collegava i centri del lago: nel piccolo centro c'è la Chiesa della Beata Vergine Addolorata, il cui portico è stato realizzato riutilizzando nei primi anni dell'800 le colonne della Chiesa Parrocchiale di Stresa. Più in alto sulla collina c'è poi la piccola frazione di Loita, da cui si domina il lago e tutto il Golfo Borromeo: in posizione particolarmente panoramica è la piccola chiesa di S. Fermo, che contiene al suo interno una cappella dedicata alla patrona dei minatori Santa Barbara. Lungo il rio Loita, che dà il nome al piccolo centro, sorgevano opifici, che utilizzavano l'acqua del torrente per la propulsione delle macchine. Di questi macchinari, però, rimane ormai ben poco.

L'incantevole conca di Feriolo e la storica cava di granito rosa di Baveno

In direzione delle cave di granito si trova invece il piccolo centro di Oltrefiume, diviso dal capoluogo dal torrente Selvaspessa. Uno sguardo al nucleo storico della frazione dà la percezione dell'importanza che ricoprì la lavorazione del granito in quest'area: sono numerose le abitazioni con fregi, portali e decorazioni in granito, di cui è un esempio magistrale sul piazzale della Chiesa di San Pietro Martire il portale in granito dell'Osteria del Portico, decorato con motivi floreali. La Chiesa stessa risale ai primi anni del '700.

Ultima delle frazioni in ordine di spazio, ai confini del territorio, è Feriolo: posta in posizione strategica al confluire dell'Ossola verso il Lago Maggiore, la piccola frazione è tra le aree di più antica frequentazione umana di tutto il Verbano. Lo confermano i numerosi ritrovamenti, sia di età preistorica, che risalenti al periodo romano. Proprio nel territorio di Feriolo, Ferreolum Castrum in un documento del XIII, in età romana transitavano due vie di comunicazione, una litoranea e una collinare. Oltre all'immagine suggestiva, che Feriolo trasmette per chi arriva da Baveno lungo la Statale del Sempione, il piccolo centro vanta anche le rovine di una torre di avvistamento, forse di origine romana anche se le caratteristiche costruttive fanno pensare al Basso Medioevo. Posto in posizione dominante su una collina, il punto di avvistamento apre la vista a panorami d'eccezione, dal Monterfano al Golfo Borromeo, con uno scorcio dominato dall'ardito viadotto dell'Autostrada A 26.

BEACH CLUB - LOUNGE BAR - RESTAURANT

BREAKFAST • RESTAURANT FINO ALLE 23.30 • HAPPY HOUR
BEACH VOLLEY • PARCO GIOCHI • GIOCHI ACQUATICI
TERRAZZA SUL LAGO • SERVIZIO SPIAGGIA

APERTO TUTTI I GIORNI

Via Piave, 66 - Baveno (VB) - Tel. 0323.922856

RISTORANTE ROMAGNA

HOTEL ★★★
RISTORANTE ROMAGNA

Sul lago, di fronte alle Isole Borromee, incantevole posizione panoramica, completamente ristrutturato ed ampliato. Ristorante rinomato per la cucina tipica romagnola e la specialità di pesce. Spiaggia, giardino e parcheggio privati. Ascensore. Ampia sala ristorante Fronte Lago, soggiorno e bar. Camere con servizi privati, telefono, Tv sat, aria condizionata, balcone.

BAVENO (VB) - Via Sempione, 21
Tel e Fax +39 0323 924879
www.stresaonline.com/romagna - romagna@stresaonline.com

Dove l'ospitalità e la buona cucina sono una tradizione...

Ristorante "Serenella" ★★★

Sale banchetti matrimoni e cerimonie • Nuovo giardino estivo
Cucina tradizionale e innovativa • Fornitissima cantina

Serate a tema Euro 30,00 Vini inclusi

24 giugno
Cena con degustazione vini siciliani e lounge music

26 giugno
Cena allietata dal piano bar di Joe Diverio

FERIOLO DI BAVENO - VIA 42 MARTIRI
Per informazioni e prenotazioni tel. 0323.28112 - www.ristoranteserenella.com

IMPRESA

Impresa Fedeli

BAVENO (VB) Via Cave Oltrefiume, 42 Tel. 0323.923001
www.impresafedeli.com • E-mail:info@impresafedeli.com

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
Verniciature - Imbiancature
Stucchi veneziani - Decorazioni
Restauri conservativi
Intonaci antichizzati
Verniciature industriali
SPECIALIZZATI SABBIATURA A SECCO UMIDIFICATA DI QUALSIASI GENERE
Segnaletiche stradali Orizzontali e verticali

ASCOT RISTORANTE
FAM. PALCIOLA

OTTIMA CUCINA
SERVIZIO CURATO
PREZZI ONESTI
SALA PER BANCHETTI

BAVENO (VB) - Via Libertà, 9 - Tel. e Fax 0323.925226